SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
*10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 55

LA STAMPA

Martedì 19 Marzo 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 500 (arretr. ediz. pom. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.334-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ordin. L. 124.000; consegna centralizzata posta solo ordin. L. 40.000 - Estero L. 256.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201 - Arretrati L. 1300 - Estero: (spedz. aerea *) Austria sc. 18, *Belgio fr. 35; *Canada $ con. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 3; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p 50; Jugoslavia din 125; *Libia din 360; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera ts. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa d'oltre Oceano $ 1,50; - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. di Arona 80, tel. 66.311; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, v. Quattro Fontane 18, tel. 47.55.954; Genova, v. Cecchi 1/14, tel. 592.660; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.626; Parma, v. le Mentana 3, tel. 36.847; Padova, p. Garibaldi 30/31, tel. 775.224; Modena, c. so V. Emanuele 2, tel. 361.828 - Torino: modulo mm 42x45, lavoro pesr. o data di regime tariffe in corsivo. Occasionali L. 475.000 (510.000). Comm. L. 395.000 (474.000) - feriali L. 471.000 (565.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 429.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.500) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi numerici - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Francesco Pazienza

A PAGINA 2

Pazienza dopo la caduta. La carriera americana del faccendiere

di Ennio Caretto

Margaret Thatcher

A PAGINA 7

Minford: sì alla ricetta-Thatcher. Intervista con il capofila dei nuovi economisti

di Paolo Patruno

Decine di morti, forse distrutto un ministero

Missili su Baghdad

L'attacco iraniano (il terzo in cinque giorni) alle 11,30 di ieri L'Iraq replica bombardando Teheran e altre città - Mubarak e re Hussein volano nella capitale irachena per una mediazione

NOSTRO SERVIZIO

BAGHDAD — La guerra del Golfo diventa guerra totale. Battaglie feroci nelle zone di frontiera, bombardamenti a tappeto sulle città, e, ora, l'attacco di obiettivi civili con missili terra-terra. Alle 11,30 ora locale una tremenda esplosione ha scosso Baghdad: l'ordigno iraniano era giunto a bersaglio. Proclama di Teheran: «*Raggiungeremo i criminali iracheni nei loro palazzi finché la loro capitale resti una sola, grande macerie*». Quanti morti? L'Iraq tace, ma potrebbero essere decine o addirittura centinaia se, come pare, il missile ha colpito una zona residenziale distruggendo la sede, non ancora ultimata, del ministero degli Esteri. Paradossalmente, solo qualche ora prima la radio aveva invitato la gente a scendere in piazza per festeggiare i 15 mila khomeinisti feriti o uccisi nelle paludi a Nord di Bassora: «*Il demonio iraniano è stato schiacciato. Gridate la vostra gioia ad Allah*».

Così, giorno per giorno, in un crescendo di fanatismo, questa guerra stacca due Paesi dal resto del mondo. Nelle ultime 24 ore sono divenuti *off limits* anche per il traffico aereo internazionale: quasi nessuna compagnia si azzarda più a includerli nelle rotte di linea. Come deterrente bastano le minacce irachene, molto plausibili dopo i bombardamenti di ieri su Hamadan, Arak, Isfahan, Tabriz e Teheran stessa («*Le nostre squadriglie attaccheranno ogni aereo che si frapporrà davanti*») e l'uso dei missili terra-terra da parte iraniana.

Davanti a questo orrore ieri hanno preso posizione l'Onu (proponendo un arbitrato), la Cee (delegando ad Andreotti un intervento pacificatore), India, Giappone e Jugoslavia con proposte autonome. Infine, Mubarak-Hussein, ormai coppia fissa dopo l'intesa sul Medio Oriente: con un'iniziativa diplomatica a sorpresa i due capi di Stato sono giunti infatti nella capitale irachena sull'aereo del leader egiziano proveniente da Amman. Erano passate poche ore dall'attacco missilistico di Teheran, ma ad accoglierli hanno trovato regolarmente il presidente Saddam Hussein.

Chi stia prevalendo non è facile dire. Anche ieri, l'ormai consueta guerra di bollettini fra i due Paesi poteva far dubitare che al parlasse del medesimo conflitto, tale il divario fra le versioni. L'Iraq, da Teheran, enfatizza una «*grande vittoria*» nell'Offensiva Badr. «*Abbiamo occupato* — si dice — *l'intera zona di Hur Al-Hazim e ora la strada Baghdad-Bassora resta costantemente sotto il tiro delle nostre artiglierie*» (non manca l'accenno, ormai rituale, alla «*grande offensiva*» che verrà lanciata «*al momento opportuno*» per segnare «*la definitiva sconfitta del nemico*»). Replica di Baghdad: «*Dopo aspri combattimenti i nostri valorosi soldati hanno trasformato in disfatta l'attacco*».

Anche la guerra aerea s'arricchisce di nuovi, tragici episodi. I caccia bombardieri di Baghdad (che sembrano vantare una certa superiorità, almeno in questa fase) hanno preso di mira le città sopra ricordate, ma Teheran smentisce e rivela che sono stati messi in fuga dalle batterie. Terza possibilità: ammettere — anche ieri è stato fatto — «*gravi perdite fra la popolazione civile*», ma solo per giustificare come doverosa rappresaglia analoghi massacri su obiettivi inermi dell'Iraq. Lo slogan khomeinista è «*Restituire tutto, con la massima durezza*». Così si invita la popolazione irachena — quella che avrebbe dovuto ribellarsi contro il «*boia*» Hussein ma non l'ha fatto — a «*rifugiarsi nelle città sante sciite di Kerbela Najaf, Kazemein e Samarra, le uniche che non saranno ridotte al suolo*». Intanto, nei grandi centri, Teheran compresa, vige l'oscuramento.

A giudicare da questo contesto, la pace sembra una prospettiva ancora lontanissima. Le Nazioni Unite, nondimeno, hanno fatto un ultimo tentativo su sollecitazione di Baghdad, che chiede osservatori Onu per garantire un cessate il fuoco. Andreotti, da parte sua, ha incaricato i nostri ambasciatori a Teheran e Baghdad di trasmettere una proposta Cee per mediare fra i due Paesi.

s. st.

A PAGINA 15

Sul costo del denaro polemica tra Craxi e Goria

Su richiesta di un magistrato inquisito e dei difensori

Torino, rinviato a giugno il processo sulle tangenti

Il giudice Tribisonna (sospettato di corruzione) ha scritto una lettera al presidente

TORINO — Il processo per lo scandalo delle tangenti contro politici ed imprenditori privati torinesi è stato rinviato al 4 giugno. Riprenderà quasi un mese dopo le elezioni amministrative del 12 maggio.

Cade alle 12.10 l'ultima sorpresa di questo giudizio che lungo 43 udienze ha riservato ogni sorta di colpi di scena. In un silenzio gelido, con voce annodata dalla tensione, il presidente Capirossi comincia a leggere: «*Chiedo a Vostra Signoria una sospensione del procedimento in attesa che sia chiarito il mio caso*». Così comincia la lettera che poco prima di entrare in aula gli ha consegnato il dott. Antonio Tribisonna, il giudice a latere inquisito dalla Procura generale di Milano per sospetta corruzione. La lettera è breve. Capirossi la legge lentamente, quasi sillabando le parole, alla fine annuncia: «*Non ho difficoltà ad accettare tale richiesta, il processo è sospeso sino al 4 giugno*».

Prima che il presidente Capirossi leggesse la lettera di Tribisonna, gli avvocati, con mossa inattesa, avevano presentato una dura istanza: «*Chiediamo il rinvio a giugno. Chiediamo inoltre che sia fissata un'udienza interlocutoria per consentirci, se permarranno emergenze processuali abnormi, di maturare responsabili decisioni e scelte*».

L'interruzione era nell'aria da quando, alla fine di febbraio, sui due giudici a latere si erano addensate le ombre: Franca Viola Carpinteri, sospettata di frequentazioni con persone poi arrestate per mafia o dalla mafia assassinate; Antonio Tribisonna, accusato da un pentito del clan della droga: «*In cambio di quadri, gioielli e un mobile antico mi è stata venduta la libertà provvisoria*».

Da allora le speranze di approdare celermente alla sentenza si erano ridotte al lumicino, sgomento ed incertezza avevano turbato sempre più le udienze. La sospensione è la soluzione meno traumatica: lascia al procedimento la possibilità di riprendere e terminare entro l'estate. Naturalmente, se verranno dissipate le ombre sui giudici. Il Consiglio superiore della magistratura deciderà a fine mese se trasferire la Carpinteri. Su Tribisonna, già interrogato nelle vesti di indiziato di reato, l'inchiesta è in corso. Anche ieri i sostituti procuratori generali milanesi Urbisci, Dello Russo e Mancini erano a Torino.

La presa di posizione della difesa (solo in legale su 18 non vi ha aderito) significa che se fra tre mesi la situazione dei giudici a latere non si sarà sbloccata, gli avvocati adotteranno strategie clamorose (rinuncia alla difesa, ricusazione del collegio giudicante). In tal caso, altri magistrati dovranno occuparsi, ricominciando da zero, di Adriano Zampini e degli altri 18 imputati di corruzione ed il nuovo processo non potrà essere celebrato prima dell'autunno.

Claudio Giacchino

(Altri servizi in Cronaca)

Medicina amara

Due settimane fa, a chi gli domandava se, nel caso che il processo Zampini dovesse saltare, ciò non sarebbe una grossa sconfitta della giustizia, un giudice rispondeva: «Ma non è già una sconfitta». Quel giudice aveva ragione. A questo punto, dobbiamo ammettere che la sospensione del processo era opportuna, anzi inevitabile. Il clima di serenità di cui ogni processo ha bisogno — e in particolare quello delle tangenti — è stato, forse irreparabilmente, distrutto. Può darsi che le ombre si dissolvano, e che, all'opposto, prendano la consistenza di reati veri e propri. Ma intanto i sospetti sono lì, ad avvelenare il processo. Non solo il Csm indaga, ma altri giudici procedono a preliminari atti istruttori. Lo stesso collegio giudicante ne è parzialmente investito, e basta questo a rendere irrespirabile l'aria che lo avvolge.

Se si fingesse di niente, si accrescerebbe paurosamente quel livello di sfiducia nella giustizia che è emerso da un sondaggio di questi ultimi giorni. E si darebbe l'impressione di voler coprire qualcosa. L'interesse, prima di tutto, dei giudici imputati sottrarsi a quel clima, provvedere entro un termine ragionevole (come appare quello del 4 giugno) a fugare ogni sospetto, a chiarire la propria posizione.

Non pare invece essenziale l'altro argomento qua e là sussurato, cioè quello dell'imminenza delle elezioni, con tutte le speculazioni politiche e le etorbitanze passionali che esse comporterebbero, rifrangendosi anche sul processo. Che dovrebbe dirsi allora per il processo Teardo, e per tanti altri oggi in corso?

Un atto dovuto, dunque, quello di ieri. Ma non possiamo nascondere, di fronte a tutto questo, una certa amarezza. La sospensione del processo è già, di per sé, un fatto grave, patologico, per tutti gli operatori del diritto, e specialmente per gli imputati, colpevoli o innocenti. E', sì, un'altra sconfitta della giustizia.

Una sconfitta, non ancora una guerra perduta. Può darsi, anzi, che da questa brutta vicenda possa aversi una scossa salutare. Purché si avverino alcune condizioni fondamentali: a) che i giudici (nella loro stragrande maggioranza meritevoli di fiducia) non abbiano esitazioni compiacenti nel procedere contro i loro colleghi indagati. Valga per tutti il sussulto civile di Rocco Chinnici; b) che intervengano solo di fronte a vere emergenze di fatto; c) che si impongano uno stile di vita estremamente severo, recidendo ogni legame non solo con ambienti e esaltotti di dubbia moralità, ma anche con quei poteri politici o economici, che hanno tutto l'interesse a pescare nel torbido, e a insidiare l'indipendenza, il prestigio e la credibilità di una magistratura che dovrebbe indagare sulle loro malefatte.

A. Galante Garrone

Dopo le elezioni

Mitterrand e il gioco del mosaico

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Nuove incognite si sono annidate nell'equazione politica francese. Le elezioni amministrative del 10-17 marzo, che hanno impegnato metà del Paese, le hanno moltiplicate. I risultati dei due scorsi weekend hanno confermato che la destra si avvia verso la riconquista del potere: una rivincita virtualmente cominciata subito, un anno dopo la vittoria della sinistra nell'81, e via via ringagliarditasi ad ogni appuntamento elettorale. In particolare alle europee dell'84, quando in una consultazione a livello nazionale i partiti all'opposizione hanno raccolto la stragrande maggioranza dei voti, e i socialisti sono apparsi più che mai anemici e isolati. Senza contare i sondaggi quasi settimanali e molto lusinghieri per chi governa, i quali relegano Mitterrand al più basso livello di popolarità registrato da un presidente della Quinta Repubblica.

Ma la sinistra questa volta è stata percorsa da quello che i socialisti, se non proprio rinfrancati meno pessimisti del solito, hanno chiamato un «*frémissement*». Un *frémissement* più di passione che di vigore, un sentimento che assomiglia a una mobilitazione dopo anni di disaffezione o di apatia, spesso di astensionismo provocato dalla grande delusione mitterrandiana.

In termini concreti, la sinistra al potere ha subito una nuova sconfitta elettorale, ma non quel disastro che molti avevano pronosticato. C'è stata un'altra ritirata, ma essa è avvenuta nell'ordine, è stata puteggiata da qualche vigoroso contrattacco, non si è svolta nello scompiglio come nelle occasioni precedenti. Nel sistema elettorale maggioritario, ancora in vigore in Francia, i rapporti di forza tra i vari partiti sono stabiliti al primo turno: e il 10 marzo la destra ha ottenuto all'incirca il 58 per cento dei voti e la sinistra il 42. Al secondo scrutinio, al quale partecipavano soltanto gli elettori delle circoscrizioni in cui nessun candidato aveva ancora ottenuto la maggioranza dei suffragi, il distacco è diminuito: 53,51 per cento contro 46,28. Questo, tradotto in cifre, il fronte che ha percor-

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Secondo i sondaggi dell'Ifop i risultati delle elezioni cantonali francesi sarebbero i seguenti nel caso di elezioni legislative (in percentuale):

Estr. sinistra	2
Pcf	11
Ps	28
Radic. di sin.	2
Ecologisti	5
Udf	19
Rpr	24
Fronte naz.	9

Almeno in partenza, i democristiani non voteranno la rielezione di Pertini

De Mita: un dc per il Quirinale

I democristiani avvertono anche che «il presidente non può nascere come espressione di uno schieramento» - Martelli: appoggeremo Pertini se ci saranno le condizioni per farlo

ROMA — Ciriaco De Mita ha deciso: «*Una cosa è certa fin d'ora* — ci ha detto ieri —, *Questa volta, un candidato democristiano per il Quirinale ci sarà*». Con questa dichiarazione del segretario, la dc scende in campo nella corsa per la presidenza della Repubblica, rivendica l'alternanza tra un laico e un cattolico alla guida dello Stato, avverte le altre forze politiche, alleate e avversarie, che a dicembre del luglio 1978, dovranno fare i conti con l'aspirazione del partito di maggioranza relativa a ritornare al Quirinale e, dunque, con una sua candidatura. Con una conseguenza, implicita nelle parole del segretario dc: almeno in partenza, i grandi elettori dc non saranno schierati dietro il nome di Sandro Pertini.

In realtà, il vertice democristiano sta molto attento, in questi giorni, a non lasciarsi coinvolgere nelle polemiche contro Pertini, nate soprattutto nell'area laicosocialista dopo la decisione del Capo dello Stato di interrompere il suo viaggio in America Latina per partecipare ai funerali di Cernenko a Mosca. «*Sono polemiche strumentali* — spiega il vicesegretario dc, Guido Bodrato — *anche perché il ministro degli Esteri, che è il più adatto ad esprimere valutazioni in questa materia, si è detto pienamente d'accordo con Pertini. Non è certo questa vicenda che può far cambiare atteggiamento ai partiti. Per quanto riguarda la dc, noi annunciamo che avremo un nostro candidato alla partenza di questa gara; e avvertiamo che il presidente della Repubblica, chiunque sia, non può nascere come espressione di uno schieramento o di una formula politica, ma deve essere scelto al di sopra delle parti*».

Dunque la dc compie tre mosse precise, a tre mesi dal voto: rivendica per sé il Quirinale, si oppone a una candidatura espressione stretta del pentapartito, non segue le altre forze politiche nella polemica contro Pertini. «*Prendo atto che nelle dc si è aperta la gara di successione a Pertini* — ci ha detto il vicesegretario socialista Claudio Martelli —. *L'avevo previsto, così come avevo previsto che sarebbe stata una gara fratricida. Quanto al psi, confermiamo oggi la posizione annunciata da Craxi un mese fa: appoggeremo Pertini se ci saranno le condizioni per la sua rielezione*».

Un appoggio «tiepido» — a quanto pare di capire — da parte socialista per Pertini, una cauta presa di distanza da parte socialdemocratica. Dopo aver criticato direttamente il Capo dello Stato nei giorni scorsi, ieri Pietro Longo, segretario del psdi, ci ha ribadito che il suo partito giudica «*complessivamente positivo*» il settennato di Pertini, «*anche se alcune iniziative del Presidente hanno sollevato critiche e perplessità*». Ma per l'elezione di giugno, il leader socialdemocratico ha aggiunto: «*Quando verrà il momento di scegliere noi appoggeremo quel candidato che può maggiormente rappresentare un rafforzamento del pentapartito*». «Non c'è dubbio — spiega il ministro socialdemocratico Pierluigi Romita — *il pentapartito resta il nucleo centrale, essenziale, della maggioranza che in Parlamento dovrà eleggere il nuovo Capo dello Stato. Se poi questa maggioranza sarà ancora più ampia dei cinque partiti, tanto meglio*».

Contro una presidenza «figlia» del pentapartito si è invece schierato apertamente il pri. «*Oggi più che mai* — aveva spiegato pochi giorni fa Giovanni Spadolini — *è indispensabile eleggere un Capo dello Stato che non sia espressione del solo pentapartito. Noi avremmo indicato il nome di Pertini come quello del miglior candidato. Non cambiamo opinione e non*

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Milano, 16.600 maestri per 163 posti

MILANO — Sono 16.600, a Milano, i partecipanti al concorso magistrale, per entrare in ruolo nelle scuole elementari. I posti disponibili sono però molto pochi: 163 e comprendono sia quelli per l'insegnamento normale, sia quelli di sostegno per i bambini handicappati.

L'alto numero dei concorrenti si spiega con il fatto che in molte province il concorso non si è svolto e quindi centinaia di persone sono «emigrate» a Milano per la prova.

Il neo-presidente brasiliano Polmonite dopo l'operazione

Brasilia. In un'immagine di giovedì scorso il presidente brasiliano Tancredo Neves assiste alla messa con un nipotino (Reuter)

BRASILIA — Il neo-presidente del Brasile, Tancredo Neves, ricoverato in ospedale per un attacco di appendicite alla vigilia del suo insediamento ufficiale e subito operato è ora colpito da polmonite. Da domenica gli vengono somministrati antibiotici per debellare l'affezione polmonare. Ieri sera a Brasilia si esprimevano dubbi e apprensione sulle condizioni di salute del presidente, che quindici giorni fa ha compiuto 75 anni.

Il fatto che a quasi quattro giorni dall'intervento chirurgico subito all'intestino, il capo dello Stato non sia stato ancora fotografato, né filmato e tutte le visite siano ancora proibite, ha favorito il nascere di diverse illazioni: c'è chi sospetta che le condizioni di salute di Neves siano più gravi di quanto viene pubblicamente ammesso e c'è anche chi insinua che si tratti di tutta una manovra per impedigli di assumere la presidenza.

Quest'ultima versione è stata smentita recisamente dagli stessi collaboratori del capo dello Stato.

Dichiarato per poche ore lo stato d'emergenza: Wojtyla andrà domenica ad Avezzano

Roma in «tilt» per la neve

ROMA — La «neve di primavera», così i romani l'hanno battezzata domenica pomeriggio, è apparsa all'improvviso e si è dissolta nel giro di qualche ora. Ma ugualmente è riuscita a seminare panico, provocare tamponamenti, scivoloni, assenze da scuola, vertici di autorità e amministratori locali, ritardi ferroviari, blocco di treni e attività aeroportuali. Per qualche ora è parso che stesse per riprodursi il blocco del gennaio scorso, dopo la nevicata dell'Epifania.

Per fortuna, ieri verso mezzogiorno, i fiocchi bianchi sono diventati sempre più larghi, falde candide intrise di acqua, e il nevischio si è via via sciolto. Le strade sono diventate di nuovo percorribili. L'aeroporto di Ciampino è stato riaperto al traffico. I quartieri alti della città, anzitutto Monte Mario, Monte Verde, i Parioli, sono tornati ai normali collegamenti con il centro storico. I nodi stradali che avevano denunciato maggiori difficoltà sono stati sgombrati, come il Muro Torto, i viali di Villa Borghese, la Panoramica che porta a Monte Mario, la Tangenziale all'altezza di San Lorenzo.

Gli alberi caduti, per cui era stato deviato il traffico, a viale Tiziano, corso Trieste, via dell'Acqua Traversa, sono stati rimossi. Le rampe d'accesso all'autostrada per l'Aquila sono diventate di nuovo percorribili. I collegamenti con i Castelli ora sono normali. Quando, all'inizio del pomeriggio, i negozi hanno alzato le saracinesche, l'emergenza e tutte le apprensioni per il normale svolgimento delle attività erano già state superate.

La neve è incominciata a cadere fitta a partire dalle 8 del mattino. Alle 10, a piazza del Collegio Romano dove le precipitazioni vengono registrate dall'«Istituto del Caravita», si erano depositati due centimetri di neve. Nei quartieri più elevati della città già si erano raggiunti i 7-8 centimetri. Ai Castelli la situazione si è annunciata più preoccupante: 12 centimetri di neve ad Ariccia, 17 a Marino, 25 a Rocca di Papa e a Rocca Priora. I collegamenti con la città sono stati difficili, fino ad interromperai a metà mattinata.

Subito dopo l'inizio della nevicata in Campidoglio il sindaco ha convocato la commissione tecnica e indetto una riunione di giunta. Più tardi si sono incontrati i presidenti di circoscrizione. E' stato dichiarato lo stato di emergenza. Villa Sciarra è stata chiusa al pubblico. L'amministrazione capitolina ha fatto il conto delle provviste di sale su cui poteva contare e sugli automezzi a disposizione del Comune: spartineve, spazzatrici. Molti di questi automezzi sono entrati in funzione, per collegare i quartieri raggiungibili con strade in forte pendenza.

Gli uffici della città hanno funzionato regolarmente. Parecchie assenze nelle scuole, ma il provveditore ha ritenuto che non era il caso di disporre la chiusura degli istituti. Dal Comune, anzi, è venuta la disposizione di mantenere in funzione per 24 ore il riscaldamento nei locali scolastici.

L. m.

(Altro servizio a pag. 13)

Il Papa ha spostato la visita in Abruzzo

ROMA — Giovanni Paolo II non trascorrerà il «San Giuseppe» in pellegrinaggio al santuario di Pietracquaria della Marsica e ad Avezzano, programmato nei minimi particolari dal Vaticano.

Il maltempo che in questi giorni ha fatto ripiombare l'Italia in un gelo invernale, nonostante manchino soltanto due giorni alla primavera, ha consigliato il Papa di rimandare questa «giornata particolare», durante la quale dalla piana del Fucino avrebbe rivolto, via satellite, un appello ai lavoratori di tutto il mondo.

C'era grande attesa tra i fedeli in Abruzzo per la visita di Wojtyla: il Papa avrebbe dovuto trascorrere circa nove ore a contatto con la gente nel giorno in cui si ronde omaggio a Giuseppe, il santo che emblematicamente rappresenta tutti i lavoratori.

E attesa c'era anche al Centro Spaziale del Fucino, che, con le sue venti antenne in costante funzione, costituisce uno dei maggiori centri di telecomunicazioni esistenti al mondo, in collegamento con altre otto stazioni che fanno capo alla sede di controllo installata a Washington.

La decisione di sospendere la visita (che è stata comunque rinviata al 24 marzo) è stata presa dallo stesso Pontefice, ieri mattina. Le ragioni del rinvio, ha comunicato il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Vals, sono dovute alle «avverse condizioni meteorologiche».

r. a.

Roma, 95 ordini di cattura contro separatisti dello Sri Lanka

Spacciavano gli stupefacenti per finanziare la guerriglia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Novantacinque militanti della resistenza Tamil a Ceylon arrestati o ricercati in Italia per un traffico internazionale di eroina: nel grande mercato della droga irrompe una figura nuova, lo spacciatore «politico».

Impiegati in lavori di fatica (garzoni in una grande macelleria i due capi, giovanissimi), secondo la polizia i 95 separatisti maneggiavano stupefacenti per miliardi senza intascare in proprio una lira. Devolvevano i profitti alla causa: la creazione di Tamil Eelan, uno Stato indipendente nel Nord-Est di Ceylon, ora Repubblica di Sri-Lanka.

Per chi veniva meno ai principi etici di questa spregiudicata carboneria la pena era la morte: lettere sequestrate in varie città d'Italia minacciano d'implicazione chi deruba l'organizzazione.

Cinque mesi di indagini — intercettazioni e pedinamenti —, poi un voluminoso rapporto della squadra mobile e della Guardia di finanza e infine, ieri, i 95 ordini di cattura firmati da un magistrato della Procura romana, Luciana Infelisi. In carcere anche Pirapacaran Raja Durai e Bellah Pushpahenthiran, i due ventiseienni che da Roma avrebbero coordinato le attività del gruppo.

L'eroina arrivava dall'India, e soprattutto dal Pakistan, nascosta in doppifondi di valigie o in panciotti, secondo un percorso che la polizia ricostruisce così: prima tappa in aereo, con imbarco a Karaci o in aeroporti indiani, e destinazione Berlino o Varsavia; quindi in treno verso l'Italia, dove la droga finiva a Milano, Roma, Napoli.

Kenya: uccisi 500 elefanti Dieci arresti

NAIROBI — Dieci persone sono state arrestate in Kenya per il massacro di circa 500 elefanti, dai quali sono state estratte 924 zanne d'avorio, scoperte in una foresta e dissotterrate durante il weekend al termine di una operazione di polizia.

La notizia è stata data dal Kenya Times. Il traffico d'avorio è attribuito dallo stesso giornale alla mafia internazionale che opera da Malindi e lungo tutta la costa del Kenya.

La carriera americana del faccendiere, dalle potenti protezioni all'arresto

Pazienza dopo la caduta

A pochi giorni dalla sentenza sull'estradizione, ha accettato di rispondere a New York al giudice italiano - Ma è probabile che, come Sindona, scelga la linea delle smentite e delle mezze ammissioni - I potenti amici americani lo hanno abbandonato: per difendersi aveva offerto collaborazione agli agenti Usa in cambio dell'immunità

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La partita decisiva i legali di Francesco Pazienza la giocheranno la settimana prossima, dopo l'arrivo lunedì del magistrato romano Palamara, incaricato delle richieste di estradizione. Prima di presentare appello per la libertà provvisoria su cauzione, Di Pietropaolo, Morrison e Baskin vogliono vedere se il ministero della Giustizia americano insisterà o no mandato di cattura anche per gli altri reati imputati al faccendiere in Italia: associazione a delinquere di stampo mafioso, deviazioni del Sismi e calunnia.

Pazienza ha intanto accettato di rispondere alle domande che gli saranno rivolte a New York dal giudice istruttore romano Misiani. L'avv. Di Pietropaolo ha annunciato che il suo cliente ha intenzione di chiarire con il magistrato tutti i capi di accusa. Il faccendiere aveva già accettato una analoga proposta formulata dallo stesso Misiani, inviandogli nel marzo del 1984 una lettera.

Nel frattempo, Pazienza, 38 anni, laurea in medicina, conoscenza di cinque lingue, rimarrà nelle carceri federali di Manhattan, in cella d'isolamento, «*nell'interesse della sua sicurezza*», come ha detto il giudice Brieant. Dopotutto, in quella prigione è morto misteriosamente oltre un anno fa, precipitando dall'ultimo piano, William Aricò, uomo di «Cosa nostra», e assassino di Ambrosoli, il grande accusatore di Michele Sindona.

Comunque vadano le cose, per il faccendiere tarantino, a parte una fuga o un incidente clamorosi, appaiono ormai certi l'estradizione e una vicenda simile a quella del banchiere di Patti. La sua sopravvivenza dipenderà probabilmente dal suo silenzio e dalle sue smentite, così come ne è dipesa sinora quella di Sindona. Pazienza è solo: i potenti amici americani di un tempo lo hanno abbandonato, intorno a lui, nei circoli politici e finanziari, si è creato il vuoto. Il faccendiere ne è consapevole. Nella sua lettera del 12 febbraio scorso alla dogana Usa (la Guardia di finanza americana), un mese prima dell'arresto, ha lamentato che il suo patrimonio «*raccolto in 17 anni di lavoro sia praticamente scomparso nell'ultimo triennio per difendere il mio nome e le mie azioni*». E nel comunicato stampa di pochi giorni prima, in offerto di dimostrare che «*l'attacco terroristico perpetrato ai miei danni alle Seychelles a novembre, fu compiuto da agenti del Sismi su ordine dell'ammiraglio Martini*».

Il cerchio ha incominciato a stringersi attorno a Pazienza nell'aprile dell'83, quando la procura di Milano spiccò il primo mandato di cattura e la prima richiesta di estradizione per la truffa di Pratoverde, la società di Carboni. Il faccendiere cercò invano di correre ai ripari. «*L'avvocato Morrison — ci ha raccontato la signora Calvi — mi chiese di testimoniare per iscritto che le centinaia di milioni versati in quell'occasione dal Banco Ambrosiano a Pazienza gli erano dovute per un affare da lui combinato con la Vianini, una società del Vaticano. Non era vero e naturalmente non lo feci*».

Il faccendiere tuttavia non pensò a nascondersi. Quello stesso mese e il maggio successivo, aprì al Rockefeller Center due uffici separati per alcune società. Il finanziamento con capitali che almeno fino all'aprile dell'84 giungevano da Panama, e sulla cui origine sta indagando la procura newyorchese.

In questo periodo, il medico tarantino continua indisturbato anche la sua attività nella Set Data e nella Oss Data di Ciro Pahlavi situate allo stesso indirizzo, insieme con l'influente e giovane amico Robert D'Armao, ex segretario di Nelson Rockfeller ed ex amministratore dei beni dello Scià. A quanto si è appreso sino a oggi, si tratta di una consulenza sul petrolio e sui commerci (armi?), con fitte diramazioni internazionali. La situazione precipita però tra settembre e ottobre dello scorso anno, quando le indagini su Pazienza si estendono alle deviazioni del Sismi e all'associazione a delinquere di stampo mafioso. Chiusi gli uffici a New York, il faccendiere brucia in rapida successione tre memoriali a Roma, svelando tra l'altro l'esistenza del «Supersismi», e proclamando la propria innocenza.

Da quel momento, si moltiplicano i suoi spostamenti negli Stati Uniti e all'estero. Pazienza, tra gli altri posti, viene visto prima in Florida sullo yacht dello Scià, il «Bilouette», poi alle Seychelles sempre in compagnia di Robert D'Armao.

Negli atti del tribunale federale di Manhattan, gli avvocati Morrison e Baskin hanno spiegato che nei viaggi del faccendiere non vi fu nulla di losco, né droga né armi. In particolare, alle Seychelles egli avrebbe dovuto concludere un affare, la creazione di una società di pesca, «*a cui aveva dedicato 15 mesi della sua vita*». La presunta interferenza del Sismi a novembre glielo impedì. Un telegramma dell'ambasciata americana alla dogana newyorchese precisa che il medico tarantino viaggiava con un passaporto delle Seychelles intestato a Frank Donato (è il cognome della madre: di solito egli firma Francesco Pazienza Donato).

Il telegramma rileva inoltre che l'uomo d'affari italiano Mario Ricci, assai potente in quelle isole, smentì di aver fatto liberare il faccendiere dopo il suo brevissimo arresto — venne tenuto in stato di fermo quattro ore — e di avergli poi consentito la fuga negli Stati Uniti. Di certo Pazienza rientrò subito a New York, più precisamente a Long Island, forse sperando di godere ancora delle antiche protezioni.

Il documento più illuminante sugli ultimi due anni della vita del misterioso personaggio, il capitolo cosiddetto americano, è la lettera da lui mandata alla dogana newyorchese il 12 febbraio scorso. Pazienza ricorda agli agenti Donelan e Galligan di aver predetto loro, in un colloquio dell'ottobre '84, che contro di lui si tramava «*una congiura disgustosa*». Offre di nuovo la propria collaborazione in cambio di una contropartita non meglio precisata. Gli italiani «*o meglio quella parte che lavora per i comunisti*», scrive, hanno paura che emerga la verità sui numerosi scandali in cui è stato implicato, e cercano di zittirlo con l'assassinio o col sequestro. Il faccendiere chiede «un compromesso», evidentemente l'immunità, in cambio della propria testimonianza. Sono la stessa condotta e lo stesso linguaggio tenuti a suo tempo da Sindona. Ma la analogie con il banchiere di Patti non si esauriscono qui. Dietro Francesco Pazienza si intravedono per la prima volta il riciclaggio del denaro sporco della mafia e l'eversione di destra.

Ennio Caretto

Una recente immagine di Francesco Pazienza (Publifoto)

Difficile applicare la nuova legge

Condono edilizio: dubbi per la sanatoria concessa alle modifiche in alloggio

ROMA — La legge sul condono edilizio entrata in vigore ieri sta già suscitando reazioni e polemiche tra proprietari di immobili, magistrati e politici. Sotto accusa sono una serie di disposizioni di dubbia interpretazione, destinate a creare notevoli difficoltà nell'applicazione della sanatoria degli abusi edilizi.

Il pretore di Pietrasanta (Lucca), Luigi Bertolini, ha intanto sospettato di incostituzionalità gli articoli 31, 35, 38, 39 e 44 della nuova legge, nella parte in cui — sotto forma di oblazione — mascherano una vera e propria amnistia paramilitare. Poiché è probabile che questa iniziativa non resterà isolata altre ordinanze dovrebbero affluire all'Alta Corte.

Anche alla Camera numerosi deputati hanno presentato una proposta di legge per eliminare alcuni inconvenienti contenuti nella legge numero 47 del 28 febbraio scorso e per estendere la sanatoria agli abusi edilizi commessi dopo il 1° ottobre 1983.

Tra le norme maggiormente contestate vi è quella inserita nell'articolo 48, che non prevederebbe alcuna multa per gli abusi minori all'interno di un appartamento (come, ad esempio, l'abbattimento dei tramezzi, la costruzione di un nuovo bagno, eccetera). Secondo autorevoli esperti, questa dimenticanza potrebbe comportare per l'erario un minor gettito di almeno duemila miliardi di lire, poiché — in base alle stime del Cresme — sono più di sette milioni gli italiani che hanno commesso questo genere di abusi edilizi.

Per evitare comunque un ulteriore contenzioso sarebbe opportuno che il ministero dei Lavori pubblici (che alcuni giorni fa ha già precisato che non potrà essere mai processato chi usufruirà del condono edilizio) sciolga al più presto questo nodo giuridico: chi intende sanare i piccoli abusi compiuti all'interno della propria abitazione è tenuto — oppure no — a pagare la pesante multa (100 mila lire se le opere interne sono state eseguite prima del 1967, 200 mila lire se effettuate tra il '67 e il '77, e 450 mila lire dal '78 in poi)?

La risposta deve essere sollecita perché l'articolo 48 della legge sul condono edilizio prescrive tassativamente che per regolarizzare i piccoli abusi commessi fino a ieri o in corso di realizzazione all'interno di un alloggio il proprietario di un'unità immobiliare deve presentare al sindaco entro il 16 aprile prossimo una relazione a firma di un professionista (ingegnere, architetto o geometra) che «asseveri le opere compiute», in cui cioè si affermi con certezza l'entità dell'abuso.

E' tuttavia indispensabile che: 1) non siano stati violati gli strumenti urbanistici, né i regolamenti edilizi; 2) non vi siano state modifiche della sagoma, se siano state aumentate le superfici utili e le unità immobiliari; 3) non sia stata modificata la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità; 4) non sia stata pregiudicata la statica dell'immobile.

L'ingegner Adriano Pasta, consigliere delegato della Confedilizia, ritiene però del tutto insufficiente il termine del 16 aprile tenendo conto sia delle imminenti festività pasquali sia delle difficoltà obiettive che incontreranno i professionisti per reperire tutti i dati al catasto e al Comune (i cui uffici sono aperti solo pochi giorni durante la settimana). Per di più i tecnici dovrebbero fronteggiare in pochi giorni una vera e propria valanga di richieste da parte dei proprietari di case.

Tra le altre anomalie da correggere contenute nella legge sul condono vi è quella segnalata dal pretore di Torino Giuseppe Palmisano, secondo il quale il proprietario può ora effettuare in casa — tranne alcune eccezioni — qualsiasi modifica tutto la denominazione di «manutenzione straordinaria») senza necessità di alcuna autorizzazione.

Pierluigi Franz

Alla Camera Nilde Jotti allunga i tempi di ratifica del trattato

Solo una decina di deputati per discutere sul Concordato

ROMA — Montecitorio ieri ha la ratifica del Concordato in un'aula quasi vuota, e con un piccolo colpo di scena che ne allungherà di qualche giorno l'approvazione. Sette deputati sui banchi dell'emiciclo (soprattutto della sinistra), cinque al tavolo dei relatori, il sottosegretario Giuliano Amato tutto solo ai banchi del governo: questo era lo scenario dell'aula alle 17,10 di ieri, quando Emilio Colombo, relatore del disegno di legge di ratifica dell'accordo firmato il 18 febbraio 1984 da Craxi e Casaroli, ha preso la parola.

All'inizio dei lavori il presidente della Camera, Nilde Jotti, aveva annunciato la decisione di «scorporare» la discussione del Concordato dai due disegni di legge che contengono le nuove norme sui rapporti fra lo Stato e la Chiesa in materia di enti ecclesiastici e di trattamento del clero. Un colpo di scena deciso dalla presidenza, in contrasto con le intenzioni del governo, che avrebbe preferito una discussione (e un'approvazione) congiunta.

L'ordine del giorno di ieri prevedeva la discussione di un disegno di legge riguardante la ratifica di un trattato internazionale (la revisione del Concordato firmata a Villa Madama dai presidente del Consiglio Craxi e dal segretario di Stato Casaroli); un disegno di legge ordinario contenente le norme su enti ecclesiastici e finanziamento del clero stabilite dalla commissione paritetica italo-vaticana; un terzo disegno di legge di ratifica di protocollo internazionale, nel quale lo Stato italiano e la Santa Sede si impegnavano all'attuazione delle norme contenute nel disegno di legge precedente.

Di questo «pacchetto», solo il primo documento (il Concordato vero e proprio) era stato già approvato dal Senato, il 3 agosto 1984; gli altri erano alla loro prima sortita parlamentare. Nel timore di creare disparità giuridiche fra i due rami del Parlamento, la presidenza della Camera ha ritenuto opportuno procedere a un esame separato del disegno di legge relativo alla modifica del Concordato».

La seduta che si è aperta ieri, e che si chiuderà con un voto mercoledì, ratificherà dunque solo il Concordato. Gli altri due documenti verranno esaminati successivamente (si prevede mercoledì stesso e giovedì 21 marzo). Con un problema aggiuntivo: infatti il «protocollo» è un trattato internazionale, e quindi può essere respinto o accettato dal Parlamento, ma non modificato. Invece il disegno di legge sulle norme può essere ritoccato: ma un'eventuale modifica quali conseguenze avrebbe sull'accordo raggiunto in commissione fra Italia e Vaticano?

Esistono però a questo proposito alcune perplessità, legate soprattutto all'art. 47, che stabilisce la possibilità di devolvere a fini religiosi e a fini sociali e umanitari, a diretta gestione statale, l'otto per mille dell'imposta Irpef. L'art. 47 stabilisce che i soldi di chi non ha espresso né l'una né l'altra scelta vengano ripartiti in base alla percentuale delle scelte espresse.

I deputati della sinistra indipendente e di democrazia proletaria voteranno contro i tre disegni di legge; che saranno sostenuti invece da uno schieramento molto ampio, come già è stato al Senato nell'agosto '84. I radicali non parteciperanno al voto. In particolare Massimo Teodori, del gruppo radicale, ha voluto denunciare «*il carattere omnibus del nuovo Concordato che dietro l'apparenza della cornice maschera la dilatazione dell'area di incidenza pattizia*». La sinistra indipendente sostiene che il Parlamento è stato espropriato.

Ma queste puntate polemiche resteranno probabilmente tali, e non dovrebbero avere un'incidenza rilevante sull'iter dei tre disegni di legge, coperti dal favore di una maggioranza eccezionalmente ampia, dai missini ai comunisti. Per il Concordato vero e proprio la ratifica di mercoledì sarà definitiva; gli altri due disegni di legge dovranno invece concludere il loro «viaggio» al Senato.

Marco Tosatti

Giovedì e venerdì la protesta per la Cassa pensioni

Fermi ospedali e Usl scioperano i medici

ROMA — I due giorni di sciopero, giovedì e venerdì di questa settimana, che interessano circa 85 mila medici pubblici dipendenti operanti negli ospedali e nelle Usl, si preannunciano «*duri e combattuti*». Lo ha affermato il prof. Aristide Paci, che sabato è stato eletto nuovo segretario dell'Anaao-Simp in sostituzione del bolognese Carlo Monti, che si era dimesso.

Paci, primario neurologo all'Ospedale Civile di Terni, ha ribadito che il problema dell'autonomia della Cassa pensioni sanitari (la sua difesa è stato proclamato lo sciopero) è un momento importante per i medici e costituisce una chiave di volta per altri aspetti della qualificazione della professionalità e del ruolo del medico. «*Gli aderenti alla Cassa sanitaria nazionale — ha detto — parteciperanno compatti a questo sciopero, perché vi sono attacchi alla professionalità del medico che non possono essere tollerati*». Paci ha parlato anche di «*scadenze non più rinviabili*». Vi sono — ha citato fra l'altro — le «code contrattuali, che dovranno essere chiuse o con gli accordi, o conflittualmente, o altrove so le vie giudiziarie». Alla fine del mese l'Anaao-Simp metterà a punto la sua strategia di politica sindacale.

Un altro sindacato, il Sumi (Sindacato unitario medici italiani), ha rinnovato la fiducia, all'unanimità, al proprio presidente Franco Sabetti, che si era presentato dimissionario al consiglio nazionale. «*Non si possono annullare la conquiste dei lavoratori medici in un solo colpo*», ha detto Sabetti.

Il mondo sanitario è molto inquieto, anche in vista della prossima apertura delle trattative per il rinnovo dei contratti e delle convenzioni, che riguardano rispettivamente i medici dipendenti e i medici a regime convenzionato. A sollecitare l'apertura di queste trattative sono, oltre al sindacato dei dirigenti Cida-Sidirss, anche esponenti del governo, come il sottosegretario alla Sanità Franco De Lorenzo (pli), e della maggioranza, come Danilo Poggiolini (pri).

«*La Cida-Sidirss* — ha detto il suo segretario, Luigi D'Elia — *deciderà l'apertura delle vertenza al consiglio nazionale, che è in programma per la prossima settimana. Il contratto, firmato nel 1983, è stato scardinato dal Tar del Lazio e pertanto va battuto nel cestino e va sostituito con un altro completamente nuovo, senza preclusioni di sorta, e che sappia cogliere le opportunità politiche e sindacali e la nuova stagione di riforme che si prepara per le Usl*».

Passano in 18 dal psdi al psi in Abruzzo

L'AQUILA — Nuova piccola scissione all'interno del psdi: 18 esponenti socialdemocratici abruzzesi, tra cui amministratori comunali e dirigenti locali, hanno lasciato il partito per confluire nel psi. In un documento essi affermano che «*il psdi va sempre più allenandosi dalla sua funzione di partito che vive secondo lo spirito della Costituzione*».

Il gioco del mosaico

(Segue dalla 1ª pagina)

so la sinistra il 17 marzo.

Questo sussulto, che ha messo i piatti diagrammi della sinistra, segna l'avvio della riscossa mitterrandiana? Oppure è un semplice *lifting*? Tra un anno esatto i francesi voteranno per rinnovare l'Assemblea Nazionale e il presidente di sinistra Mitterrand potrebbe scoprirsi prigioniero di un parlamento (quindi di un primo ministro) dominato dalla destra. In questo caso il capo dello Stato potrebbe difficilmente arrivare alla fine del mandato, che scade nell'88, l'interessato ha fatto più volte sapere che non darà le dimissioni, che in sostanza accetterà la scomoda situazione. Nell'attesa di trovarsi concretamente di fronte all'eventuale dilemma, egli si prepara comunque a manovrare per evitarlo.

I risultati elettorali ancora caldi gli danno qualche speranza. Non di capovolgere nel breve spazio di un anno il rapporto destra-sinistra, appena uscito dalle urne, ma di poter creare le condizioni per scomporre il mosaico politico francese. Uno degli strumenti per compiere l'operazione è il sistema proporzionale, da introdurre in dosi ancora da stabilire nel regolamento elettorale. Questa riforma darebbe maggiore respiro ai partiti che non sono costretti a stringere alleanze per superare gli scrutini maggioritari. Una libertà che consentirebbe soprattutto ai centristi di sfuggire al sinistro fascino della destra per affiancarsi ai socialisti. Dopo il divorzio dai comunisti, Mitterrand non può cercare alleati che al centro. Una scelta ragionevole, adeguata alla tendenza elettorale del Paese, ed anche obbligata per il presidente socialista, se vuole arrivare senza troppi danni e umiliazioni alla fine del settennio. Una scelta tuttavia non facile da realizzare.

L'introduzione di una certa dose di proporzionale nel sistema elettorale non presenta ostacoli legislativi. All'Assemblea Nazionale i socialisti hanno la maggioranza dei seggi e una riforma in quel senso è già da tempo nel programma della sinistra. Ma realizzarla oggi apparirebbe come un astuto espediente mitterrandiano e soprattutto favorirebbe i due estremi della società politica francese: a destra il Fronte nazionale di Le Pen, a sinistra il partito comunista di Marchais.

Estrema destra ed estrema sinistra sono apparsi stazionari, congelati, alle ultime elezioni: la prima nella sua vigorosa apparizione sulla ribalta parigina, la seconda nel suo declino. Penalizzate entrambe dal sistema maggioritario (che ha dato a Le Pen un solo seggio, a Marsiglia, nonostante il quasi nove per cento dei voti), esse sarebbero rinvigorite dalla proporzionale. Possono i socialisti rafforzare lo sciovinismo, ai limiti del razzismo, del Fronte nazionale?

La tentazione è grande. Come il partito vetero-comunista di Marchais è stato per decenni, non tanto paradossalmente, uno strumento utilizzato dalla destra per dissuadere i francesi da votare a sinistra, così adesso il Fronte nazionale di Le Pen è una pedina che può essere sfruttata da Mitterrand. Per avere la maggioranza assoluto nel 1988 la destra parlamentare, ripeto bene, dovrà probabilmente recuperare il partito di Le Pen, ma in questo caso alcuni partiti centristi (e gli stessi elettori) preferirebbero forse una convivenza con i socialisti.

Questa è una delle manovre che Mitterrand può tentare, ma non è senza rischi perché troppo scoperta e ampiamente denunciata dalla destra. All'interno del partito socialista il problema ha aperto non pochi casi di coscienza. Ma non sono certamente le angosce moralistiche a paralizzare Mitterrand (che nel '74, avversario di De Gaulle e candidato della sinistra sollecitò abilmente e con discrezione i voti dell'estrema destra di Tixier-Vignancourt). Il presidente socialista ha bisogno soprattutto di un sufficiente spazio di manovra: e questo lo può ottenere soprattutto da quel «frenilso» che ha scosso gli elettori di sinistra domenica scorsa. Un sussulto che ha dato ai socialisti il 21 per cento dei voti, non ancora il 30 di cui ha bisogno Mitterrand per salvare il suo mandato, nell'88.

Bernardo Valli

De Mita: un dc al Quirinale

(Segue dalla 1ª pagina)

cambieremo atteggiamento». Schierati a favore di Pertini, insieme con i repubblicani, sono anche i comunisti. «*Noi avevamo proposto per primi la rielezione dell'attuale Capo dello Stato, ed era stato ancora Berlinguer a fare il suo nome* — ci ha confermato Ugo Pecchioli, coordinatore della segreteria comunista —. *Queste polemiche non ci fanno certo cambiare idea. Giudichiamo Pertini un grande presidente. Se ci saranno le condizioni — e intendo soprattutto la disponibilità del Capo dello Stato — il nostro atteggiamento non muterà fra tre mesi, quando si dovrà votare*».

Un voto che comunque Sandro Pertini non avrà, se deciderà di accettare la candidatura, è quello liberale. «*Non darò giudizi sulle liste e le ombre dell'attuale presidenza finché non sarà conclusa* — ci ha detto il segretario del pli, Valerio Zanone —. *Posso però annunciare che noi non voteremo Pertini. Siamo infatti contrari all'immediata rieleggibilità del Presidente, per questioni di principio. Ancor più fortemente siamo contrari a certe ipotesi che si sentono circolare, come quella di una rielezione a termine di Pertini. Un'operazione di questo tipo allungherebbe infatti sul Quirinale l'ombra dell'instabilità che copre già gli altri vertici dello Stato*».

Enio Mauro

La Cgil-scuola chiede di aprire le trattative per il contratto

ROMA — Il segretario generale della Cgil-scuola, Gianfranco Benzi, ha chiesto che il governo apra le trattative per il rinnovo del contratto del settore, e che rispetti le procedure previste dalla legge quadro che regola la contrattazione nel pubblico impiego. «*Il sindacato* — ha detto Benzi — *non può semplicemente registrare il prolungarsi del sostanziale blocco della contrattazione nel pubblico impiego*».

Il contratto di lavoro del personale scolastico è scaduto lo scorso 31 dicembre.

dcp mondadori

SPORT
Sette magnifici atleti.

BIOLOGIA
E se fossimo vicini all'immortalità?

ETOLOGIA
La fantasia degli animali creativi.

CRONACA
Pozzuoli, un terremoto di speculatori.

TECNOLOGIA
Primo processo al computer guerrafondaio.

SPECIALE MODA
Come vestiremo quest'estate.

Concedetevi un viaggio fantastico nell'universo di PM.

MIGLIAIA DI PROVERBI ANTICHI

Carpe diem, eccetera

Guai se la natura è ancora un'età da proverbi. Probabilmente no: più che mai per noi, come dice Amleto, «*il proverbio è un po' ammuffito*». Passava di lì una sapienza maturata e adeguata a certi ritmi naturali e a necessità di un certo aggregato umano. Il proverbio coagulava le idee generali ed era il veicolo delle idee ricevute; favoriva il consenso sociale e condizionava la libertà individuale. Oggi c'è insofferenza di tutto questo. Non solo il desiderio del nuovo e dell'originale, ma il rifiuto dell'abitudine, questo grande canale che, secondo la massima dell'esperto De Musset, «*trasforma la vita in proverbio*».

Ma proprio per questo, proverbio e massime sono tra i documenti primari della società stabili e chiuse, del modo di pensare e delle idealità se non della pratica e dell'agire di generazioni: la vita, i dettami ricavati da esperienze spesso amare di tribù contadine e servili, ma con un fondo inattaccabile di verità per quanto si sprofondano nell'uomo. Tutto questo ritroviamo, spesso godiamo, talvolta impariamo dal proverbio popolare o da quella che è la sua sublimazione raccolta, la massima, salita ai fastigi più alti della letteratura con i suoi strumenti più delicati.

Perciò il proverbio ha sempre affascinato anche l'uomo colto, il filologo, il filosofo: da Aristotele, che per primo si occupò anche di proverbi, persuaso che essi preservassero la saggezza degli uomini nelle tempeste della loro esistenza; fino a Erasmo, che in un triste ritorno a Parigi dall'Inghilterra nel 1500, non avendo nulla di pronto, in un giorno o poco più di lettere mise insieme una prima raccolta di ottocento adagi tratti dalla letteratura latina e ampiamente commentati, che in edizioni successive arriveranno ad oltre quattromila, partendo da Omero e fino a Poliziano (*una anche Dio ha parlato per proverbi*): opera fra le più prodigiose della mente umana e di enorme portata nella storia della nostra cultura; dove, come fu detto, tutta l'antichità è esposta con quella vivezza, minuzia, sfaccettatura e attrattiva che hanno gli oggetti antichi nella vetrina di un tignatario.

Non sono calcolati, ma certo ammontano decisamente a migliaia quelli che fu messo in fila secondo il loro sviluppo storico nella latinità Paolo Roos ai nostri giorni: raccolta ricca, seria e ragionata (*Sentenze e proverbi nell'antichità*, editore Morcelliana), che dà la sensazione netta del condensato di un vero sistema antropologico, dalla psicologia al governo dello Stato, dai rapporti familiari a quelli sociali; quadro agevolato dalla forte propensione al collettivo e al legalitario ch'è nell'anima romana, dalla sua origine e persistenza contadina, incisivo per le qualità icastiche di una lingua densa e sonora come nessun'altra; e sublimato dalla perizia di grandissimi scrittori.

Una raccolta di sentenze è addirittura la prima opera di letteratura latina che in qualche modo si conosca: le *Sentenze* di Appio Claudio Cieco, all'inizio del IV secolo avanti Cristo, a cui apparteneva il motto «*Ognuno è fabbro della propria fortuna*». Dopo di lui, si può ben immaginare di trovare alla ribalta quel Catone che della rusticità e del conservatorismo romano è rappresentante celeberrimo, e che fu sempre considerato addirittura un oracolo divino. La sua critica limitata, espressa ossessivamente in decine di sentenze sparse nei suoi scritti e nei suoi discorsi, batte sulla necessità del lavoro assiduo, della parsimonia, della resistenza alle avversità. Catone è maestro sentenzioso di un vivere pratico, grettamente astuto. In lui i contorni contadini e quelli borghesi si fondono per talune affinità che non vetrano mai meno.

Subito dopo, coi comici entra una ventata nuova. La vita si sfaccetta, il modo di prenderla è più vario, sentimentale o scapestrato. Nella ricca miniera di motti celebri che si pescano nelle commedie di Plauto e Terenzio già si trova l'*Homo homini lupus* di Hobbes, il «*Senza Cerere e Bacco l'amore è debole e fiacco*» e il culmine terenziano di «*Sono uomo, nulla dell'umanità mi è alieno*». la concessione della «*Licenza poetica*».

Altrettanto avveniva nel mimo, sentenzioso talora per sberleffo, sempre per necessità di concisione, ultima voce genuina di una plebe a cui stava sfuggendo di mano una letteratura posta ormai sotto la pressione degli agiati impaurentati con la cultura greca. La grecità incrina con la sua filosofia colta, con la forte esigenza e capacità estetica, con un'etica meno elementare e immediata questo mondo sapienziale.

* *

Ritroviamo qui infinite creazioni proverbiali che hanno attraversato indenni i secoli ed anzi col lustro dell'uso interpungono spesso ancora oggi le nostre conversazioni. Sono di Cicerone i perfidi *Si vis pacem para bellum* e *Oderint, dum metuant*; espressioni come *alter ego*, aura popolare, ruota della Fortuna, spada di Damocle. E' Sallustio che usa per primo la metafora *spremettere nervi e mentis*.

E' il prudente Orazio che ci consiglia *carpe diem*, l'aurea mediocrità, scopre *in vino veritas*. Poi sarà Seneca a infilare motti in lunghe sequenze: «*Vivere è militare*», «*La vera gioia è austera*», «*Il denaro non ha mai arricchito nessuno*»... A lui risalgono i *Senes in unum fiat examine*, «*Dopo le nubi il sereno*», «*L'arte è lunga e la vita breve*», la concessione della «*Licenza poetica*».

Ma più spesso quelle di Seneca sono moralità o moralismo, talora retorico. Egli misurò a delineare per mezzo di percorsi assai sfaccettati la natura umana, con una tristezza che non è più un derivato del duro scontro quotidiano con la realtà, ma di una filosofia quale la stoica.

Per questo, Seneca ci collega più di tutti con i grandi moralisti moderni. Montaigne confessa una tale familiarità col pensatore latino che, dice, il proprio libro è costruito solo con le sue spoglie. La società e le convinzioni di Vauvenargues (stoico se mai ce ne fu uno) sono solitarie, aristocratiche. La Bruyère è un osservatore disincantato, che non vuol dettare leggi di morale, e La Rochefoucauld era un misantropo, cortese ma severo. Pascal è anche qui cristiano e scettico — e acuto — da sottolineare che le massime si trovano già pronte nel mondo, basta vederle: il difficile semmai è applicarle.

Anche così, la nuda forma di certe massime contiene in sé una bellezza sublime. Esse sono autentici capolavori della gioielleria letteraria: ed anche per la natura — per ripetere la metafora di Erasmo — è più adatto minuscolo la creazione di un microscopico insetto che di un elefante.

Carlo Carena

Da tutta America a sentire 33 «nuovi» preludi di Bach

Bach nella caricatura del regista Thomas Hart (1944, jazz)

NEW HAVEN (Connecticut) — Per la gioia di più di mille intenditori, sono stati ripresentati al pubblico domenica trentatré preludi corali di Johann Sebastian Bach, del quale cade giovedì il terzo centenario della nascita.

I trentatré preludi erano stati scoperti lo scorso autunno da Christoph Wolff di Harvard in un manoscritto musicale tedesco del Diciottesimo Secolo nella biblioteca dei libri rari della Yale University. Erano stati ignorati per 117 anni perché catalogati semplicemente come «*corali senza testo*», mescolati a lavori di altri cinque compositori.

Il concerto è stato eseguito nella Cappella Battel di Yale dagli organisti John Ferris della Harvard University e Charles Krigbaum di Yale, da un coro e da un quartetto di trombe, tra gli applausi scroscianti del pubblico che si era conteso i biglietti da più di un mese e proveniva fin dalla California, dal Texas e dalla Florida.

GRANDI ATTRAZIONI GIAPPONESI ALL'EXPO DI TSUKUBA

Che angelo il robot senza cuore

Quello da compagnia si chiama Kikuzo: gli dici «seduto» e si siede, «riportami la palla» e ubbidisce - Ci sono il Robopulitore o altri che non fanno niente «ma se rincasando gli dici "ciao, come va?" ti capiscono» - Dalla robot-coppia che si bacia alle robot-fans che fanno il tifo - «Prima si vedevano nei fantafilm, ora li fabbrichiamo noi» - Saranno loro a sorridere alle persone sole di domani?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *No, questi robot giapponesi, grande attrazione all'Expo 85 di Tsukuba, non hanno per fortuna niente di umano né di umanoide nelle fattezze e, almeno per il momento, non hanno nemmeno un cuore, anche se una artificiale potrebbero permetterselo, sarebbe rischioso perché, come è noto anche in Giappone, «il cuore non si comanda». Al robot invece sì. Kikuzo, per esempio, è un robot che è una delizia, un vero cagnolino, gli dici «seduto!», si siede, gli dici «riportami la palla», te la riporta. Il suo nome significa «Sono come tu mi vuoi».*

«In Giappone molti lo comprano per tenerselo in ufficio o in casa, è il tipico robot da compagnia», dice Satoko Tanakawa della Tomy Kogyo, la prima ditta che si è specializzata nella produzione di robot domestici, non soltanto nel senso che fanno lavori di casa, come il Robopulitore che si ammira a Tsukuba, essere o creatura, noi chiamarlo macchina perché, in caso, un proprio vogliamo scientificare, è un «mecatronico», cioè un figlio della meccanica e dell'elettronica.

Sono, dicono i loro padri e creatori, robot domestici nel senso che magari non sanno fare niente di utile, ma se rientri a casa la sera e gli dici «Ciao, come va?», la «cosa», ovvero la «corteccia metallica, il capisce... capisci? E ti risponde... capisci? Sì, certo capisco. Come un cane? Meglio di un cane? Come Jeeves, perfetto maggiordomo? Meglio di Jeeves? Domande oziose: i solitari di epoche e culture diverse cercano e ottengono diverse gratificazioni, quando la sera tornano a casa.

Se hai lavorato tutto il giorno con uomini, magari preferisci un uomo, o una donna, un cane o un gatto al limite, obbedienti ma sempre un po' bisbetici, imprevedibili. Ma se hai lavorato tutto il giorno con i robot, con i mecatronici, come puoi sopportare un fraintendimento, un sottinteso?

Dicono che saranno loro i compagni e le compagne del nostro Ventunesimo secolo prossimo venturo. Per questo all'Expo di Tsukuba ce li presentano come esseri, pardon se la terminologia è impropria e fa cilecca, cordiali, allegroni, niente di robotico, per carità, ma nemmeno niente di umano. Chiariamo il concetto: c'è la coppia robot, Lui e Lei: niente di sexy o morboso, sono due sfere con due protuberanze inferiori, le gambe, e due superiori, le braccia: una pallina, senza occhi, senza naso e senza bocca sarebbe la testa.

Ebbene, i due esseri ogni venti minuti danno spettacolo al padiglione della Fuji di Tsukuba: il clou dello spettacolo consiste nel fatto che si baciano, cioè portando le due punte equidistanti lentamente ma inesorabilmente si avvicinano fino a quando i loro sensibili, anche se disumani, sguardi si incontrano. A quel punto è fatta: i meccanismi si accelerano e le due palline sfiorano l'una le inesistenti labbra dell'altra.

Ragazze, automi

Però, però, attenzione, non trattasi di giocattoli. Quando a Tsukuba il pubblico se ne va e i due «così» mettono di baciarsi, i tecnici rimangono in piedi tutta la notte per «rimettere» a punto». Infatti basta, così ci hanno detto, una deviazione delle posizioni di partenza dei robotini amorosi di due millimetri perché il bacio non avvenga, con grande delusione degli spettatori e grande imbarazzo della scienza.

«I robot che vedete a Tsukuba pensano e agiscono per conto loro. I loro movimenti sono così precisi, così naturali e eleganti che verrete avanti come amici», recitano in coro le ragazze in corpo e voce del Padiglione dei robot di Tsukuba, vestite alla moda mecatronico-spaziale. Sorridono le ragazze, sorride il robot Mirai, nome che significa «Futuro». E' lui la sfera giovane che ti fa da guida fino al villaggio dei robot, esserini che sembrano «Puffi».

Mirai sostiene che «hanno una vita sociale intensa e godono di grande indipendenza». Che vuol dire? Vai oltre e più non domandare. Vai oltre e arrivi al grande palcoscenico dove i robot, ovvero i mecatroni, presentano il grande show 2001, Fantasia nello spazio. La matrice è dichiarata, qui non ci sono inibizioni intellettual-scientifiche. «Sono cose che abbiamo visto dieci anni fa nei cartoni animati di fantascienza e oggi siamo riusciti a farle anche noi», affermano orgogliosi i mecatronologi. I cartoni animati ai quali si riferiscano sono ovviamente quelli giapponesi. Ma anche la mecatronica è una specialità giapponese, quindi in questo caso niente accuse ai giapponesi di essere i soliti «copioni».

Si alza il sipario, mille persone siedono in platea: ecco il cosmo, misterioso, tutto nebbie e musiche sibilanti, proprio da «sacre sfere». Il robottino simpatico, Mirai e il suo amico Marco, nomi che magari ai giapponesi non suona marziano, si oggiornano rotolando e ammiccando con l'aria di far capire che il cosmo è roba loro, anzi roba nostra. A un loro fischio appaiono i robot dalle grandi ali, uccellacci che pesano mille chilogrammi, ma che volteggiano leggeri come libellule. Le loro evoluzioni sono accompagnate da giochi di luce suggestivi, riconosciamolo. Avete presenti le discoteche? Ecco.

Poi c'è la scena del bacio prima descritta. Inutile chiedersi cosa è mai un bacio. Dire che è un «apostrofo rosa» suona un pochino kitsch, dire che è una questione di due millimetri è certo più scientifico. A bacio avvenuto, si arriva al contatto diretto fra esseri umani e robot, verbale, non fisico. Marco è un prodigio: riconosce le voci, se intavolare una conversazione e soprattutto, esegue quello che gli viene ordinato a voce.

Alla fine entra in scena il Robopulitore con motore silenzioso azionato ad alcol e pulisce tutto alla perfezione, palcoscenico, sala, sia la polvere, sia i kleenex buttati per terra (sporcate pure, tanto c'è il robot che pulisce), sia anche le appiccicose cicche masticate e sputate dai ragazzini sulla moquette. Nel frattempo le robottine Pompon, copia disumana delle più poco vestite ragazze (vedi film americani) che si agitano e saltano per sostenere con grida e canti gli atleti della loro squadra del cuore, intrattengono il pubblico.

Fine dello spettacolo che si intitola La scienza di domani per l'arricchimento dell'umanità. Dicono infatti gli organizzatori del Padiglione Fuji, questo tutto robotico o mecatronico, che i progressi della scienza e della tecnologia non porteranno all'uomo unicamente vantaggi materiali, ma «più calore, una qualità migliore di vita». Perché dubitarne?

Un super-clown

A monte di questo avveniristico spettacolo delicatamente nell'cartone animato, appunto) ci sono grossi interessi, sudati studi e una preoccupazione per il futuro, questo Duemila che la Expo di Tsukuba propone alla riflessione del giapponese medio e dell'industriale giapponese, o no, grosso. Dicono: lavoreremo con i robot, conviveremo con i robot. Allora perché non abituare i bambini al robot simpaticone, al robot-clown? Quando andrà in fabbrica, a vent'anni, non si troverà più tra meccanismi estranei. I robot «adulti» che conoscerà sul lavoro gli appariranno come i padri dei robottini-clown, non diavoli o Golem.

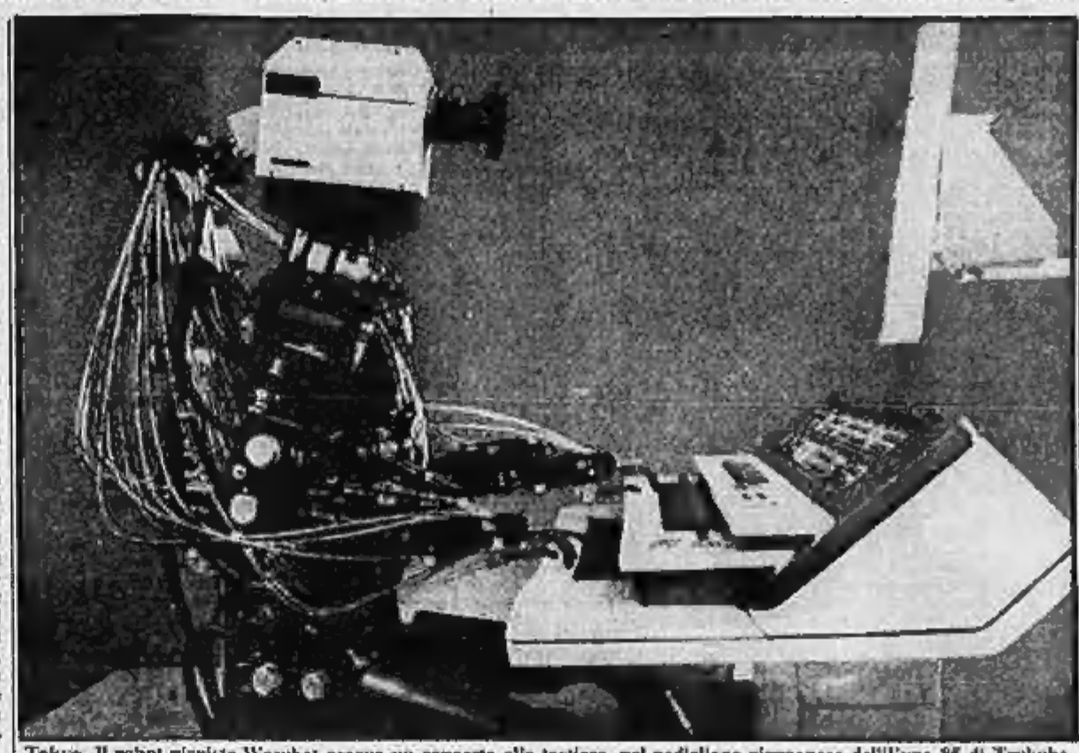
E' un'ipotesi che i giapponesi non esplicitano ma che probabilmente ha ispirato questa saga alla Disneyland dei robot amico e simpatico. Ma i robot, specie i mecatronici domestici, da compagnia e all'occorrenza pulitori, sono già da qualche tempo nella mente del governo giapponese che fra breve dovrà occuparsi dei problemi di vita di una società in cui l'aspettativa media di vita è la più alta del mondo: 74,10 anni per gli uomini, 78,33 per le donne.

Il Giappone sta invecchiando a velocità accelerata, come a velocità accelerata ha sviluppato la sua tecnologia e la sua potenza economica e commerciale. Il rimedio a questo invecchiamento, dicono al Miti, il ministero del Commercio internazionale e dell'industria, sono i robot familiari o i robot industriali che possono essere agevolmente usati da lavoratori anziani. I nuovi robot sono oggetto di uno studio che si articola in un piano quinquennale di ricerche, appena iniziato.

L'economia giapponese non perderà il suo sprint se un lavoratore settantenne avrà ai suoi comandi un robot capace di tutto, un Omnibot, come è stato battezzato questo «coso» del futuro. E il robot per famiglia avrà occhi, braccia e naso, nel senso che si accorgerà di eventuali fughe di gas, per esempio, o veglierà agli anziani di incorrere in pericolose distrazioni.

Presentati a Tsukuba come giocattoli, i robot giapponesi hanno un serio e gravoso futuro, anche all'estero. Al ministero stanno già calcolando quanti mecatroni andranno negli Stati Uniti, quanti in Europa Occidentale... Hanno, poveri robot, un duplice fardello: lavorare in un mondo sempre più automatizzato — loro si chiamano infatti anche automi — e sorridere alle persone vecchie e sole di domani. Sole come un cane ma non un robot al fianco. Per ora un «robot da compagnia e da guardia» costa abbastanza meno, circa 7000 dollari (circa 14 milioni 700 mila lire), ma diamo tempo ai giapponesi, ci riempiranno di robot a buon mercato in meno di dieci anni. E allora saremo umanamente soli. Perché cosa c'è di meglio di un robot? I cani mangiano, i gatti sono esigenti, il robot senza cuore invece è «un angelo».

Renato Pisu



Tokyo. Il robot pianista Wasubot esegue un concerto alla tastiera, nel padiglione giapponese dell'Expo 85 di Tsukuba

LO SCRITTORE AMERICANO PARLA DEL SUO NUOVO LIBRO «DIO LO SA»

La Bibbia amorosa di Heller

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Joseph Heller, l'autore americano dello straordinario *Comma 22* e di *Qualcosa è accaduto*, ha scritto un nuovo romanzo, Ebreo: la storia di re Davide narrata in linguaggio contemporaneo, con le battute argute dell'umorismo ebraico, con quella mescolanza di orrore ghiacciato e calda carità che è il suo stile. L'ha intitolato *Dio lo sa*, in Italia l'ha pubblicato Mondadori. «*Ma la Bibbia è soltanto una convenzione*», dice. «*Il libro racconta le cose che ho sempre raccontato: la guerra, il potere, la solitudine, la difficoltà dei rapporti d'un uomo con le donne, il tentativo d'un individuo di avere rapporto con Dio. In certo senso racconto anche, come la Bibbia, il conflitto tra politica e sentimento religioso. Personalmente, non ho alcun interesse per la Bibbia né per la religione, e non credo affatto che ci sia oggi in America una rinascita dello spirito religioso. Al massimo, Reagan ha usato la religione per accrescere la propria popolarità*».

Heller è bello. Asciutto, con una faccia simpatica e gran capelli bianchi, con giacca e pullover di cashemere perfetti. Ha sessantadue anni e non ci patisce: «*Anzi. Mi mette allegria. Mi sento più giovane adesso di quand'ero ventiquattrenne*». Parla con qualche impaccio perché non è ancora uscito del tutto da una bruttissima esperienza: «*La sindrome di Guillain-Barré, un'infezione dei nervi che paralizza i muscoli. In due giorni, repentinamente, non sono stato più capace di muovere neppure un dito, di sollevare neppure un foglio di carta: per tre mesi non ho potuto inghiottire nulla, hanno dovuto nutrirmi con la sonda*». Però, con l'orgoglio testardo di chi ha deciso di non apparire mai come una vittima, assicura di non essersi spaventato né addolorato: «*I medici mi avevano detto che non ero in pericolo di vita. Non soffrivo, non mi sentivo male: soltanto, ero ridotto all'immobilità. In certo modo, la malattia ha reso la mia vita più semplice. Quando, dopo sei mesi, sono uscito dall'ospedale, sapevo con chiarezza di volere soltanto due cose: guarire, e finire il libro*».

E' legato alla sua giovane infermiera, è andato a vivere con lei in una villa sul mare vicino a New York. Ha smesso d'insegnare all'università «fiction writing»: «*In realtà, non so se si possa davvero insegnare a scrivere. Da ragazzo ho seguito corsi del genere: ma il talento lo avevo io, il professore mi ha insegnato soltanto come usarlo, ed era già molto*». Ha avuto un successo immediato, facile: già da studente pubblicava racconti su *Esquire*, su *Atlantic Monthly*, nella annuale antologia dei migliori racconti americani; già due anni prima di finire *Comma 22* aveva un editore impaziente e ammirato.

Alla guerra (airoc, ridicola) che era soggetto di quel romanzo gli capita ancora di pensare spesso, ricorda benissimo i posti italiani e francesi che erano il bersaglio delle sessanta azioni compiute come pilota di aerei da bombardamento: «*Un ponte vicino a Ferrara, posto pericoloso che ho bombardato almeno sette volte. Ponti ferroviari nell'Italia settentrionale... Gli americani erano già a Roma, una volta ci venni in licenza e mi capitò di farmi fare una caricatura da Federico Fellini, nel negozietto che gestiva con certi amici: ci siamo rivisti adesso, abbiamo rievocato insieme quei giorni*».

Adesso, verso i politici ha sentimenti apolitici: «*Li disprezzo tutti. Anche se non ho idea di chi o cosa potrebbe sostituirli, penso che negli ultimi venticinque anni tutti i governi americani siano stati vergognosi. Compreso Kennedy: che era piacevole come persona non come presidente. Meglio Reagan, almeno è pigro, e i presidenti pigri sono molto meno pericolosi di quelli ambiziosi*». Detesta i fanatici, i pomposi e i dogmatici, ama gli spiritosi. Il suo migliore amico è Mario Puzo, l'autore de *Il padrino*: «*Ma non parliamo mai dei rispettivi libri: sarebbe rischioso*».

Quando comincia un romanzo, racconta, non ha mai in mente un soggetto: «*Decido che è arrivato il momento di scrivere un altro libro. Sto lì, e non faccio niente. Mi si formano in mente alcune frasi, poi si aggregano... Tutti e quattro i miei romanzi sono cominciati così. Poi ho impiegato molto tempo a scriverli, otto anni, dodici anni: ma che fretta c'era? Stavolta la frase che mi girava in mente era: "La mia è la storia migliore di tutta la Bibbia". Sono andato a rileggere la Bibbia, e ha deciso che se quella di Davide non era proprio la migliore storia, l'avrei resa tale io*». Gli piace l'idea che tra Davide e Gionata ci fosse un amore omosessuale (molti club omosessuali americani prendono infatti nome da quella coppia). Gli piace l'idea che la Bibbia sia in realtà un libro sconsigliato: «*Se la si legge tutta, si cominciano a avere dubbi sugli insegnamenti religiosi ricevuti. Nella Bibbia Dio non è buono né simpatico e commette molti errori*».

Gli piace l'idea che Davide resti tenacemente innamorato di sua moglie Betsabea. Dopo trentacinque anni di matrimonio, Heller è adesso divorziato da sua moglie Shirley, non per propria iniziativa: era lei ad essere infelice, e «*nella sua infelicità c'entrava molto il movimento femminista*». Per un attimo, prima di annullarsi, ha visto da solo: «*Non mi era mai capitato. E' stato orribile, profondamente doloroso*».

Anche adesso non dev'essere facile, se racconta con emozione: «Dio lo sa comincia con una descrizione di re Davide. E' a letto, è solo, ha freddo. Gli portano una bella vergine, ma lui non riesce a trovare calore. Vuole Betsabea, vuole sua moglie. Immagino senza di lei, dormendo con la ragazza, continua ad avere freddo, a sentirsi molto solo».

Lietta Tornabuoni

Joseph Heller racconta la storia di re Davide (Foto N. Crampton)

ITALO
CALVINO
due libri
due straordinarie visioni del mondo

COLLEZIONE DI SABBIA
"Saggi blu" 228 pagine, 18.000 lire
e
COSMICOMICHE VECCHIE E NUOVE
"Narratori Moderni" 320 pagine, 20.000 lire

GARZANTI

XXI ASTA SANT'AGOSTINO
250 dipinti dell'800 e '900
provenienti da collezioni private
25 e 26 marzo ore 21
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI - TORINO
Esposizioni presso il Jolly Hotel Ambasciatori
Corso Vittorio Emanuele 104 - Torino
da giovedì 21 a domenica 24, ore 10-23
C. Siccardi 15
Tel. 535.963
TORINO
SANT'AGOSTINO

L'atteso romanzo
di un grande protagonista
della letteratura italiana.
VASCO PRATOLINI
IL MANNELLO DI NATASCIA
Tra realtà e fantasia, in versi e in prosa, un libro che si fa, pagina dopo pagina, romanzo.
MONDADORI

VOLVO 740 TURBO INTERCOOLER

740 TURBO INTERCOOLER
BENZINA
2000 cc - 150 CV
740 GLE INIEZIONE
BENZINA
2000 cc - 117 CV

Nuove versioni '85 a benzina equipaggiate con il **nuovo motore B200** a cilindri a iniezione continua, agile e potente, che consente massime prestazioni con consumi contenuti. Due nuove sintesi della tecnologia d'avanguardia VOLVO. E due nuove alternative per la scelta della motorizzazione a benzina.

Tutte le VOLVO usufruiscono per tre anni del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELE SOS».

VOLVO
Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è impegnativa e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ECCEZIONALI! mutui agevolati in 15 giorni anche senza ipoteca fino all'80% del valore solo per acquisto. Centrofin 748.274.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 520 449 - 542 834

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
748.5203 - 779.526, corso Francia 15.

A.A. ATTENZIONE!! Pronti subito a tutti subito fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 650.3961.

A.A. OGGI a qualsiasi importo prestamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 836.589.

A.A. ANCHE senza garanzie finanziamenti commercianti dipendenti pensionati artigiani, 48 ore. Tel. 515.957.

A. ARTIGIANI commercianti imprenditori dipendenti finanziamo senza ipoteca fino 20 milioni. Tel 549.318 - 532.302.

A. FINANZIAMENTI riduzioni ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi rapidamente risolve i suoi problemi? Fides via Galliziolo 58. Tel 618.290 - 536.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3732
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. IPIFIM
e tassi convenzionali a chiunque sulla fiducia in giornata. Finanziamenti garantiti per ristrutturazioni fino a L. 20 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 66, telefoni 518.231 - 517.005.

A. MANISTRO BROKER vi propone le operazioni più convenienti prestiti istruiti in 48 ore massimo 20 milioni anche senza garanzia. Tel. 278 877.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.SET S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.178 - 548.827. Serietà immediatezza.

A. SOCIETA' finanziaria con referenze riservatezza senza finanza tutto sistemando al 696.247. Aperto il sabato.

A. convenzioni bancari, artigiani, commercianti, ditte privato concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 841.607.

A. lavoratori dipendenti e autonomi convenzioni bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata Sopelim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.331.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via G. Verdese 23, tel. 528.028.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.122.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tasse modici. Torino, via Arcoadoro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

FINANZIAMENTI fiduciari, mutui, leasing risolviamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio). Tel. 837 588

FINANZIARIO in 3 giorni commerciari artigiani commercianti dipendenti anche chi ha a 12 mesi. Tel. 857.606.

FINANZIARIA TORINESE
prestiti e commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teppati 2 angolo via Nizza. Telefoni 011 / 632 433 - 631 306 ore ufficio.

FINCRI, finanziaria cessioni del V e dipendenti accordo immediati rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371. Tel. 618.292 - 010.880.

HOLFIN
risolve rapidamente ogni vostro problema di liquidità con prestiti e/o finanziamenti fiduciari e accordo personalizzato. Tel 011 535.316 - 393 052.

LIBECO Finanziarie concede in 2 giorni finanziamenti personali e autoservizio-fi. Condizioni e tempi a tassi tasi di interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità ai numeri 725.103 - 758.237.

NOVITA'
FINANZIARIA
TI FINANZIAMO SUBITO
da 1 a 15 milioni in contanti e
da 1 a 10 milioni in obbligazioni
(rendimento 22,50% annuo)
ESEMPIO PER 4.000.000:
rimborso 12 rate da 427.000 = 5.124.000
rendimento netto dei titoli = 372.000
titoli da rimborsare = 4.752.000
per un finanziamento di L. 4.000.000
rimborsabile in un anno
il costo degli interessi pagati è solo di L. 752.000
UNIFINTORINO
via Arsenio Arcoadoro 9
tel. 549 819 - 542 808

OFFRIAMO tassi vantaggiosi investimenti da 5 a 50 milioni. Scrivete: «Publikompass 371 — 10100 Torino».

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Tel. 304.390 corso Re Umberto 54 Torino.

PRESTITI rapidi a breve e lungo termine tasso 16% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Tel. 638.6448 - 835.478.

PRIVATO concede finanziamenti fiduciari in 24 ore. Tel. 650.9558.

PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.610.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 591.883.

SFIDA presta i soldi prima! Prestito da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via P. Fabro 140 pia. Tel. 011 749.8421.

ILFINCRI finanziaria senza a Torino può darvi un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telefonate al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29 Tel 547.758 - 553.331.

STUDIO consulenza privata fiduciari in 24 ore. Pratiche leasing, lease-back, mutui. Tel. 011 446.109.

TELEFONANDO al n. 780.2787 finanziamento immediato a correnti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 511.501 cessione nuova azienda a Negozi. Viene in loco per valutazioni commerciali senza sosta.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamiccio (SV) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO piazza Castello adiacenze chiosco occasioni abbigliamento biancheria intima, GMP, tel. 518.041.

A. E' sua intenzione cedere l'azienda? Telefoni all'agenzia «Di Salvatore» al numero 587.185 - 587.535.

A. SALVOLO! cede brevetto sorgente sicurezza per chiave autovetture, ottima posizione di guadagno. Tel. 650.2196.

A. SALVOLO! cede lavaria con alloggio incasso L. 370 mila guardiamo minimo anticipo dilazioni. Tel. 650.2196.

A. STUDIO OPA cessione rilevi aziende negozi centrali senza concorrenza compresa, corso Matteotti 27, tel. 516 041.

ABAMEC 511.501 lavaria zona corso Moncalieri, L. 400 mila incasso ed il buon avviato, cede L. 25 milioni. Affare.

ABAMEC 511.501 agenzia grafiche avviatissima zona Parella adatta 2 persone, cede per motivi familiari L. 24 milioni.

ABAMEC 511.501 licenza trasferibile in Torino, tabelle XII a XIV commestibili assortiti, cede L. 14 milioni.

ABAMEC 511.501 alimentari rivendita pane presso Gesimo tabelle I-VII-VIII-XIV, L. 1 milione incasso giorno cede.

ABAMEC 511.501 cassettoni articoli regalo materiale elettrico zona Barriera Milano cede per ritiro commercio.

ABAMEC 511.501 quota società di negozi alimentari frutta verdura zona S. Paolo ottimo incasso, cede.

ABBIGLIAMENTO S. Paolo forte passaggio ottimo incasso avviatissima gestione cede L. 80 milioni Finanz 511.090.

ABBIGLIAMENTO pimpi bello 300 mq tabelle corso Belgio Motorizzazione cedesi anche senza merce. Tel. 537.5082.

Adeguatamente ristrutturata cessione
AZIENDA MECCANICA PRECISIONE
completamente automatizzata
FACILISSIMA GESTIONE
avviamento trentennale con a garanzia locali con condhuttori
Studio Baldini v. Piazzi 17 tel. 596 771

Adeguatamente cede con tabella IX
MURI NEGOZIO
VIA LAGRANGE
3 vetrine mq 400
LABEO 746.222
specialità cessione attività negozi

Adeguatamente posizione Castello prestigiosa
PUNTO VENDITA
tabelle IX-X-XIV
cede negozio mq 120 con due vetrine su cantonata via di grande passaggio
LABEO 746.222
specialità cessione attività negozi

AFFARE bar adiacenze ottima posizione locale a Uzzo buon giro d'affari. Telefonare 360.810.

AFFARE causa trasferimento vendo boutique donna piccola mq 80 prezzo interessante. Tel. 378.858 dopo le 20.

AFFARE cedo causa maternità latteria 61 linea ottima tabella X XIV stretto nuovo incasso buona forte passaggio facilitazioni parcheggi. Tel. 638.727.

AFFARONE zona Vanchiglia vendesi bar super L. 30 milioni contanti resto comoda dilazioni. Tel. 837.213 - 817.260.

AFFERMATA azienda biciclette da corsa esportata 90% cerca finanziatore 100-150 milioni volentio attivo per completamento programma. Tel. mattino 851.812.

AGENZIA Mara Andrea cedesi bar pizzeria zona commerciale. Tel. 0182 86.944.

AGENZIA Mara Andrea affitta cedesi negozi biancheria con abbigliamo. Tel. 0182 86.944.

ALBERGO (pensione) Porta Nuova 30 camere con servizi ottimo incasso spesa mai privato vende. Tel. 845 991.

ALBERGO ristorante Valle Susa cedesi. Tel. 011 363.098.

AMPIO casalinghi articoli regalo elettrici 4 vetrine vendesi privatamente cinquecento milioni. Tel. 731.112 - 254.740 pasti.

Anche senza esperienza specifica
PASTICCERIA
CERCA SOCIO
al 50% per incremento produzione vendita con laboratorio attrezzatissimo
LABEO 746.222
specialità cessione attività negozi

ANTIQUARIA PRODUZIONE
fodere auto, ottimo avviamento, ampi locali laboratorio negozio, utile annuo L. 80 milioni. Richiesta molto interessante. Aziendal Market 650.2175.

AUTOCARROZZERIA ottima attrezzatissima borgo S. Paolo ampi locali ottima posizione commerciale vendesi. Tel. 380.810.

AUTOSCUOLA
materiale didattico completo A-B due autovetture puntuale successore omaggio e contropartita
avviamento decennale cede
Frana 511.090

AVVIATA latteria corso Racconigi forte passaggio buon giro d'affari minimo compravendesi. Tel. 383.298

AZIENDA COMMERCIALE
interessantissimo settore
fatturato L. 1 miliardo 200 milioni utile netto L. 200 milioni annui
cedo L. 150 milioni più magazzino L. 250 milioni.
Studio Baldini tel. 596 771 - 597.049

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona Borgo predisponi articoli regala 110 mq 3 vetrine anche svolto da marito.

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimar
BOUTIQUE
zona Crocetta
tabelle IX-X-XIV, ingresso arredato di recente, ottima clientela e ottimo giro affari con buon utile cedesi.

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimar
assistenza tecnica vendita ricambi
(+ tabe IX-X)
BUON GIRO FORTE UTILE
cede a L. 150 milioni

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimar
AZIENDA PETROLIFERA
provincia Cuneo
immobile mq 11.000 circa
6 autolavaggi capacità cisterne mc 2800
fatturato L. 6 miliardi 500 milioni

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimar
tv HI-FI video
strumenti musicali dischi
gestione pluriennale con incasso annuo di L. 1 miliardo 200 milioni, ottima utile dimostrabile, negozio mq 170 cedo adeguatamente con dilazioni.

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimar
AZIENDA ELETTRONICA
fatturato L. 2 miliardi
interessantissimo utile
trattiamo cessione quota 20% a L. 180 milioni con interessanti operativi.

Baldini 596.771
aderente Fiabci e Fimar
bar pasticceria
CORSO GIULIO CESARE
TABELLE I-VII
negozio mq 100 + laboratorio mq 70 buon giro affari ottimo utile cedesi.

BAR cedesi con alloggio zona passaggio ottimo incasso. Tel. 790 665.

BAR centrale incasso L. 800 mila giorno consumo elevatissimo di caffè Arguzzo mq massima garanzia. Tel. 857.0105.

BAR cremeria prestigiosa incasso medio annuo L. 750 mila al di cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 530.470.

BAR su corso incasso elevatissimo chiusura domenicale prezzo interessante pagamento dilazionato. Tel. 506.858.

BAR super angolare pasticino tabacchi forte lavoro incrementabile cedo L. 70 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.

BAR super centralissimo zona tribunale zona passaggio orario ridotto chiusura sabato pomeriggio e domenica incasso 400 mila al dì incrementabile cedo quinquenni 40 milioni e dilazioni. Telefonare 779.481.

BAR sempi con alloggio zona passaggio orario corso incasso L. 250 mila di dopo anticipo L. 20 milioni. Ciavi 046.231.

BAR super incasso L. 250 mila chiusura serale domenicale cedo anticipando L. 20 milioni. Tel. 537.213 - 817.260.

BAR super licenza trasferibile cintura Torino incasso 300 mila giorno cedo anticipo L. 20 milioni. Ciavi 046.231.

BAR super civile ridotto incasso L. 650 mila zona spesa cedo affarone L. 168 milioni dilazionato. Tel. 537.213.

BAR super S. Rita forte passaggio incasso incrementabile mila attivo cedo L. 20 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.

CAPELLO 650.202 vende avviatissima latteria (centrale), forte incasso, a prezzo ribassato per gravi ragioni salute.

CARTOLERIA giochi sonia Lingotto, 45 mq più soppalco e retro buon avviato L. 34 milioni. Telefonare 580.855.

CARTOLIBRERIA prolumeria giocattoli con bella accompagnamento buona posizione cedesi buone condizioni per pagamento contanti. Tel. 962.5831.

CARTOLIBRERIA giocattoli in zona molto commerciale cedesi tabella XI XIV ottimo incasso. Chiamabili, tel. 610 601.

CAVIT 508.992 cede bar trattoria a Moncalieri arredo nuovo 2 sale 100 mq 800 mila al dì dilazioni.

CAVIT 508.992 cede cartoleria zona Crocetta punto forte passaggio ottimo gio affari L. 85 milioni.

CAVIT 508.992 cede lavaria a Collegno unica in zona arredo nuovo ottimo incasso L. 45 milioni dilazioni.

CAVIT 508.992 cede lavaria 80 mq 2 vetrine lunga gestione ottimo incasso L. 25 milioni dilazioni.

CAVIT 508.992 cede autolavaggio con automazzi per tutte le persone ottimo giro affari dilazioni pagamento.

CAVIT 508.992 cede autofficina con officina zona S. Paolo 100 auto 1000 mq ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 508.992 cede tabaccaio zona Stadio ottimo giro affari forte utile richiesta L. 140 milioni dilazioni.

CAVIT 508.992 cede alimentari zona S. Paolo 4 vetrine 80 mq L. 400 mila al dì L. 35 milioni dilazioni.

CAVIT 508.992 cede gelateria con ampio corso Francia tutto nuovo lunga gestione L. 100 milioni. Dilazioni.

CAVIT 508.992 cede bar nuovo lunga gestione zona centro arredo nuovo L. 600 mila al dì dilazioni pagamento.

CAVIT 508.992 cede negozio abbigliamo e arredi bagno zona S. Paolo lunga gestione forte utile dilazioni.

CEDESI bar in club aperitivo a L. 12 milioni. Telefonare dalle 15 alle 16 al 618.3329.

CEDESI elegante negozio zona Porta Nuova, tabelle IX, X, XI, XIV. Telefonare 513.296 ore pasti.

CEDESI in Borghetto S. Solutio negozio di cartoleria giornali giocattoli. Tel. ore pasto 0131 445.812.

CEDESI in rinomata stazione turistica sulla invernale con rinomata pizzeria locali soleil anche altra attività possibile eventuale mevalia. Telefonare 0122 38.921 sig. Giorgio.

CEDESI merceria tabelle IX X XIV Borgata Lesna lire 30 milioni più merce. Tel. 790 907.

CEDESI lavaria zona Valentino ottimo incasso incrementabile con relativo apposito. Telefonare 683.579.

CED'S 505.403
cessione attività stabilmente locate
CARROZZERIA
zona corso Potenza
(locale di mq 180 attrezzatissimo per qualsiasi lavoro, buon giro affari con buon utile, cediamo trattando

CENTRALISSIMO NEGOZIO PLURIVENDITA MQ 120
attualmente con tabella I-VII-XIV
tratto cessione
anche per destinazione diversa
contratto affitto 12 anni
Studio Baldini, tel. 597 049 - 596.771

CENTRALISSIMO oggetti d'arte anche vuoto anche gestione edotto altri usi cede L. 20 milioni. Frana 511.090.

CHIVASSO merceria antica gestione, notevole incasso alto utile zona centrale cede L. 80 milioni Frana Tel. 511.090.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare per raccolta bungalow società cerca soci aderenti iniziativa. Telefonare 378 810.

COSTRUZIONE elettriche B/M tensione illuminazioni prestigiosi clienti consistenti ordini cerca socio attivo 150-250 milioni. Telefonare 9-12 al 651 812.

CRAIM 445.486 cede per propria clientela bar ed altre attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.

CRAIM 445.486 cede azienda vinicola con portafoglio clientela regionale ed estera fatturato L. 350 milioni attuale.

CRAIM 445.486 cede autofficina mq 1400 con autolavaggio e officina meccanica unica in zona forti utili, attuale.

CRAIM 445.486 cede in Torino monolocale di prestigio zona cliientela superventata unico proprietario dal 1974.

CRAIM 445.486 cede Mirafiori bar superficie trasferimento incasso L. 500 mila al dì ampio alloggio vero affare.

CRAIM 445.486 cede zona commerciale profumeria pelletteria da 24 anni unico proprietario, anticipo L. 70 milioni.

DIANO Marina cedesi avviatissima negozio articoli regalo ottima posizione unico in zona. Tel. 0183 496.166.

ELETTROMECCANICA 10 dipendenti clienti prestigiosi cerca socio attivo quota 180 milioni. Tel. mattino 851.812.

ERSA società vendita in Rivoli centro lavoro generi alimentari zona di passaggio ottimo incasso. Tel. 953 4307.

F. ZANONCELLI 681.694 cede bar super zona commerciale buon incasso chiusura festiva. Dilazioni di pagamento.

FOTO cine permesso clisce zona Pozzo Strada mq 80 buon incasso cedesi per micro L. 25 milioni. Tel. 580 955.

GASTRONOMIA avviatissima in S. Rita ottimo incasso AZ vende a L. 58 milioni Tel. 765.858.

GASTRONOMIA pasta fresca avviatissima cedesi o gerenza montagna zona Cuneo, stagione estiva invernale. Scrivere casella postale 9 Mondovì Artigiani.

GIOCATTOLI articoli infanzia 30ennale conduzione zona commerciale Cascine Vica vendesi prezzo mite. Tel. 610 317.

INIZIO corso Francia tabella X artigi locale senza merce ottima posizione, cede L. 35 milioni. Frana 511.090.

INTIMO merceria bellissimo 3 vetrine arredo nuovo 80 mq totali incasso annuo oltre L. 80 milioni cedesi. Telefonare 657.6052.

LA GINEVRA 447.5651 zona S. Donato cedesi avviata attività ferramenta utensileria tabelle XII-XIV.

LATTERIA Mirafiori zona una apertura mq 40 nuovo contratto locazione L. 18 milioni. Telefonare 580.955.

LAVARELLO sito in zona corso Massimo d'Azeglio eccezionale incasso annuo oltre L. 37 milioni cedesi. Tel. 657.6052.

LIGURIA
importantissimo centro
cedo discoteca
con lavoro estivo
utile netto L. 50 milioni
attrezzatissima. Baldini 011 597.049

MACELLERIA via Nizza 3 vetrine tabella II buon giro affari cediamo adeguatamente trattando. Tel. 538.771 - 597.049.

MACROBIOTICA cosmetici dietetica zona Crocetta, locale arredo con due vetrine, grande retro. Telefonare 511.236.

MINIMARKET cedesi 2 aperture L. 370 milioni anno nuova locazione posizioni delizioni. Tel. 540 655.

MINIMARKET zona Stadio 2 aperture mq 85 buon incasso 21 anni attività consolidata L. 90 milioni. Tel. 680 855.

MONCALIERI macelleria empi locali vasta licenza forte passaggio buon incasso cede L. 48 milioni. Frana 511.090.

NUOVA DALMAZIA cede lavanderia self-service in Diano Marina. Telefonare 0183 496 885.

NUOVA DALMAZIA cede pensione in Porto Maurizio imperia. Telefonare 0183 496.885.

NUOVA DALMAZIA cede profumeria estetica & Parrucchiere. Telefonare 0183 496.885.

NUOVA DALMAZIA cede bar centrale Alassio. Telefonare 0183 496.885.

NUOVA DALMAZIA cede alimentari macelleria in Diano Marina. Telefonare 0183 496.885.

NUOVA DALMAZIA cede pensione Diano Marina (Imperia). Telefonare 0183 496.885.

NUOVA DALMAZIA cede pasticceria in Diano Marina (Imperia). Telefonare 0183 496.885.

NUOVA DALMAZIA cede vini e liquori ingrosso e dettaglio in Andora (Savona). Telefonare 0182 496.885.

NUOVA DALMAZIA cede rosticceria alimentari S. Bartolomeo Mare (Imperia). Telefonare 0183 496.885.

OFFICINA meccanica artigiana attrezzata lavoro assicurato ottimo utile cede L. 75 milioni dilazioni. Frana 511.090.

PRIVATO vende negozio frutta verdura alimentari ottima posizione centrale buon avviamento. Tel. 542.886 dopo ore 20.

PRIVATO vende laboratorio tel lavoro modernissima 15 anni attività zona centrale e commerciale, vera occasione. Tel. 442.591 ognore ore pasti 840.855.

PROFUMERIA centralissima buon incasso forte passaggio. Studio A.T. tel. 548.884.

PROFUMERIA S. Paolo empre moderna primaria Casa cabina estetica, buon utile, cede L. 42 milioni Frana 548.129.

PROFUMERIA zona molto centrale grande locale molto bello con soisarium, buon incasso. Telefonare 611.236.

PROFUMI centrale primaria casa estetica utile L. 24 milioni attuali. Piccola gestione cede Frana 511.090.

RSI cede albergo centralissimo 28 camere. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.

RSI cede bar super zona Stadio vero affare. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.

RSI cede pizzeria zona Vanchiglia minimo obbligo giu dilazioni. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.

RIVENDITA pane zona piazza Massaua, ampio locale, vero affarebile incrementabile. Telefonare 611.236.

RIVIERA Penanta edicola libreria lungomare ottima posizione. Trattativa riservata. Eurocasa 019 44.852.

RIVIERA Penanta ristorante pizzeria varanda fronte mare 70 coperti lavoro annuale. Eurocasa 019 44 959.

RIVOLI cedesi avviatissima merceria profumeria lana maglieria biancheria intima tessuti per sarti lunedì chiuso. Telefono 953 2803 chiedo negozio.

SALUMI formaggi ottima zona commerciale, attività ventennale, ottimo affare. Telefonare 611.236.

SARDEGNA villaggio turistico vendesi avviatissima rosticceria adiacenze spiaggia unica in zona. Tel. 965.8098.

STUDIO BOSCO 547.8334 vende Cuneo bar pasticceria centralissimo con forte passaggio pedonale.

TABACCHERIA bar rinomata buon reddito cedesi. Cola tel. 441.531.

TABACCHI angolare fronte mercato forte lavata cedo. Telefonare 779.481.

TABACCHI centralissimo sulla pedonale ottima lavata incrementabile cedo. Tel 779.481.

(continua)

Questa settimana con **L'Espresso**

GIAMPAOLO PANSA: "TRENT'ANNI DI SCANDALI".

In regalo gli articoli dell'Espresso sui più grossi scandali degli ultimi trent'anni.
Giampaolo Pansa commenta. Scandalizzato.

Trent'anni d'Italia, trent'anni d'Espresso.

Paola Gianotti

I politici premono su Gemayel perché usi il pugno di ferro contro i falangisti insorti

Si estende la rivolta dei cristiani Battaglia con l'esercito a Sidone

Il leader sciita: non si discute con i traditori - Quello druso: ci riarmeremo, gli spezzeremo il collo - Il premier: si profila un'altra guerra civile - Ingente presenza siriana, ma per ora nessun movimento

BEIRUT — Battaglia sulle colline di Sidone tra le milizie cristiane ribelli e l'esercito regolare, giunto nella scena dopo il ritiro israeliano del 16 febbraio scorso, e formato soprattutto da elementi musulmani o drusi. La rivolta del comandante Geagea contro il presidente Gemayel, nata a domenica limitata all'area di Beirut, si è così estesa. Il capo delle Forze Libaneси nel Sud, Najar Nazarian, aveva incontrato Geagea a Beirut il 12 marzo, primo giorno della ribellione.

In mattinata, i principali esponenti politici avevano sollecitato Gemayel a usare il pugno di ferro contro gli insorti.

Il leader sciita e ministro della Giustizia, Berri, ha chiesto al presidente di «prendere subito una posizione netta». Non si può discutere quando si è di fronte al tradimento». Il capo druso e ministro dei Trasporti Jumblatti ha minacciato di «troncare il collo a questi pretesi cristiani», e di «riarmare» la sua milizia.

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Di fronte alla frattura nelle milizie cristiane libanesi, e alla continua minaccia siriana nei confronti dei falangisti a Nord di Beirut, ieri il primo ministro libanese Rashid Karamé ha ammonito che il rischio di una nuova guerra civile incombe tragicamente. Il presidente Gemayel, ha detto Karamé, può essere costretto a dimettersi a breve termine se la ribellione delle forze cristiane, che ora dicono di voler istituire una loro amministrazione a Beirut Est, non verrà schiacciata.

Un plotone siriano con mezzi corazzati è rimasto fermo ieri tutto il giorno sulla principale strada a Nord della capitale, subito oltre il ponte Maltun. La notizia secondo la quale carri armati di Damasco erano stati fatti avanzare a Sud di Batroun, non è risultata vera: ma Samir Geagea e i suoi falangisti ribelli sono convinti che parecchie unità palestinesi siano state dislocate dal comando di Damasco a Nord delle loro linee. E' possibile che anche questa voce si riveli falsa; ma tutto riflette la crescente preoccupazione della comunità maronita che la Siria intenda realmente usare la forza per soffocare la sollevazione della milizia e proteggere Gemayel.

Il disfacimento del Libano diventa sempre più evidente. Miliziani sciiti e falangisti si sono combattuti ieri; l'ambasciatore britannico, preoccupato per il rapimento di due inglesi e di un giornalista americano, la settimana scorsa, ha ordinato la chiusura della rappresentanza diplomatica a Beirut Ovest.

Il monito di Karamé — la rivolta falangista contro il Presidente, ha detto, rischia di «minare il Libano e di porre fine alla sua esistenza» — è giunto dopo nuove minacce, che si ripetono ormai da giorni, contro i falangisti sui giornali ufficiali di Damasco. La Siria afferma che dietro l'insurrezione c'è Israele; i falangisti, che hanno definitivamente perso la pazienza con Amin Gemayel, ora che il padre Pierre è morto e non può più tenerli a freno, dicono di essere stanchi dell'influenza siriana sul governo.

Non bisogna dimenticare però che in Libano le parole spesso non rispecchiano esattamente la realtà. E' poco probabile, per esempio, che il Presidente si dimetta; non ci sarebbe nessuno per sostituirlo, e i falangisti ribelli non hanno chiesto la sua rinuncia. Karamé può lanciare moniti sulle conseguenze di un governo cristiano separato a Beirut Est; ma la Falange è stato per anni questa parte della città, amministrando i trasporti pubblici, imponendo le sue tasse e le sue leggi.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Lo afferma il premier a una tv Usa

Israele vuol abbreviare i tempi dello sgombero

NEW YORK — Intervistato dalla televisione americana, il premier israeliano Peres ha dichiarato che il ritiro delle truppe dal Libano meridionale «sarà completato entro qualche settimana». Peres ha aggiunto di sperare che il governo di Beirut riesca a garantire la stabilità della regione. Ha escluso invece di poter negoziare sull'autonomia palestinese con la delegazione giordana o dell'Olp proposta da re Hussein, e si è detto contrario all'ipotesi che il presidente Reagan la riceva. «I Paesi arabi sperano che gli Stati Uniti la usino ed esercitino poi pressioni su di noi», ha osservato.

Il dialogo con la delegazione è stato escluso anche dal segretario di Stato americano Shultz in un'altra intervista televisiva. Shultz ha però aggiunto di sperare che al suo interno l'Olp possa essere sostituita da rappresentanti dei palestinesi di Cisgiordania e di Gaza. Il segretario di Stato ha annunciato che il direttore della Sezione mediorientale del suo ministero, Murphy, visiterà tra breve le capitali arabe e Israele per suggerire un compromesso in questo senso. Murphy cercherà anche di ottenere assicurazioni che la Siria non interverrà militarmente in Libano contro la Falange cristiana.

Rastrellamento israeliano: morti due guerriglieri

TEL AVIV — Una fonte militare israeliana ha reso noto che le truppe di Gerusalemme hanno compiuto ieri un rastrellamento in un villaggio sciita nel Libano meridionale, uccidendo due guerriglieri e distruggendo una casa nella quale erano state trovate armi.

L'operazione è avvenuta a Maaroub, ad Est di Tiro, e fa seguito ad un'imboscata tesa domenica dai guerriglieri contro un gruppo di soldati israeliani, due dei quali erano stati uccisi.

Il Cremlino tace ancora sul vertice russo-americano

Nuovi missili sovietici nel conto di Ginevra Il Senato Usa vota l'Mx

Shultz a maggio vedrà Gromyko? - La visita di Reagan in Canada

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Il vertice Reagan-Gorbaciov potrebbe aver luogo a New York il prossimo settembre, in occasione dell'assemblea generale dell'Onu. Durante le esequie di Cernenko a Mosca, il segretario dell'Onu De Cuellar ha invitato il nuovo leader del Cremlino alle celebrazioni del quarantesimo anniversario dell'organizzazione internazionale, ed egli ha risposto che «prenderà l'invito in seria considerazione». Le celebrazioni dell'Onu incomincerano a giugno a San Francisco, la città dove si riunì la conferenza per la sua fondazione, e si concluderanno a settembre a New York. La notizia è stata data ieri da De Cuellar a una conferenza stampa al Palazzo di Vetro.*

Essa fa seguito all'altra che sia Shultz che Gromyko saranno presenti ai festeggiamenti del trentesimo anniversario del trattato sull'autonomia e neutralità dell'Austria il 15 maggio a Vienna, e potranno quindi incontrarsi. Se il colloquio viennese tra i capi delle diplomazie americana e sovietica avrà luogo, sarà interpretato come un preparativo del vertice. La visita di Gorbaciov a New York potrebbe anche estendersi agli Stati Uniti, e in questo caso sarebbe la prima di un leader del Cremlino da quella di Breznev nel '73 (Kruscev venne qui nel '59).

Del vertice, Shultz ha parlato domenica in un'intervista alla televisione, ma in tono dubitativo, ammettendo da una parte che Gorbaciov non ha ancora accettato formalmente l'invito del presidente Reagan e insistendo dall'altra che il vertice sarebbe «estremamente utile». Shultz ha confermato che gli Stati Uniti hanno abbandonato ogni pregiudiziale, come quella della garanzia del successo del vertice, perché ritengono che «il momento attuale offra l'opportunità di un miglioramento dei rapporti tra le superpotenze e di un rilancio della distensione».

Il silenzio di Mosca sul vertice è considerato a Washington uno strumento di pressione sull'amministrazione repubblicana perché ammorbidisca la sua linea ai negoziati sul disarmo di Ginevra. In un'intervista alla televisione, il negoziatore sovietico Karpov ha denunciato l'intransigenza americana sulle guerre stellari. Ma Shultz ha detto chiaramente che non farà nessuna concessione. Il segretario di Stato ha annunciato Karpov che «sfruttare Ginevra a scopi propagandistici significherebbe partire col piede sbagliato». A sua volta ha accusato l'Urss di violare i trattati di disarmo esistenti, da quello contro i missili anti-missili del '72 (A.B.M.) ai Salt 2, quest'ultimo con gli SS-24 e gli SS-25.

Dell'inflessibilità americana hanno dato prova anche il presidente Reagan nella sua visita di ieri e dell'altro ieri in Canada e il vicepresidente Bush in un discorso a Baltimora sul supermissile MX. Reagan ha discusso col premier canadese Mulroney l'ammodernamento del sistema d'allarme antinucleare installato nell'Artico negli Anni Cinquanta. I due leaders hanno deciso di dispiegare una rete di 47 nuove stazioni radars, e di usare anche gli Awacs (radar volanti). Il ministro della Difesa Usa Weinberger ha addirittura prospettato la costruzione di rampe di missili anti-missili se i sovietici continueranno a violare l'A.B.M.

Reagan è stato costretto a smentire Weinberger, ma non ha escluso sbarramenti supplettivi contro i Cruise russi. Il presidente ha dichiarato che Mulroney, che gli ha riferito del suo colloquio di tre quarti d'ora con Gorbaciov a Mosca, è d'accordo con lui sulla necessità di negoziare a Ginevra da posizione di forza. L'approvazione del supermissile MX da parte del Congresso è essenziale a tale fine, ha aggiunto. Il Senato vota sull'MX oggi, e per questo Bush lo ha esortato al «sì». Lo scorso weekend si sono pronunciati contro il supermissile i vescovi cattolici.

g. c.

Mica male questo colbacco...

Québec. Il presidente statunitense Reagan osserva ammirato il colbacco di un poliziotto canadese

Romeni di scena al Cremlino Gli alleati chiedono a Mosca un nuovo ordine economico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una delegazione romena ad alto livello, guidata dal primo ministro Dascalescu e composta dal ministro degli Esteri Andrei e dal presidente del comitato per la Pianificazione Barlea, è impegnata da ieri in una serie di colloqui con la dirigenza sovietica: i primi da parte dell'Urss di Gorbaciov. Sebbene nulla sia stato ufficialmente precisato, la presenza di Barlea fa ritenere che si tratti di dare corpo a una maggiore collaborazione economica bilaterale e soprattutto di gettare alcune basi nel programma d'integrazione economica varato al vertice Comecon della scorsa estate.

La delegazione romena è venuta a Mosca pochi giorni dopo il colloquio che Gorbaciov ha avuto — mercoledì scorso, per l'esattezza — con Ceausescu e con gli altri leader del Patto di Varsavia. I colloqui romeno-sovietici sono seguiti con grande attenzione, in quanto potrebbero fornire un primo segnale di come l'Urss di Gorbaciov desideri impostare i rapporti con gli alleati europei e risolvere certi problemi tuttora in sospeso.

Il Patto celebra a maggio trent'anni di vita e l'alleanza deve essere formalmente rinnovata: l'occasione poteva essere il vertice di Sofia in programma a metà gennaio ma rinviato per la malattia di Cernenko, ora tocca a Gorbaciov concludere l'operazione. Non c'è dubbio che il Patto verrà rinnovato, ma c'è fra i «Paesi fratelli» un certo disaccordo sui termini. Ungheria e Germania Est, più della stessa Romania, hanno apertamente indicato il loro desiderio che atteggiamento e opinione dei singoli Stati abbiano un peso maggiore nelle decisioni di blocco. Budapest e Berlino vorrebbero, insomma, un tipo di rapporto che tenga conto di «pratiche politiche diverse», di «metodi diversi nella costruzione del socialismo», come ha scritto il viceministro degli Esteri ungherese Istvan Rosta.

Attraverso la visita dei romeni, l'Est europeo spera forse di avere concrete risposte dall'Urss di Gorbaciov, importanti anche per l'Occidente in quanto le divergenze dei satelliti toccano soprattutto l'opportunità o meno di intrattenere stretti rapporti commerciali e politici con i Paesi dell'Europa Occidentale.

A sua volta la Germania Est, protagonista l'anno scorso di un dibattito senza precedenti con Mosca sull'opportunità o no di contatti fra Honecker e Kohl (prevalse, si ricorderà, la linea rigida del Cremlino), attende da Gorbaciov una parola in grado di cancellare malintesi e contrasti scaturiti al vertice di giugno fra Cernenko e Honecker.

Da un punto di vista più legato alla pianificazione, inoltre, i romeni sono chiamati a quella collaborazione che essi più di altri avevano negato al Cremlino.

f. gal.

Le mezze rivelazioni sul Plenum e le voci sulla morte del ministro della Difesa Sokolov

Gromyko ha rivelato che Gorbaciov da settimane guidava il Politbjuro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La nomina di Mikhail Gorbaciov è stata forse meno unanime di quanto la Mosca ufficiale abbia finora indicato: il discorso d'investitura pronunciato da Andrej Gromyko al Plenum straordinario di lunedì 11 marzo, ora pubblicato con gli atti di quella seduta, contiene un'inconsueta smentita di qualsiasi spaccatura, e proprio ciò rivela l'esistenza di contrasti. Tredici mesi fa era stato Gorbaciov a invocare «unità», in quello che fu interpretato come il segnale di un compromesso fra gli andropoviani e la «vecchia guardia»; e ieri, in un suo messaggio di ringraziamento, il nuovo leader ha esaltato «il collaudato principio della leadership collettiva». Analoga funzione collante potrebbe aver avuto il discorso di Gromyko.

Il capo della diplomazia sovietica ha anche confermato — fatto senza precedenti in Urss, il tema è tabù — che è stato Gorbaciov a guidare il Politbjuro nelle ultime settimane: «Senza esagerazione, ha dato prova di essere brillante». E' la prima di una serie di aperticate lodi del nuovo Segretario Generale, proprio come se fosse stato necessario convincere delle sue qualità. Ne emergono, in questo dopo-Cernenko, perplessità che si affiancano a voci inquietanti, sebbene per ora difficili da inquadrare compiutamente, voci per esempio di un Plenum incompleto e quindi «manovrato», dati i tempi brevissimi per la sua convocazione; oppure a sconcertanti episodi come le autorevoli (ma false) notizie diffuse venerdì sulla morte del ministro della Difesa, Sokolov, 48 ore dopo i funerali di Cernenko, avvistato senza un solo militare sulla balconata del mausoleo di Lenin.

Sono i nemici esterni, ha detto Gromyko, coloro che «scrutano con i loro telescopi, alla ricerca di fratture nella leadership sovietica». Ebbene, ha aggiunto, «in quest'occasione noi del Comitato Centrale e del Politbjuro non soddisferemo i nostri avversari su tale questione». Un modo per mettere perentoriamente a tacere i contrasti? Il Politbjuro — o perlomeno una maggioranza di esso — ha fatto quadrato per imporre Gorbaciov a un Comitato Centrale a ranghi ridotti?

Nelle sue lodi, Gromyko ha esaltato la «profonda intelligenza» di Gorbaciov, la «preparazione ed esperienza», e ne ha ricordato «la profonda capacità d'analisi» e il «brillante potere decisionale», nonché un «padroneggiamento dei processi di politica estera». «Forse — ha sottolineato — ciò è più chiaro a me, per esperienza di servizio, che ad alcuni altri compagni»: chi, si vorrebbe sapere, poteva nutrire riserve sulle capacità di Gorbaciov nelle sabbie mobili dell'alta diplomazia? Uomo di saldi principi e di forti convinzioni, ha proseguito Gromyko: «Posso garantirlo di persona. Egli parla con franchezza (...) e dipende dalla persona con cui parla se egli si ne va di buono o di cattivo umore».

Gromyko ha anche toccato il tasto delle forze armate. Gorbaciov, ha detto, ha sempre propugnato «la cosa più sacra per noi tutti, la lotta per la pace e per il mantenimento delle difese al livello necessario». Ci si domanda, in effetti, quale sia il ruolo dei militari nell'attuale frangente.

I marescialli erano cospicuamente assenti mercoledì dalla balconata del mausoleo, tenuti simbolicamente lontani dal potere politico: ai funerali di Andropov ce n'erano invece quattro (il defunto ministro Ustinov, il silurato capo di stato maggiore Ogarkov, il capo del Patto di Varsavia Kulikov e il capo ideologico Epishev). E l'erede di Ustinov, Sokolov, è stato dato venerdì per morto: non da voci purchessia, ma da fonti attendibilissime, in una massiccia campagna di disinformazione che ha toccato ogni strato del Paese e che ha addirittura coinvolto funzionari ministeriali che se hanno data comunicazione a diplomatici occidentali.

Fabio Galvano

India, scompare dopo lo jogging diplomatico Urss

NEW DELHI — Un diplomatico sovietico, Igor Orsha, 37 anni, è scomparso domenica mattina nel parco di New Delhi dove si era recato, come d'abitudine, a fare jogging prima di colazione. La sua auto è stata trovata all'ingresso del parco, con una racchetta da tennis sui sedili.

Orsha, terzo segretario d'ambasciata nella settore informazione, risiede nella capitale da cinque anni

In Svizzera

Gli xenofobi propongono l'ennesimo referendum

BERNA — Nuova offensiva anti-stranieri del movimento di destra svizzero «Azione nazionale». In pochi mesi è riuscito a raccogliere oltre 111 mila firme per il lancio di un'iniziativa volta a ridurre al minimo l'ammissione di ulteriori gruppi di stranieri. In sostanza, i promotori del progetto chiedono che il numero dei nuovi immigrati non superi quello degli stranieri che partono.

Nei prossimi giorni le firme raccolte saranno depositate nella Cancelleria federale di Berna; dopo essere state esaminate dal Parlamento, la nuova iniziativa dovrà essere sottoposta al parere dell'elettorato, ma vari indizi lasciano supporre che anche stavolta il governo e i principali partiti raccomanderanno il suo rigetto.

Va ricordato che la maggioranza degli elettori ha respinto nel passato tutti i progetti anti-stranieri.

Stradivari da 700 milioni

Londra. Il direttore musicale della galleria Sotheby's, Graham Wells, mostra un «Jules Falke» Stradivari del valore di circa 700 milioni di lire, che sarà messo all'asta il 3 aprile

L'identikit del nuovo leader sovietico nelle battute dei grandi elettori

«Il segretario ha il sorriso pronto ma anche denti duri come l'acciaio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il grande elettore di Gorbaciov è stato Gromyko, che in un «frascinante» discorso, al Comitato Centrale il lunedì della scorsa settimana, lo ha definito «un uomo dal sorriso pronto ma dai denti di acciaio». Lo ha svelato domenica, in una corrispondenza da Mosca, il *Washington Post*, aggiungendo che sempre Gromyko, la sera precedente, aveva aperto la strada della successione a Gorbaciov proponendolo come presidente del comitato per le esequie di Cernenko.

«Il voto di fiducia di Gromyko, che simboleggia la continuità di 40 anni di politica sovietica, fa Stalin in poi», ha scritto il *Washington Post*, «è stato decisivo».

Alla riunione del Comitato Centrale, l'avallo della elezioni di Gorbaciov è venuto dal membro del Politbjuro Kunaev, un brezneviano che era già vicepremier del Kazakistan quando Gorbaciov aveva 11 anni. «Non lo dico perché prendo la parola per secondo», ha tuonato Kunaev, noto per la sua intransigenza ideologica, «ma gli 850 mila comunisti del mio Stato vogliono quest'uomo». L'elezione è così avvenuta all'unanimità.

Si è trattato della ratifica, ha proseguito il *Washington Post*, di una procedura decisa durante la lotta di potere tra Andropov e Cernenko, due anni e mezzo fa. In quell'occasione venne stabilita la linea di successione: l'erede del leader è il segretario della sezione ideologica, la seconda carica del partito.

Secondo il *Washington Post*, anche per evitare che si delinei troppo presto un successore, Gorbaciov nominerebbe adesso a questa seconda carica il capo della federazione di Mosca, Orishin, che ha ormai 70 anni: e in segno di riconoscenza — e altresì per avere un «suo» ministro degli Esteri — darebbe la presidenza dell'Urss a Gromyko.

L'autore della corrispondenza, Dusko Doder, conclude che Gorbaciov, nell'attuazione della sua politica, darà la precedenza alle riforme economiche interne, riallacciandosi a Andropov, di cui avrebbe ereditato la base di potere, i servizi segreti e i militari.

e. c.

Congedato pacifista sovietico

MOSCA — Nikolai Khramov, il pacifista sovietico arrestato a forza nell'ottobre scorso e inviato alla frontiera con la Cina, è stato congedato la settimana scorsa. Khramov, 21 anni, rientrato nella capitale, ha detto ad alcuni giornalisti occidentali che una commissione medica dell'esercito aveva deciso di riformarlo, sebbene fosse stato giudicato abile al servizio militare.

Membro del «movimento per la fiducia tra l'Urss e gli Stati Uniti», un'organizzazione considerata illegale dalle autorità sovietiche, Khramov ha raccontato di essere stato prelevato, il 24 ottobre, in una strada di Mosca da agenti del Kgb, e di essere stato arruolato a forza nell'esercito.

Accusato di diserzione, era stato prima internato nell'ospedale psichiatrico di Khabarovsk, quindi ricoverato in una clinica dell'esercito, dove aveva subito «percosse, da parte di sottufficiali e soldati».

Dopo essere stato espulso dall'Università di Mosca, Khramov era stato condannato, nel giugno e nel luglio '84, a diverse pene detentive, per aver cercato di raccogliere firme a sostegno del suo gruppo, e per essersi rifiutato di sottoporsi alla visita medica di leva. L'organizzazione pacifista, creata nella primavera del 1982, è stata decimata dalle autorità, e conta ora una quindicina di aderenti.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, si è addormentata nel Signore

Adelaide Gabino Migone

Lo annunciano con infinito rimpianto il marito Tullio con i figli: Giovanna con il marito Gennaro Iannotti, Raffaella, Pierluigi ed Anna Luisa, il padre Luigi, la madre Giovanna Valle, le sorelle Maria con il marito Mario Breja, ed Anna, zii, cugini e parenti tutti. La salma verrà benedetta mercoledì 20 marzo ore 8,30 nella parrocchia di S. Rita, quindi proseguirà per Gregna Sivellese ove avranno luogo i funerali alle ore 11. Un particolare ringraziamento al prof. A. Calciati per le sure prestate con profonda umanità ed ai dott. Allandale per l'assidua assistenza. Si prega di non inviare fiori e di devolvere le eventuali offerte alla Casa di riposo di Gregna.

— Torino, 18 marzo 1985

Piera, Maria, Luciano e Mario partecipano al dolore dei cugini.

I dipendenti della Ditta Gabino partecipano al dolore del titolare e della famiglia

Graziella, Attilio, Paola e Silvia sono vicini agli amici Gabino e alla famiglia tutta

Giulio Mariuccia e figli affettuosamente vicini alla famiglia Gabino partecipano al loro dolore per la perdita di DEDE che ricorderanno sempre con immenso rimpianto.

Una preghiera per l'anima buona di

Dede Gabino

Addolorati Gino Lidia Scamegna e famiglia

— Torino, 17 marzo 1985

Federico e famiglia partecipano commosso con affetto la scomparsa di

Eugenio Brejo e Federica
Sandro e Emma Brejo
Piera Barbetta Berlone
Michele e Giovanna Perlino

partecipano affettuosamente al grande dolore dei familiari per la scomparsa della carissima

Dede Gabino Migone

— Torino, 17 marzo 1985

Profondamente addolorati partecipano al dolore di Tullio e famiglia.

Maria Besetto
Giorgio Craboletto Morandi
Carlo Giovanna Oberosler

I Leggerini partecipano al dolore dei cari sono consegnare gasm. Gabino per la perdita della MOGLIE.

Carla, Gianni, Mimmo Fusaro sentitamente una partecipazione

Luigia, Bruno Fusaro si uniscono al cordoglio.

Sono affettuosamente vicini ad Anna ed alla sua famiglia Amelia, Carla ed Adriana, Gemma, Roberto e Renzo, Teresa e Domenico.

Sono vicini al geom. Tullio e figli le famiglie Bianchi, Costantino, Cravetto, Cirulli, Stabilvoni, Mozzi, Pezzana, Protti, Ronelli.

Partecipano al dolore di Gigi ed Anna gli amici: Roberta, Angela, Manuela, Pedrino, Caterina, Attilio, Federico, Claudio.

Alfredo Francesco e Stefano Comotto unitamente alla loro famiglia si uniscono al dolore del geom. Tullio Gabino e famiglia.

— Torino, 18 marzo 1985

Partecipano al dolore della famiglia gli amici del C.P.L. Pianezza.

Francesco Bono
Sergio Erizio
Riccardo Delise
Emilio Cibrario
Lia Cibrario
Luigi Grabbi
Nello Lanza
Martini e Pesano
Aldo Mazza
Piera Novarese
Franco Quarello
Ferdinando Prunella
Ruggero e Guido Rubatto.

La famiglia La Rocca partecipa commossa

I coniugi Pedaglione partecipano al dolore

Franca Bertolini partecipa affettuoso cordoglio al dolore di Maria.

Tullano e Francesco Amalia
Gloria e Ugo Assandri
Franca e Piero Barbin
Rosanna e Pino Crivaglio
Nives e Piero Giovannini
Tersilia e Mario Peverati
Marivanna e Fiorenzo Quaglino

partecipano al dolore dell'amico Tullio e famiglia per la scomparsa della carissima DEDE.

La famiglia Milanesio, Russo sono affettuosamente vicine a Tullio e figli

La famiglia Franchini partecipa commossa

È mancato

Luigi Broggi

ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Bergamaschi, i figli Annita con il marito Alberto Angeli, Silvio con la moglie Silvana Gallavotti, i nipoti Silvia, Luca e la piccola Federica, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto dell'unità coronarica e della patologia universitaria dell'ospedale Molinette. I funerali si svolgeranno oggi a Cuneo (Valdera) con partenza da via Sarnano 9 (ospedale Molinette) alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 marzo 1985

Sono vicini a Silvio i parenti: Rita e Francesco, cognati Luigi e famiglia.

Si uniscono al dolore dei nipoti Silvio la famiglia Dellavalle Ottavio e Rosa Domingo.

I Medici ed il Personale Paramedico della Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Molinette partecipano al dolore dei dott. Silvio Broggi per la perdita del PAPA'.

— Torino, 19 marzo 1985

Gli amici e colleghi

Antonella Bellini
Gabriella Orsini
Nicola Guarello
Bruno Pecoraro
Nicola Ruggieri
Rosario Parisi
Laura Musso

si uniscono al dolore della famiglia Broggi

Gigi e Grazia sono vicini ad Annita ed Alberto in questo triste momento.

Gli Amici tutti della Patologia Medica dell'Ospedale S. Vito partecipano con affetto al dolore di Annita e Alberto.

Consiglio Provinciale e Direzione sede I.N.P.S. di Cuneo profondo parte al dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

rag. Luigi Broggi

componente Comitato provinciale I.N.P.S. di Cuneo

— Cuneo, 18 marzo 1985

È mancata serenamente la

PROF.SSA

Teresa Boltari

L'affetto, la dolcezza e la partecipazione da Lei sempre avuti per le vicende dei suoi cari. La rendono viva presenza. La ricordano il fratello Enrico, con la moglie Dina e le figlie Carla e Paola; la cognata Laura, i nipoti Marina, Paolo con la moglie Annamaria, Alberto con la moglie Carla. Un vivo ringraziamento al prof. G. Galdiano per la sensibilità e l'umanità dimostrate. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giorgio. Per grazie telefonare al n. 332.023. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 marzo 1985

Clara Franco Martagrado ringrazgiando della.

L'Istituto bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Moncpoli

Dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 18 marzo 1985

(Continua a pag. 7)

ORO

ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

E' LA GARANZIA NELL'USATO TUTTEMARCHE

Renault presenta ORO. La nuova organizzazione nell'usato tuttemarche; scelto, selezionato, controllato e assistito dalla grande rete Renault.

GARANZIA INTERNAZIONALE ORO

ORO è doppia garanzia per un anno: per ogni veicolo garantito ORO, Renault fornisce un carnet a validità europea che copre i guasti riguardanti motore, cambio, sterzo, organi di trasmissione, impianto frenante e impianto elettrico. E un carnet a validità nazionale che assicura il rimborso delle spese accessorie derivanti dal guasto: traino dell'auto, veicolo in sostituzione o alloggio in albergo e rientro in sede.

SICUREZZA DI GIUSTA SCELTA

Ritiro usato contro usato. Garanzia di rivendita entro 30 giorni, dell'usato garantito ad un prezzo non inferiore a quello versato, da utilizzare per l'acquisto di un'altra auto d'occasione, di prezzo uguale o superiore, oppure di una Renault nuova.

ECCEZIONALI OFFERTE DI LANCIO

- 30% di risparmio sugli interessi calcolati secondo il normale tasso applicato dalla Finanziaria.
- Fino a 48 rate mensili anche senza cambiali*.
- 10% di anticipo.

Organizzazione Renault Occasioni.

*Salvo approvazione della Diac Italia, Credito e Leasing Renault

ORO PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI RENAULT

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

TABACCHI chincaglieria profumi 2 vetrine alloggio annesso incasso L. 450 milioni annui. Cede Frana 511.000.

TABACCHI levata 6 milioni 500 mila cessione Torino Nord moderno incasso L. 470 milioni annui. Cede Frana 511.000.

TABACCHI zona S. Rita moderno levata 9 milioni 500 mila. Buon utile incrementabile ampio retro. Cede Frana 511.000.

TINTORIA zona Parella attraente mercato locale ottimo incasso minimo anticipo ampie dilazioni. Tel. 581.436.

TINTORIA zona piazza Adriano completamente attrezzata, prodotti aziendali buon utile. Telefonare 611.236.

VIA S. Donato cedesi negozio abbigliamento 4X X XIV ottima posizione a giro d'affari L. 45 milioni. Prezzi 505.591.

ZONA S. Paolo cedo mq 70 vendita alimentari vasto locale L. 30 milioni trattabili. Tel. 535 9078.

4 Terreni

A Moncalieri zona Tagliaferro vendesi terreno mq 2000 circa lottizzazione approvata mc 1300 circa. Tel. 629 804 pasti.

ALASSIO privato vende terreno 4000 mq con casetta prefabbricata. Telefonare (0182) 620 744 ore ufficio. Prezzo interessante.

ORBASSANO terreno di mq 11 800 per complessivi mc 18 760 edificabili suddivisi in 49 alloggi. Prezzi 505 591.

S. GIUSTO Foglizzo vendo terreni edificabili con progetti approvati. Telefonare 011 866 3753.

TERRENO mq 850 circa in Torino strada delle Pronde 127 recintato e attiguo ad ex deposito vendiamo. Tel. 542 312.

VENDESI terreno mq 100 000 20 km Torino possibilità costruzione di un terzo. Tel. 557 2759.

5 Locali e negozi domande

A zona referenziatissima area urge

AFFITTARE
capannone mq 600
con uffici preferibilmente zona Venaria locazione a norma di Legge 392/78.
LABEO 746.222
(dipendenti vendita altri locali)

ACQUISTO
di ufficio capannone mq 800 circa zona Carmagnola e adiacenze liete eccezionale. Tel. 595 852.

Baldini 596.771
adiacente Fiano e Fiat
IN ZONA COMMERCIALE
RICERCA MURI NEGOZIO
vi inviamo ed eventuale acquisto
massime garanzie
Telefonare possibilmente pomeriggio

CASAMERCATO 011 55.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI in affitto locale di mq 250-300 da adibire a lavorazione leggera in Borgata Parella o zone adiacenti. Telefonare 767.910 - 748.6788.

CERCASI locale in affitto di 90 mq circa uso laboratorio lavorazione legno in zona Torino Nord. Telef. 304.823.

GABETTI
per l'Impresa 5787 ricerca in affitto capannone da mq 500 a mq 1000 a Moncalieri o Venaria.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un reale compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.469

offerte

di Collegno via Matteo Bianco affittasi locali mq 600 più 1° piano mq 600 per laboratorio leggero magazzino. Tel. 287.261 pomeriggio.

A L. 20 milioni cadauno prestigiosi
LOCALI MQ 360
CENTRALISSIMI
adatti a studio fotografico con ingresso indipendente su corso
LABEO 746.222
(specialisti cessione affitti negozi)

A L. 900 mq affittasi da 200 a 7000 mq in prestigioso capannone angoli piazza Caselle Montemale. Tel. 011 802.818.

A PREZZO AFFARE VENDO
SALUZZO (CN)
capannone mq 6400
mq 26.000 terreno
edificabile ulteriormente edificabile
LABEO 746.222

A 500 mq casello autostrada To-Mi
SANTHIA' VENDO
CAPANNONE
tratto a L. 200 milioni mq 1200 diviso con uffici eventuale affitto.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AGIACENTE corso Francia vendesi stabilimento di mq 1200 con 300 mq di uffici e mq 715 più 350 mq uffici. Tel. 812.341 - 544.958.

AFFITTASI direttamente uffici mq 120 con eventuale magazzino laboratorio mq 420, termi particolari a reddito, piano rialzato, fronte corso, zona via Cigna. Tel. 237.341, pomeriggio.

AFFITTASI a Leinì locale industriale mq 10.000-5000-2500 e L. 1500 mq. Tel. 812.341 - 544.958.

AFFITTASI Borgaro-Caselle recente stabilimento di mq 7500 - 3750 - 1875 tutti gli impianti. Tel. 812.341 - 544.958.

AFFITTASI capannone mq 1400 con annessa palazzina a corso zona Lucento. Tel. 536.958 interno 61.

AFFITTASI in Poirino capannone 1150 mq ampiamo cinto corso e tutti i servizi compresi. Tel. 411.4093.

AFFITTASI inizio corso Francia mq 150 locale più retro con 7 vetrine larghe a L. 1 milione 600 mila. Berim 519.821.

AFFITTASI locale centrale ufficio laboratorio ingresso corso mq 50. Tel. 557 2759.

AFFITTASI locale mq 150 via Novalesa a 25 mt. da via Frejus uso palestra laboratorio silenzioso. Tel. 258 772.

AFFITTASI locale semiarredato mq. 350 con uffici, cancello indipendente per deposito o magazzino. Tel. 378.810.

AFFITTASI magazzino circa 600 metri e L. 1 milione 800 mila mese. Telefonare 749 5792.

AFFITTASI posto auto adiacenze via Garibaldi angolo San Tommaso. Telefonare ore pasti 545 113.

AFFITTASI S. Rita ristrutturato mq 270 fondo corrente camino riscaldato ufficio servizi L. 1 200 000 mese. Tel. 501.575.

AFFITTASI via De Sanctis locali industriali e commerciali da 800 a 1200 mq. Banca Dati immobiliari 506 200.

AFFITTASI zona piazza Bengasi locale industriale mq 5000 divisibile 1200-1600-800 mq a L. 2500 mq. Tel. 812.341 - 544.958.

AFFITTASI 2 camere piano terra uso magazzino laboratorio parcheggi piazza Sabotino Torino. Tel. 887.1845.

AFFITTO negozio mq 550 più 600 mq seminterrato zona corso Francia - Tesorone. Tel. 544.958 - 812.341.

AFFITTO uso laboratorio uffici locali nuovi piano 1° mq 230, 2 vani salone mq 80 ascensore mq 60. Tel. 504.331.

AFFITTO via Bava 50 negozio mq 110 2 vetrine più mq 25 cantina. Richiesta L. 950 mila mese. Studio Baldini 596.771.

ARBASCA nuovo magazzino mq 100 seminterrato vendo L. 15 milioni 300 mila. Tel. 0121 598 423.

AL PIGNANO via Cavour costruzione nuova vendesi 28 box doppio singoli. Tel. 333 6044 agenzia D. Taricco Torino.

AZIENDA per cessata attività vende capannone 1045 mq completo di cabina elettrica riscaldamento uffici con annessa abitazione 220 mq. Tel. ore ufficio 243 807 pressanti 998 9594.

Baldini 596.771
adiacente Fiatici e Fiat
vendo in Torino
capannone mq 1000
affitto a L. 33 milioni annui
richiesta L. 330 milioni
con pagamento rapido, trattativa privata

Baldini 596.771
adiacente Fiatici e Fiat
corpo industriale
mq 19.200 terreno 40.000
zona Cirié (To)
richiesta L. 110 alla mq
Possibilità mutuo leasing dilazioni

BARBERIA Lanzo posizione centro mun negozio 5 vetrine licenza bar drogheria prezzo adeguato. Allamali 832 5830.

BORGATA Vittoria nuovo vendesi locale industriale di circa 500 mq passo carraio e cortile. Grimaldi 715.549.

BRANDIZZO
adiacente autostrada da 100 mila a mq su area di 22.000 mq lotti individuali commerciali zone trasformabili vendesi e affittasi eventuali permute. Tel. 774.777 - 778.748.

CAPANNONE mq 800 abitazione e appartamento mq 500 terreno mq 7600 Nuovo La Loggia vendesi. Tel. 484.000 ore 20.

CENTRALI commerciali in stabile di epoca via S. Secondo vendonsi muri negozio varie metrature. Fortunato 544 566.

CENTRALISSIMO adiacente corso Siccardi Unità vendo-affitto ufficio mq 340. Telefonare 505 280.

CONSULEDILE 533.332 vende locali Lungo Dora Colletta 147 bonus consulti adatti corrieri e spedizionieri, con piano rialzo e scarico per Tir, vendesi deposito, più uffici.

CORSO Ferrucci 26 affittasi locale corrente mq 71. Tel. 530 505 - 532 510.

CROCETTA (via Massena) multi negozio mq 120 separabili 3 vetrine cantina locali uso ufficio ottimo reddito L. 80 milioni. Cremse, tel. 320 445.

EDILCASE 546.194 vende corso Vittorio mq a Arpino 80, studio locali uso ufficio anche frazionabile in due unità. Agevolazioni di pagamento.

GABETTI
per l'Impresa 5787 vende Valentino corso Massimo d'Azeglio ufficio eleganti 2 vani servizio.

IMPRESA vende box nuovi zona Stadio piazza Monteneri 131 personale in loco. Tel. 707 0699 338 407.

LIBERI negozi di varia metratura adiacenti corso Vercelli, via Cervino, 3 vani e vetrine L. 38 milioni, adiacenze 4 locali L. 76 milioni, adatto ristorante 4 vani ripostigli e tavernetta di 110 mq L. 128 milioni, magazzino laboratorio L. 30 milioni, facilitazioni per cessa. Tel. 607.6856.

LIBERO corso Peschiera 136 magazzino c. autorimessa L. 22 milioni, vero affare Fiduciaria Immobiliare. Tel. 85 76.856.

LIBERO negozio spazioso in zona interessante corso Regina adiacente angolo corso P. Eugenio. Tel. 85 76.856.

LOCALE industriale artigianale 500 mq indipendente accesso camion volendo 500 mq cortile. Qualsiasi attività affittasi su corso Trapani. Tel. 503 200.

LOCALE industriale vendesi via Brunetta (angolo corso Reconigi) mq 400 più ufficini mq 120. Per informazioni tel. 244.127 ore ufficio.

LOCALI mq 110 coperti e 80 scoperti adatto magazzino con ufficio o laboratorio silenzioso affittasi via Brissolis. Telefonare 857.989 - 276.293.

LOCALE mq 600 centrale ristrutturato servito uffici vendesi-affittasi. Tel. 411.8166.

LOCALE negozio mq 460 4 vetrine libero o per reddito zona piazza Campanella vendesi Di Salvatore 587.183 - 587.636.

LOCALI industriali volendo unibili da mq 300 e mq 1200 con magazzini da mq 300-350 Torino Sud Telefonare 650.516.

MADONNA Campagna via Sabotino in complesso industriale affittasi locale su unico piano mq 850. Tel. 540 909.

MAGAZZINO mq 80 affittasi via Fontanesi, Telefonare 611.236 - 276.293.

MAGAZZINO mq 700 ingresso camion luminoso attività silenziosa affitta Amelio immobili 502.398 - 506.202.

MAGAZZINO riscaldato mq 100 seminterrato zona piazza Statuto affittasi L. 260 mila. Telefonare 540 801.

PIOSSASCO
vendo capannone mq 2000
più corrille uffici spogliatoi
possibilità frazionamento
Prezzo interessantissimo.
STUDIO BALDINI 597.049

RIVAROLO locali per negozio intercomunicanti con seminterrato moderno eccezionale. Tel. 0124 28 817.

SANREMO zona S. Martino vendo ampio box luce acqua. Telefonare 011 510 819.

SVENDO box auto S. Rita L. 15 milioni. Tel. 537.213 517.290.

USAV 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria 4 locali negozio angoli libero mq 120 in blocco o frazionati.

VENDESI
ippea palazzina commerciale mq 1300 circa coperti presso nuovo centro direzionale Fiat adatta a molteplici attività. Per informazioni telefonare 595 852.

VENDESI multi negozio libero presso corso Piacenza 2 locali con retro 2 vetrine. Tel. 506.566.

VENDESI sono centro locali uso negozio 3 vetrine mq 120 e magazzino antistante mq 300. Banca Dati 800 200.

VENDO seminterrato mq 500 circa ha richiesto mq a Candiolo, servizi, affare 60 milioni. Telefonare 865.1380.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA o fattorino 25enne patente C pratico città offresi anche part-time. Tel. 354.226 ore ufficio.

AUTISTA patente C ottima referenze libero subito offresi. Tel. 299 034.

AUTISTA pensionato patente pubblica DE offresi a famiglia a giornata. Tel. 381 038.

AUTISTA sono patente C-E, pratico linee nazionali cerco lavoro. Tel. 601.2960.

AUTOTRENISTA esperienza serietà piena assenza offresi stabilmente o part-time. Telefonare 415.0981.

COLLABORATORE domestico celibe, lavori fattocasi a ore offresi. Scrivere Publikompass 5464 - 10100 Torino.

CONIUGI referenziati già custodi attrezzati per custodia villa stabilmente o condominio disposti trasferirsi. Telefonare 606.6246.

CUOCO referenziato offresi a ristorante o pizzeria anche stagionale. Tel. 011 583.511.

FRESATORE stampista 4° livello buona conoscenza disegno 28 anni esperienza decennale offresi media grande industria passaggio diretto. Tel. 784.714 ore 7-10-18-21.

FRESATORE trapanista radiale di IV livello cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 739.7635.

GIARDINIERE offresi per manutenzione parchi e giardini, tuttofare. Tel. 011 611.2567 dopo ore 19.

INFERMIERA generica cerca lavoro presso signora-e anziana-o libera da impegni familiari. Tel. 466 5836.

MECCANICO motorista patente C, cerco lavoro passaggio diretto per miglioramento. Tel. 749 3466.

OFFRESI falegname libero subito passaggio diretto. Tel. 293.828.

PENSIONATO giovane, tranquillo ordinato e giardino, offresi 6 giorni settimana. Tel. 0141 43 547.

PIZZAIOLO cerca lavoro anche fuori Torino. Tel. 011 910 1193.

PREPENSIONATO giovanile ex guardia di finanza, ex elettricista, offresi per mansioni di fiducia custodia. Scrivere «Publikompass 368 — 10100 Torino».

RAGAZZO 24enne offresi stabilmente impianti civili, industriali esperienza decennale possibilità passaggio diretto. Tel. 505 131 ore pasti.

RETTIFICATORE interno esperto attrezzatore tangenziale/ciclico frasi referenziato V livello. Tel. 892 403 ore 8-14.

SIGNORA diplomatasi esperienziata offresi collaboratrice domestica. Tel. 711.236.

TUTTOFARE lavapiani volenteroso massimà offresi preferibilmente mare o montagna. Tel. 011 480.187.

TUTTOFARE offresi giovane [illegible] cantieri referenziato cerca. Tel. [illegible] pasti 926.140.

VERNICIATORE 42enne serio capace cerca lavoro in zona serio. Tel. 606.9013.

commessi, baristi

SIGNORA 23enne cerca lavoro come commessa o altro genere purché serio. Tel. 282.389.

impiegati

DATTILOGRAFA conoscenza pratica lingua uffici offresi anche part time passaggio diretto. Tel. 269.974.

DIPLOMATA decennale esperienza ufficio commerciale conoscenza francese inglese offresi passaggio diretto a seria azienda. Tel. 613.061.

DIPLOMATA responsabile segreteria commerciale media azienda offresi part-time passaggio diretto. Tel. 850.782.

DIPLOMATO tecnico conoscenza procedure varie uffici valenteriore paesaggio diretto. Esperienze 15ennale. Scrivere «Publikompass 5379 — 10100 Torino».

ESPERIENZA vendemmia settore alberghiero ottima conoscenza tedesco-inglese-francese acquisita con lunga permanenza estero, referenziato, veglierebbe proposta di lavoro anche estero al seguito. Telefonare 570.327 pomeriggio.

GEOMETRA laureato consegue Torino, ex [illegible] e piemontese offresi. Telefonare 0121 70 000 (ore serali).

IMPIEGATA esperienza decennale ufficio [illegible] 9185.

IMPIEGATA esperta spedizioni import export offresi ditta zona Scrivere «Publikompass 8500 — 10100 Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi presso seria ditta passaggio diretto. Telefono 270.869.

PERITO aziendale, francese e inglese, diploma paghe e contributi, esperienza assunzione e reclami ha cerca lavoro come impiegata. Tel. 702 342.

PERITO in informatica 25enne minassapolo cerca occupazione come impiegato anche part-time o in studio pubblicitario. Telefonare 874.3341 ore serali.

PREPENSIONATA offresi lavori ufficio o negozio. Tel. ore pasti 597.3689.

PROGRAMMATRICE conoscenza Cobol RPG II offresi. Telefonare 630 870.

QUARANTANOVENNE lunga esperienza in proprio pratica contabilità e costi industriali cerca impiego responsabilità. Telefonare 780 093 pomeriggio.

RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale Iva, bilanci offresi a seria ditta. Telefonare 611.0974.

RAGIONIERA 25enne pratica commerciale vuole cambiare impiego offresi. Tel. 874 732.

RAGIONIERE con esperienza, patente B occuperebbesi preferibilmente zona Ad. Scrivere «Publikompass 8507 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 23enne esperienza bancaria offresi part-time anche non bancaria contabilità referenziato. Tel. 381.336.

RESPONSABILE amministrativo 31enne referenziato esperto ogni problematica offresi anche part-time. Scrivere Publikompass 8448 - 10100 Torino.

SIGNORA qualificata esperienza segretaria direzione settori commerciali e leasing stenodattilo inglese francese offresi seria ditta. Tel. 767.880.

SIGNORA 41enne pratica paghe contributi lavori ufficio offresi anche part-time passaggio diretto. Tel. 998.877 dopo le 16.30.

TERMOTECNICO pluriennale esperienza pratica ufficio, cantiere, gestione commesse, passaggio diretto. Tel. 213.759.

TIPOGRAFO impressore esperienza passaggio diretto. Tel. 0172 46 575 dopo ore 18.

2ZENNE perito meccanico conoscenza lingue, passaggio diretto desiderata residenza estero, offresi. Tel. 011 988 1637.

3ZENNE esperienza pluriennale studio commercialista cerca impiego passaggio diretto anche part-time Tel. 850.3863.

27ZENNE diplomata pluriennale esperienza ufficio, alla cantilenista passaggio diretto offresi seria ditta. Tel. 570.841.

45ENNE esperienza archivi biblioteca magazzino spedizioni passaggio diretto offresi pomeridiano ufficio o altri. Telefonare 780.3870.

tecnici

ATTREZZISTA diventi 18 anni di esperienza nelle lavorazioni ed incastrature della lamiera e 10 anni nella manutenzione fino assemblaggio propongo come responsabile. Scrivere «Publikompass 8363 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AD ambosessi giovani si offre buon guadagno lavoro organizzato. Via Baretti 9D lavorare via Nizza.

A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazza/o per lavoro facile anche se 1° impiego rivolgersi via Diodati 35 E.

A.A.A.A. AZIENDA ci spiegando posti libeni selezione 21-45enni per inserimento immediato. Presentarsi oggi ore 8-12 - 15-18, c. Cadorna 13, primo piano sig. Berani.

A.A.A. ALTO guadagno offresi a ragazz/a per lavoro organizzato anche se 1° impiego via Nizza 103 ore ufficio.

AFFICHAGE embossage lavoro ricalco domicilio. Scrivere Arcano via XXIV maggio [illegible] Naviglio San Giovanni Milano.

AGGIUSTATORE stampista 25-30enne esperto lamiera-plastica cerca lavoro diurno-serale. Studio Eta 820.0858.

AMBOSESSI buona cultura volenterosi automuniti cercasi per consulenza finanziaria corso informativo. Tel. 641.050.

AZIENDA metalmeccanica Torino Nord assume lamieristi esperti costruzione cabine. Telefonare ore 8-12 al 282.3777.

AZIENDA metalmeccanica cliente ottimo specializzato taglio e piegatura lamiera. Tel. 791 844 ore ufficio.

CERCANSI coniugi soli meglio tuttofare retribuita mentre personale manutenzione giardino e sorveglianza custodia in cambio alloggetto arredato. Telefonare 870.052.

CERCASI abile confezionatrice/ore a domicilio per tende da arredamento pezzo/pezzo/pannello, solo se veramente pratica. Tel. al 639 884.

(continua)

ARTHUR PORTA FORTUNA

ECCO I FORTUNATI VINCITORI DEGLI SPLENDIDI PREMI ESTRATTI TRA GLI ABBONATI A LA STAMPA DI FEBBRAIO 1985

Vincono un televisore Brionvega a colori 16" Spot 2
Ober Star Olga, via Canelli 97, Torino
Dellapiana, via Pavese 9, Venaria (To)
Giordano Pietro, Fraz. Pedemonte, Alagna (Vc)

Vincono un televisore Brionvega portatile B/N 12"
Mignola Franco, via Don Grioli 4, Torino
Recoplast, viale Matteotti 9, Sandigliano (Vc)
Tabacco Marisa, strada Fioccardo 51/2, Torino

Vincono una radio Brionvega TS 505
Gamalero Carla, via Mompantero 47, Collegno (To)
Alemanno Dario, fraz. Sasso, San Silvestro (Vc)
Bini Pergentino, via Pinerolo 73, Bibiana (To)
Uberti Giuseppe, via Luini 54, Torino
Mezzano Secondo, via Mercadante 94, Torino

L'ABBONAMENTO 1985
UNA PACCHIA LUNGA UN ANNO

Intervista a Liverpool con il capofila dei «nuovi economisti», che sostengono la politica del governo Thatcher

Minford: «sì» alla ricetta Maggie

«Il premier fa le sue scelte quando l'opinione pubblica è preparata e l'appoggia» - «Abbiamo dovuto vincere prima la battaglia contro l'inflazione, ora la prima cosa da fare è decretare la morte dello Stato produttore» - «Bisogna ridurre i sussidi di disoccupazione: lo Stato spende troppo e la disoccupazione resta alta» - L'«inevitabile battaglia» delle miniere - «La gente è impaziente, ma il revival dell'Inghilterra è a lunga scadenza»

DAL NOSTRO INVIATO

LIVERPOOL — Malgrado la disoccupazione-record, malgrado la crisi della sterlina, il thatcherismo non sta cadendo sotto il peso delle difficoltà. Resta, anzi, un «modello» al quale possono guardare con fiducioso interesse i Paesi europei alle prese con analoghi problemi di lotta all'inflazione, riduzione della spesa pubblica, ristrutturazione delle industrie «decotte», definizione di nuovi rapporti con il sindacato. Questo il messaggio ottimistico che il professor Patrick Minford lancia dal dipartimento di Economia dell'università di Liverpool, in polemica con il pessimismo dei neo-keynesiani della «scuola» di Cambridge rimasti all'ombra del loro nume tutelare, Nicky Kaldor.

Minford è l'elemento di punta dei «nuovi economisti» inglesi. Appena quarantaduenne ma con una già solida esperienza accademica sulle spalle, Minford è separato da Kaldor non soltanto da un gap generazionale. A Keynes e alla sua visione dei compiti dello Stato nei rapporti economici, Minford ha sostituito infatti il neo-liberalismo di Hayek, il monetarismo di Friedman, fornendo con il suo gruppo di ricerche dell'università un supporto all'azione del governo Thatcher, diventando uno dei consiglieri più ascoltati a Downing Street.

Il premier inglese Margaret Thatcher vista da David Levine

Lo andiamo a cercare all'università, un brutto, anonimo blocco squadrato in cemento posto di fronte a un supermarket, incontrandolo nel suo disadorno studio, una sorta di celletta allineata con tante altre lungo uno stretto corridoio, come in un convento: la battaglia agli sprechi dello Stato che qui si predica, si rispecchia anche nell'aspetto spartano di questi luoghi. Al prof. Minford chiediamo come mai l'Inghilterra, la prima e più zelante seguace della reaganomics, sia attraversando un così brutto periodo.

— Insomma, la ricetta di Reagan non si può applicare all'Europa?

«Le idee base della reaganomics, cioè lo stimolo all'offerta, i tagli fiscali, sono corrette. Ma in economie di Paesi differenti la ricetta non può essere universale. Per quanto riguarda la Gran Bretagna, poi, io discuterei fino a che punto il thatcherismo coincide davvero con la dottrina economica americana. In comune hanno la politica dell'offerta e i tagli fiscali. Ma il governo Thatcher, al contrario di Reagan, ha sottolineato l'importanza della riduzione del deficit dello Stato, ha posto un'enfasi particolare sulle privatizzazioni, sulla legislazione sindacale».

— Che cosa provava, allora, la specifica «malattia» inglese?

«Abbiamo dovuto vincere prima la battaglia contro l'inflazione, accettando un aumento delle tasse per abbassare da un livello astronomico il deficit del bilancio senza crescita del *money supply*. Così la lotta per migliorare il funzionamento dei mercati e la battaglia contro la rigidità della nostra economia sono in realtà appena cominciate. Ci vorranno dieci anni per risanare l'economia inglese. E' necessaria una sostanziosa campagna di privatizzazioni, poi tagli fiscali, cambiamenti del funzionamento del *welfare-state* e ci sono ancora problemi da risolvere nel mercato del lavoro. E' tanta strada da percorrere».

— Se il nodo è la spesa pubblica, quali rimedi indica per contenerla?

«La prima cosa da fare è decretare la morte dello Stato produttore. Il principio guida è: lo Stato deve liberarsi delle industrie e dei settori nazionalizzati. Non è una follia che lo Stato, nel quadro del servizio sanitario nazionale, gestisca gli ospedali, comandi i medici? Facciamo gestire gli ospedali da organismi privati: porterà disciplina nelle spese, costi ridotti, servizi competitivi. E applichiamo questo principio all'istruzione, a tutte le industrie pubbliche in cui i produttori godono di un monopolio e in più hanno accesso alle tasche dello Stato. Poi è indispensabile una revisione del sistema dei sussidi sociali, l'introduzione di una tassa negativa sul reddito, cioè aiuti diretti in denaro a chi lavora e a chi ne ha davvero bisogno, mentre la *middle-class* può pagarsi da sola certi servizi».

«Infine dovrebbero essere ridotti i sussidi di disoccupazione. Lo Stato non può mantenere gente che non accetta un lavoro solo perché non gli piace. Faccio un esempio: qui a Liverpool un operaio non specializzato guadagna 70 sterline alla settimana, mentre un disoccupato con due figli a carico ne riceve 100 dallo Stato, esentasse. La conclusione è che non vale la pena di accettare lavori poco retribuiti finché lo Stato elargisce sussidi così elevati. Lo Stato spende troppo e la disoccupazione resta alta, per mancanza di incentivi reali ad accettare tutti i posti disponibili».

— Per ridurre la disoccupazione, che in Inghilterra colpisce tre milioni e 300 mila persone, lei propone paradossalmente di diminuire i sussidi?

«La differenza tra i guadagni di chi lavora e i sussidi ai disoccupati è bassa e questo fenomeno genera la cosiddetta trappola della disoccupazione: questa mancanza di incentivi ad accettare i posti liberi è quindi un problema cruciale della nostra società. Infatti gli alti sussidi statali abbinati al «lavoro nero» impediscono di far scendere il livello minimo dei salari per i quali la gente è disposta a lavorare. Guardiamo la *black economy*, che in Inghilterra contribuisce al 15 per cento del prodotto nazionale, e che forse da voi in Italia arriva al 40. Ebbene, ciò peggiora la situazione perché rende difficile creare nuovi posti di lavoro «ufficiali» e perché, assommando i sussidi di disoccupazione con i proventi del lavoro nero, impedisce anche di calmierare i salari, di ridurre il costo del lavoro come sarebbe necessario per aumentare l'occupazione. Abbiamo calcolato che con una riduzione del 10 per cento del costo del lavoro si creerebbero in Inghilterra più di due milioni di nuovi posti».

— Ma le ristrutturazioni si possono attuare, oltreché con mezzi finanziari, anche riducendo il personale con pre-pensionamenti.

«Il pre-pensionamento non è una buona idea perché aumenta i costi. Non ha un impatto reale sul mercato del lavoro, non accresce i posti, rimescola soltanto le carte. Resto poi scettico sulla "rianimazione" delle industrie in crisi, sugli eventuali benefici per lo Stato. La nostra esperienza è che investire nei settori più vecchi è uno spreco. Anche a costo di essere severi, bisogna spostarsi verso i servizi e le industrie ad alta tecnologia».

— Un esempio di questa «filosofia» è la ristrutturazione dell'industria carbonifera, che ha causato un anno di sciopero. Come giudica questa vertenza?

«Questa battaglia era inevitabile perché due terzi delle miniere perdono soldi. Ridurre la produzione di un terzo significa far risparmiare ai contribuenti mezzo miliardo di sterline all'anno, redistribuirlo in tagli fiscali e creare così 50 mila nuovi posti di lavoro. Questi sono benefici diretti e reali. Lo sciopero è stato anche una sfida allo Stato, un tentativo di riportare indietro l'orologio della legislazione sindacale. Ora che la crisi è superata si può procedere, rendere più efficiente quest'industria».

— E' una grande vittoria per la signora Thatcher.

«Le azioni della signora Thatcher spesso restano indietro rispetto a quanto il premier proclama perché attua le sue scelte soltanto quando l'opinione pubblica è preparata e la appoggia. Ad esempio, il *Tebbit Act* è una regolamentazione severa che ha ridotto notevolmente il potere dei sindacati. Il voto obbligatorio sugli scioperi è molto importante, era sentito come necessario dalla gente che reclamava più democrazia nelle *Unions*. Così è stato con le privatizzazioni. La Thatcher avanza passo dopo passo, non si butterebbe mai in un burrone sperando d'atterrare sui piedi. Questa tecnica di governo, attirare interesse per poi suscitare consenso, è la sua originalità».

— In conclusione, lei è ottimista sul futuro? Non crede che la Thatcher sia una rovina, come dice Kaldor, non pensa che l'Inghilterra in 15 anni precipiterà al livello dei Paesi in via di sviluppo, come teme la socialdemocratica Shirley Williams?

«Quando è arrivata al potere la signora Thatcher, c'erano solo grossi problemi e nessuna speranza. Ora l'espansione economica è sostenuta, le azioni sono salite a riprova che sono cresciuti i profitti, la produzione è aumentata e così gli investimenti, l'inflazione è domata. Sono stati creati 230 mila nuovi posti e, se la politica governativa proseguirà controllando la spesa pubblica, anche la disoccupazione inizierà a decrescere lentamente dall'86. La gente è impaziente, lo so. Ma il *revival* inglese è a lunga scadenza».

Paolo Patruno

Tornado in Florida, miliardi di danni

Venice. Una donna osserva i danni provocati alla sua casa da un tornado che si è abbattuto domenica sera sul Sud della Florida. Due persone sono morte e 40 sono rimaste ferite. I danni ammontano a diversi miliardi di dollari (Telefoto Ansa)

Presidenziali greche
Ora dilaga la psicosi della scheda bianca

ATENE — Il mistero delle due schede bianche messe nell'urna durante la prima votazione delle presidenziali, schede che provengono senza dubbio dall'area di sinistra, occupava ieri la prima pagina di tutti giornali greci.

Nessuno mette in dubbio la lealtà del voto dato al candidato socialista Christos Sartzetakis dai 12 deputati comunisti e dall'indipendente eletto nelle loro liste, ma sull'identità dei due «traditori» che hanno votato scheda bianca cioè, di fatto, contro Sartzetakis, le opinioni divergono.

La risposta a questi dubbi si avrà alla seconda votazione del 23 marzo, e soprattutto all'ultima, e decisiva, del 29. Ma se i due «no» a Sartzetakis fossero «irrevocabili», non vi è dubbio che il candidato socialista potrà essere eletto per un pelo all'ultima votazione soltanto col voto del presidente del parlamento Iannis Alevras la cui legalità è aspramente contestata dalla opposizione. Il capo di Nuova democrazia, Costantinos Mitsotakis, ha dichiarato infatti che se Sartzetakis sarà eletto col voto di Alevras, il suo partito impugnerà nelle sedi giurisdizionali competenti tutte le leggi, i decreti e gli atti amministrativi firmati dal presidente della Repubblica «abusivo».

La disputa sul caso Alevras nasce dal fatto che, secondo la costituzione greca, il presidente della Repubblica non può svolgere altra funzione pubblica, e l'opposizione afferma che questo divieto si applica anche ad Alevras che dal 10 marzo è capo provvisorio dello Stato dopo le dimissioni di Costantino Karamanlis.

Se Alevras dovesse astenersi anche il 29 marzo (sulla legalità del suo voto dovrebbe decidere il Parlamento entro questa settimana), e se i suffragi per Sartzetakis non aumenteranno, si faranno le elezioni a maggio.

«Compromesso» di Andreotti per chiudere i negoziati entro domani
Maratona dei Dieci a Bruxelles
La Cee apre a Madrid e Lisbona?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — A tarda sera, nel corso di una riunione ristretta, il negoziato sulle condizioni per l'adesione della Spagna e del Portogallo alla Cee è finalmente entrato nel vivo. Giulio Andreotti, che presiede le discussioni tra i ministri degli Esteri dei «Dieci» e quelli dei governi di Madrid e di Lisbona, ha elaborato «un *compromesso globale*» nella speranza di raggiungere un accordo entro domani sera. Le aspettative sono alte, ma non si possono azzardare previsioni. La maratona sull'allargamento della Comunità, cominciata domenica, deve riuscire se si vuole che la Spagna e il Portogallo entrino nella Comunità alla data prevista del 1° gennaio 1986. In caso contrario, è possibile che la data dell'adesione slitti di sei mesi o di un anno.

L'ingresso dei Paesi iberici nella Cee costerà circa 3000 miliardi di lire l'anno, ma presenterà ai Paesi già aderenti la possibilità di un mercato di quasi 50 milioni di persone per i loro prodotti industriali. I Paesi più industrializzati, tuttavia, sembrano dimenticare questi vantaggi e sollevano difficoltà per i costi di sostegno all'agricoltura. Con la Spagna nella Cee, infatti, certe produzioni agricole come gli ortofrutticoli, il vino e l'olio d'oliva — già eccedentarie — aumenteranno fino al 50 per cento, con un aggravio per le spese di bilancio. Ma, al momento, l'ostacolo maggiore è rappresentato dall'inserimento della flotta spagnola (17 mila navi) nella politica comune della pesca.

La Francia, la Germania, l'Irlanda, la Danimarca e il Regno Unito vogliono limitare il numero di navi spagnole operanti, le aree di mare alle quali avranno accesso e anche la quantità delle loro catture. La Spagna non può cedere perché i Paesi Baschi vivono in gran parte del reddito della pesca e gli rappresentano un problema politico per le autorità centrali. Il nasello e il merluzzo, dunque, bloccano un'evoluzione storica come l'ingresso della penisola iberica nell'Europa moderna, economicamente avanzata, socialmente progredita e democratica. In realtà, i «Dodici» sono condannati ad accordarsi, ma ciò potrebbe avvenire questa settimana, il mese prossimo o l'anno venturo. Chi tiene più duro otterrà le condizioni migliori per il proprio Paese.

Una volta risolto il problema della pesca, i «Dieci» dovranno anche varare un piano di aiuti straordinari alla Grecia, all'Italia e alla Francia per compensarle dei danni provocati alle loro economie dalle nuove adesioni. Per i «programmi integrati mediterranei» si era parlato di quasi 10 mila miliardi di lire in sette anni, poi la somma è stata drasticamente ridimensionata. Questo fondo, tuttavia, non potrà essere inadeguato, altrimenti il governo greco porrà il veto sull'ingresso della Spagna.

Renato Proni

Prorogata in Cile l'emergenza

SANTIAGO — **Ritenendo che esiste un «pericolo interno per la sicurezza nazionale», il governo cileno ha rinnovato lo stato d'emergenza in tutto il Paese.**

La situazione si protrarrà così per altri 90 giorni a partire da oggi: il controllo amministrativo delle diverse regioni resterà sempre a carico delle autorità militari delle rispettive zone.

Sud Africa, scontri con morti in tre giorni di sciopero negro contro gli aumenti dei prezzi

PRETORIA — Un negro è morto bruciato nella provincia sudafricana orientale del Capo, teatro di agitazioni da alcuni giorni; altre sei persone hanno perso la vita in episodi di violenza nella stessa zona durante lo sciopero di 72 ore indetto per protestare contro gli aumenti dei prezzi.

Il portavoce della polizia, colonnello Van Rooyen, ha precisato che il cadavere carbonizzato dell'uomo è stato trovato tra le macerie di una casa incendiata nella città satellite di Graaf Reinet, 195 chilometri a Nord-Ovest di Port Elizabeth, capitale della provincia. Secondo gli inquirenti, la vittima è una delle persone che hanno appiccato il fuoco alla casa.

A Port Elizabeth la maggior parte delle attività sono rimaste ieri paralizzate nell'ultimo giorno dell'agitazione proclamata dai lavoratori negri. Domenica, un uomo e una donna erano stati uccisi dalla polizia a Somerset West. Un agente di colore è stato assassinato a Cradock, un uomo è stato ucciso a sassate e una donna ha perso la vita dopo essere stata crivellata di coltellate durante un assalto della folla a una scuola nella provincia dello Stato Libero d'Orange.

In una città satellite negra vicino a Durban, un bambino di due anni è morto, suo fratello, i genitori e altri parenti sono rimasti feriti nell'incendio della loro abitazione provocato da una bottiglia molotov. La porta era stata chiusa a chiave dall'esterno, ha detto la polizia.

Altri due bambini di tre e cinque anni sono rimasti gravemente feriti, sempre domenica, da un'altra bottiglia incendiaria lanciata contro la casa di un consigliere municipale a Graaf Reinet. Alcuni edifici pubblici sono stati danneggiati in altre città satelliti.

La polizia ha aperto il fuoco su 100 dimostranti che avevano bloccato e barricato strade con copertoni in fiamme e avevano preso a sassate gli agenti a Somerset East, Cradock e Port Elizabeth. Un uomo ed una donna sono rimasti uccisi e decine di negri sono stati arrestati.

Hanoi smentisce scuse a Bangkok

BANGKOK — **L'agenzia ufficiale di stampa vietnamita «Vna» in un dispaccio da Hanoi ha negato che il primo ministro Pham Van Dong abbia voluto scusarsi con le autorità thailandesi per le recenti incursioni in territorio thai del contingente in Cambogia.**

A quanto avevano riferito fonti del governo di Bangkok, il messaggio di scuse era stato trasmesso da Pham Van Dong alle autorità thai tramite il ministro degli Esteri indonesiano.

Secondo la «Vna» si tratta invece di «pure invenzioni» poiché il premier di Hanoi si sarebbe limitato a ribadire, in un pranzo in onore dell'ospite indonesiano, che «il Vietnam non ha mai violato il territorio thailandese».

Nella provincia dello Yunnan l'erba è abbondante e libera
I giovani scoprono in Cina il paradiso della marijuana

PECHINO — *Un viaggiatore straniero ha fatto una curiosa scoperta, recentemente, nella sua stanza d'albergo a Simao, nella regione cinese dello Yunnan, a circa 200 km dalla frontiera con la Birmania e il Laos. Sul comodino c'era un pacchetto dal quale emanava il caratteristico odore di marijuana. Il cliente ha appurato che lo stupefacente non era stato dimenticato da un altro ospite distratto, ma veniva fornito dall'albergo: qui, la canapa indiana è considerata soltanto un'erba aromatica.*

La notizia ha subito avuto risalto tra gli occidentali: nello Yunnan, la marijuana è abbondante e gratuita. La piccola città di Dali, nel cuore delle montagne, a 4 mila metri di quota, in un clima da eterna primavera, sembra destinata a diventare un punto d'incontro degli amatori di paradisi artificiali, come il Nepal per gli hippies.

Sono già diversi i giovani occidentali che ciondolano per le strade di Dali. Venuta la sera, in certe camere d'albergo le sigarette circolano di mano in mano, e il caratteristico odore della marijuana si spande nei corridoi. Gli studenti occidentali che abitano a Pechino vanno nello Yunnan per procurarsi lo stupefacente a prezzi bassissimi, che poi rivendono nella capitale, dove ormai è facile procurarsi in qualsiasi epoca dell'anno marijuana a circa 2 yuan, settemila lire il grammo.

In questa regione esiste però anche un traffico clandestino di «droghe pesanti», in particolare di oppio. Nel novembre scorso, a New York, il delegato cinese alla Commissione delle Nazioni Unite per la lotta contro gli stupefacenti si era felicitato del fatto che il suo Paese avesse del tutto eliminato il traffico e il consumo degli stupefacenti, che erano molto diffusi fino al 1949, data della fondazione della Cina Popolare. Le fumerie d'oppio e la prostituzione sono state considerate sin dall'inizio del comunismo tra le principali «tare dell'antico regime».

In 3 rapinano dieci miliardi in casa d'aste della Florida

MIAMI — **Denaro e gioielli per un valore di oltre dieci miliardi di lire sono stati rubati da tre individui che armi alla mano hanno fatto irruzione nei locali della «Berdands auction Gallery», una grande casa d'aste di gioielli con annessa mostra.**

Gli autori del colpo hanno immobilizzato gli impiegati, chiudendoli quindi a chiave in uno sgabuzzino e nei bagni.

La «Berdands auction Gallery» è nota, fra l'altro, per aver venduto all'asta gioielli che appartenevano ad Elizabeth Taylor ed a Mae West.

Un francese a Cracovia torturato da sconosciuti dopo 48 ore in caserma

PARIGI — Frederic Castaing, il bibliotecario francese fermato martedì scorso a Cracovia e trattenuto per 48 ore in una caserma della milizia, ha detto di ritenere che si sia trattato di «un avvertimento agli occidentali che aiutano Solidarnosc». «Io credo di essere il primo bersaglio straniero — ha aggiunto — ma questi metodi cominciano a prendere piede in Polonia». Castaing era stato fermato perché in possesso di documenti di Solidarnosc.

Pur senza accusare direttamente alcuno, Castaing ha raccontato che, al momento del rilascio, i miliziani gli hanno comunicato che aveva 24 ore di tempo per lasciare il Paese. Egli ha chiesto allora di essere accompagnato all'aeroporto, o di poter prendere un taxi, ma ha ottenuto un netto rifiuto. Un miliziano lo ha invece accompagnato ad un autobus, dicendogli che lo avrebbe condotto nel centro della città, ma quando si è accorto di trovarsi alla periferia, Castaing è sceso sospettando un tranello.

Subito dopo è sopraggiunta un'auto nera dalla quale sono scesi tre «torturatori» i quali, dopo averlo riempito di bruciature con sigarette accese, lo hanno abbandonato alla periferia della città.

Ricordando il caso di padre Popieluszko, *Le Monde* scrive che l'episodio avviene in un momento in cui «*le relazioni franco-polacche sono ad un livello molto basso*». «*I dirigenti attuali di Varsavia non hanno mai perdonato alla Francia — sia al governo sia all'opinione pubblica — di aver manifestato chiaramente le simpatie a Solidarnosc*», scrive il giornale, «*e soprattutto di aver assunto una posizione di punta nella politica di sanzioni prese dagli occidentali dopo il colpo di forza del generale Jaruzelski*». Nonostante qualche segnale di miglioramento, la *Francia continua ad essere in tutti i discorsi ufficiali oggetto di rimproveri aspri*.

Stato civile di Torino

19 MARZO 1985

MORTI — Vercellino Umberto, di anni 41, nato a Pralormo, autista, abitante in str. Valetta 339; Lazzaro Giuseppe, a. 77, Lanzo, pens., l.go Brescia 49; Sardo Paolo, a. 57, Caserta, autotrasp., c. Grosseto 243; Molino Pietro, a. 89, Piacenza, pens., v. Boccherini 10; [illegible] Pietro, a. 91, S. Croce sull'Arno, pens., v. Pigafetta 15.

Decessi in ospedale: Palermo Gioacchino, a. 86, Torino, pens.; [illegible], a. 73, Rosolina, pens.; [illegible] Isabella, a. 83, Sale, pens.; [illegible] Maria, a. 68, [illegible], casal.; Ciara Carla, a. 63, [illegible], pens.; [illegible] Giuseppe, a. 97, Barletta, pens.; [illegible] Antonio, a. 53, Portogruaro, oper.; [illegible] Angela, a. 80, S. Stefano Belbo, pens.; [illegible] Luigi, a. 73, Priero, pens.; [illegible] Oriana, a. 69, Torino, pens.; [illegible] Pierina ved. Di Giordano, a. 74, Cerisola, pens.; [illegible] Roberto, a. 47, Biella, commerc.; [illegible] Maria ved. Forvetti, a. 82, [illegible], pens.; [illegible] Maria ved. [illegible], a. 83, Taranto, pens.; [illegible] Silvia, a. 69, Lanzo, pens.; Di Meliti Emilia, a. 49, Torino, impieg.; [illegible] Ottavio, a. 76, Torino, pens.; [illegible] Salvatore, a. 84, Adrano, pens.; [illegible] Pietro, a. 56, Torino, [illegible]; [illegible] Pietro, a. 83, Costigliole d'Asti, pens.; [illegible] Ada in [illegible], a. 69, Lanzo, pens.; [illegible] Giuseppina ved. [illegible], a. 91, Torino, pens.; [illegible] Angelica ved. [illegible], a. 75, Cavarzere, pens.; [illegible] Elena, a. 85, Frassino(?), pens.; [illegible] Rosina in [illegible], a. 49, Domodossola, impieg.; [illegible] Anna in [illegible], a. 71, Corato, pens.; Negri Maria, a. 80, [illegible], pens.

14 marzo 1985

NATI — [illegible] Francesca, Lombardo Pietro; Lipari Andrea; Fasolino Angelo; [illegible] Cristian; [illegible]; [illegible] Laura; [illegible] Antonella; [illegible] Luisa; [illegible] Federico; D'Amando Roberto; [illegible] Fabio; Terranova Angela; [illegible] Anna; [illegible] Silvia; [illegible] Ferrara(?); [illegible] Erika; [illegible] Loris; [illegible] Umberto.

MORTI — Pignoli Francesco, di anni 76, nato a Torino, pensionato, abitante in v. Scoppero 153; [illegible] Maria, a. 76, To, pens., v. Sobrero 25; [illegible], a. 86, To, pens., v. Cassone 9; [illegible] Giovanni, a. 96, Carmagnola, pens., v. Nizza 208/4; [illegible] Giuseppe, a. 64, Siracusa, pens., v. [illegible] 180; [illegible] Franca, a. 46, To, casal., c.so Quintino Sella 75; [illegible] Cesare, a. 71, Piacenza, pens., c. Vitt. Emanuele 187/bis; [illegible] Adelaide, v. [illegible], a. 64, Chivasso, pens., v. [illegible] 95; [illegible] Lucia in [illegible], a. 64, Cividale del Friuli, pens., v. [illegible] 10.

Decessi in ospedale: [illegible] Giuseppina in [illegible], a. 93, [illegible], pens.; [illegible] Claudia in [illegible], a. 74, Monza, pens.; [illegible] Antonio, a. 53, Foggia, manovale; [illegible] Angelo, a. 80, Verolengo, pens.; [illegible] Alessandro, a. 76, Collegno, pens.; [illegible] Giovanni, a. 74, Settimo T.se, pens.; [illegible] Pietro, a. 69, Caselle T.se, pens.; [illegible] Cesare, a. 72, Carrara, pens.; [illegible] Tommaso, a. 63, To, pens.; [illegible], a. 82, Valiano Olona, relig.; [illegible] Angelo, a. 83, Castrogiovanni(?), pens.; De Angelis Alfonso, a. 75, Rocchetta S. Antonio, pens.; [illegible] Cristina, a. 15, To, casal.; [illegible] Stefano, m. 1, To; [illegible], a. 41, To, operaio; [illegible], a. 34, S. [illegible] in Fiore, [illegible]; [illegible] Maria Pia v. Ferraresi, a. 73, Castello Val [illegible], pens.; Rossi Elvira v. [illegible], a. 80, Cambiano, pensionata.

Nati 19 - Morti 37

18 MARZO 1985

NATI — Carollino Roberto, [illegible] Stefano, De Cesare Cristian, [illegible] Anna, [illegible] Vittoria, Le Casale Daniela, [illegible] Simone, [illegible] Gianluca, Traina Stefania, [illegible] Giuseppina, Odino Marco, [illegible] Donatella, [illegible] Roberta, Bergero Federica, [illegible] Valeria, [illegible] Michele, [illegible], [illegible] Patrizia, [illegible] Daniela, [illegible] Federica, [illegible] Luca, [illegible] Riccardo, [illegible] Erika, [illegible] Federica, [illegible] Rossana, [illegible] Veronica, [illegible] Daniele, [illegible] Erika, [illegible] Ivan, [illegible] Claudio, [illegible] Sonia, [illegible] Cristiana, D'Errico Davide, [illegible] Giuseppe, [illegible] Antonio, [illegible] Cinzia, [illegible] Francesco, Terrano Alessandra, [illegible] Lucia, Surra Antonio, [illegible] Alessandra, Lovo Elena, [illegible] Alessandro, Lombardi Eugenio, [illegible] Fabrizio, [illegible] Marco, [illegible] Luana, [illegible] Federico, [illegible] Michele, [illegible] Daniele, [illegible] Alessandro, [illegible] Federica, [illegible] Maura, [illegible] Valentina, [illegible] Stefano, [illegible] Federica, [illegible] Andrea, [illegible] Adriano, [illegible] Fabrizio, [illegible] Matteo, [illegible] Morena, [illegible] Katiuscia, [illegible] Giovanni, [illegible] Giulio, [illegible] Nicola, [illegible] Maria Cristina, [illegible] Valeria, [illegible] Valentina.

(Segue da pagina 5)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Fasano ved. Surra
Addolorati lo annunciano il figlio Mario con Rosanna e Silvia, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 19 corr. ore 15,30 dalla Parrocchia Don Bosco.
— Torino, 17 marzo 1985.

Si uniscono al dolore della famiglia Surra i Condomini di via La Loggia 28.

Nino Franchin, Mario Lana, Fernando Barale, Capi e Collaboratori dell'Ufficio 88 FIAT Meccanica Mirafiori partecipano al dolore del figlio Marco.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
cav. Rodolfo Saracco
Dolorosamente l'annunciano la moglie, la figlia Annamaria col marito Gino e nipote Rodolfo, i nipoti [illegible] col marito Beppe e la figlia Mariagrazia, zia Rosina, cognato Giuseppe e cugini. Funerali mercoledì ore 10,15 alla parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.
— Torino, 18 marzo 1985.

Cesare con la mamma, Elsa e Claudio si uniscono al dolore della famiglia.

[illegible] partecipa affettuosamente.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ubaldo Pira
Con dolore ne danno annuncio la moglie Livia Pia Vinelli, cognata e nipoti. Funerali cimitero di Sassi martedì 19 marzo ore 15.
— Roma, 17 marzo 1985.

La famiglia Tibaldi Boero partecipa affettuosamente al dolore di Pia.

Ha chiuso la sua laboriosa vita terrena
Mario Velluva
Sempre nel cuore del figlio Sabino con Anna, della figlia Laura con Riccardo e l'adorata nipotina Gemma, cognata, nipoti. I funerali domani alle ore 14,30 parrocchia S. Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1985.

Dopo lunga malattia è spirata
Angela Ernesta Bosticco ved. Cafasso
anni 77
A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la figlia Egle, con il marito Gianni [illegible], i nipoti Walter ed Eleonora e la sorella Anna.
— Castiglione T.se, 19 marzo 1985.

E' mancata ai suoi cari
Rita Zizioli ved. Fioretto
Lo annunciano le figlie Liana, Luciana, il nipote Dario, generi, nipote, cognate, nipoti. Si ringrazia direzione e personale del piccolo paradiso Hotel Eremo. Funerali oggi ore 14,30 parr. Sassi.
— Torino, 19 marzo 1985.

E' mancata
Vittoria Zoppetti
Addolorati lo annunciano la sorella Teresa, il fratello Giovanni, nipoti, pronipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella parrocchia di Valmontoso con benedizione all'Ospedale Mauriziano alle ore 13,30.
— Torino, 19 marzo 1985.

(Continua a pag. 9)

ALFA 90

LA CIVILTÀ DELLA MACCHINA

Alfa Romeo

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Dattilografe Dattilografi Segretari

PROGETTISTI impianti elettrici

PROGETTISTI IMPIANTI PNEUMATICI ED IDRAULICI

AGGIUSTATORI MONTATORI

impiegati

dirigenti

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

11 Baby sitter

domande

15 Autovetture

BMW 735 i

(continua)

GRANDI AFFARI

un'ALFA ROMEO nuova subito a prezzo bloccato e senza interessi

ALFA 33	FINO A 8 MILIONI IN 1 ANNO SENZA INTERESSI
GIULIETTA	FINO A 10 MILIONI IN 1 ANNO SENZA INTERESSI
ALFA 90	FINO A 12 MILIONI IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

SOGEA

PROPOSTE EDILCASE PER LE PERSONE ESIGENTI

Palazzo Priotti CORSO VITTORIO EMANUELE 52

Valentino CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
Splendida vista sul parco e sulla collina. Appartamento libero in ottimo stato, di superficie mq 200, in palazzo d'epoca altamente signorile. Visite su appuntamento.

Crimea VIA MENTANA 24
Palazzina Liberty in via di totale ristrutturazione composta di 4 unità abitative di mq 260 con tavernette, lavanderie, terrazzi, giardini uso privato, autorimesse. Consegna estate 1986.

Attico e superattico VIA FABRO 6
Con fronte sul giardino di Piazza Albarello. Appartamento signorile di mq 200 sviluppato su 2 piani collegati internamente: attico e superattico. Visite su appuntamento.

Villa Schiapparelli GASSINO - fraz. Bussolino
Recupero strutturale e funzionale di prestigiosa villa del '700. Appartamenti di mq 200 con tavernetta e giardino uso privato. Parco - Piscina - Tennis. Visite su appuntamento.

EDILCASE settore edilizia abitativa Corso Matteotti, 47 Torino - Tel. 54 81 54

In vigore il decreto che modifica la legge sul commercio

La farmacia può vendere solo prodotti per la salute

Per scarpe, saponette, cosmetici, tutine e giocattoli per bambini occorrerà una licenza a parte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le farmacie dovranno limitarsi a vendere le medicine, i prodotti galenici e medico-chirurgici e gli articoli sanitari, e cioè solo quanto ha a che fare direttamente e strettamente con la salute. Di conseguenza dovranno eliminare dal banco, dalle scansie e dalle vetrine tutti quei prodotti di contorno che specialmente negli ultimi anni le hanno trasformate in coloriti e confusi empori di merci varie. Alludiamo a scarpe, saponette, cosmetici, caramelle, passeggini, tutine, magliette, bavaglini, profumi, giocattoli e a tutti quegli amenicoli che rendono florido il mercato dei prodotti per l'infanzia.

Lo ribadisce il decreto 11 febbraio 1985 sulla disciplina del commercio, del ministro dell'Industria e del Commercio Altissimo, pubblicato sulla Gazzetta *Ufficiale* del 13 marzo scorso, che modifica il regolamento di esecuzione della legge sul commercio. Il decreto recepisce le osservazioni della Cassazione, che nel febbraio di quest'anno (prima sezione civile, presidente Fernando Santosuosso) aveva stabilito che in farmacia devono essere venduti esclusivamente i prodotti che riguardano in maniera specifica la salute e i primi anni di vita dei bambini.

Per evitare ulteriori equivoci i supremi giudici avevano anche indicato i prodotti dedicati ai bambini. Il loro elenco comprende soltanto: 1) gli apparecchi per lo sviluppo dell'attività sensoriale e visiva del bambino parzialmente ritardato, e cioè le attrezzature montessoriane; 2) articoli igienico-sanitari, come pannolini, tute assorbenti e vasini ortopedici; 3) articoli per la sicurezza e la custodia del bambino nella deambulazione e nel riposo, come le bretelle sostenitrici e le prime attrezzature per la sua custodia; 4) articoli di puericultura, e cioè biberon, tettarelle, ciucci, succhiotti, paramamelle, spugne, spargitalco, termometri, accappatoi per bambini, bilance per neonati; 5) indumenti per neonati e prima infanzia in tessuto filtrante e anallergico; 6) lenzuolini di garza e filtranti per neonati; 7) mutandine igieniche portassorbenti per neonati.

La pronuncia della Cassazione e il decreto del ministro dell'Industria hanno anche lo scopo di stroncare quei giri di prodotti che ammantandosi di prerogative terapeutiche o comunque di garanzia nei confronti del consumatore ne carpivano la fiducia e ne alleggerivano il portafoglio. E' il caso di tutti quei prodotti «*venduti solo nelle farmacie*», che mediamente costano assai più degli altri dello stesso tipo venduti altrove. Ed è per questo motivo, come fa rilevare l'Unione dei Consumatori, che molti cosmetici di uso comune vengono registrati come prodotti medico-chirurgici al solo scopo di poter essere venduti attraverso il canale delle farmacie, forte di ben 18.000 punti di vendita in tutta Italia, anche se non possiedono alcuna specifica proprietà terapeutica.

Le prime reazioni al decreto sono di vario genere. Alcuni farmacisti si limitano a lamentare la sottrazione di un guadagno che fino ad oggi è andato a compensare l'esiguità di quello sui farmaci (il 13 per cento) e le perdite dovute ai ritardi nei pagamenti da parte delle Usl. Altri approfittano dell'occasione per chiedere che con lo stesso rigore ai limiti alle farmacie la vendita di prodotti «fini» nei supermarket, come le stringhe, o nelle erboristerie, come le erbe medicinali. Altri ancora, più realisti, dimostrano di non dare eccessiva importanza. C'è sempre la speranza, in questo «Paese dei miracoli», che la scappatoia si trovi: e allora tutto potrebbe rimanere più o meno come prima.

Altro arresto a Roma: brogli elettorali

ROMA — Un'altra persona, della quale non è stato reso noto il nome, è stata arrestata sabato sera dai carabinieri del reparto operativo nell'ambito dell'indagine sui brogli elettorali avvenuti nel giugno 1983.

Il giudice istruttore D'Angelo, che conduce l'inchiesta, ha emesso mandato di cattura contro questa persona, considerata un «*fiduciario*», cioè estraneo ai seggi elettorali. Il magistrato le ha concesso successivamente gli arresti domiciliari, perché convalescente dopo un intervento chirurgico.

Intanto, una querela per omissione di atti di ufficio contro tutti i presidenti delle sezioni elettorali della circoscrizione Roma-Frosinone-Latina-Viterbo è stata presentata dal sen. Mario Jovene, segretario della federazione romana del partito nazionale pensionati.

Hanno isolato anche in Italia virus dell'Aids

ROMA — Per la prima volta in Italia è stato isolato il virus dell'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita). Lo ha annunciato ieri a Roma il prof. Francesco Pocchiari, direttore dell'Istituto superiore di sanità dove si è svolta la ricerca. Pocchiari ha sottolineato che «*questa è una conferma ben precisa della circolazione in Italia del virus*».

Poiché, in quasi ogni paese il virus dell'Aids presenta leggerissime differenze rispetto agli altri, l'averlo isolato in Italia risulta «*di grande aiuto per studiare la diffusione nel paese della malattia, i meccanismi che la provocano, la sua progressione nel tempo e per formularne giudizi più precisi sulla diagnosi e sul decorso*» come ha precisato il prof. Giovanni Battista Rossi, direttore del laboratorio di virologia dell'istituto.

Al 15 marzo i casi di Aids ufficialmente registrati in Italia sono 22 (nove, con otto morti (nel mondo sono circa novemila con il 50 per cento di decessi). L'ultimo ha colpito una bambina di un anno, figlia di una tossicodipendente.

Ma si stima che per ogni persona che sviluppa la malattia vi ne siano cento infettate e quindi portatrici del virus.

Importante obiettivo centrato dall'azienda di Saluggia (Vercelli)

Sorin produce, sola in Europa valvole cardiache biologiche

Costano 3 milioni - All'inaugurazione del nuovo laboratorio presenti il ministro dell'Industria Altissimo e l'amministratore delegato della Fiat, Romiti

DAL NOSTRO INVIATO

SALUGGIA — Fino a ieri la Sorin Biomedica del gruppo Fiat, uno dei più grandi centri di ricerca e produzione biomedica italiani, aveva nel suo lavoro quattro filoni: gli stimolatori cardiaci (pace maker); filtri e strumenti per emodialisi, farmaci immunodiagnostici per analisi in vitro e in vivo; valvole cardiache meccaniche. Adesso la produzione si è arricchita: alle valvole cardiache meccaniche si sono aggiunte quelle biologiche.

Prodotte in un laboratorio nuovo, che è stato presentato ufficialmente dal presidente della Sorin prof. Gallotti (uno dei nomi più noti della biomedicina mondiale, docente all'università di Losanna ma membro di numerosi gruppi di ricerca americani) e dal direttore generale e amministratore delegato prof. Umberto Rosa, al ministro del Lavoro Altissimo, all'amministratore delegato della Fiat dott. Cesare Romiti e a un ristretto gruppo di personalità tra cui il presidente dell'Imi, Arcuti.

Tutta la produzione biomedicale della Sorin è frutto della ricerca nucleare avviata negli Anni 60 con il reattore Avogadro ora smantellato e di quella elettronica collaterale; è stato il primo esempio di riconversione produttiva. «*Nel 1984* — dice Umberto Rosa — *abbiamo prodotto 6 mila valvole meccaniche, l'obiettivo è 10 mila. I quattro quinti vanno all'estero; l'altro quinto copre il 70 per cento del fabbisogno italiano. Ora 25 mila persone vivono con le nostre valvole*». Sono solo cinque al mondo le società che le producono: la Sorin e quattro americane.

Le valvole meccaniche sono costituite da un disco oscillante (il «pirografite» che si apre per lasciar passare il sangue e poi si chiude per evitarne il riflusso. Questo per sessanta volte al minuto, 3600 volte l'ora, 86.400 battiti al giorno. Un lavoro che richiede l'uso continuo di anticoagulanti e almeno due controlli il mese. Costano due milioni e mezzo ciascuna.

Il passo successivo della ricerca era la valvola biologica e lì è cominciato a studiarla nel 1983, in collaborazione con il progetto finalizzato biomedico del Consiglio nazionale delle ricerche, mettendo insieme medici e ingegneri, biologi e fisici, cardiochirurghi e chimici. Direttore del progetto è il prof. Donato di Pisa, tra i collaboratori più illustri il prof. Pellegrini, cardiochirurgo del centro De Gasperis di Milano (che entro il mese prossimo dovrebbe innestare le prime valvole biologiche sull'uomo) e il prof. Piwnika, dell'ospedale Lariboisière di Parigi.

La valvola biologica è costituita da una membrana del pericardio di un bovino trattata in modo da renderla inerte e collocata su un supporto plastico ricoperto di «carbonio pirolitico». Si apre e si chiude al ritmo di quella meccanica, ma non richiede anticoagulanti. Costa circa tre milioni.

Tutta la lavorazione si svolge in ambiente sterile con un ricambio totale d'aria ogni minuto e con accorgimenti per evitare qualsiasi pericolo. Un esempio: il personale prima di entrare nel laboratorio passa sotto una «doccia d'aria» che lo sterilizza, indossa abiti monouso, cioè da gettare quando sono (ma sono di carta, ma pure speciale), lavora con guanti da chirurgo e tutto il materiale impiegato lo preleva da lembi sterili.

Il laboratorio occupa 300 metri quadrati e il suo costo si aggira sui 20 milioni il metro quadrato. Quando ha sentito i costi il ministro Altissimo ha fatto un balzo. Poi ha commentato: «*La legge 46 per l'innovazione tecnologica ha dato un buon risultato qui a Saluggia*». Infatti la ricerca si è svolta col finanziamento di quella legge, anzi questo delle valvole artificiali biologiche è stato il primo progetto approvato e condotto in porto.

Aggiunge Altissimo: «*Il risultato fa meditare sul modo nel quale si spendono i miliardi: sono troppo pochi quelli destinati a settori di avanguardia come questo, che ci collocano a livello mondiale, mentre sono troppi quelli destinati a settori maturi come la siderurgia*».

Domenico Garbarino

Usl di Sassari due arrestati

SASSARI — Il vice direttore amministrativo e un impiegato dell'Unità sanitaria di Bassari sono stati arrestati dai carabinieri per peculato.

Con la complicità del compagno di lavoro (Carlo Desole, 40 anni), il funzionario (Domenico Novelli, 47 anni, originario di Roma) avrebbe sottratto, nel giro di quasi tre anni, circa 150 milioni alterando le cifre dell'incasso dei ticket.

Le adesioni sono precedenti alla legge legata al caso P2

Pubblicati gli elenchi segreti dei vip iscritti alla massoneria

ROMA — La commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 ha reso pubblici, in due ponderosi volumi, gli elenchi delle cosiddette «logge coperte» della massoneria. A ciò era tenuta dopo che il Parlamento aveva a suo tempo approvato un ordine del giorno dei radicali, che la impegnava a divulgare tutti i suoi atti.

Gli elenchi sono stati raccolti presso varie associazioni massoniche legate al segreto, cioè al principio della «copertura».

L'organizzazione di queste logge si differenzia «sostanzialmente e storicamente», come spiega la commissione, dalla loggia P2; inoltre, lo lista era pubblicata anche relativa a periodi precedenti la legge dell'82, che vieta le associazioni segrete.

La commissione precisa ancora che nessuna indagine è stata fatta sulle posizioni dei singoli iscritti, tra cui figurano industriali, parlamentari, giornalisti, funzionari di Stato, professionisti, uomini di spettacolo.

Logge coperte in nome della «privacy»

La loggia massonica coperta, cui si fa riferimento nelle carte della commissione Anselmi, a differenza dalla P2, di Licio Gelli, che obbediva alla massoneria maggioritaria di Palazzo Giustiniani, aderisce all'obbedienza minoritaria di Piazza del Gesù. Ma esattamente come la P2, lo denuncia la stessa denominazione, è «nazionale» e «coperta»: ciò che la distingue dalle logge ordinarie, che hanno struttura locale e nessuna particolare prassi di riservatezza, oltre quella caratteristica della tradizione massonica.

Per consuetudine una struttura nazionale, come la loggia Propaganda nel caso di Palazzo Giustiniani, aveva lo scopo di raggruppare personalità di rilievo, cui affidare compiti di rappresentanza e proselitismo. Ma questa funzione finiva con l'entrare in contraddizione con un'altra caratteristica di queste logge: appunto la copertura. Si tratta di una prassi nata dalla necessità di proteggere i «fratelli» eminenti degli inconvenienti della loro notorietà. Vige infatti nella tradizione massonica il cosiddetto diritto di visita: ogni fratello può essere accolto in qualsiasi loggia, partecipare ai riti, e perfino alle votazioni.

La copertura è appunto la limitazione di questo diritto. E' appena il caso di notare come questa doppia e contraddittoria esigenza, la rappresentatività nazionale e la protezione della privacy attraverso la copertura, abbia determinato nel caso della P2 il crearsi di un formidabile strumento d'intrighi. Nazionale e coperta, la loggia di Gelli ha rappresentato per anni, sia pure nella probabile buonafede di una parte degli iscritti, la ben nota mina vagante fra i meccanismi della Repubblica.

Niente di simile, lo precisa la stessa commissione pubblicando queste liste, è emerso a carico delle logge coperte che oggi vengono «scoperte» d'autorità. La pubblicazione, si avverte, viene fatta «a titolo di segnalazione storica». Si tratta di strutture obbedienti a Piazza del Gesù: l'organizzazione parallela e concorrente che si staccò da Palazzo Giustiniani nel 1908, e che ha avuto fin qui una vita travagliata fra scissioni e provvisorie riunificazioni. L'ultimo riassorbimento dell'antica frattura risale al 1973: ma il gruppo guidato dal generale Ghinazzi, che oggi è il maggiore fra quanti portano il titolo ormai storico di Palazzo del Gesù, rimase ostinatamente lontano dall'ovile di Palazzo Giustiniani. E c'è un dettaglio che rende impensabile ogni confluenza futura: nelle logge del gran maestro Ghinazzi, contro la più consolidata tradizione massonica, sono ammesse anche le donne.

a. v.

Fatture false quarto arresto a Firenze

FIRENZE — Quarto arresto per la vicenda delle false fatture sulla quale sta indagando la Guardia di Finanza di Firenze. Su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Firenze Ubaldo Nannucci è stato arrestato Fausto Pino, 44 anni, abitante a Santa Croce sull'Arno (Pisa).

L'accusa è di frode fiscale.

Porcellina antidroga

Hildesheim (Germania Occidentale). A otto mesi la porcellina «Luise» sta facendo l'esame per entrare nella polizia tedesca. Annusa alcune valigie (in una è stata nascosta droga), sotto la guida del suo istruttore Werner Franke. Se l'esperimento avrà successo, affiancherà i cani nella lotta contro gli stupefacenti

Era agli arresti domiciliari per l'attentato a Rosone

Carboni torna libero per motivi di salute

MILANO — Flavio Carboni, il «faccendiere» coinvolto nel crack del Banco Ambrosiano, ha ottenuto la libertà provvisoria. La decisione è stata presa dal giudice istruttore di Milano che sta indagando sull'attentato a Roberto Rosone, ex vice presidente dell'istituto bancario, avvenuto a Milano il 20 aprile dell'82. Carboni, per quell'episodio, fu colpito da un mandato di cattura per concorso in tentato omicidio.

Il giudice istruttore ha ora deciso di accogliere l'istanza presentata dal legale di Carboni, a cui non si è opposto il pubblico ministero, soprattutto in considerazione dello stato di salute dell'imprenditore che da tempo soffre di gravi problemi di circolazione. Si è, inoltre, tenuto conto del fatto che l'imputato ha già subito due anni di carcerazione preventiva e che sembra non sussistere più alcun pericolo di inquinamento delle prove, visto anche l'atteggiamento tenuto da Carboni durante gli ultimi interrogatori da parte della magistratura.

Flavio Carboni, 52 anni, era stato arrestato il 30 luglio dell'83 in Svizzera: si sapeva che era stato lui a aiutare il banchiere Roberto Calvi nella sua fuga all'estero, prima in Austria e poi in Inghilterra. Anzi era stata una delle ultime persone a vederlo vivo, a Londra, la sera del 18 giugno dell'82. Divenuto in poco tempo uomo di fiducia del banchiere milanese (lo aveva conosciuto solo nell'estate del 1981) per il suo ruolo nelle vicende del Banco Ambrosiano è accusato di concorso in bancarotta fraudolenta, ma per questo reato sono ormai scaduti i termini di carcerazione preventiva.

L'uomo d'affari non è più in carcere dall'estate dell'anno scorso quando per motivi di salute aveva ottenuto, per tre mille polemiche, gli arresti domiciliari che ha scontato prima in un appartamento a Parma, città dove era detenuto, e poi a Roma. Gli arresti domiciliari li aveva ottenuti anche dalla magistratura di Roma che lo ha accusato di traffico di droga per alcuni «festini» in casa sua (ma l'istruttoria deve essere rifatta) e di associazione a delinquere e ricettazione assieme ad un personaggio della malavita, Ernesto Diotallevi. E sono proprio i suoi rapporti con Diotallevi ad averlo implicato nell'attentato a Rosone, eseguita da un malavitoso romano, Danilo Abbruciati, che dopo avere sparato alle gambe dell'ex dirigente dell'Ambrosiano, e ferito il suo autista, rimase ucciso dai colpi sparati da una guardia giurata.

a. mr.

Nuova camorra rinviato il processo

CASERTA — E' stata rinviata ai dieci aprile prossimo la prima udienza del processo contro 104 persone, ritenute appartenenti alla nuova camorra organizzata, imputate di associazione per delinquere di stampo mafioso che si sarebbe dovuta svolgere ieri mattina.

Lo slittamento dell'udienza è stato provocato dall'astensione degli avvocati della Campania decisa in seguito all'uccisione dell'avv. Luciano Donzelli, avvenuta la scorsa settimana a Napoli. E' il secondo processo alla nuova camorra organizzata che si svolge nella provincia di Caserta e si riferisce a fatti criminosi avvenuti fino all'estate del 1982.

(Segue da pagina 7)

E' mancato col conforto della Fede all'affetto delle sue famiglie il
dott. Alessandro Martini
A funerali avvenuti ne annunciano la mesta scomparsa Amilcare, i figli Ettore Maria con Mauro e figli, Pierluigi con Laura e figlie, il cognato Francesco e figlie, cugini e parenti.
— Asigliano Torinese, 18 marzo 1985.

Gli e Matilde con Raffaella Edoardo e Federica prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Alessandro Martini
— Asigliano Torinese, 18 marzo 1985.

Tompson e Fabi Parodi piangendo vivo parte al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Alessandro Martini
— Asigliano Torinese, 18 marzo 1985.

I cugini **Bocciolato-Cosolelli** piangono il carissimo zio SANDRO e sono vicini a Veronica, Ettore Maria e Pierluigi nel loro immenso dolore.
— Asigliano Torinese, 18 marzo 1985.

Gli affezionati amici:
Enzo e Magda Fabro
Pino e Luciana Ghidoni
Giuseppe e Maria Pia Romandini
si uniscono al dolore di Veronica e figli.
— Asigliano Torinese, 18 marzo 1985.

I consuocari **Bertolo** e **Anna Maria Bosso** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel rimpianto del carissimo SANDRO.

Sono vicini al dolore di Ettore e Pier Luigi per la scomparsa del carissimo PAPA' gli amici: **Agati, Bertola, Bizzotto, Gadignola, Gnizi, Mazzocchi, Morando, Natoli, Pozzi, Renga.**

Colleghi e Amici dell'Istituto di Chirurgia plastica ed Anatomia chirurgica partecipano al dolore del dott. Ettore Maria Martini per la scomparsa del PAPA'. **Bergonzoli, Bissoni, Bodoardi, Favaro, Gianoro, Gorveglia, Moli, Zara, Possetto, Bargoni, Boglioletto, Fronticelli, Brunelli, Piano Pinter, Cravia, Espelli, Dalla, D'Agostino, Tagoni, Lo Presti, Colonico, Risaliti, Germani.**

Partecipano con affetto al dolore di Pierluigi e dei suoi familiari per la morte del padre
dott. Alessandro Martini
gli amici:
Umberto e Maria Pia Bastoa
Antonio e Eva Dell'Aquila
Giulio e Valeria Guidetti
Bice e Caterina Saltarano
Pier Luigi e Fernanda Sambruniello
— Torino, 18 marzo 1985.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore dei coll. Ettore Martini per la scomparsa del padre
dott. Alessandro Martini
— Torino, 17 marzo 1985.

Francesco Viglino
Pierparlo Landriscina
Sergio Moreno
partecipano commossi al dolore dell'amico Ettore.

Ivano FIAT S.p.A. — Dirigenti e Collaboratori tutti — partecipa con profondo cordoglio al lutto del dottor Pier Luigi Martini per la scomparsa del padre
dottor Alessandro Martini
— Torino, 18 marzo 1985.

I Colleghi dell'Ivano Commercial Operation E.I.E. partecipano al cordoglio.

Sono vicini al dott. Ettore Maria Martini
dott. Maddalena Castellano
dott. Graziano Trotta

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Concetto Carnazza
Acciaro Savigliano
Addolorati l'annunciano la moglie Amalia, la figlia Francesca con Paolo, la nuocera, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 10,15 dal 20 corr. partendo dalla parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1985.

La famiglia **Dotta-Tartaia** partecipa

Luigi, Carmen, Gian Candellini e **Collaboratori** della Studio partecipano all'immenso dolore di Vanna per la perdita del marito
Mario Diotto
— Torino, 18 marzo 1985.

Gli Amici dello C.I.T.O. partecipano costernati al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del
Ingegner Mario Piacentino
— Torino, 18 marzo 1985.

E' mancata
Luigia Facchia ved. Alossio
La piangono i figli Maria, Adriano, Ottavio, nuora, nipoti, sorelle e fratello. Un ringraziamento a dott. Guala, sig. Antonietta e collaboratrici del pensionato Itala. Funerali martedì 19 ore 15,30 par. S. Giorgio via Santhià. Non fiori, opera di zelo.
— Torino, 17 marzo 1985.

E' mancata la nostra mamma e nonna
Domenica Ferrando Gabaccia ved. Chiedò Piat
anni 82
L'annunciano i figli Maria, Margherita, Pietro, Vittorio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 19 corr. ore 16 dall'abitazione via Del Chiesa 33. Un ringraziamento particolare ai dottori Domenico Chiedò Piat e Giuseppe Vola per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 18 marzo 1985.

Improvvisamente è mancato a 15 mesi di
Eugenia Berta ved. Monti
Ne danno il doloroso annuncio a funerale avvenuto il figlio Piero con la moglie Lella, i nipoti Sandro, Marida, Elena Angelino, parenti tutti.
— Torino, 18 marzo 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Annibale Maiano (Vanni)
Consolente Brancaforte
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Stella, la figlia Paola, mamma, papà, fratello, sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Cuorgnè oggi ore 15,30 partenza alle ore 15 dall'abitazione via Marzini 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuorgnè, 18 marzo 1985.

Improvvisamente è mancata
Adelina De Franchi in Candeo
anni 60
Addolorati l'annunciano il marito Emilio, la figlia Mirella col marito Alfonso e la piccola Rossana, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 19 marzo 1985.

E' mancato
Leopoldo Lomelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Gina, il figlio Giuseppe con Paola, l'adorata Elena, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 8,30 parrocchia Gesù Nazareno, ivi proseguirà per Scopello Valsesia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Vindrola
Ausiano FIAT
A funerali avvenuti ne annunciano la moglie, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 15 marzo 1985.

La Federazione provinciale del Movimento Sociale Italiano Destra Nazionale partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
CONTE INGEGNERE
Alessandro Orsi
Si associano:
Ludovico Bonti Villasia
Mimma Colonori
Bernardo Chiappo
Rosilde Panella
Gino Geloso
Carlo Giacomello
Mariano Molino
Gaetano Majorino
Ugo Martinoli
Lino Pascale
Cesare Pozzo
Giuseppe Prandi.
— Torino, 18 marzo 1985.

E' mancato
Marco Romanello
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Ernesta Accolino, il figlio Pierluigi con la moglie Rosella le nipoti Barbara consuocero Ernestina cognati nipoti parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Aldo Anastrino alla sig. Dora per la premurosa assistenza. Funerali martedì 19 alle ore 15 parrocchia di Nona.
— Nona, 17 marzo 1985.

Con il conforto della fede e munito di ogni sacramento è mancata
Vittoria Guarienti di Brenzone nata Calvi di Bergolo
ne danno il triste annuncio la Madre Jolande Calvi di Bergolo Principessa di Savoia; il marito Guglielmo; i figli Emanuela con il marito Gregorio Sanmartini e figli, Agostino con la moglie Gemma Segramoso e figli, Guglielmo, le sorelle Maria Ludovica Calvi di Bergolo e figli, Ondi Guarienti col marito e figlia, il fratello Pier Francesco Calvi di Bergolo con moglie e figli, i cognati Borego, Guarienti e Casale con i figli. La cerimonia funebre si svolgerà mercoledì 20 marzo alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di Genola.
— S. Vigilio, 19 marzo 1985.

Il giorno 18 marzo mentre dei sentieri celesti chiudeva la sua giornata terrena la
CONTESSA
Raffaella di Grepalo nata Imperiali dei Principi di Francavilla
ne danno il triste annuncio il marito Gianni, i figli Gustavo e Andrea con le consorti e figli il fratello Mariano con la moglie Clarissa Imperiali e figli, la zia Paola e i parenti tutti. Partecipa al dolore della famiglia la locale Fattoria Milano. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Alessandria.
— Roma, 18 marzo 1985.

I Condomini di l'Amministrazione di via Tabusini 23 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Alfonso Odifreddi
— Torino, 19 marzo 1985.

Munito dei conforti religiosi è mancata
Laura Franchetto ved. Garabelli
Maestra
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli Blanca ed Ezio, i funerali avranno luogo in Garzegna mercoledì 19/3/85 alle ore 14,30.
— Garzegna, 18 marzo 1985.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
geom. Alberto Gallotto
Analista FIAT
di anni 60
Lo annunciano la moglie, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali in Pralormo il 19 marzo 1985 alle ore 16.
— Pralormo, 18 marzo 1985.

I Condomini e l'Amministratore dell'edificio 2 - corso M. d'Azeglio 40 partecipano al dolore della famiglia.

Direzione e Personale della Casse di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della famiglia per il decesso del
Giuseppina Drovetti
— Torino, 18 marzo 1985.

Si uniscono al dolore dei geom. Corsino Romagna per la scomparsa della MAMMA:
Loredana Alastra
Emilia Delodde
Gino Franco Maggi
Silvana Pons
Ignino Perzolli
Francesco Robotti
Aldo Viano
Patrizia Arcangeli
Luciano Drovetti
Aurelio Mesin
Grazia Perona
Antonio Presta
Marinella Urlotti

Direzione e Personale della Casse di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Severino Mariano
dipendente
dell'Esattoria Comunale di Torino
— Torino, 18 marzo 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Balducci
anni 18
Inconsolabili lo piangono mamma, papà, sorella, fratello, zii, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 par. Madonna del Carmine.
— Torino, 19 marzo 1985.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Milano
Ne danno il doloroso annuncio mamma, moglie, figli. Funerali ore 10 del 20 marzo partendo da via Adua 7, Collegno.
— Collegno, 18 marzo 1985.

Le tre Sfere e rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita del caro GIOVANNI.

Cognati e nipoti Bellagalba partecipano al dolore della famiglia Milano.

Cristianamente è mancato
Giuseppina Stefanino ved. Levello
Lo annunciano le figlie (Canada) Olga, genero, nuora, nipoti. Funerali oggi alle ore 15,15 nella parrocchia di Bruino.
— Bruino, 18 marzo 1985.

Le famiglie **Cavaglià Michele** e **Claudia** partecipano al dolore.

E' mancata
Elisabetta Bria ved. Caderini
Lo annunciano la figlia Natalina col marito Paolo Peschia, la nipote Adriana, nuora, parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Silvia Biancotto ed alla signora Rina Carbone per le assidue cure. Funerali mercoledì 20 parrocchia Parrocchia San Giuseppe per orario telefonare 877152. Ivoi la salma proseguirà per Rivarolo Canavese (partire pullman).
— Torino, 18 marzo 1985.

RINGRAZIAMENTI

Valentino e Ludovico Bosso commossi per l'impossibilità a servire direttamente di stima e di affetto tributata al loro indimenticabile
DOTTOR
Giuseppe Renato Bosso
ringraziano di cuore quei che la sua nobile luminosa figura vivrà nel ricordo e nel rimpianto di quanti la hanno conosciuta.
— Torino, 19 marzo 1985.

La famiglia **Capodilla** ringrazia di cuore amici, conoscenti, colleghi di Borgo, Ciss, Girola, Verx per aver partecipato gli festeggiamenti al suo dolore per la perdita del caro
Renato
Un grande affettuoso abbraccio ai cari colleghi di RENATO.
— Chivasso, 18 marzo 1985.

La famiglia **Imberti** commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla cara
Adelaide Vietti vedova Imberti
ringraziando ringrazia. S. Messa trigesima mercoledì 10 aprile '85 ore 18 parrocchia di Lucento (via Pianezza).

La famiglia del compianto
Emilio Di Mattei (Mimmo)
ringrazia quanti hanno partecipato alla grande dimostrazione d'affetto per la dolorosa perdita.
— Torino, 18 marzo 1985.

La famiglia **Pognante** profondamente ringrazia per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro scomparso
prof. Giuseppe Pognante
pittore
— Bruno, 18 marzo 1985.

Famiglie Chiappino e Vera Gerla partecipano commosse.

La famiglia **Fasolo** profondamente commossa ringrazia quanti hanno partecipato con fiori, scritti e di persona al suo grande dolore per la scomparsa del caro
Walter
S. Messa trigesima 18 aprile ore 18,30 parrocchia Sant'Ignazio (via Montalcone 150 - Torino).
— Torino, 19 marzo 1985.

ANNIVERSARI

1913 1985
Anna Lingua - Crema
1915 1979
Giuseppe Lingua
1945 1975
Cecilia
1888 1981
Pier-Ottavio
1877 1955
Peppino
1901 1955
Eleonora
1884 1955
Valeria
posta insieme nel cuore di Maria Cristina.
— Torino, 18 marzo 1985.

1893 1968
Gino Molenda Russo
E' sempre vivo nel ricordo di tutti nel direttore e Maestranze Marchetti S.p.A.

1893 1985
Due anni senza te
Gino Molenda Russo
sempre dolcissimo meraviglioso sposo carissimo. Piero. S. Messa anniversaria mercoledì 20 marzo ore 8 chiesa S. Bartolomeo Rivoli. Unitamente al ricordo del papà

CAVALIERE
Antonio Molenda Russo
— Torino, 18 marzo 1985.

1905 1985
Lucia Corlani Vigna
Testamentaria ricordata

1903 1968
Giacomo Sista
I suoi cari lo ricordano con immutato amore.
— Torino, 19 marzo 1985.

1905 1960
geom. Remo Furno
Nel tempo non sbiadirà il ricordo

1875 1965
dott. Giannino Barco
ospedale ginecologo
Sempre amato e ricordato per gli alti meriti di professione e fatta carità per la libertà

1884 1965
Giuseppe Consoglio
sei sempre nel nostro cuore. Vivissimo nella carezza che ci sei vicino e ci proteggi.

1894 1985
Roberto Martin
Il tempo passa ma il ricordo di te sempre con noi rimane

1900 1966
Adolfina Ruffatti Treviso
1900 2000
Umberto Ruffatti
La figlia Carla con immutato rimpianto e affetto.

1889 1965
on. Pier Luigi Pessoni
Lo ricordano moglie, figli, nipoti e tutti.
— Torino, 18 marzo 1985.

1877 1963
Carlo Beggio
Indimenticabile

1879 1965
Domenico Sessono
Nei nostri ricordi, sempre

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncc, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

ECONOMICI

15 Autovetture

DYANE, 127, 126, R5, Simca 1307, Ent. 7110, Kadett, Ascona, Manta, Rekord, via Cigna 3.

DYANE 6 recenti - 3 CV Charleston - Visa 650 Club - LNA 650 - selle come nuove garanzia «Autosostituzione» ritiriamo il vostro usato. Prenotate corso Vittorio Emanuele 208, Tel. 758.282.

FIAT 126 normali e Personal anno '78 '79 '82 garantite 12 mesi. Lancer, corso Regina 270, telefono 751.068.

HPE EXECUTIVE 2000
perfetta occasione 1982 grigio metallizzata aria condizionata garanzia speciale Frenacar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

INCAR ACQUISTA
pure di soli i modelli e chilometrati. Urgenti e sopraeuri pagando il Pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 228 (piazza Derna), tel. 297.062.

MERCEDES 380 SE
dicembre '83 climatizzata metallizzata, cambio 5 marce, garanzia speciale. Frenacar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758 282

OCCASIONE vendesi Ritmo 60, anni due km 18000 blu metallizzata e 126 blu mese 6 km 5000. Tel 0141 937 003 ore pasti

OCCASIONE vendesi Lupetto Cm anno 1983 L. 2.500.000 vendesi, Fiat 850 anno 1953 L. 6.500.000 cadmo stato Tel 852.853 - 232.404 - 850.474.

PRIVATO vende Lancia HPE 1979 cadmo stato. Tel 642.454.

RITMO 105 TC nera Tot12, km 36.000, perfetta vendesi Telefonare 011 958.9450 dopo ore 20

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

SOGEA ACQUISTA
ACQUISTIAMO VETTURE BELLE ANCHE RECENTI E DI PRESTIGIO PURCHE' NON SINISTRATE
SOGEA APPREZZA E PAGA LA QUALITA'
concessionaria Alfa Romeo
corso Siracusa 40, Torino

USATECI PER L'USATO
Fiat Uno diesel '83
Alfa 6 2.5 T.D. '84
GTV 2.0 nero metall. '82
A112 Elite grigio met. '83
Subaru 4x4 metall. '81
Alfasud sprint q.v. '84
concessionaria Alfa Romeo
VARTO
corso Moncalieri 13/15, tel. 659.369
via Bottieri 78, tel. 264.401
(sabato aperto tutto il giorno)

16 Motocicli

MOTO Rata gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro; Moto Morini nuovi modelli Enduro 125H - 350 Kanguro X2 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Borgaretto, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI da privato 1-2 camere cucina servizi libero presto pagamento in contanti. Tel. 541.419.

A. PRIVATO acquista da privato in contanti 1-2 camere bagno in Torino possibilmente casa recente. Tel 506.550

ACQUISTASI camera singolo in Torino libero entro giugno disponibili L. 35 milioni. Tel 758.863.

ACQUISTASI libero 2-4 vani servizi zona d'Azeglio, Gran Madre, corso Fiume vicinanze. Scrivere: «Pubblicompass 9507 — 10100 Torino».

ACQUISTASI libero 2-3 camere servizi in casa decorosa qualunque zona Torino Telefonare 740.634

ACQUISTASI libero per contanti in Torino 2 camere singolo cucinino bagno in casa decorosa. Tel. 758 863.

ACQUISTERAI cascina in Torino o prima cintura con giardino e magazzino. Pagamento contanti. Tel 532 676

ACQUISTERAI libero camere singolo con servizi in casa decorosa spesa limite L. 37 milioni. Tel. 839 161

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, giusta valutazioni, pagamento contanti. Riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 887.8650.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 pg. Gran

ACQUISTO libero signorile in Torino panoramico preferibile alloggio libero nuovo Asti. Tel. 511.372

ACQUISTO per contanti alloggio libero 1-2 camere singolo cucinino zona Cefasco o Grugliasco. Tel. 780 1230.

ACQUISTO privatamente camera 2 camere cucina biservizi casa prestigiosa libera anche a settembre. Tel. 589 269.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 vani e servizi. Pagamento in contanti. Tel. 446.102

ACQUISTO solo da privato alloggio 1-2 camere e cucina con pagamento contanti immediati. Tel. 783.730.

ACQUISTO solo dal proprietario camera singolo Torino prima cintura. Tel. 539 722 negozio, tel. 640 7437 pasti.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere singolo decoroso. Tel. 539 722 negozio Tel 640 7437 pasti.

APPARTAMENTI, unici stabili, ville cascine in Torino Casermercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.88 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

ASSICURANDO pagamento in contanti cerchiamo 2 camere singolo qualunque zona purché decorosa. Tel. 650.4096.

ATTICO ultimo piano 150/160 mq zona Crocetta Torino pago in contanti (fino a L. 300 milioni). Tel. 548.426.

BROKER immobiliare acquista direttamente il vostro immobile civile con supporto finanziario e anticipazione. Tel 011 857.478

CASA in blocco acquisto direttamente da privato in Torino e prima cintura pagamento contanti. Tel. 596.667

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel 0141 326.34 (ore negozio).

CERCASI libero signorile salone 2-3 camere doppi servizi possibilmente box. Tel. Studio Ladina 548.650.

CERCO acquistare 2 camere cucina casa decorosa spesa limite L. 48 milioni. Qualsiasi zona Torino. Tel. 538.131.

CERCO alloggio libero in Torino solo da privato di 2-3 camere cucina servizi terzo piano ascensore. Telefonare 295.1998, dopo ore 18.

CRAIM 445.496 - 447.1231 cerca alloggi ville e rustici in Torino e provincia.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino 2-3 camere singolo servizi anche da ristrutturare. Tel. 356.701.

HAVANA via Garibaldi 9 - Torino ricerca edificio intero occupato in Torino e dintorni Telefonare 514 283

LIBERO camera singolo servizi acquisto da privato a Torino pagamento contanti. Tel. 321 349

LIBERO semicentrale acquisto 2 camere cucina bagno terzo saggevole vicino Tel 473 0119

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel 787 148.

PROFESSIONISTA acquista alloggio signorile mq 80-140 libero o occupato in Torino o cintura. Tel. 796 683 pasti.

PROSSIMI sposi acquistano 2 camere singolo cucinino recente non cintura. Sig. Dentis. Tel. 741.3134 anche serali.

RAPPRESENTANTE acquista alloggio in casa signorile da mq 100 a 150 in Torino o prima cintura. Tel 593 029.

RIETE allo sfratto? Permutate il Vostro appartamento con Edificare. Valutazioni gratuite. Tel 548.164.

URGENTI acquistare alloggetto signorile 80/100 mq ultimo piano centro antiscalare. Tel. 535 805.

19 Vendita alloggi

A.A.A. BORGATA consensionaria direttamente imprese vende costruendo alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Orbassano Venaria, mutuo agevolato fino a 5 anni visita in loco. Tel. 011 733.638.

A.A.A. GARBINO libero in palazzina salone 2 camere cucina, bagno posto auto giardino privato. Tel. 506.591.

A.A. CEDICASE 513.919 libero via Guido Reni signorile salone/ang camere cucina servizi ingresso cantina box mq 90.

A.A. CEDICASE 513.916 libero adiacente corso Marconi soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo L. 74 milioni.

A.A. CEDICASE 513.917 libero stabile 6 Rita 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 più terrazzo mq 40 L. 75 milioni.

A.A. CEDICASE 513.916 libero rista 61 signorile salone/ang 2 camere tinello cucinino tavernetta box auto mq 130.

A.A. CEDICASE 513.919 libero corso Francia ristrutturato salone 2 camere cucina servizi cantina L. 125 milioni.

A.A. MULTICASE 548.186 corso Francia libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 73 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 via De Sanctis libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 87 milioni.

A.A. MULTICASE 553.687 libero Rivalta ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero corso Siracusa panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 84 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero prossimi lungo Francia ampio salone/ang 2 camere cucina servizi cantina L. 86 milioni.

A.A. VILLETTA a scherza libera in Chieri recente 2 camere salone cucina doppi servizi garage-giardino vendo L. 143 milioni. Tel. Rivoli 956.333.

A. CORSO 6 Croce via Vigliani stesso caso nuovi 1-2 camere bagno cucina cantina mutuo dilazioni. Tel. 504.249.

A.C.S. libero Rosasco signorile salone 2 camere cucina 2 servizi giardino box L. 140 milioni Permuta Tel. 635.125.

A.T. corso Re Umberto libero signorile soggiorno studio 3 camere cucina servizi Tel. 548.884.

A.T. Crimea prestigioso in palazzina salone studio 4 camere cucina servizi box. Tel. 548 884

A.T. precollina libero 2 camere cucina servizi L. 33 milioni Tel. 548 884

A.T. presso lungo Po Antonelli libero 2 camere cucina servizio L. 38 milioni. Tel. 548.884.

A.T. presso piazza Maria Teresa libero salone camere cucina servizi. Tel. 548.884.

A.T. presso via Filadelfia libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box Tel. 548.884.

A.T. via Cervino libero epoca mq 325 uso studio ed abitazione posto auto Tel. 548.884.

A.L. 7 milioni centralissimo occasione d'investimento ingresso 2 camere cucina servizio privato, svincolanti L. 2 milioni contanti più 12 rate senza interessi. Sabatini Immobili 655.359.

A Polirino vendesi in blocco o separatamente 2 case libere di circa 51 camere e 18 box. Tel. 820.804 ore pasti.

ADIACENTE corso Casale libero piano ammezzato 3 camere pago 100 mq L. 60 milioni. Belfiore 467.741.

ADIACENTE corso Montecucco libero 2 camere cucina pago terzo ascensore. L. 64 milioni. Telefonare 630.183.

ADIACENTE corso Francia libero 2 camere cucina servizi L. 61 milioni. Nordimmobili 80. tel. 749 5000.

ADIACENTE piazza Castello libero signorile piano alto 2 camere cucina servizi recente. Tel 510.220 - 548.153.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ristrutto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano 1°. Tel. 597.834.

ADIACENTE Principessa via Guido Reni libero ristrutto camera tinello bagno nuovo L. 38 milioni. Tel. 857.834.

ADIACENTE via Madama Cristina monolocale libero con servizi, affare L. 17 milioni. Telefonare 630.183.

ADIACENTE via Borgaro libero camera cucina ingresso servizi L. 21 milioni dilazionabili Tel 340 231 Gueli.

ADIACENTE via Tripoli libero 2 camere cucina bagno terzo ascensore L. 61 milioni e mutuo. Tel. 597.834.

ADIACENTE via Cigna libero ristrutturato camera cucina servizi L. 40 milioni. Nordimmobili 80, tel. 749 5000.

ADIACENZE corso Giulio Cesare libero camera tinello cucinino bagno ottima finiture. Studio Ladina 548.650.

ADIACENZE corso Lecce libero 2 camere tinello terzo bagno ampio soggiorno cantina L. 41 milioni, vicinato box, dilazioni Sabatini Immobili 682.599.

AFFARE 518.986 libero recente Collegno presso corso Francia 3 camere cucina bagno mq 110 circa L. 64 milioni.

AFFARE Crocetta libero recente 2 camere cucina bagno terzo ascensore. L. 59 milioni dilazionabili Tel. 630 183.

AFFARE libero soggiorno 2 camere cucina Terrazzo panoramico. Box. Centro Rino. Luciana Vola 607.824

AFFARI (precollina): villa su 3 piani, 1800 mq complessivi oltre a terreno, L. 750 milioni. Capello 480.202.

AFFARE via Buenos Aires casa del 21 2 camere tinello cucinino servizi 60 mq possibilità mutuo. Grimaldi 806 464.

AIRASCA libero recente signorile camera tinello cucinino servizi box vendo prezzo interessante. Tel 337.132 sera.

ALLOGGETTO libero (piazza Chironi) camera tinello terzo bagno L. 18 milioni più mutuo. Torincasa 641.419.

ALLOGGI con giardino progettati ogni cantieri per contenimento consumi energetici vendiamo! Rivolto. Tel. 743.278.

ALLOGGIO libero corso Agnelli (Stadio) salone 2 camere soggiorno cucinotto cieco piano 4° vendo. Tel. 857.5374.

ALLOGGIO libero signorile via Castelgomberto 2 camere camerata cucina servizi terrazzo. Studio RD 532.711.

ALLOGGIO libero signorile (Bunker-Arc - Anglesio). 2 camere tinello servizi terrazzo box auto. Capello 480.202.

ALLOGGIO mansardato 8. Rita libero recente camera cucina servizi portinaio. Tel. 518 228

ALLOGGIO mq 80 libero, ottimo, piano rialzato, uso studio professionale/ufficio, cantina e autoposto, costruzione 1962, signorile, Francia, Bagetti, Vittorio Emanuele, palazzo vende Intermediari Berivera C.I. 97770479 Parma Paola via Alfieri.

ALLOGGIO recente libero 2 camere tinello cucinino bagno ottima posizione L. 65 milioni. Tel. 857.7092 - 16.30-18.

ALLOGGIO 6. Mauro centro 2 camere servizi ristrutturato riscaldamento metano indipendente adatto anche ufficio libero vendo. Tel. 593.860.

ALLOGGIO via Barbaroux parte ristrutturato stabile decoroso 2 camere bagno. Torincasa Immobili, tel. 539 019.

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno, secondo piano, casa d'epoca via Mercanti, libero vendesi, intermediari. Telefonare 655.486 ore pasti.

ALPIGNANO ultimi 2 alloggi rigni palazzina signorile 2 camere tinello bagno L. 73 milioni volendo mutuo. Tel. 547 476.

AMPIO libero signorile corso Unione Sovietica salone 3 camere cucina servizi. Inframmobili 60. 740 770.

APPARTAMENTO 2 saloni 3 camere cucine bagni libero 1° piano casa d'epoca vendo lire 170 milioni via Bouchardo (piazza Statuto). Telefono 231 074

ATTICO libero stato 61 su due piani 300 mq più giardino pensile mq 230. Box. Luciana Vola, tel. 655.580.

ATTICO libero borgata Vittoria spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ampi terrazzi. Grimaldi 715 548

ATTICO libero via Tripoli camera cucinetta bagno grande terrazzo L. 20 milioni e mutuo. Tc immobili 489 788.

ATTICO libero Borgo Vittoria camera cucina bagno terrazzo L. 42 milioni subentrati L. 17 milioni. Tel. 338 701.

ATTICO Monte Cappuccini posizione esclusiva 150 mq più terrazzo 345 mq. Informazioni solo in ufficio su appuntamento Studio Codoni 530.871.

ATTICO occasione libero 6. Rita 2 camere cucina bagno 90 mq. Tel. SO.FI 835.074 - 518.726.

ATTICO panoramico borgata Paratia ingresso camera cucina servizi terrazzo occupato L. 33 milioni. Rivoli 505 891.

ATTICO via Roma libero salone 2 camere cucina biservizi 2 ingressi grande terrazzo da ristrutturare. Tel. 683.040

BARRIERA di Milano libero ristrutturato camera cucina servizi ristrutturato terrazzo soprastante L. 44 milioni. Alemja 822.6835.

BARRIERA Milano libero camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni dilazionabili. Casamercatodue 782.888.

BENE CASA centro (via Gramsci) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo mq 180. Tel. 602.773.

BENE CASA corso Cosenza (via Sarpi) affare camera cucina servizi 6° piano L. 22 milioni. Tel. 602.773 - 588.213.

BENE CASA via Vigliani libero salone/ang 2 camere cucina servizi posto macchina mq 100 L. 100 milioni. Tel. 602.773.

BENECASA corso Cosenza (via Sarpi) pieno alto terzo ascensore camere cucina servizi L. 25 milioni. Tel. 503.773.

BENECASA piazza Bengasi (grossi) libero stabile recente 2-3 camere servizi mq 15-110 da L. 60 milioni Tel. 602.773.

BERGAMASCO 650.831, via A. Albertina via Po libero signorile recente salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9848, corso Sebastopoli libero lussuoso salone 6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi.

BERGAMASCO 650.831 - 650.9849 Orbassano via Asti libero 2 camere tinello cucinino servizi.

BORGARETTO libero recente signorile salone 2 camere cucina servizio box. Nordimmobili 80, tel. 740.370.

BORGATA Paradiso privato vende stabile 2 camere cucina biservizi mq 165 volando box. Tel. 411.0738 - 237.707.

BORGO Vittoria via Castelfidardo 1 camera tinello bagno una sola sola L. 28 milioni 600 mila. Tel. 266.772.

BRANDIZZO prestigiosa villa bifamiliare ultimare signorile 1200 mq terreno. Tel. 557.6367 Eurocasa Torino.

BUTTIGLIERA con giardino privato salone 3 camere cucina biservizi L. 95 milioni e 50 milioni mutuo. Tel. 343.445.

CAMBIANO libera parte di villa indipendente salone 4 camere cucina servizi taverna/sala giardino. Grimaldi 640.8336.

CAMERA tinello cucinotto abitabile servizi entrata 1° piano ascensore libero barriera Milano vendesi. Tel. 683.909.

CARIGNANO centro passo casetta libera 6 camere servizi box giardino prezzo interessante. Tel. 384.491.

CASA
rustica bifamiliare centro Venaria 10 vani giardino garage 2 stufa L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 501.717.

CASABIANCA libero Crocetta in casa signorile ufficio di mq 90 salone 2 vani servizi L. 70 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona stadio 2 camere cucina servizi piano 3° terzo ascensore L. 58 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona mercati generali panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via De Sanctis 2 camere cucinotto servizi piano 3° terzo ascensore L. 54 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Alzaboni panoramico camere cucina servizi terzo centrale L. 29 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Giulio signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA 531.310 libero Centro Europa adiacente 2 camere cucina servizi box L. 98 milioni mano mutuo dilazioni.

CASABIANCA 531.008 libero Bologna Lanino 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 74 milioni mano forte mutuo

CASAMERCATO A 5585 libero via Ferrante Aporti (piscina) salone 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio camera Signorile, primo piano

CASAMERCATO A 5585 libero corso Turati (Crocetta) 3 ingressi salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi 2 ascensori portineria. Dilazioni. Permuta

CASAMERCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semiresidente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.86 libero via S. Donato (Campidoglio) soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi, dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero signorile via Ventimiglia salottino 2 camere cucina abitabile 2 servizi lavanderia

CASAMERCATO 55.86 libero via Accademia Albertina (Centro) ingresso living soggiorno 2 camere cucinino servizi.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Agnelli (S. Rita) 3 camere tinello cucinino servizi. Ben ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero Vinovo via Gramsci salone 2 camere cucina 2 servizi. Ampio terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero Grugliasco (via Gramberi) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Pachi (Barriera Milano) monolocale con bagno e angolo cottura. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 55.86 libero via Allasia (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 55.86 libero via Lulni (Vallette) salottino camera tinello cucinino servizi. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 55.86 libero via La Salle (Aurora) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 55.86 corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizio. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Spezia (Nizza) camera tinello angolo cottura servizi. Buon prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Vigevano (Aurora) 2 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Tirreni (Crocetta) salone 4 camere cucina 3 servizi 2 piccole soleium, box

CASAMERCATO 5586 libero viale Dei Faggi (Fiat Mirafiori) 3 camere tinello cucinino servizi lavanderia. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Montebello (S. Rita) camera cucina abitabile servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero corso Principe Oddone camere cucina servizi. Riscaldamento autonomo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Barbera (Muratori) camera tinello cucinino servizi. Buon prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero piazza Bengasi (Nizza) 2 camere cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso XI Febbraio (Aurora) 2 camere cucina angolo cottura. Panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Patuzzi (Valentino) 2 camere cucina servizi. Prezzo ottimo e ampiamente rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero Pichellino via Cecchini 3 camere tinello cucinino servizi, ben servito mezzi pubblici.

CASAMERCATO 5585 libero Moncalieri corso Roma 2 camere tinello cucinino servizi Spazioso Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero corso Brissera (Campidoglio) 2 camere, tinello cucinino servizi. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Lucrezia (Lucento) salone 2 camere cucina 2 servizi. Ampio. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero signorile corso Orbassano (S. Rita) 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 5585 libero via Giuseppe (Crocetta) salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi. Ampie rateazioni

CASAMERCATO 5585 libero corso Regina Margherita 3 camere cucina servizi. Ristrutturato Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5585 libera via Duino (Lingotto) casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi giardino.

CASCINE Vica elegante libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni L. 100 milioni. Tel. 937.7082 ore 16.30-18.

CASCINE Vica open luminosa stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni Edim 858.1525.

CASCINE Vica libero piano alto ampio 2 camere cucina servizio box dilazioni. Edim 858.1525.

CASETTA adiacente stradale S. Mauro libera subito salone, 3 camere, cucina, biservizi, 60 mq basso abbaiato, terreno mq 1350 vendesi. Telefonare 532 409.

CASETTA libera Settimo bella posizione panoramica indipendente 3 camere cucina bagno terreno. Tel. 741.3131.

CENISIA (via Revello) libero camera tinello bagno terzo L. 29 milioni sufficienti L. 15 milioni. Tel. 338 701.

CENTRALISSIMI vendesi mini alloggi in stabile ristrutturato - ufficio vendita in cantiere. Tel. 542.378.

CENTRALISSIMO via Po in palazzo decoroso vendesi libero alloggio 220 mq doppi servizi riscaldamento particolare L. 137 milioni. Facilitazioni di pagamento. Tel. 565.676.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Regina 2 camere cucina ingresso servizio con doccia L. 36 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero in prestigiosa palazzina precollinare splendido con servizi L. 45 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero 6. Paolo recente piano alto camere tinello angolo cottura bagno ingressi L. 39 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Sebastopoli signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 82. L. 90 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero largo Rainondi recente luminoso salone 2 camere tinello cucinino L. 135 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero largo Franco signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 180, box auto.

(continua)

Su con la vita!

Fino al 31 marzo la tua vecchia auto vale minimo 1 milione e se vale di più la supervalutiamo

Siate sinceri, non ci credevate più.
È invece la grande occasione è arrivata.
Su con la vita, è un momento magico! Fino al 31 marzo per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione.*
Un milione per scegliervi la Fiat che soguate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna.
Un milione come minimo per il vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio.
E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing.
Non perdete altro tempo! Tutte le Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

FIAT

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

*Speciale offerta non cumulabile, valida dal 15/3/1985.

"Oltre la pensione?" "Certo, Ras!"

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
Dappertutto. Con i migliori agenti.

Un bilancio dopo cento giorni di riforma: record di sentenze

Preture a tutto sprint

Al forte aumento di competenze e lavoro non è ancora corrisposto un adeguato aumento di organici e mezzi - Personale in soprannumero [redacted] Centro-Sud, gravi carenze al Centro-Nord - Il caso [redacted] Milano - A Torino, in gennaio 11.413 procedimenti penali (5460 nel gennaio '84) - Una sezione speciale a Roma

[redacted] NOSTRO INVIATO

MILANO — L'ora del rischio di [redacted] è sul pomeriggio inoltrato, quando il centralino [redacted] palazzo di giustizia [redacted] prima metropoli italiana chiude i battenti. Le 16,15 di un giorno qualsiasi, tre mesi dopo la «riforma» che ha imposto [redacted] preture nuove competenze e guai antichi. Letterio Cassata, pretore dirigente [redacted] sezione penale di Milano, osserva: *«Se ci siamo dimenticati di acquistare un gettone telefonico, rimaniamo isolati»*. Il problema del telefono è soltanto indicativo, anche [redacted] non secondario perché una parte del [redacted] lavoro [redacted] i processi con rito direttissimo: è indispensabile conoscere i precedenti degli imputati e solo il telefono può garantire la raccolta delle informazioni in tempi brevi. *«Ma il nodo di fondo è [redacted] grande eterogeneità della situazione e l'assenza [redacted] uno studio specifico. A Milano, ma [redacted] la provincia, esiste un problema [redacted]: la paurosa, assurda carenza dell'organico. In città [redacted] l'8 per cento dei magistrati, il 36 dei cancellieri, il [redacted] dei segretari, il 41 dei [redacted]diutori dattilografi»*.

[redacted] lungo le falle son state tamponate con l'ingaggio dei «trimestrali», ma soltanto con una deroga alla legge finanziaria sono ancora possi[redacted] assunzioni. *«E' questo [redacted] una situazione [redacted] angoscia, è una cosa assolutamente intollerabile che finisce per bloccare qualsiasi tipo di programmazione»*, lamenta il dott. Cassata. Ripetute segnalazioni sulla carenza del personale [redacted] state fatte al ministero di Grazia e Giustizia. Inutilmente. *«La mancata risposta dipende dal fatto [redacted] problema, su scala nazionale, [redacted] esiste. A [redacted] Centro-Sud [redacted] gente in soprannumero corrisponde un Centro-Nord carente»*.

[redacted] oltre hanno [redacted] linguaggio non equivoco: tre nuovi pretori sono arrivati «per irrobustire» il settore, ma, dei vecchi, due se ne sono andati. Osserva il pretore Michele Di Lecce: *«Siamo riusciti a [redacted] far portare [redacted] gli arrestati prima del rito direttissimo [redacted] e, in questi primi "cento giorni", i processi d'urgenza sono stati 452 con 554 arrestati»*. [redacted] spirito [redacted] la legge che vuole evitare all'arrestato il contatto con la prigione, prima di una sentenza, è stato scavalcato dal ministero degli Interni. Una circolare del 20 gennaio [redacted] ricorda alla polizia che, [redacted] non siano possibili una sistemazione in camera di sicurezza o un giu[redacted] immediato, *«le carceri mandamentali [redacted] quelle circondariali assicurano la custodia degli imputati a disposizione del pretore»*.

L'umore [redacted] magistrati, non soltanto quello dei pretori, oscilla, ora, fra delusione e collera. Il Comitato direttivo centrale dell'Associazione nazionale in un documento del 27 gennaio, ritenuto tuttora attuale, ha additato *«la sostanziale inerzia del governo e i ritardi del Parlamento»*.

[redacted] far fronte alla valanga dei processi direttissimi, a Roma è stata organizzata [redacted] sezione speciale con sette giudici del 40 in organico. Afferma il dott. Corrado Ruggiero, pretore dirigente della sezione penale: *«L'abbiamo potuto fare tagliando magistrati e locali ad altre sezioni. Il Consiglio superiore della magistratura aveva messo a concorso, con telex, cinque nuovi posti, [redacted] i giudici [redacted] potuti venire perché [redacted] ministero [redacted] ha dato l'autorizzazione all' "anticipato possesso". Riusciamo a fare il processo agli arrestati ogni giorno e la media giornaliera è di 15 procedimenti»*. E aggiunge, con rassegnazione: *«Affrontiamo man mano questa difficile situazione, che [redacted] ministero forse voleva che assorbissimo [redacted] le sole nostre forze»*.

Dunque, i mariuoli sorpresi con [redacted] mani sulle automobili o negli appartamenti, [redacted] grandi centri finora hanno visto garantiti i loro diritti: niente carcere prima del processo. Dice il dott. Raffaele Guariniello, pretore a Torino: *«E' una grossa conquista in termini [redacted] tutela della libertà personale. [redacted] metà dicembre a venerdì [redacted] sono stati 398 i processi con una media di 4,6 al giorno; 233 per furti aggravati, altri 59 per inosservanza da parte di stranieri all'ordine di [redacted] re il territorio nazionale. Tutto ciò, naturalmente, richiede un duro sforzo. Nel gennaio dello [redacted] anno i procedimenti penali erano stati qui a Torino [redacted] e, quest'anno, 11.413»*.

Ma un altro problema preoccupa i magistrati: nell'applicazione della legge la [redacted] del giudice sembra oscillare troppo. [redacted] sede e sede. Osserva il dott. Guariniello: *«Dipende anche dal fatto che molti si trovano a che fare con un reato, come il furto aggravato, mai trattato prima e, d'altra parte, è anche uno fra i reati maggiormente puniti, come, forse, [redacted] capitato [redacted] tribunale»*. L'impegno richiesto per i processi con rito d'urgenza rischia di compromettere le situazioni *«su tutta una serie [redacted] iniziative a tutela dei beni collettivi che, invece, non devono [redacted] trascurati»*.

«La verità è [redacted] dal momento in cui è stata resa operante la legge non è cambiato assolutamente nulla, ma [redacted] pratica non esiste alcun progetto [redacted] adeguamento alle nuove esigenze neppure compatibile con i mezzi limitati dello Stato», si rammarica Adriano Sansa, pretore a Genova [redacted]. *«Dovremmo prendere una posizione molto [redacted]. Quando si parla di "riforma" non è possibile fermarsi sulla carta, questo è un inganno. Temo che fin da principio questa sia stata una modifica di legge non accompagnata da [redacted] riforma seria; insomma, che [redacted] stato un intervento non serio. [redacted] dico questo soppesando le parole»*.

Vincenzo Tessandori

Tra il 22 e il 25 [redacted] giorni di sciopero dei giornalisti

ROMA — Altri due giorni di sciopero nei giornali tra il 22 e il 25 marzo. Lo ha [redacted] giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa (il sindacato dei giornalisti) a completamento [redacted] cinque giorni di sciopero affidati alla sua gestione dalla commissione contrattuale, «come prima risposta — afferma un comunicato — *al rifiuto pregiudiziale [redacted] trattativa per il rinnovo del contratto opposto dalla Federazione editori*».

Per 48 ore (il calendario degli scioperi sarà reso noto nei prossimi giorni) saranno assenti dalle edicole i quotidiani, non [redacted] trasmessi tutti i notiziari e i servizi giornalistici della Rai e [redacted] emittenti private.

Polemiche sulla demolizione di ottomilacinquecento vani

Pozzuoli, non c'è bradisismo ma si teme la speculazione

Italia Nostra accusa: «Vogliono deportare gli abitanti» - Il sindaco (dc): «Voci fuori luogo: le case sono fatiscenti, dobbiamo intervenire»

[redacted] NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — *«L'ultima scossa di [redacted] grado l'abbiamo registrata l'8 dicembre scorso* — dice Giuseppe Luongo, di[redacted] dell'Osservatorio vesuviano —. *Negli ultimi tre mesi il bradisismo ha raggiunto livelli di tranquillità; e anche [redacted] situazione, qui, dovrebbe esser tranquilla. Invece...»*. Invece è arrivato [redacted] venticello — «speculazione edilizia» — che [redacted] queste parti è peggio della calunnia. *«Ma sia ben chiaro* — insorge Luongo —, *noi [redacted] abbiamo tirato e non tiriamo la volata a nessuno speculatore! [redacted] non siamo più disposti ad accettare certe provocazioni»*.

Provocazioni che sarebbero arrivate [redacted] «Italia Nostra», dalla «Lega per l'ambiente» e dall'«Istituto nazionale di urbanistica». Provocazione e speculazione edilizia, il tutto per [redacted] decisione che il Consiglio comunale di Pozzuoli andrà a prendere entro il mese: la demolizione [redacted] vani e la costruzione di altri 20 mila a Monte Ruscello.

«La totale deportazione degli abitanti di Pozzuoli», secondo «Italia Nostra». *«Sofisticata strategia [redacted] speculazione [redacted] ore sul centro abitato»*, per Edoardo Salzano, presidente dell'Inu.

Pierluigi Cervellati, della «Lega ambiente», [redacted] questo [redacted] non conosce la diplomazia: *«Con il pretesto della catastrofe imminente [redacted] è fatto evacuare il [redacted] abitato di Pozzuoli, ponendo così le premesse per attuare il [redacted] intervento di Monte Ruscello il piano, battezzato "di recupero", [redacted] in [redacted] un piano di demolizione»*.

Il bradisismo, adesso, è [redacted] gli addetti ai lavori: tra gli esperti, le commissioni, i pro[redacted]ri, i politici. Il cittadino puteolano, perplesso, sta a guardare. Stelio Romano, funzionario dell'Usl e della Dc, sindaco di Pozzuoli da appena quindici giorni, [redacted] sente a disagio [redacted] da che parte stare: *«Non ci sono idee di speculazione. Il nostro timore, piuttosto, è che all'esterno, quando chiediamo aiuti o sovvenzioni, si storce il [redacted]. [redacted] bradisismo non è il terremoto, che arriva all'improvviso e si esaurisce. Qui continua e continua. Per Pozzuoli ci vorrebbe [redacted] legge speciale»*.

Le provocazioni — [redacted] ri[redacted] al termine di Giuseppe Luongo — ieri hanno avuto le prime risposte. O controprovocazioni. Nella sede napoletana [redacted] Protezione civile — il ministro Giuseppe Zamberletti assente senza preavviso — gli esperti [redacted] bradisismo e della ricostruzione di Pozzuoli hanno replicato [redacted] le rime. *«Questa è cattiva informazione* — [redacted] condo Umberto Siola, preside della facoltà [redacted] architettura e consigliere comunale eletto nelle liste pci —. *Ed è strano, proprio ora, l'attenzione su questo problema. [redacted] una Pozzuoli [redacted] massacrata dalla speculazione e dall'abusivismo»*.

Per Luongo accade questo: *«Visto che il bradisismo è a livelli [redacted] tranquillità, saltano fuori quelli che dichiarano senza conoscere, che parlano [redacted] sapere. Nel futuro, per Pozzuoli, abbiamo un rischio immanente. Ricordate la rivolta del 22 agosto '83? E l'e[redacted] spontanea del 4 settembre dello stesso anno? Non abbiamo mai fatto del catastrofismo, [redacted] adesso che si provvede ad un piano di protezione civile, ecco le provocazioni. Verrà dire, allora, che in questo bel paese la protezione civile si può fare solo come soccorso, a catastrofe avvenuta»*.

La polemica è ben avviata. Speculazione o *«manovra di protezione civile determinata da valutazione scientifica»*? Aldo Loris Rossi, docente [redacted] facoltà di architettura, coordinatore [redacted] progetto [redacted] Ruscello, giura che la specu[redacted] l'hanno inventata i disinformati. «[redacted] *Pozzuoli* — assicura — *salveremo tutto [redacted] che è stato costruito prima del [redacted]. Abbatteremo solo le sopraelevazioni speculative degli Anni '50, '60 e '70; e gli edifici che non hanno valore storico-ambientale. Disseppelliremo la parte [redacted] importante della Pozzuoli antica»*.

Il sindaco Romano insiste, queste voci di speculazione sono proprio fuori luogo. Le [redacted] del centro vanno [redacted] perché *«il centro è stravolto, le case [redacted] fatiscenti e lo sfollamento necessario»*.

Il ministero della Protezione civile ha stabilito che per [redacted] i rischi, nel [redacted] di eruzione, [redacted] ridotto il numero di abitanti. E così si apprestano ad eseguire, a Pozzuoli. E [redacted] speculazione?

«Più che quello — sostiene [redacted] — *il pericolo [redacted] è l'abusivismo edilizio già esistente. Sarebbe bene che se ne parlasse sul serio: magistratura, Protezione civile e Comune [redacted] Pozzuoli...»*.

Una polemica che [redacted] finisce qui.

Giovanni Cerruti

Padova, ordigno contro l'auto del capo della Digos

PADOVA — Attentato all'auto del dottor Domenico Salomone, capo della Digos di Padova. L'altra notte un ordigno incendiario (una ta[redacted] di benzina con un innesco chimico) [redacted] preso fuoco [redacted] un passante, fortunatamente, s'è accorto del pericolo [redacted] ed è riuscito [redacted] intervenire tempestivamente, allontana[redacted] la «bomba» [redacted] macchina.

[redacted] «Renault 4», parcheggiata nel quartiere di Sant'Osvaldo, sotto la [redacted] del dott. Salomone, ha subito lievi danni ieri mattina, poco dopo le 11, è giunta [redacted] rivendicazione dell'attentato. Un uomo al telefono ha annunciato molto genericamente alla redazione veneta dell'Ansa: *«Questa notte dei comunisti hanno incendiato l'auto del capo della Digos»*.

L'attentato è con tutta probabilità da mettere in relazione con l'uccisione avvenuta a Trieste di Pietro Maria Greco, detto «Pedro».

Festa [redacted] giovani al Quirinale

Roma. Il presidente Pertini durante l'affollata udienza di ieri mattina al Quirinale concessa agli studenti [illegible] dei concorsi indetti dalla «[illegible]» (Telefoto Ansa)

Napoli, era accusato [redacted] ucciso tre perso[redacted]

Non è l'uomo della strage Assolto: ha scontato 5 anni

ROMA — A distanza di dieci anni dai tragici fatti e dopo ben cinque processi Domenico Zarrelli è stato definitivamente prosciolto con formula piena *«per non aver commesso il fatto»* dall'accusa di aver assassinato nella loro abitazione l'ostetrica Gemma Cennamo, [redacted] marito Domenico Santangelo e [redacted] figlia ventenne [redacted] costui, Angela. Non è quindi Zarrelli il [redacted] stro» [redacted] via Caravaggio a Napoli.

E' questo il verdetto emesso ieri sera dalla [redacted]. La prima sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Corrado Carnevale, nonostante il contrario parere del pubblico ministero, Francesco Amoroso, che invocava un [redacted] dibattimento, ha respinto i ricorsi presentati dal procuratore generale della Corte d'Appello di Potenza e dai fami[redacted] delle vittime che si erano costituiti parte civile.

I supremi giudici, [redacted] gliendo invece [redacted] tesi dei difensori, avvocati Alfredo Angelucci e Alfonso Martucci, hanno confermato l'assoluzione dell'imputato decretata il 9 gennaio dello scorso an[redacted] dalla Corte d'assise d'appello di Potenza.

Il «caso Zarrelli» ripropone [redacted] urgenza la necessità di una legge che indennizzi in modo adeguato le vittime [redacted] errori giudiziari. Prima [redacted] essere riconosciuto innocente egli ha scontato ingiustamente cinque a[redacted] di carcere (tre a Poggioreale e due nell'isola [redacted] Procida) ed altri sei mesi agli arresti domiciliari.

Durante la sua detenzione Domenico Zarrelli [redacted] è laureato in giurisprudenza e da oggi potrà finalmente esercitare la professione forense.

Questi in sintesi i fatti. Nella notte del [redacted] ottobre 1975 vengono massacrati [redacted] a Napoli, [redacted] via Caravaggio 78, Angelo Santangelo, sua figlia Angela e la seconda moglie Gemma Cennamo. I corpi vengono scoperti solo nove giorni dopo il delitto insieme al loro cagnolino anch'esso ucciso.

La svolta dell'inchiesta avviene il 29 marzo 1976 quando i carabinieri del nucleo investigativo [redacted] Napoli arrestano il trentaquattrenne Domenico Zarrelli, nipote di Gemma Cennamo. Questi [redacted] proclama in[redacted] ma viene ugualmente rinviato a giudizio [redacted] l'accusa [redacted] omicidio volontario plurimo.

Durante il dibattimento di primo grado, durato più di tre mesi, l'aula di Castelcapuano viene letteralmente presa d'assalto [redacted] centinaia di persone. Il 9 maggio 1978 (il giorno [redacted] ritrovamento a Roma del [redacted] Aldo Moro) la Corte d'assise [redacted] Napoli condanna Zarrelli all'ergastolo. Il 5 marzo 1981 i giu[redacted] d'appello ribaltano il primo verdetto ed assolvono l'imputato per insufficienza di prove.

Questa sentenza viene però annullata il [redacted] ottobre 1982 dalla Cassazione che ordina un quarto dibattimento a Potenza che [redacted] conclude [redacted] anno fa con il proscioglimento di Zarrelli con formula ampia.

p. f.

Equo canone indice Istat d'adeguamento

ROMA — L'Istat ha pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» l'indice del [redacted] della vita — ai sensi dei meccanismi di adeguamento previsti dalla legge sull'equo canone — relativamente al mese di febbraio [redacted]. La variazione dell'indice rispetto al febbraio 1984 è dell'8,0%, per cui la quota del 75 per cento indicata dalle norme sull'equo canone è pari [redacted] per cento. L'Istat avverte comunque che, in [redacted] vigente normativa, l'aggiornamento dei canoni di locazione relativo al 1984 non si applica.

Non segnalerà nomi per le liste

Licata, la Chiesa dirà «no» alla dc

AGRIGENTO — [redacted] Consiglio pastorale di Licata si riunirà oggi per dare una risposta ufficiale agli organi locali della dc che hanno sollecitato l'indicazione di qualche nome nativi da inserire nella lista scudocrociata per le elezioni amministrative del 12 maggio. [redacted] già che la risposta sarà negativa. Lo ha dichiarato all'*Agenzia Italia* il vicario mons. Gaetano Antona che presiede lo [redacted] Consiglio. *«Un indicazione dei candidati ci avrebbero costretti a scendere in lizza nella campagna elettorale e a trasformare le nostre parrocchie in succursali di partito»*, ha detto mons. Antona rilevando che la partecipazione dei cristiani alla vita politica e sociale va considerata in una visione più ampia.

Il vescovo di Agrigento mons. Bonmarito ha dichiarato a sua volta di considerare *«strana»* e *«insolita»* la proposta della dc di Licata e si è riservato di commentarla dopo averla conosciuta negli esatti termini. L'episodio, comunque sia, ha finito col riproporre il tema dei rapporti tra mondo cattolico e politico che sembra caratterizzare, in Sicilia, la fase preparatoria delle prossime elezioni amministrative.

Il convegno delle Chiese siciliane, svoltosi nei giorni scorsi ad Acireale, ha rilevato come sia dovere dei cristiani impegnarsi nella vita politica e sociale. E una posizione che coincide col recente documento del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana.

A Caltanissetta, alcuni esponenti dell'area cattolica hanno [redacted] di [redacted] una [redacted] «di *progresso*» c[redacted] dovrebbe raccogliere anche [redacted], esponenti dell'area socialista e professionisti impegnati nel sociale e che fino ad oggi sono rimasti lontani dall'attività dei partiti. Il pci non presenterà [redacted] propria lista ma collocherà i [redacted] candidati in questa nuova formazione «aperta».

A Palermo il movimento [redacted] ispirazione cristiana «Una città per l'uomo» ha deciso di partecipare [redacted] proprie liste all'elezione.

Udine, oggi interrogato dal giudice

Denuncia per Zico 1 miliardo all'estero

UDINE — Il nome di Zico è [redacted] destinato a fare notizia. Stavolta, però, per un episodio che non riguarda il calcio giocato, bensì per una denuncia alla magistratura da parte del nucleo di polizia tributaria di Udine su un'ipotesi di reato: disponibilità valutaria all'estero (1 miliardo) senza aver chiesto l'autorizzazione all'Ufficio italiano dei cambi. Rischia da uno a [redacted] anni di reclusione e [redacted] multa che va dal doppio [redacted] quadruplo della somma costituita all'estero.

Di che cosa si [redacted] i termini dell'operazione sono [redacted] illustrati in una conferenza stampa dal comandante del nucleo [redacted] polizia tributaria di Udine, colonnello Adone Cursano, il quale ha precisato che l'indagine è partita nel [redacted] nei mesi del passaggio di Zico all'Udinese per l'intermediazione della società Grouping [redacted] Londra (5.000 sterline di capitale [redacted] ciale di cui due versate).

La società londinese era intervenuta nell'affare perché voleva gestire e sfruttare l'immagine pubblicitaria di Zico. L'Udinese, con un accordo particolare firmato il 10 giugno 1983, ha [redacted]to il 70 per cento dei ricavi conseguibili con [redacted] sfruttamento pubblicitario dell'immagine di Zico alla Grouping, dopo l'autorizzazione dell'Ufficio [redacted]iano Cambi, per un valore di 1 milione e 800 mila [redacted].

Zico, a sua volta, ha ceduto il 30 per cento [redacted] ricavi sull'utilizzazione della sua immagine sempre alla Grouping, il [redacted] agosto [redacted] per un valore [redacted] 685 mila dollari (un miliar[redacted] e cento milioni [redacted] lire al cambio [redacted] allora) senza l'autorizzazione prevista dalle norme in materia valutaria.

«Zico è diventato cittadino volontariamente residente in Italia il 30 luglio del 1983, vale a dire nel momento [redacted] tesseramento federale. Da ciò deriva - ha precisato Cursano - *l'illecito del calciatore»*.

c. c.

LA SQUADRA RITMO SEGNA ANCORA ....
FINO AL 31 MARZO SI PUÒ SCEGLIERE TRA:
UN'AZIONE VINCENTE CON SAVA
RIDUZIONE [redacted] MONTE INTERESSI · QUOTA CONTANTE MINIMA
GIOCARE AL RISPARMIO CON SAVA LEASING
SECONDO LA DURATA DEL LEASING E DELLA VERSIONE RITMO PRESCELTA PUOI RISPARMIARE FINO A L. 2.500.000 (IVA INCLUSA) SUL COSTO DEL LEASING IN VIGORE
UN GOAL A SORPRESA...
PER L'ACQUISTO IN CONTANTI VUOL DIRE RISPARMIARE L. 1.000.000 SULLA VERSIONE RITMO ENERGY SAVING

È UN'OFFERTA DELLE [redacted] FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

"Basta una telefonata?" "Certo, Ras!"
RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ
Dappertutto. Con i migliori agenti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 613.831 libero adiacente piazza Sampaolo recente ampio camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni.
CENTRO CASA 613.831 corso Francia 72 Collegno spaziosa recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni.
CENTRO Europa 2 camere sala cucina biservizi garage L. 120 milioni, permute. Tempocasa 931.1095 - 938.673.
CENTRO libero B. Salvario-corso Vittorio 4 vani bagno 5° piano con ascensore L. 38 milioni 500 mila. Tel. 517.551.
CENTRO via Susa libero ottimo studio salone 3 camere servizi ampio ingresso mq 90 L. 67 milioni. Tel. 518.229.
CIALDINI via, vendesi 65 milioni trattabili, libero presto, ingresso ampio, due camere, cucina-tinello, bagno, ripostiglio, cantina, solaio, 1° piano, ascensore, terrazzo, 4 balconi. Telefonare 509.434.
CIT TURIN vendesi alloggio mansardato: 4 vani, doppi servizi, uso cucina, completamente ristrutturato. L. 100 milioni. Telefonare 355.000.

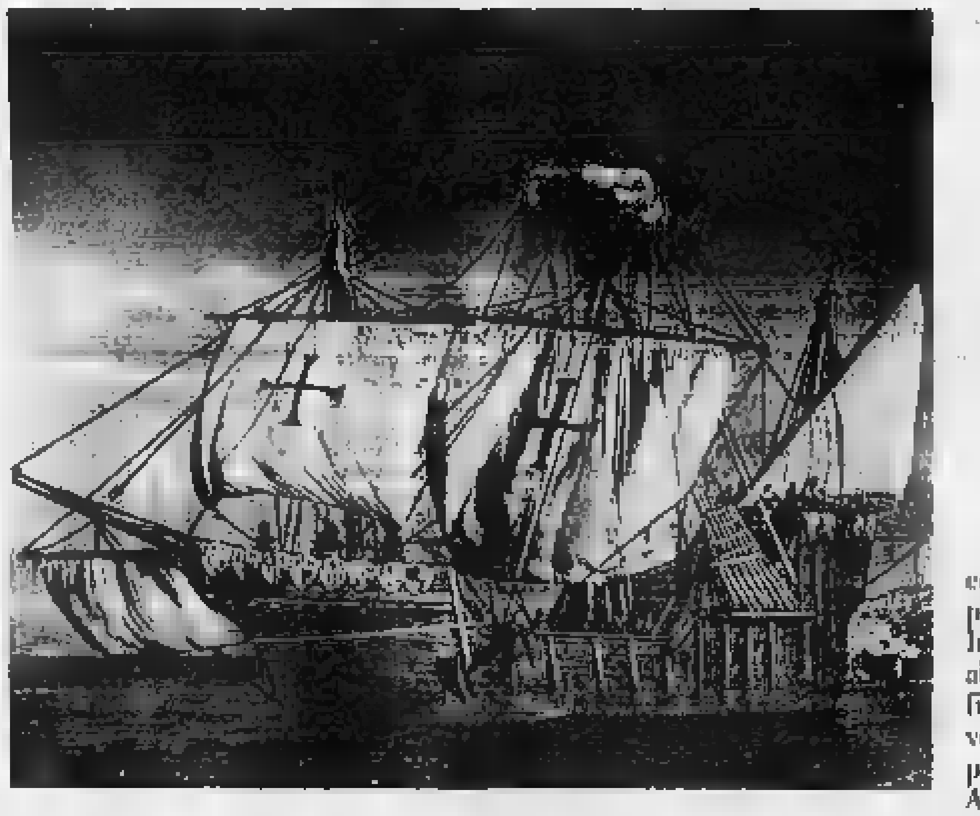
CITTADELLA A 519.280 piazza Bernini via Duprè libero nuovissimo salone 4 camere cucina biservizi bingresso mq 130 box. Trattazioni permute.
CITTADELLA B 519.280 libero via Peyron ingresso 3 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo L. 90 milioni.
COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero camera tinello cucinino bagno recente L. 30 milioni 500 mila. Tel. 383.231.
COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero in buono stato 2 camere tinello cucinino comodo ai servizi. Esim 953.4307.
COLLEGNO centrale libero 4° piano 2 camere tinello cucinino servizi, dilazioni. Grimaldi-Rivoli 953.2832.
COLLEGNO libero presso corso Francia ampio camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 587.960 - 501.970.
COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo dilazioni. Esim 953.4307.
COLLEGNO Leumann soggiorno 2 camere cucinino servizi piano alto L. 72 milioni. Tel. 518.229.

CONSULEDILE A 533.322 piazza Villari 7 (via Borgaro) moderni 1 camera cucina bagno L. 27 milioni; 2 camere tinello cucinino bagno da L. 31 milioni.

CORSO GROSSETO
via Veronese angolo via Cella impresa lascia costruzione 12 appartamenti 1-2-3 camere sala cucina doppi servizi box autorimesse vendita diretta prezzi appartamento 1 milione 350 mila mq. Mutuo contanti più dilazioni. Telefonare 538.8444.

Un grande concorso ti aspetta dal Concessionario IBM per il Personal Computer IBM!*
Acquistando e ritirando un Personal Computer IBM dal 15 marzo al 15 aprile, potrai percorrere la rotta che ha seguito Cristoforo Colombo per arrivare alla scoperta di un nuovo mondo. Un viaggio affascinante, veramente esclusivo che, in 15 giorni, dalle Bahamas ti porterà nel cuore dei Caraibi, alla scoperta di Cuba, di Haiti e della Jamaica. Un viaggio che ti farà conoscere la bellezza delle spiagge tropicali, l'avventura che solo un mare incontaminato può offrirti e le variopinte tradizioni delle popolazioni locali.
Partecipare è semplice: basta andare da un Concessionario per il Personal Computer IBM* (gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle) dal 15 marzo al 15 aprile, acquistare e ritirare un Personal Computer IBM (Base - XT - Portatile). Il Concessionario ti darà la cartolina del

VINCI UN FANTASTICO VIAGGIO SULLA ROTTA DI CRISTOFORO COLOMBO. CON IL PERSONAL COMPUTER IBM.



concorso, che dovrai compilare e far pervenire entro il 5 maggio 1985. In questo modo potrai partecipare all'estrazione che avverrà entro la fine di maggio, nella quale verranno sorteggiati dodici viaggi per due persone.
Allora, cosa stai aspettando?
Se stai già pensando di acquistare un Personal Computer IBM, questo è il momento giusto. Se non hai ancora deciso di farlo, vai lo stesso da un Concessionario per il Personal Computer IBM. Potrà spiegarti tutte le possibilità che il Personal Computer IBM ti offre per il tuo lavoro. Chiedigli tutto quello che vuoi. È un vero esperto!

* Il concorso è valido anche se acquisti un Personal Computer IBM presso il Negozio IBM Centromilano, largo Corsia dei Servi 11, tel. 02/782309.

IBM

GGK · All Man Conc.

I.T.G.
vende nel Villaggio Dora e Vinkes ville a schiera e appartamenti con giardini. Tel. 965.2233.

FRAZIONAMENTO
G. Cesare 52, salone 2-3 cucina biservizi ascensore magazzini box L. ...

GABETTI 6767
vende via M. Rosso angolo C. Pescatore soggiorno 2 camere cucina bagno. Personale in loco 16,30-19.

(continua)

"Anche all'estero?" "Certo, Ras!"
RAS
Riunione Adriatica di Sicurtà
Dappertutto. Con i migliori agenti.

Grandinate a Napoli, numerose frane e ingenti danni in Irpinia e a L'Aquila

La primavera più lontana neve e temporali sull'Italia

L'ondata di maltempo non ha risparmiato il Centro - Allagamenti ad Avellino - Chiuse alcune scuole in Molise - Una Sardegna invernale

Roma. Un'insolita piazza San Pietro bianca di neve primaverile (Tel Associated Press)

ROMA — Marzo è pazzo e non s'arrende: a soli tre giorni dall'ingresso ufficiale della primavera, la stagione invernale è ritornata «alla carica» in tutte le regioni della penisola facendola ripiombare nel freddo clima di gennaio. Nubifragi, neve, frane, fino ad alcuni hanno causato disagi ovunque mentre il termometro è sceso sotto i minimi stagionali. Si registrano decine di casi di influenza in diverse regioni italiane. Ecco un breve panorama della situazione in alcune regioni.

TORINO — Il maltempo che imperversa su buona parte dell'Italia non ha «toccato» il Piemonte e la Valle d'Aosta dove, al di là delle temperature piuttosto rigide per la stagione — l'altro ieri Torino era -3 gradi, la città più fredda d'Italia — non sono seguiate situazioni di particolare difficoltà.

— Altro che primavera: in Alto Adige è ritornato l'inverno con forte abbassamento della temperatura e nevicate sopra i mille metri di altitudine. Sono stati chiusi al transito i passi Sella, Gardena, Pordoi, Falzarego e Campolongo.

Sulla statale e sull'autostrada del Brennero, da Vipiteno al confine e come del resto lungo tutte le di montagna, sono necessarie le gomme da neve. Ieri a Resia il termometro segnava -8; -7 a Prato Drava e -5 a Colle Isarco.

TRIESTE — Nel Veneto Giulia, dopo le abbondanti nevicate avvenute nelle ultime ore, le condizioni meteorologiche sono leggermente migliorate, ma il è ancora semicoperto.

Sono ancora chiusi il valico - austriaco di passo Pramollo e la strada che da Cave del Predil porta a Nevea.

FIRENZE — Neve a Siena e Grosseto, ghiaccio sulle strade, temperatura di nuovo sotto lo a Firenze. Anche in Toscana è tornato l'inverno, ma il sole ieri a mezzogiorno ha sciolto i tre centimetri di neve che avevano ricoperto i tetti di Siena e di Grosseto ed ha migliorato la circolazione sulle strade.

NAPOLI — Nella notte grandinate al Vomero, ai Camaldoli, a Secondigliano. Tra le sette e le otto del mattino, nevischio in città e neve all'aeroporto di Capodichino. Una nevicata particolare, per Napoli. Quella il colonnello Edmondo Bernacca chiama «gragnolisco»: «*Un tipo di neve ben preciso, a sfere rotte morbide e soffici*». La pioggia, a fine mattinata, aveva già cancellato tutto.

Nella notte tra domenica e lunedì, forte vento da levante ha abbassato la temperatura. «*Tra i due ed i tre gradi* — dicono all'ufficio meteorologico dell'Aeronautica militare *nella norma, questa temperatura. Ma grandine e neve, a metà marzo, a Napoli non s'erano mai viste*». Il vento ha abbattuto cartelli della segnaletica stradale, ha sventrato pubblicitari, sono crollati cornicioni.

AVELLINO — In Irpinia l'ondata di maltempo non accenna a diminuire. Da 48 ore forti temporali si susseguono specialmente su Avellino e dintorni causando allagamenti, intralcio alla circolazione e danni alle colture. La pioggia, accompagnata da fulmini e da raffiche di vento a eccezionale violenza, ha causato anche smottamenti di terreno e frane.

L'AQUILA — Un solo squarcio di sole, nel primo pomeriggio di domenica, ha interrotto l'eccezionale nevicata che si è abbattuta su L'Aquila e la provincia, capoluogo i tetti sono coperti da 25-30 centimetri di neve e le vie sono praticabili a fatica. Oltre 30 centimetri di neve sono caduti nei centri montani della provincia: Rocca di Mezzo, Roccaraso, Castel del Monte, ed il cielo non annuncia schiarite.

Fortunatamente l'assenza di ghiaccio ha consentito di evitare la paralisi del traffico e delle attività. Fin dalle prime ore mattina sono state liberate le autostrade A-24 (L'Aquila-Roma) e A-25 (Pescara-Roma).

CAMPOBASSO — Molise centrale sotto la neve. In alcune zone il manto nevoso ha raggiunto mezzo metro di altezza, isolando il comune di Campolieto e numerose frazioni in provincia di Campobasso.

Gli spartineve dell'Anas e delle am entrati in azione hanno consentito su tutte le strade della regione il transito agli automezzi muniti di catene. Scuole ed uffici deserti a Campobasso, dove sono caduti circa 20 centimetri di neve paralizzando tutte le attività cittadine. Nel capoluogo molisano le autorità scolastiche hanno disposto per domani la chiusura delle scuole e mentre dovrebbero tornare a frequentare le lezioni gli alunni delle scuole superiori.

POTENZA — L'ondata di maltempo che da sabato scorso s'è abbattuta su gran parte della provincia di Potenza non si è attenuata: ieri per tutta la mattinata è nevicato al di sopra dei 600 metri, ed è piovuto a quote più basse.

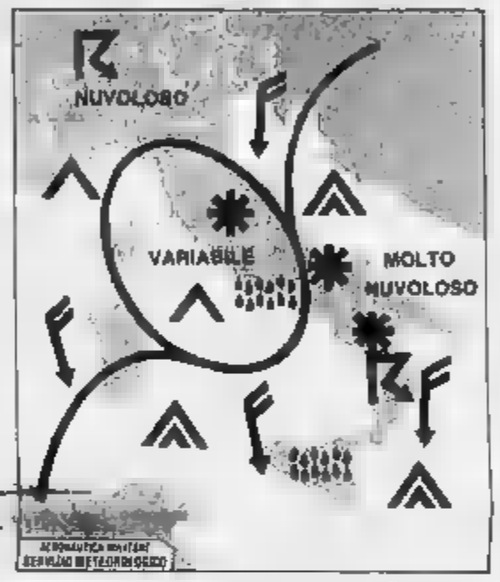
CATANIA — Una bufera di vento e neve ha investito ieri il versante meridionale dell'Etna, rendendo difficilissime le osservazioni sull'andamento dell'eruzione in corso da una settimana. La situazione è comunque migliorata. Il quadro dell'attività vulcanica nelle ultime sembra essersi modificato, così com'è nelle abitudini dell'Etna, un vulcano famoso per imprevedibilità.

CAGLIARI — La Sardegna è ripiombata di colpo in pieno inverno: domenica nevica quasi ininterrottamente sui rilievi al disopra dei 500 metri ed in alcune zone dell'isola il manto bianco sfiora ormai i quaranta centimetri.

In pianura i fiocchi sono sostituiti da insistenti piogge e da grandinate. La temperatura è abbassata bruscamente: da all'altro soffia un violento e gelido maestrale.

r. s.

Il tempo oggi



situazione: la profonda depressione con minimo sul Tirreno interessa le nostre regioni, particolarmente quelle centro-meridionali

tempo previsto: sulle regioni centrali adriatiche e su quelle nuvoloso a molto nuvoloso con piogge, temporali e nevicate anche a quote basse. Sulle regioni centrali tirreniche condizioni di variabilità con locali precipitazioni. Al Nord da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso

temperatura: inferiori ai valori normali

venti: da moderati a forti intorno Nord.

mari: da molto mossi a localmente agitati.

città italiane

Bolzano	1	10	Pescara	5	8
Verona	2	8	Roma	6	8
Trieste	2	9	Campobasso	—2	1
Venezia	3	9	Bari	4	15
Milano	0	10	Napoli	1	9
Torino	—1	13	Potenza	—1	1
Cuneo	0	8	S. M. Leuca	8	14
Genova	4	12	R. Calabria	7	14
Bologna	0	8	Messina	7	12
Firenze	—2	11	Palermo	5	12
Pisa	0	11	Catania	4	16
Ancona	5	7	Alghero	5	8
Perugia	—3	4	Cagliari	3	8

città estere

Amsterdam	0	4	sereno	Lisbona	8	19	sereno
Atene	8	16	sereno	Londra	—1	7	nuvoloso
Bruxelles	27	36	sereno	Los Angeles	10	22	sereno
Belgrado	15	23	nuvoloso	Madrid	—1	13	nuvoloso
Berlino	0	3	nuvoloso	Miami	24	31	
Bruxelles	—4	4	sereno	Montreal	—14	—3	sereno
Buenos Aires	13	26	sereno	Mosca	—1	7	nuvoloso
Il Cairo	13	30	sereno	New York	5	10	nuvoloso
Copenaghen	—5	1	sereno	Parigi	1	8	sereno
Dublino	3	7	sereno	Pechino	0	10	sereno
Francoforte	—1	3	pioggia	Rio de Janeiro	23	34	nuvoloso
Helsinki	—3	2	nuvoloso	Singapore	23	31	pioggia
Honolulu	20	27	sereno	Stoccolma	—3	0	nuvoloso
Johannesburg	15	25	nuvoloso	Vienna	1	5	nuvoloso

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Gencar Opel e l'auto dell'anno 1985

Automobile vuol dire marzo di lavoro, ma anche libertà, tempo libero e gioia di vivere

Non c'è modo di meglio per riassumere questi concetti che la nuova Kadett l'automobile che ogni giorno informazioni di giornali ha eletto «auto dell'anno 1985».

La GENCAR concessionaria Opel di Torino presenta la nuova Kadett in tutte le versioni nel salone di vendita di via Nizza 385 e premia tutti i visitatori con un simpatico omaggio

E' un'occasione unica per vedere e provare su strada quest'auto modernissima destinata a modificare il gusto dell'utente nei prossimi anni

«Psicoro» L'arte orafa di Riccardo Chatrian in mostra ad Aosta.

Patrocinata dall'Assessorato al Turismo della Regione Valle è inaugurata il 9 marzo una mostra personale dell'orafo aostano Riccardo Chatrian, allestita tra le mura romane Torre del Lebbroso di Aosta.

Nelle opere esposte, dove domina l'oro, si ritrovano le inquietudini e gli stati d'animo di un artista sensibile e attento ai valori della sua terra. Chatrian coniuga l'oro con materiali molto meno nobili e poveri per dar luogo a accostamenti spesso azzardati ma sempre armonici e di grande bellezza come il pvc e il legno. l'oro e il cartone, l'oro e la losa, pietra tipica della Valle d'Aosta.

Chatrian ha già partecipato a più riprese a mostre di importanza internazionale e nel 1978 gli è stato assegnato il primo premio assoluto al concorso «Diamanti oggi» indetto dalla De Beers.

La mostra rimarrà aperta fino al 24 marzo

IN PIEMONTE E LIGURIA
PRESTITO
COMMERCIANTI ARTIGIANI
DITTE concediamo da a
15.000.000
In 7 giorni con poche formalità a basso costo (L. 263.000 annue per ogni milione ricevuto).
• • •
10122 TORINO - Via Bonta 10
Tel. (011) 521.1552 - 521.1553
I residenti fuori Torino su richiesta telefonica possono essere visitati da un nostro

Roma rischia di perdere la corsa automobilistica prevista all'Eur

Alessi rilancia la proposta Aci Il Gran Premio «F1» al Mugello?

ROMA — Roma la di tutto per farsi togliere il Gran Premio «F.1» e il presidente dell'Automobile Club, Alessi, rilancia la candidatura Mugello, l'autodromo a pochi chilometri da Firenze. «*Ma non sarà una cosa facile* — avverte subito Alessi, in questi giorni a Cortina per una manifestazione sportiva dell'Aci —. *Quando abbiamo avanzato l'idea di un circuito cittadino per il XVI Premio d'Europa, da svolgersi a Roma, nel quartiere dell'Eur, abbiamo dovuto faticare parecchio per superare candidature prestigiose come quelle di New York, di Mosca, di Brands Hatch, in Inghilterra, e dell'Ungheria. Stasera telefonerò a Jean-Marie Balestre, presidente della Federazione internazionale, per proporre il Mugello. Ma, ripeto, non sarà facile. D'altro canto l'Italia ospita già due gare: il GP d'Italia, a Monza, e il GP di San Marino a Imola*».

Evidentemente, all'avvocato Alessi l'idea di perdere il XVI Gran Premio non è andata proprio giù. Ma a chi gli chiede un'opinione sull'atteggiamento tenuto in questo caso dalla classe politica capitolina, risponde solo e semplicemente «pazienza». Come a dire: noi abbiamo fatto il possibile, se poi gli altri hanno capito non è colpa nostra. Dello stesso avviso è il sindaco comunista Ugo Vetere che, secondo molti, si era illuso di presentarsi alle amministrative 12 maggio questo fiore all'occhiello. Ma, forse, proprio la vicina scadenza elettorale, ha fatto precipitare le cose, come ha voluto precisare lo stesso Vetere ieri mattina nel corso del Consiglio comunale durante il quale è definitivamente sfumato il sogno sul Gran Premio a Roma di Formula uno.

Per verità, la decisione di rimettere nelle mani della Federazione internazionale l'assegnazione del Premio era stata presa sabato scorso dallo stesso presidente dell'Aci, Alessi, che in un comunicato aveva deplorato l'atteggiamento pilatesco della giunta e l'idea che in Consiglio comunale l'approvazione al circuito dell'Eur potesse passare con un voto segreto. «*Non è il caso* — aveva sottolineato Alessi —. *Per lo svolgimento di un Gran Premio in un circuito cittadino si vuole il massimo del consenso*».

E Alessi, come tutti, aveva capito sin seduta consiliare di venerdì che i presupposti per «sì» andavano assottigliandosi. Prima la dc e subito dopo lo stesso partito del sindaco. Il pci, avevano abbandonato il fronte del «sì» per andare a rinforzare quello «no». L'idea del Gran Premio a Roma, insomma, sembrava destinata a naufragare. Prima di attendere, dunque, il responso dei politici, Alessi aveva preferito, con una decisione unilaterale e forse molto imbarazzante sul piano internazionale, rimuovere spontaneamente all'assegnazione. Tanto che ieri mattina, dopo altre discussioni, il Consiglio comunale, avendo preso del comunicato dell'Aci aveva deciso di accantonare definitivamente il problema.

La vicenda conclusa, rimangono però aperti diversi quesiti. Come mai dopo tanto è giunti a conclusione avventata? Possibile che né la né il Consiglio comunale siano riusciti a prendere una posizione chiara su un argomento così popolare? «*E pensare* — ha precisato Vetere — *che la XII circoscrizione era d'accordo sullo svolgimento del Gran Premio nel proprio quartiere accusano di esserni comportato in questa vicenda come un governatore, di aver trattato in prima persona senza coinvolgere né la giunta né il Consiglio. Non è vero: sin dall'estate '84 quando si parlò per la prima volta del Gran Premio all'Eur avviai contatti telefonici con i capigruppo. E poi, se davvero fossi stato un governatore un sindaco democristiano il Gran Premio si sarebbe fatto*».

Questo lo sfogo del sindaco, il quale, oggi, oltre al Gran Premio potrà abbia perso anche la leadership nel suo partito. Dopo la Federazione romana anche il gruppo consiliare lo ha abbandonato proprio nel momento delle decisioni.

r. e.

Esposto presentato in procura dalla soprintendente

Venezia è danneggiata dal falò del Carnevale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — L'invasione di turisti durante il carnevale rende Venezia praticamente invivibile: e questa è cosa che i veneziani vanno ripetendo fin dalle prime edizioni della manifestazione. Ma stanno vedendo alla luce parecchi «guai», che sul carnevale gettano una luce ben più preoccupante.

Durante le giornate «clou» dell'ultimo carnevale, infatti, i monumenti di piazza San Marco hanno subito una vera e propria devastazione per colpa delle oltre centomila persone che hanno bivaccato nel «salotto del mondo», accendendo, per riscaldarsi, un numero incredibile di falò.

A denunciare questi atti vandalici è, ancora una volta, la soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Venezia, architetto Margherita Asso, la quale ha inviato una procura alla Repubblica un esposto.

Si vedono colonne di Palazzo Ducale e delle Procuratorie, sbeccate a pieno di crepe fino ai capitelli, a causa del fuoco; frammenti di marmo e pietra d'Istria staccati dagli storici edifici, pietre del selciato (i caratteristici «masegni») cotti e spaccati dal calore. E pensare che una decina di anni fa, dopo i buchi nella pavimentazione della piazza, provocata dai Tir dello spettacolo di Paul McCartney avevano fatto gridare a disastro tutti gli organi di stampa.

Anche visibili, i danni del carnevale molto, molto più gravi «*Numerose pietre che non appaiono in un primo momento bruciate* — rileva la Asso — *produrranno il tempo delle crepe, perché combustione della pietra continua lentissima*».

Nata a Torino, Margherita Asso cominciò la sua carriera a Venezia venticinque anni responsabile dei monumenti della Riviera del Brenta, Chioggia, Jesolo, Caorle e Bibione. Nella città lagunare il soprintendente riscosso consensi e dissensi, non a proposito del carnevale, ma anche in relazione al vincolo architettonico e naturalistico imposto a un'area di interesse archeologico-industriale che il Comune aveva in parte destinato a zone edificabili.

Ma l'azione più clamorosa è senz'altro quella che il soprintendente sta conducendo sul carnevale di piazza San Marco. La piazza, proprio in questi giorni, è stata posta l'autorità della soprintendenza per quanto riguarda la tutela architettonica e ambientale.

g. b.

Cripta del scoperta a Marsala

TRAPANI — Una cripta del 1500 è stata riportata alla luce durante lavori di ripristino del pavimento della chiesa di San Francesco, nell'omonima piazza di Marsala. All'interno sono stati trovati tra l'altro nicchioloti per l'essiccamento dei cadaveri e numerose ossa umane.

INNOCENTI
650
IL MINIMASSIMO®

Innocenti 650. La cilindrata è diventata grande, anzi, la più grande. La tecnologia: la sola della categoria con motore a doppio albero controrotante, preziosismo tecnologico finora riservato ad auto di potenza decisamente superiore. Una grossa innovazione per minivettura: eliminate vibrazioni e rumore. Il massimo confort. la sospensione della sua ruota è indipendente. Per un funzionamento ottimale del motore in ogni condizione stagione, e una corretta climatizzazione dell'abitacolo.

La prestazioni: su di un'auto così speciale, non poteva certo mancare la quinta marcia. Più accelerazione e meno benzina, per una tra le più alte della cilindrata: oltre 120 km/ora. Innocenti 650, mini ancor più piccola nei consumi, nei costi di manutenzione; ma sempre più grande per caratteristiche tecniche e dotazioni di serie. E con Innocenti 650, avere il massimo, costa meno. Innocenti 650: una mini che è il massimo.

a 60 km/h =	Lit. 47,5 al km
a 90 km/h =	Lit. 53 al km
a 60 km/h =	27,9 km/lt
a 90 km/h =	21,7 km/lt

INNOCENTI 650

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO piazza Vittorio camera tinello cucinino bagno ripostiglio ogni comfort cantina L. 43 milioni. Tel. 447.4844

LIBERO piazza Benefica prestigioso ufficio 2 ingressi salone 7 vani 3 bagni ogni comfort divisioni. Tel. 447.4844

LIBERO presso Stazione recente piano alto camera tinello cucinino entrata bagno L. 48 milioni dilazionando. Tel. 535.847

LIBERO Regio Parco nuova costruzione ... alloggio mq 130 con box possibilità permuta con casetta massimo 30 km da Torino. Tel. studio ... 541.844

LIBERO S. Paolo 3 vani servizi ... occupato L. 18 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO S. Paolo adiacente via Di Nanni ristrutturato camera cucina tinello bagno L. 35 milioni. Tel. 443.223

LIBERO ... 2 camere, tinello, servizi, mq 85 L. 67 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 384.481

[illegible]

PIAZZA ... 400 mq ... Tel. 587.816

PIAZZA ... Orimedi 715.548

PINO impresa vende in posizione prestigiosa ... Tel. 880.871

PINO Torinese 3 alloggi ... Tel. 561.436

POZZO Strada libero camera tinello cucinotta bagno ... L. 30 milioni più mutuo. Tel. 821.432

PRECOLLINA ... Panoramicissimo. Luciana Vola, tel. 658.580

PRECOLLINA ... Tel. 506.446

PRECOLLINA posizione unica splendido alloggio in [redacted] residenziale terrazzi garage giardino. Tel. 642.101

PRECOLLINA ... Tel. 506.331.

PRIVATAMENTE vendo alloggio libero ...

PRIVATO ...

[illegible]

REVIGLIASCO

[illegible]

MONCALIERI

[illegible]

PALAZZO PRIOTTI

[illegible]

PIAZZA CARIGNANO

[illegible]

SOCIETA'

[illegible]

gabetti

[redacted] URBANI ■ [redacted] TURISTICI ● IMMOBILI PER L'IMPRESA ■ IMMOBILI ■ PRESTIGIO ■ IMMOBILI AGRICOLI ● FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

C.SO GROSSETO N. 291

Adiacente C.so Lombardia

In recente costruzione, dotata di riscaldamento centralizzato e ascensore. VENDIAMO spaziosi e luminosi appartamenti anche LIBERI di:

- camera, tinello, cucinino, bagno, cantina
- 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina

Pagamento agevolato dal Mutuo Casa Gabetti
Imposta registro 2% per acquisto prima casa
Nostro personale sul posto al pomeriggio

Gabetti Torino 011/5767

IMMOBILI URBANI

S. DONATO

Via Le Chiuse, in recente costruzione con riscaldamento centrale e ascensore, spaziosissimo appartamento LIBERO, posto al 3° piano composto [redacted] ingresso, 2 camere, cucina, bagno, [redacted] Pagamento agevolato da Mutuo Casa Gabetti fino al 70%

Gabetti Torino 011/5767

CROCETTA

Via C. Colombo, [redacted] signorile casa d'epoca dotata di tutti i conforts, vendiamo spazioso appartamento LIBERO, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%

Gabetti Torino 011/5767

PORTA PALAZZO

Via Borgo Dora, in recentissima costruzione con riscaldamento centrale e ascensore, vendiamo spazioso appartamento LIBERO, composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [redacted] L. 50.000.000 Possibilità Mutuo [redacted] Gabetti

[redacted] 011/5767

VANCHIGLIA

Via Bava, in recente e signorile costruzione dotata [redacted] tutti i conforts, vendiamo spazioso e luminoso appartamento LIBERO, composto da: doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina.

Possibilità Mutuo Casa Gabetti

[redacted] Torino 011/5767

GRAN MADRE

C.so Moncalieri, in solida costruzione d'epoca vendiamo spazioso e luminoso appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina L. 42.000.000 Possibilità Mutuo Casa Gabetti, fino al 70%

Gabetti Torino [redacted]

FALCHERA

Via Degli Ulivi, in palazzina a 3 piani con riscaldamento centrale a metano, vendiamo appartamento LIBERO composto da: ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno, cantina e posto auto. L. 60.000.000 Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%

Gabetti Torino 011/5767

S. PAOLO

Via Isonzo, in recente costruzione con riscaldamento centrale e ascensore vendiamo spazioso appartamento composto da: ingresso, una camera, tinello, [redacted] bagno, ripostiglio, cantina. Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%

Gabetti Torino 011/5767

C.SO FRANCIA

[redacted] in recente e signorile costruzione [redacted] vendiamo, spazioso e luminoso appartamento LIBERO composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta indipendente, bagno, ripostiglio, cantina. Possibilità Mutuo Casa Gabetti

Gabetti Torino 011/5767

CENTRO

Via Della Consolata, in solida costruzione d'epoca con riscaldamento particolare a metano vendiamo spazioso appartamento LIBERO composto da: soggiorno-living, angolo cottura, 2 camere, bagno. L. 49.000.000 Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%

Gabetti Torino 011/5767

C.SO TRAPANI

In recente costruzione con riscaldamento centrale e ascensore, vendiamo spazioso appartamento composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, soffitta. L. 35.500.000 Possibilità Mutuo [redacted] Casa Gabetti

Gabetti Torino 011/5767

BARRIERA DI MILANO

Via A. Cecchi, in recente costruzione con ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo spazioso appartamento posto al 5° piano, composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. L. 44.00[redacted] Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino [redacted] 70%

Gabetti Torino 011/5767

VIA LESSOLO

Quasi angolo Via Oropa, in solida costruzione d'epoca, vendiamo appartamento LIBERO, posto al 2° piano composto da: camera, cucina, servizio, cantina. L. 19.000.000 Possibilità Mutuo Casa Gabetti

Gabetti Torino 011/5767

C.SO LECCE

In solida costruzione d'epoca [redacted] riscaldamento centrale, vendiamo appartamento LIBERO, composto [redacted] ingresso, camera, cucina, bagno, cantina. L. 35.000.000 Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%

Gabetti Torino 011/5767

LA GRANDE TORINO

MONCALIERI

Strada Revigliasco LIBERO, appartamento lussuoso in villa panoramica con parco dotata di portineria, composto di: salone, lavanderia, dispensa, box, giardino privato mq. 350

Gabetti Torino 011/5767

RICERCHE URGENTI

Privato acquista stabile in Torino, zona semi centrale, signorile - medio-signorile, preferibilmente con box o posti auto

ACQUISTO

Gabetti Torino 011/5767

S. SALVARIO - Via Foscolo

[redacted] recente [redacted] signorile costruzione, dotato di tutti i confort VENDIAMO spazioso e luminoso appartamento [redacted] mq [redacted], composto da: ingresso, salone, 3 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi e cantina

Possibilità Mutuo Casa Gabetti

Gabetti Torino 011/5767

LA LOGGIA

Libera recente villa unifamiliare, in zona centrale e servitissima, indipendente con giardino recintato di mq. 1000, disposta su 2 piani per totali mq. 360 più sottotetto. Adatta anche [redacted] esposizione e uffici L. [redacted]

Gabetti Torino 011/5767

MARENTINO

[redacted] Vernone, nuova lussuosa villa indipendente panoramica con giardino mq. 4500 composta di: salone, cucina, studio, 3 camere, 4 bagni, lavanderia, garage [redacted], terrazzi. Ottima esposizione

Gabetti Torino 011/5767

Professionista cerca in Crocetta, zona pedonale appartamento - villa signorile di mq. 300/400. Definizione immediata

ACQUISTO

Gabetti Torino 011/5767

Industriale [redacted] in Valsalice villa LIBERA, anche da ristrutturare, di mq. 200/300 ca. con giardino. Pagamento in contanti.

ACQUISTO

Gabetti Torino 011/5767

[illegible]

REFERENZIATA ... Telefonare 331.763 oppure 879.364

REFERENZIATO ... Telefonare 0... 3841

SOCIETA' internazionale cerca in affitto appartamenti 2-3 camere zona centro. Amministrazioni 309 394 - 309 300

UFFICIO 300 mq circa cerchiamo in affitto zona centro in casa decorosa. Tris Immobiliare Alfa 480.215

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio vuoto in villa di ... camere salone cucina 2 bagni giardino L. 600 mila mensili. Tel. 334.309.

A. AFFITTASI corso Cairoli ...

[illegible]

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto ...

[illegible]

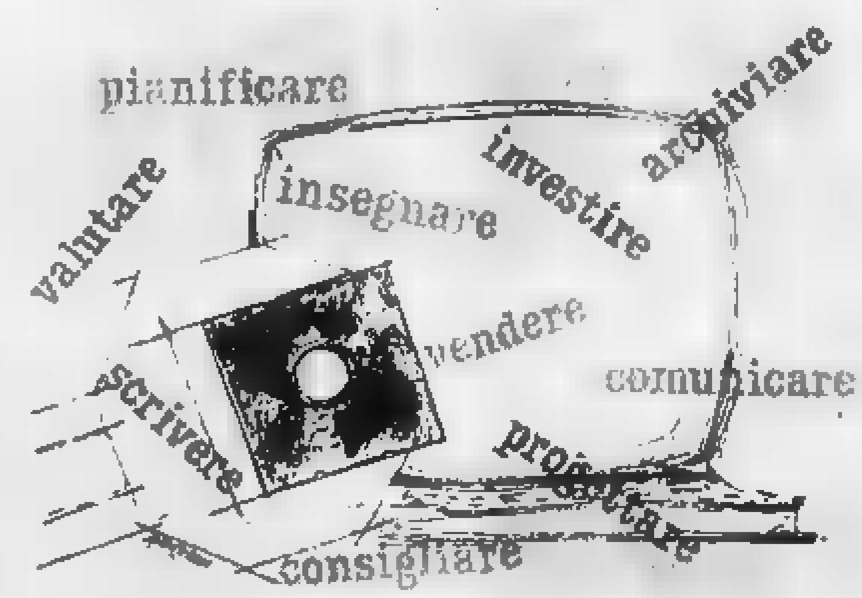
(continua)

Nel numero di marzo:

Ufficio moderno:
le novità per capi e segretarie

Artigiani:
dove il personal costa meno

Portatili a confronto:
test Compaq, Ibm e Olivetti



come scegliere e [redacted] personal e programmi in azienda e nella professione

Micro

il mensile di informatica per conoscere il microcomputer [redacted] diventare un tecnico

[redacted] periodico [redacted] NEW MEDIA

IL GOVERNO E' DIVISO, OGGI SI RIUNISCE L'ASSOBANCARIA

Sul costo del denaro si litiga Goria dice a Craxi: non è allo

I banchieri difficilmente ritoccheranno i tassi - Il psdi chiede di [illegible] Ciampi [illegible] l'Abi

ROMA — Il costo del denaro si avvia a diventare [illegible] ch'esso un argomento di polemica elettorale. Ai rimproveri del presidente del [illegible] glio Bettino Craxi, i banchie- [illegible] replicano esponendo le proprie ragioni. Il [illegible] esecutivo dell'Associazione bancaria, da tempo [illegible] to per oggi, verosimilmente non prenderà [illegible] decisio- [illegible] in materia. Del resto, il governo non è tutto d'accordo: per il ministro del Tesoro Giovanni [illegible] «*Il costo del denaro* [illegible] *è alto, ma è soltanto la conseguenza dell'incontro tra la domanda e l'offerta*».

Prendere denaro a prestito costa [illegible] minimo il 17% (il tasso primario, o «prime rate»), nei casi ordinari fra [illegible] e il 23% («tasso normale»). [illegible] imprenditori, [illegible] commercianti e artigiani che siano, [illegible] ne lamentano: ma, [illegible] Goria, chiedono ugualmente credito in abbondanza, ne questi tassi li scoraggiano; e [illegible] domanda abbondan[illegible] di credito che permette alle banche [illegible] fare i prezzi che fanno. «*Chi pone questioni* [illegible] *costo del* [illegible] — conclude il ministro del Tesoro — *dove dire se vuole il ripristino dei vincoli amministrativi, se vuole cioè che cambi il sistema in vigore e si torni alla regolamentazione per legge*».

Craxi ha espresso i suoi timbroti [illegible] banche in modo prudente, in modo da [illegible] farla apparire [illegible] una [illegible] alla politica monetaria seguita dal Tesoro e dalla Banca [illegible]. Ma l'argomento del costo del denaro viene ripreso [illegible] dai quali umori non [illegible] ha: il ministro delle Regioni, Carlo Vizzini, socialdemocratico, chiede senz'altro al presidente del Consiglio di [illegible] [illegible] della [illegible] d'Italia [illegible] insieme al presidente dell'Associazione bancaria, Giannino Parravicini. A Carlo Azeglio Ciampi e a Parravicini il ministro [illegible] psdi vorrebbe chiedere «*quanto in realtà il costo del denaro abbia* [illegible] *seguito in discesa l'andamento del tasso di inflazione e la manovra economica* [illegible] *governo*».

Negli ultimi mesi i tassi di interesse sono discesi molto, molto lentamente. Ma proprio in questo periodo Ciampi e Goria sembravano orientarsi, [illegible] sostanziale accordo, a una pausa: altri ribassi non erano possibili. La [illegible] d'Italia aveva lanciato l'allarme presentando il suo bollettino economico semestrale; 30 giorni fa. Poi sabato Goria ha reso [illegible] le condizioni per l'asta [illegible] di fine [illegible], e [illegible] invariati: la battuta d'arresto, appunto.

[illegible] un'asta massiccia, questa dei Bot [illegible] fina [illegible] miliardi; e negli [illegible] giorni [illegible] sarà anche [illegible] per [illegible] miliardi di Cct: [illegible] superiori al consueto, che testimoniano quanto sia preoccupante lo [illegible] della finanza pubblica. Il Tesoro è [illegible] a rastrellare grandi quantità di risparmio e [illegible] lasciando i tassi invariati già [illegible] di non raggiungere la [illegible] desiderata; non c'è [illegible] pensare di diminuirli, [illegible] atengano [illegible] esperti.

[illegible] questa situazione, i banchieri si sentono le spalle coperte e non seguire l'invito di Craxi. Il presidente [illegible] Banco di Napoli, Luigi Cocchioli, [illegible] pure il socialdemocratico come il ministro Vizzini, sostiene che il sistema bancario può fare uno sforzo per ribassare i tassi, ma modesto, perché «*i margini* [illegible] *manovra sono fortemente limitati*». E' ancora più cauto il presidente dell'Associazione fra le Casse di Risparmio, Camillo Ferrari (dc): «*Il suggerimento di Craxi è autorevole*», ma «*i ribassi dei tassi di* [illegible] *non si inventano. Il sistema bancario* [illegible] *per conto* [illegible] *ma è attento ai segnali delle autorità monetarie; se queste ritengono che ci siano le condizioni per un ulteriore calo del costo del denaro allora diano un segnale, magari ribassando il tasso di sconto*».

Senza ribasso del tasso di sconto le [illegible] [illegible] si muo- [illegible] sostengano più [illegible] camente altri banchieri non legati [illegible] potere politico. [illegible] una declaratoria di questo genere è fuori di luogo: l'inflazione ha smesso di scendere e il deficit pubblico cresce. Oggi [illegible] comitato esecutivo dell'Associazione bancaria cercherà soprattutto di risolvere il problema del «*fondo garanzia per i depositi*».

s. l.

Oggi fermi i marittimi e i portuali

ROMA — Per l'intera giornata [illegible] oggi navi bloccate nei porti per lo sciopero [illegible] marittimi, mentre portuali e addetti ai cantieri [illegible] fermeranno per quattro ore. La giornata di [illegible] è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil per la mancata presentazione da parte del governo [illegible] disegno-legge relativo alla Finmare che prevede il potenziamento dei collegamenti con le isole.

Il ministro della Marina Mercantile, Carta, polemizzando con il sindacato, ha ricordato che all'esame del Parlamento esistono vari provvedimenti in favore dell'economia marittima: il disegno-legge concernente lo sviluppo della ricerca applicata nel settore delle costruzioni navali, quello per la difesa della bandiera e quello relativo al finanziamento per la ristrutturazione dell'industria navalmeccanica.

Per quanto riguarda invece il provvedimento per il rilancio della flotta Finmare, Carta ha affermato che manca solo il parere del ministero del Tesoro, prima della definitiva presentazione. A tale riguardo il ministro si è dichiarato disponibile ad incontrare i sindacati ed ha invitato questi ultimi a revocare lo sciopero.

Sempre nel settore marittimo, il sindacato autonomo Federmar-Cisal ha revocato lo sciopero di 48 [illegible] per il 21 marzo degli ufficiali di ruolo [illegible] società [illegible] Finmare.

L'assemblea ha bocciato l'accordo all'Autovox

ROMA — Tutto [illegible] rifare all'Autovox [illegible]: i lavoratori hanno bocciato l'ipotesi d'accordo siglata tra il sindacato e l'azienda che prevedeva la salvaguardia di 1010 posti di lavoro su un totale di 1488 e l'assorbimento dei 478 lavoratori «esuberanti» [illegible] parte [illegible] Cepi.

Tra le contropartite, secondo quanto informa la Fim-Cisl, c'era lo spostamento dello stabilimento entro un raggio di 20 chilometri. La bozza di accordo ha raccolto però solo il [illegible] di sì.

COMFAI

VANTAGGIOSE OPPORTUNITA' D'ACQUISTO

[illegible] LIBERI

VALENTINO fronte c.so Massimo d'Azeglio prestigiosi, adatti abitazioni e/o studi professionali, superfici da mq 150 a 470.

CORSO TASSONI piazza Bernini signorilissimo spazioso 2 saloni 4 camere cucina 4 servizi doppi ingressi. Eventualmente divisibile in due appartamenti.

C.SO VITTORIO EMANUELE angolo corso Bolzano in [illegible] signorile recente, salone, due camere, cucina, bagno terrazzo a [illegible] Lire 130 milioni.

C.SO VITTORIO EMANUELE vicinanze piazza Adriano luminosissimo, signorile, salone, due camere, cucina, doppi servizi piano 8°. Prezzo interessante

FRONTE PIAZZA STATUTO piano alto, panoramico, 4 camere, cucina, servizi in stabile signorile d'epoca, con [illegible], mq [illegible]. Prezzo inter[illegible]

[illegible] RITA signorile, piano alto, spazioso saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi A sole Lire 165 milioni

[illegible] SALVARIO corso Marconi in stabile d'[illegible] [illegible] di [illegible] e riscaldamento, salone, tre [illegible], cucina, servizi [illegible] sole Lire [illegible] milioni.

PIAZZA DE AMICIS in stabile d'epoca dotato di tutti i comfort, due camere, cucina, servizio Piano rialzato. A sole Lire 59 milioni.

ITALIA [illegible] via Ventimiglia, ampio [illegible]no, camera, tinello, [illegible], doppi servizi. Lire 90 milioni.

ZONA VIBERTI [illegible] Perchiera in [illegible] d'epoca dotato di ascensore, riscaldamento centrale - luminoso due [illegible], cucinotta, bagno. [illegible] Lire 42 milioni.

MARTINETTO corso Svizzera in [illegible] recente, saloncino, [illegible] tinello, cucinino, doppi servizi. Piano alto.

[illegible] REGINA MAR[illegible] recente ristrutturazione ultimo piano panoramicissimo, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Vendesi box

[illegible] PARCO completamente ristrutturato piano alto [illegible] ascensore soggiorno, due camere, bagno. [illegible] Lire 60 milioni (trattabili)

[illegible] [illegible] Chiesa [illegible] Salute piano 3° no ascensore, due camere, cucina, servizio interno. A soli Lire 31 milioni

LINGOTTO [illegible] Corsica angolo [illegible] Giambone in stabile re[illegible] saloncino, due camere, [illegible], servizio. [illegible] sole Lire 120 mi[illegible]

PIAZZA DELLA REPUBBLICA completamente ristrutturato due [illegible], [illegible], bagno. A sole Lire 40 milioni

CENTRO adiacenze corso [illegible] [illegible] dato camera cucina 4° piano senza ascen[illegible] A [illegible] Lire [illegible] milioni

VILLA [illegible] SCIOLZE

panoramicissima recente costruzione [illegible] [illegible] recintato [illegible] 6500. [illegible] terreno: ampio porticato, garage servizi; piano primo: salone, [illegible] camera, cucina, doppi servizi, terrazzi; [illegible] mansarda: [illegible] camere, servizi Prezzo interessante.

[illegible]

C.SO [illegible] EUGENIO stabile recente costruzione, dotato [illegible] [illegible] e riscaldamento [illegible] libero: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, spogliatoio, ripostiglio, occupati: 1-2 camera, tinello, cucinino, bagno, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi; negozi: liberi ed occupati; uffici: liberi, frazionabili [illegible] [illegible] a mq 1900.

VIA PR. CLOTILDE per definitivo frazionamento ultimi appartamenti 3 camere, cucina, bagno da Lire 42 milioni, in [illegible] d'epoca dotato di riscaldamento centrale.

C.SO XI FEBBRAIO in [illegible] ristrutturato nelle parti comuni dotato di [illegible] e riscaldamento centralizzato, ultimi [illegible] menti, piano alto, panoramicissimi: camera, tinello, cucinino, bagno, da [illegible] 22 milioni; [illegible] [illegible] cucinino, bagno [illegible] Lire 52 milioni; negozi da Lire 800 mila [illegible].

[illegible] - VILLAGGIO OLIMPIA [illegible] immediate vicinanze Autostrade TO-MI costruzioni recenti, spaziosi appartamenti 1-2 [illegible] mere, tinello, cucinino, bagno [illegible] Lire [illegible] lioni 300 [illegible], negozi a partire da Lire 24 [illegible] lioni

GRUGLIASCO adiacenze corso Francia in costruzione recente appartamenti 1-2 [illegible] mere, tinello, cucinino, bagno Prezzi interessanti

BEINASCO regione Fornaci, costr[illegible] ultimate, appartamenti liberi [illegible]re, tinello, cucinino, sal[illegible], 2-3 [illegible], [illegible] doppi [illegible].

VIA [illegible] adiacenze [illegible] Sebastopoli, ultimo appartamento piano 2°, [illegible], tinello, angolo cottura A sole Lire 25 milioni.

[illegible] PIAZZA BENGASI ultimo [illegible] partamento camera tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] alto. Prezzo [illegible]

SANTA RITA - VIA GORIZIA ultimo [illegible] mento camera, tinello, [illegible], [illegible]. Lire 35 milioni 500 [illegible]

LOCALE [illegible]

via Mongrenero, costruzione recente completamente indipendente, mq 650 su due piani. Ampio ingresso[illegible]. Prezzo [illegible] ressante.

● PERMUTE DEI VOSTRI IMMOBILI.
■ MUTUI E DILAZIONI ■ PAGAMENTO FINO AL 50%

Affidati ■ Comfai.

FILIALE DI TORINO (011) 548123 VIA GUARINI, 4 ANG. P.ZA LAGRANGE

Pretore di Bologna: «Non si pagano» (e smentisce il collega milanese)

Guerra di sentenze sui decimali

ROMA — La battaglia sui decimali di scala mobile si è trasferita sul terreno giudiziario con risultati alterni, [illegible] carsa di una trattativa sindacati-imprenditori sulla riforma del salario diretta anche ad evitare il referendum comunista. A quattro giorni dall'ordinanza del pretore [illegible] che ha ingiunto [illegible] ditta «Dorman» [illegible] pagare il punto [illegible] contingenza maturato dal 1° novembre scorso con l'accumulo di frazioni decimali dell'indice sindacale sul costo della vita, [illegible] sentenza emessa a Bologna ribalta completamente [illegible] situazione. Il pretore del capoluogo emiliano [illegible] respinto il ricorso dei lavoratori della ditta «Casaralta» per il reintegro in busta paga [illegible] punto [illegible].

Tra i due primi pronunciamenti vi è una differenza che sembra giocare, per il momento, a favore degli imprendito- ri: mentre a Milano il decreto di ingiunzione [illegible] [illegible] soltanto sulla base [illegible] [illegible] prova [illegible] esibita dalla parte ricorrente (busta paga e [illegible] Istat sugli scatti di novembre), a Bologna [illegible] c'è stato un contraddittorio, nel quale [illegible] state sentite tutte le argomentazioni e valutate tutte le prove. [illegible] rischi insiti [illegible] battaglia giudiziaria si rende conto, del resto, lo stesso sindacato.

«*Si è esposti* — commenta il segretario confederale Uil, Galbusera — *a sentenze* [illegible] *necessariamente favorevoli. Il ricorso per i decimali può dare vantaggi, ma può creare anche effetti opposti. Per questo* [illegible] *abbiamo scelto la via giudiziaria per risolvere il problema delle frazioni. In ogni* [illegible] *il principio del ricorso al magistrato come ultima istanza non viene scritto dalla sentenza di Bologna, anche se ogni può costituire un esempio ripetibile e, dunque, un'arma a doppio taglio*».

Di pari passo si va sviluppando il movimento degli «autoconvocati» su binari paralleli rispetto alla Cgil e al partito comunista. L'«organismo spontaneo» di base [illegible] di venti (fabbriche), che lo scorso anno fu protagonista, prima milanese e poi nazionale, di iniziative contro il taglio [illegible] punti di scala [illegible] ha [illegible] sentire la sua [illegible] [illegible] un programma di costituzione dei «comitati per il sì» in vista del referendum. Un'assemblea di «autoconvocati» è in programma giovedì, mentre sabato una larga rappresentanza parteciperà [illegible] manifestazione indetta [illegible] milanese con gli interventi [illegible] Lama e Del Turco.

Gian Carlo Fossi

Presentata all'Ente elettrico la piattaforma rivendicativa

L'Unionquadri chiede all'Enel contratti integrativi individuali

ROMA — L'Unionquadri lancia [illegible] sfida [illegible] [illegible] contratto pilota che propone gli «*integrativi individuali*» per la categoria: [illegible] questa la principale novità [illegible] piattaforma rivendicativa presentata all'Enel da una delle maggiori [illegible] [illegible] «*quadri*» presente in azienda («*oltre il 40%, su 10 mila addetti* — dice Luciano [illegible] responsabile per il Piemonte — *nostri iscritti*»). «*Un binario non* [illegible] [illegible] noi, in linea di principio — spiega il coordinatore nazionale [illegible] Gruppo, Michele [illegible] — *ma per la prima volta tradotto in concreto con una piattaforma aziendale*».

Il contratto è [illegible] alla fine dell'anno scorso, mentre in Parlamento procede [illegible] [illegible] maggiore speditezza [illegible] [illegible] che riconosce il pieno diritto di cittadinanza ai quadri aziendali (l'approvazione definitiva della Camera è dei giorni scorsi).

Perché avete scelto l'Enel come «*testa* [illegible] *ponte*»?

«*L'azienda, da mesi ormai, ci ha di fatto riconosciuti. [illegible] prova il fatto che trattiene* [illegible] *busta-paga* [illegible] *quota associativa di chi aderisce all'Unionquadri: un passo avanti significativo rispetto ai rapporti che noi e altre associazioni-quadri abbiamo in* [illegible] *pubbliche o private. [illegible] altro ostacolo superato* — sottolinea Marro — *verso il riconoscimento* [illegible] «*quadro*» *che legittimi* [illegible] *rappresentanza professionale di categoria, non solo un ripiego alla contrattazione collettiva per definire la qualifica* [illegible] *quadro. Quest'ultima* [illegible] *una strada chiusa che ci spingerebbe, e non lo vogliamo,* [illegible] *costituzione di sindacati autonomi*».

Ma al di [illegible] [illegible] questioni di principio, non parlate di aumenti salariali?

«*Chiediamo il raddoppio degli attuali "livelli* [illegible] *professionalità" (funzioni direttive delle* [illegible] *fasce più alte: a) dall'8 al 16%; b) dal 16 al 32% dei minimi contrattuali comprensivi della contingenza*». In altre parole aumenti rispettivamente da [illegible] a [illegible] mila lire e da 160 a circa 320 mila.

Parlate anche [illegible] indennità di funzione.

«*Sì, chiediamo o un aumento percentuale rispetto alla scala mobile, o un'una tantum legata al livello professionale*».

Che significa per voi il contratto «personalizzato»?

«*Chi più vale, a parità di grado, più deve essere pagato. Un discorso nuovo e difficile, perché fortemente innovativo: riteniamo debba essere ridiscusso periodicamente, ad esempio una volta l'anno e alle scadenze contrattuali. Questo elemento retributivo, in altre parole, è legato strettamente alle caratteristiche individuali*».

Mario Barbero, responsabile regionale Unionquadri, [illegible] [illegible] semplificare: «*Vogliamo introdurre* [illegible] *nuovo elasticismo, un "quadro"* [illegible] *può prendere 100 e* [illegible] [illegible] *pari grado 90. Le posizioni possono invertirsi* [illegible] *scandalo l'anno dopo. Come non* [illegible] *scandalizzare che queste valutazioni* [illegible] *ordine economico rientrino nell'ambito dell'autonomia gestionale dell'azienda*».

Francesco [illegible]

Un fondo speciale per chi crea nuovi posti [illegible] lavoro

La Lombardia finanzia i «piccoli»

MILANO — Sono oltre 300.000 i disoccupati in Lombardia, pari al 7 per cento dell'intera forza lavoro, ai quali [illegible] aggiunto [illegible] [illegible] 3 per cento di cassintegrati. [illegible] anni questa regione [illegible] il più il polo di attrazione dell'occupazione

Per far fronte a questo stillicidio, soltanto in parte compensato dalla vivacità [illegible] alcuni settori minori, la Regione Lombardia [illegible] [illegible] un progetto per la [illegible] di nuovi posti [illegible] lavoro. Non [illegible] tratterà, [illegible] condo quanto hanno sostenuto ieri mattina i politici e gli amministratori della Regione, di una iniziativa [illegible] tipo assistenzialistico, con interventi [illegible] pioggia costosi e inefficaci, e neppure di un episodio di politica industriale. Uno speciale Fondo, gestito dalla finanziaria regionale Finlombarda, fornirà incentivi economici, per altro abbastanza modesti nella fase iniziale, [illegible] piccole e medie imprese industriali e artigianali che presenteranno programmi in grado [illegible] aumentare l'occupazione. A parità di condizioni di affidabilità, tra le aziende che chiederanno l'assistenza della Regione verrà data priorità agli investimenti che prevedono l'integrazione tra grandi aziende e le nuove iniziative, a [illegible] utilizza strutture produttive attualmente inattive e infine a quanti si impegnano a creare un maggior numero di posti di lavoro [illegible] con il minor volume di investimenti.

Fatturato in forte [illegible] nell'alta tecnologia

La Ericsson Sistemi all'attacco del mercato telefonico italiano

MILANO — L'Ericsson Sistemi lancia [illegible] sua sfida nel settore delle reti [illegible] trasmissione. Ieri, infatti, [illegible] stata presentata a Milano l'attività [illegible] consociata italiana, [illegible] nel [illegible] dall'unione di alcune attività di due altre società del gruppo, la Face e la Stelle, e da allora in eccezionale [illegible] espansione. Nel primo anno di attività la nuova consociata [illegible] registrato un fatturato di 44 miliardi, salito nell'esercizio successivo a quota [illegible] miliardi per esplodere (previsioni per [illegible] fino a un [illegible] di [illegible] miliardi.

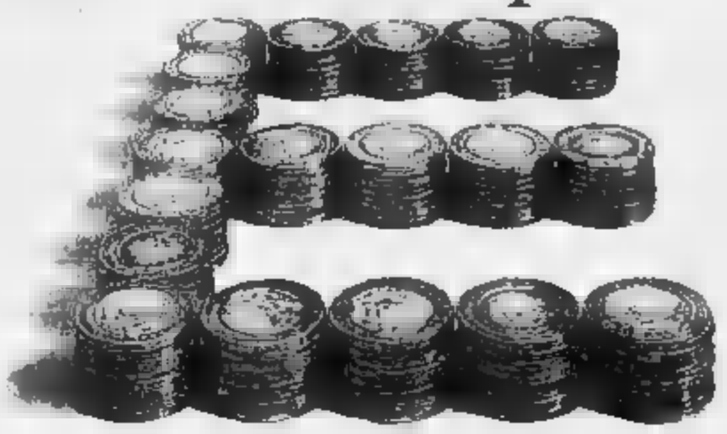
In questo [illegible] [illegible] Ericsson [illegible] conquistato [illegible] posizione di primo piano [illegible] vista della prossima battaglia [illegible] si annuncia nel settore delle reti di commutazione, [illegible] rilevato che, sotto il profilo societario, il gruppo Ericsson si presenta in Italia con una vasta componente di [illegible] italiani (solo il 51% circa [illegible] capogruppo Betemer è in mano alla multinazionale svedese mentre il 49% [illegible] delle azioni è in mano ad italiani) e ha ormai compiuto un altro passo verso il pubblico procedendo nei mesi scorsi al classa[illegible]to e alla quotazione [illegible] Borsa della Fiar (di cui la Betemer controlla circa il 75 per cento dei titoli).

Con queste credenziali ora la Ericsson si accinge a conquistare posizioni di vertice sia sul mercato degli elaboratori e terminali (finora sono [illegible] installati circa 10 [illegible] 110» che [illegible] di installare una rete che collega [illegible] utenti telefonici [illegible] utenti di dati, e saranno 20 mila gli apparecchi piazzati nell'85) sia nel campo dei sistemi a commutazione di pacchetto, attraverso la rete Iritpac, nata, come ha spiegato il direttore commerciale Caruso, «*dalla scelta fortunata e mirata degli Anni Settanta che ha permesso alla Ericsson di acquisire un certo vantaggio* [illegible] *nono della commutazione numerica*».

[illegible] [illegible] vedere se queste armi basteranno per [illegible] la dura partita [illegible] s'annuncia nel [illegible] [illegible] si[illegible] aperti (anche in [illegible] degli [illegible] per [illegible] rete pubblica che [illegible] firmati dalla Stet).

u. b.

Alitalia,
la misura del risparmio.



La città Europa

La Città Europa è facile da raggiungere con veloci e pratici voli. Le tariffe speciali Alitalia e le innumerevoli soluzioni di viaggio "tutto compreso" della gamma "Vacanze Alitalia" vi offrono ad un prezzo veramente conveniente l'opportunità di visitare altri Paesi, assimilare altre culture, scoprire altre tradizioni. E sentirsi in Europa come in un'unica grande Città.

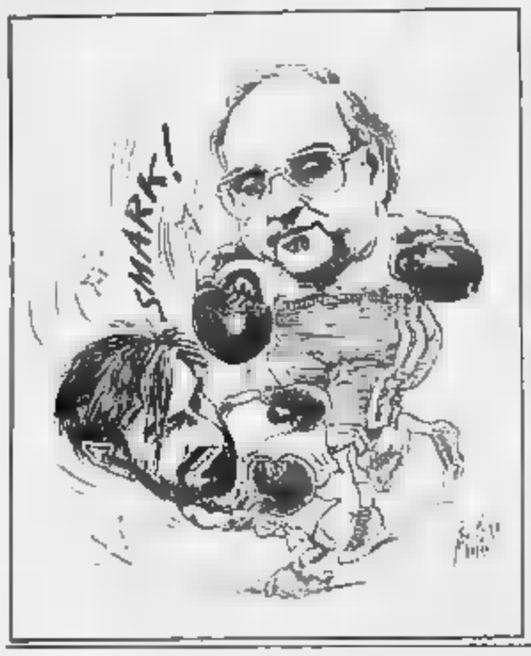
Ecco alcuni esempi delle offerte speciali Alitalia per voli di andata e ritorno: Roma-Parigi lire 320.000; Milano-Londra lire 345.000; Roma-Londra lire 355.000; Roma-Francoforte lire 382.000. Queste tariffe sono soggette ad alcune condizioni di vendita. Rivolgetevi ai nostri Uffici o al vostro Agente di Viaggio per tutte le informazioni e i consigli sulla soluzione più vantaggiosa. Per visitare la Città Europa quando volete, risparmiando.

Alitalia

LA CRISI DELLE BANCHE USA FA CALARE IL DOLLARO SUI MERCATI

Il marco preoccupa (record a 631) Peggiorano i nostri conti valutari

Disavanzo in febbraio di 1478 miliardi contro 119 di gennaio - Lo scorso anno in due mesi passivo di 1258



— Notizie allarmanti sul fronte della bilancia dei pagamenti, che è nettamente peggiorata a febbraio sia rispetto al mese precedente che al corrispondente mese dello scorso anno, che su quello valutario notizie poco buone e in parte contrastanti: il dollaro ha infatti continuato la settimana in leggero ribasso rispetto alle precedenti quotazioni, ma il marco ha spuntato il quarto record consecutivo sulla lira.

In Italia la divisa Usa è stata fissata a 2130,50 lire, contro le 2135,80 lire del fixing di venerdì scorso, mentre a Francoforte la quotazione è stata di 2,3766 marchi, contro i 2,4015 marchi di venerdì, senza interventi da parte della Bundesbank.

Nel pomeriggio, poco dopo l'apertura di New York la valuta americana ha ancora perduto terreno, scendendo a 2120 lire. Anche in Europa, nel dopofixing, il dollaro è sceso, toccando un minimo di 2,3470 marchi in seguito alla notizie sulla crisi bancaria nell'Ohio, ma è risalito a all'annuncio che il governatore dello Stato americano è orientato a prorogare la chiusura delle Casse per altre ore.

La situazione della lira però si è un po' appesantita nei confronti del marco tedesco che è stato quotato a 631,04 lire (cinque lire di sotto della parità centrale) e, complessivamente, nei confronti dello Sme, il sistema monetario europeo. Il valore dell'Ecu l'unità di conto europea è passato, infatti, da 1492,50 lire di venerdì a , quando, solo all'inizio del mese di ma, è stato a 1380,45 lire.

La divisa italiana mantiene, invece, il passo con le principali valute estranee allo Sme: franco svizzero e sterlina.

Da segnalare, infine, il progressivo rafforzamento dello yen salito a lire, contro le 8 lire nette dell'inizio mese.

Sul fronte della bilancia dei pagamenti, dopo il dato registrato a gennaio, a — secondo i dati provvisori comunicati oggi dalla Banca d'Italia — la situazione sembra volgere al negativo. A febbraio, infatti, la bilancia chiude con un disavanzo stimato in 1478 miliardi di lire, dato che si contrasta con il passivo di 119 miliardi di gennaio e con quello di miliardi di febbraio 1984.

Il primo bimestre dell'anno, la bilancia dei pagamenti ha quindi accusato un passivo di si colloca provvisoriamente a 1570 miliardi di lire, oltre in più rispetto al deficit di 1258 miliardi dell'analogo periodo dello scorso anno.

Tra i movimenti valutari che hanno definito il saldo finale c'è da segnalare che l'afflusso netto di capitali a breve attraverso le aziende di credito è risultato pari a 46 miliardi (371 a gennaio); la posizione creditoria netta verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Uic è pertanto diminuita di 1430 miliardi.

(Ansa-Api)

Il provvedimento preso dal governatore dopo la corsa al ritiro dei depositi

Panico tra i piccoli risparmiatori Usa per settantuno banche chiuse nell'Ohio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Settantuno Casse di Risparmio dell'Ohio, chiuse venerdì dal governatore italo-americano Richard Celeste perché sull'orlo della bancarotta, riapriranno i battenti alcune per parecchi giorni, altre per parecchie settimane. Il governatore ha riunito d'urgenza il Parlamento dello Stato a Cincinnati, per adottare misure per i risparmiatori che nel scorso weekend sono rimasti senza soldi (persino per le spese personali. Celeste consentirà alle Casse di Risparmio di riprendere l'attività solo se la Federal Reserve, l'istituto di emissione, ne riterrà adeguate le riserve.

È la prima volta grande degli Anni Trenta, coi suoi drammatici sui bancari, che un episodio generale negli Stati Uniti. La finanza ne è rimasta scossa. Per quattro giorni consecutivi, i suoi leaders si sono tenuti in consultazione col governatore della Federal Reserve, Paul Volcker, e Celeste. Si temono ripercussioni sulle Casse di Risparmio di altri Stati, e un'ondata di panico fra i piccoli risparmiatori.

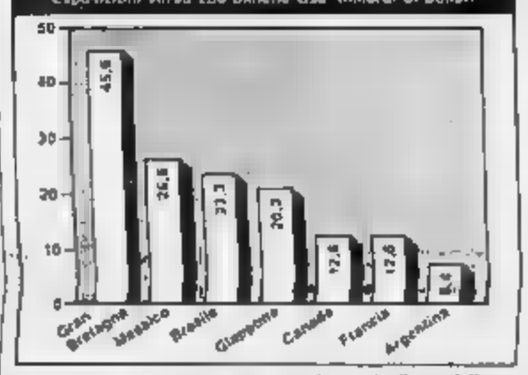
L'emergenza è stata causata della E. S. M. Corporation di Florida, una società di investimento in cui la Home State dell'Ohio aveva depositato fondi enormi. Quando la notizia si è diffusa, all'inizio della scorsa settimana, i risparmiatori hanno assediato la Home State, ritirando oltre 90 milioni di dollari, 280 miliardi di lire. Altre Casse di Risparmio sono state prese d'assalto, con un'emorragia di altri milioni di dollari. L'Ohio è uno dei pochi Stati della federazione, insieme con la Carolina Nord e Maryland, il Massachusetts e la Pennsylvania in cui non è obbligatoria per le Casse di Risparmio l'assicurazione federale.

Per 71 istituti vige un'assicurazione privata di 110 milioni di dollari, compresivi controllata dallo Stato Celeste ha subito stanziato altri 90 milioni. Ma si è reso conto che sarebbero stati insufficienti. Di qui l'ordine di chiusura degli sportelli. Nell'Ohio ci sono altre 217 Casse di Risparmio dipendenti dalla Federal Reserve, case sono state toccate dall'episodio e regolarmente Volcker sta ora mobilitando le superbanche nazionali, tipo la Citycorp, per il salvataggio della Home State e delle consorelle.

c. c.

A chi presta il banchiere americano

Esposizioni verso 200 banche Usa, miliardi di dollari



Oggi ai Comuni bilancio '85-'86

LONDRA — Il Cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson presenterà oggi ai Comuni il progetto di bilancio per l'anno '85-'86, atteso con nei circoli politici e dalla City, che lo ritengono decisivo per il futuro del governo conservatore della signora Thatcher. Secondo previsioni degli ambienti finanziari, il continuerà a privilegiare la lotta contro l'inflazione, che dovrebbe comportare anche un più deciso impulso per combattere la disoccupazione.

Oggi a Ginevra vertice sui prezzi

Il netto aumento la produzione dell'Opec

RIAD — Il marzo i paesi dell'Opec hanno prodotto in media 16 milioni di barili al giorno, mantenendosi entro il tetto stabilito a ottobre, ma aumentando il quantitativo rispetto ai livelli primi due mesi dell'anno. Lo ha detto il ministro del petrolio saudita Yamani che ha notato che a gennaio si era a 14,1 e a febbraio a 15,8-15,9.

Commentando, poi, la decisione di Londra di procedere all'abolizione dell'ente petrolifero Bnoc, e di rinunciare, quindi, ad esercitare un ruolo diretto nel determinare i prezzi del greggio Yamani si è espresso in termini prudenti dicendo che il fatto «potrebbe essere negativo per i mercati petroliferi in quanto, con il scioglimento della Bnoc le compagnie petrolifere verrebbero stimolate a produrre al massimo livello dai pozzi del Mare del Nord mentre senza la Bnoc potrebbero seguire una più attenziona le esigenze di mercato.

Yamani avrà concluso prima un colloquio il ministro del petrolio norvegese Kare Kristiansen, dopo di che i due hanno preso parte ad una conferenza stampa.

Kristiansen ha detto di ritenere che l'abolizione della Bnoc non comporterà «mutamenti subito possibili sui mercati. L'impressione di tutti e due i ministri, comunque, è che il mercato potrà guadagnarci in stabilità.

Oggi intanto il comitato ministeriale dell'Opec incaricato di verificare l'attuazione del sistema di controllo di prezzi e produzione varato a gennaio tiene la sua prima seduta a Ginevra. Vi partecipano i cinque membri, cioè i ministri del petrolio saudita, nigeriano, venezuelano, indonesiano, e degli Emirati Arabi Uniti, ma sarà presente anche il ministro del Kuwait Khaida Al Babah, giunto per primo nella città elvetica.

Lo scopo della riunione è di fare il punto sul sistema di rilevazione dei prezzi e dei quantitativi effettivamente prodotti dai paesi del cartello petrolifero in vista di assicurare il rispetto di quanto concordato in sede comune.

(Agi)

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso portatori obbligazioni:
- IRI 1984-1989 TASSO VARIABILE, CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO STET DI
- IRI TASSO VARIABILE, CON FACOLTÀ DI ACQUISTO STET DI RISPARMIO

Si comunica che la prossima cedola semestrale di interessi n. 2 maturante il 1° aprile 1985 - determinata nella misura del 8,15% sul valore nominale, al lordo della ritenuta fiscale del 12,5% - risulterà pagabile in L. 71,31 nette per ogni obbligazione da nominali L. 1.000 presso le Casse incaricate BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA e BANCO DI SANTO SPIRITO.

Si comunica inoltre che il tasso di interesse relativo alla terza semestralità maturante il 1° ottobre risulta determinato nella misura del 7,35% lordo nominale.

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

Avviso ai portatori delle obbligazioni:
- IRI 1984-1990 TASSO VARIABILE, CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI ALITALIA CAT. B

Si comunica che la prossima cedola semestrale di interessi n. 2 maturante il aprile 1985 - determinata nella misura del 8,15% sul valore nominale, al lordo della ritenuta fiscale del 12,5% - risulterà pagabile in L. 71,31 nette per ogni obbligazione nominali L. 1.000 presso le Casse incaricate BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA e DI SANTO SPIRITO.

Si comunica inoltre che il tasso di interesse relativo alla terza semestralità maturante il 16 ottobre 1985 risulta determinato nella del 7,35% lordo sul valore nominale.

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte

UNITA' LOCALE 1-23

L'U.S.L. 1- intende locare a Torino magazzino superficie non inferiore a mq 1500, dotato di passo carraio.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Patrimoniale - Vittorio Emanuele II, n. 3 - Tel. 650 2281 int. 20.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(dott. Giovanni Salerno)

UFFICI CENTRO TORINO

in casa d'epoca ristrutturata società di costruzione e leasing vende e loca direttamente.

Superfici diverse da mq 80 a 1000.

Telefono 670.114 mattino.

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA

L'Assemblea annuale dei Soci si terrà il giorno

GIOVEDI' 21 MARZO 1985

in prima convocazione alle 15,30, ed in seconda convocazione alle 16,30, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Santa Teresa 0, con il seguente programma:

ORDINE DEL GIORNO

1ª parte
1) Relazione della Presidenza;
2) Rendiconto e bilancio al 31-12-1984 e quote associative anno 1985;
3) Rinnovo del Consiglio Direttivo

2ª parte
Alle 18 (aperta ai non soci, il biglietto d'invito è disponibile presso la segreteria dell'Associazione).
Problemi Urbanistici di Torino - Occasioni mancate e posta per il futuro.
Il tema verrà svolto da:
— Dott. Ing. Carlo ;
— Dott. Ing. Tullio Fiori.
Alla riunione sono stati invitati gli Assessori all'Urbanistica, Casa e Progetti Speciali Comune, Regione e della Provincia.
Data l'importanza dei problemi che saranno trattati, si raccomanda vivamente a i Soci di non mancare.

N.B.: Per l'ammissione alla prima parte dell'assemblea, occorre essere regolarmente iscritti e presentare la ricevuta di eseguito pagamento della quota associativa per il 1985, pagamento che potrà effettuarsi anche all'ingresso della sala.

STABILIMENTI G. FERRARA & C. S.p.A.

TORINO - Sommeriva n. 14

E' indetta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della Società per il 10 1985 presso l'Unione Industriale di Torino - via Fanti n. 17 - Torino in prima convocazione e, se necessario, il giorno 11 aprile 1985 alle ore 10 stesso luogo e, ove ulteriormente necessario, per la parte straordinaria, il giorno 12 aprile 1985 stessa ora e medesimo luogo per deliberare in merito al seguente Ordine del Giorno:

Parte ordinaria
1) Bilancio al 31-12-1984, Relazioni Consiglio Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2) Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero
3) Nomina del Collegio Sindacale - Determinazione del relativo emolumento
4) Aggiornamento del compenso alla Società di Revisione.

Parte straordinaria
1) Copertura delle perdite progressa mediante riduzione del capitale sociale a L. 000 e parziale utilizzo della riserva legale.
2) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 204.120.000 a lire 20.412.000.000, mediante emissione di nuove azioni da assegnarsi in opzione agli azionisti e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.
3) Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto Sociale.
4) Proposta degli articoli 11 e 19 Statuto Sociale.

Parte ordinaria
1) Determinazione compenso annuo spettante ai Membri Consiglio di Amministrazione.

Il deposito delle azioni, ai fini della partecipazione all'Assemblea, è previsto, oltre che presso la Sede della Società in Torino - via Sommeriva n. 14 seguenti istituti di Credito:
— Subalpina, Banco di Roma, Istituto Bancario Italiano, Istituto S. Paolo di Torino.

IL
(Riccardo Formica)

Questo annuncio è rivolto a
ENTI PUBBLICI AZIENDE ISTITUTI

Affittasi
Superficie minima 600 mq
in moderno palazzo per uffici

Torino Centro
Facile parcheggio
e accessibilità

Solcreno - Corso Re Umberto 142
10134 Torino - Tel. 011/585252

TRIBUNALE DI BIELLA

Il Pretore di Biella in data 21-12-1984 ha emesso la seguente sentenza civile

OGGERI Ambrogio, nato a Milano il 17-11-1927 e res. a Milano, via Ettore, 5

IMPUTATO

di avere emesso e posto in circolazione, dal periodo dal 10-1-1983 al 22-3-1983 n. 16 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 53.197.000. Con la recidiva specifica, infraquinquennale, reiterata e reiterata di cui all'art. 114 del R.D. 21-12-1933 n. 1736.

ORDINA
P.Q.M.

la Pretore condanna Oggeri Ambrogio alla pena di mesi sei di reclusione e L. 1.000.000 di multa. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto a cura della cancelleria sul Giornale «La Stampa» di Torino ed all'Albo di Biella. Si dichiara all'imputato di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni tre.

Pretura di Biella, addì 21-12-1984.

Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione
Biella, 11-3-1985

IL DIRETTORE DI SEZ. DI CANCELLERIA
(dr. Mazzarino)

CITTA' DI TORINO

Avviso di licitazione privata

ai sensi della Legge 30-3-1981 n. 113

Previsto il montaggio parcheggio pertinente interno del cortile della Casa di Maria del Cappuccini - Lotto 1°

Importo presunto: L. 400.000.000

Capitolato, progetto e documenti complementari in visione presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. (piano 4°) - Rip. I - P. S. Giovanni n. 5 - Torino.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 aprile 1985 all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti - via Milano n. 1 - 10100 Torino esclusivamente per mezzo del Amministrazione Postale dello Stato, in piego sigillato e raccomandato.

Possono partecipare imprese riunite o una dichiarata di volersi riunire in caso di gara e con l'impegno a far costituire, in caso di aggiudicazione, la mandataria.

Non si procederà all'esame delle domande di partecipazione alla gara giunte oltre il termine sopra fissato.

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazione sostitutiva attestante:
— che i concorrenti non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della Legge 113/81.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15 lettera a) della legge 113/81.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee in data odierna.

Torino, 13 marzo 1985.

IL SEGRETARIO GENERALE
Renato Orlando Di Stilo

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

E.R.A.V. Ente Regionale Assistenza Volontaria

Convocazione Assemblee Provinciali

Sono convocate giovedì 28 marzo 1985 alle ore 20,30 in prima convocazione e sabato 30 marzo 1985 alle ore 10 in seconda convocazione le Assemblee provinciali e:
Alessandria: c/o Associazione Libera Artigiani della provincia - galleria Cavour 3 - Alessandria
Asti: c/o Associazione Artigiani della provincia - piazza Cattedrale 7 - Asti
Cuneo: c/o Associazione Artigiani della provincia - via 1° Maggio 6 - Cuneo
Novara: c/o Unione Provinciale Novarese degli Artigiani - via S. Lazzaro di Asola 1/D - Novara
Torino: c/o Unione Artigiani di Torino e provincia - via Cernaia 29 - Torino
Vercelli: c/o Unione Artigiani della provincia - largo d'Azia 51 - Vercelli
con il seguente ordine del giorno:
1) relazione bilancio ed Assemblea ordinaria regionale
2) varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
Valerio Bellone

Servizio Sanitario Nazionale Regione Piemonte

UNITA' 1-23 TORINO

E' indetto pubblico concorso per il conferimento di

N. 7 INCARICHI DI «RICERCA SANITARIA LIZZATA»

di cui n. 2 a tempo definito e n. 5 a tempo pieno, a favore di laureati in Medicina e Chirurgia o Scienze Biologiche o Chimica.

Scadenza: 12 5 aprile 1985.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Borse di Studio - Direzione Amministrativa dell'Ospedale San Giovanni Battista (c.so Bramante, n. 90), tel. 6565 int. 706.

IL PRESIDENTE
Giovanni Salerno

L'appartamento con le persone e affari. Un modo di essere presso confidenziale ed elegante.
TELEFONO (011)
(18 ore su 24 risposta assicurata)
Servizio telefonico con chiamata diretta in singola
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 34

E' IN EDICOLA
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

Allegato a questo numero il volume
GLOSSARIO DEL COMMERCIO ESTERO
in cinque lingue tutti i termini utili nella corrispondenza e nei rapporti d'affari

Il primo serio di grandi inchieste
- Chi guadagna e chi perde con i consorzi export
- Sono dieci i grandi capi sulla frontiera del turismo
- Dirigenti: via se non serve tanti soldi quando è breve
- Questa azienda ha un bel nome? nessuno risponde non classifica
- Piccole imprese: perché i consulenti ne vanno a caccia
- Le regole d'oro per trattare con le agenzie immobiliari

Il lungo caso studio dell'università Bocconi
COME VALUTARE L'INFLAZIONE NELLA CONTABILITÀ AZIENDALE

Tempi stretti per il provvedimento: deve essere approvato entro i primi giorni di aprile

Rischia di saltare anche il terzo decreto sfratti

Allarme di Nicolazzi - Il ministro contesta le critiche dei liberali e dei proprietari di case

ROMA — È adesso è in pericolo anche il terzo decreto di proroga degli sfratti a tutto il 30 giugno. Il provvedimento che prevede pure le agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa, è passato agevolmente al Senato la scorsa settimana, ad eccezione con l'astensione del pci dopo l'allargamento della proroga ai negozi. Nei prossimi giorni, probabilmente tra mercoledì e giovedì, il decreto sarà preso in esame dalla commissione Lavori Pubblici della Camera per la votata finale.

La convocazione in legge deve essere fatta entro i primi giorni di aprile e quindi a disposizione ci sono poco più due settimane (domeniche escluse), un margine assai ristretto, soprattutto alla Commissione non sarà concesso di deliberare in sede legislativa. Il momento questa possibilità è scartare, perché questione sfratti è di centro di polemiche e contrasti fra le varie forze politiche. E già si prevede una sofferta votazione sulla legittimità del provvedimento.

Il pericolo di terza clamorosa caduta del decreto è lanciato dallo stesso ministro dei Lavori Pubblici, il socialdemocratico Franco Nicolazzi, il quale invita Montecitorio a fare presto. «Il governo — afferma il ministro — ha emendamenti da presentare al testo approvato dai senatori. E' tuttavia disposto ad accettare ogni miglioramento proposto dalla Camera, purché non si riveli manovra dilatoria tendente a far decadere per la terza consecutiva un provvedimento che tutte le parti dicono di volere».

Il ministro contesta poi le violente critiche dei liberali e delle associazioni proprietari, per l'approvazione a Palazzo Madama di emendamento che, di fatto, limita le disdette dei contratti dei negozi solo di fronte a giusta causa. «Non vorrei che certe polemiche nascondessero velleità protagonismo dopo di miglior causa. Il decreto sugli sfratti prende atto di una realtà e si limita in pratica a istituire un calendario di graduazione dei rilasciamenti. D'altra parte il decreto mette a disposizione dell'edilizia stanziati finanziamenti per costruire 100 mila appartamenti e raffreddare così la tensione abitativa».

L'emergenza-casa, Nicolazzi, non si risolve con i «pannicelli caldi» dettati dall'emergenza. Meglio sarebbe approvare il pacchetto casa che da mesi non riesce avere un rapido parlamentare anche per la realizzazione di diversi gruppi. Comunque, «Il governo non permetterà che il decreto per la terza volta».

Uno sciopero del voto», ovvero un'astensione in massa dalle prossime votazioni amministrative dei propri iscritti viene intanto annunciata dal presidente della Confedilizia Attilio Viziano, per protestare contro il blocco degli sfratti delle locazioni commerciali. Sempre per lo stesso motivo, l'Upi, l'associazione dei piccoli proprietari, inizierà da oggi «sciopero della fame», accompagnato da una serie di iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica e ad accelerare la riforma dell'equo canone. e. p.

Salito anche il fatturato del gruppo

Per l'Eridania nell'84 oltre 20 miliardi di utili

GENOVA — L'Eridania ha conseguito nell'esercizio 1984 un utile netto di 20,6 miliardi contro i 16,8 miliardi dell'esercizio 1983, dopo ammortamenti per 49,3 miliardi (contro 40,7 miliardi). Tale utile consentirà la distribuzione di un dividendo di 430 lire per azione contro le 350 lire dell'83, un aumento cioè del 22,85%. Il fatturato ha raggiunto i 701,5 miliardi contro i 632,7 dell'83, con un incremento del 10,87%. Questi i dati salienti del bilancio 1984 della Eridania esaminati ieri dal consiglio di amministrazione e che saranno sottoposti agli azionisti convocati per il 25 giugno prossimo.

L'utile prima delle imposte — come viene precisato in una della società — risulta di 34,9 miliardi (contro 27,3 nell'83, con un incremento quindi del 27,84%) e l'utile netto più ammortamenti pari a 69,8 miliardi denuncia nel complesso un incremento del 21,56%.

La nota precisa poi che le imposte dirette ammontano a 14,3 miliardi (10,5 miliardi nell'83, con un incremento del 36,2%). L'utile netto più ammortamenti e imposte dirette assomma a 84,2 miliardi (contro 68 miliardi nell'83, con un incremento del 23,82%).

L'attività di delle passività è risultata miliardi (391,4 nell'83, + 6,21%) mentre gli oneri finanziari netti sono risultati di 30,4 miliardi (contro 27 miliardi nell'83, segnando quindi una diminuzione del 6%).

Il rapporto oneri finanziari netti/fatturato è stato nell'84 — prosegue la nota — del 2,91%, contro il 3,43% dell'83 (meno 15,17%). E il rapporto tra fondo ammortamenti e immobilizzazioni tecniche lordo è stato del 47,85% (contro il 42,31% dell'83). L'indice di liquidità è salito da 13,16% (1,32 a 1,68 nell'84).

Indice Comit segna +0,67

Borsa avanti con cautela

MILANO — Tensioni sul fronte politico, minaccia di patrimoniale, difficoltà [redacted] versante tecnico. Le spiegazioni non mancano, ma la sostanza è una sola: l'aprile in Borsa è iniziato all'insegna della prudenza e i risultati della prima [redacted] [redacted] ciclo [redacted] intendere la volontà [redacted] parte del mercato, [redacted] concedersi una pausa di riflessione. L'indice Comit segnala un aumento dello 0,67%, assai inferiore del [redacted] dei riporti: il giro d'affari si è attestato su meno di cinquanta miliardi (dato provvisorio), grosso modo la metà di quanto si era verificato nei cicli impostati al rialzo; infine, notevole nervosismo si è concentrato sui titoli a largo mercato, dalla Fiat alle Generali, e anche questo segnala la volontà del mercato di evitare [redacted] impegni nel [redacted] del mese.

Su questa linea del resto [redacted] mossa [redacted] maggioranza [redacted] banche che hanno affrontato la seduta di ieri quasi solo come venditrici mentre i fondi di investimento hanno effettuato, a detta degli esperti, qualche intervento.

Resta da commentare la capacità [redacted] mercato, anche nei momenti [redacted] euforici, di saper trovare [redacted] di manovra; è il caso della Bastogi che, dopo gli spunti messi a segno venerdì, ha raggiunto la quotazione di 220 lire, con un incremento del 10,7% in chiusura, confermato dall'afflusso del denaro nel dopo listino.

Sotto i riflettori [redacted] domanda è stata anche la Centrale (più 5,5% nella versione ordinaria con un massimo di [redacted] [redacted] nel dopo listino) e [redacted] Dalmine. Poca roba, in [redacted], se si pensa alle fiammate [redacted] primi cicli e [redacted] prattutto se si tiene presente la cautela che ha distinto gli scambi [redacted] valori primari (tra cui [redacted] retto bene [redacted] Montedison) [redacted] la [redacted] non pare impressionarsi troppo della [redacted] [redacted] primavera. Il mercato, infatti, sembra fondare [redacted] propria espansione su basi solide e nessuno teme un crollo repentino [redacted] prezzi anche se una certa prudenza appare salutare. Del resto, l'apporto dei fondi comincia a farsi sentire anche sul [redacted] borsistico come [redacted] l'annuncio del prossimo lancio di un fondo di tipo bilanciato (in parte azionario e in parte obbligazionario) da parte della Ras. [redacted] fondo Multiras si aggiungerà così al [redacted] che, in sei [redacted] di attività, ha raggiunto una consistenza di 420 miliardi [redacted] lire. **u. b.**

Il valore [redacted] inventario delle «quote» del fondo è [redacted] da 116.211 a 92.290 lire

Europrogramme peggio del previsto In [redacted] anno svalutato di oltre il 20%

MILANO — Si è ridotto del 20% nel corso dell'esercizio '83-'84 il valore del patrimonio netto del fondo Europrogramme '69, e nella stessa [redacted] [redacted] è deprezzato il valore delle singole quote parti. Il rapporto [redacted] gestione del fondo per [redacted] periodo 1 luglio '83 - 30 giugno '84, certificato dalla Fides di Zurigo, è disponibile in questi giorni e segnala una situazione anche più pesante di quella che, secondo i dati provvisori, la stessa società di direzione del fondo (l'Ifi-Interfininvest) comunicò a tutti i 75 mila sottoscrittori [redacted] fine dello scorso [redacted] di luglio.

Tradotti in lire italiane, i valori espressi in franchi [redacted] nel rapporto indicano in 903,72 [redacted] il valore del patrimonio immobiliare del fondo (74 immobili terminati più [redacted] in costruzione), rispetto ai 1132,3 mi[redacted] dell'esercizio precedente (— 12,2%).

Considerata anche la liquidità, [redacted] da 28,1 a 30,8 miliardi, e ogni altro attivo e dedotte tutte le voci passive, in particolare mutui ipotecari quadruplicati nel [redacted] dell'esercizio da 64,5 a 205,8 miliardi, il patrimonio netto si riduce a 808,24 [redacted] di lire, il 19,9% [redacted] meno dei 1007,3 miliardi dell'anno precedente. Il valore d'inventario [redacted] una quota parte (8.757.630 quelle in circolazione, [redacted] [redacted] scende [redacted] [redacted] lire a 92.290 lire (-20,6%), che rappresentano l'importo teo[redacted] realizzabile [redacted] [redacted] di liquidazione del [redacted] (del) patrimonio [redacted] sono infatti [redacted] dedotte le imposte dovute in questo caso).

In caso [redacted] prosecuzione del fondo, invece, una cifra ancora inferiore (circa 87.620 lire) spetterebbe comunque ai [redacted] [redacted]ittori (portatori di quote pari al [redacted] del valore del fondo) che han[redacted] inoltrato [redacted] [redacted] ri[redacted] prima del 28 giugno dell'anno scorso, data [redacted] quale la commissione federale delle banche ha bloccato i riscatti per [redacted]altro mesi, successivamente prorogati fino [redacted] prossimo [redacted] marzo.

Il prezzo [redacted] emissione delle quote, passato da 130.787 a 112.378 lire, ha subito analoga riduzione del 19,8%.

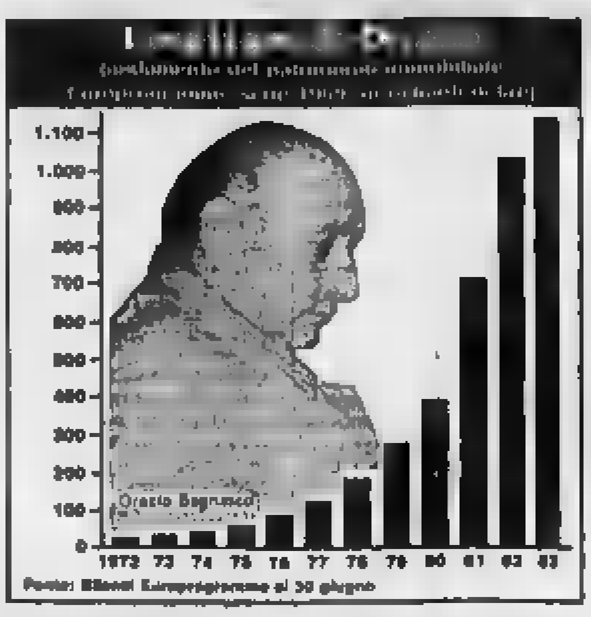
Al moltiplicarsi dei mutui ipotecari che gravano [redacted] stato patrimoniale (contratti per portare a termine gli immobili [redacted] in costruzione, [redacted] mancanza [redacted] nuove sottoscrizioni), [redacted]risponde la triplicazione degli interessi ipotecari saliti da 9,4 a 29,3 miliardi, a carico del conto economico. Proprio «il costo [redacted] suddetti mutui — spiega la relazione [redacted] rapporto [redacted] gestione — [redacted] inciso sul risultato economico dell'esercizio, che si chiude con una perdita di 25,5 miliardi», rispetto all'utile di 1,9 miliardi dell'anno precedente.

La principale voce attiva del conto economico, gli affitti degli immobili, ammonta a 32,4 miliardi, contro i 31,8 [redacted] 1983 (la [redacted] lettera [redacted] sottoscrittori parlava [redacted] 43 miliardi). Non viene indicato il valore degli immobili; è la stessa relazione, comunque, a segnalare [redacted] «sulla [redacted] delle perdite effettuate e considerato lo stato del mercato immobiliare, la società [redacted] direzione abbia effettuato un adeguamento del valore degli immobili terminati dell'ordine medio del 19,44% in riduzione».

[redacted] [redacted] dei gestori attribuisce la crisi «subita profondamente dal fondo» alla [redacted] [redacted] mercato immobiliare, alla nuova disciplina fiscale per [redacted] atipici e «in genere alla campagna e [redacted] poco favorevole clima che ha avvolto la sua attività».

Riferisce anche della ulteriore perizia affidata alla genovese «Immobil Service» e di cui l'ingegner Bagnasco diede notizia nello [redacted] gennaio, poco prima [redacted] [redacted] uscita dal consiglio di amministrazione della Ifi-Interfininvest, di cui era presidente.

Viene confermato che le due valutazioni «rilevano uno scostamento medio del 6,36%», definito di «sostanziale coincidenza» tenuto [redacted] «dell'ampiezza del patrimonio e del momento particolarmente sfavorevole [redacted] opinione pubblica nei riguardi del fondo». *(Agi)*



Fonte: Ifi-Interfininvest Europrogramme al 30 giugno

Sottoscritto l'aumento di capitale della Sel[redacted]

[redacted] — Il capitale sociale [redacted]la Selenia, società [redacted] [redacted] raggruppamento Selenia-Elsag (gruppo Iri-Stet), è passato [redacted] [redacted] a cento miliardi [redacted] lire. [redacted] la sottoscrizione delle relative azioni da parte dell'Iri si è infatti concluso l'iter avviato dopo la delibera [redacted] cui, nello [redacted] [redacted] luglio, era [redacted] [redacted] l'aumento di capitale. Il capitale sociale della Selenia è ora così distribuito: Stet [redacted] per cento; Iri 31,785 [redacted] cento; Aeritalia 18,025 per cento.

La Selenia, [redacted] opera nell'elettronica di grandi sistemi [redacted] e militari, impiega attualmente circa seimila unità lavorative, di cui oltre il 60 per cento rappresentato da [redacted]ci e laureati.

I dati di preconsuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1984 presentano un fatturato [redacted] circa 800 miliardi.

Saliti dell'1,4% (colpa del gelo)

Prezzi ingrosso balzo a gennaio

[redacted] — Ripresadone e [redacted] lire, soprattutto per effetto delle gelate, i prezzi all'in[redacted]. A gennaio l'indice generale, [redacted] i calcoli dell'Istat, è risultato pari a 187,4 [redacted] [redacted] incremento dell'1,4% [redacted] confronti di dicembre [redacted] allorché i prezzi all'ingrosso registrarono [redacted] aumento mensile [redacted] 0,5%.

Era [redacted] gennaio dello scorso anno (+1,4% rispetto a dicembre '83) [redacted] i prezzi all'ingrosso non registravano un aumento mensile così consistente. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] espansione dell'indice, cioè la variazione rispetto al corrispondente [redacted] dell'anno precedente, [redacted] è invece leggermente ridimensionato, risultando pari all'8,1% a fronte dell'8,2% registrato nel [redacted] [redacted] dicembre.

In particolare i prodotti agricoli in gennaio hanno registrato un incremento dell'1,8% [redacted] principalmente ai prezzi [redacted] legumi, [redacted] patate, degli ortaggi, del suini da macello e dei prodotti della pesca. I prodotti non agricoli hanno avuto, a loro volta, un incre[redacted] dell'1,4%: al loro incremento hanno contribuito in maggior misura i comparti petrolifero, chimico-farmaceutico, del prodotti in metallo, del [redacted]ti in legno e dell'energia elettrica.

La tabella r[redacted] [redacted] aumenti [redacted] ed annui dell'indice dei prezzi all'ingrosso e l'aumento annuo dei prezzi [redacted] [redacted] per le famiglie di operai ed impiegati [redacted] gennaio [redacted] [redacted] gennaio 1985:

	Prezzi ingrosso		Prezzi cons.
	Aumento mensile	Aumento annuo	Aumento annuo
Gennaio 1984	1,4	10,2	12,5
Febbraio	1,0	10,9	12,5
[redacted]	0,7	11,4	12,0
[redacted]	0,8	11,4	11,6
Maggio	0,7	11,6	11,2
Giugno	0,3	11,5	11,2
L[redacted]	0,1	10,8	10,5
[redacted]	0,6	10,0	10,4
Settembre	0,9	9,8	9,8
Ottobre	0,9	9,4	9,1
[redacted]	0,2	8,9	8,6
Dic[redacted]	0,2	8,2	8,8
Gennaio 1985	1,4	8,1	8,6

Sono Azzurro e Verde

Banco di Roma da oggi partono due nuovi fondi

ROMA — Inizia oggi il collocamento di «Azzurro» e «Verde», i due nuovi [redacted] comuni di investimento mobiliare gestiti [redacted] «Romagest Spa» (società del gruppo Banco di Roma).

«Azzurro» è un fondo del tipo misto ad accumulazione: [redacted] il patrimonio raccolto sia in titoli a reddito fisso che in titoli azionari ed è caratterizzato dall'accumulazione dei proventi che vengono costantemente reinvestiti.

«Verde» è un fondo di reddito: investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni e prevede la distribuzione dei proventi ai partecipanti.

Credito all'Urss per [redacted] milioni di E[redacted]

PARIGI — Il credito di 60 milioni di Ecu concesso alla banca [redacted]ica per il commercio estero (Vnesctorgbank) è stato portato a 100 milioni. I fondi [redacted] forniti da un consorzio bancario diretto dal Crédit Commercial de France (Ccf), cui partecipa in veste [redacted] principale sottoscrittore, per un ammontare di 8-10 milioni di Ecu, il Banco di Sicilia. Tra le altre banche eroganti sono presenti anche il Credito Italiano e il San Paolo-Lariano, con cinque milioni di Ecu.

Il prestito avrà [redacted] durata di sette anni.

● CEEP — Questa sera alle 21, [redacted] il Ceep, via S. Francesco da Paola 17, Paolo Savona, presidente del Comitato per la programmazione e presidente del Credito Industriale [redacted], parlerà sul tema «Nuove strutture finanziarie per lo sviluppo economico».

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		15-3
Gestiras	L.	12.224
Imicapital	»	12.043
Imirend	»	11.263
Fondo Ina	»	1442,874
Fondersel	»	12.539
Arca BB	»	11.514
Arca RR	»	10.881
Primecash	»	10.098
Primerend	»	11.885
Primecapital	»	10.833
Fondo profess.	»	13.175
Nordfondo	»	10.341
Genercomit	»	10.790
Interbanc. az.	»	10.988
Interbanc. ob.	»	10.299
Interbanc. rn.	»	10.204
Euro Vega	»	10.068
Euro Antares	»	10.015
Euro Androm.	»	10.000

ESTERI AUTORIZZATI		15-3
Capitalitalia	$	—
Interfund	$	10,18
Fonditalia	$	21,77
Int. Securities	$	8,00
Tre R	L	22.082
Italfortune	$	10,52
Italunion	$	8,10
Europrogram.	L.	100,30
Medicianum	$	14,34
Rominvest int.	$	12,50
Rasfund	L	10.730

OBBLIGAZIONI

Titoli	[redacted]	[redacted]
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/85	100 10	100 15
C.C.T. 1/1/86	101 05	102
C.C.T. 1/3/86	101 55	102 20
C.C.T. 1/5/86	103 30	102 70
C.C.T. 1/6/86	103 60	103 10
C.C.T. 1/7/86	103	103 10
C.C.T. 1/9/86	102 10	102 30
C.C.T. 1/10/82-86	102 10	102 50
C.C.T. 1/10/83-86	101 10	101 10
C.C.T. 1/11/86	102 25	102 75
C.C.T. 1[redacted]	102 70	102 80
C.C.T. 1/1/87	102 30	102 40
C.C.T. 1/2/87	103 10	103 10
C.C.T. 1/3/87	103 40	103 46
C.C.T. 1/4/87	102 30	102 30
C.C.T. 1/5/87	103 00	100 70
C.C.T. 1/6/87	102 05	100 60
C.C.T. 1/12/87	102	101 70
C.C.T. 1[redacted]	101 50	102 00
C.C.T. [redacted]	101 00	102 00
C.C.T. 1/10/88	102 50	103
C.C.T. 1/12/88	104 25	104 20
C.C.T. 1/1/91	103 05	104
C.C.T. 1/3/91	102 80	102 75
C.C.T. 1/6/91	102 05	102 75
C.C.T. 1/7/91	101 75	101 80
C.T.Ecu 14% 83/88	[redacted]	114 30
C.T.Ecu 12% 87/89	110 15	110 10
C.T.Ecu 11,50% 83/90	105	105 50
C.T.R. 2,50%	91	91 50
B.T.P. 17% 83/88 II	100 85	100 70
B.T.P. 17% 83/88 III	101 40	101 35
B.T.P. 16% 84/88 I	101 65	101 65
B.T.P. 14% 84/86 II	100 80	100 80
B.T.P. 12% 75/87	99 35	99 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 68/88 I	98 10	98 00
Enel 6% 69/89 I	99	98 50
Enel 7% 71/86	99 30	99
Enel 7% 72/87 I	97 60	97 60
Enel 7% 73/88	91 60	93 60
Enel 12% 79/86	96 70	96 00
Enel 12% 80/87	98 90	98 00
Enel 80/87 ind.	100 90	100 50
Enel 81/88 ind.	101 95	101 75
Enel 82/88 ind. I	107 70	108
Enel 82/88 ind. II	107 00	108 30
Enel 82/88 ind. III	107 20	107
Enel 82/88 ind. IV	107 30	107 80
Enel 83/90 ind. I	109	107 00
Enel 83/90 ind. II	105 45	104 70
Enel 83/90 ind. III	106 35	106
Enel [redacted] ind.	105 50	106 00
Enel 84/93 ind. II	106	106
Enel 84/93 ind. III	103 75	103 35
Enel 84/93 ind. IV	103 85	103 80
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	[redacted]	109 50
I.R.I. S. Spir. 83/89 ind.	110 50	110 50
I.R.I. Sider 82/89 ind.	105	101 25
Aut. I.R.I. 6% 87/87	91 00	[redacted]
Aut. I.R.I. 6% 86/88 I	[redacted]	[redacted]
Aut. I.R.I. 6% 88/88	[redacted]	[redacted]
Aut. I.R.I. 7% 71/88	[redacted]	95 50
CCOP 5% 30.le	79	[redacted]
CCOP 6% 30.le	[redacted]	72 40
CCOP 7% 30.le	70 30	70 10
CCOP 8% 1[redacted]	[redacted]	[redacted]
CCOP 6% 1970/2006	[redacted]	72 50
CCOP 10% 1977/2007	73 10	70 70
CCOP int. st. 6% 67/87 II	87 00	83 00
CCOP int. st. 6% 68/88 II	[redacted]	[redacted]

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 6% [redacted]	87 20	81 00
CCOP int. st. 7% 70/90 I	84 60	86 30
CCOP int. st. 7% 71/91 II	86 70	86 20
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	83 40	83 30
CCOP Anas 7% 72/2002 I	88 90	88 50
CCOP Aut. 6% 68/88 I	78 50	72
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	70 90	71 20
CCOP FS 6% 67/87	83 60	82 75
CCOP FS 7% 71/91	86 25	83 20
CCOP FS 7% 72/92 I	81 50	80 60
CCOP FS 7% 72/92 II	80	83
CCOP pr 6% 61/86 IV	99	99 50
CCOP pr 6% 67/87 V	92 90	91 50
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 70	91 50
CCOP pr 6% 68/88 VII	90	97 60
CCOP pr 6% 69/89 VIII	80 00	90
CCOP pr 7% 71/91 II	86	83 00
Amm. FS [redacted] 68/88	80 10	91 30
Amm. FS 7% 70/90	[redacted]	88 10
AZ. FS 83/90 ind.	[redacted]	104 70
AZ. FS 83/90 ind. II	[redacted]	104 70
AZ. FS 84/92 ind.	[redacted]	[redacted]
IMI 6% 67/87 XXVI	92 10	91 70
IMI 6% 69/91 XXVII	[redacted]	86 80
IMI 7% 70/88 XXVIII	91 10	[redacted]
IMI 7% 70/88 XXIX	[redacted]	88 50
IMI 7% 73/94 XXXVII	[redacted]	79 10
IMI TV 81/88 LXXII	114 80	112
IMI 14% 84/91	104 05	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	94 60	96
S. Paolo c.f. 6% conv.	74 80	78 10
S. Paolo c.f. 6%	80	80
S. Paolo [redacted] 5% 80/95 10° ind.	131	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 22°	102 80	102
S. Paolo c.f. TV [redacted] 28°	102 50	102 75
S. Paolo c.f. TV 82/97 40°	102 60	102 75
S. Paolo c.f. TV 83/98 30°	100	100
S. Paolo o.p. 6% da 5%	83 00	83 50
S. Paolo o.p. 6%	88 60	[redacted]
S. Paolo o.p. 7%	78	77
S. Paolo o.p. 9%	83	82
S. Paolo o.p. 6% 79/89 Ecu	108 25	108 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 11°	101 80	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	103 10	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	103 50	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 30	102 50
Fiat TV 81/88	102 05	102 00
Olivetti TV 82/87	101 00	101 00
Pirelli spa TV 82/88	103 10	103
OBBLIGAZIONI [redacted]		
Cir 13% 81/88	343	338
Cogefar 14% 81/88	187 50	n.q.
Generali 12% 81/88	341 25	342 50
IFIL 13% 81/87	278 10	275
IMI-B. Roma 13% 81/87	114 30	112 50
IMI-Comit 13% 81/87	118 40	120
IMI-Credit 13% 81/87	132	133
Italgas 14% 82/88	204 50	205
La Centr. 13% 81/88	183	183
Mediobanca 14% 82/88	852	853
Med. SII 13[redacted] 81/91	133 50	130
Med. Fidis 13% 81/91	208	204
Med. S. Spir. 7% 73/88	310 75	310
Med. Selm 14% 82/88	183 75	182
Med. Snia 13% 80/90	285 50	284
Olivetti 13% 81/91	185 30	185
Pirelli spa 13% 81/91	157 50	158
Pirelli spa 13,5% 81/88	160 50	157
S. Paolo Att. Im. 14% 82/93	148 50	146
S. Paolo Salc. 12% 71/91	384 50	383
Unicem 14% 81/87	135 20	135
Unicem 15% 87/89	148 50	148

AZIONI

[redacted] San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 15-3	Varias.	Quantità trattate	Torino 15-3
ALIMENTARI				
Alivar	7900	—	5500	7865
Bonifiche Ferr.	27450	—	300	n.q.
Eridania	10180	+ 420	30100	10190
Florio	n.q.	—	—	[redacted]
IBP ord.	8000	+ 25	21000	[redacted]
IBP risp.	3990	+ 40	19000	n.q.
Milanagr. Vit.	6350	— 7	7100	6410
Perugina ord.	3510	+ 30	19000	n.q.
Perugina risp.	3110	— 30	6000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	32500	—	13000	n.q.
Ausonia Ass.	890	+ 10	27000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	20910	— 190	1500	21000
C. Ass. Mi. risp.	11900	— 200	13600	12300
C. Latina ord.	1150	— 10	154000	1145
C. Latina priv.	864	+ 40	79000	890
FIRS ord.	1300	—	1000	n.q.
FIRS risp.	690	—	—	n.q.
Generali	40105	— 250	151700	40000
Italia Ass.	12750	+ 100	10000	n.q.
L'Abeille	39000	— 500	500	n.q.
La Fondiaria	53000	— 410	4100	n.q.
La Previdente	[redacted]	— 120	2200	n.q.
Lloyd Adriatico	7250	+ 100	30200	n.q.
RAS	64000	— 600	14000	63000
SAI ord.	12900	— 110	5200	13000
SAI priv.	12500	— 210	200	13000
Toro Ass. ord.	14010	— 570	17500	14400
Toro Ass. priv.	10790	— 100	20000	11000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5350	+ 270	51500	n.q.
B. Comm. Ital.	17750	+ [redacted]	[redacted]	17800
B.N.A. ord.	5470	+ [redacted]	25100	5500
B.N.A. priv.	3500	+ [redacted]	[redacted]	3500
Banco Roma	15250	+ 550	[redacted]	15000
Banco Lariano	3600	+ [redacted]	37500	n.q.
Cred. Italiano	2100	— 10	117500	2130
Cred. Varesino	4185	+ 64	[redacted]	n.q.
Interbanca p.	22560	+ 100	14300	22560
Mediobanca	83050	— 200	4025	83500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6100	—	22000	6250
Burgo priv.	5700	+ [redacted]	6000	6000
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2000	+ 95	6000	n.q.
L'Espresso	6675	— 215	1000	n.q.
Mondadori o.	5400	+ 10	2500	n.q.
Mondadori p.	3000	+ 90	30000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1671	+ 21	[redacted]	n.q.
Pozzi Ginori o.	120	+ 1 75	225000	125
Pozzi Ginori r.	129 50	—	—	128
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	64000	— 300	3150	n.q.
Italcementi r.	78000	+ 150	700	n.q.
Unicem ord.	17710	— 70	4400	17700
Unicem risp.	14000	— 1000	4000	15000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	9100	+ 70	2100	n.q.
Caffaro ord.	860	— 21	31000	n.q.
Caffaro risp.	820	— 30	15000	n.q.
Farmit. Erba	11610	+ 40	29300	n.q.
Fidenza Vetraria	9050	+ 100	14500	n.q.
Italgas	1573	— 1	122000	1600
Mira Lanza	30000	+ 1000	1000	30000
Montedison	1495	+ 23	1188000	1479
Paramatti	n.q.	—	—	1300
Perlier	[redacted]	—	—	n.q.
Pierrel ord	1000	+ 25	10000	[redacted]
Pierrel risp.	1105	+ 6	[redacted]	1085
Pirelli S.p.A. o.	2278	+ 28	[redacted]	2215
Pirelli S.p.A. r.	2250	+ 10	21000	2230
Recordati	7550	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Rol	2530	— [redacted]	105000	n.q.
Saffa ord.	7330	— [redacted]	[redacted]	8050
[redacted] risp.	7370	— 50	[redacted]	[redacted]
Salag	n.q.	—	—	1155
Siossigeno	36730	+ 270	1600	n.q.
Snia Bpd ord.	2800	— 10	730000	[redacted] *
Snia Bpd risp.	2836	— 25	[redacted]	2840 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord	661	— 9	315000	668
La Rinasc. priv.	340 90	+ 4 50	[redacted]	343
Sies	1347	+ [redacted]	[redacted]	1350
Standa ord.	11600	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Standa risp.	12690	— 250	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1033	— 9	37000	1058
Ausiliare	3000	— 20	4800	n.q.
Autostr. To-Mi	3840	— 10	8000	3900
Italcable ord.	10790	+ 90	23000	10800
Italcable risp.	10000	+ 40	6300	10500
NAI	20 25	+ 3 25	1000000	37
Nord Milano	7010	—	—	n.q.
SIP ord.	2030	+ 10	148000	2020 *
SIP risp.	2180	— 6	49000	2230 *
ELETTROTECNICI				
Selm	3300	+ 45	42000	n.q.
Tecnomasio	748	+ 29	80000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	2180	+ 40	30000	n.q.
Agricola Fin. o.	15150	+ 110	600	n.q.
Agricola Fin. r.	18500	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	220	+ 22	1567000	220
Bonif. Siele	31000	+ 510	4400	n.q.
Borgosesia o.	11100	— 400	—	[redacted]
Borgosesia r.	3749	+ 260	1000	3700
Brioschi	752	+ 14	[redacted]	n.q.
Buton	2300	—	4500	n.q.
Cabot Mi. C. o.	6040	+ 30	[redacted]	n.q.
Cabot Mi. C. r.	7910	+ [redacted]	—	n.q.
La Centrale o.	3465	+ 135	1100000	3450
La Centrale r.	3310	+ 134	[redacted]	3350
Cir ord.	5140	+ 90	[redacted]	5100
Cir risp.	5040	— 15	5000	5100
Cir risp. n.c.	4275	+ 126	[redacted]	[redacted]
Eurogest ord.	1450	+ 25	150000	n.q.
Eurogest risp.	1505	+ 25	1000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1320	+ 15	1000	n.q.
Euromobiliare	5500	+ 85	1500	n.q.
Fidis	8450	— 50	18500	6500
Fin. Breda	4190	— 70	20000	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4000	— 10	[redacted]	n.q.
Finrex	1195	—	7000	n.q.
Finsider	55	+ 2 25	100000	53
Fiscambi	3050	+ 80	2000	3900
Gemina ord	790	+ 10	213000	n.q.
Gemina risp	805	+ 27	38000	n.q.
GIM ord.	2080	+ 80	19000	3900
GIM risp.	2731	+ 42	47000	2700
IFI priv.	8170	+ 80	[redacted]	8095
IFIL ord.	8401	— 54	[redacted]	8500
IFIL risp.	5040	— 31	44000	5100
Iniziativa Me.T.A.	30000	— 300	2550	n.q.
Italmobiliare	72400	— 100	6075	n.q.
Mittel	1830	+ 11	3000	1800
Partec. Finanz.	3830	— [illegible]	62000	n.q.
Pirelli & C.	4390	+ 40	13100	4380
Rejna ord.	19000	—	—	n.q.
Rejna risp.	14000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	5790	+ 80	4000	n.q.
Schiapparelli	380	+ 8	15000	331
Serfi	3030	+ 80	[redacted]	2850
[redacted]	1137	— 6	440000	1170
SME 1/7/84	1130	— 2	[redacted]	1150
SMI ord.	2715	+ 30	[redacted]	2700
SMI ord. 1/7/84	[redacted]	—	[redacted]	2530
SMI risp.	2205	— 3	18000	[redacted]
SOPAF	1850	— [redacted]	49000	n.q.
STET ord	2456	+ 1	13[redacted]	2470 *
STET risp.	2525	— 3	33000	2530 *
Terme Acqui	1080	+ 35	7000	n.q.
Trenno	13800	— 110	3000	n.q.
Tripcovich	6585	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7150	+ 50	[redacted]	n.q.
Attività Imm.	3226	+ 56	3000	3300
Bi-INVEST ord	3531	+ 11	44000	3600
Bi-INVEST risp	3470	— 30	4500	[redacted]
Cogefar	2211	+ 8	32000	n.q.
Con. Ac. Roma	115	— 2	30000	115
De Angeli-Frua	1950	+ [redacted]	17000	n.q.
I.I.I. ord.	2405	+ 50	6000	n.q.
I.I.I. risp.	2483	— 7	3000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	[redacted]
ISVIM	14700	+ 300	—	[redacted]
Risanam. ord.	8100	— 100	100	8300
Risan[redacted]. risp.	7910	+ 40	—	8700
Sifa	2375	+ 15	[redacted]	2340
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4500	+ [redacted]	10500	n.q.
Cavlagnetti	n.q.	—	—	3750
Danieli	4150	+ 700	[redacted]	n.q.
FIAT ord.	3080	+ 30	[redacted]	2985 *
Warrant Fiat o.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]	1740 *
FIAT priv.	[redacted]	+ 8	1557000	2580 *
Warrant Fiat p.	1404	+ 4	90600	1400 *
Gilardini	17825	— 21	3000	18000
Franco Tosi	20000	+ 200	4000	n.q.
Magneti M. o.	1963	+ 3	67000	1950
Magneti M. r.	1857	+ 47	30000	1850
Olivetti ord.	6845	+ 64	407000	6770
Olivetti priv	6880	+ 10	[redacted]	[redacted]
Olivetti risp	6610	— 22	4000	[redacted]
Oliv. risp. n.c.	6000	+ 150	[redacted]	5810
Saipem	5070	— 2	82000	n.q.
Sasib ord	5750	— 60	41000	5475
Sasib priv.	5750	— 80	500	[redacted]
Westinghouse	28500	+ 1000	300	28500
Worthington	2389	+ 37	15000	n.q.
[redacted]				
C. Metal. Ital.	4880	— 20	3500	n.q.
Dalmine	559 50	+ 26 2	2530000	[redacted]
Falck ord	[redacted]	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Falck risp	4400	— 49	[redacted]	n.q.
Ilssa-Viola	1124	—	—	n.q.
La Magona	6200	—	6000	n.q.
Parfusela	800	+ 80	68000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10550
Trafilerie	4350	—	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	4090	— 50	17000	4280
Cucirini	2060	+ 31	8000	n.q.
Cascami 1872	6030	—	—	n.q.
Eliolona	1909	—	—	n.q.
Fisac ord.	4750	+ 48	[redacted]	4000
Fisac risp.	3601	—	—	3900
Linificio ord.	1880	+ 20	[redacted]	n.q.
Linificio risp.	1270	— 25	49000	n.q.
Marzotto ord	3100	— 40	4000	n.q.
Marzotto risp.	3180	— 60	6000	n.q.
Olcese Venez.	104	— 1	3625000	n.q.
Rotondi	14295	—	—	n.q.
Zucchi	4485	— 60	7000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2425	— 161	[redacted]	n.q.
A. De Ferrari r.	[redacted]	—	—	n.q.
Acqua potabili	2500	+ 30	1000	3500
Ciga Hotels	[redacted]	+ 150	343000	[redacted]
Jolly Hotels o.	7300	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Jolly Hotels r.	7250	— 100	[redacted]	n.q.
Pacchetti	77	+ 2	2375000	76

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, [redacted], [redacted] Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 15-3	13-3	Esportazione (Milano) 15-3	13-3	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 15-3	13-3
Dollaro Usa	2125	2086	2130,50	2102	2130,00	2101,05
Dollaro Usa t. p.	2100	2050	—	—	—	—
Marco tedesco	630	625	631,20	627	631,04	627
Franco francese	206,75	205	206,70	205,30	206,72	205,35
Fiorino olandese	558,5	547	558,34	554,15	558,12	554,225
Franco belga	31,5	30,80	31,414	31,200	31,416	31,180
Sterlina	2330	2283	2332	2263,00	2333,25	2282
Lira irlandese	1930	1930	1967,00	1954	1967,75	1954
Corona danese	173,5	172,50	175,00	173,32	175,075	173,31
E.C.U.	—	—	1404,00	1300,00	1404,50	1399,70
Dollaro canadese	1515	1490	1536,70	1500	1530,225	1510,00
Yen giapponese	8,05	7,90	8,19	8,050	8,170	8,082
Franco svizzero	727	720	740,70	727	740,70	737,15
Scellino austriaco	90,15	89,35	89,843	89,13	89,844	89,47
Corona norvegese	218	218	221,13	218,90	221,14	218,44
Corona svedese	218	216,40	222,75	220,07	222,715	220,06
Marco finlandese	300	299	305,90	305	305,84	303,40
Escudo portoghese	11,25	10,90	11,40	11,27	11,435	11,266
Peseta spagnola	11,8	11,50	11,400	11,335	11,404	11,334
Dracma taglio gr.	7,5	7,5	—	—	—	—
Dracma taglio pr.	14	14,15	—	—	—	—
Dollaro australiano	1480	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE [redacted]

	Giorni	Prezzo	Tasso
26/4/85	37	98,749	12,80
23/5/85	64	97,838	12,80
26/6/85	100	96,663	12,60
26/7/85	128	95,720	12,75
23/8/85	156	94,837	12,75
12/9/85	177	94,124	12,45
30/10/85	220	92,788	12,80
22/11/85	248	91,864	12,80
20/12/85	263	90,843	13,00
30/1/86	310	90,004	12,90
26/2/[redacted]	343	88,843	13,15
14/3/86	366	88,500	13,30

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,625	16
7 gg	15,125	[redacted]
15 gg	15,250	15,675
1 mese	15,500	15,875
2 mesi	15,625	16,000
3 mesi	[redacted]	16,125
6 mesi	15,750	16,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	145.000-153.000
Sterlina n.c.	147.000-154.000
Marengo it.	113.000-121.000
Marengo sv.	115.000-122.000
Marengo fr.	113.000-121.000
Marengo bel.	109.000-117.000
20 doll. oro	650.000-800.000
Krugerrand	630.000-665.000
Argento (*)	385-394
Platino (*)	17.130

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(In $ Usa per oncia)

Mercati	11-3	12-3
Londra	281,00	[redacted]
Zurigo	282,00	280,00
Parigi	281,23	280,13
New York	281,40	280,05
Milano (lire/grammo)	18.770	18.500
Hong Kong	290,00	290,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 11-3	12-3	[redacted] (in marchi) 11-3	12-3	Londra (per sterlina) 11-3	12-3	Parigi (in fr. fr.) 11-3	12-3
Dollaro	3,0060-3,0080	2,9870-2,9970	3,3480-3,3510	3,3610-3,3630	1,0890-1,0900	1,0860-1,0890	10,263-10,274	10,232-10,243
Franco svizzero	—	—	117,24-117,36*	117,30-117,52*	3,0655-3,1085	3,0800-3,0810	350,18-350,33*	350,60-350,33*
Franco francese	27,82-27,87*	27,77-27,85*	32,64-32,69*	32,57-32,60*	11,087-11,113	11,086-11,136	—	—
Marco	85,23-85,36*	84,88-85,17*	—	—	3,6300-3,6410	3,6400-3,6480	305,20-305,30*	305,24-305,83*
Sterlina	3,2640-3,2613	3,0830-3,0031	[redacted]	[redacted]	—	—	11,081-11,113	11,081-11,113
Yen	1,1080-1,1083*	1,0831-1,0850*	1,2930-1,2947*	1,2940-1,2971*	[redacted]	252,45-252,81	3,9478-3,9635*	3,9347-3,9489*
Lira	0,1387-0,1370*	0,1350-0,1364*	1,603-1,606**	1,597-1,601**	[redacted]	2274,1-2282,7	4,8375-4,8160**	4,8098-4,8086**

* per cento ** per mille unità

Tangenti, ancora un colpo di scena: su richiesta del giudice Tribisonna, il tribunale rinvia il dibattimento al 4 giugno

Il processo slitta a dopo le elezioni

Il giudice a latere scrive al presidente: «Chiedo una sospensione onde sia possibile accertare la mia completa estraneità» - Capirossi: «Accetto la richiesta per quella chiarezza alla quale molti alludono e su cui qualcuno specula» - Colti di sorpresa i difensori i quali, dopo un incontro con i capi degli uffici giudiziari, avevano appena sollecitato in aula un rinvio a giugno per «maturare decisioni e scelte»

Il giudice Antonio Tribisonna ed il presidente Gian Carlo Capirossi dopo l'udienza di ieri

La sospensione del processo delle tangenti sino al 4 giugno è stata annunciata ieri alle 12,10 dal presidente Capirossi, al termine di un'udienza breve ma tesa.

Per difensori imputati e collegio giudicante l'appuntamento nell'aula di via Delle Orfane 20 è fissato alle 11,30: non dovrebbe accadere nulla di speciale, i patroni dei politici accusati di corruzione consegneranno le ultime memorie, poi il presidente Capirossi dichiarerà chiusa la fase dibattimentale e probabilmente il giorno (dovrebbe essere giovedì della prossima settimana) in cui cominceranno le arringhe delle parti civili e la requisitoria del pm Vitari.

Invece, già alle 9,30 accade qualcosa di strano. Accompagnati dal presidente dell'ordine forense Gianvittorio Gabri, gli avvocati Fiume, Masselli e il prof. Lozzi, vanno a colloquio con il presidente della Corte d'Appello Luigi Conti. Il procuratore generale Severino Rosso e il presidente del tribunale Osenga stanno già lì. Gli informano che il collegio dei difensori presenterà un'istanza per il rinvio del procedimento a giugno.

Mezz'ora prima che l'udienza s'inizi i capi degli uffici giudiziari convocano il presidente Capirossi e i due giudici a latere Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna. Li trattengono a lungo, l'udienza comincia in ritardo, alle 12.

La tensione si legge sul volto cereo di Capirossi, nel continuo, nervoso tormentarsi le mani della dott.ssa Carpinteri, nell'espressione accigliata del dott. Tribisonna. Il presidente sa già di dover interrompere il processo, pochi minuti fa, nel segreto della camera di consiglio. Tribisonna gli ha consegnato la breve lettera scritta a mano: «*Avuto notizia che mi starebbe indagando su fatti che coinvolgerebbero la mia reputazione e dignità di magistrato, e pure ritenendomi estraneo ai fatti, ritengo mio scrupolo, in ossequio alla limpidezza di condotta, chiedere che la Signoria Vostra disponga una sospensione del dibattimento onde sia possibile accertare la mia completa estraneità*».

L'udienza comincia. Su una questione di procedura, il presidente Capirossi si rivolge ad alcuni difensori chiedendo: «*Oggi vogliamo acquisire tutti i vostri documenti, eravamo d'accordo così, no? Stamane dobbiamo chiudere il dibattimento*». Poi, all'avv. Gabri: «*Volete leggere qualcosa?*».

Il presidente dell'ordine degli avvocati legge l'istanza sottoscritta da tutto il collegio di difesa meno l'avv. Boccassi, patrono dell'ex assessore regionale psi Claudio Simonetti: «*Tenuto conto della inutilità del materiale processuale da studiare, chiediamo il rinvio del giudizio a giugno. Lo chiediamo tenuto conto anche delle notizie divulgate sul piano nazionale da tutti i mezzi d'informazione e quindi profondamente lesive dell'indispensabile equilibrio interiore di tutti gli operatori nel processo processuale*».

L'istanza continua: «*Chiediamo anche che a giugno sia fissata una udienza interlocutoria per consentirci, se permarranno emergenze processuali abnormi, di maturare decisioni e scelte*». Il che significa che se a giugno dovessero spuntare sospetti giudici a latere Carpinteri e Tribisonna, gli avvocati potrebbero rinunciare alla difesa o invocare l'annullamento del giudizio.

Gabri ha finito. Sull'istante non si pronuncia l'avv. Pazzi, legale del Comune e della Regione che si sono costituiti parti civili; il pm Vitari dichiara di non condividerla, ma si rimette al parere del tribunale. Capirossi dice secco. «*Ho voluto sentire gli umori e gli umori della difesa e dell'accusa*». Poi, a sorpresa, legge la lettera di Tribisonna. Alla fine afferma: «*Non ho difficoltà ad accettare questa richiesta tendente a quella chiarezza sulla quale molti alludono e qualcuno specula. Tutte le altre istanze sono quindi superate*».

L'udienza è finita. Gli giudice Tribisonna, subissato dalle domande dei cronisti, è laconico: «*Ho deciso di sollecitare la sospensione dopo essere stato interrogato dai colleghi di Milano. Non è vero che sia stato costretto a scrivere quella lettera stamattina, dai miei superiori. Perché ho chiesto di sospendere sola questo processo e non gli altri in cui sono impegnato? E' semplice, perché per questo si è fatto tanto clamore*».

Beppe Minello

I politici dubbiosi sulla decisione

Cardetti: «Credo sia meglio così»

La sospensione del processo divide i politici torinesi. Amici, compagni o avversari degli imputati, alle prime avvisaglie di tempesta avevano chiesto che la navicella arrivasse comunque a destinazione. Oggi le posizioni sono più sfumate.

Il sindaco è d'accordo col presidente Capirossi: «*Mi sembra che la decisione di sospendere il processo in attesa di chiarire le posizioni dei giudici, sia una decisione saggia*», commenta a caldo Giorgio Cardetti. Parla a titolo personale e rileva che «*una sentenza di qualunque tipo, emessa mentre pesano sospetti sulla posizione di alcuni membri del collegio giudicante, avrebbe potuto essere valutata in modo distorto*». Il verdetto deve giungere «*in un clima di massima serenità*».

Lo stesso tono ha dc. Il capogruppo in Consiglio comunale, Gian Paolo Zanetta: «*Una sentenza sarebbe stata rischiosa. La sospensione impedisce che una conclusione potesse essere "interpretata" alla luce di una campagna elettorale certamente calda*».

Ai giudizi positivi si contrappongono psi e pri. Il segretario comunista Piero Fassino: «*Per rendercici conto e degli sforzi che dovranno fare i difensori e degli imputati di ottenere un clima più sereno, siamo molto perplessi sul rinvio. Secondo il pci esiste il rischio che il dibattimento preluda, «nell'interesse di qualcuno», ad un insabbiamento, mentre «la città ha diritto di sapere che cosa è successo prima del 2 marzo '83 e per responsabilità di chi*». Per questi motivi, conclude Fassino «*ci batteremo perché alla ripresa del processo la sentenza giunga al più presto*».

L'on. Giorgio La Malfa, vicesegretario pri: «*Mi dolgo che un processo di questa importanza venga sospeso. Mi rendo naturalmente conto dei motivi che possono essere suggeriti questo rinvio, ma credo che la città avesse il diritto di sapere, dopo tanto tempo, quante e quali fossero le responsabilità*».

E i socialdemocratici, con Terenzio Magliano, lasciano trasparire dubbi sul «*peccato originale del processo*»: se i giudici erano in odore di *santità, perché non se hanno altri?*». Sul piano politico, la decisione «*gioverà ai partiti sotto giudizio, non certo ai pidì che non ha uomini sotto accusa: l'opinione pubblica non ricorderà*».

Giorgio Cavalla, liberale, ricorda che gli interessi giustizia dovrebbero prevalere su quelli politici: «*Bisogna chiarire le cose nel tempo migliore. Non sotto le elezioni, anche se il mio partito avrebbe interessi contrari*». E Ugo Martinat, segretario msi, conclude manifestando il suo stupore per l'atteggiamento della magistratura: «*Dovrebbe essere al di sopra dei partiti, ma anche delle elezioni*». Il suo giudizio, pertanto, potrebbe avere più rilevanza: «*Se i giudici erano più tendenzialmente convinti della colpevolezza di molti imputati rendono un servizio a qualche partito, se erano convinti dell'innocenza, rendono un buon servizio agli stessi imputati. In ogni caso rendono un buon servizio alla pubblica opinione, preoccupata dagli scandali che coinvolgono parte della magistratura*».

Bruno Gianotti

Il novembre 43 udienze

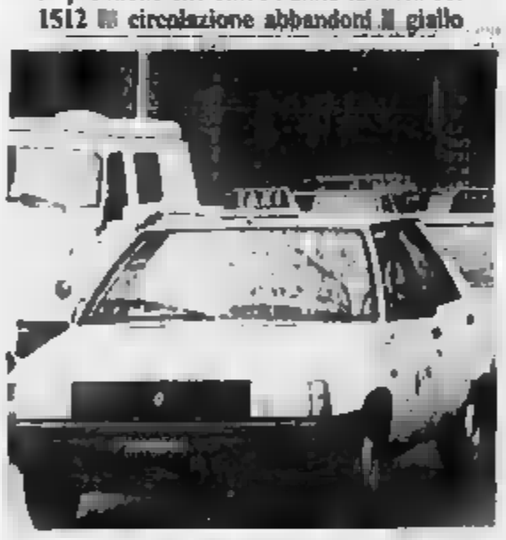
Esattamente a quattro mesi dalla prima udienza del 19 novembre '84 il processo per lo scandalo delle tangenti al Mercato. Nelle 43 udienze sono stati interrogati tutti i 19 imputati e sono stati sentiti più di cento testimoni.

L'atmosfera del processo, arroventata dalle rivelazioni di Zampini e resa incandescente dalle accuse di un ex spacciatore di droga che in aula ha raccontato di un piano per uccidere il faccendiere, è divenuta sempre più tesa quando alla fine di febbraio sono terminati i sospetti sui due giudici del collegio.

Dopo la decisione del Comune

Già al posteggio 30 taxi bianchi

E' probabile che entro l'anno la metà dei 1512 in circolazione abbandoni il giallo



Trenta dei 1512 taxi torinesi diventati bianchi. E' la prima conseguenza della delibera comunale che, accogliendo una precisa richiesta dei conduttori di auto pubbliche, ha acconsentito alla richiesta di modifica del colore. Il bianco continuerà a trovare favore fra i tassisti è probabile che entro l'anno prossimo oltre metà dell'intero parco vetture muterà veste. Non sono scarsi, al momento, proteste fra la clientela, se si eccettua un giudizio negativo dell'Associazione albergatori che considera la decolorazione dei taxi uno «*sbiadimento dell'intera città*».

Oltre 3700 insegnanti al concorso per una sola cattedra

Tra speranza e rassegnazione «O vinco o cambio mestiere»

Il 90 per cento degli aspiranti maestri sono donne - C'è chi ha tentato questa prova appena ottenuto il diploma e chi dopo aver dedicato anni ai figli - Un unico stimolo: un posto di lavoro

Tra speranza e rassegnazione lo stato d'animo dei candidati che ieri hanno affrontato la prova scritta del concorso magistrale presso le scuole Cattaneo, Bodoni, Guarini, Levi, Einstein, Moro, Cromwell. Dei 4723 che avevano inviato la domanda, soltanto 3793 (oltre il 90 per cento donne) si sono presentati a sostenere l'esame. La cattedra sembra comunque un miraggio: ne sono assegnate soltanto mille ai Fortunati Aperti.

Entro le 8,30 sono stati dettati i tre argomenti fra i quali gli aspiranti maestri ne hanno scelto uno da svolgere in sei ore. Eccoli. Primo: «*Un compito fondamentale degli insegnanti della scuola elementare è l'elaborazione della programmazione. Il candidato evidenzi le funzioni e le caratteristiche della programmazione e, con adeguate esemplificazioni, illustri l'uso flessibile di modelli di organizzazione didattica*». Secondo: «*Si afferma che la scuola deve promuovere la formazione di personalità creative. Il candidato esponga le sue considerazioni sulla creatività in e, riferendosi concretamente all'insegnamento nella scuola elementare, delinei le modalità didattiche che, a suo parere, possono risultare più efficaci per aiutare lo sviluppo potenziale creativo degli alunni*». Terzo: «*Nella scuola elementari si sono alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento a causa o di svantaggi culturali o di handicaps di minore o maggiore gravità. Accennando alle diverse problematiche relative allo svantaggio e all'handicap, il candidato indichi le modalità didattiche più opportune ed efficaci per favorire il superamento delle difficoltà*».

I primi gruppi di candidati cominciano ad uscire dopo le 13. Perché hanno scelto questo cronometro? Rispondono poco volentieri, rifiutano con decisione di dire il cognome. Tuttavia qualche confidenza filtra attraverso questa sorta di riserbo protettivo. Rosanna, 34 anni, ha superato il concorso dell'83, ma non ha avuto il posto per mancanza di cattedre: «*Ho mancato per un soffio. Se nei prossimi due anni ammesso che mi vada bene, non verrò chiamata ad insegnare, cercherò un lavoro qualunque*». Maria Rosa, 30 anni, tenta per la sua prima occupazione: «*Mi sono dedicata alla famiglia. Adesso serve uno stipendio in più*».

Giovanna, 28 anni, per seguire il marito trasferito da Novara a Torino ha dovuto lasciare l'impiego: «*Ho un diploma magistrale. Prima o poi mi chiameranno. Se mi va bene alla prossima emigrazione forzata mio marito potrà chiedere anch'io il trasferimento*».

Maria Valabrega

Temperatura ieri

massima	+12,9
minima	— 2
media	+ 6,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20; pressione a livello del mare 997 mb; umidità 40%. Temperature: massima +12,6; minima —3,8; media + 6,0. Previsioni: cielo poco nuvoloso con locali addensamenti specie sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti da moderati a forti sui rilievi. Visibilità buona. Ieri: sorge alle 5,41; tramonta alle 18,16. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. + 13,4; min. + 5,8.

La stampa aiuta bimbi somali

Nel pomeriggio arriveranno a Caselle da Mogadiscio i due bambini somali affetti da gravi malformazioni cui i lettori della Stampa, tramite Specchio dei tempi, hanno offerto un «viaggio della speranza» a Torino.

I piccoli, accompagnati dal prof. Sebastiano Cavanna dell'Ospedale Infantile, saranno ospitati con un congiunto al Regina Margherita dove i medici li sottoporranno a delicati interventi chirurgici per correggere le anomalie di cui soffrono. Vista la lunga durata della degenza (si presume che saranno necessari due mesi), l'ospedale ha garantito ospitalità anche ad altri famigliari

Bomba e lavori paralizzano la Val Susa

Oggi fermi tutti i treni e il traffico stradale: si cerca di rendere inoffensivo l'ordigno sulla massicciata a Pont Ventoux - Chi vuol andare a sciare deve passare dal Sestriere

Da ieri la Val Susa ha interrotto strade e ferrovia, per motivi di ordine pubblico: la neutralizzazione di una bomba. I centri di Oulx sono raggiungibili oggi soltanto attraverso la Statale 24 del Monginevro che supera il Colle del Sestriere. La bomba è stata posta a Pont Ventoux di Oulx: gli artificieri sono all'opera da ieri per disinnescare, se possibile, una guerra: un bomba d'aereo, che è stata imballata lavorando con acidi per renderla inoffensiva. Gli esperti garantiscono che l'impresa non risulterà troppo difficile e dovrebbe essere ultimata oggi.

La bomba è prossima alla massicciata ferroviaria, così per tutta la giornata di ieri la linea Bussoleno-Modane è rimasta interrotta: i treni dalla Francia sono stati deviati per Domodossola, quelli locali si sono fermati a Salbertrand. Contemporaneamente si è lavorato al raddoppio della ferrovia Bussoleno-Modane e a Gravere, dove sono stati fatti saltare con esplosivo rocce pericolose.

Oggi è un'altra giornata di interruzioni. La ferrovia rimarrà ferma fra Oulx e Salbertrand (sempre per la bomba) dalle 9,50 alle 18,50. Due treni: il 415 e 419, che dovrebbero arrivare a Porta Nuova alle 11,23 e alle 17,30 sono deviati per Domodossola e Novara. Il 414 delle 08 da Porta Nuova è deviato a Novara-Domodossola; mentre il 417 da Chambéry si ferma a Oulx.

Il treno locale 7013 delle 12,25 si ferma a Salbertrand e riprende da Oulx per Bardonecchia. Quello di Modane delle 12,10 si ferma ad Oulx e riprende per Torino da Salbertrand. Il locale 7014 delle 14,03 da Porta Nuova si ferma a Salbertrand, riprende da Oulx per Modane. Il 418 delle 16,25 da Porta Nuova è soppresso, parte solamente da Oulx.

Sulla strada della Val Susa il traffico pesante è interrotto oggi all'autoporto di Susa e ad Oulx, dalle 8 alle 21. Bloccati anche i Tir dal Fréjus. Il traffico leggero si ferma dalle 9 alle 18 a Gravere, a Susa e Bardonecchia. Domani e fino a nuove disposizioni sarà anche il servizio notturno dalle 1 alle 5, escluso domenica e lunedì) del traffico leggero e pesante da Susa-Gravere ad Oulx-Savoulx.

«Sono gli imputati a rimetterci di più»

Secondo Enzo Biffi Gentili - Zampini si dice deluso

L'udienza è appena terminata. Adriano Zampini, pallido e teso in volto, raccoglie il loden verde che ha appoggiato sui banchi degli imputati. Quando tornerà in quest'aula, se tutto andrà bene, non ci sarà più bisogno di cappotti. Il processo riprenderà in un'altra «stagione». Il 4 giugno, quasi mesi dopo le elezioni amministrative del 12 maggio.

«*La vera giustizia non sarà fatta in fretta*» — è il suo primo commento alla sospensione del giudizio — «*Per me questo slittamento vuol dire mesi di sofferenza in più. Come imputato, l'unico mio desiderio è di essere giudicato, saldare il conto e reinserirmi nella società. Per me, tutti e tre i giudici assolutamente innocenti. Prima i sospetti sul giudice a latere Carpinteri, poi su Tribisonna e infine addirittura sul presidente Capirossi, come non pensare ad una manovra? Non so se avrò la forza di sopportare un altro processo*». E poi «*Non state sentite le telefonate registrate, si vede che davvero troppo fastidio*».

L'ex vicesindaco socialista Enzo Biffi Gentili pensa come Zampini, anche se sulla lettera di Tribisonna e sui sospetti di manovra tendenti a far saltare il processo oltre una spiegazione diametralmente opposta: «*Alla fine di tutta questa storia chi ci rimetterà di più saranno proprio gli imputati. Trascinare a lungo una vicenda processuale come questa è controproducente, anche perché nel corso del dibattimento molte posizioni sono state chiarite. L'unica che mi sentirei di escludere in questa storia è il sospetto di una manovra, che ci sia stata un'influenza dei politici sui magistrati*».

Tra i 17 avvocati che hanno firmato il documento con la richiesta di sospensione del processo la parola d'ordine è il silenzio: «*Il disagio che proveremo lo abbiamo espresso in quel documento, altro non possiamo e non vogliamo dire*». Tra loro c'è anche il difensore di Zampini, Graziano Masselli, schierato fino alla penultima udienza sulle posizioni dell'accusa contro i difensori degli altri imputati: «*Non ho fatto nessun patto né con il pm né con gli altri — dichiara Masselli — La mia è stata una scelta di prudenza. Ho valutato una serie di elementi (la vicenda Frolo, la mancata audizione delle telefonate) e ho ritenuto che ci fosse il pericolo di arrivare alla fase più importante del giudizio, la discussione finale, senza tutte le garanzie di attenzione da parte del collegio giudicante sugli aspetti tecnico-giuridici più complessi che riguardano la posizione di Zampini*».

L'avv. Gianvittorio Gabri

Mentre l'aula cappella sconsacrata del Rosario si svuota dei protagonisti di questo tormentato processo la notizia rimbalza alla Procura della Repubblica. «*Mi auguro che la situazione si chiarisca il più rapidamente possibile*», dichiara il procuratore aggiunto Francesco Marzachì.

Ma come giudica la richiesta di sospendere il giudizio avanzata da Tribisonna?

«*Penso sia un gesto di sensibilità in questo difficile momento anche per riguardo ai colleghi del collegio giudicante di cui fa parte*».

E' un caso che il dibattimento slitti a dopo le elezioni?

«*Nelle vicende processuali c'è sempre di mezzo una formula elettorale. Quando questa storia è cominciata certo non si poteva prevederlo. Casomai oggi c'è il sospetto contrario, che la vicinanza delle elezioni possa aver in qualche modo influito sugli eventi*».

Claudio Cerasuolo

Specchio dei tempi

Il regalo più bello - Dagli italiani di Garibaldi anche aiuto e solidarietà - Il gelo è uguale, che sia diverso l'asfalto? - Dimenticati dalla Fiavet - Nostalgia di Derrik - La tradotta da Casale

«*Pasta del papà, un giorno di gloria poi il padre passa in coda per far posto ad altri festeggiati in Italia d'attesa. Manifestazione di speculazione commerciale, di sfruttamento di affetti espressamente strafocolati.*

«*Manifestare riconoscenza al genitore è qualcosa all'opposto di tutori affettivi, vocabolo di rapporto positivo, di sincero incontro, tanto più in un contesto sociale di rifiuto dei valori tradizionali.*

«*A difesa del degrado sociale ben venga un rapporto di amicizia e di rispetto tra padre e figlio, rivalutazione politica e sociale dell'istituzione familiare, impegno culturale di privilegiare i valori umani. Non un regalo reclamizzato dalla pubblicità in un giorno per bello e prestabilito.*

«*Io, e mio padre, regaleremo come ogni giorno un contributo d'affetto e di stima*».

Beppe la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Mi hanno molto colpita certe osservazioni del signor Pietro Castagno in seguito al suo rifiuto. Sono piemontese, figlia di piemontesi e sposata ad un piemontese. Nella mia famiglia non ci sono meridionali.*

«*Vorrei dire al signor Pietro Castagno che se sono stati gli "italiani di Garibaldi" a sequestrarlo, sono pure stati questi italiani a dargli i primi soccorsi (vedi "La Stampa" del 12 marzo), e offrigli quei "pasticcetti calabresi" che tutti indegnamente ha definito immangiabili; e forse era pure un italiano di Garibaldi quel milite che gli lavò i piedi e gli tagliò le unghie.*

«*Signor Castagno, siamo tutti italiani, e quelli del Sud e quelli del Nord*».

Luciana Cutela

Un lettore ci scrive:

«*Strade, un inferno di buche. Questo il titolo di un articolo in Cronaca, domenica 10 marzo. Sono appena ritornato da un viaggio di lavoro che mi ha portato in Germania attraverso Svizzera ed Austria. Le strade di quei Paesi mi hanno lasciato veramente stupito, paragonandole alle nostre. Autostrade, superstrade, strade nazionali ed urbane si presentano in ottimo stato di conservazione: non buche, non crepacci, non asfalto sgretolato.*

«*I nostri tecnici, così precisi nell'attribuire la colpa dei degrado stradale all'inverno troppo rigido, provino a percorrere quelle contrade e, prima visione di quanto sopra affermato, chiariscano se acqua, neve, gelo, hanno preferenze nell'attaccare i manti stradali italiani, visto che anche lassù l'inverno non è stato affatto clemente*».

Giovanni Musso

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo allievi dell'Istituto professionale statale per il commercio "Paolo Boselli" di Torino, unico istituto in Piemonte di istruzione secondaria di secondo grado che rilascia diplomi di maturità di operatore turistico.*

«*Avuta conoscenza dello svolgimento in Torino del XXII Congresso nazionale Fiavet, denunciamo l'assoluta mancata pubblicizzazione preventiva dello stesso presso il nostro istituto, e ci rammarichiamo che gli organizzatori non abbiano previsto la presenza di una nostra rappresentanza almeno a quegli incontri ai quali avremmo potuto dare il nostro contributo e dai quali avremmo potuto ricevere preziose indicazioni sulla nostra preparazione e sulla nostra futura professione.*

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei ringraziare la Rai per aver mandato in onda la bellissima serie di Derrik, serie poliziesca dove senza far uso di parolacce, di violenze e volgarità è stato dato modo, a noi persone anziane e ad un'ora accessibile, di assistere ad uno spettacolo in "serie" di rara qualità.*

«*Ora vorrei chiedere ai dirigenti Rai, sempre mantenendo fermo l'orario delle 20,30, se è possibile mandare in onda la serie dedicata a Maigret, sia con Cervi che con Gabin, oppure la serie di Mr. Molo che troppo fuori luogo programmate alla domenica alle 11,50*».

Giuseppe Delmastro

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*I pendolari che usufruiscono del diretto 3260 Casale-Torino chiedono, ai responsabili competenti delle Ferrovie, il motivo dei quotidiani ritardi del suddetto treno, che ci obbligano a raggiungere il posto di lavoro con mezzi propri o di fortuna.*

«*Poiché la situazione si protrae ormai da parecchio tempo, e non ci sono più giustificazioni credibili per i datori di lavoro, chiediamo il vostro impegno per il regolare funzionamento del servizio.*

«*Considerato un percorso di 43 km su ritardo di circa 15-20 minuti, ci domandiamo dopo quanti giorni arriverà a Torino una firma proveniente dalla Sicilia*».

Seguono 140 firme

Comune e Inps uniti da video

Comune e Inps a confronto per esaminare la situazione dell'assistenza previdenziale. Sono emersi problemi relativi al pagamento delle 600 mila pensioni in Torino e provincia, all'evasione di 30 mila nuove pratiche, al trasferimento degli assegni di cassa integrazione e di indennità di disoccupazione.

L'Inps ha sottolineato la necessità di riunire tutti gli uffici in un'unica sede. Soprattutto di realizzare un collegamento, a mezzo di terminali elettronici, con gli uffici anagrafici decentrati

Stamane mezzi pubblici bloccati nei depositi

Tram e autobus fermi Sciopero fino alle 13

Canavesana e Torino-Ceres, 8-12 - «Non per soldi [redacted] per salute»

«Non per soldi, ma per salute», tutto il personale viaggiante del TT sciopera stamattina per 4 ore. Tram e autobus Atm e Satti resteranno in deposito dalle 9 alle 13. I treni della Canavesana e della Torino-Ceres si fermeranno dalle 8 alle 12. Autisti, controllori, ferrovieri non chiedono denaro, cercano di smuovere dell'opera più completa sia la direzione del consorzio che le istituzioni locali sui problemi dei trasporti: dalla viabilità cittadina alla sicurezza, alla prospettiva di affidare a privati «mettendo in dubbio il posto di lavoro [redacted] 350 autisti e peggiorando il servizio» le linee automobilistiche di Chivasso, del Canavese e dell'Albese.

I sindacati denunciano che al TT, «mentre si registra un calo di passeggeri», [redacted] ambienti malsani, officine [redacted] ristrutturate, lavorazioni pericolose, situazioni dimenticate [redacted]: «Non è una questione privata; i riflessi della disorganizzazione ricadono sulla nostra pelle, [redacted] si riflettono poi sul servizio e sui passivo che pagano tutti i cittadini». In primo piano i problemi [redacted] viabilità: il consiglio dei delegati Cgil-Cisl-Uil (Terenzio Bori, Domenico Scalia, Vittorio [redacted] l'Atm; Giancarlo Lasito, [redacted] Quamori, Giuseppe Totaro per la Satti) è ricco di particolari sulle [redacted] all'assessore di turno: «Prima a Rolando, poi a Vindigni, infine a Ravaioli che [redacted] ha neppure risposto al nostro telegramma».

Gli autisti chiedono da anni di circolare meglio, su [redacted] pubblici «protetti» con cordoli, piste speciali, transenne, chiodi, mentre «le condizioni della viabilità continuano ad aggravarsi» e aumenta il numero dei conducenti «dichiarati precocemente inidonei alla guida». [redacted] esempi si sprecano: via Nizza «è [redacted] sfacelo», gli autisti minacciano [redacted] alla disubbidienza civile evitando la pista protetta «che è tutta un sobbalzo»; [redacted] piano non rispettano l'orario, se tengono la media rischiano [redacted] danneggiare autobus e spina [redacted]. Mancano i [redacted] igienici [redacted] capolinea: «Ma cosa deve fare un cristiano? Deve proprio fermare il tram a metà corsa davanti [redacted] te spaziano? E' una cosa inaccettabile. [redacted] dice uno che si ritrova malato e "inidoneo" dopo anni di guida», sbotta Domenico Scalia.

Altra «perla» a Porta Nuova: il tram che [redacted] Nizza deve svoltare [redacted] quattro tempi, intralcia il traffico, rischia [redacted] bloccare l'incrocio, è pericoloso: «Abbiamo chiesto di modificare [redacted] tracciato due anni fa, [redacted] hanno [redacted] un dito». «Rondò della forca» (tra corso Regina, v[redacted] Cigna, corso Valdocco): «Ci [redacted] voluti 3 anni e decine di incidenti per raddrizzare i binari». Corso Francia: i binari sono a [redacted] viale, i tranvieri rischiano l'infarto a ogni viaggio. «In ogni ombra vedono ormai il bambino che attraversa, viaggiano a velocità ridotta», ma le transenne di protezione, chieste da anni, [redacted] sono mai arrivate. I semafori, poi, vengono programmati misteriosamente: «Non conosciamo neppure [redacted] fa le operazioni».

Ma non è soltanto questione [redacted] viabilità: «Nei depositi, nei cantieri, si lavora in condizioni precarie: 43 operai addetti ai binari, dopo una visita di controllo, sono stati [redacted]biti ad altre lavorazioni, lavoravano con martelli pneu[redacted] di vecchio tipo, accusano indebolimento [redacted] udito e disturbi vari».

La Torino-Ceres, la Canavesana, sono in stato comatoso. «In certi tratti il macchinista ha l'obbligo di marciare "a vista", [redacted] precauzione di carattere eccezionale, che scarica ogni responsabilità sul personale viaggiante e [redacted] avrebbe durare pochi giorni [redacted] realtà si va avanti per mesi».

[redacted] chiusi per due giorni

E' consigliabile fare il pieno oggi per gli automobilisti. Domani e dopodomani infatti, i distributori di benzina rimarranno chiusi per uno sciopero nazionale delle organizzazioni di categoria Faib, Figisc e Flerica. Nelle 48 ore non funzioneranno neppure gli impianti self service. Oggi si saprà se all'agitazione aderiranno anche gli addetti ai distributori lungo le autostrade.

Rinviata la discussione dei progetti speciali

Guerra urbanistica

La «trasformazione della città» sarà esaminata questa sera; pci [redacted] hanno ottenuto 24 ore di sospensione - Si tratta [redacted] ridisegnare il Lingotto e altre [redacted]

Battaglia sull'urbanistica [redacted] in Consiglio [redacted]nale. In discussione i «progetti speciali», ovvero [redacted] del Lingotto e di circa 3 milioni di metri [redacted]drati di territorio in zone dismesse dall'industria.

Appena il sindaco Cardetti [redacted] aperto [redacted] discussione, [redacted] pci e il movimento sociale hanno chiesto di rinviare [redacted] dibattito e l'approvazione degli incarichi per lo studio dei progetti, «poiché — ha [redacted]vato Martinat (msi) — andiamo incontro ad un'avventura che non ha un disegno politico per un insieme [redacted] delibere chiave per la città».

[redacted] maggioranza subito non [redacted] accolto la richiesta di [redacted] spendere la [redacted] (tra l'altro i tempi [redacted] molto stretti, visto che il 20 [redacted] si chiude la tornata amministrativa per le elezioni [redacted] 12 maggio), [redacted] è andata avanti accettando [redacted] di non porre come ordine del gio[redacted] il documento [redacted]sentato dall'assessore all'Urbanistica. Dondona ma [redacted] vederlo bold come «cappello politico», ad una «trasformazione di Torino che il [redacted] — ha detto la dc — non era riuscita a tradurre [redacted] atti concreti neppure nell'arco di un decennio».

L'assessore [redacted] Progetti speciali Alessio [redacted] proposto [redacted] discutere i vari documenti (ne ha presentato uno pure la minoranza pci e un secondo i consiglieri [redacted] e Cerabona) e di votarli. Con [redacted] la discussione procedurale [redacted] proseguita. L'ex sindaco Novelli ha definito sconveniente l'irrigidimento della [redacted]ranza: «Il braccio [redacted] ferro [redacted] inutile. Ci [redacted] detto che [redacted] documento [redacted] sospeso, [redacted] stati presentati altri due, [redacted] male c'è aspettare 24 ore?».

Russo ha invitato il Consiglio a riportare in primo piano i problemi della città e non quelli politici. Per il dc Berardi cappello politico e voto sulle delibere devono essere contestuali, mentre per il sindaco Cardetti il rinvio di [redacted] ore «serve a poco». «Che cosa riuscirà ad approfondire? C'è un calendario di lavori da rispettare». Novelli: «Ma che cosa c'è domani sera? Poi siamo convocati ancora mercoledì».

E' quindi stato suggerito di avviare il dibattito per poi eventualmente arrivare al voto anche questa sera, nonostante le successive «perorazioni» [redacted] co[redacted] Carpanini il quale si è detto disponibile a proseguire il Consiglio. [redacted] anche domani, mercoledì.

Per il msi Martinat, un rinvio di 24 [redacted] «sarebbe più che sufficiente»; a giudizio del capogruppo dc Zanetta «lo slittamento potrebbe risultare ininfluente». E [redacted] fronte a quest'ultima dichiarazione il sindaco ha sospeso [redacted] seduta per un quarto d'ora in modo da consentire ai capigruppo di [redacted] i lavori. Dopo oltre me[redacted] [redacted] trattative [redacted] è deciso di rinviare a questa sera.

Ma che cosa sono questi progetti speciali che tanto hanno fatto discutere? Si tratta, ha spiegato l'assessore Alessio, delle aree «liberate», [redacted] in primo piano lo stabilimento del Lingotto.

Il futuro [redacted] questa grande ex fabbrica dovrà essere affidato [redacted] studi di una triade formata dall'architetto Renzo Piano, dall'economista [redacted] Dej [redacted] e dal sociologo Roberto Guiducci. [redacted] dovrà consentire [redacted] giungere entro un [redacted] al progetto particolareggiato per tutta l'area, che si collegherà con Italia [redacted] e con la [redacted] espositiva [redacted] Valentino, come grande occasione di mostre, centri congressi: opportunità che [redacted] comunque valutate e definite [redacted] tre esperti.

Bandi concorso per [redacted], invece, allo scopo di vivificare [redacted] Paolo, Rebaudengo, [redacted] Teksid e Vanchiglia. Anche qui [redacted] chiamati tecnici del valore [redacted] Konig, Trebbi, del designer Cerri, dell'urbanista [redacted] e cui si aggiungono i presidi [redacted] Architettura e Ingegneria, Matteoli e Burdese.

Trova [redacted] scheletri [redacted]

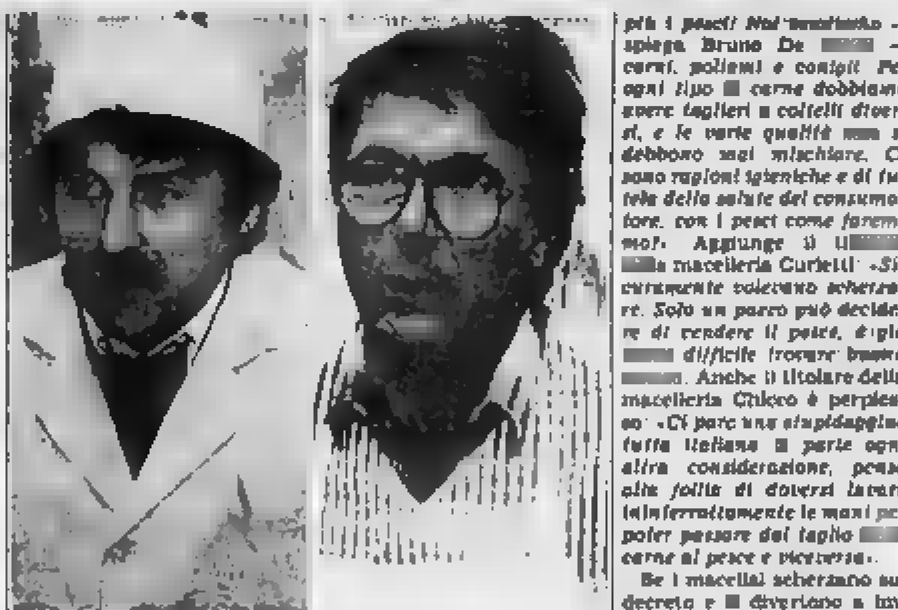
Duplice omicidio e macabro trafugamento in un cimitero? Non ha ancora risposta un misterioso ritrovamento di ossa avvenuto ieri pomeriggio [redacted] strada Val Salice, a poche decine di [redacted] da strada Revigliasco. Un piccolo giallo, che la polizia conta di sciogliere nei prossimi giorni. La scoperta alle 14: un uomo in cerca di piantine da trapiantare nel giardino di casa, nota fra l'erba del bosco d'acacie che costeggia la carreggiata, due teschi e, poco più a monte, dei sacchi neri dai quali spunta un femore.

L'uomo ha dato l'allarme. A poco sono approdati i primi rilievi e le prime indagini del magistrato, dott. Ritro, del maggiore Meliano e del maresciallo Macri della polizia. Nei sacchi c'erano ossa, probabilmente di un uomo e di una donna, e un indumento verde, molto consumato, forse una sciarpa. Secondo il medico legale, dott. Jeanis Carlias, la morte risalirebbe ad almeno due anni fa. Un bigliettino trovato vicino alle ossa, avalla l'ipotesi del trafugamento: su carta a quadretti, con calligrafia malferma, l'indicazione di una tomba e il commento «quel loculo è vuoto». Non si esclude comunque un duplice omicidio: gli assassini si sarebbero liberati dei corpi buttandoli nel bosco.

Un decreto ha incluso tra le «carni» anche quella di pesce

Dal primo aprile in macelleria si troveranno [redacted] e branzini?

La decisione sarebbe stata sollecitata dall'Unione consumatori, per stimolare l'acquisto di prodotti ittici - Ma la categoria [redacted] perplessa: «Troppi problemi, soprattutto d'igiene»



I macellai Giuseppe [redacted] e Alessandro Cavallini: «No [redacted] pesce»

Un decreto del ministro Altissimo, varato l'11 febbraio e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il [redacted] marzo, stabilisce che i [redacted] possono vendere anche i pesci (testualmente: *«La locuzione "carni di tutte le specie animali" è comprensiva anche delle carni delle specie ittiche»*).

Pare che la decisione ministeriale sia nata per accogliere un'istanza dell'Unione consumatori che, da tempo, auspica un aumento del consumo di pesce; [redacted] alternativa, se non sempre nel prezzo, sicuramente [redacted] contenuti nutritivi. Così il decreto amplia le [redacted] merceologiche delle [redacted] pur suscitando interrogativi sulla [redacted] possibile applicazione.

Giustetto e Moro, della Confesercenti, gi[redacted] la decisione *«seppur comprensibile nelle finalità,* [redacted] *praticabile nel concreto»* e aggiungono: *«E' una scelta che lascerà il tempo che* [redacted]». L'Ascom ha sollecitato chiarimenti interpretativi [redacted] capire come possono fare materialmente i macellai a uniformarsi a una decisione che, pur non essendo coercitiva, può [redacted] loro chance per [redacted] mentare il giro [redacted] affari.

Abbiamo sentito l'opinione di alcuni macellai che, pur non rappresentando l'intera categoria, forniscono un quadro degli umori dei loro colleghi.

Alessandro Cavallini [redacted] lapidario: *«Fa morire dal ridere. Si figuri, ci vorrebbero frigoriferi, taglieri, coltelli, banconi, vetrine espositrici separate,* [redacted] *rimarrebbe comunque il problema dell'odore. No, non si farà mai. Già adesso riceviamo numerose e accurate visite dell'Ufficio* [redacted] *igiene: domani sarebbe quasi impossibile essere in regola».*

[redacted] stessa opinione Giuseppe Bo: *«Vendere anche* [redacted] *pesce creerebbe enormi difficoltà da un punto di vista igienico, e poi credo che ognu*[redacted] *fare il* [redacted] *lavoro. Noi macellai conosciamo bene le carni, i pescivendoli* [redacted] *scegliere pesci di qualità; perché rischiare* [redacted] *fare male il* [redacted] *lavoro?».*

«Per carità. [redacted] *mancano solo più i pesci! Noi* [redacted] — spiega Bruno De [redacted] — *carni, polli e conigli. Per ogni tipo* [redacted] *carne dobbiamo avere taglieri e coltelli diversi, e le varie qualità* [redacted] *si debbono mai mischiare. Ci sono ragioni igieniche e di tutela della salute del consumatore, con i pesci come faremmo?».* Aggiunge il [redacted] macelleria Curletti: *«Sicuramente volevano scherzare. Solo un pazzo può decidere di vendere il pesce, è già* [redacted] *difficile trovare buona* [redacted]. Anche il titolare della macelleria Chicco è perplesso: *«Ci pare una stupidaggine tutta italiana.* [redacted] *parte ogni altra considerazione, penso alla follia di doversi lavare ininterrottamente le mani per poter passare dal taglio* [redacted] *carne al pesce e viceversa».*

Se i macellai scherzano sul decreto e [redacted] divertono a immaginare lo sconvolgimento che trote e salmoni, calamari e branzini porterebbero nei loro negozi, i consumatori si preoccupano. [redacted] molte macellerie, [redacted] le massaie con un pizzico [redacted] tremore nella voce, hanno chiesto [redacted] negoziante [redacted] fiducia: *«Non penserà per caso* [redacted] *vendere il pesce in futuro?* [redacted] *un rapporto l'odore, infatti non* [redacted] *cucino mai e troverei poco simpatico aspettare il mio turno con* [redacted] *naso sotto il naso».*

Al rifugio Balma

[redacted]

Un sacerdote, don Alberto Ferrero, 43 anni, via [redacted] 6, [redacted] vittima [redacted] un incidente alpinistico sui monti della Val Sangone. E' ricoverato al Cto, per [redacted] frattura [redacted] gamba destra. Domenica don Ferrero s'è recato a Forno di Coazze con la sua 500; lasciata l'auto vicino al Santuario, ha proseguito fino al rifugio Balma, a 2000 metri, ai piedi dell'Orsiera.

Ma sulla [redacted] del ritorno il sacerdote è scivolato e si è fratturato la gamba destra, rimanendo bloccato. Ieri mattina un alpinista, Giuseppe Sanmartino, 42 anni, via Alfieri [redacted] Rivoli, ha trovato il religioso a [redacted] nella neve; lo ha rifocillato, poi s'è affrettato a scendere a valle per dare l'allarme ai carabinieri di Giaveno. I militari [redacted] fatto intervenire [redacted] elicottero.

■ Quattro milioni [redacted] di una rapina nella boutique di Michele Castellaro, 31 anni, via Cibrario 10. Tre malviventi, minacciando [redacted] le pistole, hanno costretto titolare e clienti a consegnare denaro e preziosi. Sono fuggiti con una [redacted]. L'auto è stata poi vista in via Monginevro 7. [redacted] stessi rapinatori [redacted] fatto irruzione nella tabaccheria di Caterina Chiosso, 47 [redacted]: sparato un colpo [redacted] aria a scopo intimidatorio, si [redacted] impadroniti [redacted] 30 mila lire e [redacted] biglietti d'autobus.

Militare mutilato Si [redacted] testi

I genitori di Domenico [redacted]fone, il militare [redacted] leva che la sera dell'8 gennaio [redacted] finito sotto [redacted] dell'espresso Torino-Roma, riportando gravi mutilazioni, cercano testimoni dell'incidente. E' infatti particolarmente difficile ricostruirne [redacted] la dinamica, in quanto il giovane non ricorda nulla [redacted] caduto. Gli eventuali testimoni si [redacted] rivolgere al reparto di ortopedia [redacted] Mauriziano [redacted] famiglia Esposito [redacted] tel. 380.333.

1984: [redacted] record per Caselle

Il bilancio [redacted] s'è chiuso con un utile netto di 572 milioni (+19% rispetto all'83) - Transitati all'aeroporto oltre 830 mila passeggeri

Risultati molto positivi, nel 1984, per la Sagat, la società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle: il [redacted] consuntivo, approvato sabato [redacted] consiglio di amministrazione, ha chiuso con un utile netto di 572 milioni, il [redacted] per [redacted] in più di quello del 1983.

«L'incremento dei ricavi — ha detto il presidente, Mario Parenti — *è dovuto agli aumenti degli introiti relativi ai voli di linea, passati da 6672 a 7286 milioni (+8,55%), dei charters e dirottamenti, saliti da* [redacted] *e* [redacted] *milioni (+21,27%), e dell'Aviazione generale, cioè executives e lavoro aereo, balzati da 534 a 781 milioni (+46%)».*

Parenti ha specificato che, con [redacted] bilancio [redacted] 18 [redacted] 80) [redacted] l'effettiva ricchezza generata nell'esercizio 1984 (*cash flow* operazionale, cioè risultato monetario concreto) è stata di 3669 milioni (2808 nell'83 e 1464 nell'82): ciò ha consentito un autofinanziamento [redacted] 3656 milioni, il più alto mai registrato dalla Sagat, e permetterà [redacted] investimenti, a seconda delle scelte, di 12 o 17 miliardi in due anni.

Lo scorso [redacted] sono transitati nel nostro aeroporto 830.860 passeggeri, [redacted] tonnellate di merci, 3163 [redacted] posta con aumenti rispettivi sul traffico '83 dell'1,2, [redacted] 24,3 e del 7,5 per cento. Nel [redacted] registrate le punte storiche di traffico: 2666 passeggeri nazionali il 20 gennaio, 4597 internazionali il 26 maggio, giorno nel quale il totale dei transiti a Caselle è stato di 6481 passeggeri.

Il consuntivo del lavoro svolto dall'aeroporto ha [redacted]so in evidenza la necessità di migliorare il [redacted] con un aumento delle strutture. Per questo, alla relazione sul bilancio, è aggiunto un programma di interventi urgenti (alcuni sono già iniziati) e di investimenti per adeguare l'aerostazione all'incremento del [redacted].

Le buone intenzioni della Sagat sono però incappate nella [redacted] situazione del [redacted] nei [redacted] di maggioranza: la volontà di intervenire [redacted] uno stanziamento è stata concretizzata in una delibera che attualmente è all'esame del Comitato regionale di controllo. Bisognerà vedere [redacted] farà [redacted] tempo a mandarla avanti o [redacted] Sagat dovrà provvedere, autonomamente, al suo piano finanziario ricorrendo all'aumento del capitale sociale e attingendo a mutui.

g. b.

In due rapinano un supermercato

Due ragazzi, [redacted] circa [redacted] anni, a volto scoperto, pistole in pugno, hanno rapinato ieri sera un supermercato alimentare [redacted] via Nichelino 10. Immobilizzati alcuni clienti, i banditi hanno minacciato il titolare, Nicola Sgaramella, [redacted] anni, facendosi consegnare l'incasso, circa 3 milioni. Sono fuggiti a piedi.

A New York [redacted]

Per la prima volta un Jumbo, in volo diretto, collegherà le due città ogni domenica d'estate

Un Boeing 747 della [redacted] National Airlines collegherà tutte le domeniche, dal 16 giugno al 22 settembre, Torino [redacted] New York. Il Jumbo (con capienza di 505 posti, tutti in classe economica) lascerà l'aeroporto Kennedy alle 22.30 di ogni sabato per raggiungere Caselle alle [redacted] della domenica (dopo uno [redacted] a Ciampino), ripartirà da Torino alle [redacted] arriverà a New York (dopo un [redacted] stop) alle 20 (ora locale).

E' la prima volta [redacted] viene attivato un collegamento regolare, a cadenza settimanale, [redacted] Torino e la [redacted] grande città d'America. L'iniziativa è [redacted] un *tour operator* piemontese, [redacted] Vela Viaggi di Asti, che cura da cinque anni l'effettuazione di [redacted] charter a cadenza settimanale tra Italia e Stati Uniti.

La decisione di scegliere Torino come tappa di uno dei voli [redacted] New York (gli altri decollano da [redacted] e Milano) è [redacted] conseguenza [redacted] convergenti necessità. *«Da una parte* — spiega il dottor Gambino, responsabile della Vela Viaggi — *dovevamo per forza* [redacted] *scalo tecnico per il Jumbo che* [redacted] *può* [redacted] *Ciampino a pieno carico, per via della pista troppo corta, né Milano (a* [redacted] *dell'eccessivo affollamento alla Malpensa la domenica pomeriggio), né Bruxelles ci davano sufficienti garanzie. Dall'altra, c'erano le crescenti richieste di un collegamento* [redacted] *questo tipo da Caselle: chi intendeva usufruire* [redacted] *un volo a basso* [redacted] *per gli Stati Uniti* [redacted] *costretto, gli anni passati, a recarsi a Bruxelles».*

Il lancio del volo [redacted] curato a Torino soprattutto dalla Torviaggi [redacted] lo promuove [redacted] i gruppi e [redacted] cooperative: *«Torino da sinistra* [redacted] *risveglio* — spiega il dottor Boriot — *verso il mezzo di trasporto aereo; lo dimostrano i collegamenti charter con Ibiza, Palma e le Canarie».*

I prezzi sono particolarmente competitivi, a partire da 640.000 e fino alle 900.000 lire per andata e ritorno, il volo è prenotabile in qualsiasi agenzia.

a torino esposizioni
dal 21 marzo al 1° aprile
contemporaneamente ad expocasa
AL+COM85
20ª mostra italiana dell'alimentazione [redacted] delle attrezzature per il commercio
organizzata da torino esposizioni e dalla
CONFCOMMERCIO associazione commercianti della provincia di torino
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
orario: feriali 15-23; sabato e festivi 10-23
settori: prodotti alimentari freschi e conservati □ prodotti di drogheria □ prodotti dietetici □ pasticceria e gelateria □ vini □ bevande □ erboristeria □ attrezzature speciali per negozi [redacted] vetrine □ registratori di cassa
convegno: "la piccola e media impresa protagonista dell'ammodernamento [redacted] dello sviluppo [redacted] sistema distributivo"
24 marzo, ore 10, torino esposizioni (sala ponte)
25, 27 e 28 marzo, ingresso gratuito per gli iscritti alla confcommercio dietro presentazione tessera
informazioni: via massena, 20 - torino - tel. 011/55.10.55

echi di cronaca

Ricerca testimoni

Studio professionale

S.R. Antifurti

Messaggi urgenti

GIARDINIERE offresi per manutenzione parchi e giardini. Telefonare Tel. 011 [redacted] dopo le ore 19.

RAGAZZA 21enne offresi come custodia b[redacted], buone referenze. Telefonare [redacted] pasti 852.511.

RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare vivamente il dott. Carlo Burani [redacted] Biella [redacted] — [redacted] e la ginnastica respiratoria [redacted] mi ha insegnato — mi [redacted] curato dell'asma di cui soffrivo [redacted].

Emma Gavelli - anni 84
Via F. Broffero 4
Terzo d'Acqui (Al)

[redacted]
Salone LA STAMPA
Via Roma [redacted]
Telefoni 517.914 - 536.534 - 535.113

CIT - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

AVVISO

Il C.I.T. informa che a seguito di delibera dell'Assemblea Consortile del 26-2-1985 i termini utili per concorrere ai bandi per l'assegnazione di alloggi in affitto a sfrattati e famiglie di nuova formazione, sono stati prorogati [redacted] 1° aprile [redacted] 16 aprile 1985.

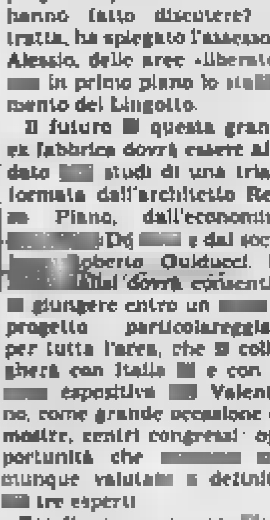
Per maggiori informazioni rivolgersi agli Uffici casa dei Comuni [redacted] C.I.T. ed alle Circoscrizioni del Comune di Torino.

IL VICE PRESIDENTE
Francesco Roccazzella

CITTA' DI [redacted]
ASSESSORATO AL LAVORO
Via Ventimiglia 201

Bando di concorso per un corso di formazione per 15 tecnici CIM

La Città di Torino su finanziamento del Fondo Sociale Europeo e della Regione Piemonte indice un bando di concorso per la partecipazione ad un corso di formazione sulle tecnologie CIM Meccanica (disegno, calcolo, fabbricazione assistite dal calcolatore).
Al corso potranno partecipare laureati in Ingegneria, in Fisica o in In[redacted]ica, privi di occupazione.
Il corso avrà luogo a Torino nei locali del Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 201. Esso sarà suddiviso in due trimestri: 15 aprile-30 giugno 1985 - 15 settembre-15 dicembre 1985 (Tel. 696.31.01).
Inoltre faranno parte integrante del [redacted] 200 h di [redacted] assistite e 100 h di esercitazioni libere da effettuare presso il [redacted] tecnico di Torino, Dipartimento di Automatica e Informatica.
I candidati dovranno inviare apposita domanda di partecipazione indirizzata all'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - «Istituto G. Quazza» - via Ventimiglia 201 entro il 25-3-85 unitamente alla copia autentica del diploma di laurea con relativa votazione, certificato degli esami universitari [redacted] relative votazioni, pubblicazioni e attestati di [redacted] entro il termine.
I candidati selezionati potranno essere invitati a sostenere un colloquio preliminare nel periodo tra il 5 e il 10 aprile.
E' prevista una borsa di studio pari a L. [redacted] lorde [redacted]
L. [redacted]
(Franco Proto)



OFFERTISSIMA DI PRIMAVERA
DEI MOBILIFICI RIUNITI
SCONTI SINO AL [redacted] REALE
[redacted] TORINO

FAVOLOSE CAMERE LETTO COMPLETE	L.	850.000
SOGGIORNI COMPLETI	L.	550.000
SALOTTI CON LETTO MATRIMONIALE	L.	[redacted]
DIVANI LETTO	L.	[redacted]
TAVOLINO SALOTTO	L.	[redacted]
SALOTTO RUSTICO	L.	780.000
CAMERE RAGAZZI	L.	280.000
[redacted] IMPAGLIATE	L.	22.000
ARMADIONI STAG. 12 PORTE	L.	550.000
LETTI [redacted] OTTONE	L.	[redacted]
SALOTTI MATRIM. IN PELLE DELLE MIGLIORI	L.	1.150.000
DIVANI LETTO MATRIMONIALI	L.	[redacted]
MATERASSI ORTOPEDICI	L.	65.000
MATERASSI A MOLLE	L.	49.000
RETI ORTOPEDICHE	L.	45.000
SCARPIERE	L.	36.000
CUCINE COMPONIBILI COMPLETE [redacted] FRIGO, GAS, LAVELLO DELLE MIGLIORI MARCHE	L.	2.300.000
E IN MASSELLO DI ROVERE [redacted] 6 m.	L.	3.600.000

RISPARMIOSO UNICA OCCASIONE
COR[redacted] - VIA [redacted] - TORINO
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO [redacted]

CHI CERCA TROVA...

W LE DONNE, LE TELENOVELAS I TELEROMANZI,
MAURIZIO COSTANZO SHOW, M'AMA NON M'AMA, I FILM SUPERSTAR...

PERCHE' PERDERLI?

RETEQUATTRO HA CAMBIATO CANALE CERCALO SUL TUO TELEVISORE

E' FACILE! SE NON RIESCI CHIAMA IL TUO ANTENNISTA DI FIDUCIA

RETEQUATTRO

ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICI arredati centrali Corso Inghilterra recapiti telefonici 1846 sale riunioni via Bertola 16, tel. 533-583

UFFICI centrali, 20 locali, mq 230, pavimenti in 2-3 toni, unico piano, ristrutturati Tassoni 51 99 02.

UFFICI sul corso Vittorio (monumentale) adatti anche rappresentanze, 3 servizi locali serviti, mq 240, affittasi L. 4 milioni 800 mila/mensili. Tel. 519.902.

LIBAN 747.328 adatta zona S. Paolo eccezionalmente luci ufficio 2 camere bagno piano rialzato

VILLA vuota 8 stanze panoramica salone no 3 camere cucina 2 bagni doc 3 auto giardino L. 800 mila. Tel. 546.790

ZONA Santa Rita affittasi 4 camere ammobiliate uso transitorio. Tel. 387.515 Studio Quagliа

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI eseguiti orari medici sopralluogo preventivo garanzia furgoni tel. 857 051 Montalto Via Nizza 33

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli ovunque e tutte le ditte magazzino deposito mobili Tel. 345 777 - 348 857 Valenza

23 Camere, pensioni

PENSIONE Assisi (Torino) 5-stelle camere singole doppie con o senza vitto per lavoratori impiegati studenti a prezzi da Tel 937.156

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 340 mila, cucina in laminato da 370.000. Pagnoni mobili via Lagrange 29 (centro)

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE e tappezziere lunga esperienza offresi per lavori privati e industriali. Tel 852.040 ore pasti

DECORIAMO L. 150 mila lavabile L. 170 mila rasi lisci/spatolati L. 25 mila intonaci. Tel. 600 0779 ore pasti

ELETTRICISTI artigiani eseguono impianti civili macchine, elettromeccaniche elettriche ed elettroniche civili ed industriali Tel 537 2087 - 620 658

30 Scuole e istituti

INGLESE, I ERA scuola valida corsi scolastici pomeridiani gite sport Telefonare 0182 53 338

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE tesi laurea legge lettere economia, prof. Mongiello residenza Susa v. Ormea 164 633.223 ore 14-16

PREPARAZIONE tesi laurea legge lettere economia prof. Mongiello, residenza Susa via Ormea 164, tel. 633 223

PROFESSORESSA impartisce ripetizioni di ripasso scuole di ogni ordine e grado Tel 707.1772

PROFESSORESSA impartisce lezioni private d'inglese giovani adulti ripetizioni a studenti Tel. 415 302 370 284

33 Matrimoniali

ANZIANO pensionato cerca proposte di sposalizio senza spese matrimonio ai gentili pensionate di Liguria Scrivere «Publikompass 5421 — 10100 Torino».

BELLA presenza 52enne sensibile, intellettuale, posizione e cultura, sposerebbe uomo 45enne, gradogli requisiti. Scrivere «Publikompass 8371 — 10100 Torino».

BELLISSIMA brasiliana 21enne sentimentale, amante famiglia, ottima padrona casa, lavoro, amerebbe conoscere, amicizia, seria, sposerebbe 20-25enne. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8493 — 10100 Torino».

GIOVANE professionista torinese, ottima presenza e personalità, sportivo, sposerebbe bella ragazza max 30enne. Scrivere «Publikompass 8385 — 10100 Torino».

LAUREATO torinese bella 37enne sportiva, affascinante, cultura, amante natura, montagna, sciatore. «Publikompass 8367 — 10100 Torino».

PIEMONTESE bella 36enne perspicace bella presenza cerca propria sposalizio cultura simili senza figli amante campagna. Scrivere Publikompass 8410 - 10100 Torino

VEDOVA giovane diplomata indipendente socievole 63-65enne signorile abbandonata, con mezzi proprietà, residenza Pecetto cerca Scrivere «Publikompass 1066 — 10100 Torino».

3SENNE disposimo senza fini bene proprietà serie ditta impiego tecnico con alta indipendente cerca compagna in Torino 5-6enne, cerca compagna 5-6enne, amore divertimento senza figli o vedova stesso ambiente. Scrivere «Publikompass 8384 — 10100 Torino».

ATENNE alto 1,72 con figlio 14enne sposerebbe donna anche media. Scrivere Fiamma Piazza Montebianco Asti 131239

3SENNE cerca affettuosa indipendente rapporto serio stima. Scrivere «Publikompass 8427 — 10100 Torino».

35 Radioamatori

PADERNCINO 78 gli elementi proposte lavoro settembre Tel sempre 624 149

36 Nautica

AUTOMAR Concessionaria Gobbi Intermarine mette a disposizione della sua clientela una tecnologia meravigliosa studio per persone esigenti ed esclusivi porti Via Turati 52 tel. 396 178

37 Campeggio e sport

ALTA Valle Susa camperly Pla-Long prenotazioni posizioni con servizio immediate Tel 011 601 192

38 Animali e veterinaria

A. PAIZE cedesi di appartamento toy Yorkshire, bassotti. Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West highland, Pechinesi, Bichon bolognesi maltesi Tel 011 640 6177

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili stile in qualsiasi condizioni anche vecchi. Pagamento contanti Chiedo Cosimo 3a, tel. 0124 417 118 - 647 319

SANT'AGOSTINO corso Siccardi 15 Torino. Tel. 535.963 acquista contanti oggetti antichi quadri 600 mila mese ritiriamo anche rateizziamo

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli tutti paesi acquisto pagamento contanti Telefonare 02 875 398 orario d'ufficio

FRANCOBOLLI lotti grandi medie ditte gratuito, pertanto acquistiamo per contanti. Cappello 544 577 Maria Vittoria 2.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CARMAGNOLA (dintorni) fuori via [illegible] vendesi bellissima proprietà 1500 mq (fabbricati 55 milioni di [illegible] in un lotto 40 alberi Gestim 650.3053

A.A.A.A.A. CASETTA abitabile 35 km Torino a vendere 600 mq terreno L. 12 milioni. Gestim 650.3053.

A.A.A.A.A. COAZZE casetta abitabile 2 camere angolo cottura servizi vendesi a L. 35 milioni. Gestim 650.3053

A.A.A.A.A. DINTORNI Chivasso nuova da fittare con 300 mq terreno L. 32 milioni Gestim 650.3059.

A.A.A.A. 60 km Torino casetta come nuova 5 vani bagno terreno cortile orto L. 30 milioni. Tel 011 974 420.

A.A.A. CASA via Pinerolo e Carpice cortile 5 vani bagno terreno fabbrica mq 1000 L. 67 milioni Tel 011 674.420.

A.A CERES casetta abitabile subito Caselle/Leinì 5536 con 1100 mq di terreno a cinque cucina 2 servizi. Chiamo geometra L. 58 milioni minimo anticipo 5 milioni 12 rate semestrali.

A.A. NEAVE a Susa Casamercato 5586 L. 18 milioni 500 mila subito semiabitabile con giardino 3 camere cantina abitabile terreno 1000 mq vendesi. Geometra Cerino 011 674.420.

A.A. MOCCHIE di Susa Casamercato 5584 vicino in ottima posizione vendesi da 1200 mq a terreno composto da ingresso 3 camere sala da pranzo cucina bagno posto auto L. da milioni minimo anticipo chiamare 10 rate semestrali.

A.A. MONCENISIO Casamercato 5580 nuovo parzialmente da ristrutturare 500 mq terreno bene casa ingresso 2 salotti 4 camere doppi servizi L. 56 milioni minimo anticipo da definire 48 rate

A.A. MURIANENGO paese Casamercato 5582 casetta abitabile subito con giardino corrile 4 camere cucina bagno cantina ottima posizione completa mobili pochi anni 60 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. PRAMOLLO Casamercato 5585 casetta indipendente abitabile subito giardino orto balcone soggiorno 2 camere cucina bagno posizione panoramica L. 37 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. PRESOT Vallesina Casamercato 5588 casonetta completamente indipendente semiabitabile 2000 mq terreno 4 camere, cucina, cantina, stalla, fienile a portata L. 38 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. ST-VINCENT appartamento in palazzina centralissima vendesi salone 2 camere cucina servizi. Prima proprietà L. 77 milioni minimo anticipo dilazioni in 20 rate semestrali Casamercato 5580.

A.A. VALLE Cel ridente Pinerolo Casamercato 5588 villetta di recente fabbricazione 500 mq giardino 2 camere livello cucina bagno padronale panoramicissima soleggiata L. 63 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali

A Cirie Lignè vendo villa unifamiliare pentamica in costruzione con terreno L. 300 milioni Tel. 011 503 835

AL 11.800.000

senza anticipo il Punto immobiliare vicino casello autostradale con giardino posto auto semiabitabile Tel 938 235

A 50 mslm mare vendonsi negozi adeguamento con favorevole finanziamento condizioni pari a pensione, L. 47 milioni. Agenzia Immo. tel 0544 464 539

ACQUISTIAMO

casette rustici terreni Gestim 650.3053

AL Fiera privato vende in villa prestigiosa alloggio nuovo arredato vicino impianti Tel. ore pasti 011 726.902

AL mare villetta pagamento contanti vendo alloggio al confine Celle Arenzano finiture vendo no 2% Tel. 0182 20 972.

ALASSIO privato vende monolocale con pergolino a 30 mt mare Tel. 0182 45 136 prezzo interessante

ALASSIO vendo rustico ottima ubicazione progetto approvato trasformare villa 1-2 mi- lioni Tel 0182 20 973.

ALBENGA entroterra [illegible] per terreni. Tel. 019 544.257.

ALTA Val Susa Gulo abitamo proprietà in un bungalow completo nel villaggio Pra-Lung Traspelmaz. 011 597.536.

ANDORA Degennaio 24 mesi senza interessi bilocali arredati L. 5 milioni prezzo promozionale possibilità mutuo ristrutturazione direttamente mono-bi-trilocali 300 m abitabili mare posto auto ampi terrazzi lavoro autonomo Tel. 0182 542.260 - 011 788.115

AVIGLIANA nuova costruzione box 24 alloggi mq 150 con garage giardino vendesi no Torrestamura 931 1950 - 938 672

AVIGLIANA villa unifamiliare ultima ultimissima eccezionalmente indipendente giardino proprietà esclusiva no 2% Torrestamura 931.1995 - 938 672

BALANGERO casetta libera non pertinenze su mq 1500 di terreno cintato 4 vani 2 bagni L. 90 milioni Casa-Nova 650.5578

BRUANA Cavour casa con terreno mq cortile 3 stanze stalla cantina L. 38 milioni Tel 0121 712 74

BORGHETTO Santa Maria [illegible] vendesi nuovi mono bi trilocali completamente arredati giardino privato mare 83, agevolazioni. Tel. 011 858.115

BORGOMANERO vendesi appartamento soleggiatissimo composto da ingresso, salone doppio, 4 camere, bagni, cucina abitabile, 2 balconi, cantina, garage. Telefono 0322 836 [illegible]

CALABRIA Santa Maria [illegible] vendesi direttamente villette con giardino da L. 33 milioni Tel. 011 587.014.

CALICE Ligure vendesi rustico ristrutturato panoramico 5 km da Finale mq 340 su due piani abitabili, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terreno, indipendente in nucleo residenziale L. 150 milioni trattabili Tel 019 690 322

CAMOGLI passeggiata vendesi appartamento signorile, salone doppio, 4 camere, bagni, cucina abitabile, 2 balconi, cantina, garage, dettagliata Tel 010 31 48 10

CANALE d'Alba vendo villetta singola di fondazione con giardino orto frutteto da ristrutturare Tel 0173 64 654 dopo ore 19

CARMAGNOLA Appartamenti cinta semicentrale di 2-3-4 camere ingresso servizi con ripostiglio Da Giovanni tel 011 6877

CASAMERCATO A 011 55 66 comprendo rustici, casette, cascine, case terreni, ville in ogni zona Paese come comprendi Agenzia satellite pomeriggio.

CASETTA sulla statale Biagnolo Monferrato a vani terreno acqua luce vendo L. 27 milioni. Tel. 0121 21.458.

CASETTE libere distanza 40 km da Torino comode ai servizi ottima posizione da L. 40 a 54 milioni Tel. 531 319.

CASTELLAMONTE vendo villa posizione panoramicissima con ampio terreno Tel 0124 35 141

CERIALE vicino direttamente al mare L. 78 milioni pagabili in 10 anni Tel. 018 644.287.

CERIALE 500 m dal mare villa soleggiatissima 2 camere livello cucina 2 bagni parcheggio posto auto Tel 011 668 040

CERIANA Torinese [illegible] Montaperto [illegible] completamente arredate poste sulla sud-ovest. Tel. 011 683.040.

CONCA VERDE
Viaggio Mistico residenziale tra
Andora e Cervo
con accesso diretto al mare
VENDIAMO E AFFITTIAMO
direttamente villini ed appartamenti con terrazzo, giardino, box auto
Tel. 0182 67.838

COURMAYEUR [illegible] vendesi nuovi mono bi bilocali Tel 011 658 110

CUNIANA comodo negozi casa mansarda [illegible] cucina salone 2 camere bagno garage no L. 75 milioni Tel. 0121 716 21.

CUORGNE' (zona) libero 2 camere cucina bagno L. 70 milioni 600 mila obbligazioni Tel. 360 31 30 60

ESIM AT vende villa [illegible] composta da 5 vani cucina 2 bagni ripostiglio giardino 2 box Tel 0141 354 076

ESIM AT vende 6 vani cassetta panoramica casetta libera 5 vani bagno giardino portico L. 115 milioni Tel. 0141 354 076

ESIM AT vende Alpignano [illegible] cucina 5 vani cantina [illegible] 1000 mq terreno L. 32 milioni Tel 0141 354 076

FOGLIZZO vende casa in costruzione piccolo amedeo mesi mensili Tel. 011 888.3783

FORNO Canavese vendesi alloggi stesse case soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 34 milioni Tel 011 599.782

FORNO vendo case abitabile 6 vani con fienile e scrittoio e giardino L. 10 milioni più obbligazioni Tel 0124 35 297.

GARESSIO giovani privato vende rustico abitabile 2 locali terreno cantina Tel 019 690 012

GIAVENO cerca e vilia fonte sito in collocazione ottima vende L. 195 milioni trattabili no 2% Tel 908 6484

GIAVENO

vendesi alloggi 4 camere cucina soggiorno taverniccio giardino garage Zeni 956 5434

GRANOZZO [illegible] L. 63 milioni Cerro Lago rustico casa Foresta del mare [illegible] Tel 0163 270 211

IN Bodigrano, valle e vicinanza mare, completamente di 15 alloggi liberi e occupati, vendo Scrivere «Publikompass 8523 — 10100 Torino».

IPI 011 317 - Affitto 0185 43 761. Courmayeur Entreves appartamento ristrutturato e completamente arredato per due piani lordo mq 170 giardino posto-pisto Tel 010 592 1253

LAIGUEGLIA Punta Talzano vendo L. 46 milioni meravigliosa terrazzata con panorama mare monti. Telefonare 0182 49 025

LANGHE vendo [illegible] cascina colonica autonoma composta 20 ettari adatta allevamento Tel 019 800 012.

LIBERA casetta in costruzione arredata 2 piani mq 65 posto auto 20 km Torino vendo L. 27 milioni Tel 011 901.7126

LOANO soleggiato villa 90 mq più giardino grande adiacente Tel 019 644 287

LOANO Ceriale Toscana vendiamo alloggi pronti in costruzione da L. 47 milioni personalizzabili pagamento Tel 011 883 064 - 019 683 972

LOANO Pietra Ligure Borgio Verezzi Borghetto B.S. Spotorno 150 mt mare imponente vendo 2-3-4 locali, fra 2% mutui disponibili. 019 667 556 - 0182 970 310 - 011 348 9251.

MONFERRATO zona Monferrato bella casetta fuori borgo giardino orto adatta 3 camere cucina doppio vera occasione ristrutturando vendo Tel. 653.860

MONTAGNA nuovi alloggi con consegna immediata in signorile completo e pronti al rustico e parte da L. 49 milioni, pagamento 50% contanti, 90% mutuo fondiario, 20% dilazioni impresa. San Bernardo Costruzioni Tel. 011 878.877.

NOLI Liguria vendo casetta di campagna con ampio terreno. Telefonare 0124 35 124

NUOVA DALMAZIA vende chalet con terreno primo entrerena Diano Marina Telefonare 0183 406 685.

NUOVA DALMAZIA vende alloggi in Diano Marina 8 Settembre Imperia. Telefonare 0183 406 685.

OCCASIONE Pietra Ligure meravigliosa indipendente 5 [illegible] abitabile servizi L. 57 milioni pagamento dilazionato Telefonare 019 644 287.

OCCASIONE unica Lido Adriano (Ra) proprio vende direttamente lido villetta indipendente, giardino, L. 45 milioni, occasione assolutamente no 2 milioni Chiamare immediato, tel. 054 4 494 319.

PIETRA Ligure vendesi splendido 900 mt mare arredato garage L. 60 milioni dilazioni mutuo. Tel. 019 6 80 809 pasti.

PIETRA Ligure bilocale più servizi ponente nuovo ristrutturatissimo L. 39 milioni più rateizzate. Tel 019 648 287.

PILA a 30 mt da [illegible] soleggio completamente arredato 7 posti letto doppi servizi. Tel 0124 28 617.

PORTO Maurizio cooperativa prenota presso mare signorili alloggi in palazzina da L. 82 milioni Pagamenti agevolati, 50% mutuo Tel 011 751.591

PRAROSTINO

(Pinerolo) rustico indipendente panoramico concessione per ristrutturazione acqua luce 4000 mq terreno L. 28 milioni lire 011 71 355 volendo mutuo

PRATO NEVOSO affare vendiamo direttamente mono bilocali da L. 25 milioni, 6 milioni anticipo mutuo e dilazioni senza interessi. Tel. 747 053

PRIVATO vende villa ottimissima zona Vallenera (Al) panoramica terreno cinto to mq 18 mila Tel 0141 320 60 pasti

RAPALLO proprietario vende appartamento nuovo ad uso, ottima posizione Telefonare 010 232 825

RIVA Ligure stupendo vendo mare autorespiro ristorante vista incantevole L. 110 milioni Tel 0184 485.140.

ROBASSOMERO corso [illegible] in palazzina alloggi nuovi 2-3-4 vani servizi box lamp autonomo Casa-Nova 650.5578

ROMANO vendo rustico di campagna con ampio terreno adiacente Tel 011 968.3753.

RUBIANA casetta libera composta da 2 alloggi costruzione 1972 terreno 3000 mq panoramica Tel 380.331 Oulx.

RUBIANA villa nuova panoramica salone 4 camere cucina 2 taverniette arredata tutto su parco giardino recintato mq 900 L. 310 milioni Tel. 578 648.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare o ristrutturati mutuo Casamercato 011 66

RUSTICO Acqui vendo casetta sassi 2 box [illegible] 2000 mq terreno in Valle Orba Valle Lemme Tel 011 239 870

S. LORENZO Mare (im) immediate vicinanze 50 mt mare nuova costruzione villette mare bilocali servizi ampi terrazzi da L. 48 milioni più 12 mutuori mutuo. Sconto 10% primi 5 acquirenti, dilazioni pagamento Tel 011 883 064 - Dlg 683 972

S. STEFANO Mare complesso residenziale 4 100 mt mare mono-bilocali da L. 45 milioni vista mare. Telefonare 0182 650.111 - 0183 65 734.

SANREMO centro storico posto entroterra ristrutturato rustico ristrutturato 70 mq L. 24 milioni Tel 0184 661.864.

SANREMO Ospedaletti vendo alloggi attici ville varie metrature proprietario posto a mare. Tel. 0184 64 218 - 52 538.

SANREMO privato vende piccolo stabile semiabitato Tel 011 290 155 ore 8-12.

SANREMO sedere liquida sala cucina 2 camere bilocali altro monolocale indipendente. Tel. 0184 650 50 sera.

SARDEGNA vendiamo villette con giardino mare bagno completo fornitura da L. 47 milioni. Tel. 011 597.014.

SARDEGNA (Valledoria) sul mare in splendida piccola residenza con piscina condominiale, vendesi una schiera composta di 70 mq coperti composta da: posto auto, due camere servizi, giardino privato, prezzo 75 milioni trattabili. Telefonare ore ufficio 0125 43 448.

SESTRIERE stazione Champlas (in Colombassa) da L. 35 milioni dilazionati più mutuo no 2% Tel. 649.894.

ST-VINCENT (Valle d'Aosta) libero 3 camere servizi terrazze box mq 76 L. 178 milioni. Garanzia 011 592.772.

TORRE Pellice centro villetta di lato da fabbricare composta 4 camere cucina 2 servizi garage L. 30 milioni più mutuo dilazionato Tel. 0121 95.978.

UTIP vende Vialfrancо rustico ristrutturato panoramico 4 vani terreno L. 40 milioni. Telefonare 0141 55 075

VALLI di Lanzo 35 km da Torino libero 2 camere cucina bagno solaio L. 21 milioni 500 mila Dilazionabili Telefonare 380.231 Oulx.

VENDESI a Pelonghera grande casa ristrutturata leggiadra 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto lavanderia portico orto, Telefonare 713 034.

VILLA splendida con 1700 ristrutturata 600 mq abitabili piscina piastra giardino mq 3000 panoramica. Tel. 519.1257.

VILLA 183 mq interamente ristrutturata 300 mq terreno 1300 mq vendo L. 70 milioni Tel (0124) 31.201 ore pasti.

VILLE varie metrature ristrutturate prezzi favolosi e dilazionati. Permute dilazioni Selen 518 601

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto alloggio mobilato adeguato accessibile vista mare zona tranquilla libero subito Tel. 307.556

A proprietari affittasi stagionali o annuali appartamenti super condizionati completamente arredati box piscina condominiale ampio giardino privato mare Finale Ligure zona collinare 3 km spiaggia servizio bus privato. Telefonare ore ufficio 011 205 0090

AFFITTASI in Lemona Piemonte ed Entraque nuova bifacia a villetta completamente arredata periodi settimanali quindicinali stagionali. Tel (0171) 978 393

AL mare affittasi appartamento vista Prato settembre a partire da Agnese dal L. 60 mila. Liguria Borgio L. 100 mila. Jugoslavia L. 115 mila, Francia L. 130 mila. Richiedete il catalogo alla vostra agenzia viaggi oppure Viaggi Generali, via B. Alfieri 9, Rivarolo. Telefonare 0644 33 166.

ANDORA affittasi in villa appartamento 4-5 posti letto mesi maggio giugno luglio e settembre. Tel. 011 359.645

ARSENTARIO appartamenti con giardino discesa a mare privato, posto auto, servizio biancheria, affittasi in esclusiva Tel 0041 305 291 - 375 587

BORDIGHERA affitto appartamento ammobiliato annuale Tel. 011 983.3501.

CORRICA Celvi vicino mare grande villa tutti confort da 8-10 posti letto affitto mese giugno luglio agosto settembre Tel. 0039 0183 910 515 ore pasti.

INVERNO primavera Riviera Ponente Ligure residenziale vicino Varazze Pietra Ligure appartamenti arredati-corredati 4-6 posti letto tutto comfort piastra da L. 200 mila settimanali. Tel 019 667.200.

LOANO affittasi gennaio successivi alloggio ammobiliato splendido vicino mare a negozi, Telef. 722 201 Torino

LOANO fronte mare semindipendente 6 posti letto vicino stazione ampio giardino e successivi. Tel. (011) 484.842

MARE mare mare + piscina + pineta affittiamo in residence nuovo bi-trilocali arredati periodo estivo Pasqua pomposa. Marina di Bibbona (Toscana) centro velegare internazionale. Tel. 0586 36.177 ore pasti sabato e domenica 0586 600.425. Stessi prezzi. Vendiamo anche appartamenti.

RIVIERA Ligure affittasi confortevoli mono-bilocali prossimi al mare, anche brevi periodi, vari prezzi Tel. 347.177.

SARDEGNA Calasetta, affittasi settimane appartamenti arredati-corredati residenza piscina vicino mare. Telefonare 030 910.401.

SICILIA Posizionando ottimo luglio appartamento bilocale arredato splendido 4 posti letto. Tel. 618.721.

SARDEGNA Porto Pollo Gallura, centro residenziale piscina tennis affitto ultimo appartamento funzionale 4 posti letto. Tel. 0184 680 213 ore pasti.

SARDEGNA privato affitta appartamenti ultimi due mesi estate. Bilocali 140 km da Olbia/mari belli. Tel. 968 67001.

VILLA bifamiliare sul mare giardino parcheggio garage confort victoriana Alassio affittasi mesi estivi. Tel. 282 287.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cesenatico, Valverde Hotel Residence, viale Tiziano 34, tel. 0541 948.719, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tv a colori, soluzione buffet, scelta m. + Pasti con consorzio. Dicembre-settembre L. 24 mila 800, luglio L. 32 mila 800, agosto L. 38 mila 800.

AL mare a Lido Adriano vacanze «tutto-tutti» trattamento minimo due settimane in appartamento Opentur, chiedete gratuitamente cocktail arrivo 2 ore lavoro - 2 ore bocce - 5 ingressi piscina - 6 ingressi discoteca (4 femminili - 2 maschili) prenotando un mese anche una escursione gratuita per due persone scegliendo tra Venezia, Mantova Firenze. Telefonare allo 0544/494.391 - 494 149.

ALASSIO angolo Lorelay 0182 47 823 ultimi quindici mare bar ascensore garage Pensione completa L. 25 mila.

ALASSIO Appiano Bruno vicinissimo mare cucina accurata tre pasti tv color grandi moderni. Tel. 0182 43.241.

ARMA DI TAGGIA Residence Andrea appartamenti per vacanze sconti 10% dal 2 marzo Tel 0184 430 06 - 011 235 788.

CASA di riposo residence «Mariavilla» pensione meravigliosa, vicinanze Torino, capo pulizia per prenotazioni permanenze. Visitici con la vostra auto servizio navetta. Tel. 0141 485.181/82.

CUNEO Marina mese 2 Torri 50 m mare centrale mezzo-sorta L. 28 mila escluso Pasqua Tel 0183.486.170.

FINALE Liguria Pensione Santa Maria 019 692.850, 7 giorni pasquali lire 175.000, camere con servizi, riservate.

MARALLO pensione Odeon, cucina casalinga, ambiente familiare, camere con servizi Prenotazioni tel 0185 61.958.

SOGGIORNO estivi ottima torinese con assistenza medico infermieristica a Vallemaggia famigliare, dispone da L. 900 mila a camera con servizi anche per brevi periodi. Recarsi stagione per i non residenti. Esaminasi visitasi offrendo massima garanzia. Tel. 011 481.0604 - 881.0991.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controllo indebita indagini rilevabili Via Nizza 59, telefono 650 4987.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controllo indebite. Corso Vittorio Emanuele 102, telefono 011.224 - 536.562.

50 Smarrimenti

SMARRITA in Rotzalcanero cagnetta 4 mesi tricolo pelliccia colore beige pelo lungo collare rosso. Ricompensa a chi fornirà notizie utili al ritrovamento. Telefonare 573.5066.

SMARRITO Bo bastardino marrone stella bianca sul petto anni 10 causa vivo e morto Tel. 837.078 ore pasti

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto soc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 18.30.

PER cessata attività vendo 4 stufe/cucine 15 ev. semiautomatiche Agatmax 2 vecchie, ottimamente conservate, ad 250 litri do Pagliano Zuccotto 60 ampar. Telefonare ore pasti 0141 43 104

52 Varie

A.A.A.A.A. CREDITLERIA compra oro pagando monete giuste. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.932.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria [illegible] pagando massimo prezzo. Corso Peschiera 151, tel. 334.932.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione immediata. Vie Rivarolo 47, ore negozio, 806.6641.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo singoli oggetti rilasciamo valore stimativo per successivi compilati di vita ed apparenti massima valutazione immediata pagamento. Tel. 521.3270

ARTROLOGIA caromanzia magia problemi di lavoro persona amata, matrimonio, aiuto sicuri. Tel. 749 5423 - 785 315

DA MINO compro-vendo mobili usati in stile e moderni antichità Strada del Fortino 2. Tel. 232.417.

PRIVATA vende case abbigliamento usato a pelliccie taglia 46 Tel. 836.783 mattinati, mercoledì, giovedì ore pasti

TETI a materassi tutte le misure e modelli a richiesta artigianali, vendita in fabbrica Via Servais 15, telefono 749.5134.

ZOOMIERO alloggi cerchio sempre acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e moderni 800 Tel. 876.296 Parma.

KILVERIUS radiosveglia gr[illegible] chiocciola panoramica si vedono [illegible] Tel. 665.586 (10.30-19.30)

Il tuo usato vale un KOLOSSAL!

1.500.000 di supervalutazione.

NUOVA AUSTIN METRO

Nuova Metro, ora anche a 5 porte, spaziosa, superaccessoriata. Col 1000 cc fa 23 km con 1 litro a 90 km/h; col 1300 Turbo fa 180 all'ora. Ed oggi Le fa un'offerta Kolossal, valida su tutte le vetture disponibili in Rete. Correte dal vostro Concessionario.

Prezzi a partire da L. 7.511.000
IVA inclusa franco Concessionario.

AUSTIN ROVER

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover valida fino al 30 marzo.

I 315 Comuni torinesi esaminano gli esercizi finanziari

Marzo, tempo di bilanci

RIVOLI

Con 25 voti favorevoli (pci, psi, pri), 8 contrari (dc, pli) e 1 astenuto (psi), il Consiglio comunale di Rivoli ha approvato il bilancio preventivo per l'anno in corso che chiude in pareggio sulla cifra di 63 miliardi: 22 di parte ordinaria (personale e servizi), il resto per investimenti, pagamento debiti e partite di giro.

«Un bilancio reale — hanno detto il sindaco Siviero e l'assessore Aceto — che mantiene i servizi attivati negli scorsi anni e si proietta nel futuro con proposte d'investimenti in grado di cambiare il volto della città. Tra questi, la costruzione del municipio, un Centro per handicappati, uno per drogati e il nuovo impianto sportivo in Valletta».

Le opere dovrebbero essere, una volta ultimate, circa 5 miliardi. Nel contestare il documento, i democristiani Saitta e Tavolada hanno affermato: «Rivoli ha bisogno di una nuova sede municipale, ma le strutture per anziani, così come non occorre un faraonico centro sportivo, ma una nuova piscina e un paio di normalissimi campi per il calcio. La città necessita, inoltre, di migliori trasporti ed in particolare del prolungamento del 9 a Malanaso e del 36 a Borgo Nuovo. In questa direzione vanno impegnate le entrate».

Convocato per discutere il bilancio di previsione il Consiglio comunale di Grugliasco ha potuto né ribattere né approvare il documento per mancanza del numero legale. Le assenze più numerose quelle consigliari del gruppo, 8 consiglieri su 40, ha assicurato per il passato quinquennio la maggioranza relativa.

MONCALIERI

A Moncalieri il comunale ha approvato con i voti della maggioranza (pci, psi, psdi) il bilancio di previsione per il: chiude in pareggio con la cifra effettiva di venticinque miliardi e mezzo. Per gli stipendi quattrocento dipendenti la spesa è di circa dieci miliardi.

Due miliardi saranno utilizzati per: telefono, riscaldamento, illuminazione e manutenzione degli edifici e delle scuole comunali; altri dieci andranno per la raccolta rifiuti, l'acquedotto e i trasporti pubblici. Interessi passivi sui mutui contratti Comune ammontano a due miliardi e mezzo.

Tra gli investimenti più significativi: il radicale intervento per la sistemazione delle sponde del Po sul tratto fra i due ponti; restauro e ristrutturazione del patrimonio comunale destinato a residenza centro ; acquisto mercato libero alloggi da dare in locazione; sistemazione del sportivo comunale di via Einaudi ed altri lavori, per un impegno di spesa oltre quaranta miliardi.

Il dibattito sul bilancio ha avuto momenti di discussione. Polemici gli interventi dc Ciacotto e missino Mina. I quali, con motivazioni diverse, hanno nettamente criticato le scelte della giunta socialcomunista che secondo loro ha ampiamente dimostrato di non saper spendere tutto quello di cui dispone. Il sindaco socialista Piumatz ha difeso l'operato dell'amministrazione che ha attuato una politica intesa a migliorare la qualità della vita dei moncalieresi.

COLLEGNO

Anche il Consiglio comunale di Collegno approvato a maggioranza il bilancio annuale che s'impegna in pareggio su una grossa cifra: 63 miliardi. «Il documento che rivisita le esigenze della città in particolare quelle degli più popolazione — detto il sindaco Manzi e l'assessore Centelegha — risente fatto che maggio ci le elezioni. Anche se ben difficilmente cambierà maggioranza di sinistra, non sarebbe stato corretto predisporre un piano d'investimenti».

Il documento contabile assorbe solo miliardi e mezzo agl'investimenti, 9 miliardi e mezzo al personale, 3 miliardi e per i mutui passivi, 8 miliardi per luce e riscaldamento. Sarà ristrutturata la scuola materna Montessori miliardi), realizzato un centro per la formazione professionale (1 miliardo milioni), costruito un sottopasso ferroviario (in via San Massimo (un miliardo). Nel dichiarare il voto contrario del proprio gruppo al documento, i dc Gramaglia, Brunatto e Buffo, hanno affermato: «Sono troppe le cose che non vanno. gestione delle farmacie comunali è deficitaria, i debiti pregressi superano miliardo, i residui attivi della gestione dell'acquedotto indi- che il per cento dell'utenza è in regola».

Il Consiglio comunale di Robassomero ha presentato, nei giorni scorsi, il bilancio di previsione il anno. Anche questa volta, come già in passato, è stato deciso che lo 0,50% delle entrate certe verrà devoluto alle due associazioni impegnate nella lotta contro il cancro.

VENARIA

Il Consiglio comunale di Venaria ha approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso. L'amministrazione ha a sua disposizione all'incirca 25 miliardi di quali la viene impiegata per le spese correnti mentre la restante è impegnata negli investimenti.

«*Sembra un bilancio di paese di guerra* — spiega il sindaco Mario Sirienzola — *perché troviamo nell'impossibilità di mantenere alcuni servizi, come sempre fatto: esempio refezione scolastica e tenere aperti i due asili nido*».

«*Nel campo degli investimenti* — aggiunge l'assessore Salvatore Borgese — *abbiamo voluto dare la priorità alle scuole investendo più un miliardo solo per la ristrutturazione straordinaria degli edifici scolastici e lo a norma secondo le nuove norme di sicurezza*».

Altre opere di spicco nel bilancio sono la costruzione una scuola materna di otto sezioni all'interno della denominata G1 e la caserma dei carabinieri.

L'amministrazione comunale Caluso spenderà un miliardo e settecento milioni per ristrutturare la fognaria, dopo il drammatico caso di inquinamento della falda acquifera che in dicembre portò all'intossicazione di quasi mille abitanti. Seicento milioni serviranno alla costruzione di nuovi pozzi ed parziale risistemazione dell'acquedotto.

Le cifre hanno parte del bilancio di previsione, presentato al Consiglio comunale lunedì . Il documento finanziario pareggia poco oltre i sette .

Incidente notturno sulla Statale del Moncenisio

Auto contro un albero Muoiono due ventenni

Altri giovani che viaggiavano sulla «127» sono ricoverati in gravi condizioni - Altra disgrazia mortale a Piobesi

Le due vittime: Adriano Giuseppe Facchi e Dario Favro

Poco dopo la mezzanotte ieri due giovani e altri due sono rimasti gravemente feriti, sulla statale 25 del Moncenisio in una curva poco dopo Susa salendo verso Bar Cenisio. Le vittime sono: Adriano Giuseppe Facchi, 21 anni, carrozziere, Susa, via Couvert e Dario Favro, 21 anni, muratore, Mompantero, via Roma 30. Aldo D'Intinosante, anni, corso Unità 96 e Roberto Chiolero, 19 anni, Venaus, frazione Berno 11, che viaggiavano sulla stessa auto, sono rimasti gravemente feriti.

Erano circa le 0,30 quando i quattro giovani, dopo aver trascorso la serata fra discoteca e birreria, decidevano di in una pizzeria di Venaus, dove avrebbero pagnato il Chiolero. Erano su una «127» condotta dal Facchi. L'auto saliva a forte velocità verso il bivio Venaus, ma nell'affrontare le ultime due curve della statale l'autista ne perdeva il controllo. Sbandando a sinistra, la 127 sbattuva violentemente la fiancata contro un albero per terminare la sua corsa in un violentissimo urto frontale contro un secondo albero.

Immediati i della polizia stradale Susa: i quattro giovani venivano trasportati all'ospedale . Favro cessava di vivere poco dopo al pronto soccorso mentre il veniva accompagnato alle Molinette, dove moriva però dopo alcune ore.

Aldo D'Intinosante dopo l'ospedale di Susa è stato fatto proseguire verso Cto di Torino, è stato ricoverato in prognosi riservata per frattura alla gamba destra sospetta frattura cranica. Roberto Chiolero è stato ricoverato all'Astanteria Martini, dov'è giudicato guaribile in 50 giorni.

Incidente mortale domenica sera a Piobesi. Ha perso la Roberto Balducci, 24 anni, via del Carmine 22. E' accaduto alle in via Cailmberti. Balducci era alla guida una Vespa. Dietro di amico, Rosario Arzano, 18 anni, via Magliano. Provenienti da Candiolo, i due giovani si stavano dirigendo il centro del paese quando Balducci ha perso il controllo della Vespa ed è fuori strada. Il ragazzo è stato trasportato alle Molinette dove morto poco dopo il ricovero.

Continuano le indagini sull'assassinio di Matteo Pugliese. Il posteggiatore di Porta Palazzo fulminato sabato pomeriggio con due colpi di pistola su un camioncino carico di carciofi. Colpito al torace e alla gola da due proiettili calibro 7,65 sparati attraverso il finestrino, l'uomo è per dissanguamento prima caricato sull'ambulanza chiamata dai due vigili urbani che hanno scoperto il . Ancora il movente: esecuzione , regolamento di conti, vendetta, forse la reazione ladro colto sul fatto?

Il posteggiatore, padre di due figli di 5 e 11 anni, conduceva molto al pra delle sue possibilità. viaggi all'estero, la proprietà un camper e di un'auto grossa cilindrata, come hanno accertato le indagini corso.

COMUNICATO PER GLI ABBONATI A LA STAMPA

Da LUNEDI' 18 l'Ufficio Abbonamenti LA STAMPA a Torino si è trasferito DA VIA MARENCO 32 A VIA ROMA (angolo via Bertola) nel nuovo Salone STAMPA

Gli abbonati potranno quindi rivolgersi esclusivamente al nuovo indirizzo via in qualunque giorno della settimana (meno la domenica) nei seguenti orari:

mattino 8 - 12,30
pomeriggio 15 -

I numeri di telefono dell'Ufficio Abbonamenti nuova sede Salone LA STAMPA via Roma sono:

(011) oppure

All'interno Salone sono anche predisposti numerosi :

- Specchio dei tempi
- Poligrafico dello Stato Inserzioni Gazzetta Ufficiale (tel. 51.79.58)
- Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa
- Copie arretrate
- Pubblicità (tel. 65.211)
- Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli
- Edicola internazionale vendita Ufficiale (tel. 53.48.14)

OCCHIO ALL'OCCHIALE
RICHETTI
CIBRARIO 80
7492441

domus pulchra
COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
CARTE TESSUTI PAGLIE
IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 19 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione Donati
C.so Vittorio Emanuele 1 ang. c.so Massimo d'Azeglio - Torino

Grossisti presi dai carabinieri

Quattro arresti per estorsione

Offrivano carne a credito ai macellai, poi li minacciavano per riscuotere interessi

Il giochetto era semplice: la banda offriva ai macellai quantitativi di a credito, promettendo di applicare «modici interessi»: poi, però, accumulati crediti di una certa consistenza, la gentilezza si tramutava in continue angherie, alle a pesanti minacce formulate «gorilla» dell'organizzazione. Erano presi di mira soprattutto commercianti della San Secondo. Uno di questi, esasperato, ha deciso di avvertire i carabinieri della compagnia San Carlo, che hanno confezionato la trappola.

Nascosti nella retrobottega, i militari hanno atteso la visita dei quattro componenti dell'organizzazione: i grossisti Giuseppe Nicosia, 28 anni, via Bibiana 77, e Giuseppe Merlo, 42 anni, Rivarolo, piazza Ricciolì 1, ed i guardaspalle, Renato Levat, 36 anni, e Giuseppe Palmieri, 30 anni, entrambi residenti in via San Domenico 16 ma, il crollo di quello stabile, alloggiati all'hotel Dogana Vecchia. I carabinieri hanno così potuto ascoltare le minacce e le intimidazioni, e sono intervenuti arrestando i quattro per estorsione.

Una furibonda rissa, che poteva sfociare in tragedia, è avvenuta ieri sera, alle 23, in strada comunale Mirafiori 30. Impugnando un coltello, Fulvio Fidale, 52 anni, abitante al numero 30 della via, ha ferito alla mano un suo vicino di casa, Angelo Spinello, di 27 anni, che abita al 32, dopo aver di colpirlo al ventre.

Causa dell'aggressione, la gelosia: il feritore sarebbe, infatti, invaghito fidanzata dello Spinello, che è anche figlia della sua convivente. L'uomo è stato arrestato dalla polizia con l'accusa tentato omicidio.

Due malviventi, pistole in pugno, hanno rapinato la macelleria Raffaele Lancotte, 29 anni, via Vandalino 9, Bottino: 300 mila lire.

Pininfarina a San Giorgio

Il Consiglio comunale San Giorgio ha dato parere favorevole all'insediamento della Pininfarina nella zona dell'Europan, complesso che nei mesi scorsi ha interrotto la sua attività. La Pininfarina dovrebbe incominciare a produrre già nell'86; è previsto l'utilizzo un'area di oltre mila quadrati.

Chiamate oggi per 171 posti

L'Ufficio di collocamento assegnerà, oggi, 171 posti di lavoro (10 dei quali a tempo indeterminato) nelle consuete sale cinematografiche: Adriano, Ambra, Fiorito, Massaua, Mirafiori.

Generici, di categoria e qualificati — Un operaio, art. metalmeccanico (t.i.); 1 add. presse, ind. metalmeccanica (t.i. part-time); 2 pulizie, impresa (t.i. part-time), ente locale (3 mesi); 1 granulatore, , plastiche (sost. infortunio); 1 add. magazzino, chimici (3 mesi); 1 , servizi generali, pubblico (3 mesi); 100 operatori scolastici, ente pubblico (3 mesi); 30 operatori musei, ente pubblico (3 mesi). Un commis di cucina, pubbl. esercizi (t.i.); 1 aiuto infermiera, studi professionali (sost. maternità). Un magazziniere pal. «C», ind. metalmeccanica (t.i.).

Impiegati e commessi — Due operatori farmacie, ente pubblico (3 mesi); 23 appl. dattilografi, pubblico (3); 8 operatrici video-terminali, commercio (t.i.); 1 appl. dattilografa (sost. maternità). Una commessa impiegata, (t.i.).

Sci club Cuorgnè

E' morto Valmi Milano, 48 anni, presidente dello sci club Carlin Cuorgnè. Milano era stato anche a lungo membro del Consiglio comunale, ricoprendo l'incarico assessore allo sport e varando in le prime edizioni dei Giochi Gioventù.

Giorno per giorno

Sisl

«*Lo sviluppo ricerca nel campo dei materiali e dei processi di produzione per l'automobile*» è il tema che l'ing. Carlo R. Rossi, presidente del Centro Ricerche Fiat, tratterà oggi 18, in via Lagrange 30.

Farmacisti

La prof. Luciana Mariolo Guidetti tratterà «*Obesità e diete ipocaloriche*» alle 21, via Rosolino Pilo 24, nell'ambito delle conferenze di giornamento dell'Ordine Farmacisti.

Pilone

Alle 20,30 si riunisce il Consiglio circoscrizione aperto, via Bardonnano 5.

Coop

Il prof. Paolo Savona, presidente del Comitato tecnico scientifico della Programmazione economica, interverrà su «*Strutture finanziarie e sviluppo economico*», ore 21, sede del Coop (Centro studi politica economica), via Francesco Paola 17. Presen l'on. La Malfa.

La prof. Marcellina Tibone parlerà al Anima su «*Da Torino Lecce: un bacino confronto*», alle socie Zonta e Interclub con i Neoteri.

Latte minatori

Hotel Venezia, XX Settembre 70, bica-dibattito organizzata dalla Lega comunista rivoluzionaria lotta dei minatori inglesi. Partecipa il dirigente di sciopero Jim Doing. Sarà proiettato il film «*Da che parte stai?*».

Rimpasto a Cuorgnè

Consiglio comunale, domani sera, 21, Cuorgnè. Verrà sostituito socialista Pietro Claudrone, scomparso la settimana scorsa, con Nicola Piacanica, primo dei non eletti del psi. Si procederà anche ad un rimpasto nella giunta, con l'ingresso di Giovanni Blanchietti come assessore supplente.

Unione industriale

Alle all'Unione Industriale, organizzato in collaborazione con il Centro e l'Anima, incontro con Italiano Tiezzi, ispettore generale capo dei vigili del fuoco, sul tema: «*Nulla provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi*».

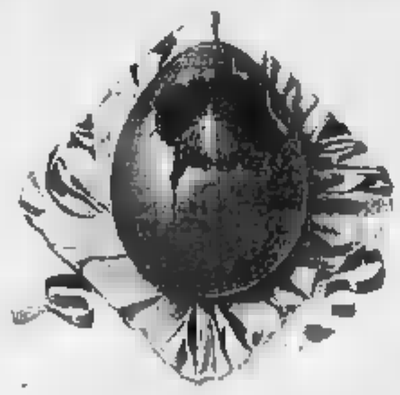
Uciim

Organizza un incontro, domani 17,30 presso l'Istituto S. Giuseppe, Francesco da Paola 23, «*Giovani, politica, pace*». Relatore il prof. Garelli.

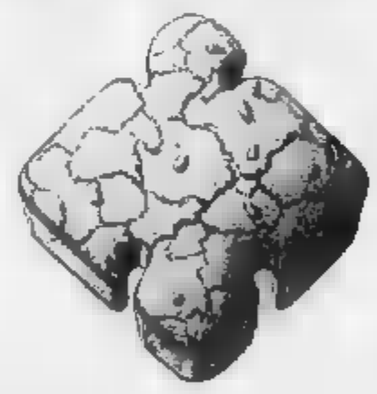
Dedicate a due donne

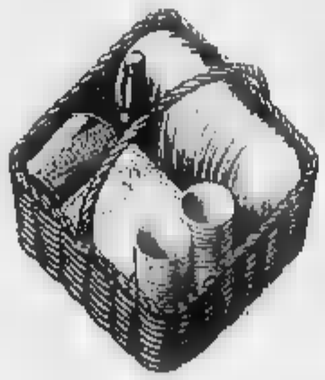
A Venaria l'amministrazione comunale ha deliberato una via ed piazza figura due donne: la piazza del mercato è stata e Deledda, vecchia Barolo ha preso la denominazione di via Giulia di Barolo.

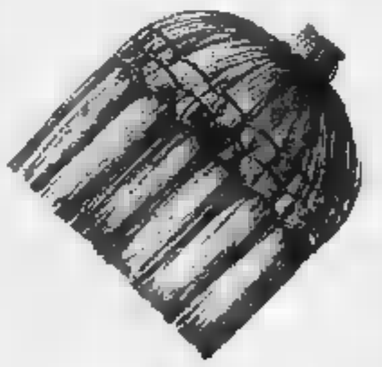
IL RISPARMIO FA LA PASQUA



La più bella sorpresa di Pasqua è... il risparmio Mega!
*Da Mega, **risparmio** **tradizione:** uova, colombe e dolciumi di ogni regione.*
***Il risparmio fa pranzo** **famiglia:** alimentari freschi e conservati, surgelati, carni, primizie, bevande, vini e spumanti.*
***Il risparmio fa pic nic:** tutta l'attrezzatura per una allegra scampagnata, piatti, bicchieri, posate e tovaglie di carta. **Il risparmio fa le pulizie pasquali:** detersivi, spugne, scope e spazzoloni, strofinacci. Da Mega c'è tutto e tutto conviene per fare la Pasqua, per farla per bene!*



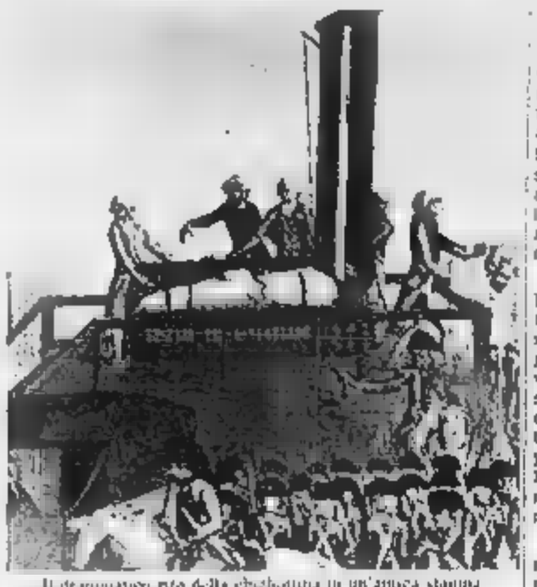




I MEGAMERCATI
MEGA
TORINO - CORSO GROSSETO 330
NICHELINO - TROFARELLO - ALPIGNANO - BUROLO

A CACCIA DI CURIOSITA' TORINESI

Il rondò della forca



Il drammatico rito della ghigliottina in un'antica stampa

...va con la sua famiglia in via Bonelli (lo dal XVI secolo. Lui ed i suoi familiari venivano tumulati ■ campanile della chiesa di Sant'Agostino, mentre alle salme dei giustiziati era riservato il chiostro.

In quella chiesa, fino a una sessantina di anni fa, c'era ancora la pietra personale ■ bera posta in disparte rispetto a quelle degli altri fedeli.

Ma Torino non ospitò solo la forca. Dal 1799 al 1814 vi funzionò la ghigliottina. La sanguinaria macchina d'importazione transalpina veniva issata, nelle grandi occasioni, in quella che i francesi chiamavano Place de la Liberté, che poi non è altro che piazza Carlo Emanuele II. Dopo l'uso la ghigliottina veniva smontata e custodita nel chiostro del Carmine.

Chiusa la parentesi francese, si tornò all'uso della forca, nonostante certi «inconvenienti» che esso presentava: ■ sempre infatti, l'esecuzione risultava perfettamente ...

Un esempio lo riportano le vecchie cronache: nella primavera del ■ un certo Negrotto, parricida, incappò in un boia maldestro, e quando il suo corpo ■ staccato ■ patibolo ■ portato in chiesa per i servizi funebri, ■ si accorse che respirava ancora. Spirò solo dopo quattro ore. L'episodio finì alla Camera suscitando aspre discussioni sull'opportunità di abolire ■ pena di morte.

d. co.

...sempre ...che non ...nessuno. Un tempo ...cominciava anche con le belle giornate. Tante belle, appunto da meritare uno spettacolo particolare da offrire a chi voleva ...passeggiare tra le strade e le piazze della città. C'è differenza con poco intervallo. Il detto è caduto in disuso adesso — fortunatamente — alla pena capitale. Ma potrebbe comunque ispirare un singolare itinerario per chi volesse rivisitare i ...luoghi in cui a Torino venivano eseguite le condanne a morte.

Il più noto è il «Rondò della forca», la piazza formata dall'incrocio di corso Regina Margherita e corso Principe Eugenio. Proprio ■ in mezzo veniva eretto il patibolo e i corpi dei giustiziati venivano poi portati non molto lontano, nella chiesa di Sant'Agostino. L'esecutore di giustizia chiamato anche «boia ufficiale e perseverante dell'Illustrissima Città», vive-

Dove si gioca il campionato di «calcetto» in provincia

Con alcune conferme ma anche con qualche sorpresa nei risultati ha preso il via il secondo campionato italiano di calcetto: venti le squadre piemontesi iscritte.

In questa prima fase ■ torneo è articolato su scala regionale. ■ primo girone giocano: l'Unione Sportiva Vinovo 82, che con quattro anni di attività è la società ■ maggior funzionalità ■ servizio, e poi ■ Cassese ■ La Cassa, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il Vigile Biomedicali ■ Torino, il Cavour di Santena e il Vinovo Oltana.

Nel secondo ■ Birreria Duca di Torino e il ■ Enna ■ Aosta e altre quattro squadre torinesi il Club Sweri Mexico, l'Osteria Hermada, la Libertas e il Torna'a.

Il terzo gir... comprende l'Associazione Sportiva Volpiano e poi il Torino Calcetto, il ■ Sport, La Polisportiva Dravelli, il Cosmos e il Millefonti, tutti di Torino.

Due le ■vorite per ■ conquista del titolo regionale, il Millefonti di Torino, campione uscente, e il Cosmos; le gare si giocano il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 nella palestra Torrazza (via Torrazza, quartiere Mirafiori). Questa le gare in programma questa sera: Polisportiva Dravelli-Cosmos, La Cassese-Vigile Biomedicali, ■ l Endas-Sweet Mexico (ad Aosta).

p. g.

CORSO PER SPETTATORI

Attori e registi fanno i maestri

Dario Fo farà lezione

Il burocratese li indica come «utenti» o peggio ■ ra «fruitori». Per evitarlo basta seguire le varie iniziative culturali: spettacoli, dibattiti, manifestazioni. Fra loro ci ■ gli occasionali e i fissi... cioè quelli costantemente presenti ■ ogni rassegna, fino a diventarne in pratica parte integrante.

Per questa categoria particolare di pubblico e ■ ora organizzato un corso semiprofessionale per spettatori dal significativo titolo: «Cloque».

E' un'idea nata all'Istituto teatro & metropoli che, dopo il grosso successo della rassegna «Morire dal ridere», ha organizzato questo ■ progetto primaverile. Ne saranno coinvolti, oltre alla Regione e al Comprensorio di Torino, i comuni di Borgaro, Brandizzo, Cassino, San Mauro, Settimo e Volpiano. In pratica sono le stesse forze che d'estate danno vita alla rassegna «Assedio».

«Abbiamo pensato di offrire agli spettatori la possibilità ■ andare oltre allo spettacolo sfruttando un approccio più approfondito con la macchina teatrale — dice Antonia Spaliviero dell'Istituto —. E' uno esigenza emersa dalle risposte che gli spettatori hanno dato nel questionario diffuso a Morire dal ridere».

Protagonisti del corso saranno naturalmente i professionisti delle scene: registi, attori, musicisti, critici, impegnati in un confronto senza barriere con il pubblico.

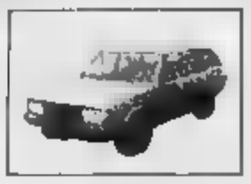
Si inizierà giovedì 21 a Cassino e venerdì 22 a Volpiano con il gruppo «Tog Teatro» che presenta■ un «percorso tragicomico». ■ improvvisazione teat■ Il programma completo della ■ sarà presentato oggi durante una conferenza stampa in Regione. Tra gli appuntamenti più importanti: segnaliamo l'intervento ■ Dario Fo a San Mauro il 15 aprile, sul tema «L'attore e il pollice», con la partecipazione di Ugo Gregoretti. Sempre a San Mauro il 26 aprile si esibiranno «Le gemelle Note» in una serata con Ernanno Antossi e Massimo Scaglione.

s. mir.

autoCentauro...

■ DELLE MIGLIORI AUTOVETTURE USATE

MERCEDES BENZ 240 D
giugno 1981
L. 12.500.000


FIAT 131 PANORAMA ■
ottobre 1981
L. 6.700.000

FIAT 131 - 2500 D
novembre 1980
L. 3.800.000

LANCIA TREVI 2000 I.E.
aprile 1982
L. 6.900.000

AUDI 100 CD
maggio 1982
L. 9.800.000

■
aprile 1983
L. 19.900.000

Concessionaria Mercedes - Benz
Corso Giulio Cesare 304 - Torino
Telefono: 205.33.21

Sono ■ nol ■ nuove
MERCEDES - BENZ 200 - 300 ■
Venite ■ provarle

Istituto Piemontese del Leasing
Compagnia di locazione e servizi finanziari - s.p.a.

Inoltre tramite l'Istituto Piemontese del Leasing, corso Galileo Ferraris 2, Torino, ■ 51.38.24 - 51.74.61 vi offriamo il leasing costruito sulle ■ personali esigenze

RASSEGNA IN BORGO VITTORIA

Quando al quartiere piacciono gli hobby

Il ■ntro di incontro di Borgo Vittoria e il Comitato Donne puntano ■ riscoperta del tempo libero organizzando la prima Rassegna ■ Hobby.

E' una manifestazione riservata alle donne che possono presentare lavori di ■ genere: bricolage, scultura, pittura, fotografia, poesia, ricamo, uncinetto, origami e qualsiasi altra cosa, senza alcun limite ■ creatività. La partecipazione è gratuita, basta portare la propria invenzione al centro di incontro di via Sospello 113/A (tel. 260.2071) entro il 10 aprile assieme al modulo di iscrizione. A questo è abbinato anche un questionario per conoscere il rapporto donna-tempo libero, quali hobby si vorrebbero e si possono coltivare, che genere di attività dovrebbero organizzare gli enti pubblici e così via.

Quasi contemporaneamente, il centro di incontro propone anche un ■ di oggettistica per chi vuole imparare nuove tecniche divertendosi a costruire oggetti utili per la casa o ■ ■. ■ può imparare a dipingere il vetro e la ceramica a freddo, a tingere ■ stoffe ■ ■ tecnica del Batik, a realizzare collage, animali di stoffa, spille, orecchini, collane, cubidelle colorate, portaritratti, lampade.

Il costo è di 20.000 lire per 10 lezioni di 1 ora e mezza. Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì 4 aprile.

v. z.

CON PERSONAGGI PUBBLICI AL «TOP»

Donne come protagoniste

Donne protagoniste, da domani e tutti i mercoledì sera, al «Top» di via Le Chiuse 13 con i «party al femminile» ai quali interverranno personaggi pubblici, attori, ■ tanti, scrittori, in maggioranza donne (tra i nomi annunciati, Susanna Agnelli, Dalila ■ Lazzaro, Lory Del Santo), che si sottoporranno a un «faccia a faccia» con il pubblico. Sempre al «Top», giovedì magia con i fratelli Husar.

Domani e giovedì ■ Stereouno si collegherà in diretta ■ il «Big» di ■ Brescia ■ dove domani suoneranno tre gruppi, Loschi Desi, Chroma Gain e Politburo; si parlerà ■ musica torinese ■ ospiti quali i Righeira, Tito Schipa jr. e Enzo Maolucci. Giovedì serata contro la chiusura ■ spari di spettacolo a Torino: sul palco spettacoli presentati da Cabaret Voltaire, Unione Culturale, Movie Club, e interventi di Gianni Rondolino, Gianni Vattimo, dell'assessore Marzano e ■ promoter Luciano Casadei.

Stasera, per la festa del papà, ■ «Good Times Pub» di via Torricelli 59/D cena «A tutta birra», alle 24 sfilata di moda intima e all'una cabaret con Mario Zucca. Allo «Studio 2» ■ via Nizza ■ venerdì per «Stravaganze» ■ rata ispirata al pittore belga Magritte: mostra di poster magrittiani, concerto della rock band Magritte e performance dell'Assemblea Teatro.

g. f.

Stasera tra jazz e country

Stasera con il jazz e il country: ■ Big Club ■ corso Brescia ■ è in programma il concerto del sassofonista Sam Rivers, alfiere dell'avanguar■ jazz, già collaboratore di Cecil Taylor e Miles Davis, che sarà accompagnato ■ French Horn Connection, con il batterista ■ Harris, Vincent Chance) (corno francese), Vincent Taylor (steel drums), Dave Burrel (piano), Candido (tompas) e Santi Debano (contrabbasso). Il grup■ è una novità assoluta.

Il country sarà ■ scena, stasera alle 21, alla ■ Intradossi (via S. Massimo 21), ■ un concerto del chitarrista newyorkese Wayne Toeller.

In libreria si fa storia del cinema

«Quale storia del cinema?» è il titolo del seminario organizzato per oggi, dalle 16 alle 19, alla Libreria Comunardi, via Bogino 2. L'iniziativa è dovuta ■l'Aiace e al Movie Club, ■ collaborazione ■■ l'Università di Torino, a vi parteciperanno Fernaldo Di Giammatteo, Goffredo Fofi, Peppino Ortoleva e Gianni Rondolino.

Il seminario si effettua in occasione della presentazione della 1ª parte del «Dizionario Universale ■ Cinema», pubblicato a cura di Fernaldo Di Giammatteo dagli Editori Riuniti. Scopo del seminario è analizzare le diverse metodologie di indagi■ storica applicata al cine■ confrontando i diversi modelli editoriali.

L'ingresso al seminario è libero.

Baron College
Scuola elementare e media
Strada della Cresta 86 - 10133 Torino - Tel. 6650427
INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
GIOVEDI' 21 MARZO, ORE 19
Nell'occasione si terrà una conferenza sul tema: «Orientamenti Didattici e Metodologici Contemporanei»
Relatore prof. Ferruccio Deva dell'Università di Torino.
Per ritirare l'invito telefonare ■ 661.04.27

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 544.659
RESTAGNO

LATINI NON MALE ■ 500.000 A 1.900.000
FRANSCAR
Concessionaria CITROEN s.r.l. Torino - Corso Sebastopoli 372 Tel. 32.38.83

VUOI SAPERE COME VINCERE UN FANTASTICO VIAGGIO SULLA ROTTA DI COLOMBO ACQUISTANDO UN PERSONAL COMPUTER IBM?

VIENI DA
Cominfor Sistemi
C.so B. Telesio 4/B, - 10146 TORINO Tel. 011 793007

Il nostro taccuino

All'Auditorium — Alle ore 21, per i concerti Fiat, suonerà l'arpista tric■ Patrizia Tassini. In programma musiche di Haendel, Pescetti, Scarlatti, Benetana, Britten, Grandjany, Paris Alvars.

Al Tempio Valdese — Alle 21,15, per la Stefano Tempia, concerto dell'organista Luciano Fornero con la Corale Evangelica. Direttore Eugen■ Tron. Sarà eseguito Bach «I Corali ■ Resurrezione e ■ Pentecoste».

Lui, il cioccolato — Stasera, alle 21, al Circolo della Maniga in corso Stati Uniti 27, conferenza ■ Edoardo Ballone e Giorgio Peyrano ■ tema «Un dono ■re, lui il cioccolato». E' organizzata dalla «Consorella del Melograno».

Una mostra — Alle 18, all'Arte Club di via Broffer■o 8, inaugurazione della mostra personale ■ Agostino Goccione. Resterà ■erta sino al 13 aprile.

Una show-room — Ieri, alle 18,30, in via Arsenale 36, s'è inaugurato il Centro T■ nase Barbi, una show-room ■i stoffe per arredamento, ceramiche, mobili, vetri.

La donna — Al cinema Quore, in via Nizza 56, proiezione del film «Star 80» di Bob Fosse per la serie «La donna». Il film rientra nella rassegna «Stars, Stripes and Movies» organizzata dagli Oxford Institutes Italiani. Ore 17,30, 20 e 22.

Sui segni — Domani, ■ 21, alla libreria Campus, ■ via Rattazzi, la psicanalista Rosa Elena Manzetti introdurrà un seminario ■ titolo «Interpretazione dei sogni».

Un corso — La sezione fotografica del «Cral La Stampa» organizza per il 1985 un corso teorico-pratico di fotografia. Sarà tenuto presso la sede della sezione al Cral de La Stampa tutti i giovedì, a partire dal 4 aprile. Le iscrizioni vengono ricevute presso la segreteria del Cral dal sig. Tomasi (tel. 656.015) dalle ore 10 ■ ore 12 e dalle ore 17 alle ■ 19. Il numero degli iscritti sarà limitato alla ■pienza del ■

Le tv in regione

Videouno
12 — Roma-Juventus: calcio
13,30 Sherlock Holmes telefilm
14 — Cinema attualità
14,35 Cartoni
15 — Film L'angelo ■■■■■re
17 — Le sue della settimana
17,45 Nel mondo del cartone
18,30 Rubrica
19 — La provincia oggi
19,20 Videouno notizie
19,50 Nel mondo del cartone
20,25 Basket Simac Milano-Berloni Torino
22,30 Le sue della settimana
22,50 Film Un uomo solo

Telesubalpina
14 — Così per sport rubrica
16,35 Il telefono degli affari
■■■ Il suo nome è qualcuno ■ Denys McCoy con Ty Hardin e ■■■ Stroode
18,30 Orizzonti sconosciuti documentario
18 — In famiglia
18,30 Il Regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — Cartoni
■■■ Film Colpo segreto di Gilles Grangier con ■■■ ■■■ e Fernandel
■■■ Speciale ■.■.
23,05 Il Regionale
23,30 Missione Marchand telefilm

Telecity
9 — Diversamente tua telenovela
9,30 Film Milano rovente
11,30 Charley telefilm
12 — I cento giorni di ■■■■ Celeste telenovela
12,45 Tv flash
13 — ■■■■■■ cartoni
13,30 Mademoiselle Anne cartoni
14 — Diversamente tua telenovela
14,30 Capriccio e passione telenovela
15 — Cara e cara telenovela
16,15 Viva per i ragazzi
16,30 Cara e cara telenovela
19,15 Diversamente ■■ telenovela
19,45 Charley telefilm
20,15 I cento giorni ■ ■■■■ Celeste telenovela
21,20 Film Uomini contro...
22,20 Calde emozioni, vendita - Segue Non Stop

Romy Schneider interpreta il film «Sissi a Ischia» (■ ore 13) su Quinta Rete

Rete 4
13 — Film Sissi a Ischia di A. Wedenmann con Romy Schneider e V. De Kowa
14,45 Laura novela
16 — Jeeg Robot cartoni
■■■ Con Chuck story cartoni
17 — Le nuove avventure dell'Ape Magà cartoni
17,30 Starzinger cartoni
18 — Una signora in gamba telefilm
18,30 Novela
19,30 Airport ■ telefilm
20,25 Film Vacanze sulla spiaggia di W. Asher ■■ B Cummings e D. Malone
■■■ The Cat telefilm
23 — Videocar
23,15 Film L'indemoniato ■ L. Kimousky ■■ P. Nischy e N. Sebra
■■■ Film Le scandale di S. Sampari con E. Gastoni e F. Nero

Rete Piemonte
18,30 Furia telefilm
19,10 Arte in Piemonte
19,30 Tribuna sportiva
19,45 I tre marmittoni cartoni
20,10 Teddy ■■■
20,25 Film Così sia
22,30 Parliamone
23,30 Betty White telefilm
24 — Carovane verso il West telefilm

Telecupole
9,30 Mechander Robot cartoni
11 — Andiamo a spasso■■■
12 — Storia dell'aviazione documentario
13,05 La mia piccola Margy telefilm
13,30 Maria, Maria, Maria telenovela
14 — Andrea Celeste, telenovela
15,05 I cento giorni di Andrea telenovela
15,30 Stop■ggiato
16,30 Mechander Robot cartoni
17 — Maria, Maria, Maria telenovela
17,30 Due americane scatenate telefilm
18,20 Piemonte sport (diretta)
19 — I cento giorni di Andrea telenovela
19,39 Tg 4
20 — Andrea Celeste telenovela
21 — Barnaby Jones sceneggiato
22 — Tg 4
22,30 Cine Piemonti rubrica
23 — I magici di ■■■■■■ di ballo (varietà)
0,05 Film La donna del ■■■ anno

Primantenna
12,15 Film Il giustiziere giallo
14 — Le sue della settimana
14,30 Cartoni
15 — Pomeriggio con simpatia giochi e quiz
17 — Le stelle su di noi
18,30 Suspense telefilm
19,30 Telesera notiziario
20 — Cartoni
■■■ Film Mistù
22 — Le sue ■■■ settimana
22,30 Aggiudicato a... asta televisiva
0,10 Parolestro della notte
2 — Buona notte con...

Erre Uno tv (Svizzera)
17,45 Il grande acchito: Storia della Borsa
17,50 Hanna & Barbera ■■■■
18,15 Cicerilla dal ■■■ blu telefilm
18,45 Il Telegiornale
18 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 La rosa dei venti: Quiz-dibattito, documentario
21,25 Il giglio nella valle sceneggiato
23,25 Telegiornale

Canale 68
13,10 Film Korang, la ■■■■ umana
14,40 Videocar
15 — Promovideo
15,35 Telemarket
16,15 La pagina delle erbe rubrica
16,45 Hockey: Novara-Basilea
18,05 I supercartoni
19,20 L'oggetto misterioso
20 — La casa nel bosco (replica)
20,35 Film La lunga cavalcata della vendetta
22,10 Incontro con Irilla
22,45 L'altra medicina
23,40 Videocar
24 — Film Sensualità morbosa

Telestudio
7 — Colazione con Eurotv
7,05 Bello et Sebastien cartoni
7,30 Ethan supergirl cartoni
8 — Il magico mondo di Gigi cartoni
8,30 Cartoni
■ — Buongiorno con Eurotv
9,05 ■■■■ telefilm
10 — Film ■■■■ ■■■■ di Nicolas Ray con Ida Lupino e Robert Ryan
12 — Trio d'assi telefilm
13 — Lupin III cartoni
13,30 Candy Candy cartoni
14 — Marcia nuziale novela
14,30 ■■■■ Linda ■■■■
15 — Film ■ pelo al mangia■ con le ■■■ ■ Michael Schultz con George Segal e Susan Saint-James
17 — Tivulandia
17,30 ■ magico mondo ■ Gigi cartoni
18 — Bello et Sebastien cartoni
18,30 Lupin III cartoni
19 — Candy Candy cartoni
19,25 Speciale spettacolo
19,30 Illusione d'amore novela
20 — Marcia nuziale novela
20,30 Diego al 100% ■■■■
21,30 Film Saturn Tre ■ Stanley Donen ■■■ ■■■ Douglas e Farrah Fawcett
23,30 Tutto cinema
23,35 Catch ■■■■■■■ mondiali
0,30 Star Trek ■■■■

Rai tre
19,30 Zingari: uomini emargina■ ■ Lo■■■■■■ nomadi in Italia e i pregiudizi di cui sono generalmente oggetto. 1ª puntata. Programma a cura ■ Maurizio Gianotti e ■■■ Ottino

● Eventuali ■■■■ e v■■■■ni nei programmi sono ■■■■ data ■■■ tempestive comunicazioni ■■■ stessi.

NOVITA' IN EDICOLA
AUTOCENTAURO
AUTOGRUP
AUTOSTANDAR
CAS
FIAT SUCCURSALE
SIVAR
PUNTO AUTO VOLPO
AUTO MARKETING
COME ACQUISTARE L'USATO GARANTITO
Nr. 0 L. 400
BMW - FIAT - FORD - LANCIA - LAVERDA MERCEDES - NISSAN - RENAULT - VOLVO
Guida all'acquisto dell'usato garantito

Parla l'ex primo soprano del Bolscioi, esule col marito Mtislav Rostropovic

Vishnevskaya: «Io, l'arte e l'Urss»

Nella autobiografia, che ha avuto grande successo, 500 pagine di furibondi attacchi al suo Paese. Dal '74 i due artisti vivono in Occidente. «Siamo stati oltraggiati, il disgelo non è esistito. Perché Nureyev e gli altri parlano?»

La Vishnevskaya con il marito, il violoncellista Rostropovic: sarà regista di un'opera

LONDRA — Galina Vishnevskaya, primo soprano del Bolscioi in esilio, ha impiegato oltre quattro anni per scrivere la sua autobiografia. Cinquemila pagine scartate sono finite nel cestino, e un dolore terribile al gomito destro l'ha costretta a ricorrere a un medico, ma non ha mai dubitato un istante della necessità di fare in fretta. «Vivevo in Occidente da sei anni — dice —, dai miei concerti capivo benissimo che la gente voleva sapere di più sulla Russia. E non avendo la padronanza di una lingua che non fosse il russo, avevo una sola scelta, scrivere tutto, e finire».

Ne è uscito Galina, che in America, dove è stato pubblicato in settembre, ha avuto un successo tale da consigliare all'editore di Londra, Hodder & Stoughton, di anticipare una ristampa prima della pubblicazione in Inghilterra, in aprile, settimana (14,95 sterline).

Sono 500 pagine furibondi attacchi all'Unione Sovietica e alla sua leadership, e in particolare al modo in cui vengono trattati i musicisti; un mondo che la Vishnevskaya (facendo parte del Bolscioi da 21 anni, essendo stata insignita dei massimi onori sovietici, e avendo sposato il violoncellista Mstislav Rostropovich) osservava da una posizione ufficiale. Quando Solzhenitsyn andò a vivere con loro nella foresteria annessa alla loro dacia, incominciò il lento processo di logoramento professionale.

Nei sei anni successivi i privilegi sfumarono, uno dopo l'altro. Rostropovich fu allontanato dal Bolscioi, le sue tournées all'estero vennero annullate; poi, i giornali cessarono di scrivere articoli su di lei, la sua voce scomparve dalla radio e dalla tv.

Nel luglio del 1974 i Rostropovich, con i due figli e qualche valigia di indumenti, ottennero due anni di «congedo creativo», e partirono per Parigi. La loro idea era di tornare forse non dopo due anni, magari dopo cinque, quando l'animosità nei loro confronti fosse cessata. Una sera, guardando la tv, scoprirono da un telegiornale che erano stati privati della cittadinanza sovietica.

Ne fu molto addolorata? «No, addolorata no — risponde Galina — Non è la parola giusta. Mi sentii terribilmente offesa, oltraggiata. Non dimenticherò mai quello che provai allora. E' il modo in cui i satrapi trattavano i loro vassalli, non neppure degnarsi di avvertirli direttamente». Sgomenti, dunque, ma non troppo: nelle interviste dell'epoca, i Rostropovich non fecero di nascondere il loro disgusto per il regime che si lasciavano alle spalle.

Alla Vishnevskaya non interessa molto parlare della sua vita privata. Con torna all'argomento del quale vuole parlare: l'Unione Sovietica. Quando se ne andarono, laggiù rimase solo la sorella di Rostropovich, Veronica, con la famiglia; lei, Galina, non ha nessuno. Veronica, violinista, non ha avuto l'autorizzazione andare all'estero, sia lei, sia il marito sono stati mandati in pensione presto, e il figlio non riesce a trovare lavoro. Nulla che non avessero previsto. Oggi, la vita in Urss è più tetra di quanto fosse quando lei se ne andò. «Sempre che sia possibile in provincia, come e barra sono razionati, ricordi da tempo di guerra. Come in coreatia».

Quanto agli artisti, «ci dicono che è tutto molto grigio, privo di interesse, molto mediocre. La nostra generazione, almeno, era in conflitto con i maestri più vecchi, che avevano gli ideali di libertà prerivoluzionari. Ma oggi i giovani dove possono prendere le loro idee? Ci sono militanti musicisti in Russia: ma lo sa che, solo di teatri d'opera, ne abbiamo più di quaranta? Ogni tanto spunta qualcuno di talento, ma come può realizzarsi? Perché i talenti fioriscano, si devono aprire le frontiere. La tragedia del popolo russo è il deterioramento morale di una società».

Tutto questo può cambiare? «Soltanto se l'intera Unione Sovietica esplodesse». E mima l'esplosione con un gesto del braccio, e la voce si impenna in preoccupante ferocia.

Oltre che per il desiderio di fare un quadro della vita sotto Stalin, e negli anni del cosiddetto disgelo — un disgelo che, dice Vishnevskaya, era tale solo per chi stava fuori dell'Urss, dal momento che, malgrado il famoso discorso di Krusciov al 20° Congresso del partito, nel 1956, ai responsabili dello sterminio di milioni di persone in realtà non fu fatto nulla —, ha deciso di scrivere perché nessuno sembrava dire abbastanza sul suo Paese.

«Perché — si domanda — non l'hanno fatto Nureyev, Baryshnikov? Un paio di libri che avrebbero dovuto scrivere qualcosa non l'hanno fatto nel timore di ripercussioni negative sulla carriera. Parlare è un dovere. Altrimenti, perché non rimanere leggiti, a cantare e ballare?».

Quest'anno, Galina vuole curare per la prima volta la regia di un'opera. *La fidanzata dello zar* di Rimski Korsakov, prima a Monaco, poi a Washington; l'opera russa, dice, è troppo poco conosciuta in Occidente. E come se la cavera avendo così scarsa padronanza di inglese e francese? «Con il cuore» dice ridendo, e battendosi il petto con forza «il cuore, il cuore».

Caroline Moorehead

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

CHE FANNO

Altman gira a Venezia un film da Hemingway

Jean Marais è il primo sceneggiatore per il film «Il conte della rosa», dal romanzo di Eco

Robert Altman realizzerà in ottobre a Venezia, per il produttore Robert Haggiag, un progetto che ha ritardato otto anni di tentativi falliti con diversi registi (John Huston, Valerio Zurlini, Nicolas Roeg): la versione cinematografica del romanzo di Ernest Hemingway *Al di là del fiume e tra gli alberi*. Protagonista Roy Scheider, ancora in attesa dell'interprete della ragazza italiana da lui amata Julie Christie nella parte della madre di lei. Direttore della fotografia, Giuseppe Rotunno.

Adriano Celentano scritto da Carmelo Bene e Mick Jagger per la parte di Giuda in Joan Lui. Il nuovo film in cui Lui è un Gesù Cristo Anni Ottanta. Musicali con 20 numeri musicali costo 12 miliardi, coproduzione italo-tedesco-spagnola. Il film dovrebbe essere pronto per il Natale di quest'anno.

Raffaella Carrà ha ricevuto all'ambasciata spagnola di Roma un premio del re **Juan Carlos** per il suo «lavoro unico a rallentare l'emigrazione clandestina spagnola verso la Spagna».

Jean-Jacques Annaud, regista francese che girerà nel deserto libico un film sulla guerra del Ciad, ha trasformato in una produzione a major americana (ovvero con un accordo con la New Cinecentre) il suo film «fantasma» tratto dal romanzo militare-poliziesco di Umberto Eco. La lavorazione comincerà presso Roma a metà del prossimo settembre, esterni in Germania, a Slocarda e Wittenberg, scenografie di Dante Ferretti, direttore della fotografia Tonino Delli Colli, tra gli interpreti, il primo scritturato è Jean Marais.

Milos Forman con Amadeus e **Wim Wenders** con Paris, Texas non troppo bene negli Stati Uniti, secondo le cifre pubblicate dal settimanale americano delle spettacolo Variety, il primo film avrebbe incassato nelle città esaminate, in 7 settimane soltanto 791.966 dollari, il secondo film avrebbe incassato in 17 settimane soltanto 742.699 dollari.

Angela Molina ha sostituito Lina Sastri come protagonista del nuovo film di Lina Wertmuller, il cui titolo è ancora Camorra. Nella connection Patrice Ledoux, 40 anni, manager televisivo, supervisore alla produzione di Carmen di Rosi e direttore del circuito di sale cinematografiche, ha sostituito Daniel Toscan du Plantier come direttore generale della Gaumont francese.

Gordon Sumner, alias Sting dei Police, e la sua amica Trudie Styler hanno avuto un figlio. **David Soul** (TV, Starsky e Hutch) e sua moglie Patti hanno avuto il secondo figlio, dopo mesi di fidanzamento coniugale durante il quale lei ha fatto arrestare lui accusandolo di averle inferto percosse e ferite.

Alain Delon gira in Congo Parole di lite (Parole di picchiatori), violenta avventura esotica d'un avventuriero diretto da José Ferrer, con Jacques Perrin e Fiona Gelin. Il presidente e i ribelli della Repubblica popolare marxista hanno accolto con favore un capo di Stato (attore, che progetto di lanciare una propria stazione radio libera.

Ugo Tognazzi e **Michel Serrault** sono di nuovo insieme per il vizietto n.3, diretto da Georges Lautner, in lavorazione da aprile a Roma, a Saint-Tropez e in Irlanda (o in Svizzera).

Herbert von Karajan dirigerà nella Basilica di San Pietro in Vaticano il 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo, l'Orchestra filarmonica di Vienna, in un concerto alla presenza del Papa e in onore del suo onomastico.

Enrico Vanzina soggettista-sceneggiatore, Neri Parenti regista hanno realizzato per Canale 5 la prima puntata di un serial comunale tipo Happy Days prevista in 15 puntate. L'ultimo anno di scuola, interpretato da un gruppo di ragazzi non professionisti.

Harry Dean Stanton (Paris, Texas) è protagonista a Toronto, in coppia con Mary Steenburgen, di Father Christmas (Papà Natale), un film di famiglia diretto da Phillip Borsos per la Walt Disney.

Eleanor Mondale 25 anni, figlia dello sfortunato candidato alla presidenza Usa, ha debuttato nel cinema interpretando in Summer Job (lavori estivi) il personaggio della figlia di un sindaco John Clark Gable, 23 anni, corridore automobilistico figlio del divo nato quattro mesi dopo la morte del padre per un attacco di cuore, si è sposato in California con Tracy Lattae Yarbo, ereditato, figlia d'un ricco agente immobiliare.

Giuseppe Patroni Griffi dirige in tournée nella prossima stagione teatrale Zio Vanja di Cechov, con Michele Placido e Florinda Bolkan si vedrà dunque una brasiliana (Bolkan) che impersona una russa recitando in italiano.

Lino Brocka e **Behn Cervantes**, registi filippini arrestati nel loro Paese alla fine di gennaio per «sedizione e partecipazione a manifestazioni non autorizzate» hanno ottenuto la libertà provvisoria pagando una cauzione di 500 dollari ciascuno. L'istruttoria contro di loro continua.

TRA I FILM OGGI ALLE TV - PARTE SU RAITRE IL CICLO DEDICATO AI NOSTRI MASSIMI SOLISTI

Love story: miliardi tra fiumi di lacrime

LOVE STORY (1971) su *Retequattro alle 20,30* di Arthur Hiller, grande trampolino di lancio per i due protagonisti Ali MacGraw e Ryan O'Neal, dal patetico e fortunatissimo bestseller di Erich Segal, che è anche sceneggiatore, mentre autore della musica è Francis Lai, lo stesso di «Un uomo una donna»: è la storia accattivante e caramellosa di due ragazzi innamorati, ribelli, spregiudicati, maliparlanti, autenticamente «puliti», e battaglieri in fronte all'incomprensione degli aridi adulti, ma è in agguato un destino crudele. Il film, confezionato per commuovere il pubblico, ha incassato miliardi, non a caso il produttore Robert Evans aveva dichiarato: «Basta con i registi che hanno l'ultima parola sulla realizzazione dei film, l'ultima parola è all'industria».

TESTA O CROCE (1982) su *Canale 5 alle 21,30* di Nanni Loy, due episodi tra farsa e satira di quasi un'ora ciascuno, nel primo, «La pecorella smarrita» Pasetto è un austero prete del Torpedo che in treno si becca in testa una bottiglietta lanciata da un finestrino, perde la memoria, e con l'aiuto di Mara Venier scopre le gioie della vita peccaminosa, il secondo episodio, «Il figlio del beduino», è dominato da Nino Manfredi, operaio che resta schiantato quando trova che l'adorato figlio sia un omosessuale (altri interpreti Paolo Stoppa che è il nonno, e Leo Gullotta il giovanotto sessualmente inerte che non saprà resistere alla grazie di Ida Di Benedetto, amante del padre).

SATURN 3 (1980) su *Eurotv alle 21,20* di Stanley Donen con Kirk Douglas, Farrah Fawcett, Harvey Keitel, fantascienza colorata, bizzarra e drammatica di uno dei maestri della commedia brillante e musicale; su una base spaziale lavorano due scienziati, un uomo e una donna, che vengono disturbati dall'arrivo, di una navicella, di un falso studioso e di un robot.

IL SIGNOR ROBINSON (1976 su *Rete 4 alle 20,30*) di Corbucci con Villaggio che dopo un naufragio si ritrova nell'isola di Robinson Crusoe dove incontra una splendida selvaggia, Zeudi Araya.

IL DIRITTO DI UCCIDERE (1956) su *Canale 5 alle 23,45* di Nicholas Ray con Humphrey Bogart e Gloria Grahame, drammatico poliziesco in cui Bogart, psicopatico scrittore di Hollywood, indaga sull'assassinio di una ragazza.

Sei «video-ritratti» di grandi della musica Comincia Accardo, Szymanowski e si racconta

Questo '85 è l'anno internazionale della musica e la Rai giustamente se ne ricorda per incrementare anche sul video la diffusione e la conoscenza della musica classica.

Dico «anche sul video» perché si sa che la radio assolve egregiamente al compito, ma non solo, con Radiotre, Radiouno, Radiodue, per le celebrazioni del terzo centenario della nascita di Bach, le monumentali trasmissioni, in pieno svolgimento, «Cantate sacre» e «Le opere e i giorni», autore il massimo esperto bachiano in Italia, Alberto Basso, trasmissioni che, per la loro ampiezza e completezza e per l'esauriente commento che accompagna e dettaglia ogni puntata resteranno come pilastri nella storia della programmazione radiofonica.

D'accordo, la radio è sovrana in questo campo e altrettanto la radio ci arriverà puntualmente, per la gioia dell'orecchio, le altre celebrazioni in corso quelle di Haendel e di Scarlatti, e tutte le manifestazioni europee ed extra-europee legate all'anima della musica.

Ma pure l'occhio vuole la sua parte, e qui entra in televisione. La musica spettacolo e «la immagine». E non soltanto, e prepotentemente, con l'opera (approfitto per registrare lamenti e proteste da parte di appassionati dell'anno della musica, troppo poche le registrazioni da teatri lirici, ma anche con i programmi di musica sinfonica e da camera. Benissimo. Radiotre, peraltro attenta, per il solo «ascolto radiofonico», però a una gran cosa se la televisione offre lo spettacolo — sì è spettacolo, e da distanza ravvicinata — di un'orchestra o di un quartetto o di un solista.

Tenga conto la Rai di quanto è aumentato il pubblico nelle sale da concerto, e di quanto è salita la febbre musicale, e faccia uno sforzo per «credere» seriamente a una programmazione musicale continuativa ed organica cui dedicare uomini mezzi, tecniche, cura appropriate, così da poter anche vendere il prodotto all'estero.

Faccio un esempio: ieri l'altro, giovedì, a Italia 1, alle tre del pomeriggio per «Grandi interpreti», un bel concerto, assai ben ripreso (pianista e direttore Tamas Vasary, orchestra Rai di Torino) che invece che alle 10 del mattino meritava di essere piazzato in un ora di forte ascolto, a metà pomeriggio, in uno dei contenitori festivi, è certo certo che il grande pubblico l'avrebbe gradito.

Comunque l'amore della musica sta dando una spinta a varie iniziative. Venerdì sera Raiuno dedicherà un'ora a Bach e stasera su Raitre il ciclo **Solo per la musica**, una serie di sei puntate in cui «Giovanni Sollima, stella dei nuovi violoncellisti», senza virtuosismi e interventi critici, parlerà, suonerà della sua vita e del suo lavoro, ed eseguirà brani particolarmente significativi o prove di brani: dal violinista Accardo e Ughi al contrabbassista Petracchi, dal pianista Campanella a Claudio Scimone e i Solisti Veneti e al basso Rahinondi.

Si comincia stasera con Salvatore Accardo: un autoritratto asciutto e informale, calato anche negli sul della vacanza, un amichevole colloquio diretto con il pubblico sulla musica e non solamente sulla musica. Impegnato violinista e al tempo stesso uno divo, uomo con mille problemi, affetti, e con il desiderio di stare con altri e di fare musica «insieme». Ammiratissimi gli interpreti con Brahms, Ravel e Paganini. Stupendi, ma sempre poco.

Ugo Buzzolan

A Dossier gli stranieri che lavorano in Italia

ROMA — «Arrivano i bastimenti» di Fausto Spegni, con le riprese di Vincenzo Bonanni e il montaggio di Enzo Cuoco, e il titolo del «Dossier», la rubrica settimanale del Tg 2 a cura di Paolo Mieucci, in onda stasera alle 22,25 su Raidue.

L'Italia, tutti i Paesi più sviluppati economicamente, ha fame da 40 anni, attira lavoratori Paesi poveri e devastati da guerre e guerriglie. E' difficile dare cifre precise: si parla di circa un milione di persone, sparse in tutta Italia, centomila solo a Roma. Moltissimi sono gli altro-qualificati, spesso di buona cultura che fanno lavori generalmente più gradili agli Italiani.

Qui si formano famiglie e nascono bambini che spesso parlano solo la nostra lingua.

Dalla IN Lazzaro interprete di «Aeroporto internazionale», su Raiuno, alle ore 22,25. La puntata «Tattoia «Viaggio proibito»

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,10; 23,45
11,55 **Che tal mangi?** Conduce Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Corso sci**, difendere gli handicappati, a cura di Gianni Vasino
13,30 **Capitol**, serie televisiva 227ª puntata
14,35 - 16,10 **Tandem**, nel corso del programma: super G, attualità, giochi elettronici e in collegamento con le Torino alle ore 14,45 «Musitut», gioco a premi
16,10 Un cartone tira l'altro **Yakari**, Le uova, La scultura, La partenza, Il messaggio
16,25 - **Viaggio attraverso settemila isole** Filippine, (1ª parte)
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato di giorno I promessi sposi, romanzo di A. Manzoni, con Nino Castelnuovo, Paola Pitagora, regia di Sandro Bolchi (12ª puntata)
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **In diretta dallo studio 3 di Roma Vadimoci** due, conduce in studio Rita Della Chiesa
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Cuori e batticuore**, telefilm «Mai innamorato»
20,25 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Love story**, (1971) film di Arthur Hiller con Ali Graw, Ryan Neal, John Marley, Ray Milland
22,20 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
22,25 **Tg2 - Dossier**, «Arrivano i bastimenti»
23,15 **Italia viva**

RAITRE

Telegiornale 19; 22,25
15,55 **Calcio** Lazio-Triestina
16,25 - **Il tono** conviventa, (2ª serie) un programma di Fortunato Pasqualino
16,55 **DSE - Psicologia evolutiva**, dall'infanzia all'adolescenza (10ª puntata)
17,15 **Galleria di Dadaumpa**: Johnny Doretti - Psicoscenico musicale (1966)
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano di musica
20,05 **DSE - Valentina «L'isola felice»**, un programma di Antonio Amoroso
20,30 **3 sette**, rotocalco del Tg3
21,30 **Solo per la musica**, sei ritratti di solisti italiani a cura di Ilio Calani, Salvatore Accardo, regia di Vittorio Armentano, musiche di Brahms, Paganini e Ravel
23 — **Padri e figli**, dal romanzo di Ivan Turgenev, con Dieter Laser, Sigmar Solbach, Michael Vogler, Christine Wodetzky, regia di Claus Peter Witt

Dalla IN Lazzaro interprete di «Aeroporto internazionale», su Raiuno, alle ore 22,25. La puntata «Tattoia «Viaggio proibito»

Italia 1

8.30 **La donna** telefilm
9.30 **I senza paura** (1954) film di Thorpe con R. Taylor, S. Granger, A. Bith (avv.)
11.30 **Sanford and Son** telefilm
12 — **Agenzia** telefilm
13 — **C.H.I.P.S.** telefilm
14 — **Jay Television**
14.30 **La famiglia Bradford** telefilm
15.30 **and Son** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17.45 **L'uomo da sei milioni di dollari** telefilm
18.45 **Charlie's Angels** telefilm
19.50 **Cartoni**
20.30 **A-Team** telefilm
21.30 **Simon and Simon** telefilm
22.30 **Hardcastle and McCormick** telefilm
23.30 **Basket** (r)
0.45 **Una volta al tregiorno** film tv con Ben Gazzara

Canale 5

9.30 **L'uomo scommesse** (1936) film con R. Colman, L. Young
11.30 **Tuttintamiglie**
12.10 **Bis gioco a quiz**
12.45 **Il pranzo è servito**
13.25 **Love Boat**
14.25 **Medical Hospital**
15.25 **Una vita da vivere**
16.30 **Il selvaggio mondo degli animali**
17 — **Truck Driver**
17.30 **Il mio amico Ricky** telefilm
18.30 **Help** gioco musicale
19 — **I Jeffersons** telefilm
19.30 **Zig Zag** gioco a quiz
20.30 **Dallas** telefilm
21.30 **Testa o croce** (1982) film di N. Loy con A. Pozzetto, R. Mantredi (comm.)
23.30 **Premiere**
23.45 **Il diritto di uccidere (Paura perché)** (1950) film di N. Ray con H. Bogart, G. Grahame (

Retequattro

Alice telefilm
10.50 **Mary Tyler Moore**
11.20 **Samba d'amore**
12 — **Febbre d'amore**
12.45 telefilm
13.15 **Mary Tyler Moore**
13.45 **Tre cuori** e
14.15 **Brillante** novela
16.10 **I giorni di Brian**
17.05 **Flamingo Road**
18 — **Febbre d'amore**
18.50 **Samba d'amore** novela
M'ama gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
Il signor Robinson - Mostruosa storia d'amore e d'avventura (1976) film di S. Corbucci con P. Villaggio, Z. Araya (comm.)
22.30 **Tre cuori** e altro telefilm
23 — **Tenney fiore selvaggio** (1975) film di J. Parvey con D. Reynolds e Brennan (comm.)
0.45 **L'ora di Hitchcock** telefilm

Eurotv

10 — **Nove** (1951) film
12 — **Tris d'assi** telefilm
14.30 **Mama Linda**
19.20 **Illusione d'amore**
20.30 **Diego 100%**
21.20 **Saturn 3** (1980) film di Stanley Donen con Kirk Douglas
23.20 **Calcio** campionati mondiali
0.30 **Star Trek** telefilm

Rete A

14 — **Nessuno resta solo** (1955) film
15 — **The Doctors**
16.30 **Il mio amico fantasma** telefilm
17.30 **Isole perdute**
18.30 **Aspettando il domani** telefilmato
19.30 **Mariana Il diritto di**
20.25 **Agua viva**
21.30 **La tigella nella dei ripetenti** (1978) film di M. Laurenti con G. Guida (comm.)

Montecarlo

Telegiornale 19,20, 23.30
16,40 **Voglia di musica**
19,30 **La dama di Montsoreau**, sceneggiato con Karina Peterson
20.30 **Il corridoio della paura**, film di Fulci con Peter Brock, Constance Powers, Gene Evans
22.15 **Rugby time**

Capodistria

Telegiornale 19,30
17.25 **Il corpo in questione**
18 — volley! rubrica sportiva
20.25 **Le montagne del mondo**, documentario
21.40 **In piedi o seduti**, attualità
22,20 **Missione Marchand**, telefilm
Medica e paziente, rubrica di medicina

Svizzera

Telegiornale 14,15, 18,45; 20; 23,20
14,20 **Il buco**, film
18,15 **Cicciottile del cielo blu**
21,20 **Il giglio** valle, di Honoré de Balzac, con Delphine Seyring

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 21, 23 — 9 anchor 11,10 «Il Arrowsmith» (12) di Sinclair Lewis, Via Asiago Tenda. 13,20 Master, 15,03 Radiouno per tutti, 16 Il pagnone; 17,30 Radiouno jazz, 18,30 Aspettammi, 19,25 Audiobox, Che fai su il sipario 'l teatro anglosassone

no nel secolo 1850-1915 (5) «Un marito ideale» di Oscar Wilde. 20,50 I protagonisti della musica lirica 23,11 La telefonata in diretta Stereouno, dalle 15 alle 24

RADIODUE. Giornali radio 6,05, 6,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18, 22,30 — 6 I giorni, 8,45 «Maldobe» di C. Wising (50). 9,32 Discogame, 10,30 Radiodue 3131, 12,45 Tanto è un gioco, 15 Lettura a più voci de «Promessi sposi»; 15,42 Omnibus, 16,32 Le ore della sera, 18 Radiodue sera jazz

21,30-23,28 Radiodue 3131 notte, Stereodue

Giornali radio 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 8,05, 7,30, 10,30 Il concerto del mattino, 13 Pomeriggio musicale, 15,00 Un certo discorso, 17,30, 18 Sparlotre, 21,10 Appuntamento con la scienza, 21,40 R. Strauss, 23 Il jazz, Stereonotte dalle

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 87, tel 347.007) Agenzia Omicidi, una pro... Dolores Grian-Gioiosa con Katharine Hepburn, Raul Julia. Ore: 16.10, 16.50, 18.45, 20.30, 22.25. Ingr. 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 687.100) Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Bill Murray, Dan Aykroyd e Weaver. In orario ... non ... Ore: 16.20, 18.40, 20.45, 22.50. Ingr. 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.805) Lui è peggio di me, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Ivana Vanderwalden. (prime). Ore: 15.30, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.116) Another Country (La scelta), con Rupert Everett (premio per il miglior contributo artistico al Festival di Cannes '84). Ver. 14. Ore: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) Oltre la soglia di Un Bertram con Anson Capra, Mollie Hunt Baba (Premio della Critica Venezia '84) col (100 mail). Ver. 14. Ore: 15.15, 17, 18.50, 20.45, 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) Stop making sense, di Jonathan Demme con David Byrne. I Talking Heads (65 minuti). Ultimo versione. Dolby stereo. Orario spettacoli: 16.30, 20.30, 22.45

CRISTALLO (via Cuneo 9, tel 660.744) Il quarto uomo, Jeroen Krabbé, Renée Soutendijk. Ver. 14. Ore: 16.40, 18.30, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

DORA (via Cigna 9, tel 482.557) Ver. Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino 9, tel 512.526) Le stagioni del cuore (Bridge Section) (premio miglior film a Berlino '84). Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

ELISEO BLU (corso Vittorio Emanuele 15, tel 512.526) Femme publique, di A. Varda. Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000. Ver. 3000

ELISEO ROSSO (corso Vittorio Emanuele 15, tel 512.526) Immortelle, Robert De Niro, Mary Shelley, Carson. Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000. Ver. 3000

NEI CINEMATOGRAFI

PIEMONTE (corso Turati 37, tel 382.067) Domani mi sposo, Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci. Nuovi film (divertimento). Ore: 20.30. Ore 22.30 ingresso 4000

PRINCIPE (via Cavour 31, tel 540.237) Il quarto uomo, Jeroen Krabbé, Renée Soutendijk. Ver. 14. Ore: 16.40, 18.30, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

REGINA (via Cavour 31, tel 540.237) Il quarto uomo, Jeroen Krabbé, Renée Soutendijk. Ver. 14. Ore: 16.40, 18.30, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

ROMANO (via Cavour 31, tel 540.237) Il quarto uomo, Jeroen Krabbé, Renée Soutendijk. Ver. 14. Ore: 16.40, 18.30, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

STUDIO UNO (via Rosolino Pilo 19/b, tel 540.237) Il quarto uomo, Jeroen Krabbé, Renée Soutendijk. Ver. 14. Ore: 16.40, 18.30, 20.15, 22.30. Ingresso 5000

VITTORIA (via Nizza 338, tel 311.793) Vele del mistero, Sam Waterston, Hong Si Nijar (Drammatico). Orario 14.30, 16.30, 18.35, 22.30. Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARMONIA TEATRO (via Cigna, Corso Rosselli 17, tel 687.719) Non ci resta che piangere, M. Troisi, R. Benigni, A. Ajello. Ore: 20.30, 22.30. (Ridotto per soci)

PARCO (via Po 30, tel 832.334) ... per ridere

VERCELLI (via Cigna 74, tel 687.719) ...

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel 531.400) Il ragazzo di campagna, di ... Ore: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

REGINA MARGHERITA (via Cigna 374, tel 687.719) ...

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via ...) Baby Love

ARCO (via ...) Sweet sexy affair

CINECLUB (via ...) ...

CORSO (via ...) ...

MARCONI (via ...) ...

SECONDE VISIONI

CINECLUB MONTE CLUB (via ...) ...

FUORI CITTA'

...

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e TEATRO NUOVO ore 19.30 Opera balletto Compagnia del Teatro dell'Opera di Genova Spalla (ultimo spettacolo alle scuole)

ALFIERI ore 21, ultima replica Tutti a due passi di N. Cooney con J. Donovan e G. Lavia. M. Bacchetti. Regia di P. Carlo. In esclusiva per il Piemonte la Pop Group Theatre (ml. tel. 535.480) Orario spettacoli: feriali ore 20.30, festivi ore 21. Ingresso unico 5000

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TORIAT - TEATRO COLOMBO riapre. Da giovedì 21 ore 21 al Cabaret Voltaire Fanco Movimento di Teatro presenta il divertente lavoro per la scena, regia di Marco Mariano Spettacolo in abbonamento nel Cabaret Voltaire. Tel. 519.049 - 541.430

CARIGNANO (via S. Giovanni Antonio Pesaro 6) Buona notte mamma di Marsha Norman. Regia di Carlo Battistoni. Tel. 537.694. Prima replica

ERATOSTENE (c. S. Maurizio 31, tel 817.968) Dal 4 progetto «Teatro come Teatro» ore 21 «Il Caudey Thing» (Caudey) di Shakespeare con Vi Tagliaferri & Co. Ingresso a 6000

NUOVO (da giovedì ore 20.30 la Compagnia Teatro Popolare di Genova Spalla presenta Il cardo selvatico di Arturo Annecchino ed Ivo Soldati. Regia di Franco Passatore

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI (via ...) ...

ACUT-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO al Teatro Nuovo-Sala ... Compagnia di Teatro Popolare ... Giuseppe Cantarano con ... Giuseppe de Rocco. Lunedì 25 ore 21 regia di Lucio di Rosario e dei ... Per informazioni ...

ISTITUTO ALFIERIANO - Rassegna Piemonte ... Corso ...

T. CARIGNANO, ore 21 GIOVANNI ARMONE presenta LINA VOLONGHI GIULIA VOLONGHI BUONANOTTE MAMMA di MARSHA NORMAN Regia di CARLO BATTISTONI Prima

RITROVI

ARLECCHINO ore 21 Gaetz

BELLE ARTI (5.30-2 ingr. libero)

CLUB 84 ore 15.30 Gaetz

LA LUCCIOLA ore 15.30 psicodramma in ... libero

TROCADERO 21 Punto d'incontro

FUTURA CLUB Corso Settembrini 19a

ODEON NIGHT 21.30-3 ...

SMALLER CLUB - PIANO BAR (V. C. Bo... tel. 532.400) Punto Galileo. Di ... e R.S.

WORKY NOTTE (tel 5631 ore 22-)

LA NUOVA LUNA

C. Telesio 54 - Tel. 390.567

Stasera ore 21 LISCIO

FESTA DEL PAPA'

con GRUPPO 81

NUOVO - SALA VALENTINO

da ... ore 21.30

I CABARETTIERI in «Ricorda figliolo che il solido è denaro»

Prev. ... Tel. 65.53

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI ...

APPRODO ...

ARTE ANTICA ...

ARTE CLUB ...

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostra Guerriglia ...

CIRCOLO DEGLI ARTISTI ...

DAVICO (via ...) IL QUADRATO ...

LA ROCCA ...

NUOVO - SOSPESI AD UN FILO (Galleria del Levante di manifestazioni d'Opera Buozzi. Ore 12.30-20.30 ... Lun. Via ... 5. Barolo ...

PALAZZO REALE - TORINO (ingresso ... piazzetta Reale) 1900-1920 ... Orario 10-18 ... Lunedì chiuso

PORTICI (tel. 885.476) Angolo Bonjour. Ore ... 10.30-19.30

TEATRO REGIO DI TORINO (via Gaetano Donizetti) Carlo Levi Mostra ... Orario ... Lunedì chiuso

ALFIERI

Galleria con 21

DARIELI e GIOVANNINI presentano

JOHNNY DORELLI con PAOLA QUATTRINI MARTINE BROCHARD

... A ...

TONI RICCARDO ...

FRANCO FIORINI

GIANNI BONAGURA

ULTIMI 6 GIORNI

ASSOLUTI BIGLIETTI OMAGGIO

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA ...

ARTEINCORNICE (via ...) ...

BERMAN (via ...) ...

CAVOUR (piazza ...) ...

FOGLIATO (via ...) ...

MAGOR (corso G. Cesare 105, tel 267.974) Francois Gagnon. Catal. Vist. 18 Ap. 15. Ult. 27.3.0

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70) Turbamenti di una signora di provincia, Francette Mayol, Daniel Trabbi. col. vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel 530.756) Sesta erotica. Novità. Ver. 14. Ins. ogni ora 10, ultimo ore 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 764.8451) Marina... e la sua bestia, lesbo peccatrice 84. Novità. Vist. 18 Ap. 15. Ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel 531.867) Marina... e la sua bestia, lesbo peccatrice 84. Novità. Vist. 18 Ap. 15. Ult. 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel ...) Nel buio (Come calda ... Novità. Vist. 18 Ap. 15. Ult. 22.30. Inizio 20.30

SPLENDID (via Duchi d'Aosta 24, tel 530.363) Ho sete amorosa lolly gag, Mary Ann ... Novità. Vist. 18 Ap. 15. Ult. 22.30. Ingresso 5000

SUPERCINEMA (via Sacchi 28, tel 530.363) Ho sete amorosa lolly gag, Mary Ann ... Novità. Vist. 18 Ap. 15. Ult. 22.30. Ingresso 5000

TUTTAGRAFICA a ruota

VIOTTI (corso ...) ...

BASILICA DI ... E TOMBE DI CASA SAVOIA (piazza ...) Tombe ...

BORGO MEDIOEVALE (Parco del ...) ...

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p.za Castello) ... Orario ... Chiuso ...

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (via Accademia Albertina 8) 10.12.30, 14-17. Lunedì e festivi chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso ...) ... dal martedì al ... domenica 10-12.30 e 15-17.30. Chiuso ... e festivi

MUSEO DI ANTICHITA' ... per lavori di ... e parco delle ...

SAN CERAMICHE ...

SANT'AGOSTINO ...

TUTTAGRAFICA a ruota

VIOTTI (corso ...) ...

IMMINENTE

SI AVVISANO GLI SPETTATORI CHE IL FILM CONTIENE SEQUENZE DI CRUDO REALISMO

4ª SETTIMANA!

GIOIELLO

Il desiderio più GRANDE. Il segreto più INTIMO! Il film più ATTESO

Stefania Sandrelli
Amanda Sandrelli
Ben Cross

L'attenzione

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Strepitoso successo di critica e di pubblico allo Studio Ritz

OGGI METROPOL

CLAMOROSA PORNO «PRIMA»

FRANCETTE MAYOL • DANY LTRABBI in

TURBAMENTI DI UNA SIGNORA DI PROVINCIA

SCATENATO EROS - VIETATO MIN. 18 ANNI

Shakespeare in scena al Biondo di Palermo con la regia di Pietro Carriglio

La tempesta, favola sulla conoscenza senza illusione, sogno, incantesimo

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Continua, con *La tempesta*, il viaggio di Pietro Carriglio attraverso il grande corpo drammatico di Shakespeare. Che sia una metodica esplorazione, tentative, senza diversivi e senza cedimenti, appare ormai chiaro.

Cominciata due anni fa con *We like Shakespeare* (un collage che oggi potremmo elevare al rango di peccato o di dichiarazione d'intenti) proseguita nella stagione con *Il mercante di Venezia*, la ricognizione affronta ora l'ambiguo e imprendibile fascino della *Tempesta* in attesa di approdare, fra due mesi, all'*Amleto*.

L'idea di un ininterrotto confronto è supportata peraltro dagli elementi scenici sempre uguali, ma contegnati in modo diverso: illuminato in pedana girevole il rame, il panno sospeso a mezz'aria, le fonti lontane da ogni decorativismo, la scena è già di per se un *passepartout* critico, e il grimaldello che apre non l'universo delle grandi passioni, ma piuttosto la porta del manierismo.

Ecco perché questa *Tempesta*, accolta al teatro Biondo con fervido successo, appare dall'apertura del sipario come una sequenza di paradigmi, una alternanza logica e forse un po' didattica dei molti temi e motivi che la percorrono.

Paradossalmente, la scena più teatrale, la più allestita, è anche la più convenzionale. Quel pericolante peristilio di tavole, quelle vele che si schiantano letteralmente contro gli scogli non appartengono molto al spettacolo. Illusione e sogno, incantesimo e artificio appaiono qui messi da parte, addirittura, quasi annullati.

Resta considerare il Prospero di Gianpiero Fortebraccio che, appeso alle ali di pipistrello della grande magia, se ne libera e sulla sua isola incantata, dove accogliamo il libro dei prodigi ma anche il poliedro della scienza, diventa rappresentante burattinaio che fa esplodere le forze del male e del male.

Non ha passioni, questo Prospero, non ha tenerezze. La regia di Carriglio lo incapsula in una bolla di freddo accademismo. E' un tiranno formalista ed esclamativo al quale sono estranei i toni della vendetta, del perdono, dell'amore, dell'amicizia.

Perfetto al suo progetto, Carriglio ha voluto farne una sorta di d'eventi, così come ha voluto trasformare *La tempesta* in una favola sulla conoscenza. E si spiega allora perché anche i momenti buffoneschi di Trinculo e Stefano (Bruno Boschi e Pippo Spicuzza) siano lasciati sulla soglia della comicità più grassa e terragna; e si capisce perché gli altri personaggi siano lontani non solo da Prospero, ma anche un po' da noi.

Il Gonzalo di Mico Cundari, il Ferdinando di Luigi Basagaluppi, l'Antonio di Vanni Materassi, il Sebastiano di Umberto Cantone formano l'universo separato della grande convenzione, una pittura d'ambiente che Prospero osserva, commenta, manovra e nella quale, alla fine, va ad incastonarsi, rinunciando persino a approfondare in il libro prodigi, a compiere cioè il liberatorio gesto dell'abiura e della rinascita.

Una la Miranda di Patrizia Milani, percorsa da sottile vena di erotismo; l'Ariele di Marzio Margine, utilizzato con gli altri spiritelli dell'isola (un tripodio di bambini seminudi) per suscitare miraggi e incantesimi; il Calibano di Franco Scaldati, una specie di Polifemo strabiliare, tutto istinto e sicilianità.

Osvaldo Guerrieri

Patrizia Milani e Gianpiero Fortebraccio: Miranda e Prospero nella «Tempesta» di Carriglio

A Todi congresso dell'Aiace: si scopre la crescita d'un pubblico nuovo e giovane

Lo spettatore post-tv salva il cinema di qualità

La circolazione di opere spesso rifiutate dai grandi circuiti è stata favorita dalle multisale e dalla rivalutazione delle minisale

TODI — *Al congresso degli amici del cinema d'essai (Aiace) per allontanare l'eco della «crisi mortale» ipotizzata tre anni fa, è tornato per sottolineare il nuovo interesse per i film intelligenti (soprattutto stranieri) si è nello scorso week-end sconfinata perfino una canzone degli Anni Trenta di Rodolfo De Angelis dal titolo emblematico: «Ma com'è questa crisi...»*

Todi, nel dibattito sullo «stato di salute» della platea cinematografica, è emersa soprattutto la crescita di un nuovo e giovane spettatore che non va però confuso con quello cafoncne che ha fatto la fortuna dei filone Pierino e di altri più recenti film demenziali.

«C'è — osserva Tomasi dell'Aiace di Torino — una generazione di spettatori post-televisione che manifesta stanchezza per le pellicole trasmesse attraverso il piccolo schermo. E ciò lo confermerebbe il fatto che film inediti di autori di moda, come Wim Wenders, che oggi rappresentano un per la sala cinematografica (vedi *Paris Texas*), non hanno ottenuto adeguata audience nella recente rassegna televisiva del nuovo cinema tedesco».

«Al cinema — continua Tomasi — la circolazione della produzione di qualità ha tratto vantaggio dall'avvento delle prime multisale e dalla rivalutazione delle mini-sale che, talvolta, anche grazie a programmazioni di film che altrimenti la grande sala avrebbe inevitabilmente emarginato. In questo modo si sono potuti ottenere successi di cassetta con opere di qualità come quelli registrati a Torino da *I misteri del giardino di Compton House* di Peter Greenaway e a Roma *Prénom Carmen* di Godard. Altri film di qualità che in questa stagione sembrano avviati verso exploit di cassetta sono *Femme publique* di Zulawski, *Nostalghia* di Tarkovski e *Una domenica in campagna* di Tavernier».

Il rinnovamento della platea cinematografica è confermato anche da un'indagine condotta a Roma fra i frequentatori cinema Mignon e Diana, dalla quale si deduce che il 58 per cento degli spettatori non supera i 25 anni e soltanto il sette per cento ha già compiuto i 45 anni. Da questa analisi si ricava inoltre che i giovani addebitano all'alto prezzo del biglietto (tutti frequentano le prime visioni) la crisi degli spettatori, mentre gli «anziani» rimasti fedeli alla sala sono quelli che vanno di più al cinema, fino a sei volte al mese.

Nella relazione introduttiva di Nino Ferrero, del direttivo nazionale Aiace, si è sottolineata tra l'altro la necessità di garantire a tutta la produzione italiana, compresa quella che viene «artigianalmente nascosta», la circolazione sull'intero territorio.

Ed è in questo spirito che da Todi è stata ufficializzata l'idea di riprendere la rassegna dell'«altro cinema» ribattezzandola «Festival del cinema sparantito». A proposito di cinema «non tutelato» a Torino in giugno si dovrebbe svolgere il Festival internazionale del film-maker omosessuale. L'iniziativa si propone di mostrare film che normalmente non hanno distribuzione. Insieme ai «cinici del cinema d'essai» hanno deciso di mutare i loro tradizionali riconoscimenti in premi che ne agevolino la circolazione all'estero. Ai film migliori del Festival giovane di Torino, per esempio, l'Aiace offrirà sottotitolature in lingua tedesca in modo da consentirgli di partecipare allo «spazio aperto» del Festival di Berlino.

Altro argomento di cui a Todi si è parlato è il rapporto tra scuola e cinema, e qui l'attenzione si è concentrata sulle iniziative di atto a Torino, considerata all'avanguardia in questo settore. Del resto attraverso le scuole si sta rivalutando la sala pubblica come luogo ideale per vedere i film. Torino, Milano e Ivrea sono le città in cui, proporzionalmente agli abitanti, si organizza d'intesa con gli insegnanti il maggior numero di proiezioni mattutine per studenti.

«A Roma — spiega Marent Orlando dell'Aiace-Scuola — la situazione è più complessa. In molte scuole esistono attrezzature per l'apprendimento cinematografico, ma gli insegnanti sono impreparati per cui le apparecchiature rimangono rinchiuse nelle loro custodie. Dopo i corsi teorici di alfabetizzazione cinematografica si stanno adesso predisponendo corsi di "pratica audiovisiva"».

Per fare il punto sul rapporto scuola-cinema è stato programmato per il 3 maggio un convegno da tenersi a Torino.

Ernesto Baldo

Il vescovo non ama Godard

TODI — Anche in Italia la presentazione del nuovo film di Jean-Luc Godard, «Je vous salue Marie», ha sollevato un caso, sebbene si trattasse di un'anteprima per modo di dire. Si è svolta sabato scorso a Todi dove il film che propone in chiave moderna il dogma della verginità di Maria avrebbe dovuto essere presentato al cinema Jacopone, gestito dalla diocesi, per i congressisti dell'Associazione italiana amici cinema d'essai.

Poche ore prima della proiezione, per l'intervento del vescovo di Todi e Orvieto (influenzato evidentemente dalle reazioni di alcune associazioni cattoliche francesi), la visione del videotape di «Je vous salue Marie» è stata spostata nel trecentesco Palazzo del Popolo.

«Buona notte mamma»

Lina Volonghi e la Lazzarini al Carignano

TORINO — Al Carignano va in scena stasera alle 21 «Buona notte mamma», la commedia di Marsha Norman che ha vinto il Pulitzer '83 ed è stata presentata al Festival di Spoleto '84. Protagoniste Lina Volonghi e Giulia Lazzarini, regia di Carlo Battistoni, scenografia di Mario Garbuglia, traduzione italiana di Annabella Cerliani.

Rinviato al 1986

Strehler non va a Spoleto col «Krapp» di Beckett

— Giorgio Strehler ha rinviato la prossima stagione teatrale l'annunciata messa in scena di «L'ultimo nastro di Krapp» con Paolo Stoppa e della prima per l'Italia di «Catastrofe», le opere di Samuel Beckett che il regista avrebbe dovuto presentare al «Festival dei Due Mondi» di Spoleto.

«Una decisione particolarmente amara», è detto in un comunicato del Piccolo Teatro, dovuta a una serie di impegni: l'avvicinarsi della data di consegna al Piccolo del Fazzoli, prima parte del complesso che formerà il nuovo Piccolo Teatro, prevista per il prossimo giugno; i problemi connessi al funzionamento di questo nuovo spazio teatrale e alla programmazione del cartellone per i due teatri per la stagione 1985-86; l'organizzazione della scuola internazionale di teatro e il protrarsi dei tempi di allestimento della «Grande magia» di Eduardo de Filippo.

La decisione di rinviare l'impegno di Strehler e del Piccolo, che rappresentava il primo contatto col Festival dei Due Mondi, «è stata dettata — prosegue il comunicato — da un senso di responsabilità e dal calcolo dell'energia e delle forze necessarie ad affrontare ciascuno dei problemi esposti».

Dopo «La spia che venne dal freddo» il nuovo capolavoro di JOHN LE CARRE'

IMMINENTE A TORINO

IMMINENTE A TORINO

Ma che grandiosità, che ricchezza di invenzione...
La Stampa

Si tratta di un'opera davvero interessante.
Il Messaggero

IMMINENTE A TORINO

La finestra sul cortile + La donna che visse due volte + De Palma

= OMICIDIO A LUCI ROSSE

Un vero spettacolo assicurato del film che ha scandalizzato l'America

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

IMMINENTE all'AMBROSIO

IMMINENTE al CAPITOL

BREAKIN' ELECTRIC BOOGALOO

Si deciderà oggi con un'assemblea, la rappresentazione sarebbe «eccezionale»

Domani andrà in scena il «Flauto»? Per la Scala, tutto dipende da Roma

MILANO — Una qualche speranza che domani *Il flauto magico* vada finalmente in scena (dopo tre recite annullate dallo sciopero dell'orchestra): ma tutto è ancora vago e una risposta potrà venire soltanto al termine dell'assemblea dei musicisti in programma questa mattina.

Il professor Maiatesta, che fa parte del comitato dei rappresentanti dell'orchestra, spiega: «*Non lascia a noi musicisti, la soluzione deve venire dai nostri politici. Roma; devono dirci se ci danno i "mutuali" o no*».

E' proprio il blocco dell'applicazione del contratto nazionale (raggiunto dopo un anno e mezzo di trattative) imposto dal ministro della Funzione pubblica, on. Gaspari, a irrigidire i professori della Scala. Tra gli altri punti, quell'accordo permetteva la stipulazione di contratti biennali, il che avrebbe garantito una certa stabilità agli stipendi dei musicisti, a seconda dell'ente presso cui lavoravano.

Altre fondamentali ragioni di malcontento derivavano dal perdurare della mancanza di una legge di riforma delle attività musicali e dai lungaggini per l'approvazione del fondo unico per lo spettacolo. Riguardo a quest'ultima richiesta la situazione sia però schiarendo dopo il recente voto favorevole del Senato venuto contemporaneamente all'assunzione da parte del ministro dello Spettacolo, on. Lagorio, dell'impegno a adoperarsi per sbloccare la cosa con il collega Gaspari. Ma questo non è stato giudicato sufficiente dall'orchestra della Scala: di qui, le cancellazioni de *Il flauto magico* per la «prima» del 15 e la replica del 17, e la dichiarazione di proseguire a oltranza lo stato di agitazione.

Ammesso che l'opera di Mozart infatti, domani, in questo modificherebbe per nulla l'intento di continuare a «*finché Roma non risolverà la questione*». Precisa in proposito il professor Maiatesta: che, se l'assemblea deciderà di suonare il 20, per «*una rappresentazione del tutto eccezionale, una sorta di atto di omaggio, di rispetto, verso alcuni grandi artisti ospiti quali il direttore Sawallisch, il regista Cox, lo scenografo-costumista Hockney*».

Oggi o domani è anche probabile che l'orchestra tenga conferenza stampa. Una giorni or sono, un gratuito era organizzato per sensibilizzare la cittadinanza. Era stata, anche quella, un'iniziativa straordinaria, e non è escluso che l'eventuale recita di mercoledì ai collegi qualche aspetto a tale manifestazione. La successiva replica di è per il 22, e davvero è impossibile fare previsioni.

«*Dipende da quel che succederà nel frattempo a Roma*», è risposta «*Se lo Stato crede nella cultura e nella musica — afferma esempio il professor Bodanza, dell'orchestra — dovrà dimostrarlo con i fatti: altrimenti, chiuderà gli enti lirici. quanto alcuni tentano di far credere, l'orchestra è molto unita nel valutare quanto accade e nel decidere il modo di reagire*».

Non si può dire lo stesso per gli altri dipendenti della Scala. Il cui consiglio d'azienda, il 14 contemporaneamente decisione dei professori di astenersi dal lavoro, ha revocato lo sciopero (unitamente alla federazione lavoratori spettacolo e informazione) come atto di buona volontà dopo l'approvazione del fondo unico da parte del senato e l'impegno di Lagorio. Il consiglio d'azienda si è riunito anche ieri, sembra abbia confermato la linea «morbida»; per una ufficiale comunque si aspettare la riunione indetta per giovedì mattina, «*in attesa di quel che nel frattempo succederà a Roma*».

Ornella Rota

La regina del rock il 29 marzo sarà in concerto a Milano

Tina Turner, trionfo a Londra

— Più di diecimila persone accorse alla «Wembley Arena» hanno tributato accoglienze entusiastiche l'altra sera a Tina Turner (nella foto), la regina nera del rock, reduce da trionfo discografico l'ultimo album «Private dancer». In auge più che mai, la Turner sta facendo una tournée mondiale che si concluderà il 16 aprile a Lisbona e che prevede un concerto a Milano il 29 marzo prossimo, al Teatroforum di Lampugnano (per i biglietti, occorre telefonare alla «Sonora», 02 366.930).

A molti, per padronanza scenica e timbro di voce, la Turner ricordato Leontyne Price.

Da giovedì a Milano

per Bach e Haendel

MILANO — Proprio nel giorno bicentenario della nascita di Johann Bach, giovedì l'Ars Musicum Christiana inizia il suo Bach-Haendel Fest, un concerto dell'organista Wilhelm Krumbach. Nella stessa chiesa cristiana protestante dove ha eseguito inediti da lui trovati all'Università di Yale, Krumbach eseguirà «Das Arnstadter Orgelbuch», venticinque corali inediti che hanno suscitato interesse e polemiche nel mondo musicale. Krumbach sarà protagonista di esecuzioni altre novità il 28 marzo, accompagnando il soprano Stefania Bellezza e siederà al cembalo il 25 nella chiesa di San Fedele con l'orchestra Filarmonica del Palatinato diretta da Joerg Blank.

Accanto ai due grandi tedeschi, si ricorderà anche il tricentenario di Domenico Scarlatti, eseguendo la sua «Messa di Madrid» a quattro voci miste scoperta da Cesare Valabrega una trentina di anni or sono e raramente fatta conoscere in Interprete il dell'Università cattolica diretto Angelo Rosso, sempre al Fedele.

Il Bach-Haendel Fest disporrà di una propria orchestra diretta da Massimiliano Carraro che darà un concerto all'auditorium San Fedele il 27 marzo eseguendo, tra l'altro, due «Brandeburghesi».

r. s.

COMUNICATO

Le seguenti ditte di porcellane - cristallerie avvertono la loro clientela che dal 15 aprile, uniformandosi a quanto già deciso da altre categorie, effettueranno la chiusura completa del lunedì.

Ditta	
ARTISTICO DELLA CASA	via Bertola 11
BELTRAMI	Via Settembre 58
Ditta BERNARDI CELESTINA	Via Frèjus 49
Ditta BERTA	Corso De Gasperi 19
BERTOTTI	Via Bertola 26
CENTRO SPAZIO APERTO s.a.s.	Via Gioberti 73
	Via Secondo
CHEZ-SOI	Via S. Secondo
	Via Gramsci
Ditta DE CARLO	Piazza Castello
Ditta ELLENA	Via G. Collegno
Ditta	Via XX Settembre
FORMICA C.	Via Monginevro 46 bis
GHEZZI	Via Duchessa Jolanda 5
Ditta GUGLIELMETTI	Corso Re Umberto 42
MACIOTTA	Via Bellini 8/D
Ditta MORETTI	Corso Racconigi bis
PAVILLON CHRISTOFLE	Via Maria Vittoria
PAGLIANO s.a.s.	Via Mazzini 25
RICCI & C.	Via Milano 16
- POMPILI	Corso Vittorio Emanuele 74
RICHARD porcellane s.p.a.	Via Roma
Ditta ROAGNA	Corso Racconigi 13
Ditta SAMBUCCO	Via San Francesco d'Assisi 18

CHAIR GALLERY

Poltrona Frau

VI INVITA A VISITARE L'ESPOSIZIONE DELLA FAMOSA COLLEZIONE DI POLTRONE E DIVANI FRAU IN MOSTRA PERMANENTE.

PROTAGONISTA IN GALLERIA SARÀ «WALSE» IL NUOVO SISTEMA PER COMPORRE SALOTTI DISEGNATO DA TITO AGNOLI E DI RECENTE ENTRATO NELLA COLLEZIONE FRAU

CHAIR GALLERY. TORINO CORSO PESCHIERA 247, TELEFONO 385586

FILM: «Le stagioni del cuore» di Benton con Sally Field

Che volontà e coraggio la bisnonna di campagna

«LE STAGIONI DEL CUORE» di Robert Benton con Sally Field, John Malkovich. Produzione americana a colori. Sentimentale. Cinema Eliseo Grande di Torino. Cinema Holiday di Roma.

Caro Benton, che piacere ricongiungersi con il cinema americano teso verso la campagna e i contadini, non soltanto come fuga e saltezza, anche come recupero e riserva di ottimismo, di valori.

Qualcuno dirà che si tratta di valori arcaici, una fede intollettiva, altri che i film-campagna reagiscono alla grave crisi dell'agricoltura americana, potremo aggiungere che la nostalgia delle proprie origini campagnole può prestarsi a facili falsificazioni, a sbiadimenti inziosi della realtà. Intendiamoci, noi troppo compassionevoli e i contadini, le nostre riserve non nascono dall'incomprensione e da nobile stupefazione, dalla preoccupazione che il prenda la campagna per il puro coraggio perduto, degli uomini e delle donne forti.

Così, dati per scontati i rischi delle «Stagioni del cuore», bisogna dire che Benton (l'autore di «Kramer contro Kramer») ha lavorato bene, con delicatezza, cercando di sovrapporre la sincerità al sentimentalismo amico dei colpi di scena.

Si trattava per il regista ricordare una persona cara, di rinnovare l'intraprendenza e la forza di volontà di una bisnonna di campagna. Rimasta sola in giovane età, perché un ragazzo ubriaco le aveva ucciso il marito sceriffo, sul punto d'essere espropriata della casa piena di ipoteche, invisa alla banca, poco aiutata parenti, irriso dai vicini nonna Benton, qui col viso adatto di Sally Field, non disarmò, non indietreggiò: fuori c'era Grande depressione, non dentro di lei.

Presa aiutante un nero «bandato (scandalo e cattività nel paese razzista), accettò e piglione un ex ufficiale cominciò a coltivare il cotone, per mantenere i suoi due bambini e pagare i debiti.

Non fu per niente facile, rinse la battaglia del cotone di premio per il primo raccolto venduto; ma l'amico genio il collaboratore nero, andò incontro al linciaggio, suscitò l'amore devoto dei cotoni, ma fu distrutta dall'uragano.

In fondo, miti e morti, lo stanno vicino in chiesa, per dire che nessuno è dimenticato nell'ennile saga del coraggio. Per Benton è una commozione di secondo grado, come bisnipote e come autore capace di commuovere.

E. V.

Sally Field: una donna coraggiosa, un recupero ottimismo

Successo di critica a New York

Farrow: una rosa nel film di Woody

NEW YORK — Con i primi tiepidi accenni di primavera, a New York è una rosa, o meglio, The purple rose Cairo, la rosa porpora del Cairo. Idenatore, sceneggiatore e regista, Woody Allen, che non compare però sullo schermo. Protagonista Mia Farrow al quinto film con Allen, compagno vita e di lavoro.

Il film, uscito declina giorni fa a New York, ha suscitato l'entusiasmo del pubblico e critici: «*Non credo che l'85 ci porterà niente che possa eguagliare* The purple rose Cairo, *grazie in buona parte splendente performance di Mia Farrow*», scrive l'autorevole Vincent Canby del *New York Times*.

film si svolge durante Grande depressione, nel 1935, nella depressa e deprimente Jersey City. La trama co- intorno a Cecilia, (Mia Farrow), moglie maltrattata di Danny Alello e cameriera distratta.

Cecilia, come milioni di americani del suo tempo, cerca rifugio nei sogni dello del grande schermo. Va tutti i giorni al pase, dove, ipnotico, vede e rivede uno sciocco film. *The purple of Cairo*, per l'appunto, finché bel giorno il fascinoso protagonista della pellicola, Tom Baxter, interpretato Jeff Daniels («Volenterosa»), esce letteralmente dallo schermo perché si è innamorato della fedele spettatrice.

In con Cecilia, Mia Farrow dichiara di avere «questa capacità di totale identificazione nel film che vedo. Posso essere completamente assorbita realtà di film». Questo nonostante un'infanzia passata sul di Hollywood: la Farrow infatti Maureen O'Sullivan e regista John Farrow. L'attrice, che dichiara di aver sempre «adorato» Woody Allen, con quale ha già lavorato in «*A midsummer night's* comedy», «*Zelig*», «*Broadway Danny Rose*» (in cui lanciava battute a raffica, sormontata da un'incredibile parrucconia ossigenata) e «*Hannah and her sisters*», che uscirà a novembre negli Stati

«Amo recitare suoi film», sorride estatica. «*E' una meraviglia, perché Woody è così sicuro di sé e quello che fa. Mi dà sicurezza. Ed ho bisogno di un po' di sicurezza in più*».

e. m.

Grande successo del cantautore, che stasera al Colosseo di Torino

Parigi scopre il fine di Paolo Conte

PARIGI — Paolo Conte ha fatto centro: i tre concerti parigini del 13, 15 e 16 marzo, che hanno segnato il suo debutto sulla scena internazionale, si sono tramutati in un trionfo. Stasera, il cantautore sarà in concerto al teatro Colosseo di Torino.

A Parigi, si è salito al Théâtre de la Ville. E' arrivato in scena quasi in sordina, come suo solito, accolto con particolare calore da un pubblico francese 70 per cento, che ha risposto con applausi frenetici ad ogni canzone.

Applausi alle prime note di «Gelato al limon», di «Sotto le stelle del jazz», di «Come di» e una vera ovazione quando l'avvocato Asti attaccato «Azzurro», nota in Francia perché fu cantata da Regine.

«Un successo che mi stupisce — Paolo Conte —, pensavo che la lingua sarebbe stata un ostacolo. Invece non è stato così, e il pubblico in maggioranza giovane, cosa che mi fa molto piacere. Io sono rimasto quello che sono e non ho fatto "tabù" per catturare un pubblico giovane». Il successo è stato confermato anche dalla critica francese, e Conte lo spiega così: «Forse perché pensavano che il mio personaggio fosse costruito, invece si accorti che sono proprio quello che sembro». I critici francesi sembrano averlo capito in pieno e hanno scritto tra l'altro: «Tenero, nostalgico, ironico, cavalleresco, generoso», «un uomo che suscita una simpatia immediata», un «incontro da non perdere per il piacere intellettuale che può darvi».

Il disco lanciato in Francia, «Dancing», è andato a ruba; al termine dei concerti, scortesie, affabile, Paolo Conte ne ha firmate pazientemente decine e decine di copie.

SCONTI FINO AL 30%
DAL 4 AL 30 MARZO

TORINO
Via XX Settembre,
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

CORREDO FRETTE

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
rubrica
cine-foto-video

Concerti di Primavera 29 marzo: nuovi, tournée e «Domenica In...»

Stagione a tema libero per l'Orchestra Rai

TORINO — Nessuna impostazione monografica, nessun tema unitario: la Stagione sinfonica di Primavera, presentata ieri mattina all'Auditorium da Emilio Pozzi, direttore della Sede regionale per il Piemonte e Giorgio Pestelli, direttore artistico, si articola quest'anno in una libertà di proposte musicali.

Eppure non è una stagione campata per aria, bensì ispirata da precisi criteri di scelta programmatica. Dal 29 al giugno comprende quattordici concerti: alcuni, ad esempio, sono riservati ai grandi anniversari del 1985 come quelli Bach, Schütz, Scarlatti di cui si ascolterà la «Messa di Madrid». Un concerto, diretto da Antonio Janigro, è interamente dedicato a Mozart con la *Serenata K. 361* e tre *Divertimenti K. 136-38*; un altro, diretto da Fruebos, offre Burgos, oltre to a due *Sinfonie* Haydn (la Prima e Centesima) l'ascolto della *Sagra della primavera* di Stravinski.

Lo stesso il

aprile dirigerà secondo programma con di Ghedini, Blacher e Dvorak mentre un altro direttore, particolarmente apprezzato nella passata stagione sinfonica, Emil Tchakarov, sarà a Torino per dirigere tre concerti il 28, 30 e maggio, legati, questi sì, da un tema unitario: «vincitori di concorsi pianistici internazionali 1984 alla ribalta».

L'idea è ottima per far conoscere nomi nuovi e per vedere come i giovani leggono opere notissime del grande repertorio. Tra i movimenti pianistici della letteratura classica ascolteremo, infatti, il K.488 di Mozart, il Secondo di Chopin, il Quarto di Beethoven e il Primo di Brahms accanto ad un concerto di Rachmaninov, Haydn e Casagrande.

Il direttore José Serebrier e il soprano Carole Farley, noti ai torinesi per avere eseguito al Regio *Lulu* di saranno alla il 9 maggio e il maggio per due serate dedicate a compositori statunitensi da Thome Ives, Barber, Copland, Bernstein, Griffes, Druckman e lo Serebrier. tocchera a Giorgio Gaslini dirigere un programma interdedicato Gershwin a Cole Quilino, un'antologia operettistica che comprende i nomi di Suppè, Pietri, Strauss, Lehar, Zeller e altri.

Il direttore del Gustav Kuntarato dirigerà il suo compianto lavori Schütz e Orff Carmina), anche Schütz, insieme Bach e Scarlatti, al ascolterà nel concerto diretto da Arturo Bacchetti il 24 maggio.

Per concludere, ci saranno ancora due serate: una nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale della Liberazione vedrà podio dell'Auditorium direttore Alexander Lazarev impegnato nella *Leonora n. 3* e nella *Quinta* di Beethoven che incontreremo in *Cantata 119 - L'esecuzione Stenka Razin* Sciostakovic; l'altra diretta da Amedeo Monetti, tra i più promettenti direttori italiani delle ultimissime generazioni, che presenterà due lavori particolare interesse: le *Pause del Silenzio* di Malipiero e la rapsodia *Italia* di Alfredo Casella.

L'orchestra della è quindi in piena salute e in piena attività: lo dimostrano questo denso della stagione primavera e gli impegni che l'attendono fuori sede non certi e, ultima, una simpatica comparsa nella zione televisiva «Domenica In».

p. gal.

Contributo allo Stabile dell'Aquila

L'AQUILA — La giunta comunale dell'Aquila ha stabilito di liquidare al Teatro Stabile la prima aliquota, di 115 milioni di lire, del contributo previsto in bilancio, che è un miliardo e di lire per due anni.

Lo stanziamento permetterebbe al TSA di cominciare la fase di ripresa dell'attività artistica.

Da oggi a Roma

giorni di cinema ungherese

— Si inaugura oggi a Roma la settimana cinema ungherese sponsorizzata dal Ministero degli Affari Esteri e dall'ambasciata d'Ungheria, ma curata dal critico Giacomo Gambetti.

Dopo una conferenza stampa per presentare l'iniziativa la rassegna sarà aperta stasera nei saloni dell'Hotel Sheraton con la proiezione di «Un po' lo... po' la...» di Livia Gyarmathy, le pellicole presentate «La fine del miracolo», «La donna esquimese ha freddo», «Petali fiori comuni», «Viaggio Organizzato», «Leggere lesioni fisiche», «La confessa rossa».

Ma oltre a presentare il panorama delle tendenze della cinematografia ungherese la rassegna vuole anche essere un omaggio alla figura di Balasz, il più alto fra tutti i film è però «Petali fiori comuni» di Laslo Lugossy, vincitore quest'anno dell'Orso d'argento festival Berlino.

è in edicola

L'ALTRO Piemonte

Formula 1
A quando il Gran Premio di Torino?

Metro-Leggera
La magistratura indaga e scopre che...

Obiezione di coscienza
Lo Stato si serve (anche) disertando.

Esclusivo
Le mani della mafia sui giovani

è una

CAMPIONATO Con il successo di Firenze la capolista ha concluso in modo brillante il periodo più difficile

Per il Verona comincia la discesa

Il segreto: vuol sempre vincere

Ecco perché la capolista ha portato via due punti alla Fiorentina [illegible] formazione d'emergenza

Le 332 mila lire [illegible] «tredici» confermano che nulla, neppure [illegible] vittoria del Verona a Firenze (se non nel punteggio, magari), ha rappresentato sorpresa nella ventiduesimo di campionato. Si dirà che ormai i sistemi si studiano [illegible] computer, ma la realtà è ancora diversa. C'è un genietto maligno, ma fondamentalmente giusto, che guida questo campionato. Le partite di Milano, Torino e Roma erano [illegible] pareggio considerando valori ed umori e così è stato. Solo il Verona gioca [illegible] per vincere, e la sua fortuna non sta quindi nel rigore sbagliato da Passarella [illegible] nel gol che segna in proprio, con quel Galderisi che chissà sino a quando Bearzot terrà ancora fuori dal giro azzurro (lo stesso discorso vale per Vialli in una Nazionale che ha [illegible]gno di freschezza e di entusiasmo a livello di punte, almeno per compensare il gioco di diligenti impiegati dei centrocampisti).

Il Toro, quanti rimpianti

Fra le inseguitrici, il Torino può lamentarsi più di tutte dell'antipatia che gli dimostra il genietto, vestendosi [illegible] volta in volta da arbitro o da guardalinee, o trasformandosi in legni delle porte avversarie. Ma i granata, che dall'arrivo [illegible] Radice giocano anche [illegible] sempre per vincere (non sembri una considerazione ovvia, chi conosce il football sa quanto conti un certo spirito) tanto è [illegible] che [illegible] secondi solo al Verona in fatto di successi, dieci contro i dodici della capolista, in questo campionato hanno sprecato troppe conclu[illegible] per non dover recitare il mea culpa. Contro la Samp nell'andata, a Roma di fronte ai giallorossi, a San Siro, con la Fiorentina in casa: la stagione del Torino è costellata [illegible] regali. Sono i pri[illegible] episodi che saltano in mente, ma potremmo elencarne altri. Così [illegible] registrare che tutta l'Italia giudica valido [illegible] gol di Serena annullato domenica, più che una consolazione è un castigo. Chi spreca, paga. Intanto il Verona non spreca nulla e vince lo scudetto.

Derby fra mezze squadre

Non hanno sprecato, domenica, Inter e Milan in un derby dalle grandi tensioni e dall'equo risultato. Sono due «mezze squadre» che hanno appello al loro orgoglio per necessitano di rinforzi italiani per il futuro, se vogliono assecondare meglio i loro big stranieri. Pellegrini e Farina hanno ancora petto al vertice, ma [illegible] le fondamenta a scricchiolare per natura o per carenza di classe di molti elementi.

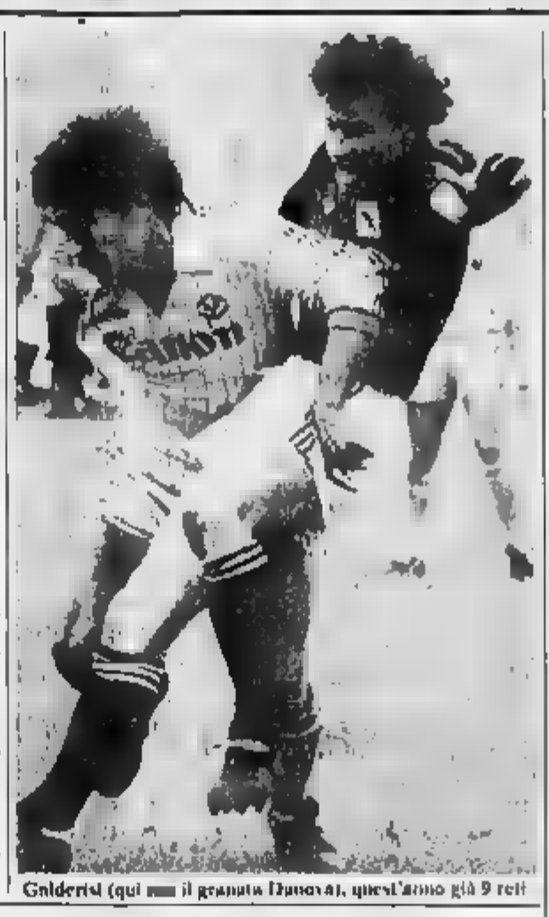
Ha scricchiolato anche San Siro. Intanto. Erano 76.500 i presenti «ufficiali» fra biglietti venduti e abbonamenti prepagati. Vista la ressa, c'erano almeno diecimila spettatori (o più. Nell'imminenza dell'inizio del match il vicepresidente nerazzurro Giuseppe Prisco, affacciandosi dalla tribuna per osservare la terribile calca (avvenimenti, risse, tribuna stampa invasa, servizio d'ordine travolto) diceva: *-Dovevano fermarli sotto, dovevano fermarli prima-*. Ma chi doveva fermarli, avvocato, e dove, se gli ultimi arrivati alzavano i pugni sventolando rabbiosamente i biglietti?

San Siro da chiudere

La [illegible] è una: i club badano solo agli incassi, poi assistano su Comuni ed associazioni giornalistiche i tifosi [illegible] piano che l'Uisl. Unione stampa sportiva italiana, è sempre pronta a collaborare con le società con [illegible]nsigli e pareri raramente ascoltati i problemi contingenti. Riempite le casse, le attenzioni [illegible] dirigenti [illegible] spostano sull'arbitro. Il resto è nelle mani del destino. Se il Questore di Milano era lì a San Siro, se ha immaginato quali conseguenze avrebbe provocato un petardo scoppiato per caso in un punto qualunque dagli spalti, oggi dovrebbe [illegible] un verdetto con Inter e Milan e intanto — come minacciato — chiudere lo stadio.

Il «campionato più bello del mondo» meriterebbe maggior rispetto da parte delle società, più uniformità di giudizio da parte dei direttori di gara, maggiori responsabilità e capacità dei guardalinee. La marcia del Verona fa [illegible] velo a problemi gravi. [illegible] l'unica «colpa» della squadra migliore, più meritevole e più invidiata.

Bruno Perucca



Galderisi (qui [illegible] il granata Dunga), quest'anno già 9 reti

Anche Bagnoli ammette «Lo scudetto è vicino»

Il tecnico: «Aspetto domenica [illegible] passo avanti decisivo» - Resta a Verona?

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Osvaldo Bagnoli non denuncia [illegible] da scudetto, [illegible] le sue preoccupazioni sono altre. Come, ad esempio, quella di dover parlare a 120 allenatori di serie C convenuti nell'Aula Magna di Coverciano per ascoltare il racconto delle [illegible] esperienze. L'impegno lo ha assorbito con [illegible] discorso di quasi tre ore, un record per chi è abituato a [illegible] le frasi. [illegible] una settimana prima a Milano, quando con la scusa chi c'erano colleghi più importanti se l'era cavata in venti secondi con una battuta: *«Leggo sui giornali che noi facciamo il pressing, io non me n'ero accorto»*.

Così è fatto Bagnoli e bisogna accettarlo soprattutto [illegible] compie certi miracoli, tipo quello di prendere in mano una squadra di serie B e portarla [illegible] [illegible] scudetto *«senza avvertire alcuno stress. Quella [illegible] una malattia che prenderà probabilmente a Milano o a Torino, dove gli allenatori devono sempre vincere qualcosa. Il Verona è partito senza [illegible] alcun obbligo di vincere. I giocatori hanno capito la mia filosofia e si [illegible] adeguati alla mia mentalità. Così io e mia moglie possiamo girare tranquillamente per Verona e [illegible] [illegible] scocciati con questa storia dello scudetto»*.

Dopo essersi nascosto per diverse settimane dietro a frasi di rito e a scongiuri più o meno alinesi, anche Bagnoli è stato costretto [illegible] uscire allo scoperto, ad ammettere che effettivamente contiuola a credere [illegible] [illegible]to: *«A questo punto noi possiamo soltanto perderlo. Fino a sabato scorso cercavamo di nasconderci la verità, ma ora non è più possibile. Puntiamo disperatamente sempre d'Italia [illegible] abbiamo i mezzi per farlo, soprattutto [illegible] il prossimo turno di campionato dovesse contribuire a migliorare il nostro vantaggio»*.

Prosegue Bagnoli: *«D'accordo, [illegible] delle inseguitrici può anche fare otto vittorie, ma noi con i tre punti che abbiamo e [illegible]stante il pericolo rappresentato [illegible] Milan possiamo restare al comando sino alla fine. Io però ricordo proprio [illegible] Milan quando aveva sette punti di vantaggio e finì per farsi buggerare. Non vorrei fare la stessa fine. Certo, un turno come quello appena giocato non me lo sarei mai immaginato: alla ripresa mi augurato tre pareggi, a Torino, Milano e Firenze, è andata meglio del prevedibile. E pensare che per noi era iniziata davvero male, sembrava proprio una giornata storta. Alla fine del primo tempo c'era poco da sperare. Poi con un po' di fortuna [illegible] momenti decisivi abbiamo raddrizzato la situazione. E soprattutto, questo per noi è importante, abbiamo dimostrato coi fatti che la squadra era in grado di sopportare ad assenze importanti [illegible] questo finale del campionato, quando [illegible] maggiormente si avverte l'importanza [illegible] [illegible] panchina valida. La critica ci concedeva poco credito, abbiamo dato la risposta più valida»*.

Ora che Bagnoli [illegible] allo scoperto, si può anche azzardare la domanda [illegible] suo futuro: Verona, oppure Fiorentina o Napoli, oppure chissà cosa? *«Ho letto quanto ha dichiarato il signor Chiampan* — risponde Bagnoli — *ma [illegible] tecnico deve lasciare una società non [illegible] detto che debba aspettare [illegible] scudetto per farlo. Anzi, posso dirvi che fra me e il Verona c'è già un accordo sottoscritto un anno fa. A volte però può succedere che un presidente cambi idea; io ripeto che l'accordo c'è già, ma forse [illegible] signor Chiampan [illegible] parlato con troppo anticipo. E poi questa storia si ripete in ogni finale di campionato. I giornali scrivono che Bagnoli va via ed io invece sono sempre rimasto. Lasciate che questo sia ancora un segreto fra me e la società, al momento opportuno ne riparleremo»*.

Allora resta il dubbio se Bagnoli indirà Liedholm o no: Nils vinse il titolo col Milan e poi se ne andò. *«Ma non l'ha fatto con la Roma»* ha ribattuto Bagnoli, che ha poi concluso dall'alto [illegible] sua saggezza: *«Domani non abbandonerò la squadra per andare a vedere una gara di coppa, sarebbe come inter snobbare la nostra prossima avversaria, la Cremonese. No, rimarrà coi giocatori per chiedere loro il massimo impegno in una domenica che potrebbe rivelarsi determinante, considerato [illegible] doppio confronto fra Milano e Torino, decisamente tutto a nostro vantaggio. Sono sincero: il mio pensiero in questo momento [illegible] riguarda lo scudetto ma il fatto di andare là dentro»*, ha concluso indicando l'Aula Magna dove l'attendevano tanti tecnici, fra i quali Pippo Marchioro che lo ebbe [illegible] vice al Como e che ora è «retrocesso» in C, [illegible]ntre lui [illegible] sognando il paradiso.

Giorgio Gandolfi

Per i veronesi [illegible] partite [illegible] in casa

Il calendario del Verona, da domenica prossima alla conclusione del campionato (12 maggio), prevede cinque partite in casa e tre sole in trasferta: 3ª giornata, Verona-Cremonese; 9ª, Sampdoria-Verona; 10ª, Verona-Torino; 11ª, Milan-Verona; 12ª, Verona-Lazio; 13ª, Verona-Como; 14ª, Atalanta-Verona; 15ª, Verona-Avellino.

Una previsione prudente, considerando il ritmo che la capolista ha tenuto finora, potrebbe prevedere 8 punti su 10 in casa, dove arrivano quattro squadre della classifica medio-bassa, più un Torino che ha ancora ambizioni concrete di piazzamento. Accreditando alla squadra di Bagnoli 2 punti fuori casa (tre pareggi, oppure una sconfitta, un pari e una vittoria, [illegible] come viaggia il Verona [illegible] trasferta, dove ha ottenuto già 8 successi), si ha un totale di 12, che aggiunti agli attuali 33 porta a un punteggio finale di 45.

L'Inter seconda in classifica dovrebbe vincere tutti e otto gli incontri restanti per superare la capolista (30 più 16, [illegible] 46) o conseguirne un solo pari per arrivare allo spareggio. Naturalmente il [illegible] può dare responsi del tutto differenti, ma il calendario dà ragione a Bagnoli quando dice che ora solo il Verona può perderlo, questo campionato.

Il tecnico del Torino vuol far scontare domenica al Milan il pareggio dei granata con la Samp

Radice: «Ci rifaremo del punto perduto»

TORINO — *Se il gol annullato dall'arbitro Longhi rappresenti un punto perso determinante, il Torino [illegible] saprà solo al tirar delle somme finale. Al momento c'è l'amarezza per l'ingiustizia subita, evidenziata dalle immagini televisive. Declamante il doppio confronto con la Sampdoria non è stato fortunato per i granata.* «A Marassi — ricorda *Radice* — subimmo il pareggio al 90', fummo davvero dei polli. Questa volta, invece, ci ritroviamo con il [illegible] marico per l'occasione persa di guadagnare qualcosa sulle dirette avversarie. Davvero un peccato, accresciuto dal dispiacere per la rete annullata; soprattutto perché l'azione è stata limpida. Fosse stato [illegible] gol in mischia, sarebbe più facile spiegare l'errore. Così invece ..

A Radice, comunque, non piace stare lì a *piangere e lamentarsi.* «Certo, sono cose che possono succedere. Bisogna accettare e guardare avanti perché questo è un momento davvero importante della stagione».

A fine partita il tecnico granata [illegible] criticato il [illegible] dei suoi, ritenendolo *meno lucido del dovuto. Dopo una notte pare essere più indulgente.* «A [illegible] il ricordo di qualche errore particolare li rende più severo. In effetti analizzando bene la gara abbiamo sbagliato qualcosa, però bisogna tener conto degli infortuni che ci hanno costretto a cambiare l'assetto in campo.

«La Sampdoria — *prosegue il tecnico* — è partita molto bene ha colpito un palo, [illegible] dopo [illegible] badato soprattutto a contenere ed amministrare in palla. Tanto è vero che il gol ha rappresentato la seconda conclusione a rete dei blucerchiati dopo quella [illegible] Vierchowod finita sul montante. Noi abbiamo rischiato di più, [illegible] verticalizzare il gioco. Logico che in queste condizioni si potesse sbagliare maggiormente, tanto più dopo che avevo dovuto togliere Junior [illegible] centrocampo.

L'infortunio di Zaccarelli, che [illegible] potrà essere recuperato se non dopo Pasqua, ha costretto Radice [illegible] improvvisare il brasiliano come libero. «Ho guardato la panchina — *spiega* — e lo spostare Leo dietro mi è sembrata la soluzione più logica. Così l'avevo provato [illegible] ruolo soltanto per [illegible] ventina di minuti in amichevole e [illegible] mi sono sentito di mandarlo in campo senza prima parlargli. Forse avrei dovuto rischiare, ma questo è il senno di poi».

Per domenica prossima, a San Siro, dovrebbe essere recuperato Galbiati, che oggi riprenderà ad allenarsi con i compagni. «Per fortuna che i rincalzi stanno dando una grossa mano — *sottolinea Radice* —: Pileggi si batte bene, Bernazzo offre un grosso contributo. Sono giocatori che stanno offrendo [illegible] grossa dimostrazione di serietà professionale e meritano il posto per come hanno saputo aspettare [illegible] occasione senza creare problemi, offrendo poi il rendimento migliore».

La corsa per il posto-Uefa prosegue. Le ultime [illegible] giornate decideranno lo spirit. «Difficile dire quanti punti sia necessario raggiungere per avere garanzie. Noi dobbiamo cercare di farne il più possibile, rifacendoci fin da domenica del punto lasciato con la Sampdoria. Finora negli scontri diretti abbiamo brillato forse un po' meno di quanto avremmo dovuto. Ma c'è l'occasione per cercare [illegible] rifarci, visto che nelle prossime partite avremo di fronte un paio di avversarie dirette, il Milan e la Juve, oppi questo Verona lanciatissimo».

Giorgio Barberis

La situazione

Serie A

(Risultati 22ª giornata)

Ascoli-Como	1-0
Cremonese-Lazio	1-1
Fiorentina-Verona	1-3
Inter-Milan	2-2
Napoli-Atalanta	1-0
Roma-Juventus	1-1
Torino-Sampdoria	1-1
Udinese-Avellino	2-0

Classifica

Verona	33	Fiorent.	21
Inter	30	Atalanta	20
Torino	28	Avellino	19
Sampd.	[illegible]	Udinese	18
Milan	28	Como	[illegible]
Juventus	26	Ascoli	16
Roma	24	Lazio	12
Napoli	22	Cremon.	9

[illegible] [illegible]

(domenica 24-3, [illegible] 15,30)

Ascoli-Fiorentina
Atalanta-Udinese
Avellino-Napoli
Como-Sampdoria
Lazio-Roma
Juventus-Inter
Milan-Torino
Verona-Cremonese

Serie B

(Risultati 23ª giornata)

Bari-Cagliari	1-0
Cesena-Campobasso	3-0
Empoli-Lecce	2-2
Parma-Catania	1-0
Perugia-Monza	2-0
Pisa-Padova	1-0
Samb.-Genoa	1-1
Taranto-Arezzo	1-1
Triestina-Bologna	1-0
Varese-Pescara	1-1

Classifica

Pisa	36	Bologna	24
Bari	33	Cesena	23
Perugia	[illegible]	Empoli	22
Lecce	32	Varese	22
Triestina	31	Samben.	22
Genoa	27	Padova	23
Catania	27	Campob.	21
Monza	24	Cagliari	18
Arezzo	24	Parma	18
Pescara	24	Taranto	18

PROSSIMO TURNO
(domenica 24-3, ore 15,30)

Arezzo-Catania
Bologna-Perugia
Cagliari-Varese
Campob.-Samben.
Empoli-Cesena
Genoa-Bari
Lecce-Pisa
Monza-Parma
Padova-Triestina
Pescara-Taranto

Convocato da Bilardo per la nazionale argentina

Maradona salterà sei partite?

NAPOLI — Bilardo vuole Maradona in Argentina dal 14 aprile. Lo ha chiesto ufficialmente al Napoli. Diego salterebbe le ultime sei partite di campionato. Nella richiesta c'è anche una velata minaccia: «Non dovessimo avere l'autorizzazione, la nostra Federazione potrebbe guardare con occhio diverso i futuri trasferimenti di nostri giocatori».

Bilardo ha poi osservato: «Sono certo che una volta che il nostro presidente Grondona avrà avuto il sì di Sordillo Ferlaino non si opporrà». Bilardo, che probabilmente rinuncerà invece a Bertoni, ha anche detto di aver comunicato a Passarella che Maradona sarà il capitano della Nazionale: «Oggi Diego è l'immagine all'estero del nostro Paese». Marchesi ha comunque dato parere sfavorevole.

Migliorano intanto le condizioni di Ferrario e Castellini. Il difensore, ricoverato durante la notte tra domenica e lunedì al Policlinico per vomito e nausea, è stato dimesso ieri mattina dopo essere stato sottoposto agli accertamenti del caso. Gli è stato diagnosticato un leggero trauma cranico causato da una p[illegible]ta al volto. Negativo anche l'esito degli esami radiografici al perone della gamba destra di Castellini.

V. F.

Dopo S. Siro, arriva Inghilterra-Eire

Hateley contro Brady nuova sfida a Londra

LONDRA — Quattro «italiani» sono stati convocati dall'Inghilterra e dalla Scozia per le partite internazionali di calcio della prossima settimana. L'Inghilterra ha chiamato i due [illegible]onieri Hateley e Wilkins per l'incontro amichevole di martedì 26 marzo a Wembley con l'Eire [illegible] Brady.

Per il premondiale con il Galles a Hampden Park mercoledì 27 la Scozia ha convo[illegible] Souness. La compagine [illegible]ese verrà riunita a Glasgow sabato sera, ventiquattr'ore prima del solito. A Souness è stato co[illegible]to di rientrare a Glasgow nella mattinata di lunedì e sarà quindi [illegible] campo la domenica precedente per la partita che la Sampdoria giocherà a Como. Anche Hateley e Wilkins saranno domenica in campo a Milano, [illegible] [illegible] a Torino, rispettivamente per gli incontri con i granata e i bianconeri.

Hateley e Brady ripeteranno così a Wembley a due settimane di distanza il duello di domenica [illegible] a San Siro. Fra i convocati inglesi [illegible] è una sola novità: si tratta dell'ala punta Peter Davenport del Nottingham Forest) al quale il Liverpool sta dando la caccia.

E. F.

Totocalcio n. 29

La colonna vincente:
1-x-2; x-1-x; x-1-1; x-1-1-1

Le quote:
«13» v. 30.173 L. 233.000
«12» v. 614.305 L. 16.300

Totip n. 12

La colonna vincente:
1-x; 2-1; 1-2; 1-1; 1-2; 2-1

Le quote:
«12» v. 67 L. 18.992.000
«11» v. 1.151 L. 419.000
«10» v. 12[illegible] L. 33.000

Calcio Giovedì la finale di Coppa Korac con Varese, sabato l'anticipo col Banco

Il Simac è battibile? Due risposte in 48 ore

Riccardo Sales e Valerio Bianchini (numero due e [illegible] uno degli allenatori italiani) danno questa settimana l'assalto [illegible] Daniel Peterson, figlio dell'Illinois, cercando di ritirare al [illegible] Simac, *«la 24ª squadra dell'Nba»*, altri due secondi posti, dopo i quattro rimediati negli ultimi due anni in campionato e nelle Coppe Comineta Sales, giovedì a Bruxelles, nella finale [illegible] Coppa Korac fra i milanesi e il sub Ciaocrem; incalza Bianchini, sabato al Palalido, nell'anticipo tv [illegible] Simac-Banco penultimo turno della «stagione regolare» di campionato.

Probabilmente l'assalto doppio verrà doppiamente respinto. Il [illegible], che non vince nulla dallo scudetto '82, ha tutti i mezzi per centrare in 48 ore la Coppa Korac e la certezza del primo posto nella griglia dei playoff. La palla però è più rotonda che mai e Milano ha problemi e punti [illegible] momenti di debolezza che lasciano un minimo di speranza agli antagonisti. Anche domenica, nella «prova generale» contro [illegible] stesso Ciaocrem, i guerrieri di Peterson hanno fatto furore per un tempo, poi, anziché «killare» gli avversari, ne hanno subito una strepitosa rimonta, fino a salvare il risultato per un punto.

Questo (come la sconfitta di Bologna e certe vittorie strappate per il rotto della cuffia) è stupefacente. Il Simac '85 non dovrebbe trovare sulla sua [illegible] ostacoli che non siano valicabili con un semplice saltello. Ha [illegible] quintetto tre americani (oltre il miglior playmaker del campionato, [illegible] stella niente affatto cadente dell'Nba e un gregario molto solido). Il numero [illegible] dei giocatori d'Italia e un altro azzurro olimpico. [illegible] la panchina non c'è un cambio solo per la regia. Dunque? Ipotizziamo che a tanta ricchezza abbastanza improvvisa [illegible] squadra risponda meno bene di quanto potrebbe per due diverse reazioni negative: qualcuno forse è preoccupato di non poter perdere senza fare [illegible] figuraccia; qualcun altro non [illegible] da ricco, in capacità di «sputare sangue» che [illegible] da povero.

Aggiungiamoci [illegible] Carroll che non riesce ad essere super per quaranta minuti neppure davanti agli operatori della Cbs; aggiungiamoci D'Antoni e Meneghin molto sfruttati per tutta [illegible] stagione, quindi stanchi o, nel migliore dei casi, indotti a risparmiare qualcosa, a costo di farsi mettere in crisi [illegible] un Dino Boselli o da un Generali. Ecco perché il Simac non riesce ad essere proprio imbattibile, al momento. Vedremo tra giovedì e domenica se questa vulnerabilità è sostanziale [illegible] soltanto formale.

g. men.

* A Grenoble finale di Coppa Coppe fra Barcellona (Spagna) e Zhalgiris Kaunas, la squadra neocampione dell'Urss.

Joe Barry Carroll: uno spauracchio per Ciaocrem e Banco

IRRESISTIBILE, DAI CONCESSIONARI OPEL.

SCEGLIETE LA NUOVA ASCONA ENTRO IL 31 MARZO:* AVRETE L. 1.200.000 IN PIU' SULL'USATO. E TANTA CLASSE IN PIU' SUL NUOVO.

Da oggi fino al 31 marzo*, chi sceglie la classe e il prestigio Ascona, avrà un'eccezionale supervalutazione sul proprio usato: ben 1.200.000 lire rispetto alla quotazione media [illegible] mercato. E' un'opportunità da [illegible] perdere per due ottimi motivi: primo perché Ascona, nel 1984, è stata l'auto più venduta in Europa nella sua categoria; secondo perché potete scegliere il modello preferito [illegible] una gamma completa. Dall'insuperabile CD, allo sportivissimo GT, dalla ricca GL fino alla confortevole LS.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

DOMANI LE COPPE

Rischi diversi per le tre italiane

Neve e nebbia contro la Juve

Partenza ritardata e sosta a Bratislava per il maltempo che ha tenuto chiuso l'aeroporto di Praga - La capitale raggiunta in serata - «Possiamo solo autoeliminarci» dice Platini - Trap: «Non sottovalutiamo lo Sparta»

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Neve prima e nebbia poi alleate a Praga contro la Juventus. Prima una fitta nevicata che ha raggiunto i venti centimetri ha bloccato alcune ore l'aeroporto della capitale, ritardando la partenza per l'Italia dell'Ilyushin della compagnia di bandiera cecoslovacca che doveva imbarcare a Torino la comitiva bianconera. Poi, una volta partito il volo da Ciaselle, sull'aeroporto della capitale è scesa la nebbia, che ha così costretto il pilota ad un anticipato atterraggio a Bratislava. Ira e disappunto di tutta la comitiva bianconera. La squadra ha poi potuto solo in tarda serata raggiungere la capitale, grazie all'apertura provvidenziale di una pista, che ha evitato ai bianconeri di dover pernottare nella capitale della Slovacchia e raggiungere oggi in pullman Praga, con un lungo e faticoso trasferimento di oltre quattrocento chilometri.

Nonostante le difficoltà del viaggio dei bianconeri, è rimbalzata la speranza dello Sparta di ribaltare il 2-1 dell'andata sebbene ci sia un'enorme attesa per l'esibizione di Platini e dei suoi allo stadio Letna, esaurito di tutti i 35 mila posti. Il campo non è protetto dai teloni e sarà pesante anche l'opera degli spalatori.

«Se non facciamo eretiche, eliminandoci da soli, non vedo come non si possa parlare di turno», ripete Trapattoni. Nessuno sottovaluta lo Sparta. Boniperti per primo, anche se conta di andare venerdì al sorteggio di Ginevra per le semifinali e ha invitato Bizzotto in Russia per «spiare» Dniepr-Bordeaux: «Anche a Roma il clima frizzante può dare una salutare sferzata». Poi, divagando sul campionato e sulla battuta di Biagio Rossi che dopo il gol annullato a Serena («Alla Juventus sarebbe stato un successo»), il presidente ha ribattuto: «Non credo a quello che dicono questi».

Trapattoni è il più cauto di tutti. Invita i suoi giocatori a non sottovalutare i ceki: «Sarebbe un imperdonabile». E aggiunge: «C'è neve, ma farà caldo». E sarebbe tentato di coprirsi, rinunciando ad una punta. Rossi, il favore di un centrocampista in più. Vignola, ma finirà per schierare la formazione-tipo.

«A Roma abbiamo gestito malissimo il vantaggio e anche l'1-1 — osserva l'allenatore —. Per l'ottava volta, in campionato, ci siamo fatti rimontare, ma siamo squadra che segna di più e qualche concessione dobbiamo farla a centrocampo, siamo stanchi. Juventus la proposta di un contratto annuale: «Non abbiamo ancora parlato del futuro. E' presto». Pensa alla qualificazione. «Dobbiamo giocare come faremo ancora a Torino. A Torino lo Sparta mi fece una grossa impressione e questa Coppa voglio vincere a tutti i costi».

E' anche il sogno di Boniek e degli altri bianconeri che a Roma avevano giocato in condizioni fisiche precarie per il mal di gola, che ora si sono bene: «Non sarò nelle condizioni ideali: ma posso garantire un buon rendimento. Il futuro? Sinceramente resterò disoccupato; ma per ora conto la Juventus e la Coppa».

Bruno Bernardi

Così le Coppe

(ritorno quarti di finale)

COPPA CAMPIONI: Sparta Praga-Juventus (and. 0-3, ore 16,45 arb. Hackett, Ingh.); Liverpool-Austria Vienna (1-1); Dniepr-Bordeaux (1-3); Panathinaikos-Ifk Goteborg (3-0).

COPPA COPPE: Roma-Bayern Monaco (and. 0-1, ore 15, arb. Christov, Cec.); Fortuna-Everton (0-3); Din. Mosca-Lariasa (5-0); Rapid Vienna-Din. Dresda (0-3).

COPPA UEFA: Colonia-Inter (and. 0-1, ore 20, arb. Wurtz, Fr.); Videoton-Manchester U. (3-1); Din. Minsk-Zeleznicar (6-2); Real Madrid-Tottenham (1-0).

Tre dirette alla tivù

Per le partite di Coppa in programma domani, la Rai ha confermato la diretta già annunciata nei giorni scorsi: tutte e tre le squadre italiane saranno seguite in diretta.

Questo il programma: ore 14,55 (Tv1) Roma-Bayern (Coppa Coppe, andata 0-2); ore 16,45 (Tv2) Sparta Praga-Juventus (Coppa Campioni, andata 0-3); ore 20,00 (Tv1) Colonia-Inter (Coppa Uefa, andata 0-1).

Programma ricco anche alle tivù di Montecarlo (ore 22 Liverpool-Austria Vienna), Svizzera (ore 21,35 Real Madrid-Tottenham e Colonia-Inter) e Capodistria (ore 22,10 Dinamo Mosca-Sarajevo).

Rummenigge dà la carica

L'attaccante nonostante gli otto punti di sutura è partito per Colonia e vuole giocare - «L'Inter può recuperare anche in campionato se batte la Juventus»

DAL NOSTRO

COLONIA — Sempre di punti si tratta, ieri all'Inter si parlava più degli sulla preziosa gamba destra di Rummenigge che di quello, altrettanto prezioso, perso contro il nel derby. C'era un po' di apprensione, sapendo il volo per Colonia. Rummenigge domenica sera non aveva rilasciato dichiarazioni. Al telefono rispondeva la moglie Martina. Kalle riposa, Kalle parla, c'era apprensione e anche curiosità attorno alle condizioni del tedesco, costretto di uscire nel finale della partita per una vasta ferita allo stinco, intervento rude di Franco Baresi, 8 punti di sutura, varie dell'avv. Prisco un «Baresi killer» che alcuni, nel solito caos del dopo partita, hanno erroneamente attribuito allo stesso Rummenigge.

Poi in aeroporto è arrivato lui, Kalle. Abbastanza disteso, bianco e rosso e pronto alle interviste. Zoppicava leggermente, però agitava la e cancellare l'aria. «Oggi meglio di ieri, malgrado il leggero gonfiore. domani conto di allenarmi e mercoledì intendo giocare. Per niente mondo voglio perdermi questo sfida con il Colonia». Più chiaro di così poi aggiungeva: «Ci sono anche il medico e l'allenatore, ovviamente: però se chiederanno il mio parere, questa sarà la mia risposta». E Castagner, che passava nei pressi il sorriso un po' spento del derby, gli dava una gran pacca sulle spalle: «La vicenda serie, non crediamo male».

«Non voglio polemiche, mi bastano le spiegazioni Franco Baresi», ha aggiunto Rummenigge a proposito dell'infortunio. Pareva molto sincero. «Se non mi ha telefonato a casa è forse perché non conosceva il numero. Comunque il caso è chiuso, nel stro meritare capito anche di peggio. Certo, se il derby fosse durato cinque minuti di meno...». E allora, tutti lì a stringerlo con domande, il derby, il campionato, la Coppa. Ci dica, Rummenigge, ci spieghi, e le penne volavano agili sui taccuini.

«Abbiamo giocato uno splendido secondo tempo. Però il Milan è stato più bravo primo. Questo il parere. E se finiva 3 minuti prima, l'Inter vinceva ed io non mi facevo male. Però, a chi giocava allo scudetto svanito, io dico non perdere speranza. Cinco a calcio de anni, so che i punti sono recuperabili».

Anche se il Verona è a +1 in media inglese e voi a -4? «La media inglese non conta, contano solo i punti. Possiamo recuperare, ripeto, a patto che si domenica contro Juventus dipenderà da quanto sapremo fare a Colonia. non lasciatevi influenzare dalla serie negativa degli ultimi: lo stadio sarà esaurito, non capiterà due anni, e farà caldo come nel derby. Anche per questo farò l'impossibile per giocare».

Derby, campionato, Coppa: tanti discorsi ma collegati. Il ritorno al gol, la ferita, le speranze, il Verona. E gli elogi nei confronti di Briegel, che forte è Briegel. Rummenigge l'ha ripetuto una dozzina di volte. «Credo segnato un gran gol. Di sinistro, poi, che non è il mio piede. Peccato non sia servito all'Inter anche perché il Verona è bravo a fortunato. visto la tivù, nessuno scandalo se il primo tempo finita 1-0 per Fiorentina. Voi che ne dite?». diciamo che il Verona è sempre più vicino allo scudetto e che Coppa per voi e per il Colonia, è tutto quel che nella stagione. «Non sono d'accordo. paragonare l'Inter al Colonia, intendo. Noi possiamo ancora vincere il campionato, siamo in Coppa Italia abbiamo vinto la partita di andata in Defa. Troppo presto per fasi così».

Rummenigge ha chiuso così, con parole di speranza su tutti i fronti. Domani, alle sensazioni, dovrebbe giocare una protezione speciale alla gamba, lui che non usa mai i parastinchi se si eccettuano, fatto curioso, le partite proprio con il Colonia. diretto Prestin, mastino di Germania. Qualche dubbio, invece, sussiste per Zenga, che ieri zoppicava più Rummenigge e più di Rummenigge appariva amareggiato. In mattinata il portiere è stato a Pavia, in visita dal dott. Benazzi. Leggero stiramento femorale, ha diagnosticato il medico. Una decisione ovviamente non è stata ancora presa. Ma contro il Colonia ci sarà da scattare e volare difendere un piccolo grande gol di vantaggio.

Carlo Coscia

Il Bayern soddisfatto del clima di Roma simile a quello di Monaco

Lattek: «Meno male, fa freddo»

«Temevo di trovare il caldo» - Eriksson ottimista: «Non hanno il contropiede della Juve»

ROMA — I giocatori Bayern, che domani incontreranno la Roma all'Olimpico nella di ritorno di Coppa Coppe, sono giunti ieri nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino. Il viaggio è stato piuttosto movimentato. L'aeroporto di Monaco era rimasto chiuso fino le 16 a causa di una abbondante nevicata. Avrebbero dovuto raggiungere Ciampino a di un charter, ma l'aereo ha fatto scalo a Milano costringendo la comitiva a ripiegare su un volo di linea.

Nonostante i contrattempi, gli atleti del Bayern e il loro allenatore Lattek apparivano di buon e fiduciosi di superare il turno. L'imminente impegno di Coppa pare che abbia «miracolato» l'ala Wohlfarth e il centrocampista Nachtweihm, ex-fortunati. Udo Lattek ha quindi potuto condurre a Roma i 18 giocatori che consentiranno di varare la migliore formazione. «Non sono affatto preoccupato. Temevo di trovare il che avrebbe potuto creare qualche difficoltà. Il clima, invece, è quasi uguale a quello di Monaco. Abbiamo due pol vantaggio, ma in questo tipo gare bisogna procedere con molta prudenza. Diciamo che abbiamo 50 probabilità su cento di qualificarci. Ho visto qualche speranza in tv di Roma-Juventus. Troppo poco per esprimere un giudizio preciso».

Richiesto di quali i giocatori giallorossi che temo maggiormente, Lattek pensato neppure per un istante: «Conti, Pruzzo e Tancredi — ha risposto — un portiere che considero fra i migliori in circolazione. Conti ha molta fantasia, potrebbe risultare determinante».

Oggi i tedeschi si allenheranno nel pomeriggio all'Olimpico. Subito dopo si dovrebbe conoscere la formazione. Intanto anche dal fronte romanista sono giunte buone notizie. Pruzzo si è allenato senza risentire del dolore al muscolo che aveva impedito di scendere in campo contro la Juventus. Anche il super-squalificato Conti è apparso su di giri e pronto a riscattarsi in Coppa. I due giocheranno al posto di Chierico e Graziani. Dovrebbero le uniche novità.

Eriksson ha sfoggiato un grande ottimismo: «Se riusciremo a ripetere la gara giocata contro la Juventus, penso che riusciremo ad eliminare il Bayern». E chi gli ha ricordato il pronostico di Trapattoni, secondo il quale Roma ha scarsissime probabilità di qualificarsi, il tecnico svedese ha ribattuto: «Non sono affatto d'accordo. La Juventus può fare affidamento sul migliore contropiede del mondo, il Bayern il meno abile. Richiederemo di meno».

Bianchini

PUGILATO

Importante decisione in appello a Bologna

Tutti assolti per Jacopucci

BOLOGNA — Si è chiusa definitivamente la vicenda giudiziaria legata alla morte di Angelo Jacopucci, il pugile laziale che morì il 22 luglio 1974, tre giorni dopo aver perso, sul ring di Bellaria, per k.o. tecnico alla 12ª ripresa contro l'inglese Alan Minter, per il titolo europeo dei medi.

La Corte d'appello di Bologna ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il medico di ring Ezio Pimpinelli e «perché il fatto non sussiste» il procuratore di Jacopucci Rocco Agostino e l'arbitro dell'incontro, il francese Ray Baldeyron, in primo grado il dott. Pimpinelli, difeso degli Zanni, Ercolani e Grisolia, era stato condannato per omicidio colposo a otto mesi di reclusione con la condizionale perché ritenuto colpevole di negligenza per non aver assistito Jacopucci subito dopo l'incontro; Agostino e l'arbitro, assistiti dallo stesso avv. Grisolia che è anche consigliere della Federboxe, stati assolti dalla stessa accusa per insufficienza di prove. Tutti e tre, oltre al pubblico ministero del primo processo, avevano presentato appello. Prima di questo secondo processo Pimpinelli, col concorso della Fpi, aveva risarcito la moglie, il figlio minore e i genitori di Jacopucci che avevano quindi rinunciato ad una nuova costituzione a parte civile.

«Una di grande importanza — commentale l'avv. Grisolia — abbiamo ottenuto il massimo risultato dando sicurezza, a pochi giorni dal congresso della federazione, a tutti i medici sportivi che aspettavano di sapere se potevano tranquillità a bordo ring senza rischiare compromettere la loro professione».

AUTO

Applausi a Imola per la veloce Ferrari di Alboreto

La McLaren fa ancora paura

Cinquemila spettatori al circuito nonostante freddo e pioggia - Si discute sulle novità stagione e si aspetta vedere in prova il bolide di Lauda e Prost

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Se fosse stato per il gelo, la pioggia anche qualche raffica di grandine, l'autodromo «Dino Ferrari» avrebbe offerto ieri un sontuoso anticipo del premio che disputerà ai primi maggio. Il maltempo, comunque, non ha impedito alle vetture di F.1 vendere la pista per le prove libere e ad almeno cinquemila tifosi di assistere grande attenzione a questi test, in pratica gli ultimi stagione prima dell'inizio del campionato che ? aprile a Rio de Janeiro.

I tempi fatti segnare non hanno alcun valore, sia per le condizioni dell'asfalto bagnato, sia perché tutti i team presenti si sono più che altro preoccupati di fare delle regolazioni. In ogni caso il più veloce è stato Alboreto con la Ferrari. E ciò ha fatto scoppiare l'applauso dello folto in tribuna, che non ha mancato di sottolineare le prestazioni dei vari piloti e delle vetture che abbandonano paurosamente all'uscita della chicane che porta al rettilineo del box.

La molte soste hanno anche permesso di parlare, d'intavolare discorsi sul campionato che sta per cominciare, facendo un rapido bilancio sulle numerose prove invernali svolte un po' dappertutto. Dall'analisi praticata i corridori presenti emerge un comune denominatore, che non è una novità: sarà ancora la McLaren la vettura da battere, anche nel 1985. La squadra inglese scenderà in pista ad Imola solo stamane con Niki Lauda, ma non avrà ancora a disposizione il nuovo modello che dovrebbe esordire il giorno 22 a Donington o a Brands Hatch in Inghilterra. Ed è proprio il fatto che l'ultima creazione del progettista John Barnard non abbia compiuto ancora la sua apparizione a suscitare grande interesse e curiosità.

«Sinora abbiamo visto tutte le vetture — ha detto Alboreto — e la Lotus è quella che mi ha maggiormente impressionato. Ci sono però le incognite rappresentate dalla McLaren e dalla Williams che debbono essere ancora scoperte. Per questo motivo è inutile tentare di fare delle previsioni. Io penso che Lauda e Prost avranno sempre a disposizione una vettura vincente, mentre tutti noi giocheremo un ruolo da outsider. La Ferrari 156 va bene. Stiamo lavorando parecchio. Da quando è presentata abbiamo già effettuato molte piccole modifiche ed altre ne fatte prima di Rio. Sicuramente rispetto al passato compiremo dei passi avanti. Ma bisognerà vedere dove sarà la McLaren».

Dello stesso parere è Nelson Piquet, al lavoro con l'inedita Brabham realizzata da Gordon Murray che non ha preso come modello la McLaren, imitata un po' da tutti in fatto di aerodinamica. «Non è le — ha spiegato il brasiliano — ipotizzare che Lauda e un palmo davanti a tutti. Anche per loro però non mancheranno i problemi. Primo perché avranno poco tempo per mettere a punto la vettura in questi ultimi giorni, secondo perché hanno cambiato le gomme passando dalla Michelin alla Goodyear. Anch'io curioso di vedere la McLaren e di controllarne la competitività. L'unica cosa che dire è che non lascerò nulla d'intentato per rendere la vita difficile ai due piloti che lo scorso anno hanno dominato il mondiale».

Anche per Elio Angelis, alle prese un campagno squadra tutt'altro che addomesticabile come il brasiliano Ayrton Senna, la McLaren non batterà colpi a vuoto. «Ho avuto modo — ha affermato il romano — di vedere bene le vetture di e Alain a filo, lungo il circuito. Ho purtroppo l'impressione la superiorità sia soprattutto di motore e di telaio e aerodinamica, come qualcuno ha sostenuto. Sicuro il propulsore sarà peggiorato ma certamente migliorato e la vettura non sarà sbagliata, prevedo che sarà molto difficile per noi inserirci al vertice».

Questa McLaren, insomma, fa paura. Ed è logico che sia così, dopo la supremazia dimostrata nello scorso campionato. C'è da dire tuttavia che tutti sperano, forse anche con un po' di scaramanzia, di avere sbagliato il previsioni e di ritrovarsi una porzione di da chi deve inseguire lepre imprendibile.

Cristiano Chiavegato

Ci sarà forse fra due mesi l'accordo

David, nuovo rinvio

MILANO — E' stata rinviata al 7 maggio la prosecuzione della per risarcimento danni avviata dai familiari di Leo David, il giovane scultore morto recentemente dopo sei anni di coma, contro la Fisi e il Coni.

I rappresentanti delle parti si sono presentati ieri davanti al giudice Giuseppe Patrone e, dopo un'ora di discussione su una proposta di accordo formulata nel corso della penultima udienza, un paio di settimane fa, hanno deciso di ritrovarsi tra circa due mesi.

ROLEX SUBMARINER

UN MOSTRO MARINO DI PERFEZIONE. ANCHE A 1200 MT. SOTTO.

Soltanto più che altrove la precisione e sicurezza, un sommozzatore non può permettersi di sbagliare il tempo di un'operazione. Nel Rolex Submariner, impermeabili fino a 200 o 300 mt., il calcolo dei tempi è immediato perché la cassa è provvista di una lunetta girevole graduata in 12 sezioni di 5 minuti. Scavato in un blocco d'oro o d'acciaio, il Submariner ha la corona di carica "Triplock" a tripla sicurezza ad avvitatura alla cassa come il quadrante assolutamente impermeabile. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto con regolazione rapida del la data. Il bracciale è dotato di speciali fermi pieghevoli per l'uso sulla muta ed è provvisto della chiusura di sicurezza "Triplock". Per coloro che lavorano nelle grandi profondità in ambienti sottomarini ed in presenza di miscele gassose, la Rolex ha creato il Sea Dweller, impermeabile fino a 1200 mt. La sua particolarità consiste in una speciale valvola brevettata che permette la fuoriuscita dei gas, infiltratisi nella cassa al momento della decompressione, evitando in tal modo l'esplosione dell'orologio. Il Submariner è disponibile in oro 18 ct "501, in metallo misto acciaio-oro e in acciaio, in vari modelli

Illustrati i modelli G 16800, impermeabile fino a 300 mt. e G 16660 Sea Dweller, impermeabile fino a 1200 mt

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Corso S.C.I. - Via Roma 29
Alessandria: Gioielleria Via Milano 11
Asti: Via Cavour 9
Aosta: C. Ivrea - Via Torino 94
Arona: Via Cavour 2°
Biella: Via Italia 11
Cuneo: Via Roma 28
Casale Monferrato: Via Mameli 22
Cavour: Via Roma
Cuneo: Via Cavour 12
Giaveno: Corso Torino - Via Lanzo 22
Ivrea: C. Costero - Corso Nigra 2°
Novara: Via Cavour 2
Novi Ligure: Via Cavour 24
Saluzzo: Via Cavour 24
Savigliano: Via Cavour 2
Vercelli: Piazza Cavour 2
Corso De Rege 2

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fanon
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Ezio Mascarino
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fanori
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Benadon
Giovanni
Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Sansovino 37, Torino
Stampa in fac-simile G.I.E. S.p.A. via Tiburtina 1239, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 95, Cuneo
© 1985 RCS LA STAMPA S.p.A.
Tribunale di Torino N. 913-1985
CERTIFICATO N. 733 DEL 6-12-1984

In gara a Los Angeles col peso a 21,38

Buon esordio di Andrei

LOS ANGELES — *Eccellente prestazione per Alessandro Andrei in California. Il campione olimpico ha realizzato il risultato più importante nell'esordio stagionale all'aperto nella California State University di Los Angeles, lanciando a 21,38, record dello stadio e quarta misura assoluta personale.*

Andrei si è limitato a tre lanci ottenendo appunto 21,38, 20,98 ed un nullo. Troppo lunghi, evidentemente, i tempi d'attesa tra una prova e l'altra visto che competizione erano iscritti venti atleti.

L'allenatore pesista fiorentino, Roberto Pipa, è rimasto soddisfatto sia della prova di Andrei sia di quella di Marco Bucci che vinto gara disco con un ottimo 64,68, anche in questo caso record dello stadio, precedendo uno quarantina di centimetri lo statunitense McSceney.

Sabato per Andrei replica a Pomona e domenica probabile sfida con John Brenner, accreditato lo scorso anno di 21,94.

Gabriella è tornata in Italia dopo l'operazione ai piedi, alla quale si è sottoposta nei giorni scorsi a Los Angeles. L'intervento, eseguito dal prof. Pagliano, è perfettamente riuscito e la campionessa olimpica dei 1500 potrà tornare ad allenarsi già fra un paio di settimane. In questo modo appare sconsiglia la prestigiosa nei principali appuntamenti della stagione all'aperto ed in particolare la finale di Coppa Europa in programma a Mosca in agosto.

NOTIZIE FLASH

La Federscherma ha annunciato la composizione della squadra che parteciperà ai mondiali giovani in programma dal 4 all'8 aprile ad Arnhem in Olanda. I selezionati sono: Vitaletta, Arpino e Molinari (fioretto maschile); Zabelli, Traversa e Bortolozzi (fioretto femminile); Resegotti, Pauly e Canedese (spada); Casalucci, Vecchi e Franzini (sciabola).

La Targa Florio automobilistica, giunta alla 69ª edizione, si svolgerà quest'anno dal 3 al 6 luglio in tre tappe, da Palermo a Cefalù. La corsa sarà valida per il campionato europeo dei rallies.

Oggi in TV

RAI 3

Calcio femminile — Ore 13,45: da Trani, Marmi Trani-Lazio Roy.

L'Indonesia ha battuto per 2-0 il Bangladesh a Giacarta, in un incontro di qualificazione alla Coppa del mondo di calcio, per il gruppo 3 zona asiatica.

Cile-Ecuador, per il gruppo sudamericano qualificazioni per la Coppa del mondo calcio, è concluso con vittoria per 6-2

I playoff per lo scudetto della pallavolo femminile si stasera con l'andata dei quarti di finale. Questi gli accoppiamenti: Teodora Ravenna-Civ Modena; Zalf Noventa Vicentina-Gruli Ancona; Victor Village Bari-Cassano; Nelsen Reggio Emilia-Lynx Parma.

Patrizio Oliva difenderà volontariamente il titolo europeo dei superleggeri sabato prossimo a Nocera Inferiore contro il campione d'Italia Alessandro Scapecchi. Il match sarà trasmesso.

CLUB Vacanze

presenta

Programma estate '85

BULLI E PUPE
VINCITORI E VINTI
PADRI E FIGLI
LE MILLE E UNA NOTTE
LA LUNA E I FALO'
GUERRA E PACE

Villaggi '85: Arbatax, Cala Moresca, Favignana, Selile Marina, Tropea, Creta, Maldive, Seychelles

Sarà realizzato tra Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia

Un comprensorio turistico per le «quattro Regioni»

Comprenderà la zona appenninica, le colline Est-Scrivia e dell'Oltrepò Pavese e Piacentino

S. SEBASTIANO CURONE — C'è un Comprensorio turistico di quattro Regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria e Emilia-Romagna) che nel cuore del triangolo industriale può e deve essere al servizio dei grandi agglomerati urbani di Torino, Milano e Genova. Il Comprensorio che, [illegible] Beltrame direttore del [illegible] Provincia di Alessandria, è delimitato a Ovest e Nord dall'arco autostradale [illegible] - Serravalle Scrivia - Tortona - Piacenza - Fiorenzuola d'Arda, a Est dalla direttrice Fiorenzuola-Sestri Levante (attraverso Bedonia e il [illegible] delle Cento Croci), a Sud dalla statale che da Busalla risale alla Scoffera e dalla Valle Fontanabuona.

Per gettare le [illegible] un'iniziativa comune perché questo Comprensorio risponda a pieno alle aspettative, l'assessorato [illegible] Turismo della Regione Piemonte, [illegible] secondo [illegible] gli assessorati delle altre Regioni interessate e la collaborazione dell'Ept e [illegible] Comunità montane [illegible] Curone e Val Borbera, [illegible] indetto un convegno sul tema «*Un Appennino per 4 Regioni*».

La relazione di [illegible] è stata del dottor Beltrame che ha indicato [illegible] [illegible] territoriali che compongono il Comprensorio: Val Borbera; Val Orba e colline Est-Scrivia; [illegible]; complesso termale di Salice, Terme [illegible] Rivanazzano e alta Valle Staffora; zona collinare Oltrepò Pavese e Piacentino; Val [illegible]a: Val Nure; Val d'Arda-Val di Chero; Montagne dell'Antola; Val d'Aveto.

«*Il cuore del Comprensorio* — dice Beltrame — *si individua facendo capo ai centri di S* [illegible] *Curone, Cabella, Torriglia, Bobbio e Varzi, un'area tipicamente appenninica, sull'asse ideale Milano-Genova. L'altro* [illegible] *Torino-Piacenza-via Emilia* [illegible] *al piano, a Nord, con* [illegible] *sue grandi porte di accesso: Tortona, Voghera e Piacenza*».

Indubbie le virtualità turistiche: aspetti paesaggistici; clima (montano ma influenzato [illegible] correnti di aria marina); strade panoramiche; alcune zone [illegible] natura selvaggia; infrastrutture per sport invernali; aspetti storico-artistici; richiami gastronomici; termalismo; attrezzature ricettive; alcune aree che possono essere riserve [illegible] verde e parchi naturali; itinerari turistici molto variati.

Cosa bisogna fare lo hanno indicato Beltrame e l'assessore [illegible] regionale [illegible] Turismo Angelo Mignone nelle conclusioni: un censimento di tutti i piani, i programmi, i progetti, gli studi per coordinare le iniziative in questa area [illegible]. Fissando, dice Beltrame, [illegible] possibili impegni comuni: tutela della natura e dei parchi; sentieri per escursioni; agriturismo.

Contributi hanno portato l'assessore provinciale alla Montagna Emilio Andreoletti, che ha illustrato il «*Progetto Appennino*» della Provincia [illegible] Alessandria, i presidenti dell'Epi di Pavia Giorgio Piovani, dell'Appennino Alessandrino [illegible] Gianfranco Gemino, [illegible] loco [illegible] Fabbrica Ernesto Ferrari, il console del Tci [illegible] Piemonte Oreste Perello, il Circolo Lunasiese (che intende fare del Museo degli attrezzi agricoli un centro di cultura), la Federazione escursionisti, i rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Genova e di Piacenza. Il direttore dell'Azienda Guido Palma, operatori turistici, i consiglieri regionali Piero Genovese e Armando Devecchi, il sindaco di Alessandria Francesco Barreca.

Franco Marchiaro

«No» alla proposta dell'Amministrazione

Sul contratto comunali replica polemica la Cgil

ALESSANDRIA — Polemiche in Comune fra amministrazione e sindacati per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La Cgil ha infatti respinto la proposta di inquadramento del personale comunale, sostenendo che «ripercorre le peggiori tradizioni di favoritismo e populismo che hanno caratterizzato la politica nel pubblico impiego a livello nazionale e si pone [illegible] un'ottica di [illegible] applicazione del contratto di lavoro concedendo ad alcune figure benefici extra contrattuali che si concretizzano con passaggi a livelli superiori [illegible] delle varie qualifiche e [illegible] l'individuazione [illegible] livelli [illegible] previsti dal contratto».

Il contratto nazionale era divenuto esecutivo [illegible] luglio 1983, e dopo un anno [illegible] trattative la giunta comunale ha presentato le proprie proposte respinte, per il momento, da una sola delle tre organizzazioni sindacali.

Affermano alla Cgil: «La proposta, anziché prevedere i lavoratori, come sostiene la giunta, porta a delle pesanti divisioni: se ci [illegible] fondi in eccedenza questi devono [illegible] utilizzati per garantire una maggiore produttività ed efficienza dei servizi, prevedere un compenso incentivante la produttività o potenziare o istituire altri servizi, creando in questo modo anche nuovi posti di lavoro». Per una corretta applicazione del contratto, la Cgil «metterà in atto tutte le iniziative politiche ed amministrative necessarie».

e. c.

Continuano le indagini in tutta la zona dopo l'arresto di tre persone

In una villa del Novese la base dei feroci rapinatori lombardi?

Silenzio assoluto degli inquirenti sull'operazione compiuta da centinaia di carabinieri e dagli elicotteri

BORGHETTO BORBERA — Una villa alle porte di uno dei paesi dell'alta Val Borbera — *top secret* sul [illegible] località, e anche sui nomi di tre persone arrestate — sarebbe stata la [illegible] di una banda di rapinatori che avrebbe [illegible] suo attivo numerose, anche sanguinose rapine [illegible] Lombardia. Le imputazioni per i componenti della banda, infatti, sarebbero [illegible] omicidio oltreché [illegible] rapina.

Che [illegible] spalle dei banditi fosse [illegible] mafia non viene escluso, si dice invece che la vicenda non avrebbe nulla a che vedere con le tante soffiate del superpentito Epaminonda.

Alla scoperta della [illegible] ed all'arresto di tre persone — uno di quelli finiti in carcere viene indicato dagli inquirenti come [illegible] «pezzo grosso» della malavita lombarda — si è arrivati al termine di quella che è stata la maggior operazione di lotta alla malavita condotta [illegible] carabinieri della Legione e del Gruppo di Alessandria, che hanno operato agli ordini del ten col Alberico Bardi.

Centinaia di uomini che hanno avuto anche il supporto [illegible] degli elicotteri, per quella parte almeno [illegible] battuta che si è svolta di giorno e in condizioni atmosferiche abbastanza buone. L'operazione, infatti, per buona parte si è sviluppata durante la [illegible] [illegible] venerdì scorso e la mattinata di sabato, ostacolata non [illegible] da una bufera [illegible] neve che imperversava sulla Valle Borbera e sull'intero Novese, la [illegible] cioè interessata all'azione dei carabinieri che, va ricordato, hanno agito su mandato della magistratura milanese, [illegible] motivo che porta a rendere più [illegible] il riserbo degli inquirenti [illegible] risultati.

La presenza dei carabinieri le irruzioni in [illegible] e locali i posti di blocco hanno indubbiamente messo in allarme e incuriosito la popolazione della zona, molte sono state le congetture. [illegible] solo poi seguiti i commenti, che tendono ad ingigantire le voci. Anche perché i carabinieri per l'intera durata dell'operazione, [illegible] hanno dato alcuna notizia.

Riserbo sui nomi degli arrestati e a maggior ragione sulla identità di un ricercato che, considerato molto importante, sarebbe riuscito a fuggire alla cattura: sembra che nella [illegible] la sua presenza fosse stata segnalata anche [illegible] molto recentemente.

L'operazione, comunque, non è conclusa dopo [illegible] parte spettacolare della battuta e i carabinieri proseguono ora le indagini avvicinando chi qualcosa dell'attività dei ricercati [illegible] sapere, magari per essere [illegible] testimone di qualche movimento sospetto [illegible] molti, tra l'altro avevano notato nella zona, negli ultimi mesi, il movimento di auto [illegible] grossa cilindrata, e chi era a bordo non doveva certo essere qualcuno dei tanti turisti che vengono attirati dai richiami della Val Borbera.

La Val Borbera attraverso il casello [illegible] Vignole sull'autostrada [illegible] Milano-Serravalle-Genova è facilmente raggiungibile [illegible] Lombardia e nella villa scoperta dai carabinieri

f. m.

Il «colpo» sabato scorso in Puglia mentre [illegible] in visita alla clientela

Due orafi valenzani rapinati dei gioielli da banditi armati fra Bitonto e S. Spirito

Bloccati dopo una sparatoria [illegible] stati aggrediti e costretti a consegnare il campionario - Bottino 200 milioni

VALENZA — Una nuova rapina ai danni di orafi valenzani: questa volta è accaduta in Puglia, nei pressi di Bari, vittime Claudio Gola, [illegible] anni, titolare di una ditta con sede in viale della Repubblica 8, e un suo dipendente, Angiolino Balduzzi [illegible] 49, abitante in Circonvallazione Ovest [illegible].

I due erano partiti da Valenza mercoledì scorso [illegible] un giro d'affari che si sarebbe dovuto concludere domenica prossima. Invece sabato, sulla statale Bitonto-Santo Spirito, la rapina che, secondo una prima stima, avrebbe fruttato almeno 200 milioni in gioielli.

Racconta Angiolino Balduzzi: «*Viaggiavamo su una Mercedes diesel;* [illegible] stati *affiancati da una «131» con a bordo tre banditi armati. Hanno subito sparato, mandando in frantumi i vetri posteriori; poi, con la loro auto, più veloce della nostra,* [illegible] *hanno costretti a fermarci*».

Sono attimi terribili: [illegible] dei rapinatori scendono [illegible] fucile e pistola, bloccano altre auto che [illegible] sopraggiungendo, con minacce ed insulti costringono i due orafi a scendere. «*Abbiamo cercato di reagire, ma ci siamo subito resi conto che erano decisi a tutto*», dice Balduzzi. A Claudio Gola sparano in un piede. Angiolino Balduzzi viene colpito ripetutamente [illegible] capo ed alla bocca con il calcio delle armi.

I due valenzani, sotto la minaccia dei revolver e dei fucili, sono costretti ad aprire il bagagliaio (dotato di dispositivo di sicurezza) [illegible] a liberare [illegible] le quattro valigie piene [illegible] preziosi (intalentate all'auto che costituiscono il loro campionario. Impossessatisi dei gioielli i tre rapinatori fuggono: l'assalto è durato in tutto cinque minuti.

Claudio Gola e Angiolino Balduzzi sono stati poi medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Molfetta: per fortuna le loro ferite non sono gravi ed hanno già potuto [illegible] ritorno in città. Angiolino Balduzzi era già [illegible] vittima di una rapina nel dicembre del 1973. «*Sequestrato e portato in campagna, ero stato costretto a consegnare i gioielli ai miei aggressori. Sono esperienze terribili che rendono questo mestiere sempre più pericoloso e difficile*», afferma.

p. b.

Acqui, convegno sullo sviluppo dell'agricoltura

ACQUI TERME — L'Eaap (Ente di sviluppo agricolo piemontese) ha il compito di seguire il processo di programmazione agricola, fornendo tutto il supporto tecnico e organizzativo. Per questo motivo l'Ente organizza oggi e domani al cinema Cristallo un convegno per verificare, con il contributo di istituzioni, organizzazioni agricole ed esperti gli obiettivi, i metodi, i contenuti della programmazione agricola di [illegible] e indicarne criteri e strumenti di attuazione.

Alla «due giorni» [illegible] lavori che è sul tema «*Programmazione agricola — I piani di* [illegible] *in Piemonte, verifiche e prospettive*», con il presidente [illegible] dell'Eaap Piero Fornara, [illegible] prendono parte, fra gli altri, i presidenti nazionali dei [illegible] Coldiretti e Confederazione-Coltivatori, Arcangelo Lobianco e Giuseppe Avolio, il ministro al Bilancio [illegible] alla Programmazione [illegible] Pierluigi Romita, assessori regionali, pubblici amministratori, rappresentanti [illegible] altre Regioni, dirigenti [illegible] organizzazioni professionali e cooperative agricole, docenti universitari ed esperti.

Si parlerà di tutela ed uso del suolo

e. c.

Ai «Mercoledì della danza» in via Rattazzi

Una lezione di afrodance

Sarà presentata [illegible] due esperti: Katina e Bruno Genero

Alessandria. Il percussionista Bruno Genero

ALESSANDRIA — Il ritmo segnato quasi ossessivamente [illegible] tamburo. I gesti [illegible] racchiudono messaggi codificati nei millenni dalla cultura africana: questa è Afrodance, un genere che sta raccogliendo sempre maggiori adesioni [illegible] gli appassionati.

E' il tema del prossimo appuntamento al «*Mercoledì della danza*» organizzati dalla Compagnia di danza Teatro di Torino.

Due i maestri in cattedra per questo incontro che [illegible] svolge nei locali dello «*Sporting Danza Alessandria*» in via Rattazzi 47: Katina e Bruno Genero.

Lei per la danza, lui per [illegible] musica, due destini che [illegible] legano in un'unica passione e in una sorta di «cooperativa» didattica.

Katina ha studiato a Parigi e [illegible] Senegal nella scuola creata da Béjart a Dakar. L'affascinante esperienza suscita un profondo interesse per l'arte africana [illegible] sue varie manifestazioni. A Torino, [illegible] collaborazione [illegible] Il Trifoglio, ha incominciato l'attività didattica nella scuola «*Danza Viva*» che è proseguita anche [illegible] stages ad Acqui, Asti ed in Sardegna.

Anche Bruno, «*Rose*», ha studiato a Parigi dove si è messo in contatto con i rappresentanti più qualificati [illegible] batteria e pure lui è particolarmente interessato alle espressioni artistiche africane. Perfeziona la tecnica del Djembe (un tamburo originario dell'Africa Occidentale). Con il gruppo [illegible] danza senegalese Mansour N'Diwel partecipa a *forumdes* [illegible] Europa e in Africa.

[illegible] *Afro* — spiegano — *non comporta soltanto l'apprendimento* [illegible] *tecnica ma significa anche aprirsi verso una percezione particolare dell'energia fisica, psichica* [illegible] *emotiva. E' un'espressione culturale in cui* [illegible] *gesto e il suono diventano gli elementi rappresentativi di tutte le manifestazioni umane.* [illegible] *tamburo è* [illegible] *strumento indispensabile per risvegliare pul*[illegible] *ancestrali armati assopite nella memoria dell'uomo.*

fr. ca.

Assegnato il microfono d'oro

SERRAVALLE SCRIVIA — Mirco Negri di Stazzano [illegible] la canzone «*Poster*» [illegible] è aggiudicato la seconda edizione del «*Microfono d'oro*», concorso [illegible] [illegible] dilettanti organizzato dagli «*Amici* [illegible] *Lazzaro*». Ha preceduto nell'ordine Lucia Odicino, anch'essa di Stazzano, Vito Agate di Rivoli Torinese, i fratelli Sonia e Diego Panetti [illegible] Carbonara Scrivia e il gavinese Luigi Denegri, attuale cantravanti della Spinetteuse.

Il film di Barbara Kappen

«La sorpresa»

Stasera al Comunale - Gli spettacoli a Valenza

ALESSANDRIA — *Gli appassionati di cinema hanno di che rallegrarsi: sono cinque le proiezioni cui possono assistere durante* [illegible] *settimana ad Alessandria e Valenza, a cominciare* [illegible] *oggi. E' una serie di pellicole appartenenti ai più svariati e interessanti filoni.*

[illegible] *gli spettacoli odierni, alla sala Ferrero del «Comunale» alle 21, nell'ambito delle iniziative per* [illegible] *«Giornata della donna» organizzate* [illegible] *Comune e Provincia con la collaborazione dell'Aiace, sarà presentato il film «La sorpresa»* [illegible] *Barbara Kappen, realizzato lo scorso anno e che ha quali protagonisti* [illegible] *donne e* [illegible] *uomo il quale adopera* [illegible] *armi maschili per il potere ma senza conseguenze.*

Sempre stasera al cinema «Ambra» per il ciclo che il Dopolavoro Ferroviario dedica all'attore Walter Matthau, «il grande simpatico», sarà proiettato il film «E la mia gioia la bambina» del 1969, con Julie Andrews (3000 lire il biglietto d'ingresso, ridotto a 1000 per i pensionati).

Ancora al cinema «Ambra» domani e giovedì, alle 20 e alle 22, per il ciclo «Dove [illegible] *l'America» proposto dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Dopolavoro Ferroviario e curato da Sandro Buaro proiezione* [illegible] *«Sotto tiro» (Under Fire) di Roger Spottiswoode. E' un film* [illegible] *del 1983 che narra la storia di un fotografo.*

[illegible] *teatro «Sociale» di Valenza giovedì alle 21,30 a cura* [illegible] *Centro comunale* [illegible] *Cultura verrà proposto* [illegible] *sedicesimo spettacolo della stagione cinematografica. E' «La donna mancina» di Peter Handke con Edith Clever e Bruno Ganz,* [illegible] *film realizzato nella Repubblica Federale Tedesca sull'alienazione, l'isolamento, l'incomunicabilità.*

Infine alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria venerdì alle 21,30, a cura del Gruppo Cinema, proiezione di «Il [illegible] *selvaggio»* [illegible] *Francois Truffaut con Jean-Pierre Cargol e* [illegible] *stesso Truffaut, un film* [illegible] *due personaggi, imperniato sulla storia di un* [illegible] *cresciuto lontano dalla civiltà.*

e. c.

Un'assemblea aperta sullo «stato di crisi»

Meno perdite alla Graziano

Diminuito il disavanzo nell'ultimo bilancio - La strategia per il futuro

TORTONA — Per fare il punto sulla [illegible] e esaminare le azioni necessarie per il futuro della «Graziano Macchine stradali», l'industria [illegible] tortonese in amministrazione straordinaria (Legge Prodi), commissario l'ing. Andrea Carli, la Fim e il Consiglio di fabbrica hanno indetto una assemblea aperta. Vi hanno partecipato, con il commissario Carli ed i [illegible] collaboratori, il presidente della Provincia Angelo Rossa, il sindaco Ernilo Negri, il sen. Carlo Pollidoro, l'assessore [illegible] regionale Mario Brusiamacchie, il consigliere regionale Armando Devecchi, [illegible] sindacalisti, lavoratori.

Dopo la completa relazione [illegible] sindacalista Simeone che ha parlato dei passi avanti fatti dall'azienda dopo la crisi degli [illegible] e [illegible] speranze-preoccupazioni per il futuro un quadro [illegible] della situazione è stato tracciato dall'ing. Carli.

Nell'84 il fatturato è stato [illegible] 15 miliardi, quasi un 50 per cento [illegible] più [illegible] quello '83 (sui dieci miliardi), con una perdita [illegible] [illegible] milioni che è stata al di sotto delle previsioni più ottimistiche. Per l'85 molto dipenderà [illegible] condizioni generali congiunturali. le previsioni più pessimistiche indicano un fatturato di 23 miliardi (con una perdita di 800 milioni), le più ottimistiche fanno salire la cifra a 25 miliardi con [illegible] esercizio di un centinaio di [illegible] lioni.

Sempre nell'85, comunque, il «Graziano» potrà contare su un'autofinanziamento [illegible] un miliardo per l'ammodernamento delle officine e la ri[illegible]. Indicazioni, quindi, ottimistiche per la ripresa dell'azienda, non mancano però i problemi. Il maggiore — a parte [illegible] necessità di ridurre i dipendenti (il [illegible] ideale sarebbe 200 — trovare un'azionista a cui affidare l'azienda [illegible] quando sarà conclusa l'amministrazione straordinaria («Abbiamo avuto contatti più che promettenti con un gruppo francese, la finanziaria Sepg, disposta ad intervenire nel pacchetto azionario della Nuova Oramano» sino al [illegible] per cento a condizione però che ci sia un azionista italiano che fornisca possibilità [illegible] al credito.

f. m.

Il direttivo associazione fotografica

ALESSANDRIA — L'Afa (l'Associazione fotografica alessandrina è in rilancio: lo scorso anno ha raggiunto [illegible] serie di risultati positivi e molte sono le iniziative in cantiere per il 1985. Intanto si è svolta l'assemblea annuale (erano presenti anche molti nuovi soci e durante i lavori è stato rinnovato il consiglio direttivo che ha eletto quale presidente Piero Lunati [illegible] Gianni Scaglioti vicepresidente, [illegible] Enrico Barbieri segretario. Organizzatore delle manifestazioni è Carlo Lenti, tesoriere Renato Curino, revisori dei conti Vittorio Tonato e Giancarlo Bianchi, Renzo Zucchella curerà il corso di fotografia.

(c. sc.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Phenomena (thrilling)
[illegible] gioco fa [illegible]
COMUNALE: Le stagioni del [illegible] re
CRISTALLO: Amori perversi(sexy)
[illegible] A tu per tu (commedia).
[illegible] Star Trek III
ACQUI [illegible]
[illegible] Super porno [illegible] collegio [illegible] (sexy)
[illegible] **MONFERRATO**
MODERNO: Bachelor party (commedia)
POLITEAMA: Uomini [illegible]
VITTORIA: [illegible] stop tips and sex (sexy)
[illegible]
CRISTALLO: Film sexy
ODEON: Zoombie 2 (horror)
ITALIA: Spettacolo teatrale La Lo[illegible]
MODERNO: L'attenzione
OVADA
LUX: Lui è peggio di me
MODERNO: Aspettami sia veneri[illegible]
TORRIELLI: Quella svergognata di mia moglie
[illegible] **SCRIVIA**
LARA: Bloody Python il senso della vita
TORTONA
MODERNO: Star Virgin
SOCIALE: Phenomena (thrilling)
[illegible] L'assassi e l'angelo[illegible]
VALENZA PO
SOCIALE: Bersaglio mortale il piacere dell'onestà
VOGHERA
[illegible] Body play
GALVANI: Phenomena (thrilling)
ROMA: Terminator
SOCIALE: Carta bosa (drammatico)

[illegible]
Alessandria: Comunale Marengo via Marengo notturna Centrale e Lega
Acqui: Caligaris via Garibaldi
Casale: Carsoniza via Duomo
Novi: Comunale, via Verdi
Ovada: Moderna v. Cairoli
Tortona: Comunale, [illegible] Don Orione
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi
Voghera: Comunale, corso 27 Marzo

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici [illegible] chiamate urgenti **Alessandria:** 42 241, **Acqui:** 57 775, **Casale:** 76 381, **Novi:** 77 21, **Ovada:** 81 777, **Tortona:** 813 961, **Valenza:** 952 601, **Voghera:** 41 520 (**ambulanza:** 213 838)
Numero telefonico a settimana a [illegible] per **Ospedale Civile:** [illegible] (308 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: [illegible] 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 837
[illegible]
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle [illegible]

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

BENZINAI
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 159, **Ip,** via G. Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (sulla [illegible]). **Chevron,** corso Acqui

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
21,20 **Uomini contro...**, di F. Rosi con A. Cuny — *Contadini impoveriti combattono le armi durante la Prima guerra mondiale* (1970)

PRIMANTENNA
8,30 [illegible] a tavola col computer
9,30 **Telemarket:** mercatino delle novità giochi e quiz in vostra compagnia
12 — **L'oroscopo** del giorno a cura di Ella
12,15 **Film** Eroi senza patria
14 — **Le auto** della settimana, guida sicura [illegible] l'acquisto dell'usato
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio** con simpatici giochi e quiz
17 — **Le stelle su di noi**, a cura di Carma
18,30 **Telefilm** della serie **Suspense**
19,30 **Telecasa** Notiziario
20 — [illegible]
20,20 **Film Matilda**
22 — **Le auto** della settimana guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Aggiudicata a...** [illegible] intervista
0,15 **Pensierino** della notte
2 — **Buona** [illegible] con...

TELECUPOLE
22,30 **Ciao Piemonte**
24 — **La donna dell'anno**, di J. Taylor con J. Bologna — *Giornalista cerca equilibrio* [illegible] *vita privata e professionale* (1978)

QUINTA [illegible] TELECUNEO
20,25 **Vacanze sulla spiaggia**, di W. Asher, con D. Malone — *Amici in vacanza incontrano sconosciuto dalle strane fecce* (1964)
23,15 **L'indemoniato**, di L. Kymousky, con P. Neschy
0,45 **Scandalo**, di S. Simperi, [illegible] L. Gaston

Azienda leader nel settore prodotti [illegible] largo consumo cerca
[illegible]/RAPPRESENTANTI
anche prima esperienza per la Provincia di **ALESSANDRIA**
Offresi: portafoglio clienti, alte provvigioni, [illegible] avviamento garantisce ottimo guadagno
Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà
Gli interessati possono telefonare a **(0172) 411.781**

Affermata società del settore informatico ed Office Automation, concessionaria delle prestigiose marche
IBM [illegible] HEWLETT PACKARD [illegible]
PERSONALE QUALIFICATO
per potenziamento dei [illegible] Vendita diretta [illegible] Alessandria e provincia
Si richiede serietà, [illegible] e auto propria. Precedenti esperienze [illegible] settore saranno [illegible] preferenziali
Per informazioni contattare in pre d'ufficio al seguente numero telefonico **0131 54.008**

CEDESI in PIEMONTE AVVIATO COMPLESSO
composto da:
NIGHT CLUB con giardino estivo
RISTORANTE ed ALBERGO
REDDITO [illegible] DIMOSTRABILE
Si accettano dilazioni di pagamento e permute di qualsiasi genere.
Scrivere
Publikompass 1179 - 10100 Torino

FOSSATI
camera matr. da L. 1.490.000
camera ragazzi da L. 420.000
soggiorno 4 elementi da L. 740.000
salotto tessuto da L. 590.000
[illegible]
Pagamento fino a cinque anni senza cambiali
mobili per tutti
SERRAVALLE SCRIVIA

SERIE C2 - I COMMENTI DOPO LE PARTITE CHE SI SONO DISPUTATE DOMENICA

L'orso grigio continua la marcia

L'Alessandria ha vinto il derby contro la Vogherese - Con fermezza di spirito il Derthona ha pareggiato malgrado il burrascoso inizio - E' probabile che si aggiudichi la partita per l'incidente in cui è rimasto ferito il portiere Domenghini

Vince ancora l'Alessandria, purtroppo a spese dei cugini della Vogherese, e tra i tifosi sta tornando la «febbre» della promozione anche mister Antonio Colombo, mister della riscossa, continua a invitare alla prudenza.

Bella reazione, in Sardegna, dell'altra squadra della provincia in lotta per la promozione, il Derthona: ha pareggiato, dopo essere passata in svantaggio, dimostrando grande forza di volontà e inoltre la partita potrebbe anche essere annullata dal giudice sportivo e la vittoria aggiudicata, a tavolino, ai leoncelli tortonesi a causa di un gesto incivile di cui è stato vittima, pochi minuti prima dell'inizio del gioco, il portiere in seconda Domenghini, fratello mister bianconeo Angelo Domenghini

Il gioco doveva iniziare con i calciatori erano già in campo quando dagli spalti è volata una lattina che ha colpito al capo il numero 12 tortonese: il portiere riserva ha dovuto accompagnato in ospedale, gli stati praticati tre punti sutura, quindi non ha potuto disponibile. I dirigenti tortonesi hanno presentato una riserva scritta all'arbitro Picchio, sulla validità inviando poi un telegramma Lega semiprofessionisti per preannunciare il ricorso Ora si sta predisponendo documento che dovrà essere preso in esame giudice sportivo

Come abbiamo detto si potrebbe anche arrivare ad una vittoria a tavolino a favore dei leoncelli.

«Non è però questo che noi vogliamo sfruttare — afferma il segretario del Derthona, Berago —. Il nostro punto ben più importante come la squadra gioca, la dimostrazione di maturità offerta, riuscendo a ribaltare il risultato dopo essersi trovata in svantaggio Questa malgrado fossero ancora assenti due pedine importanti (e i sostituti non hanno demeritato) come Longhi e Salvioni, che domenica potremo riaverli a disposizione Andremo a Imperia, sarà un'altra partita infuocata, i nostri problemi stanno risolvendosi, certamente i leoncelli daranno tutto per strappare un risultato più che positivo»

Continuando così, questo il succo discorso, la lotta per la promozione lo («Promossone che auguriamo anche all' Alessandria, a spese del Prato», commenta Berago): grazie al contemporaneo pareggio del Siena (bloccato in casa dalla Lucchese, altra squadra d'alta classifica) il Derthona continua ad essere seconda in classifica a due punti dal Prato

La lotta per la promozione, quindi, ma in questa battaglia si facendo nuovamente sentire l'orso grigio alessandrino che, trovata finalmente la giusta impostazione gioco grazie alla guida del bravo sempre modesto Toni Colombo, continua a macinare risultati positivi. Domenica a farne le spese è stata la Vogherese che, va detto subito, si presentata al «Moccagatta» per nulla rassegnata, «pur sapendo — come il mister Carlo Bisacco — che l'Alessandria voleva vincere ogni costo»

Dice mister Colombo: «Prefarlo non parlare promozione, diciamo che cerchiamo continuare così, di domenica domenica, dimostrando che squadra ha finalmente raggiunto maturità vincente Domenica prossima arremo altro incontro casalingo, ospite il Savona, sarà un'altra battaglia altro obiettivo è chiaro, conquistare due punti».

Per continuare, anche se Colombo lo dice a guardare nuovo all'obiettivo CI, dopo le delusioni delle passate settimane, quando l'Alessandria sembrava aver perso ogni speranza. Intanto un altro punticino è sicchiato alle dirette avversarie: Derthona, Siena, Pontedera Lucchese, oltre che capolista Prato

La Vogherese, infine. La squadra contro l'Alessandria ha giocato bene, è uscita «Moccagatta» a alla, purtroppo però sconfitta e questo l'ha fatta scendere verso classifica Bisacco: «Domenica, in con Torres, dovremo ad ogni costo strappare i punti persi ad Alessandria», mentre il mister del grigi è convinto che la formazione vogherese «avrà problemi a salvarsi».

f. m.

Alessandria. Il gol di Saporito mentre Cannolese osserva da lontano (Foto Zola)

La Polisportiva Novi Ligure presenta il programma

NOVI LIGURE — Durante una conferenza stampa l'Associazione Polisportiva Novese ha presentato il programma per il 1983. Erano presenti il sindaco Armando Pagella, il di Tortona Luigi Bongiovanni, il ten. col. Hoffman, comandante la «Giorgi» di Novi

Molti gli appuntamenti che la Polisportiva Novese propone per i prossimi mesi primo è per il 25 aprile, quando si svolgerà la quarta edizione della «Strabarbera», marcia competitiva 39 chilometri Novi a Cabella Ligure. Seguiranno la terza edizione delle «Mille biciclette a Novi», cicloturistica non competitiva di 66 chilometri, domenica 29 maggio, e l'ormai classica «Stranovi», marcia libero di chilometri, prevista per il giugno. L'ultima manifestazione è fissata per domenica 22 settembre: è la quarta edizione della «Sbraccia tesorone».

Inoltre la Polisportiva collaborerà alla realizzazione del secondo concorso di pittura estemporanea «Pittura sport» alla staffetta «24 per un'ora» che l'Atletica Novese organizza per il 25-26 maggio, e della «Giornata del cavallo», manifestazione di carrilee al secondo Palio della Torre, che si svolgerà domenica 6 settembre.

I proventi delle manifestazioni saranno devoluti ad quali il WWF, l'Aido o la Lega per la lotta contro i tumori.

r. n.

PERSONAGGIO - L'allenatore

Franco Rivara lo sprint vincente

Con lui il Libarna è arrivato in vetta

SERRAVALLE SCRIVIA — *Vecchio cuore generoso! Lo scorso anno aveva deciso mettere la parola fine alla sua lunga carriera sportiva, ma non ha saputo resistere al fascino delle maglie rossoblù dei serravallesi, rossoblù come quelle Genoa Così dopo l'improvvisa rinuncia Sergio Pincelli, timone del Libarna è passato fra le capaci di Franco Rivara Sotto la guida la squadra guida il campionato di Promozione ligure*

Franco Rivara è così tornato alla grande sotto i riflettori, al centro dei commenti sportivi «Un allenatore non è mai una prima ho un compito di sintesi, ed importante certo, ma sono i giocatori i veri protagonisti della domenica», sentenziava Rivara, che non gradisce prima pagina.

Franco Rivara è stato per anni la bandiera del glorioso Genoa in cui ha militato dal al '70, giocando da mediano classico, ricco di classe e «piedi buoni». «Erano anni splendidi con confronti memorabili e campioni memorabili come Amarildo, Charles, Sivori e altri ancora Scommetto che si ricordano di me anche i "cugini" della Sampdoria, ai quali nei derby ho segnato diversi gol». mentre con un sorriso ed un pizzico di malizia

Anche dalla panchina Franco Rivara riesce dare il meglio se è noi '72-73 da giocatore allenatore spinge la Novese alla conquista della serie D, ed ottenuta più tardi si ripete, sempre in Promozione ligu-

Franco Rivara

re, alla guida della Bianchelle Alister, non c'è il due senza il tre: è davvero l'anno giusto per il Libarna?

«Può l'occasione giusta e noi ci proveremo ma tutto ancora possibile. Da sempre i campionati si vincono in primavera, dimostrando di avere lucidità di idee e buone riserve di energie A otto giornate dal termine e con due punti di vantaggio non dobbiamo deconcentrarci», ammonisce con severità

Secondo l'anno scorso, il Libarna tenta realizzare quello che sfiorato solo un bel sogno e per giunta inconfessabile.

«Troppi rivalori in questo momento possono far perdere la testa anche tra i dilettanti, meglio tacere continuare a lavorare con volontà», conclude Rivara Esperienza e soppesa sono le carte vincenti: se c'è uno che conosce ogni segreto della Promozione ligure quello è Franco Rivara, ricevute

w. gi.

PRIMA CATEGORIA - Nel girone

La Gaviese bloccata a S. Damiano d'Asti

Il Monferrato riesce a battere la Spinettese

ALESSANDRIA — *Sorprese e recriminazioni nel nostro turno ritorno del campionato di Prima categoria piemontese di calcio, girone E Mentre il Carisio si invola, passando a Feltsano 2-0 grazie ad una stagione... primaverile locali punitivamente punita. Gaviese è stata sconfitta (1-0) a San Damiano d'Asti*

«Perdere — *affermano i giocatori biancogranata* — è ingiusto. Gli astigiani hanno praticato un gioco intimidatorio usufruendo di un rigore per un fallo di mano di Zunino commesso fuori area».

Gaviese ha così interrotto dopo tutti i risultati utili partiti mentre il proprio portiere Carlo Cantone è stato battuto dopo ben 742' di inviolabilità.

Approfittando di una Spinettese sotto tono, il Monferrato ha vinto (2-1) trasferta dimostrando di crescendo.

Il Cassollo Novi espugnato Casalnoghera (4-3) al termine di un incontro equilibrato e ricco di emozioni. Altalena di reti, tre espulsi, Albanese per i novesi, Piero Carlassegna e Cornaggia per i padroni e dimissioni presentate brutto mister del Casalnoghera Libero Salice, sempre coerente e coraggioso.

I «bianchi» nelle ultime quattro partite hanno ottenuto altrettante battute d'arresto subendo 12 reti.

E' tornato alla vittoria, insperatamente, il Giulianova Nuovo che ha inflitto classico 3-0 forte Livorno Ferraris.

Per San Giuliano Nuovo due punti speranza: non vinceva in casa dal 21 ottobre (3-2 alla Tronzanese).

Prosegue marcia vicina dei Bassignana affermatosi per 2-1 ad Alessandria innanzi all'Ascagallumberti per lo quale il «Cattaneo» è davvero tabù non avendo colto un successo pieno.

Infine exploit della Tronzanese a Santhià: 2-0 e seguito allarme per le squadre che trovano posizioni relativamente tranquille

In Prima categoria ligure, girone B, tonfo della Vignolese a Genova di fronte al Culmv vittoriano per 3-1. Gli atleti di Vignole Borbera, felici l'occasione del pareggio, hanno concesso via libera ai padroni di nello ripresa Domani alle 15 a Vignole ricupero contro il Don Genova.

In Prima categoria lombarda, girone I, 1-1 fra Pontecurone e Garlasco, mentre la Castelnovese è stata superata di stretta misura (1-0) al «Beppe Spinola» dal Broni

r. e.

La Fulvius in testa al girone

VALENZA — Torna a brillare, nel girone M del calcio di Seconda Categoria, la stella Fulvius Valenza che, approfittando della sconfitta dell'Asti Sport Casalino (2—1) è ora in testa alla classifica. E' una graduatoria peraltro provvisoria, visti i numerosi recuperi ancora da disputare I valenzani hanno espugnato, dopo aspra battaglia, il campo della Viguzzolese per 3-2 (p. b.)

TERZA CATEGORIA - I due comitati

La Pozzolese e il Paderna «prime donne» a braccetto

Le due squadre procedono insieme in vetta

Duello serrato nei due gironi del campionato di Terza categoria, Comitato di Alessandria girone A, Pozzolese e Paderna procedono in vetta alla classifica dopo le vittorie esterne ottenute rispettivamente a Lobbi e Valmadonna Nel big-match fra Frugarolese e Sale si sono imposti gli ospiti che ora insidiano le protagoniste Da segnalare, in coda, la vittoria del Villalvernia a spese del Torregarofoli, sette giorni addietro «castigatore» del Valmadonna

girone B, «cede» il Bistagno, capolista, a Masio dopo una gara spettacolare. La Masiese, al dodicesimo risultato utile consecutivo, ha interrotto la marcia degli acquesi imbattuti da dieci turni Così vertice in Don Bosco Alessandria di mister Garrone affianca il Bistagno, con un punto di vantaggio sulla Masiese di Bertassello e 3 sul Castellazzo

Risultati Girone A Rivaltese-Oravese 2-2 Montegioco-Audax Orione 0-1; Valmadonna-Paderna 1-3; Villalvernia-Torregarofoli 2-1; Lobbi-Pozzolese 0-5; Spinetese-Cassano 0-2; Frugarolese-Sale 1-2. Girone Cantalupo-Basaluzzo Carrosio-Castellazzo 2-4; Masiese-Bistagno 4-2; Bo- Alessandria-Carpeneto 4-1; Gamondio-Arquatese 1-3; Sezzadio-Casalcermelli 1-1; Predosa-Roccagrimalda 0-0

Nel girone B, Comitato Vercelli, si è chiuso con un pareggio il match al vertice tra Terranova e Pontestura che sul campo hanno avuto modo di confermare il temperamento «grintoso» di prime della classe L'equa divisione della posta consente alle due compagini leadera di allungare sul Frassineto, diretto inseguitore, sconfitto quasi a sorpresa sul proprio terreno dall'Esperia.

Di questa situazione ha approfittato il Mirabello che, superando in casa la Stroppianese, ha operato il sorpasso, conseguendo così la terza posizione in graduatoria. Per il altre due formazioni di medio-alta classifica sono incappate «giornata no»: il Quargnento, fronte pubblico amico, è regolato da una Trinese in fase di ripresa, mentre il Pubine ha in trasferta ad Occimiano. Risultati Terranova-Pontestura 1-1; Mirabello-Stroppianese 1-0; Frassineto-Esperia 0-1; Arcos Villanova-Asigliano 2-1, Canottieri-Moranese 3-0; Occimiano-Pubine 2-1; Quargnento-Trinese 0-1.

LE CLASSIFICHE. Comitato Alessandria, girone A: Pozzolese, punti ; Paderna ; Sale 26; Audax Orione e Frugarolese 18, Valmadonna 17; Rivaltese 16; Oravese 15; Torregarofoli 12 Montegioco 10; Spinetese ; Cassano e Lobbi 8; Villalvernia 7, Cassano, due partite in meno; Oravese, Lobbi, Montegioco e Sale, una partita in meno.

Girone B: Bistagno e Don Bosco, punti 22; Masiese 21; Castellazzo 19; Roccagrimalda 18; Arquatese e Carrosio 17; Predosa 16; Casalcermelli 15; Cantalupo, Carpeneto e Sezzadio 11; 6; Gamondio 2. Castellazzo e Roccagrimalda una partita meno.

Comitato di Vercelli, girone B: Terranova, punti 27; Pontestura 25; Mirabello 21, 20; Pubine 18; Moranese 17; Quargnento 15; Stroppianese e Canottieri 13; Villanova 12; Esperia 11; Occimiano e Trinese 9; Pro Asigliano 4. Terranova e Frassineto una partita in ; Stroppianese, Canottieri, Asigliano, Quargnento una in meno. r. s.

ECCELLENZA - Pareggio dei nerostellati Cuneo

Casale ancora in vetta

I tifosi dell'Acqui amareggiati per il punto regalato all'Ivrea

Due pareggi — il Casale a Cuneo (1-1), l'Acqui in casa contro l'Ivrea, con identico punteggio — per le squadre della provincia impegnate nel campionato di Eccellenza.

Il Casale, pareggiando terreno del Cuneo, mantiene la prima piazza in condominio con la Cairese, pure reduce da una divisione della posta big-match che disputato contro la Biellese

Ha vinto invece l'Asti che ha ospitato il Moncalieri, e si riportato così ad lunghezza dal vertice

otto giornate termine del campionato di Eccellenza le quattro formazioni protagoniste si controllano ancora a vicenda.

disputata a Cu- il segretario generale della società nerostellata Zaio commenta «Non stata una bella partita davvero poche state le occasioni da gol, su entrambi i fronti, anche la complicità del terreno di gioco abbastanza sconnesso. Dopo essere passati in vantaggio su rigore, a mio parere netto, e trasformato Catroppo, c'è stata certa contestazione sul gol del pareggio siglato dai giocatori locali, dopo che il nostro portiere Biato subito fallo».

Aggiunge Zaio: «Nonostante ciò forse si attendeva qualcosa in più da questa prova Visto erano mesi le rose prima tempo sembrato quasi che vittoria non potesse sfuggire

«Nella ripresa invece il Cuneo è riuscito a recuperare Lo lotto per primato è più aperta che mai, così come continua quella per la salvezza

«Per questo è veramente necessario anche nelle partite in trasferta, superando quelle serie di blocchi psicologici che finora ce l'hanno impedito»

Il Casale cercherà il successo esterno già sabato (inizio alle 15) nell'anticipo della trasferta a Ivrea.

L'Acqui Fin.A. invece mantiene il posto in classifica a quota 23, ma la lifoseria termale è un subbuglio per punto regalato all'Ivrea. Complice l'arbitro che ha annullato gol validissimi. «Dovevamo cancellare l'onta pareggio (2-2) subito all'andata — dicono i tifosi —. Di questo passo cosa succederà con il Cuneo l'Alba?».

«Abbiamo disputato bruttissima partita, è mancato il bel gioco — ha ammesso Sepheza, allenatore dell'Acqui —, campo abbiamo dato tutto il possibile.

Sull'1-0 ho pensato di portare punta gara immettendo un difensore in più, Tacchino, e togliendo un centrocampista, Boveri.

E' andata male: dopo dieci minuti l'Ivrea ha pareggiato con Marongiu

La difesa termale è rimasta imbambolata sul diagonale che ha permesso all'indisturbato giocatore segnare

«Diciotto lire in tribuna per vedere la brutta copia dell'Acqui — incalzano i tifosi — In squadra ci sono incocciati come Manzitti, che domenica stato l'ombra se stesso, eppure Sepheza ha tolto Boveri che stava giocando bene».

r. s.

TAMBURELLO A MURO - I risultati delle gare nella prima giornata

Vignale batte il San Giorgio

Basso e Negro difendono il primato dello scorso anno - Gli ovadesi sono stati sconfitti

OVADA — Si iniziato domenica decimo «Torneo Tamburello a muro del Monferrato», patrocinato da «La Stampa».

Fra le squadre della provincia che vi prendono parte, Vignale-Ferrochina Bisleri Cinzano, S.Giorgio Monferrato Rotonnec e l'Ovada Ceramiche Ovadesi

Nella prima giornata sono stati pienamente rispettati i pronostici.

L'Ovada è stata battuta a Grazzano dalla forte formazione della Silvec che, con l'inserimento di Emilio Medesani che lo scorso anno ha giocato in serie B nel Nizza Monferrato, è diventata certamente una candidata al successo finale

I 32 giochi collezionati dagli ovadesi dimostrano però che Scarso e compagni hanno cercato di fare la loro parte.

«derby» mandrogno fra il S. Giorgio Monferrato ed il Vignale vittoria è andata e Negro che è certamente un'altra squadra degna di in condizione di difendere pienamente il titolo conquistato lo scorso anno. L'altro successo in trasferta quello del Moncalvo che a vincere a Orana, mentre Calliano, Portacomaro e Rocca d'Arazzo, assieme al Grazzano, il successo lo hanno ottenuto sul proprio terreno di gioco.

Risultati della prima giornata: Calliano-Montechiaro 2-0 (10-4, 10-6); Orana-Moncalvo 0-2 (7-10, 8-10); Grazzano-Ovada 2-0 (10-7, 10-5); Portacomaro-Castell'Alfero 2-0 (10-8, 10-8); Rocca d'Arazzo-Monteinagno 2-0 (10-3, 10-7); S.Giorgio Monferrato-Vignale 0-2 (5-10, 9-10).

r. bo.

PROMOZIONE - In Piemonte e Liguria

Valenzana, lo psicologo il fianco dell'allenatore

Seconda sconfitta del Libarna di Serravalle

ALESSANDRIA — La pri- si fa sentire anche nel campionato Promozione: nel girone ligure la capolista Libarna di Serravalle subisce a Carcare la seconda sconfitta stagionale (1-0) e vede dimezzato il suo vantaggio su Ventimigliese e Levante. Nel girone C piemontese cade di scena il Bra, sconfitto a Carmagnola mentre Valenzana e Novese fanno i loro problemi per superare Chieri (3-2) e Quattordio (1-0).

Il derby Novese-Quattordio stato risolto da una punizione di Briguera, dopo una lunga e sterile pressione dei padroni di casa «E' stata per noi una partita molto difficile, eravamo stanchi per il recupero contro Valeo, mancavo mezza squadra, Picasso è infortunato nel primo tempo ed un roccioso Quattordio ha mostrato di approfittarne per portar un punto Abbiamo comunque vinto e restiamo a ridosso della capolista Valenzana», dice mister Sergio Rossetti

A Valenza già resi conto chi per la promozione vogliono anche notevoli risorse nervose: da qualche giorno è stato addirittura ingaggiato uno psicologo che seguirà i giocatori e questo la dice lunga sulla volontà «orafa» di vincere il torneo, non lasciando al caso nemmeno il più piccolo dettaglio. Il Chieri ha fatto soffrire la Valenzana. «E' una bella squadra, ma la nostra vittoria è certamente indiscutibile. La Valenzana sente la primavera? Forse, noi siamo al diciassettesimo risultato utile consecutivo e continuiamo a produrre bel gioco e spettacolo» puntualizza mister Franco Della Donna.

Battuta d'arresto anche per il San Carlo, sul campo di Saviglianese in ripresa (2-0) L'amarezza di mister Gianfranco Precerutti e dei dirigenti borghigiani non è attribuita alla considerazione che meritava Zuccolo e Orsingher (ex) ma alla situazione del Quartorino ulteriormente peggiorata (la squadra di Arselmo ceduti e penultima), anche Boschese passando a Saluzzo gual Lo 0-0 con Fossanese non soddisfa anche se considerata la pericolosità del controplede ospite e la scarsa incisività dell'attacco locali, tutto sommato a mister Renzo Guasparotti bene così

In Promozione ligure «giornata per le alessandrine. Il Libarna ende a Carcare.

L'Oradamobili non aveva molte speranze a Pegli, con la Levante, ma il 5-1 finale veramente pesante.

r. a.

Cascinale ristrutturato

terreno mq 8000, composto di: Cantina servizi, zona collinare panoramica. 14 000.000 + mutuo.

Tel. (015) 355.528

C.I.A.M.
Centro Informativo Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 36.523 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA tutti i giorni - Tel 0321 457.333

E' il momento di Opel Corsa

OPEL CORSA. L'AUTO A 3 DIMENSIONI.

CORSA SR. LA DIMENSIONE DELLA VELOCITA'.

OLTRE 167 Km/h. Solo le prestazioni bruciano i chilometri. Corsa SR: la grande ripresa: da 0 a 100 km/h in soli 12,5 secondi grazie al motore 1.300 cc capace di liberare 70 cavalli di potenza. E tutta questa grinta con i consumi di una tranquilla utilitaria: appena 4,9 lt per 100 Km a 90 Km/h.

CORSA. ECONOMIA.

890 Km CON UN PIENO. Il compatto così incredibilmente economico spinto Opel Corsa nella versione 1200 cc con 5 marce, fa quindi 21 km/lt a 90 Km/h, con un pieno di benzina vi fa girare mezza Corsa nella versione Corsa, per 1200 cc in più per mettervi il motore che spinge con 54 cavalli, non vi deve preoccupare di fare più di 154 km/h.

CORSA TR. LA DIMENSIONE DELLO SPAZIO.

430 lt DI CARICO. Un baule da grande Corsa TR in volume. La compatta che vi offre uno spazio davvero incredibile per ogni esigenza: bagagli, Monica la versione 1.300 Corsa TR ha ancora qualcosa di più aggiungere: sospensioni più rigide, sterzo più veloce, strumentazione completa e raffinata.

ANZI, A 4.
LA DIMENSIONE DELLA CONVENIENZA.

SCEGLI LA TUA NUOVA CORSA. RISPARMI 800.000 LIRE. FINO AL 19 APRILE.

CONCESSIONARI OPEL DI E ZONA

GARAGE CASALESE S.n.c.
Corso Indipendenza, 16
15033 Casale Monferrato
CENTER CAR S.r.l.
Via Edilio Raggio, 27
15067 Novi Ligure

GIORGIO BOSCO & C. S.n.c.
Via della Moranzana
Zona
15100 Alessandria
GARAGE GIORGIO S.r.l.
Zona Artigianale
15048 Valenza Po

BONFANI S.n.c.
Frazione San Marzanotto, 332
(Strada Asti – Alba) 14100 Asti
FRATELLI PER E S.n.c.
Via Piave, – 15011 Acqui Terme

OPEL

Il sindaco ha illustrato il bilancio di previsione 1985

Aosta, una città vecchia «costretta a modificarsi»

Bich polemico con i colleghi di altre località - Cinquanta miliardi a disposizione

Aosta. Una panoramica di piazza Chanoux con a destra la facciata del palazzo municipale

AOSTA — «*La periferia non ci ama*». Lo ha detto il sindaco di Aosta, il socialista Edoardo Bich illustrando il bilancio di previsione 1985 che oggi e domani sarà in Consiglio comunale. Bich ha parlato per più di un'ora, ma, prima di addentrarsi nelle cifre del documento ha detto che la convivenza della città con la realtà che la circondano è tutt'altro che pacifica, proprio quando al invece i rapporti con la Regione.

«*Nell'Associazione dei sindaci il dialogo di Aosta con i paesi vicini è sempre più difficile e freddo. L'ultimo esempio ci viene dallo schema di ripartizione dei finanziamenti regionali elaborato dall'Associazione e che dovrà essere presentato alla giunta. In questa divisione di fondi la spettante a Aosta è scesa dai 799 milioni dell'anno o 700 milioni. Mi rifiuto di accettare questa imposizione*».

Bich ha proseguito: «*Qualche sindaco mi ha fatto notare che per il 1985 le assegnazioni dello Stato a favore di Aosta sono aumentate, ma tener conto che questo è altro che la conseguenza di una coraggiosa politica della nostra amministrazione municipale che, anche a costo di impopolarità, ha applicato con la Socaf (sovrimposta comunale sui fabbricati) e con il sovraccanone sulle tariffe elettriche la facoltà impositiva concessa governo*».

Così, a meno di due mesi dalle elezioni amministrative, Bich accende di una nuova polemica, con una «sbiecata» a qualche collega sindaco che difficilmente rimarrà senza risposta.

Oggi, comunque, la battaglia avverrà nel Consiglio comunale di Aosta, sulle pagine della relazione previsionale e programmatica 1985, ultimo importante confronto di legislatura e primo scoglio elettorale attorno al quale, anche se in modo diverso, imposteranno la campagna elettorale maggioranza e opposizione.

In poche battute le cifre del bilancio. Aosta prevede di poter disporre, nel 1985, di circa miliardi, quali però derivanti dall'accensione di prestiti e altri 14 da trasferimenti dello Stato e della Regione. Tre miliardi dovrebbero poi essere garantiti dal gettito tributario.

Le spese correnti assorbiranno 32 dei 50 miliardi. Il Comune pensa di impiegare il resto in investimenti. Ovviamente tutto dipenderà dalla effettiva disponibilità del denaro, perché, come ha ammesso lo stesso Bich, «*il bilancio non è altro che una configurazione formale e ragionieristica di un quadro finanziario spesso stravolto dagli interventi che si succedono nell'anno*».

Il sindaco ha parlato di una città che invecchiando e che, quindi, costretta a modificarsi, a cambiare il più presto possibile. «*La crescita tumultuosa e caotica di Aosta negli Anni 50 e 60, in mancanza di risorse economiche sufficienti e definite hanno fatto di modo che già alla fine degli Anni 70 le condizioni degli impianti e delle infrastrutture legati ai servizi essenziali della comunità cittadina fossero in gran parte compromessi*».

Le emergenze sono sei: acquedotto insufficiente, mancanza di fognature per diverse zone del Comune, scuole incomplete con impianti vecchi, rete di illuminazione, cimitero completamente da risanare («*Sta crollando*», ha detto Bich), viabilità disarticolata soprattutto nelle direttrici intercomunali e secondarie.

Sei anche gli obiettivi contenuti nello spazio di tre anni (1985-1987): traguardi che il sindaco ha così riassunto: «*Sarà realizzata una rete di approvvigionamento idrico a cadute per l'intera fascia collinare e frazionale, il potenziamento dei pozzi. Sono previste la costruzione dell'impianto comprensoriale di depurazione delle acque, la ristrutturazione del palazzo comunale, del mercato cittadino, della piscina scoperta e della palestra Coni*».

Sono infine in cantiere il nuovo parcheggio pluripiano di fronte all'ospedale, la realizzazione della tangenziale Sud, gli interventi abitativi nel quartiere Cogne e nel centro storico, di comune accordo con la Regione.

Bich, che oggi presenterà con l'assessore Finanze Pasquale Farello il bilancio al Consiglio, ha concluso con una annotazione politica: «*Questo è il tempo della medicazione e della pazienza. Mi auguro che per le elezioni del maggio i partiti si affidino loro uomini migliori e che la prossima maggioranza comunale sia più caratterizzata da equilibri politici*».

Dario Crestadina

Gli ex-psdi si presentano il psi

AOSTA — Il gruppo degli ex iscritti psdi (una trentina di persone) è confluito nell'unione socialdemocratica italiana raggiungendo, per quanto riguarda le elezioni amministrative di Aosta, un accordo con il psi.

L'intesa sarà resa ufficiale uno dei prossimi giorni segreteria socialista e dalla Commissione politica dei fuoriusciti, composta da Emiliano Gianotti, Umberto Acerbi e Bruno Giordano.

Una lista cittadina del psi (capolista sarà il sindaco uscente Edoardo Bich) dovrebbe presentare quattro ex esponenti del psdi. Due sono già sicuri: l'attuale assessore Umberto Acerbi e il suo collega consigliere Marcello Ferrari.

Tre vittime in 7 giorni sull'Aosta-M. Bianco

Ex minatore è morto nello scontro d'auto

I funerali di Francesco Salvador domenica a Sarre - Due feriti

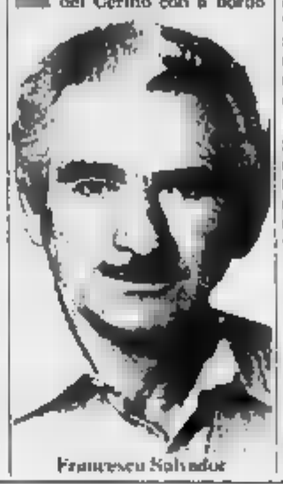
SARRE — Un altro incidente mortale sulla statale 26 Courmayeur, è avvenuto venerdì poco prima delle . È il terzo in sette giorni scontro frontale ha perso la vita un pensionato di Sarre, Francesco Salvador, anni, che abitava con la famiglia al numero 69 della frazione La Rembe.

Una settimana due persone sono state travolte e uccise sempre sulla superstrada per il traforo del Monte Bianco: una donna, Innocenza Corbore, investita di fronte a casa in frazione La Orée di Villeneuve, e «*l'operaio-ciclista*» Valentino Pontarollo, di Aosta, nella galleria Arvie.

I funerali di Francesco Salvador si svolti domenica pomeriggio a Sarre. Il pensionato è morto sul colpo e a nulla sono purtroppo valsi i soccorsi dopo il violento scontro tra l'auto del Salvador e la Golf Fabrizio Cerino, 27 anni, residente via Voison ad Aosta.

L'incidente è avvenuto di fronte ristorante «*Ville des fleurs*» di Sarre. Francesco Salvador rientrava a casa da Aosta dovuto la superstrada per deviare a destra subito dopo aver oltrepassato il ristorante, dove vi l'imbocco della piccola strada in salita che conduce frazione La Rembe.

All'improvviso l'auto del pensionato ha abbandato ed è finita sulla corsia di sinistra dove sopraggiungeva la vel- del Cerino con a bordo Laura Berna, 21 anni, di Aosta. L'urto è stato inevitabile. La strada non né ghiacciata, né bagnata, per questo la Polstrada di Aosta, che è intervenuta sul luogo dell'incidente, ha escluso il possibile slittamento dei pneumatici dell'auto del Salvador. È probabile che l'uomo sia invece colto da malore e sarebbe riconosciuto dal volante facendo sterzare l'utilitaria verso sinistra. Il pensionato è morto per lo sfondamento del torace e la sospetta frattura della colonna cervicale.



Francesco Salvador

Migliorato invece le condizioni del Cerino e della Berna: l'uomo guarirà in 60 giorni (frattura della rotula destra), la donna in sette per contusioni e escoriazioni in varie parti del corpo.

Francesco Salvador abitava in frazione La Rembe di Sarre da 11 anni, nel 1974 si trasferito Cogne dove aveva lavorato nelle miniere di magnetite. Lascia la moglie, Giuseppina Bertolini 55 anni, casalinga, e tre figli: Angela 35 anni; Domenico, di 30; e Donatella, 21 anni.

e. mar.

Ha truffato anche un albergatore

Deruba l'amico che l'ospitava e poi scompare

AOSTA — Ben vestito, a volte elegante, educato, premuroso e sempre di corsa come inseguito da mille impegni: così è stato descritto ai carabinieri Carmelo Mutoli, 33 anni, abitante a Palermo, scomparso dalla Valle dopo aver lasciato il conto dell'albergo da pagare e rubato 800.000 lire, collane d'oro e altri gioielli in casa di chi lo aveva ospitato.

Ora è stato denunciato alla pretura di Aosta per furto aggravato e insolvenza fraudolenta: ha soggiornato all'hotel Valle d'Aosta senza pagare per cinque giorni.

I fatti sono accaduti tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, ma soltanto in questi giorni i carabinieri hanno denunciato il palermitano alla Pretura. Prima hanno cercato il giovane in tutta la Valle e hanno richiesto accertamenti ai colleghi di Palermo. Di Carmelo Mutoli nessuna traccia.

In Valle non c'è più. Il giovane è partito il treno dopo aver «*ripulito*». Il colpretto dei gioielli di Biagio Amato, 37 anni, elettricista, residente ad Aosta al numero 70 di Saint-Martin-de-Corléans.

I carabinieri in questi giorni hanno ricostruito la vicenda. Carmelo Mutoli il 26 gennaio si presenta alla «*reception*» del «*Valle d'Aosta*» con sé non ha bagagli, soltanto una valigetta «*ventiquattrore*». Stringe una mazza e scambia parole con chi gli porge la chiave. «*Sono qui per affari*», mormora.

Nei giorni seguenti si fa vedere a pranzo nel piazzale antistante l'albergo da un taxi, un Mercedes blu scuro. Il primo febbraio non torna più all'hotel ne dà nessuna notizia. Durante il suo soggiorno ad Aosta il giovane ha frequentato alcuni bar-ristoranti. Uno sera ha conosciuto Biagio Amato e dopo qualche ora si è confidato con lui: lungo sfogo disperato. «*Sono venuto ad Aosta perché da Palermo scappato. Sono scappato da Palermo perché in casa non ruolo d'arcundu con i soldi*».

L'Amato lo ospita nel suo alloggio. «*Il tempo di trovarti un lavoro*», ha detto al Mutoli. Mu dopo pochi giorni il giovane palermitano è scomparso. Una sera ha chiesto le chiavi dell'alloggio all'Amato: «*Non mi sento bene, voglio andare a dormire*». Ha tenuto il colloquio chiuso con un bicchiere in camera dell'elettricista ed è fuggito con le banconote e i gioielli.

c. mar.

Trecento medici italiani e francesi a Courmayeur

Tre giorni di convegno su chirurgia vascolare

COURMAYEUR — Circa trecento medici parteciperanno agli incontri italo-francesi di chirurgia che si svolgeranno al Palazzo dei Congressi di Courmayeur nelle giornate del 21, 22, marzo.

Il meeting, organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità e assistenza sociale, risponde ad una precisa esigenza e rientra nel quadro di una tradizione ormai consolidata: il reparto di chirurgia dell'Ospedale regionale ha infatti instaurato negli ultimi anni rapporti di collaborazione sempre più stretti con numerosi e importanti centri sanitari francesi e sovente ha promosso iniziative atte a concretizzare importanti scambi di informazione.

In questo quadro si inseriscono i tre giorni dibattito a Courmayeur. Domenico Palombo, medico chirurgo vascolare all'Ospedale regionale ha sottolineato l'importanza del ruolo svolto dalla Valle, quale luogo ideale per questo tipo incontri.

Courmayeur particolare con la sua tradizione di ospitalità e di cultura è sembrata la cornice ale per stemperare in un'atmosfera distesa tre giorni di informazioni scientifiche ad alto livello.

Saranno presenti i nomi più illustri della chirurgia internazionale: basti ricordare tra gli ospiti francesi Jean Natali, padre della chirurgia vascolare, Jean-Claude Huguet, uno dei massimi specialisti in campo europeo nelle malattie del fegato, e Jacques Vigual specialista in malattie dell'apparato digerente dell'ospedale di Lione.

Il tema della prima giornata verterà sulla chirurgia vascolare con relazioni sulle più moderne tecniche di intervento dal by-pass extra-anatomico alle protesi arteriose e

Venerdì e sabato verranno invece dibattuti i problemi riguardanti i tumori dello stomaco, dell'intestino e del fegato.

m. f.

Un concorso nella polizia

AOSTA — Il ministero dell'Interno, con decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» dell'11 marzo 1985, ha bandito un concorso per esami a 360 posti di allievo vice ispettore nella di Stato.

Al concorso possono partecipare cittadini di ambo i sessi i quali dovranno presentare domanda alla Questura di Aosta (o della città di residenza) entro il 10 aprile 1985.

VISENTINI... -12

Ti restano solo 12 giorni per passare alla contabilità ordinaria. Risolvi il problema con Informatique; puoi avere un computer, una stampante e il programma per la contabilità ordinaria a partire da 4.950.000* + iva. Telefonaci subito al 765173/4

*Prezzo di un sistema formato da computer Apple II e, Duo Disk monitor, stampante Tall, M1-80 e programma di contabilità Pandor

informatique

Concessionaria Personal Computer

IBM Personal Computer — olivetti PERSONAL COMPUTER — apple computer Rivenditore Qualificato

Informatique S.a.s. Viale Amendola 31 - Quart (AO) Avenue du Conseil des Commis 16 - Aosta Tel. 0165 765173-765174

Presenterà la nuova spedizione

Arriva Messner a Saint-Vincent

Due giorni dibattito su sport e obesità

SAINT-VINCENT — può dimagrire restando forti? Se ne discute da ieri al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di St-Vincent in un incontro-dibattito («*Obesità e sport*») patrocinato dalla Aiso Enervit.

I sono stati aperti ieri pomeriggio dal dottor Enrico Arcelli, il medico sportivo responsabile dell'équipe Enervit.

Gli interventi relatori sono stati coordinati dal professor Walter Montorsi, direttore della clinica chirurgi dell'Università di Milano. Fra i partecipanti vi anche Antonio Dal Monte, capo dipartimento di Sicilogia e biomeccanica dell'Istituto di scienza dello sport di Roma, e Franco La Neve, direttore del servizio sanitario della Juventus e specialista in fisiochinesi, terapia ortopedica e medicina dello sport.

Parecchi esperti stranieri che hanno potuto frantare le esperienze con quella conquistata alcuni anni dall'équipe di che, oltre a Mosler, ha collaborato positivamente con Sara Simeoni (presente a Saint-Vincent con il fidanzato e allenatore Erminio Azzaroi.

Oggi riprende il confronto avviato ieri pomeriggio su temi grande importanza una strategia della salute, che ha come componenti la ricerca, lo sport e l'alimentazione, si affrontano i problemi di chi ha il peso forma «*sformato*», si sottolinea l'importanza di filosofia dello sport (basata sulla ricerca e l'alimentazione) non a vantaggio delle performances dei campioni, ma per la salute di tutti i praticanti.

La due giorni Saint-Vincent si concluderà questa alla presenza grandi protagonisti dell'avventura. Alle 18, nella sala «*Monte Bianco*» del centro congressi, Reinhold Messner presenterà la sua prossima spedizione in Annapurna e alle 20,45 sarà proiettato il film del regista Werner Herzog «*Gasherbrum - La montagna lucente*». La serata terminerà con un dibattito organizzato dalla redazione della trasmissione televisiva di Canale 5 condotta Ambrogio Fogar: «*Jonathan Dimensione avventura*».

Molti cajati di prestigio: guide alpine valdostane nelle loro tradizionali divise e il cappello piumato, quattro grandi dell'alpinismo italiano: Riccardo Cassin, Alessandro Gogna, Cesare Maestri e Bruno De Tassis, e il dottor Schranz di Madugnaga, il medico che ha partecipato a alcune delle più grandi imprese mondiali dell'alpinismo.

di. cr.

chiusi per 8 giorni

AOSTA — Domani e giovedì «pompe» di benzina chiuse anche in Valle d'Aosta.

Il sindacato autonomo valdostano gestori carburanti ha infatti aderito allo sciopero della categoria proclamato dalle Federazioni nazionali, per protestare contro l'intendimento di liberalizzare il prezzo della benzina e per il mancato rispetto degli impegni assunti dalle compagnie petrolifere nei riguardi dei gestori.

TV, RADIO

AOSTA

CORSO: Uccelli d'Italia, regia di Ove Ippolito, con «Gli aquiloni» (Italia 1985) — *Dal libro «Ornitologia italiana»*.

GIACOSA: Immortarsi, regia di Ula Grosbard con R. De Niro, M. Streep, H. Keitel (Usa 1984) — *Entrambi sposati, un uomo e una donna si innamorano dopo un casuale incontro in libreria. Una storia di vita quotidiana condotta con consumato mestiere.*

ITALIA: Il tenente vola, regia di Reig, con T. Russell, A. Gallardo (Usa 1980)

LUX: Film a luci rosse. Vietato ai minori di 18.

SPLENDOR: L'ascensore, regia di Dick Maas, con H. Stapel, W. Van Ammelroy (Olanda 1983) — *Misteriose ed orrende morti si succedono all'interno dell'ascensore di un moderno condominio.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: , regia di Michael Radford, con J. Hurt, R. on (GB 1984) — *In un futuro totalitario e automatizzato anche l'amore è considerato un delitto.*

SOCCORSO ACI

(Turno servizio dalle ore 0 alle 24)

Sede di Aosta: Region Amérique, tel. (0165) 765 027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 158

Châtillon: via Chanoux 100, tel. (0166) 61.907

Courmayeur: via Circonvallazione 75, tel. (0165) .031

Pont-Saint-Martin: via della Rusmenya 32, (0125) 82 031

Valtournenche: Nat Evelia, tel. (0166)

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte

La Salle: «Ip» sulla Statale 26

Morgex: «Total» in località Marais

Aosta: Comunale 1 in Saliaghone Aosta (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza alle di domani. Temperature ore: min , ore 12 , Umidità . Vento da

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Il fiore del leggendario valdostano, di Teresilla Gatto realizzato da Giulio Cappa
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Giorni di montagna. A Villa

TVA

12 — Telegiornale
12,30 Cartoni animati
19,10 Valle d'Aosta sera
20 — Telefilm
21 — Veicoli: magia e carismania
22 — Stresp

RADIO VALLE D'AOSTA

RETE

7,10 Notiziario flash
7,40 La parola classica
8 — Radio donna
9 — Liscio in libertà
11 — Cuscini con le erbe
12 — Notiziario regionale
13 — Il pomeriggio con Vladimiro
15 — Jukebox
18,30 I comuni e Radio
20 — Il nostro patois
21,30 Disco dedica
22,05 Oroscopo

SECONDA RETE

7 — Musica in non stop
23 — Notturno

RADIO AOSTA

9 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta
11,30 Chi nascosta trova
15 — Notizie dal mondo della finanza
19 — Notiziario regionale
19,15 A gelo continuo...

ANTENNE 2

14,50 Fachoda
15,50 Reprise: Le grand raid
16,45 Le journal d'un siècle
17,45 Recré
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualité régionales Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Cour après moi sheriff
22,15 Like c'est vivre

TV SUISSE ROMANDE

18,35 De A jusqu'à Z
18,58 Journal romand
19,55 Dodu Dodo
Téléjournal
20,10 Châteauvallon
20,10 Le concierge (ou dans l'escalier)
22,20 Il n'y a pas d'idéal
23,15 Téléjournal

OCCASIONE ROULOTTE 4-5-6 POSTI

galbiati vacanze

Loc. Grand Chemin, 87 - St. Christophe - Tel. (0165) 34.552

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!

il tuo chalet la tua CASA

RUBNER BIOCASAVIE

Franco

Via Festaz, 31 - Tel. (0165) 44.438 - 11100 Aosta

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su

Pianoforti da L. 2.500.000 in su

c. V. Emanuele 86 TORINO Tel. 544.658

RESTAGNO

CEDESI ATTIVITA'

CON

Ottima posizione

Tel. 0165 34.0 ore pasti

Immobiliare AOSTA snc

Via Lucat 2/A

POROSSAN

Soggiorno, cucina, 3 , box , taverna, giardino.

, 0165/43.621 - 34.553

Agenzia Immobiliare CAMPAGNOLO

Via Chambery ang. via Chiavenna AOSTA - Tel. 0165 32 875

VENDE, in Sarre splendido alloggio nuovo 3 camere ga rage prezzo validissimo

VENDE, in Aosta alloggio ca commissmq 78 500 000

VENDE, in Entrelor lotto terreno con progetto approvato

Immobiliare AOSTA snc

Via Lucat 2/A Via St-Martin De Corléans

LOCALE USO LIBERO

mq

Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Agenzia Immobiliare CAMPAGNOLO

Via Chambery ang. via Chiavenna AOSTA - Tel. 0165 32 875

VENDE, in Aosta, alloggio bicamerale, mq 75 52 500.000

VENDE, in Sarre - Espace, casa ristrutturata, 67.000 000

CERCA, per propria clientela alloggi liberi

ALFA ROMEO

LA GIULIETTA

Alfa Romeo BATTE TUTTI

IN LEASING O IN RATEAZIONE SENZA INTERESSI

IL VOSTRO USATO VALE

L. 1.500.000

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI

ARA

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO

C.SO IVREA 162 - TEL. 0165 40.039 - 40.329 AOSTA

Chicco Ferraris dà spettacolo

E l'Aosta ritrova con quattro reti volontà ed estro

AOSTA — L'Aosta ha dimostrato contro il Moncalieri, soprattutto nel primo tempo, di aver finalmente trovato giovamento dalla cura Mialich (adesso l'intesa tra il tecnico e i giocatori sembra raggiunta) e ha inteso a tacere gli scettici che, dopo la sconfitta di Cairo, avevano escluso la formazione rossonera dalla lotta per la promozione.

Domenica lo svantaggio dell'Aosta da Casale e Cairese è ridotto a un punto e nella prossima giornata il leggendario ufficio vaticani ha altro incontro al Puchoz, con il Borgaretto, squadra di Mialich poi vincere anche fuori casa.

Il 4-2 di domenica non è tutto sulla differenza tra Aosta e Moncalieri. Il gol realizzato dopo soli 3 minuti da Barale non ha turbato i ragazzi di Mialich, che hanno reagito subito, spronati da Chiorini e finalmente doppiamente incisivi in attacco grazie alla superlativa prestazione di Ferraris.

L'ex novarese meritava anche il gol (*«Speravo di farlo nell'azione del primo rigore, ma il pallone è stato respinto sulla linea»*, ha detto), ma si è dovuto accontentare di costruire le due reti siglate Fiovanelli, che ha portato a 10 il suo personale, e quella realizzata nel secondo tempo da Chiorini.

Per Ferraris è stata una domenica di grande gioia: ha fatto impazzire la retroguardia dei Moncalieri e, forse, si è scrollato di dosso grande peso. A fine partita Mialich ha riconosciuto i meriti, ma ha continuato a punzecchiarlo verbalmente: *«Chicco è stato il migliore in campo, ma avrebbe dovuto esserlo dall'inizio del torneo. Quando ha voglia di giocare è irresistibile: mi auguro di poter fare affidamento di lui anche per le prossime partite. Lo voglio più continuo e tranquillo»*.

A parte la nota positiva venuta Ferraris, il tecnico è di tutta la squadra. Soltanto la difesa è stata qualche volta messa in difficoltà forte vento, che in un paio occasioni ha ingannato il portiere Bravi e il libero Giovannone, ma non Pari che per due volte ha negato agli ospiti la gioia del gol. Chiampan ha confermato il suo buon momento.

Mialich ha detto di aver ammirato una squadra in salute, ma ancora a corrente alternata: *«Possiamo giocare ancora meglio, anche se manca un leader di grande personalità che sappia rilanciare e controllare il gioco, quando abbiamo la partita in pugno. Sul 4-1 a nostro favore abbiamo concesso ai Moncalieri troppe opportunità»*.

Qualche appunto anche centrocampo, che domenica è comunque piaciuto più del solito: *«Abbiamo saputo anche dare spettacolo nonostante il vento, ma dobbiamo migliorare nella copertura del terreno; i centrocampisti non devono farsi portare fuori zona»*.

d. cr.

La squadra di Santoro non riesce a vincere

Il Maros è bloccato sul quarto pareggio

Giocatori demotivati e senza volontà - Il tecnico è deluso

SAINT-VINCENT — Forse il Maros-St. Vincent è affetto male oscuro. Neanche contro lo Strambino, che era arrivato in Valle con il morale a terra dopo il mortificante 6 a 0 subito in casa nel precedente turno ad opera del Crescentino, la squadra di Santoro è ritornata successo, ottenendo soltanto un pareggio (1 a 1): il quarto consecutivo.

Un risultato che sicuramente non può le ambizioni della società biancoceleste e che trova difficili spiegazioni anche tra i tecnici del Maros. L'allenatore Santoro deluso: *«Non trovo risposta al perché delle scialbe prestazioni che sta fornendo la mia squadra. In settimana prepariamo con attenzione e impegno le partite, poi la domenica, all'atto di metterli in pratica, tutti gli insegnamenti e i buoni propositi svaniscono come per un sortilegio, e si sbagliano le cose più elementari»*.

Il mister rimprovera ai suoi uomini soprattutto la scarsa volontà. In effetti da qualche settimana il Maros sembra aver perso quello smalto che ne aveva caratterizzato il cammino costellato di successi nel girone di andata.

I giocatori appaiono demotivati, poco lucidi, già logori quando mancano ancora dieci giornate al termine del torneo. Dice *«Anche contro lo Strambino ci veramente pochi uomini da salvare. Abbiamo in evidenza più che altro, più difetti egli. In difesa l'assenza dello non è stata inserita e a centrocampo Stefano Trombetti, attaccante*

campo Signetto ha corso molto, ma ho costruito poco. Mirisola tenuto campo soltanto per 45 minuti, forse è stato capitan Centola il più positivo, mentre avanti con un Bonglovanni in non perfette condizioni ha fatto da spalla ad Verducci poco efficace».

La via del gol, a parte le punizioni di Centola e Faedda, che con l'aiuto del vento hanno suggellato il giusto pareggio, è stata ritrovata biancocelesti nell'ingresso in campo simultaneo di Miriello e Trombetti.

E' stato quindi gioco facile per gli ospiti contenere l'azione offensiva dei Maros, sorretta non sempre a dovere da Monteforte, a corto di inventiva, e da Lago, piuttosto discontinuo nella sua azione di spinta nella zona di fascia.

Soltanto nel primo tempo il Maros ha tentato il gol con Centola, Bonglovanni e Miriello, peraltro con scarso successo, mentre nella ripresa il portiere più impegnato è stato Fessia, che a tre minuti dalla conclusione ha rischiato salvando con una parata capolavoro il risultato, uscendo sui piedi lanciato Deodato e poi con l'aiuto di Milazzo, che si è dimostrato tra i migliori e più regolari giocatori della formazione dei Maros.

Anche il direttore sportivo dei biancocelesti, Silvano Russo, è soddisfatto di come sta esprimendosi la squadra, ma con molta diplomazia getta acqua sul fuoco: *«Abbiamo soltanto perso qualche buona occasione per incamerare altri punti, ma rimaniamo secondi a una lunghezza dalla capoclassifica Crescentino»*.

r. b.

M.me Emilia Vavey épouse Bionaz

qui décédée à Aoste le 17 mars 1965 d'une courte maladie courageusement supportée. Font part de leur douleur son époux Ferdinand, son fils Henri avec son épouse Diana Jinabel et les petits Laurent. Les obsèques auront lieu à l'Eglise de Saint-Ours mardi le 19 courant à 15 heures avec départ d'Aoste 52 Rue D. Festaz à 14 h. 30 Pas de fleurs Service du Ciel.

— Aoste, le 17 mars 1965

Amalia Cortez e famiglia, Henri Meynet e famiglia partecipano al dolore del famiglio Henri per la scomparsa della mamma

Emilia Vavey Bionaz

— Aosta, 18 marzo 1965.

ANNIVERSARI

1964 1965

Nel primo anniversario della scomparsa della cara mamma

Antonio Franzelin

i figli Patrick, Marco e la mamma lo ricordano con amore

— Schleswig - Germania, 19 marzo 1965

AGENZIA CIMMI

- Centro storico, vendesi alloggio composto di 4 vani, servizio, cantina, solaio, balcone, occupato.

SARRE - Vendesi alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, garage.

AOSTA - Vendesi ufficio centro storico composto di 5 vani + servizio.

4, rue Croix de Ville
11100 Aosta - Tel. (0165) 362.131

L. OTTOZ s.r.l.
CERCA
esperta/o contabile
Vasta esperienza;
Referenze;
Trattamento adeguato
Telefonare 0165/361.148

libero
via delle Betulle
ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, garage.
CO.V.IM. VENDE
Tel. 0165 33.388

LES GRIFFES SPOSA 85

MODELLI ESCLUSIVI
CASA DELLA SPOSA S.r.l.
Via Challand - Aosta - Tel. (0165) 40.381

VIVAI MEYNOZ
CHATILLON (AO)
VASTO ASSORTIMENTO VARIETALE DI PIANTE FRUTTO, ORNAMENTALI, VITI.
VIA MENABREAZ 74 - TEL. (0166) 61.918

VENDE IN VAL D'AOSTA
SAINT CHRISTOPHE FRAZ. SORRELEY
Rustico terreno L. 50.000.000
AOSTA - VIA PARIGI
Ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina L. 69.000.000.
Possibilità box-auto.
per informazioni
AOSTA - Via Festaz 88 - Tel. 0165/43761

I risultati del campionato di Prima categoria

L'Issogne non si piega al capolista Sant'Orso

AOSTA — Tutto immutato ai vertici della classifica del campionato di Prima categoria (in testa è il S. Orso, con due punti di vantaggio Quincinettese e Fenisnus) con la sola Occhieppese ormai tagliata fuori lotta per la vittoria finale dopo pesante sconfitta subita a Saluzzola.

In coda alla classifica si è formato ora un terzetto composto da Arpi Elter, Issogne e Verrone, a quota 11 e le due formazioni vallane hanno guadagnato qualcosa nei confronti del Verrone, sconfitto e con una partita in meno rispetto alle due che devono invece recuperare le squadre di De Ceglie e Peretti.

Arpi Elter-St. Christophe 2 a 1. Partita molto tesa e nervosa per l'importanza che i padroni di casa attribuivano all'incontro. Gli ospiti potevano forse chiudere in loro favore l'incontro nel primo tempo, poi nella ripresa l'Arpi ha gettato in campo tutte le proprie energie ed i due punti contentano il rientrante Verduci e compagni di continuare a sperare.

Il St. Christophe passava in vantaggio poi Martini e Giangrasso fallivano il raddoppio. Nella ripresa pareggiava Bonturi su respinta di Antonin ed a cinque minuti termine Bazzani tirava fuori rigore per atterramento in area Giangrasso. Ancora Bonturi siglava di testa rete della seconda vittoria stagionale per l'Arpi Elter. Espulsi Bosonin e Jolaz.

Sant'Orso Endas-Issogne 2 a 2. Il forte vento primo tempo ha impedito ai giocatori delle due squadre di poter manovrare con sufficiente ordine. In avvio di ripresa la capolista andava in vantaggio con una bella conclusione Benetti si portava sul 2-0 subito dopo per merito di Menabreaz. Gli ospiti si davano per vinti e con orgoglio e volontà riordinavano le loro offensive.

25' concedeva un rigore all'Issogne. Usava Bruno Vaser e Nogara parava, ma Menabreaz, di aver protestato troppo vivacemente, veniva espulso. Al 25' su azione di Milope l'Issogne realizzava Adorisio ed al 40' Bruno Vaser a siglare il pareggio.

Dice Armando Peretti, allenatore dell'Issogne: *«Il punto ottenuto contro la capolista ci consente di continuare a sperare»*. Spiega invece Blanquin, trainer degli ospiti: *«Abbiamo fallito banalmente la rete del 3-0, che avrebbe chiuso l'incontro ed abbiamo sottovalutato l'orgoglio e la forza di reazione dell'Issogne»*.

Quincinettese-Fenisnus 3 a 3. Girandola di reti ed emozioni una partita che vedeva gli ospiti condurre per 2-0 dopo dieci minuti gara. Al 4' andava a Dujany e il raddoppiava Faustino Perruquet, ma i padroni casa dimezzavano le distanze 30' su rigore concesso per fallo mano in di Orange trasformato.

ripresa, pareggio di Battuello ed era ancora Orsini a siglare poco dopo il vantaggio per la Quincinettese. A due minuti dal termine Orange scendeva sulla fascia laterale e crossava al centro dove Faustino Perruquet raccoglieva pareggiando sorti della partita.

r. g.

Il primo risultato a sorpresa nel torneo di «tsan»

Il Quart troppo fiducioso è superato dal St-Vincent

AOSTA — La squadra del Quart aveva fatto notizia nel torneo di tsan dopo la prima giornata: era normale, poiché i compioni in carica sono quelli più attesi alla prova. Che la stessa squadra faccia notizia anche al secondo turno di gare è già meno normale, ma nel nostro caso inevitabile, perché i «quartèn» si sono sorprendentemente fatti battere a St. Vincent per 884-472.

I termali, reduci sconfitta della domenica precedente a Châtillon, hanno voluto inaugurare con una vittoria il loro nuovo campo gioco e a farne le spese è stato proprio il Quart, presentatosi forse fiducioso di poter fare risultato.

Chi trae beneficio dall'esito di questo incontro è soprattutto Châtillon (ha superato fuori casa Pollein 2644-1883), che può andare con sicurezza allo diretto Il Quart di domenica prossima, forte dei due punti di vantaggio. Nell'altra partita girone B, St. Christophe ha incontrato poca resistenza nel Pénis, vincendo 2169-736.

Nel girone A, Nus e Verrayes proseguono vincendo e domenica prossima si troveranno già di fronte a Verrayes, mentre Brissogne incamera i primi due punti a spese Quart II.

I risultati: Nus-Montjovet 1152-851; Quart II-Brissogne 1632-2120; Holsan-Verrayes 1239-2452.

Fiolet. Debutto strepitoso del Bosses nel girone A della serie A: ha battuto in Morgexcarbo 1508-1278. Una prestazione eccezionale, alla quale ha in larga misura contribuito Daniele Olivier tornato quest'anno a giocare nella sezione d'origine. Fa scalpore anche sconfitta (la prima) casa del Porossan ad opera dei l'Etroubles: 1335-1377. Gli «etroublen» si sono largamente riscattati della bruciante sconfitta subita la domenica precedente da La Thuile.

La classifica girone vede con due punti quattro squadre, Bosses, Etroubles, La Thuile e Porossan, mentre Morgexcarbo è ancora a Guida invece il girone Gigaud (4 punti) andato a vincere su Valpelline con un punteggio notevole e che eguaglia quello del Bosses: 1507-1359.

Primi due punti anche per Allein, che questa settimana ha giocato in formazione completa superando Morgex per 1283-1078. A quota due c'è anche St. Christophe, che domenica osservato il turno di riposo.

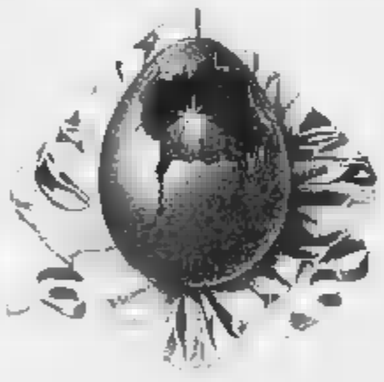
Bobatta. Prima giornata, prime «baquette», e subito gran risultato per i campioni in carica Ollomont, che hanno realizzato 1162 punti superando sul campo (a Pont Suaz) la squadra di Charvensod (giocando metà gara in quattro e fermata a 793).

Bravi, Glassier (250) e Mario Vevey (248), mentre è peccato che abbia compagni di squadra alla sua altezza Fabrizio Vierin (Charvensod).

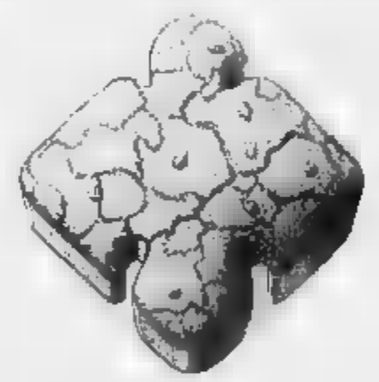
Ha vinto facilmente anche Doues (960-649) contro un Saxe incomprensibile, costretto dal regolamento, malgrado defezioni dei migliori elementi, a «fare presenza» nella massima serie.

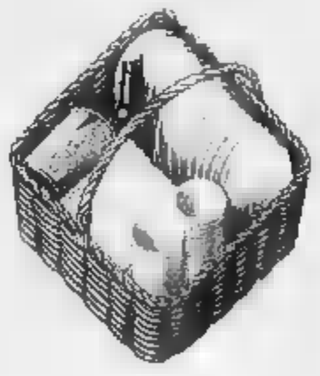
c. r.

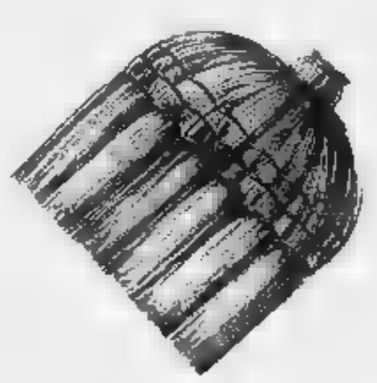
IL RISPARMIO FA LA PASQUA



La più bella sorpresa di Pasqua è... Il risparmio Mega!
Da Mega, risparmio fa tradizione: uova, colombe e dolciumi di ogni regione.
Il risparmio in famiglia: alimentari freschi conservati, surgelati, carni, primizie, bevande, vini e spumanti.
Il risparmio fa pic nic: tutto l'attrezzatura per allegra scampagnata, piatti, bicchieri, posate e tovaglie di carta. Il risparmio fa pulizie pasquali: detersivi, spugne, scope spazzoloni, strofinacci. Da Mega c'è tutto e tutto conviene per fare la Pasqua, per farla per bene!







I MEGA MERCATI
GRUPPO GS
MEGA
AOSTA (POLLEIN) - LOCALITA' AUTOPORTO 3

Nuovi «progetti verdi» nella città che cambia

Asti, cresce la voglia ecologica spariranno le borse di plastica

Prosegue la raccolta differenziata dei rifiuti - La carta sostituirà i sacchetti in polietilene - Contenitori sperimentali per lattine - Il coinvolgimento nelle scuole

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — Che cosa deve fare per conquistare il titolo «città ecologica»? L'obiettivo è lontano ma le non mancano. Vediamo quali sono i progetti portati avanti dall'assessorato comunale all'ecologia. *«Cerchiamo di arrivare ad una politica gestionale dell'ambiente* — spiega l'assessore comunale Mario Novellone — *puntando sul rispetto della natura, qualità della vita e lotta agli sprechi».*

Nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti Asti ha fatto in questi anni notevoli progressi.

Raccolta del vetro - Nelle quarantatre campane gli astigiani depositano ogni mese circa 300 quintali di cocci: un risultato ottimo raggiunto dopo soli mesi di «esperimento». sono stati problemi sulla tempestività dello svuotamento. Ora grazie ad un accordo con la ditta Over di Milano arriveranno altre 40 campane (in pratica una ogni mille abitanti). Il vetro sarà recuperato e portato a Milano. L'operazione per il Comune a «costo zero». I soci vetro infatti a pagare lo raccolta che saranno comunali entro il 1991.

Carta e stracci - Nei 41 contenitori gialli sono mensili circa 100 quintali al mese materiale. C'è una convenzione la ditta Risone di Torino che aumenterà il numero delle campane fornirà gratuitamente al Comune apericalli contenitori per le scuole e uffici pubblici. La raccolta queste sedi sarà affidata ad una cooperativa di disoccupati. La Croce Rossa e l'Unione italiana ciechi continueranno comunque le loro attività porta a porta. Le due organizzazioni riceveranno anche contributi in denaro. Se si eliminasse la carta dalla massa dei rifiuti si ridurrebbe il loro peso del 30 per cento.

Sacchetti di plastica - E' un progetto tra i più ambiziosi. L'assessorato all'ecologia in contatto con alcune ditte specializzate per la fornitura di sacchetti di carta particolarmente resistenti muniti di corda che potrebbero sostituire le buste di polietilene. «Contatteremo i gestori dei supermercati e i commercianti per chiedere la loro collaborazione — commenta Novellone — *c'è ancora un problema di costi ma la soluzione va trovata: i sacchetti di plastica costituiscono una delle forme più diffuse e preoccupanti di inquinamento della terra e delle acque».* Le prime borse in carta saranno distribuite nelle scuole.

Lattine e materiali ferrosi - Tre contenitori saranno sperimentati in via sperimentale in città, in luoghi forte presenza giovanile (piscina e centri sportivi). E' possibile raccogliere anche altri rifiuti ingombranti (lavatrici, vecchi televisori, materassi ecc.) telefonando al 57.348 di Asti. L'assessorato passerà la richiesta del cittadino a una dei 16 rottamai che hanno aderito all'iniziativa. Il materiale viene portato via gratuitamente.

Il «digestore» - Asti sarà una delle prime città ad avere un impianto pilota di trattamento dei rifiuti con i fanghi di supero del depuratore. Se ne ricaveranno fertilizzanti e biogas. Il progetto è della società Cisa del gruppo Agip. C'è un finanziamento del ministero 1,7 miliardi. attende il contributo Cee. I tempi di costruzione dell'impianto accanto al depuratore del Tanaro sono di 18 mesi. spesa sarà di circa 6 miliardi.

Discarica di Valleandona - Quando funzionerà il sistema la grande discarica di Valleandona potrà essere molto ridimensionata. Intanto è prevista la spesa di 150 milioni per il recupero del coloticcio, impedendo il liquido di inquinare falde acquifere. Oggi arrivano a Valleandona 30 tonnellate al giorno di rifiuti. Il consorzio della discarica è composto da 29 Comuni oltre ad Asti.

Sergio Miravalle

(1 - continua)

San Marzanotto è il paese frane?

ASTI — Primavera e disgelo, cioè nuove frane. questo assioma, da decenni male oroulco del territorio collinare astigiano, si è puntata l'attenzione, domenica mattina a S. Marzanotto, di numerose autorità politiche locali e del ministro all'Ecologia, Alfredo Biondi. poco meno di tre chilometri di strada comunale in salita, che porta alla «terrazza» frazione, le automobili ministeriali e delle autorità hanno fatto lo slalom tra smottamenti e recinzioni sostegno.

Il sindaco Gianpiero Vigna, nell'introdurre i lavori, ha analizzato cause principali del dissesto: la struttura morfologica, i disboscamenti selvaggi, coltura, la mancata canalizzazione delle acque. Mariangela Cotto, presidente della circoscrizione, proponendo uno idrogeologico, ha detto: «*Per San Marzanotto, malgrado il miliardo speso dagli enti locali per opere di contenimento, restano due soluzioni: o trasferire il paese, cosa che nessuna vuole, o difenderlo con maggiore razionalità*

Molto articolata e completa in relazione del ministro Biondi: «*Investire nella tutela dell'ambiente è una necessità prioritaria per qualunque paese industrializzato; bisogna prevenire, più che tamponare, e per la prima volta nel bilancio dello Stato entra una cifra pari a 1100 miliardi per opere attinenti all'ecologia*» l. b.

Due arresti per 30 grammi di eroina

ASTI — Un uomo e una donna stati arrestati per detenzione al fine di spaccio di trenta grammi di eroina. Assunta Loredana Sigolo, a Lendinara (Rovigo), 22 anni, abitante in via Pietro Micca 3, e Paolo De Muro, di 19 anni, via Turati 4.

L'arresto è avvenuto da parte degli agenti della squadra mobile, durante una perquisizione nell'abitazione della Sigolo, che da tempo convivea con il De Muro. In una stanza gli agenti hanno rinvenuto la droga avvolta in un sacchetto di plastica e alcune siringhe, un bilancino e bustine di stagnola per confezionare le dosi. A fine febbraio in un altro alloggio del residence di via Pietro Micca 3, la «mobile» aveva sequestrato sette grammi di eroina già pronta per lo smercio, arrestando due giovani, condannati per direttissima.

Le polemiche per la Finvest

Quali le società di Giovanni Goria

Il ministro del Tesoro si dimetterà dalle cariche ritenute incompatibili - Altri soci

ASTI — Il Goria-Finvest è al centro dei commenti del mondo politico-economico astigiano. Le interpellanze incompatibilità tra cariche in una società finanziaria e il ruolo ministro del Tesoro hanno destato sorpresa in città. Giovanni Goria è da tempo presidente della Finvest (che controlla anche altre società). Tutte hanno sede in un unico stabile di piazza Martiri della Liberazione, nel centro di Asti.

La Finvest fu creata dallo stesso Goria nell'aprile del 1983 con un capitale iniziale di un miliardo 900 milioni. Nella società, che svolge attività finanziaria (acquisto, vendita, gestione azioni quote di società e concessione di mutui), figurano anche altri astigiani: il dottor Adriano Marello, Secondo Grassi e Luciano Fiorito, entrambi commercialisti, Luciano Azzaretti, impiegato, e Pietro Berchio, assicuratore di Sessame.

La Finvest controlla anche la Ceped (Centro Programmi Dato) che svolge principalmente attività di servizio nel campo dell'informatica aziendale con sistemi elettronici. La stessa Goria, inoltre, risulta socia della «Consult srl» che nei suoi compiti statutari ha interessi di ristrutturazione e avviamento dei centri elettronici per la elaborazione dati. La moglie del ministro, Eugenia Oberrotto, è invece comproprietaria di stabili di generi alimentari.

Le interpellanze parlamentari sono state presentate dal milanese Stelli Di Cudalla, Macciotta (pci) e Bassanini (sinistra indipendente). Non è la prima volta che il deputato dell'ex «occupa» di Goria. Infatti lo scorso anno accusò il ministro del Tesoro di reperti adoperato, con un funzionario di un istituto bancario di Asti, per la vendita di terreni della «Milano Parc Est spa». Il pacchetto azionario è controllato dalla Cassa di Risparmio di Asti. Goria aveva respinto le asserzioni del deputato missino e lo aveva querelato.

Ora Goria (come egli stesso ha annunciato) si dimetterà dalle cariche ritenute incompatibili. Le polemiche però non si sono esaurite. Il presidente del Consiglio Craxi dovrà infatti rispondere in Parlamento. r. mu.

I carabinieri lo hanno fermato a Castello d'Annone

Arrestato per bancarotta il giovane marchese Incisa

Ottaviano, 34 anni, amministratore unico un eliconsorzio dichiarato fallito - Attività nel settore pubblicitario - Famiglia nobile di Rocchetta

ROCCHETTA TANARO — Il marchese Ottaviano Incisa della Rocchetta, 34 anni, imprenditore, sposato con tre figli, è stato arrestato sabato sera dai carabinieri di Castello d'Annone (per bancarotta fraudolenta mandato di cattura giudice del tribunale civile Asti, Emilio Gribaldi).

Il marchese, penultimo dei figli di Mario Incisa, è infatti discendente della nobile famiglia rocchettese, proprietaria di numerosi immobili e tra l'altro anche di parte del «Parco naturale» del paese.

Il giovane è coinvolto nel fallimento della società «Elipiemonte s.a.s.», di cui era amministratore unico da circa due anni e con sede in Rocchetta Tanaro, via al Castello 3.

La società proprietaria di un elicottero che noleggiava ad altre aziende, attività a suo volta, i mezzi aerei a ditte e società per riprese pubblicitarie dall'alto e per trasporto merci. Uno degli elicotteri è stato utilizzato anche da una azienda vetraria per una serie di riprese cinematografiche dell'ultimo Gran Premio automobilistico formula uno disputato a Montecarlo.

Il «crack» ammonterebbe ad alcune centinaia di milioni di lire. Sulla vicenda viene mantenuto il più stretto riserbo. Pare però che Ottaviano Incisa abbia distratto dai fondi della società diverse decine milioni prima fallimento dichiarato dal tribunale Asti nel dicembre scorso.

La notizia dell'arresto filtrata in tarda Rocchetta Tanaro. Ha suscitato un certo clamore per la notorietà della famiglia Ottaviano Incisa della Rocchetta è sposato con la contessa Maria Iarda, e lianta una casa nobiliare in Vigliano Biellese. I marchesi Incisa originari di Rocchetta Tanaro, sono noti anche per le loro azioni filantropiche svolte a favore della popolazione e del paese. Uno zio del marchese è stato tra i fondatori del Wwf.

Il mandato di cattura è stato emesso sabato mattina dal giudice. I carabinieri si sono prima recati a Vigliano Biellese, ma il marchese non era in casa, poi i militari hanno raggiunto Rocchetta Tanaro. Solo verso sera i carabinieri lo hanno fermato a Castello d'Annone.

L'accusa è quella di bancarotta fraudolenta oggi sarà interrogato in carcere.

Franco Binello

CINEMA

ASTI

LUX: Storia di un soldato (drammatico) di N. Jewison, con E. Roberts, A. Carter

POLITEAMA: Lui è peggio di me (commedia) A. Celentano, R. Pozzetto

ASTRO: Innamorarsi (commedia) R. De Niro, M. Streep

SPLENDOR: Accoppiamenti di lingue pervertite (erotico)

VITTORIA: Blues metropolitano (commedia) di S. Piscicelli con M. Sacchi, I. Di Benedetto

LUX: Pink Floyd al Pompei (musicale) P. Floyd

SOCIALE e perversa

FARMACIE DI TURNO

Bonino Don Bosco (zona Vittorio Veneto) corso Alfieri 366 - Rotolo via Alfieri 1

Candi corso G. M. Galvano - Monastero: Arazzano via Govi, Serravalle

Nizza: Gai, Canelli via Cairo, Acqui via

I «galletti» hanno rimontato i 2 gol svantaggio con Venturini e Franchini

L'Asti è vivo: agguanta il pari a Pavia e domenica esame col grande Brescia

ASTI — Per la prima volta nel campionato in corso l'Asti è riuscito a mettere a segno una rimonta esaltante, a sette giorni di distanza dal pari casalingo col Modena che tanto amaro in bocca aveva lasciato ai tifosi.

In svantaggio di due reti i «galletti» si sono rimboccati le maniche e prima con Venturini (rigore) e poi grazie a Franchini hanno infilato nella porta Pavia i palloni che sono valsi il pareggio finale (2-2).

L'Asti ha avuto le idee chiare fino in fondo e il pareggio è stato un bel premio per tutti. tratta ora di perdere il passo a partire prossimo turno che vedrà ad Asti la capolista Brescia, lanciata verso la promozione fra i «cadetti».

Il pari Pavia ha la importanza se si considera che non è stato solo l'Asti a fare bene domenica: spiccano infatti i risultati della Sanremese a la primavera tradizionalmente restituire muove forze, del Modena e della Spal che viaggia con una media addirittura travolgente. Sanremese, Modena e Spal hanno superato rispettivamente Pistoiese, Treviso e Jesi, le prime due direttamente coinvolte nella corsa la sopravvivenza.

Da questo quadro scaturisce una considerazione significativa: Jesina e Legnano che appena sette giorni fa potevano considerarsi tranquille, dopo i risultati di domenica cominciano a sentire sul collo il fiato di quattro formazioni. Sanremese, Modena, e Spal, decise a vender cara pelle.

La lotta per la salvezza ha un certo senso quindi si allarga e le sorprese in tempo anche brevi potrebbero non mancare, a tutto vantaggio dell'incertezza che ci sia confermando ingrediente numero uno del torneo.

A chi dopo le delusioni del confronto col Modena, chiedeva all'Asti di battere un colpo per confermare di essere ancora vivo, ha ricevuto come tutta risposta addirittura due colpi, tanti sono stati i gol di Anna Allegrino Battolinca Franchini confermatasi ancora una volta uomo preziosissimo: «*Asti è vivo e mi pare che trasferta di Pavia lo abbia dimostrato; rimontare due reti terreno notoriamente difficile come quello pavese non è impresa da poco. Insomma nella lotta per la salvezza ci siamo anche noi, pronti a giocarci il tutto per tutto*». Luciano Venturini autore del primo gol del bianconeri: commenta: «*Per noi è tratta del punto che vale doppio anche in considerazione degli altri risultati. Adesso ci aspetta il Brescia, la migliore formazione del girone contro la quale cercheremo di mettere in pratico una buona prestazione, come spero ci è riuscito contro le cosiddette prandi*».

f. c.

Pari (2-2) dei Canelli

CANELLI — Ancora un pareggio per il Canelli-Oancia, opposto alla Sommariva: il risultato di 2-2 è frutto più degli errori dell'undici azzurro che dei meriti avversari. Due volte in vantaggio, il Canelli-Oancia è fatto raggiungere prima da un autogol, poi su un'azione nata in seguito a un errore di un difensore.

Il Canelli è sceso in campo ancora con una formazione largamente rimaneggiata. Assenti Luciano Nosenzo e Corda, perché squalificati, Forlano in servizio militare e Cantarella infortunato, Lino Cuccia è stato costretto a improvvisare la difesa, inserendo sulla fascia al posto Corda e spostando Ferla nel ruolo di libero. A centrocampo è rientrato, dopo tre settimane, Baldi.

il. lo l

I risultati della giornata inaugurale del torneo

Tambass: prime sorprese

Ecco i risultati della prima giornata torneo di tamburello a

CALLIANO - MONTECHIARO: 2-0 (10-4; 10-6) — Sospinti dall'esperienza Richi Durando, schierato a mezzovolo, e dal sicuro talento del rimettitore Claudio Berruti i padroni di casa hanno disposto senza grossi patemi della formazione montechiarese.

GRANA - MONCALVO: 0-2 (7-10; 8-10) — Impresa «storica» degli alessandri che sono andati a vincere per la prima volta sul terribile campo grigliese. Due campioni generazioni diverse fatto differenza a favore del Moncalvo: Guido Sampietro, veterano rimettitore impeccabile pur se alla prima esperienza vera al «muro» ed il quasi quarantenne mantovano Roberto Malpetti. fronte opposto ottima gara dei terzini Ivano Manzoglio e Adriano Calleva. Primo set incerto fino al 7-7; seconda frazione con vantaggio iniziale moncalvese (5-2) e inutile rimonta grigliese fino all'8-9.

ORAZZANO - OVADA 2-0 (10-7; 10-5) — Più sofferta del previsto l'affermazione dei grazzanesi (Biletta Franchini Medesani Natta, Monti) contro un Ovada, matricola della manifestazione, grintoso e determinato, soprattutto in Walter Scarsi dei Mondavi ed in Giampaolo Grosso.

FORTACOMARO - CASTELL'ALFERO: 2-0 (10-8; 10-8) — Una sfida classica nel panorama tambassiatico risolta a proprio vantaggio dai giovani portacolorati guidati dalla saggia «veterana» Francesco Durando (impiegato nell'inedito ruolo di mezzovolo) e dalla potenza di Mauro Ballario.

ROCCA D'ARAZZO - MONTEMAGNO: 2-0 (10-3; 10-7) — Renato Gerbo Ezio Curletti del Rocca hanno fallato a donare un avversario irriducibile. Nella seconda parte è infatti venuto fuori il Montemagno con un «ex». Franco Dezani, autore di una prestazione memorabile, con prevalso fallo in battuta e due sub errori nell'intervallo set.

SAN GIORGIO - VIONALE: 0-2 (8-10, 9-10) — Da tre anni i vignaioli campioni del Monferrato, non vincevano campo «stregato» dei cugini del San Giorgio. C'è voluta tutta la classe di Marino Basso e Felice Negro i «giocolieri» astigiani Virtuale per spuntarla, dopo un secondo set sofferto fino al 9-9.

CLASSIFICA Calliano, Moncalvo, Grazzano, Fortacomaro, Rocca, Vignale 2; Montechiaro, Grana, Ovada, Castell'Alfero, Montemagno, San Giorgio 0.

f. b.

Nizza — Con inizio del film più famoso di un gruppo «storico» della musica pop «Pink Floyd al Pompei», s'inizierà questa sera, la rassegna «Otto ladri di musica e fantasia», promossa dalla Biblioteca civica. Il programma prevede la proiezione del film ogni martedì sera, preceduta dalla presentazione, su schede, della pellicola e seguita da un commento di un esperto. Il costo dell'abbonamento è di 5 mila lire.

Sarà realizzato tra Piemonte, Liguria, Lombardia e Emilia

Un comprensorio turistico per le «quattro Regioni»

Comprenderà la zona appenninica, le colline Est-Scrivia e dell'Oltrepò Pavese e Piacentino

S. SEBASTIANO CURONE — C'è un Comprensorio turistico di quattro Regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria e Emilia-Romagna) che nel cuore del triangolo industriale può e deve essere al servizio dei grandi agglomerati urbani di Torino, Milano e Genova. Un Comprensorio che, osserva Caio Beltrame direttore del Cedrea della Provincia di Alessandria, è delimitato a Ovest e Nord dall'arco autostradale Busalla - Serravalle Scrivia - Tortona - Piacenza - Fiorenzuola d'Arda, a Est dalla direttrice Fiorenzuola-Sestri Levante (attraverso Bedonia e il Passo delle Cento Croci), a Sud dalla statale che da Rivarolo alla Scoffera e dalla Valle Fontanabuona.

Per gettare le basi di un'azione comune perché questo Comprensorio risponda a pieno alle aspettative, l'assessore al Turismo della Regione Piemonte, in accordo con gli assessorati delle altre Regioni interessate a la collaborazione dell'Ept e delle Comunità montane Val Curone e Val Borbera, ha indetto un convegno sul tema «*Un Appennino per 4 Regioni*».

La relazione di base è stata del dottor Beltrame che ha indicato le dieci aree territoriali che compongono il Comprensorio: Val Borbera; Val Orba e colline Est-Scrivia; Val Curone; complesso termale di Salice, Terme di Rivalora, zona collinare Oltrepò Pavese e Piacentino; Val Trebbia; Val Nure; Val d'Arda-Val di Chero; Montagne dell'Antola; Val d'Aveto.

«*Il cuore del Comprensorio* — dice Beltrame — *si individua facendo capo ai centri di S. Sebastiano Curone, Cabella, Torriglia, Bobbio e Varzi, un'area tipicamente appenninica, sull'asse ideale Milano-Genova. L'altro asse Torino-Piacenza-via Emilia resta al piano. A Nord, con le sue grandi porte di accesso: Tortona, Voghera e Piacenza*».

Indubbie le virtualità turistiche: aspetti paesaggistici; [illegible] (mentano una influenzato [illegible] correnti di aria marina); strade panoramiche; alcune [illegible] di natura selvaggia; infrastrutture per sport invernali; aspetti storico-artistici; richiami gastronomici; termalismo; attrezzature ricettive; alcune aree che possono essere riserve di verde o parchi naturali; itinerari turistici molto variati.

Cosa bisogna fare ha indicato Beltrame è l'assessore regionale al Turismo Antonio Mignone nelle conclusioni: un censimento di tutti i piani, i programmi, i progetti, gli studi per coordinare le iniziative in questa vasta area turistica. Passando, dice Beltrame, alcuni possibili impegni comuni: tutela della natura e dei parchi; sentieri per escursioni, agriturismo.

Contributi hanno portato l'assessore provinciale alla Montagna Emilio Andreoletti, che ha illustrato il «*Progetto Appennino*» della Provincia di Alessandria, i presidenti dell'Ept di Pavia Giorgio Piovani, dell'Appennino Alessandrino spa Gianfranco Semino, della Bit loco di Fabbrica Ernesto Ferrari, il console del Tci per il Piemonte Oreste Perello, il Circolo Lunassese (che intende fare del Museo degli attrezzi agricoli un centro di cultura), la Federazione escursionisti. I rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Genova e di Piacenza, il direttore dell'Aci Guido Palma, operatori turistici, i consiglieri regionali Piero Genovese e Armando Devecchi, il sindaco di Alessandria Francesco Barreca. **Franco Marchiaro**

«No» alla proposta dell'Amministrazione

Sul contratto comunali replica polemica la Cgil

ALESSANDRIA — Polemiche in Comune fra amministrazione e sindacati per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La Cgil ha infatti respinto la proposta di inquadramento del personale comunale, sostenendo che «ripercorre i peggiori tradizionali di favoritismo e populismo che hanno caratterizzato la politica nel pubblico impiego a livello nazionale e si pone in un'ottica di applicazione del contratto di lavoro concedendo alcune figure benefici extra contrattuali che si correlazionano con passaggi a livelli superiori varie qualifiche e con l'individuazione di livelli non previsti dal contratto».

Il contratto nazionale era diventato esecutivo nel luglio 1983, e dopo un anno di trattative la giunta comunale ha presentato le proprie proposte respinte, per il momento, da una sola delle tre organizzazioni sindacali.

Affermano alla Cgil: «La proposta, anziché premiare i lavoratori, come sostiene la giunta, porta a delle pesanti divisioni: se sono fondi in eccedenza questi devono essere utilizzati per garantire una maggiore produttività ed efficienza dei servizi, prevedere un compenso incentivante la produttività e potenziare o istituire altri servizi, creando in questo modo anche nuovi posti di lavoro». Per una corretta applicazione del contratto, la Cgil «metterà in atto tutte le iniziative politiche ed amministrative necessarie». e. r.

Continuano le indagini in tutta la zona dopo l'arresto di tre persone

In una villa del Novese la base dei feroci rapinatori lombardi?

Silenzio assoluto degli inquirenti sull'operazione compiuta da centinaia di carabinieri e dagli elicotteri

SOROHETTO BORBERA — Una villa alle porte di uno dei paesi dell'alta Val Borbera — *top secret* sono [illegible] della località, e anche sui nomi dei tre persone arrestate — sarebbe stata la base di una banda di rapinatori che avrebbe al suo attivo numerosi, anche sanguinose rapine in Lombardia. Le imputazioni per i componenti della banda, infatti, sarebbero di omicidio oltreché di rapina. Che alle spalle dei banditi fosse la mafia non viene escluso, si dice invece che la vicenda non avrebbe nulla a che vedere con le tante soffiate del superpentito Epaminonda.

Alla scoperta della villa ed all'arresto dei tre persone — [illegible] quelli finiti in manette viene indicato dagli inquirenti come un «*pesce grosso*» della malavita lombarda — ci è arrivati al termine di quella che è stata la maggior operazione di lotta alla malavita condotta dai carabinieri della Legione e del Gruppo di Alessandria. Hanno operato agli ordini del col. Alberto Bardi.

Centinaia di uomini che hanno avuto anche il supporto degli elicotteri, per quella parte almeno della battuta che si è svolta di giorno e in condizioni atmosferiche abbastanza buone. L'operazione, infatti, per buona parte è sviluppata durante la notte di venerdì scorso e la mattinata di sabato, notacolata non poco da una bufera di neve che imperversava sulla Valle Borbera e sull'intero Novese, la zona cioè interessata all'azione dei carabinieri che, va ricordato, hanno agito su mandato della magistratura milanese, altro motivo che porta a rendere più assoluto il riserbo degli inquirenti sui risultati.

La presenza dei carabinieri, le irruzioni in case e locali, i posti di blocco hanno indubbiamente messo in allarme e incuriosito la popolazione della zona, molte sono state le congetture, cui sono poi seguiti i commenti, che tendono a ingigantire le voci. Anche perché i carabinieri, per l'intera durata dell'operazione, non hanno dato alcuna notizia.

Riserbo sui nomi degli arrestati e a maggior ragione sulla identità di un ricercato che, considerato importante, sarebbe riuscito a fuggire alla cattura: sembra che nella rete la sua presenza fosse stata segnalata ancora molto recentemente.

L'operazione, comunque, non è conclusa, dopo la parte spettacolare della battuta e i carabinieri proseguono ora le indagini, avvicinando chi qualcosa dell'attività dei ricercati deve sapere, magari per essere stato testimone di qualche movimento sospetto. In molti, tra l'altro, avevano notato nella zona, negli ultimi mesi, il movimento di auto di grossa cilindrata, e chi era a bordo non doveva certo essere qualcuno dei tanti turisti che vengono attratti dai richiami della Val Borbera.

La Val Borbera, attraverso il casello di Vignole sull'autostrada Milano-Serravalle-Genova, è facilmente raggiungibile dalla Lombardia e [illegible] villa scoperta dai carabinieri. f. m.

Il «colpo» sabato scorso in Puglia mentre erano in visita alla clientela

Due orafi valenzani rapinati dei gioielli da banditi armati tra Bitonto e S. Spirito

Bloccati dopo una sparatoria sono stati aggrediti e costretti a consegnare il campionario - Bottino 200 milioni

VALENZA — Una nuova rapina a danni di orafi valenzani: questa volta è accaduta in Puglia, nei pressi di Bari, vittime Claudio Ciota, 36 anni, titolare di una ditta con sede in viale della Repubblica 5, e un suo dipendente, Angiolino Balduzzi di 49, abitante in Circonvallazione Ovest 35.

I due erano partiti da Valenza mercoledì per un giro d'affari che si sarebbe dovuto concludere domenica prossima: invece sabato, sulla statale Bitonto-Santo Spirito, la rapina che, secondo una prima stima, avrebbe fruttato [illegible] in gioielli.

Racconta Angiolino Balduzzi: «*Viaggiavamo su una Mercedes diesel, siamo stati affiancati da una «131» con a bordo tre banditi armati. Hanno subito sparato, uccidendo in frantumi i cristi posteriori, poi, con il loro auto, più veloce della nostra, ci hanno costretti a fermare*».

Sono attimi terribili: due dei rapinatori scendono armati di fucile e pistola: bloccano altre auto che stanno sopraggiungendo; con minacce ed insulti costringono i due orafi a scendere. «*Abbiamo cercato di temporeggiare, ma ci siamo subito resi conto che erano decisi a tutto*», dice Balduzzi. A Claudio Ciota sparano in un piede, Angiolino viene colpito ripetutamente al capo ed alle braccia con il calcio delle armi.

I due valenzani, sotto la minaccia del revolver e del fucile, sono costretti ad aprire il bagagliaio (dotato di dispositivo di sicurezza) ed a liberare le quattro valigie piene di preziosi (incatenate all'auto) che costituiscono il loro campionario. Impossessatisi dei gioielli i tre rapinatori fuggono: l'assalto è durato in tutto cinque minuti.

Claudio Ciota e Angiolino Balduzzi sono stati poi medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Molfetta: per fortuna le loro ferite non sono gravi ed hanno già potuto far ritorno in città. Angiolino Balduzzi era già stato vittima di una rapina nel dicembre del 1973. «*Sequestrato e portato in campagna, ero stato costretto a consegnare i gioielli ai miei aggressori. Sono esperienze terribili che rendono questo mestiere sempre più pericoloso e difficile*», afferma. p. b.

Carisole — La giunta regionale ha approvato il progetto dei lavori di costruzione della nuova fognatura. La spesa è di cento [illegible]

Acqui — La Lega per l'ambiente organizza per domenica 24 una marcia pacifista, ecologica, antinucleare. Il partirà da piazza Italia alle 11.30 e le iscrizioni sono aperte all'Arci Vigano. Costano 6500 lire; il ritorno è previsto per le 19.

Acqui, convegno sullo sviluppo dell'agricoltura

ACQUI TERME — L'Esap (Ente di sviluppo agricolo piemontese) ha il compito di seguire il processo di programmazione agricola, fornendo tutto il supporto tecnico e organizzativo. Per questo motivo l'Ente organizza oggi e domani al cinema Cristallo un convegno per verificare, con il contributo di istituzioni, organizzazioni agricole ed esperti gli obiettivi, i metodi, i contenuti della programmazione agricola di zona e indicarne criteri e strumenti di attuazione.

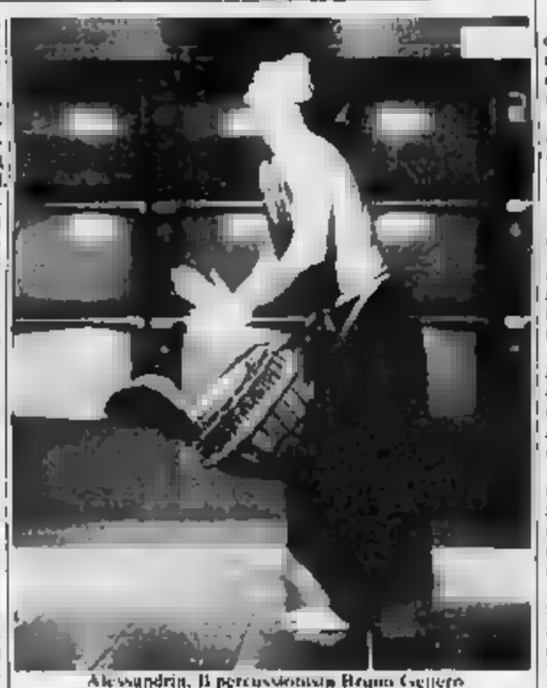
Alla «due giorni» i lavori che è sul tema «*Programmazione agricola — I piani sono in Piemonte, verifiche e prospettive*», con il presidente dell'Esap Piero Bormioli, prendono parte, tra gli altri, i presidenti nazionali dei Coldiretti e Confederazione Coltivatori, Arcangelo Lobianco e Giuseppe Avolio, il ministro Bilancio e alla Programmazione Pierluigi Romita, assessori regionali, pubblici amministratori, rappresentanti di altre Regioni, dirigenti di organizzazioni professionali e cooperative agricole, docenti universitari ed esperti.

Si parlerà di tutela ed uso del suolo fe. c.

Ai «Mercoledì della danza» in via Rattazzi

Una lezione di afrodance

Sarà presentata da due esperti: Katina e Bruno Genero



Alessandrin. Il percussionista Bruno Gallero

ALESSANDRIA — Il ritmo segnato quasi ossessivamente dal tamburo. I gesti che racchiudono messaggi codificati nel millenni della cultura africana: questa è Afrodance, un genere che sta raccogliendo sempre maggiori adesioni fra gli appassionati.

E' il tema del prossimo appuntamento al «*Mercoledì della danza*» organizzati dalla Compagnia di Teatro di Torino.

Due i maestri in cattedra per questo incontro che si svolge nei locali dello «*Spazio Danza Alessandria*» in via Rattazzi 47: Katina e Bruno Genero.

Lei per la danza, lui per la [illegible] destini che si legano in un'unica passione e in una di «cooperativa» didattica.

Katina ha studiato a Parigi e in Senegal nella scuola creata da Béjart a Dakar. L'affascinante esperienza suscita un profondo interesse per l'arte africana nelle sue varie manifestazioni. Torino in collaborazione con il trialello, ha incominciato l'attività didattica nella scuola Vita» che è proseguita anche negli stages ad Acqui, Asti ed in Sardegna.

Anche Bruno, «Rose», ha studiato a Parigi dove si è messo in contatto con i rappresentanti più qualificati della batteria e pure lui è particolarmente interessato alle espressioni artistiche africane. Perfeziona la tecnica del Diembè (un tamburo originario dell'Africa Occidentale). Con il gruppo di danza senegalese Mansour N'Diwel partecipa a *formules* in Europa e in Africa.

«*Danzare Afro* — spiegano — *non comporta soltanto l'apprendimento di un tecnica ma significa anche aprirsi verso una percezione particolare dell'energia fisica, psichica ed emotiva. E' un'espressione culturale in cui il gesto e il suono diventano gli elementi rappresentativi di tutte le manifestazioni umane. Il tamburo è lo strumento indispensabile per risvegliare pulsazioni ancestrali ormai sopite nella memoria dell'uomo*». ir. ca.

Assegnato il microfono d'oro

SERRAVALLE SCRIVIA — Mirco Negri di Stazzano con la «*Porter*» si è aggiudicato la seconda edizione del «*Microfono d'oro*», concorso canoro per dilettanti, organizzato dagli «*Amici del Lattrice*». Ha preceduto nell'ordine Lucia Odicino, anch'essa di Stazzano, Vito Agate di Rivoli Torinese, i fratelli Sonia e Diego Fanelli di Carbonara Scrivia e il gaviese Luigi Denegri, attuale centravanti della Spinettese.

Il film di Barbara Kappen

«La sorpresa»

Stasera al Comunale - Gli spettacoli a Valenza

ALESSANDRIA — Gli *appassionati di cinema hanno di che rallegrarsi: cinque le proiezioni cui possono assistere durante la settimana ed Alessandria e Valenza, a cominciare da oggi. E' una serie di pellicole appartenenti ai più svariati e interessanti filoni.*

Due gli spettacoli odierni: alle sala Ferrero del «Comunale» alle 21, nell'ambito delle iniziative per la «Giornata della donna» organizzate da Comune e Provincia con la collaborazione dell'Aiace, sarà presentato il film «La sorpresa» di Barbara Kappen, realizzato lo scorso anno e che ha quali protagonisti tre donne e un uomo che, quale adopera le armi maschili per il potere ma senza conseguenze.

Sempre stasera al cinema «Ambra» [illegible] il ciclo che il Dopolavoro Ferroviario dedica all'attore Walter Matthau, «il gran simpatico», [illegible] proiettato il film «E io mi gioco la bambina» del 1960, con Julie Andrews (3500 lire il biglietto d'ingresso, ridotto a 1000 per i pensionati).

Ancora al cinema «Ambra» domani e giovedì, alle 20 e alle 22, per il ciclo «Dove va l'America» proposto dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Dopolavoro Ferroviario e curato da Sandro Ruotolo proiezione di «Sotto tiro» (Under Fire) di Roger Spottiswoode. E' un film americano del 1983 che narra la storia di un fotografo.

Al teatro «Sociale» di Valenza giovedì alle 21,30 a cura del Centro comunale di Cultura verrà proposto il sedicesimo spettacolo della stagione cinematografica. E' «La donna mancina» di Peter Handke con Edith Clever e Bruno Ganz, un film realizzato nella Repubblica Federale Tedesca sull'alienazione, l'isolamento, l'incomunicabilità.

Infine alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria venerdì alle 21,30, a cura del Gruppo Cineria, proiezione di «Il ragazzo selvaggio» di Francois Truffaut con Jean-Pierre Cargol e lo stesso Truffaut, un film con due personaggi, impernato sulla storia di un ragazzo cresciuto lontano dalla civiltà. e. c.

Un'assemblea aperta sullo «stato di crisi»

Meno perdite alla Graziano

Diminuito il disavanzo nell'ultimo bilancio - La strategia per il futuro

TORTONA — Per fare il punto sulla situazione e determinare le azioni necessarie per il futuro della «*Graziano Macchine utensili*», l'industria tortonese in amministrazione straordinaria (Legge Prodi), commissario l'ing. Andrea Carli, la Fim e il Consiglio di fabbrica hanno indetto una assemblea aperta. Vi hanno partecipato, con il commissario Carli ed i suoi collaboratori, il presidente della Provincia Angelo Rossa, il sindaco Ernio Negri, il sen. Carlo Pollidoro, l'assessore regionale Mario Bruciamacchie, il consigliere regionale Armando Devecchi, sindacalisti, lavoratori.

Dopo la completa relazione del sindacalista Simeone che ha parlato del passi avanti fatti dall'azienda dopo la crisi degli scorsi anni e delle speranze-preoccupazioni per il futuro, un quadro realistico della situazione è stato tracciato dall'ing. Carli.

Nell'84 il fatturato è stato di 8 miliardi, quasi un 30 per cento in più di quello '83 (sui dieci miliardi), con una perdita di 1400 milioni che è stata al di sotto delle previsioni più ottimistiche. Per l'85 dipenderà da condizioni generali congiunturali, le previsioni più pessimistiche indicano un fatturato di 8 miliardi (con una perdita di 800 milioni), le più ottimistiche fanno salire la cifra a 25 miliardi, con un avanzo di esercizio di un centinaio di milioni.

Sempre nell'85, comunque, la «*Graziano*» potrà contare su un'autofinanziamento di un miliardo per l'ammodernamento delle officine e la ricerca. Indicazioni, quindi, ottimistiche per la ripresa dell'azienda, non nascosto però i problemi. Il maggiore — a parte la necessità di ridurre i dipendenti, il numero ideale sarebbe 200 — trovare un'acquirente a cui affidare l'azienda quando sarà conclusa l'amministrazione straordinaria (*«Abbiamo avuto manifestazioni che verrà rinnovata per il periodo massimo di tre anni»*, ha detto Carli).

Dice Andrea Carli: «*Abbiamo avuto contatti più che promettenti con un gruppo francese, il finanziario Impep, disposta ad intervenire nel pacchetto azionario della «Nuova Graziano» sino al 51 per cento, a condizione però che via un azionista italiano che fornisca possibilità di ricorrere al credito*». f. m.

Il direttivo associazione fotografica

[illegible]RI — L'Afa, l'Associazione fotografica alessandrina, è in ritardo: lo scorso anno ha raggiunto una serie di risultati positivi e molte sono le iniziative in cantiere per il futuro. Intanto è avvenuta l'assemblea annuale (erano presenti anche molti nuovi soci) e durante i lavori è stato rinnovato il consiglio direttivo che ha eletto quale presidente Piero Lunati con Gianni Scaglioti vicepresidente, ed Enrico Barbieri segretario Organizzatore delle manifestazioni è Carlo Lenti, tesoriere Renato Curino, revisori dei conti Vittorio Tonato e Giancarlo Bianchi; Renzo Zucchella curerà il [illegible] fotografia. (r. sc.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

[illegible] Phenomena (thrilling)
AMBRA: Gli ghiaccio in bambino
COMUNALE: Le stagioni [illegible] no
CRISTALLO: Amori perversi(sexy)
GALLERIA: [illegible] (commedia)
[illegible]: Star Trek III

ACQUI

ARISTON: Super porno del collegio svedese (sexy)

CASALE MONFERRATO

[illegible] Bachelor party (commedia)
POLITEAMA: Uomini veri
VITTORIA: Ne sapo tips anal sex (sexy)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy
[illegible]: Zoombie 2 (horror)
ITALIA: Spettacolo teatrale La Locandiera
MODERNO: L'intervallare

OVADA

LUX: Lui è peggio di me
MODERNO: Arpeggiami che vengo da te
TORRIELLI: Mostre svergognate di mia moglie

[illegible] SCRIVIA

LAVIA: Monty Pyton Il senso della vita

TORTONA

MODERNO: Star Virgin
SOCIALE: Phenomena (thrilling)
[illegible]: L'estasi e l'angoscia

VALENZA PO

SOCIALE: Spettacolo teatrale Il piacere dell'onestà

[illegible]

ARLECCHINO: Body play
GALVANI: Phenomena (thrilling)
ROMA: Terminator
[illegible]: [illegible] fese (drammatico)

FARMACIE

Alessandria Comunale Marengo, [illegible] Marengo notturna Gentile e Lega
Acqui: Caligaris [illegible] Garibaldi
Casale: Cavallotti, v.le Duomo
Novi: Comunale via Verdi
Ovada: Madama, v. Cairoli
Tortona: Comunale corso Don Orione
Valenza: Bellingeri, v. Gambarelli
Voghera: Comunale corso 27 Marzo

[illegible] MEDICA

(Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui: 57.715; Casale 74.381; Novi 77.71 [illegible] 81.777; Tortona 813.061; Valenza: 952.601; Voghera 41.520 (ambulanza: 213.838)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3051 (308 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.633

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì [illegible] e [illegible] il giorno Altri giorni aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agio, via Marengo 158; Ip, [illegible] G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron, corso Acqui.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

21,20 Uomini contro..., di F. Rosi, con A. Cuny — *Contadini ribellano le armi durante la Prima guerra mondiale (1970)*

PRIMANTENNA

[illegible] Bit, bene e bravo [illegible] computer
9,30 Telemercato, mercatino delle novità giochi e qui di vecchie compagnie
12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elle
12,15 Film Enel senza patria
14 — Le sole dalla settimana guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatici giochi e quiz
17 — La stella su di noi, a cura di Carina
18,30 Telefilm della serie Suspense
19,30 Telecaro Notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Film Matalo
22 — Le sole [illegible] settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Agricoltura e..., rete televisiva
0,15 Pensierino della [illegible]
2 — Buona notte con...

TELECUPOLE

22,30 Cine Piemonte
24 — La donna dell'anno, di J. Taylor, con J. Bologna — *Giornalista cerca [illegible] tra vita privata e professione (1979)*

QUINTA RETE TELECUNEO

20,30 Ginnastica sulla spiaggia, W. Asher [illegible] D. Malone — *Amici in vacanza incontrano scienziato dalle strane teorie (1964)*
23,15 L'insegnante, di L. Klymovsky, con P. Nauchy
0,45 Scandalo, di B. Bampton, con L. Dalton

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo cerca

[illegible]

anche prima esperienza per la Provincia di ALESSANDRIA

Offresi: portafoglio clienti, alte provvigioni, lavoro organizzato. Si garantisce stimolante guadagno.

Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà.

Gli interessati possono telefonare a: (0172) 411.[illegible]

Affermata [illegible] del settore informatico ed Office Automation, concessionaria delle prestigiose marche

[illegible] HEWLETT [illegible] NASHUA

[illegible]

PERSONALE QUALIFICATO

per potenziamento del [illegible] diretto per Alessandria e provincia.

Si richiede serietà, dinamismo e auto propria. Precedenti esperienze nel [illegible] saranno ritenute preferenziali.

Per appuntamento contattare in ore d'ufficio il seguente numero telefonico: 0131 54.[illegible]

CEDESI in PIEMONTE AVVIATO COMPLESSO

composto da:

NIGHT CLUB con giardino estivo

RISTORANTE ed ALBERGO

[illegible] elevato DIMOSTRABILE

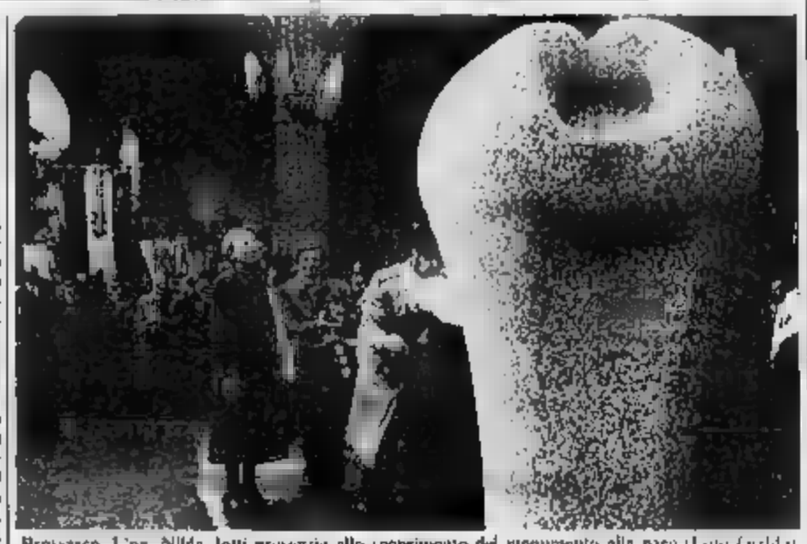
Si accettano dilazioni di pagamento e permute di qualsiasi genere.

Scrivere
Publikompass 1179 - 10100 Torino

E' stato inaugurato dal presidente della Camera, Nilde Jotti

Con il monumento di Brossasco un omaggio ai morti in guerra

L'opera è stata realizzata dallo scultore Alberto Rinaudo - Incontro con esponenti delle valli occitane per la tutela della lingua e della cultura provenzale



Brossasco. L'on. Nilde Jotti presenzia allo scoprimento del monumento alla pace (Foto Cavallaro)

BROSSASCO — Quando, sabato mattina, il presidente della Camera, onorevole Nilde Jotti, ha scoperto in piazza Marchiduori il monumento alla pace e ai caduti di tutte le guerre (realizzato dallo scultore Alberto Rinaudo), l'applauso della folla è stato lungo e appassionato.

Arrivata in paese alle 9,30, l'onorevole Jotti è stata ricevuta in municipio dal sindaco Bruno Volpi e dall'intero consiglio comunale. Il presidente della Camera si è brevemente intrattenuto con Domenico Dalbesio, da oltre vent'anni amministratore del Comune e più volte sindaco.

Quindi c'è stato l'incontro con una delegazione di amministratori delle valli occitane, che hanno consegnato al presidente della Camera la proposta di legge elaborata dal movimento autonomista occitano per la tutela delle lingue e della cultura provenzale, proposta firmata da oltre cinquemila cittadini e da numerosi enti locali.

A piedi, aprendo un lungo corteo, l'on. Jotti ha poi raggiunto piazza Marchiduori dove il vescovo, monsignor Antonio Pustella, ha benedetto il monumento al centro dei nuovi giardini comunali.

Il sindaco ha ringraziato il presidente della Camera e anche tutti i cittadini che hanno voluto il monumento.

«*Sono stati i giovani di quasi a pensare a un'opera così importante: giovani che sono i figli, i nipoti, di quella gente che ha combattuto con noi nella Resistenza, che ci ha aiutati tutti i giorni e che ha pagato un alto tributo di sangue alla repressione nazifascista*», ha detto Vincenzo Grimaldi, comandante di una banda partigiana.

Con Grimaldi hanno parlato il presidente della Comunità montana Domenico Amoriso, l'assessore comunale Elsio Dovetta, il rappresentante delle associazioni combattentistiche, professor Relmeri e lo scrittore Nuto Revelli.

Nuto, nel ricordare la guerra ricordando tutti i morti da essa causati, ha ricordato gli alpini mandati in Russia «*male armati e peggio equipaggiati. Non erano dei fascisti i nostri alpini: erano dei contadini vestiti da soldati, migliaia dei quali sono morti in un modo atroce, con una manciata di neve*» (lucida).

Infine l'on. Jotti ha tenuto il discorso ufficiale, nel quale ha ribadito l'impegno partigiano della nostra Costituzione, nata dalla Resistenza, e la speranza di un mondo senza l'incubo della guerra.

Lungamente applaudita, l'on. Jotti è poi partita per Bampeyre, dove ha visitato la sede della comunità montana.

Alberto Gedda

Importante iniziativa a Cuneo

Tassi agevolati per le aziende

Dieci miliardi per ristrutturare e migliorare gli impianti produttivi

CUNEO — *Dieci miliardi a tasso agevolato per l'industria e la produzione della Granda che vogliono crescere, trasformarsi, migliorare le attrezzature. L'iniziativa, realizzata dall'Unione industriale, Camera di Commercio, la Silf (la società di leasing e factoring delle Casse di Risparmio della Granda) e la Cassa di Risparmio di Cuneo è stata presentata l'altro ieri con ottimismo e entusiasmo.*

«*E' un'iniziativa importante - un segno che vogliamo lanciare alle industrie e ai settori produttivi della provincia che vogliono trasformarsi*». *Così hanno detto Enrico Conte, presidente dell'Unione industriale, Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio e Lamberto Bellani, della Cassa di Risparmio di Cuneo. Per questo i tre enti, in collaborazione tecnica con la Silf, mettono a disposizione la somma di dieci miliardi per i vari comparti produttivi (industria, commercio, artigianato) a tassi che oscillano dall'11 al 13 per cento annuo.*

Vediamo i meccanismi e le norme che regolano il programma crediti: innanzitutto le aziende debbono acquistare macchinari o impianti di prezzo unitario non inferiore ai 10 milioni (Iva esclusa).

Il finanziamento chiesto e concesso non potrà superare il per cento dell'intero importo, che per ciascuna azienda potrà essere compreso tra i 20 e i 200 milioni.

Spiegano alla Silf: «*I finanziamenti avranno durata fino a un massimo di tre anni e saranno rimborsati mediante quote trimestrali costanti, posticipate, comprensive di capitale e interessi. Il 50 per cento dei finanziamenti sarà riservato alla piccola industria*».

Il discorso più interessante riguarda i tassi che sono assolutamente competitivi rispetto a quelli applicati correntemente (che oscillano dal 16,5 al 18 per cento).

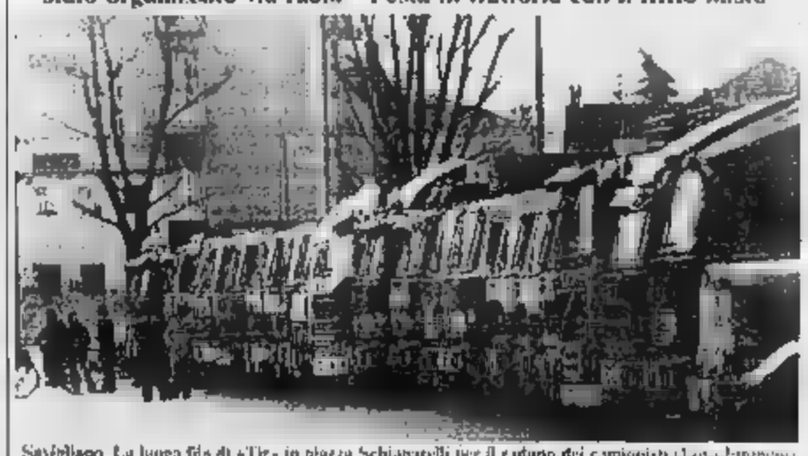
Dicono Enrico Conte e Giacomo Oddero. «*Con questo accordo, invece, i tassi di interesse sono dell'11 per cento annuo per le aziende industriali associate contemporaneamente all'Unione industriale e alla Confidi di Cuneo; del 13 per cento per le aziende associate soltanto dall'Unione industriale e del 15 per cento per tutte le altre.*

Luigi Sugliano

Raduno interregionale degli autotrasportatori

Savigliano ha accolto i giganti della strada

L'incontro dei camionisti, che provenivano da quattro regioni, è stato organizzato via radio - Festa in trattoria con il fritto misto



Savigliano. La lunga fila di «Tir» in piazza Schiaparelli per il raduno dei camionisti (Foto Fantino)

NOSTRO SERVIZIO

SAVIGLIANO — Sono le 16,30. La radio di un Tir italiano a gracchiare. Le parole arrivano ai diffusori soffocate dal cemento dei palazzi circostanti. Piazza Schiaparelli è già piena all'inverosimile di camion e auto. S'attende il gruppo di Bergamo per iniziare i festeggiamenti del 1° raduno interregionale.

Giulio Testa, organizzatore del singolare incontro conosciuto nel mondo dei 27 Mhz come «Gigante Buono», arriva tutto trafelato. «*Ho ricevuto il messaggio, gli amici di Bergamo sono già a Marene*». Pochi minuti e un lungo e modulato suono di trombe (di camion, ovviamente) saluta l'arrivo a Savigliano degli autisti lombardi.

E' festa prende il via. Arrivano piazza Schiaparelli si riempie di curiosi. Non è da tutti i giorni poter assistere allo spettacolo coreografico che offrono cento «Tir» in fila. Tutte motrici, qualche trattore, un vecchissimo Lancia 3Ro e anche un paio di pullman. D'altronde l'invito era molto chiaro: raduno riservato alle «barre pesanti», «barre mobili» e «barre agricole».

Alle 18 in piazza Schiaparelli tutti gli autisti partecipanti al raduno rispondono all'appello. Giulio Testa è soddisfatto: «*E' stato il primo tentativo e non pensiamo che essere contenti. A Savigliano sono arrivati autisti di quattro regioni, tutti contattati via radio con i nostri «baracchini». Siamo tutti questi degli autisti. Lei crede come dei matti, ma appena si sente nell'aria l'odore della festa mettono tutto e fanno centinaia di chilometri pur di trovarsi con gli amici*».

Dopo un acquazzone e una buona dose di neve ghiacciata che trasforma in pochi istanti Schiaparelli in una patinoire, gli autisti dei «Tir», le mogli, i figli e gli amici partono per l'Osteria della Cavalota. Nella vecchia «piola» saviglianese questo esercito di autotrasportatori deve sostenere la prova più dura: la controparte e il fritto misto alla piemontese, un piatto fatto su misura per i denti(ri) dei «bestioni» a 6 assi.

Il raduno si conclude quando le prime timide luci dell'alba iniziano già a schiarire il cielo verso Marene. Molti hanno davanti a loro centinaia di chilometri da fare, altri devono attendere la neve per scaldare i motori. Tutto secondo le previsioni di Giulio Testa: «*Sì, c'è che non potevo andare meglio. Siamo riusciti a radunare a Savigliano centinaia di autisti e a permettere a molta gente di stringere amicizia con colleghi visti di persona. Il rimpianto comunque è il tempo: dalle nostre radio. E' grazie ai canali parlottare fra di che siamo riusciti a creare questo esercito di amici*».

Fiorenzo Panero

Denunciati ammanchi di forniture e di vaglia destinati a detenuti

Irregolarità a Mondovì? Va a giudizio il comandante delle guardie carcerarie

MONDOVI' — L'ex comandante delle guardie del carcere di Mondovì, il maresciallo Antonio Barzellotti, 38 anni, è stato rinviato a giudizio per falso in atto pubblico e peculato aggravato e continuato e dovrà comparire di fronte al tribunale il 20 giugno.

Si avvia così a conclusione una vicenda iniziata nei primi mesi dell'83 quando un detenuto e una guardia carceraria denunciarono il maresciallo Barzellotti per una serie di presunti illeciti amministrativi.

I risultati dell'indagine, condotta dal procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri, si sono potuti conoscere, non nei dettagli, la scorsa settimana quando è stato fissato il giorno del processo a carico del maresciallo.

Un'altra inchiesta amministrativa era stata eseguita da funzionari del ministero della Giustizia.

Ai primi di aprile il maresciallo fu trasferito al carcere dell'isola di Pianosa e tuttora lo presiede. I fatti di cui è accusato risalgono al periodo giugno-dicembre dell'82.

Secondo il detenuto e la guardia una parte delle forniture alimentari destinate ai reclusi sarebbe sparita.

Il titolare della ditta fornitrice, Sebastiano Gasco di 34 anni, abitante a Mondovì in piazza Maria Maggiore 13, avrebbe aumentato in modo illecito delle fatture e per questo dovrà rispondere di concorso in truffa.

Nell'esposto-denuncia venivano ipotizzati altri illeciti per una serie di vaglia postali inviati ai familiari dei detenuti, regolarmente incassati alla posta, ma non consegnati ai legittimi destinatari, e su lavori di ristrutturazione del carcere che avrebbero avuto costi troppo elevati.

g. m.

Secondo il magistrato, E.O. è corresponsabile in quanto era a conoscenza del furto e doveva quindi anche prevedere le possibili tragiche conseguenze per la vittima qualora i ladri fossero stati scoperti, come è poi accaduto.

E.O., che sarà difesa dagli avvocati Piercarlo Barale e Roberto Maroglio, è attualmente a Carmagnola agli arresti domiciliari (colpita da una rivoltella) U.A. difesa dall'avv. Bruno Dalmasso, si trova invece in un istituto correzionale.

La ragazza ammette di aver accompagnato a Cuneo il Crocetta ma nega di aver avuto sentore del furto.

U.A. ha invece ampiamente confessato ed è diventato il principale accusatore di Giuseppe Crocetta. Il giovane, difeso dagli avvocati Gianni Vercellotti e Vittorio Bassino, è stato sottoposto a perizia psichiatrica e genetica, i cui risultati saranno presto noti.

L'istruttoria contro Giuseppe Crocetta, affidata al giudice Lina Monge, dovrebbe essere chiusa prima dell'estate e il processo probabilmente verrà fissato in autunno.

g. d. mi.

Minorenni a processo per omicidio

CUNEO — Comincia giovedì davanti al tribunale dei minori di Torino il processo contro E.O., residente a Carraglo, e U.A., abitante a Cuneo (entrambi non hanno ancora 17 anni), accusati di aver partecipato all'uccisione del pensionato Filippo Enrici, 63 anni, nella sua abitazione di corso Nizza.

Il delitto sarebbe stato commesso da Giuseppe Crocetta, 23 anni, anch'egli residente a Carraglio, il quale continua ostinatamente a negare. Prevede all'omicidio, avvenuto nel tardo pomeriggio del 27 aprile '84, c'era U.A., poco più che sedicenne.

A E.O., amica del Crocetta, il magistrato contesta la partecipazione morale in tutti i gravi reati contestati al latitante e al complice minorenne. La rapina, mentre i due giovani erano nell'alloggio di Filippo Enrici per rubare sapendo che il padrone di casa era assente, era finita sull'aiuto del

Il pensionato era però tornato anzitempo e venne ucciso.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

CORSO: Innamorati
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Piccoli morbosi.
NAZIONALE: riposo

ALBA

COMUNALE: Il signore della taiga.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Dimensione violenza

BOVES

NUOVO: riposo

DEVA

IMPERO: Claire, dove scivola.
VITTORIA: Beverly Hills cop.

DOGLIANI

CIVICO: Morbida, calda e bagnata

MONDOVI'

BERTOLA: La corsa più pazza d'America.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo

SALUZZO

CIVICO: Il servo di scena.
ITALIA: Sexy shop.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo

FARMACIE

Cuneo: Comunale 3, via Coppino 35.
Alba: Morello, corso Langhe 1.
Bra: San Rocco, via Principi 6.
Cavi: Boero, via Marenco 52.
Fossano: Cumino, via Roma 87.
Mondovì: , via Sant'Agostino 11.
Saluzzo: San Martino, via Macallè 30.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.

Festosa cerimonia ieri alle Cupole di Cavallermaggiore

La Coldiretti compie 40 anni consegnate le «spighe d'oro»

CAVALLERMAGGIORE — Festa grande ieri alle «Cupole» per i quarant'anni della Coldiretti: il presidente nazionale della Confederazione Arcangelo Lobianco, alla presenza di numerose autorità (gli onorevoli Carlotto, Martino, Soave, Paganelli, il sen. Baldi, i presidenti della Regione Viglione e della Provincia Falco) e di tremila agricoltori che hanno affollato posto nel maxi-salone, ha consegnato le insegne a 640 cavalieri dell'Ordine nuovo di zecca «Delle tre spighe d'oro», dirigenti di sezioni e presidenti di mutue contadine, benemeriti dello sviluppo dell'organizzazione sindacale che conta oggi 55 mila iscritti di cui 40.160 titolari d'azienda.

Dei neo-cavalieri, il cui ordine è presieduto da Giuseppe Ciletta di Revello, 161 sono donne. Un attestato particolare di benemerenza è stato offerto ai dodici superstiti dei cinquanta contadini che nell'ottobre '45 si riunirono a Cuneo per fondare la Coldiretti provinciale.

Dopo la messa in suffragio degli scomparsi celebrata alle 9,30 a Savigliano alle «Cupole» è cominciata la lunga cerimonia, resa più complessa dall'imprevedibile massiccio afflusso di associati da tutta la provincia. Molti cavalieri sono giunti accompagnati da familiari e amici.

Lo scrittore Franco Piccinelli ha ricordato gli aspetti della vita contadina che sono al centro dei suoi libri. Hanno parlato Alessandro Sandra di Cavallermaggiore, il presidente della Regione Aldo Viglione, il sen. Carlo Baldi e quindi l'on. Arcangelo Lobianco. La manifestazione è stata coordinata e diretta dall'on. Carlotto.

Dopo il pranzo nei saloni delle «Cupole» i festeggiamenti sono continuati fino a tarda sera.

g. d. m.

Piazza d'Italia
ONE WAY club...
LO STILE DI VITA!!!
ONE WAY club
Discoteca in Fossano...
ogni GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO
e DOMENICA SERA

Importante Azienda metalmeccanica operante nel settore pavimenti, arredamento
ricerca
RAPPRESENTANTE
zona provincia Cuneo
Titolo preferenziale diploma geometra e introduzione presso professionisti, imprese edili rivenditori.
Minimo garantito. Ineccepibile opportunità guadagno e carriera. anni 35-40
Tel. 0172 484,383/84.

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
0171
ALBA - Via S. Paolo 3
0173 30.937

SIETE SOLI?
DESIDERATE RISOLVERE I VOSTRI PROBLEMI AFFETTIVI?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto Psicologia della solitudine.
«E' AMORE...»
Via Statuto 11 - CUNEO
Telef. 0171 55.651 orario d'ufficio su appuntamento

METALMECCANICA CUNEO CERCA:
Ragioniere/a
esperienza almeno quinquennale, preferita inglese, contabilità meccanizzata
Capo officina
capacità organizzativa, esperienza
Inviare curriculum dettagliato al proprio a Pubblicompass 360 - 10100 Torino.

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano
Il Pretore di Cuneo ha pronunciato la seguente sentenza nella causa civile iscritta al n. 1778 del Ruolo Generale degli Affari Civili dell'anno 1983 vertente
TRA
Cambiaso Vittorio, nato a Cuneo il 7 gennaio 1928, ivi residente in via Roma 14, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Francesco Sacco in Alba, Corso Cortemilia 9
RICORRENTE
E
Istituto Bancario San Paolo di Torino con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, in persona del legale rappresentante pro tempore
RESISTENTE
Oggetto: opposizione a precetto
Conclusioni delle parti: come da verbale di udienza del 6-10-1983
MOTIVI DELLA DECISIONE
Con atto notificato il 6-10-1983 Cambiaso Vittorio ha chiesto a Cuneo l'annullamento del precetto a lui notificato il 7 settembre, n. 1778 1983 (la somma è di Lire 107.000) in forza di sentenza del Tribunale di Torino
Cuneo, li 11-10-1984
N. CANCELLIERE
Dr. Gaetano Calipari (Funzionario Giudiziario)

VENDO
Nuovi alloggi in Cuneo centro 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere
Due negozi e due alloggi Cuneo 2
Alloggi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 camere e villette Madonna Olmo centro
Alloggi con giardino viale Angeli - Cuneo
Alloggi S. Pietro Gallo
Alloggi Negozi Borgo S. Giuseppe
Alloggi San Rocco
Alloggi in mansarda più convenienti
Box Cuneo centro C.so Giolitti V. Negrelli V. Schiaparelli
Alloggi multipiano e ville a schiera
Lotti terreno per ville a Spinetta
Mutui anche a Lit. 12.300 al mese per milione
Telefonare 0171/58.271

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo cerca
AGENTI/RAPPRESENTANTI
anche prima esperienza per la Provincia di CUNEO
Il portafoglio clienti, alle provvigioni, le organizzato. garantisce ottimo guadagno
Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà.
Gli interessati telefonare a: (0172) 411.781

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in ore - mutui auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 60 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 15/3 - tel. 019/22 217

Galleria SAN CARLO
CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
Negozi - Uffici
Studi professionali - Esposizione
Cuneo
Piazza Europa, 9 - 11
ALLOGGI CON MUTUO 13%
LE NOSTRE PROPOSTE
A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA

BICAMERA MADONNA OLMO	3 + CUCINA MADONNA OLMO	2 + CUCINA MADONNA OLMO
L. 443.750/mese (mutuo) L. 21.500.000 contanti	L. 730.000/mese (mutuo) L.	L. 675.000/mese (mutuo) L. 27.900.000 contanti

Interpellateci: vi sorprenderemo!

MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE	MANSARDA 3+ CUCINA BORGO S. GIUSEPPE	MANSARDA 3+CUCINA BORGO S. DAL
L. 280.000/mese (mutuo) L. 20.500.000 contanti	L. 400.000/mese (mutuo) L. 30.500.000 contanti	L. 506.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti
3 + CUCINA + GIARDINO SAN ROCCO	3 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO	BICAMERA CUNEO CENTRO
L. 625.000/mese (mutuo) L. 53.000.000 contanti	L. 625.000/mese (mutuo) L. 38.500.000 contanti	L. 525.000/mese (mutuo) L.
MANSARDA 2 + CUCINA ROCCO	MANSARDA 2 + TINELLO SAN ROCCO	MANSARDA BICAMERA SAN ROCCO
L. 410.000/mese (mutuo) L. 19.000.000 contanti	L. 475.000/mese (mutuo) L. 19.900.000 contanti	L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200.000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
0171/56271
Iniziamo prenotazioni nostre nuove iniziative
Cuneo c. Nizza (Alloggi - Negozi - Uffici) e Spinetta
Alloggi (condono edilizio) c. Mondovì ang. c. G. Ferraris

CAMERA DI COMMERCIO - CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - CUNEO
COMUNE DI SAVIGLIANO
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO
Savigliano
22-26 marzo
1985

4ª Fiera della Meccanizzazione Agricola
Orario fiera: dalle ore alle ore 19 (ingresso libero)

ECONOMICI

ACQUISTIAMO condotti acque bianche pluviali commerciabili. Presentarsi con offerta e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Astenersi speculatori.

CEDESI attività commerciale in Alba di materiale edile/idraulico e sottostante deposito con licenza di rivendita e materiale. Telefonare 0173 363 781

CEDESI graziosa avviata edicola e Bar per informazioni telefonare 0172 421 853

Partita caratterizzata da un grande impegno

Il capolista Casale fermato dal Cuneo

CUNEO — La quarta rete stagionale di Formato (che affianca così Turini e Degiani, nella magra classifica dei cannonieri biancorossi) ha firmato il pari del Cuneo Abattoir con la capolista Casale. Un pareggio (1-1) molto giusto nella sostanza, dopo un incontro che è stato dominato dalla volontà, prima ancora che dalla paura delle due squadre di non perdere.

Il Casale non si è mai sbilanciato in avanti. Ha lasciato tutto il peso offensivo su Segoni, che ha dato vita al duello con Caio Dalmasso, tra le cose più interessanti dell'incontro.

Proprio da Segoni i nerostellati hanno trovato l'acuto del gol del provvisorio vantaggio. Si è infilato velocissimo nell'area cuneese e, quando Pancera lo ha contrastato, è caduto in terra. Dalla tribuna il rigore è parso effettivo, anche se accentuato dalla caduta del casalese.

Nel dopo-partita le interpretazioni sono state diverse. L'allenatore Risso è severo e dice: «*L'arbitro è caduto nel tranello. Segoni, peraltro bravissimo nel cadere al momento e nel modo giusto. Pancera però ni ha assicurato di non aver neppure sfiorato*».

Più dialettico il commento di Bonomelli: «*Pancera assicura di non aver commesso fallo, ma devo ammettere che, se fossi stato io l'arbitro, avrei fischiato la massima punizione*».

Sotto [illegible] gol il Cuneo sembrava condannato, opposto [illegible] più forte di [illegible] del campionato (otto vittorie subite in ventidue gare). Come occasionale era stato il gol del vantaggio nerostellato, altrettanto è stato quello del pareggio di Formato. Palla calciata dalla bandierina del calcio d'angolo da Nasta: Biato esce un po' precipitosamente in un'area affollatissima. Si scontra con Bortolas e i due rimangono a terra.

Chiapale recupera e mette al centro dove Formato anticipa tutti e devia in porta. Biato deve uscire in barella.

Se l'1-1 è sostanzialmente esatto, il modo nel quale è venuto non è [illegible] entusiasmante.

Osserva però Risso: «*Il Casale è un grosso complesso [illegible] so quello che vuole ottenere. Penso sia [illegible] i nerostellati e Calrese la lotta per vincere il torneo. [illegible] conosceremo le forze dell'avversario e [illegible] vorremmo certamente forzare il ritmo e, meglio, recuperci per favorirci [illegible] vero contropiede. Il pari [illegible] giustissimo e anzi se [illegible] ero stupendo di Macario e quattro dita più basso, e 6 minuti dalla fine, pinciamo una partita giocata con grande impegno*».

Per una volta Risso ha parole di elogio per i singoli: «*Devo complimentarmi con Chiapale, splendido e lucido per tutta la partita, con Bortolas, che [illegible] cancellato un attaccante pericoloso come Calroppa e con Dalmasso, [illegible] quale ho chiesto il sacrificio di non scoprire [illegible] la sua zona e controllare l'eccellente Segoni ha fatto in maniera perfetta*». Gualtiero Franco

Tanta sfortuna contro l'Andora

Malattie e assenze decimano l'Albese

Mister Borsalino è stato costretto a schierare Riva influenzato - Classifica «calda»

ALBA — «Evidentemente è destino che l'Andora sia in questa stagione la nostra bestia nera. All'andata, al San Cassiano, ci ha sconfitto per 1-0 con uno dei pochissimi tiri in porta effettuati, dopo una partita dominata allo 0-0. La stessa cosa si è ripetuta nella gara di ritorno con la conseguenza che ora la nostra situazione di classifica si è fatta più difficile, anche perché il V[illegible] ha vinto e si è portato a un solo punto di di[illegible] da noi e dal Varazze», [illegible] detto l'allenatore albese Borsalino di ritorno dalla trasferta [illegible] Liguria.

Dopo il recupero infrasettimanale con il Vado la squadra aveva sperato di cogliere un altro risultato positivo e invece ad Andora è stata battuta per 1-0 in un incontro sostanzialmente equilibrato che non ha visto una squadra prevalere nettamente sull'altra.

Anzi, l'unico gol dell'incontro è scaturito da un errore della difesa ospite che ha regalato [illegible] capolista pallaottocco ligure. Autore del misfatto Bonfi, che contro il Vado era stato forse il migliore in campo e che anche a Andora ha disputato un buon incontro, selezionato però sulla palla nell'azione decisiva.

In precedenza Borsalino aveva avuto non pochi problemi di formazione. Assenti Maresco per squalifica e Benanti infortunato, con Riva in panchina benché influenzato. Borsalino dopo poco più di mezz'ora ha dovuto sostituire il portiere Corona, vittima di [illegible] colpo di freddo che gli ha bloccato lo stomaco provocandogli vomito e capogiro, e poi subito dopo Milanesio per il rincalzarsi della contrattura avvertita nell'ultima partita della rappresentativa piemontese.

Anche il giornale stroppiana, cioè[illegible], aveva chiesto il cambio: Borsalino, esaurite le sostituzioni, non ha potuto accontentarlo. Così, con un uomo praticamente bloccato e con Riva tentato per Milanesi in non buone condizioni, la squadra accorta non ha potuto esprimersi al meglio». E. S.

Promozione: Valeo-Farigliano [illegible] due espulsi, dieci ammoniti e quattro contusi

Un derby un po' troppo movimentato

MONDOVI' — Due espulsi, dieci ammoniti e quattro [illegible] questo il bilancio del derby Valeo-Farigliano conclusosi in parità: 1-1. L'allenatore della formazione azionale, Bruno Cavallo, accusa apertamente l'arbitro di aver rovinato l'incontro. «*Non ha lasciato giocare le squadre. Fischiando in continuazione, ammonendo dieci giocatori e espellendone altri due ha creato enormi tensioni facendo incattivire la partita. Il risultato [illegible] parità è giusto, ma l'incontro poteva essere probabilmente se ci fosse stato [illegible] altro direttore [illegible] gara*». (g. m.)

Numerose occasioni

FARIGLIANO — Come all'andata, Farigliano e Valeo si sono divisi i punti nel derby monregalese. Per primi sono passati in vantaggio i langaroli grazie a Ferraris che ha deviato in porta un cross di Lora, poi l'undici di Cavallo ha pareggiato, [illegible] un calcio di rigore «inesistente», secondo i giocatori tarigliani.

Per il capitano langarolo Piero Lora il pareggio è comunque il risultato più giusto. «*La Valeo ha avuto varie occasioni per pareggiare e credo che alla fine l'1-1 rispecchi l'andamento della partita. Tra l'altro, nella ripresa, tutte e due le squadre sono state ridotte in dieci per l'espulsione di Fantini e Ariotti e nessuno ha più cercato il successo con convinzione, anche se i due portieri si sono distinti in un paio di interventi*». (p. p. l.)

SAVIGLIANO — Il kappaò di Novi è stato superato con grinta e determinazione dal Savigliano-Leasing che ha regolato il San Carlo con un gol per tempo. Ormai abbondantemente fuori dalla lotta per l'Eccellenza, i rossoblù di «patron» Bordone vogliono chiudere il campionato in buona posizione di classifica.

Priva di parecchi titolari (Rossi, Chiavranda, Loiferdo) la Saviglianese ha lanciato il giovane Morosini nel ruolo di regista. E proprio dal promettente centrocampista è giunta la prima rete: «*Una staffilata da fuori area che ha lasciato [illegible] stucco il portiere [illegible] pite*», dice Ciano Longanizzi, vicepresidente della società. Il raddoppio è stato messo a segno da Gentile.

Prima del fischio d'inizio dell'arbitro Corona (molto scarsa la prestazione [illegible] direttore di gara) i «fedelissimi» rossoblù hanno consegnato una targa allo stopper Tony Donatiello per [illegible] 200ª partita [illegible] campionato nelle file della Saviglianese. (f. p.)

Congiura contro il Bra?

BRA — C'è una congiura contro [illegible] Bra [illegible] Dopo la partita di Carmagnola (persa per 1-0) e i conseguenti quattro punti di svantaggio sulla Vallesana, comincia a credersi anche Giuliano Ottavegna, che pure non è solito prendersela né con gli arbitri [illegible] con il destino.

L'allenatore, preoccupato per il morale dei suoi, [illegible]: «*Dalla trasferta di Canelli [illegible] poi abbiamo visto cose incredibili. Domenica, privi [illegible] due titolari per [illegible] assurde ammonizioni decretate durante la gara precedente, nella quale già alla Santenese [illegible] stato regalato [illegible] rigore, siamo stati infilzati dopo appena dieci minuti [illegible] un altro [illegible] dagli undici metri, frutto unicamente dell'abilità [illegible] un attaccante avversario a simulare un atterramento inesistente. Come se [illegible] bastasse, nella ripresa, ci sono stati negati due rigori*». (g. n.)

SOMMARIVA BOSCO — Una Sommariverese in buona salute, nonostante le assenze di quattro titolari, ha ancora una volta sfiorato la vittoria (che ormai le sfugge dal lontano 11 novembre dello [illegible] anno) disputando [illegible] gara determinata contro un Canelli ben disposto in campo, ma anche aiutato dalla fortuna e dall'arbitro che ha sorvolato su due falli da rigore. (d. b.)

Vince la Cenerentola

MONDOVI' — Sorprendente aconitita della Cirrasonese che è stata superata in trasferta dal Santena, cenerentola del girone, per 1-0. I grigiorossi di Sergio Meinardi non sono riusciti per l'intera partita a tirare [illegible] porta. Il direttore tecnico Aldo Cattaneo, commenta: «*I ragazzi [illegible] convinti che sarebbe stata una partita facile e sono scesi in campo rilassati, [illegible] quella giusta carica agonistica indispensabile per vincere. I padroni di casa hanno segnato al quarto minuto e [illegible] quel momento l'incontro [illegible] ha più avuta storia. I [illegible] stri, oltre non hanno costruito niente di valido e hanno meritato la sconfitta*». (g. m.)

POSSANO — Quarto [illegible] utile consecutivo per [illegible] Fossanese Cassa [illegible] Risparmio che conquista un importante pareggio sul terreno dell'Audace Boschese. Commenta l'allenatore Vittorino Brero: «*E' stata una tipica partita da risultato in bianco. Noi abbiamo avuto [illegible] buona fiammata iniziale, con due occasioni fallite per un soffio. Poi ci siamo limitati a controllare abbastanza agevolmente gli attacchi dei padroni di casa*».

Tutti soddisfatti, quindi, a partire dal giovane Cosa che domenica ha esordito e con risultati positivi, nell'inedito ruolo di libero. (s. c.)

E' il momento di Opel Corsa

OPEL CORSA. L'AUTO A 3 DIMENSIONI.

CORSA SR. LA DIMENSIONE DELLA VELOCITA'.
OLTRE 167 Km/h. Sono le prestazioni che la tua Corsa SR ti può dare. Da 0 a 100 in soli 12,3 secondi grazie al motore sfiatato motore 1300 cc capace di liberare 70 cavalli di potenza. E tutto questo con un consumo da una tranquilla utilitaria: appena 4,9 lt per 100 Km a 90 Km/h.

CORSA. LA DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA.
890 Km CON UN PIENO. È una piccola inestimabile autonomia questa Opel Corsa nella versione 1200 cc, con la 5ª marcia, tipica di 20 Km/h a 90 Km/h; con un pieno di benzina vi fa girare un mondo. Come ogni versione Corsa, poi, la 1200 la devi tutta per meritare il nome che porta: sei 54 cavalli, infatti, non vedono l'ora di farsi superare i 154 Km/h.

CORSA TR. LA [illegible] DELLO SPAZIO.
450 LT DI CARICO. Che altro di più? La Corsa TR ne vorrebbe ancora: la compatta che ti offre uno spazio davvero enorme dotato pure di ripari di bagagliaio. Ma nella versione 1300 Corsa, l'LR ha ancora qualcosa da aggiungere: rapporti corti, volante sportivo, strumentazione completa e raffinata.

ANZI, A 4.
LA DIMENSIONE DELLA CONVENIENZA.

SCEGLI LA TUA NUOVA CORSA. RISPARMI 800.000 LIRE. FINO AL 19 APRILE.

DAI CONCESSIONARI OPEL DI CUNEO

[illegible] S.n.c.
Piazza Romanisio, 10
12045 Fossano

F.lli [illegible] S.r.l.
Via Cuneo, 104
12011 Borgo S. Dalmazzo

SOTTERO S.n.c.
C.so Asti, 45/47 (S.S. 231)
12051 Alba/Vaccheria

OPEL

CONCESSIONARIA [illegible]
ricerca:

VENDITORI
di PERSONAL COMPUTER
per CUNEO e provincia.

Si richiede:
Licenza scuola media superiore, attitudine alla vendita.

Si offre:
Retribuzione incentivante, inquadramento Enasarco.

Scrivere a:
[illegible] 375 — [illegible] TORINO

VENDESI

Camion DAILY promiscuo (come nuovo)
Camion ORSETTO promiscuo
Camion 682/N3 con braccio idraulico e [illegible] ottime condizioni
STOCK materiale elettrico, antenne, motocompressori, motosaldatrici, generatori, motori, materiali vari [illegible] ricupero (salvo il venduto)

FRATELLI LERDA
Via Valgrana 61 - CARAGLIO
Tel. 0171 818.835
(Aperto anche il sabato)

Pensa al riscaldamento.
Per non pensarci più.

Il metano è pulito, economico, non-stop.

italgas
La fiamma [illegible] del metano.

Gli ultimi provvedimenti della giunta regionale

Quattro miliardi ai parchi (e uno andrà a Colombo)

Per i servizi e le strutture amministrative delle [illegible] protette già approvate - Stanziati trecento milioni per le aziende artigiane danneggiate dal maltempo

GENOVA — Ultime battute dell'attività [illegible] Regione, sia come giunta, sia come Consiglio. Si tratta ormai degli ultimi dieci giorni «validi»: domani ci sarà il consiglio regionale con un ordine del giorno molto circoscritto. Non si esclude una seconda battuta extra per giovedì mattina. Quindi mercoledì 27 (con al massimo due sedute, mattina e pomeriggio) si chiuderanno tutte le possibili iniziative.

Questi i provvedimenti conclusi nel pomeriggio di ieri.

Parchi — Ormai è chiaro: [illegible] più presentata [illegible] legge [illegible] costituzione dei parchi. [illegible] parlo perché non c'è [illegible] il tempo materiale, in parte per non riattizzare [illegible] delle polemiche. La giunta, però, [illegible] proposta del vicepresidente Giacomo Gualco, [illegible] un finanziamento di 4 miliardi per far decollare i servizi e le strutture amministrative, burocratiche e protezionistiche dei parchi già approvati (Beigua e Cinqueterre, Montemarcello e Mesco) e per i territori dove saranno previsti i futuri parchi e le aree protette.

Fondazione Colombo — In sede di commissione legislativa è [illegible] dato il parere favorevole per [illegible] incremento di finanziamento per un miliardo per la fondazione Colombo, con la possibilità di spendere subito 500 milioni per mettere in piedi la struttura e gli uffici. Il fatto merita una [illegible]. I giorni febbrili che [illegible] vivendo dimostreranno se esiste già un «accordo» politico tra i diversi partiti per nominare le persone che reggeranno la fondazione. Ma non manca chi sostiene che la struttura resterà solo sulla carta almeno al «dopo pigioni».

Ma [illegible] (che non ha come fini [illegible] cultura e le celebrazioni colombiane, bensì [illegible] complesso gioco di potere) è senza evoluzione di colpi.

Artigianato — E' stata approvata una legge [illegible] sostegno dell'organizzazione sindacale dell'artigianato. Inoltre [illegible] stanziati 300 milioni [illegible] favore delle aziende artigiane colpite dalle alluvioni nello scorso autunno.

Ardenia — E' stato approvato, sempre in commissione, il principio [illegible] sostenere e finanziare indirettamente [illegible] imprese edili che impiegheranno nelle coperture delle case l'ardesia.

Danni di guerra — E' stato proposto da una commissione [illegible] mettere a punto un progetto di legge di iniziativa regionale per [illegible] ottenere danni civili alle [illegible] della Liguria che abbiano sofferto a [illegible] bombardamenti nel corso dell'ultimo conflitto. Sembra che [illegible] città in questione [illegible] Recco (indubbiamente semidistrutta nel '42-45): solleva qualche perplessità la «fondazione» giuridica della proposta (i fondi dovrebbe fornirli lo Stato) a [illegible] anni [illegible] fine della guerra.

Inno a Colombo — E' corsa [illegible] che [illegible] stata commissionata la composizione d'un «Inno a Colombo».

Paolo Lingua

Adesso l'antiquariato genovese scommette sul grande pubblico

GENOVA — *Con il suo esordio negli stands della [illegible] Primavera '85, che inaugura venerdì, l'antiquariato genovese cerca un rilancio* «Il mercato della nostra città stava languendo — *ha spiegato, nel [illegible] della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, Aldo Wannenes, presidente dell'associazione degli antiquari* —, la possibilità d'acquisto da parte dei vecchi clienti non poteva essere illimitata. E' quindi necessario trovare nuovi interlocutori realizzando manifestazioni che ci portino fuori dalle nostre sedi, tra la gente».

L'occasione di «Primavera '85, campionaria della casa, del regalo, della vacanza e del tempo libero» era dunque un'opportunità da non lasciarsi sfuggire. «Purtroppo — hanno spiegato gli espositori — non tutti i rappresentanti genovesi [illegible] categoria hanno aderito». Soltanto undici [illegible] venticinque antiquari genovesi hanno infatti deciso di tentare l'esperimento e [illegible] presenti negli stand riservati [illegible] settore.

«Il grande pubblico prova una sorta di timore reverenziale nei confronti dell'antiquariato — *ha detto Aldo Wannenes* — non [illegible] azzarda [illegible] entrare nei nostri ateliers pensando forse che sia tutto fuori dalla sua portata. Con la nostra presenza [illegible] fiera Primavera intendiamo sfatare questo mito negativo, che tra l'altro non corrisponde alla realtà».

Con quest'iniziativa, il sindacato arte antica della provincia non intende certamente porsi in concorrenza con le grandi capitali dell'antiquariato, Milano in testa, con i [illegible] mercanti e Firenze che [illegible] circa 200. Piuttosto l'obbiettivo degli antiquari genovesi è fornire un'informazione [illegible] al pubblico. A questo fine [illegible] spazio dell'antiquariato è stato suddiviso in due [illegible].

Nel primo saranno esposti gli oggetti d'arte «fuori commercio» tra i quali alcuni pezzi [illegible] grande valore, come [illegible] biliardino inglese della seconda metà del tredicesimo secolo, illustre antenato del moderno flipper, alcuni mobili in stile barocchetto genovese, per l'arte figurativa, una scultura lignea policroma raffigurante la Madonna con il Bambino [illegible] prima metà [illegible] '300.

In questo settore uno spazio sarà riservato agli oggetti della raccolta [illegible] Ugo Sebastiano Sacconaro, una delle più ricche di Genova, messa a disposizione dai figli [illegible] collezionista. Accanto alla sola mercantile esposizione, ci sarà poi un settore aperto alla trattativa commerciale nella quale ciascuno degli undici espositori presenterà 20 pezzi accompagnati dal certificato [illegible] autenticità.

d. g.

Riprende stamane il processo nell'aula [illegible] via Trincee

Tocca al nipote di Teardo

Dopo gli ultimi interrogatori all'ex presidente della Regione dei legali dei coimputati - Giorgio Buosi è accusato di aver fatto da prestanome dello zio in numerose società immobiliari - I continui movimenti di denaro

SAVONA — Alberto Tear- [illegible] è ancora di scena questa mattina, nell'aula bunker della palestra di via Trincee. Dopo essere stato sentito dai giudici e dai legali [illegible] parte civile verrà «interrogato» [illegible] difensori [illegible] coimputati [illegible] verranno in particolare chieste delucidazioni [illegible] rapporti che, in qualità di presidente [illegible] giunta regionale, aveva [illegible] i massimi esponenti [illegible] provincia, con i sindaci e con i cosiddetti faccendieri.

Per la parte civile venerdì mattina hanno parlato solo il rappresentante dell'impresa Damonte, l'avvocato Cesare Manzitti e il legale dell'impresa Defilippi, l'avvocato Romano Raimondo. Il primo ha chiesto a Teardo delucidazioni sugli incassi delle presunte tangenti. Il difensore di Teardo, Vittorio Ch[illegible] si è opposto e il tribunale ha accolto l'obiezione.

Quindi l'avvocato Manzitti ha chiesto all'imputato come avvenissero i movimenti di denaro. Teardo ha risposto: «*Sono vincolato* [illegible] *un principio* [illegible] *correttezza. Sono stato in contatto con esponenti nazionali e regionali della mia corrente politica, ma non posso venire* [illegible] *alle promesse fatte. Io non parlo. Seminati sono loro che dovrebbero farsi avanti. Fino ad ora ho aiutato parenti,* [illegible] *tutto ha un limite*».

Un chiaro messaggio da parte di un imputato che nel corso dell'interrogatorio non ha mai fatto ammissioni limitandosi a lanciare accuse, più o meno velate, a destra e a manca.

Dai legali della parte civile ci si attendeva qualcosa di più [illegible] le costituzioni sono state alquanto insolite [illegible] la ditta Damonte ha deciso di chiedere giustizia a tutti gli imputati. Altre imprese cosiddette (ad esempio Ghigliazza contro Siocardi e Tortarolo contro Bordero) si sono limitate a [illegible] al massimo le accuse.

Gli interventi dei difensori [illegible] coimputati dovrebbero esaurirsi nel giro di due ore.

Poi il tribunale chiamerà a deporre Giorgio Buosi, nipote di Alberto Teardo, veneziano, 32 anni, arrestato il [illegible] giugno del 1983. E' accusato [illegible] avere fatto [illegible] da prestanome [illegible] [illegible] immobiliari. Deve rispondere di associazione per delinquere di tipo mafioso e di estorsione.

Il suo nome è stato più volte fatto nel corso dell'interrogatorio di Alberto Teardo. Era socio di alcune [illegible] a Milano, Roma, Genova e Torino che secondo l'accusa avrebbero [illegible] a mascherare attività illecite. Sul suo conto [illegible] rio ci sono oltre [illegible] milioni. Con lo zio c'era un rapporto a quanto pare idilliaco. Alberto Teardo, e lo ha detto durante gli interrogatori, [illegible] prestava decine di milioni che puntualmente venivano restituiti.

E c'è un esempio significativo: per dieci [illegible] versati sul conto di Buosi, l'imputato numero [illegible] ne [illegible] ricevuti indietro [illegible] volte tanto. E su questo particolare il tribunale vuole chiarimenti.

Giorgio [illegible] deciso a dare battaglia. Non ha perso una battuta dell'interrogatorio dello zio. Ha [illegible] con gli altri imputati le [illegible] più infamanti, a volte è agitato. Per lo zio, il giorno dell'arresto, [illegible] spezzato più di una lancia. Aveva detto: «*E' una congiura politica. Vedrete che Alberto verrà scarcerato tra pochissimi giorni*». Due settimane dopo anche [illegible] venne arrestato.

Gian Paolo Carlini

Si aggrava la posizione di un teste

Giallo di Borgoli la verità è vicina?

GENOVA — Giornata forse decisiva per arrivare alle prime verità sulle stragi di Borgoli. Ieri il giudice istruttore Dino Di Maio ha interrogato per due ore e mezzo Francesco Pistone, 77 anni, al quale sono state inviate comunicazioni giudiziarie per quattro omicidi.

Pistone, uno dei personaggi più coinvolti nell'inchiesta, è stato sentito in merito all'uccisione di Giulia Viacava, 74 anni, avvenuta nella notte del 23 marzo 1974. Si ha motivo di ritenere che egli sia sempre stato «testimone» e sempre più imputato in una posizione, infatti, nell'interrogatorio di ieri si è notevolmente aggravata. Sarebbe saltato un gradino della sua scala difensiva.

Ecco i fatti. La Viacava, appassionata del ballo nonostante la [illegible] età, uscì [illegible] sala «Maxim» di Rapallo e scomparve. Fu assassinata dopo pochi minuti.

Pistone ha sempre affermato di essere rimasto nella [illegible] fino all'una di notte, citando testimoni che lo avrebbero visto. Ora, uno di questi testi ha negato e lo stesso Pistone ha ammesso di essersi sbagliato. La circostanza potrebbe essere determinante.

g. c.

Quattro [illegible] sono accusati di devastazione

[illegible] — Non danneggiamento, ma devastazione, oltre a lesioni personali: con questa gravissima accusa, il presidente del tribunale ha rinviato al p.m., per un ulteriore esame delle imputazioni, gli atti del processo contro quattro tifosi sampdoriani che nell'ottobre di tre anni [illegible] scatenarono (insieme [illegible] ad altri, rimasti sconosciuti) [illegible] loro violenza sul treno [illegible] li riportava da Pisa.

Gli imputati sono Aldo Mario Cruder, Adalberto Nevoso, Maurizio Giangreco e Mauro Cacconi, [illegible] di [illegible] fra i 20 e i 25 anni. Avrebbero danneggiato addirittura undici stazioni e colpito persone in stato del treno, al punto che il personale dovette [illegible] invitare [illegible] gli altoparlanti i viaggiatori «a rifugiarsi in luoghi sicuri». Sette persone furono contuse.

La violenza [illegible] scaricò anche sui treni: furono danneggiati arredi [illegible] carrozze. La «devastazione» (tecnicamente questa [illegible] viene elevata [illegible] contro tifosi scatenati) comportò ovviamente pene molto superiori a quelle previste per il danneggiamento.

(g. c.)

In appello il metronotte per l'assassinio dei due gestori a Rapallo

Uccisi al bar, il processo bis

GENOVA — Due omicidi, per uno schiaffo: chi li ha compiuti, Giuseppe Navarco, quarantenne, sta davanti ai giudici della Corte [illegible] d'appello chiamati [illegible] stesso, silenzioso. Solo [illegible] pausa dirà: «*Sono un finito*».

Torna così per il giudizio di secondo grado, iniziato ieri mattina, il duplice [illegible] di Rapallo per il quale [illegible] Navarco, verso [illegible] fine [illegible] fu condannato a 22 anni [illegible] reclusione. Ieri, hanno parlato i rappresentanti [illegible] parti civili, gli avvocati Giancarlo e Antonino Allegra e Luca Ciurlo. Oggi pronuncerà la requisitoria il procuratore generale, Giorgio Jonuni, e [illegible] in [illegible] si avrà la [illegible].

Il patroni [illegible] parte civile, che rappresentano le famiglie dei due uccisi, Giuseppe Badente e Albina Maj, che gestivano [illegible] bar «La Plancia» a Rapallo, hanno affermato ieri che il Navarco non è affatto infermo di mente, che premeditò il suo crimine: «*Aveva bevuto molto, ma sapeva molto bene quello che stava facendo*».

E' la storia di [illegible] notte [illegible] morte, che cominciò nel tardo pomeriggio [illegible] di [illegible] 1983 quando il Navarco — dipendente di un istituto di vigilanza di Rapallo, il «Riviera [illegible] levante» [illegible] a «La Plancia». E' alticcio, i gestori sono riluttanti a dargli ancora [illegible] bere, lui va in collera. Ne nasce un litigio durante il quale Albina Maj, offesa, da uno schiaffo al cliente molesto. L'uomo esce brontolando.

Giuseppe Navarco torna a casa, in salita Torre dei Mercanti 42, dove abita con la moglie. Contrariamente al solito, non cena. [illegible] la [illegible] adira per questo. Il suo bersaglio sono i gestori [illegible] «La Plancia» e specialmente la donna che [illegible] ha schiaffeggiato. «*Questo è stato la causa scatenante del duplice delitto*», è scritto nella sentenza di primo grado.

Ed ecco Giuseppe Navarco, a mezzanotte, a «La [illegible]ncia». I gestori [illegible] di allontanarsi. C'è [illegible] breve lite: all'improvviso, il «vigilante» estrae la pistola. Spara [illegible] colpo in aria, uno a Giuseppe Badente, due ad Albina Maj. [illegible] va dietro il bancone, [illegible] i corpi [illegible] vita e [illegible] [illegible] costituire al [illegible] commissario [illegible] p.s. Nattero, al quale [illegible] «*Che [illegible] dottore, che vergogna*». Ma fra la sparatoria e l'arresto, ha ricaricato il tamburo della rivoltella. «*Questo prova che non era abbastanza ubriaco da non sapere quel che faceva*», è la tesi della parte civile.

La perizia psichiatrica lo ha definito «affetto [illegible] sindrome depressiva endoreattiva che, al momento del fatto, ne ha diminuito la capacità di intendere e di volere». **g. c.**

Albina Maj

Camere a pagamento dell'ospedale di S. Margherita

La casa di salute riapre [illegible] la polemica continua

S. MARGHERITA LIGURE — Su disposizione del presidente del Comitato [illegible] gestione [illegible] 1ª Usl Portofino [illegible] Carlo Bellati, è stato riaperto ieri mattina l'ultimo piano dell'ospedale di S. Margherita, riservato alla «*Casa di salute*», cioè le camere a pagamento. La [illegible] salute era [illegible] ormai [illegible] alcuni mesi e tale situazione aveva provocato polemiche.

L'intero piano dell'ospedale era stato sgomberato lo scorso anno per consentire l'esecuzione [illegible] lavori di rifacimento del tetto, dove erano state riscontrate infiltrazioni d'acqua. Terminati i lavori (oltre tre mesi fa), [illegible] Casa [illegible] salute era rimasta chiusa. I dirigenti dell'Usl avevano giustificato tale decisione [illegible] la grave carenza di personale. Successivamente, rispondendo a una mozione dell'indipendente Vaccaro, il presidente Bellati aveva assicurato che la Casa [illegible] salute sarebbe tornata in funzione al principio [illegible] marzo.

Proprio ieri, giorno [illegible] riapertura, il sindacato Fisos [illegible] del levante [illegible] diffuso [illegible] volantino in cui si manifesta parere contrario al ripristino delle [illegible] a pagamento nell'ospedale [illegible] S. Margherita, nei termini stabiliti [illegible] l'Usl. Secondo il sindacato, [illegible] grave carenza di personale [illegible] tuttora un problema rilevante.

La riapertura della [illegible] salute viene pertanto definita dalla Fisos-Cisl «immotivata e contraria all'interesse pubblico». Nel documento vengono formulate alcune proposte di riorganizzazione del servizio, sulle quali però le stesse forze [illegible] concordano.

Per l'ultimo piano dell'ospedale si propone la trasformazione in sede centrale della medicina di base e polo [illegible] sitario del servizio [illegible] e handicappati (Villa Lomellini e giudicata insoddisfacente) [illegible] ancora piena utilizzazione sanitario-assistenziale. **s. pi.**

Convenzione per il metano [illegible] Rapallo

RAPALLO — Ieri mattina, nel [illegible] Comunale, è stata stipulata la convenzione per la [illegible] fano e tutti [illegible] [illegible] di Rapallo: [illegible] il decano [illegible] Mauro Cordano e il presidente della Tirrenia Gas, avv. Franco Franchini.

Per il momento la fascia metanizzata comprende le [illegible] periferiche ad Est ed Ovest della città, mentre è in corso la posa [illegible] tubature nella centralissima via [illegible]. La fine dei lavori è prevista [illegible] il prossimo ottobre, con un anno [illegible] anticipo rispetto [illegible] progetto iniziale.

Nei prossimi mesi stipulerano [illegible] medesime convenzione anche Sori e Portofino. (s. b.)

[illegible] riunisce il Consiglio [illegible] Recco

RECCO — Il Consiglio comunale torna a riunirsi questa sera alle 21. [illegible] quattro «pratiche contestate» che provocarono la crisi della giunta dopodì-più il depuratore e l'acquedotto Cota-Carbonara. (s. pi.)

QUI MARASSI — I programmi di Samp e Genoa nel futuro della Liguria

Sole, mare e anche un po' di calcio?

GENOVA — *Diluna di calcio giocato, lo stadio [illegible] Marassi come un «monumento» in rovina davanti al Bisagno, la città ha vissuto in radioline e di discorsi sul «mercato», fatta eccezionale per le migliaia [illegible] sampdoriani andati a [illegible] e per qualche decine di rossoblù che hanno affrontato il faticoso viaggio per San Benedetto.*

Due pareggi, e due valutazioni diverse: «Contro i granata abbiamo conquistato il 90 per cento delle nostre possibilità [illegible] entrare in Coppa Uefa», affermano in coro al Club «La Squola». Più difficile l'obiettivo dei genoani: per tornare in A, dovrebbero non perdere nelle prossime tredici partite. A cominciare da domenica prossima, incontrando [illegible] [illegible] fanno cadetti, il Bari. [illegible] Bari di Edy Bivi il quale — ed ecco che riaffiora [illegible] coscienza rossoblù — fu scartato da Gigi Simoni, dopo un provino a Sant'Olcese.

La primavera conferma quel che già era apparso chiaro [illegible] inverno: Genova nel calcio dà [illegible] sola risposta, che viene [illegible] Sampdoria.

Ventimila in più — *Che fare? Sentiamo Roberto D'Alessandro, Presidente del Consorzio autonomo del porto. Lui, di strategie vincenti, se ne intende. Sta salvando i traffici marittimi. E' [illegible] sportivo militante (pallanuotista) e dirigente calcistico. Che farebbe per riportare il Genoa ai livelli della sua storia gloriosa?*

«Le Società [illegible] calcio — *spiega* — sono aziende come le altre; devono [illegible] [illegible] cultura che [illegible] sia quella [illegible] contrada. Devono affacciarsi sul tempo nuovo che [illegible] Paese vive. [illegible] tutti i meccanismi, tipo Brunadelli e Massaroni; al posto [illegible] presidente padrone deve subentrare una gestione manageriale che metta fuori dalla porta la politica della [illegible] sulla spalla. Deve esserci un rapporto preciso, studiato, fra costi e ricavi, cosi [illegible] avviene negli [illegible] Uniti in tutti gli sport competitivi. Questa è la strategia di Mantovani (che penso soprattutto ai giovani: ora si parla [illegible] Maticoli e Pusi) e i risultati [illegible] vedono».

Ribadisce Emilio Buggi, presidente del Club Blucerchiati: «La nostra media spettatori è di 30 mila, in dieci [illegible] abbiamo avuto un aumento [illegible] ventimila. Con l'Uefa, conquisteremo altre fasce di pubblico».

Sole, mare, calcio — *Dottor D'Alessandro, come rilancerebbe il Genoa?* «I rossoblù sono un prodotto fantastico per un'operazione di questo tipo. La massa potenziale dei tifosi è enorme, c'è un capitale di entusiasmo che non deve andare sprecato. Vi immaginate [illegible] Genoa che batte per tre a zero Roma e Fiorentina e che va a pareggiare a Torino? Vedremmo la città imbandierata. Ma una squadra di calcio deve essere collocata in un ambiente adatto, deve pensare al suo [illegible] (Maradona, Rumenigge, Platini rendono), ma ha bisogno [illegible] strutture valide. Pensiamo solo a quanto renderebbe un porticciolo moderno: col [illegible] (a Milano) e torinesi verrebbero in barca per il week end. Sole, mare, calcio: esistono un turismo [illegible] commercio legati alle grandi partite, che Genova potrebbe sfruttare».

«Tornerà grande» — *E c'è lo stadio.* «Certo, quello di Marassi è il più vecchio e n[illegible] d'Italia. Anche in questo settore chi si adegua va avanti, chi si tiene gli impianti storici rimarrà fermo ai magri risultati del piccolo cabotaggio».

Ma a Genova, [illegible] [illegible] *imprenditori in grado* [illegible] *formare una «cordata» per ritrovare qualcosa della vecchia immagine, qualche risultato [illegible]?* «Per ora, sento parlare solo [illegible] interventi [illegible] Milano. Ma i genovesi con coraggio ci sono. Bisogna che si creino le condizioni. Non è questione di soldi, ma [illegible] mentalità».

Dottor D'Alessandro, il Genoa [illegible] corre il pericolo [illegible] un tracollo [illegible] suoi tifosi nella Sampdoria rinverdita? «Non, non ci [illegible] il tempo. Il Genoa tornerà grande».

Campa cavallo. Quando [illegible] dice lo stile: nel colloquio col cronista, D'Alessandro non ha mai pronunciato [illegible] nome [illegible] Renzo Fossati.

Guido Coppini

Per dare inizio ai lavori di rinnovamento della più prestigiosa

BOUTIQUE

è indispensabile lo sgombero di parte dei locali. Pertanto una vendita

STRAORDINARIA

avrà luogo dal 19 marzo al 27 aprile [illegible] sconti del 40% - 50% - 70%.

Gli articoli in vendita saranno i seguenti

Abbigliamento per bambino
Camiceria e maglieria per uomo
Abbigliamento per donna
Calzature e pelletterie per donna.

Vendita straordinaria - Ingresso libero.

ENRICO CREMIEUX & C.
Sanremo, Via Matteotti 119

Comunicazione al Comune 4-3-1985

TRIBUNALE DI [illegible]

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO DI IMMOBILI

[illegible]

IL CANCELLIERE (Omissis)

Comunicato dell'Istituto Tecnico Informatica Computer College Divisione «Didattica [illegible] Informazione»

La ns. Direzione è lieta di invitarvi [illegible] ***ALCUNA SPESA*** *e con corredo di* ***MATERIALE DIDATTICO*** *a un seminario di introduzione all'Informatica*

Il giorno 23 [illegible] alle ore [illegible]

aperto a tutti gli interessati e organizzato in occasione dell'inaugurazione della nuova sede nella città di Savona in via Nazario Sauro 3/6.

Per la prenotazione (obbligatoria)
Telefonare 019 36.275 dalle 15,30 alle 17

COMPUTER COLLEGE

SERIE C — Clima idilliaco al «Comunale», mentre anche Roma lancia un grido d'allarme sul futuro dei nerazzurri

Ora la Sanremese piace

Finalmente la squadra di Rondanini si è mossa con intelligenza - Positivo l'esperimento di Rocca al centro dell'attacco - Il discorso salvezza si fa meno drammatico - Sabato a Firenze

SANREMO — A 900 minuti dalla fine del campionato, i conti sono d'obbligo: mancano dieci partite, la classifica che vede in fila indiana, nello spazio di sette punti, ben dieci squadre interessate, chi più chi meno, al discorso-salvezza. E la Sanremese è con loro. Ovvio, ma le cose sono più incoraggianti di qualche settimana fa. Ora i bianconeri sembrano più vicini al centroclassifica.

Il successo contro la Pistoiese (3-0) è stato emblematico. Non bello, ma giocato con intelligenza dalla squadra di Rondanini, che ha badato al sodo anche quando la Pistoiese ha mantenuto per qualche tratto l'iniziativa. Una Sanremese insomma, che avrebbero voluto vedere più spesso al «Comunale».

Una previsione-salvezza a dieci giornate dalla fine? Il presidente Sciolli e l'allenatore Rondanini sorridevano, scrutando risultati e classifiche. E fatta? «Certamente no. In dieci giornate può succedere tutto. Ma sono fiducioso, spero se sapremo sfruttare al meglio il recupero contro il Legnano (fissato per il 31 marzo, n.d.r.). Se battiamo i lilla, siamo usciti al 75 per cento» dice Rondanini.

L'oscuro oggetto del desiderio è la quota-salvezza. Basteranno 32 punti? O ce ne vorranno 33 se non addirittura 34? La Sanremese, da almeno quattro campionati, ha ormai abituato a questi calcoli di primavera.

Un parere non del tutto disinteressato è quello di Giuseppe Mainardi, allenatore della Pistoiese, cui la Sanremese ha rovinato l'esordio in panchina, tavera rilevato Giammarinaro venerdì: «Non si possono fare previsioni sulla quota-salvezza. La stagione, in B, quando era ricreativamente, eravamo sicuri che con 32 punti ce la avremmo fatta. Invece non ne sono stati sufficienti 34».

La squadra vista domenica probabilmente, si rivedrà spesso negli impegni casalinghi. Lo stadio di Rocca centravanti ha funzionato. L'ex interista ha festeggiato con un gol l'inedito ruolo. Non altrettanto positivo l'esperimento di Oatti in posizione più arretrata. E' un brutto momento per il giovane attaccante. Non è quasi mai entrato in partita e, al 77', ha lasciato anche il posto a Picco. Oatti deve ritrovare se stesso, giocare con più tranquillità.

Oltre al gol di Rocca, da ricordare il raddoppio di Paradiso, che ora è il goleador Biancazzurro con 4 reti, pregiziato comunque da una bella azione di Gualco, e la rete annullata, sullo 0-0, a Fazio per un fuorigioco che la moviola televisiva ha smentito.

La vittoria sulla Pistoiese è estremamente importante anche perché, ora, i toscani sono a tre punti di distanza, candidati alla retrocessione. Tutto va storto agli arancioni. Giacomino Bulgarelli, neo direttore generale degli arancioni, si è messo le mani nei capelli al gol di Rocca. Non lo ha consolato neppure l'abbraccio di Bonizzoni che fu allenatore al Bologna. C'è stato anche un piccolo battibecco tra il presidente Dromedari e Rondanini che era in panchina. Niente di grave. La zona retrocessione è una brutta gatta da pelare. La Sanremese ora ha la possibilità di starne lontano. Ma gli sgambetti sono continui. Fin da sabato pomeriggio, quando i matusiani saranno ospiti del campo della Rondinella, altra squadra toscana disperata.

Sanremo: Rocca, a destra, protagonista contro il Pistoiese

LE PAGELLE — Gualco 6; Giunco 7, Lancetti 6; Cichero 6,5; Testa 6 (Losio s.v.); Oatti 5 (Picco s.v.); Fazio 5,5; Rocca 7. Profumo 6,5; Paradiso 7. All. Rondanini 7.

Bruno Monticone

«Cinoserie» portafortuna

SANREMO — *La Sanremese ha scoperto un nuovo portafortuna. E' nientemeno che «Cina» Donlecani, futuro direttore generale bianconero. Ha partecipato, finora, a tre partite della squadra di Rondanini, contro Asti, Treviso e Pistoiese. Tre partite, tre vittorie. Pare che il presidente Sciolli voglia obbligarlo, a contratto, ad assistere a tutti gli altri match in programma.*

A dire il vero, Bonizzoni era anche presente alla partita contro il Legnano, sospesa sul risultato di 1-0 per gli ospiti. Ma, guarda caso, è venuto fuori l'inconveniente fortuito arbitrale che ha rimediato ad una sconfitta che sembrava inevitabile. Un ulteriore segno del destino? (b. m.)

Imperia, adesso è il caos e la classifica dà i brividi

Rivaroli annulla i permessi ma Zardi e Mirotti vanno a casa - Grassotti ai giocatori: «Mi avete deluso, forse mi rivedrete» - Le avversarie per la salvezza incalzano

IMPERIA — Roma, Campo «Gianni». Al termine Lodigiani-Imperia tre minuti. Oddone urla: «Salite». Sull'innocuo traversone, Doni resta impalato e pure Sansonetti non si muove. Per il minuscolo Cardillo è scherzo colpire di testa. Sembra un tiro al rallentatore. Oddone e Martinelli cercano invano di deviare il pallone con le mani. La sfera rotola beffarda in fondo al sacco.

Novantesimo minuto. La scena si trasferisce negli spogliatoi. I nerazzurri sono impietriti. Entra il presidente Werner Rivaroli e tuona: «*Gli stipendi congelati, tutti i permessi annullati*». Sansonetti, che avrebbe dovuto andare a Chieti con i genitori, si rassegna. Zardi invece no: in Sicilia lo attende la fidanzata, ha già prenotato il volo e abbandona la comitiva. Mirotti lo segue.

Qualche più tardi. Prima di scendere dal pullman, all'altezza di La Spezia (va al 'Picco', a spiare il Civitavecchia), Mimmo Grassotti redarguisce i più giovani, piuttosto allegri, al contrario dei 'senatori', che proprio non riescono a digerire la nuova sconfitta: «*Mi avete deluso, questo carattere, non diventerete mai dei veri giocatori. E si accomiata dicendo che, forse, non si rivedrebbero più rivisto.*

Tre episodi soltanto in apparenza slegati fra loro, ma indicativi dell'atmosfera che si respira nell'Imperia. Sembra «cronaca di una retrocessione annunciata». La situazione, ormai, è diventata drammatica. Se il campionato fosse terminato domenica, l'Imperia si sarebbe salvata solo perché, rispetto a Olbia e Civitavecchia, con i quali, assieme a Carbonia, divide il penultimo posto in classifica, vanta risultati migliori nei confronti diretti!

Non è che a Imperia la squadra abbia completamente deluso. La gara parte l'ha fatta, ha persino avuto un paio di occasioni per segnare con Riveriati e Zaccaria, puntualmente falliti. Ma, ancora una volta, è inciampata proprio sul traguardo, e ha promesso una gara importantissima, che costituiva una specie di spareggio. C'è davvero da preoccuparsi, adesso: i rimanenti più delicati, mai l'Imperia è riuscita a strappare punti.

Il confronto con le compagini di avventura è allarmante. Dall'inizio della crisi (0-1 a Nuoro), l'Imperia ha disputato undici partite e ne ha perse sette: ha vinto con l'Alessandria, ed ha ottenuto appena 5 punti. Nello stesso periodo, le altre si sono comportate tutte meglio: 14 punti (e sei successi) per il Civitavecchia, 13 punti per lo Spezia, 11 per l'Olbia, 10 per la Lodigiani, 9 per la Nuorese, 7 per il Carbonia.

Alla conclusione del campionato mancano ancora dieci giornate. Il tempo per rimediare c'è. Ma occorre far presto. Come? Trovare una soluzione giusta per dare una sferzata all'ambiente non facile, né indolore. «*Ma non possiamo restare con le mani in mano, e assistere inerti allo sfacelo*», dicono i dirigenti. Grassotti, che ieri era a Coverciano per un aggiornamento tecnico, è sempre più isolato.

La società è decisa. Non lascerà nulla di intentato per evitare all'Imperia il tonfo (fra i dilettanti, «anche perché, stavolta, il calcio rischierebbe davvero di sparire da questa città», come osserva l'ex presidente Angelo Duberti. Lo consigliano anche ragioni finanziarie. All'Imperia, la Lega ha appena concesso un mutuo di 350 milioni: bisogna restituirlo, sia pure a tasso agevolato. E finire nell'Interregionale, significherebbe anche perdere i 250 di contributo annuale.

Stefano Deliino

Del campo?

IMPERIA — *Per tornare al successo davanti al proprio pubblico (non rivincita in casa dal 23 dicembre, 1-0 al Siena), la Lodigiani ha preferito incontrare l'Imperia al «Gianni», un campo in terra battuta, anziché al «Flaminio». Adesso, anche i nerazzurri possono tentare questo esperimento, visto che il cambio di panchina, eseguito contro l'Olbia, è stato fallimentare: per affrontare la prossima, importantissima partita contro il Derthona, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra il terreno del G.S. Riviera dei Fiori e quello del Pontedassio. Non c'è un filo d'erba. Garantito* (s. d.)

BELLA C - Gli attaccanti non fanno certo sognare i tifosi

Il gol è una gioia sempre rara Gualco, la speranza è azzurra

Il giovane della Sanremese nella «Under 21» contro la Slovenia - Andrà al Cagliari?

Per la C è la giornata più in fatto di gol: soltanto 9 gli altrettante partite, il minimo stagionale per il girone A. Le cose sono andate meglio, senza strafare, in B dove i tifosi hanno gridato al gol 15 volte. Solo in quattro incontri (uno in C1 e tre in C2) gli attaccanti sono rimasti a bocca asciutta.

Però, in 30 squadre fra i due campionati, solo una (il Vicenza) ha segnato più di 2 gol. Curiosità e cifre per i campionati che stanno assumendo una loro fisionomia ben precisa. Due squadre-guida (Brescia in C1 e Prato in C2) che hanno lanciato solidi argomenti, verso la promozione; bagarre per la seconda piazza-promozione. In C1 il Vicenza ha ruggito con tre reti alla Reggiana ponendo autorevolmente la sua candidatura, ma anche il Piacenza è tornato al successo; il Rimini, alla sua quinta sconfitta, sembra avviato all'ubicazione definitiva dei sogni di gloria.

In C2, alle toscane in per salire (Siena, Pontedera e Massese) ed alla solita piemontese (Derthona) sta tornando alla ribalta l'Alessandria che sta uscendo alla distanza guidata dal suo bomber, Maresciaco, che in 11 reti, guida la classifica cannonieri (in C) è sempre il bresciano Gritti, a quota 14, a fare l'andatura.

Ligori o.k. — Per i ligori è stata una giornata, nel complesso, buona. La Sanremese in C1 e la Spezia in B hanno vinto portandosi lottando, per ora, dalle zone più pericolose della classifica; il Savona ha pareggiato in un ambiente un po' nervoso, ma la sua posizione sembra solida; la sconfitta dell'Imperia, invece, allarma. I nerazzurri di Orazio sull'orlo del precipizio. Solo qualche mese erano nell'anticamera dell'alta classifica.

Gualco — Per il match della nazionale «under 21» contro la Slovenia, il C.T. Giovannini ha convocato, tra gli altri, alcune facce note: Gualco della Sanremese (non più Gatti), l'astigiano Pari, il riminese Galassi, il reggiano Gregori, l'ancontitano Ceramicola. Per Gualco, giovane biancazzurro in crescita, le quotazioni sono in rialzo. Domenica al «Comunale» c'erano almeno tre osservatori arrivati solo per lui. Nelle ultime ore, per lui, si sarebbe fatto avanti il Cagliari.

Gorizia — Un singolare record negativo è quello di Gorizia che milita nel girone B della C2: dopo 30 giornate non ha ancora vinto. E' l'unica squadra a non aver mai centrato i due punti. Tutti i tornei professionistici ha dovuto accontentarsi di 13 pareggi. Nonostante questo il club friulano non è stato escluso dalla frenesia del cambio in panchina: Sbano, l'allenatore, pur avendo mai vinto, è rimasto al posto.

Un singolare anche questo di una terza C che ha visto, finora, 44 avvicendamenti fra tecnici.

b. m.

Basket: Loano battuto è escluso dal play-off

Battuto in casa, nel derby l'Erg Genova, il Loano ha detto l'addio alle ultime speranze di qualificazione al play off in maschile di basket.

L'Erg Genova si è aggiudicato il derby col punteggio di (primo tempo 45-44). Salinas e compagni, in diverse occasioni, hanno dato l'impressione di poter ribaltare il risultato. Gli avversari, trascinati da un incontenibile Galli (45 punti) non si sono però lasciati sorprendere. Al Loano l'ultima possibilità per tentare il sorpasso si è presentata a 2' e 20" dalla fine, quando il vantaggio degli avversari si era ridotto a due soli punti.

Questo il tabellino dei padroni di casa: Campisi 16, Vallarino 17, Leoncini, Margaroli, Tassara 13, Salinas 18, Maigrati 6, Cicolone 4, Biengino 2, Vernetti 12. Tiri liberi, 14 su 23.

Risultati 18° di ritorno): Cus Torino-Mondial Rapallo 90-83; Biella-Unipol 91-87; Dima Alessandria-Asteme 74-82; Perlino Asti-Pino Torinese ; Collegno-Nizza-Moncalieri 100-80; Stringa Valenza-Intermarine Spezia 105-85. Classifica: Cus Torino, Dima Alessandria e Asteme p. 28; Erg Genova 24; Unipol Alessandria, Acerbi Collegno, Perlino Asti e Biella 22; Loano 21; Intermarine Spezia 18; Mondial Rapallo 16; Vida Moncalieri 10; Pino Torinese 6. Per la salvezza, l'obiettivo minimo è il quint'ultimo posto.

C femminile — Battuta in trasferta, nello scontro diretto col Biassono (76-54), le bonesi sono scivolate al terzo posto, in piena promozione. La qualificazione al play off (prevista per le prime quattro) è a portata di mano, ma l'obiettivo delle giallorosse sta di centrare uno dei primi due posti, per affrontare gli spareggi da posizione più favorevole. Le migliori realizzatrici sono state De Francesco (33) e Bontempi (10). Questa la situazione nella parte alta della classifica: Collegno e Biassono p. 18; Loano 16; Chiavari e Ivrea 12.

In poule salvezza le ragazze del Savona sono tornate al successo, nella gara casalinga col Biella (62-44). «La classifica ci lascia poche speranze, ma lotteremo fino all'ultima giornata», promette il savonesi. Migliori realizzatrici, Sanguineti 14, Cosa 12, Damele 10.

Il Vallecrosia (ormai problemi di classifica), battuto ad Alessandria (60-56). In evidenza Moraglia (22) e Gamba (14).

m. f.

La selezione giovanile s'allena a Recco

RECCO — Il settore giovanile del Comitato ligure della Federcalcio ha fissato un intenso programma di allenamenti per la propria rappresentativa regionale. In vista dei prossimi impegni, il selezionatore Ivaldi raduna oggi a Recco un gruppo di giocatori che sosterranno un'amichevole con la Sampdoria giovanile (ore 15). I convocati: Farsi (Imperia), Colleveccchio (Sanremese), Tubico e Spallarossa (Genoa), Costa, Cerutto e Spadoni (Bolardo), Ubertelli, Jotirida e Desiderio (Levante Ct). Dal Monte (Pro Recco), Zoli (Multedo), Corradano (Valdilocra), Lotti (Chiaggese), De Mister e Papalia (Veloce), Berretta (S. Cecilia), Novaro (Diuriese) e Pilleri (Quiliano).

Ancora un passo avanti verso la salvezza e Viviani elogia i suoi per l'impegno

Problema del Savona è segnare

Pochi i tentativi di forzare la difesa del Prato - Ora i biancoblù sono attesi da due trasferte consecutive, ad Alessandria e Imperia - Sdrammatizzata la zuffa allenatore-tifosi a fine gara

SAVONA — I biancoblù sono decentrati classifica che, grazie al punto guadagnato contro la capolista, fa un altro avanti e si porta a quota 23. Tutti tendono a sdrammatizzare l'episodio che ha visto protagonisti Viviani e un gruppo di tifosi. Il tecnico pensa già alla (difficile) partita di domenica prossima ad Alessandria.

Il Savona era senza Turone e Talami (infortunati) e senza Vignati (squalificato); nel Prato mancavano i difensori Colombo e Bertolucci e Gorin. I tecnici hanno badato soprattutto a predisporre strette marcature a centrocampo per non lasciare libertà all'avversario. Solo il Savona, a tratti, ha cercato qualche lanciata in avanti e ha quasi sfiorato il gol una splendida conclusione da Area di Barisasina quando mancavano cinque minuti al termine.

Il Prato, per la verità, si è visto poco o nulla. La squadra toscana, ad esempio, ha perso il confronto a distanza con il Derthona, che il Savona ha fatto la sua figura. Ma questo non significa ovviamente che, assente il non essenziale, la formazione allenata dall'ex- Maurizio Bruno (molti lo ricorderanno nei panni del libero) sia in grado di giocare sempre il colpo vincente.

Si è andati avanti quindi sullo 0-0, con buona pace di tutti e, come detto, qualche da parte biancoblù di sbloccare il risultato. Viviani commenta: «*Il problema è sempre lo stesso, abbiamo difficoltà a mettere dentro la palla. La cosa positiva è l'impegno dimostrato dai ragazzi: abbiamo fatto vedere che in campo c'eravamo anche noi*». I migliori sono stati Ivano Guerra, onnipresente, e Capannini, che ha cancellato Ravel.

Ancora Viviani: «*Adesso ci attendono due trasferte, ad Alessandria e Imperia, poi ci saranno gli scontri diretti e il calendario si farà più facile. Contro i grigi, comunque, non partiamo battuti, anche se loro si giocano le ultime speranze di promozione*».

L'episodio-Viviani. Il tecnico, squalificato, si è catapultato in tribuna (in panchina c'era Ghirardi), c'è stato un diverbio con alcuni tifosi. Massimo Conti ha cercato di rete per andare in aiuto del suo allenatore, poi sono intervenuti i carabinieri, dirigenti, spettatori, è tornata la calma. Viviani spiega: «*Non porrei che la gente si facesse un'idea sbagliata di passionale, questo lo sanno tutti, e non riesco a restare al mio posto quando qualcuno mi insulta, per giunta sul piano personale e gratuitamente*».

Divisi i tifosi: solo un allenatore non deve mai perdere il controllo di se stesso, neppure in un momento di grande tensione; altri concedono l'attenuante della «provocazione».

Viviani è stato anche molto polemico in altre dichiarazioni. Ha detto: «*Forse sono tecnico che non va bene al Savona e per questo ho già detto che a fine stagione me ne andrò, anche se per fermarmi sarei pronto a rinunciare a ingaggi in categoria superiore. Non tutto bene a qualcuno, pazienza*».

LE PAGELLE — Cantoni 6; Capannini 7,5; Pirano 6; Bignotti 6; Talami 6, Gueciardo 6; Zanutino 6; I. Guerra 6; A. Guerra 6; Lapa 6; Barisasina 7.

Sandro Chiaramonti

Savona, Tribuna del Bacigalupo: Franco Viviani, il secondo da destra di spalle, viene trattenuto durante la zuffa tra il tecnico e un gruppo di tifosi biancoblù (Ci Chiaramonti)

ECONOMICI

AFFITTIAMO ufici nuova costruz. in Albenga «Palazzo di vetro» canone annuale L. 18 milioni. Tel. ore ufficio 0182 51 811

PALLAVOLO - Il lungo sprint per la salvezza tra paura e speranza

Ora il Celle comincia a tremare Maurina, la grinta è importante

Boccette all'ultimo sprint

Campionato provinciale di bocceite ormai alla stretta finale: entro il 4 aprile infatti terminerà la prima fase. Prima la serie A, che riprende però questa sera. Venerdì scorso hanno giocato i tre raggruppamenti di B.

Girone B1 (settima di ritorno): Ariston-Cervino 2-4, Siesta-Bali 1-5, Haiti-Carla 1 5-1, Carla 2-Cavalluccio 6-1, Sport-Moneta 1-5, Classifica: Cervino 71, Cavalluccio 61, Carla 2 59, Bali 54, Ariston 52, Moneta 51, Sport 39, Haiti 39, Siesta 33, Carla 1 28.

Girone B2 di ritorno): Enel-Cristallo 1-5, San Isidoro-Zinolese 4-2, VII Usl-Gatto Nero 3-3, Lorenzo-Aido 3-2, Arci-Pollsportiva 1-5, Autobar-Lombardo 1-1. Classifica: Cristallo 66, San Isidoro 62, Zinolese 62, VII Usl 58, Lombardo 58, Lorenzo 53, Pollsportiva 51, Arci 51, Enel 46, Aido 39, Gatto Nero 13, Autobar 30.

Girone B3 (sesta di ritorno): San Genesio-VII Usl 3-3, Franco-San 1-5, Cristallo-Odissea 3-3, Arci-Lombardo 1-5, Black Bull-Lorenzo 3-3. Classifica: Lombardo 56, Genesio 55, VII Usl 52, Lorenzo, Black Bull e San Isidoro 51, Odissea 40, Franco 35, Cristallo, Arci 26.

In serie B è in programma questa sera la nona di ritorno, inizio ore 20,30. Tra parentesi i punti in classifica: a Loano Cervino (56) - Quadrifoglio 2 (46); ad Albissola Quadrifoglio 1 (39) - Pollsportiva (50); a Varazze Gatto Nero (50) - Ariston (53); a Ceriale Arcobaleno 1 - Odissea (79); ad Albenga Moneta (52) - Franco (62) e domani sera a Varazze Giardino (38) - Arcobaleno 2 (74). Riposa il Bar Aldo di Vado Ligure (50).

Celle alle corde — Si complicano le cose per le ragazze Due A, mentre i maschi trionfano a La Spezia e sono più che mai in vetta alla poule salvezza. Cl. Questa la situazione in casa albissolese, mentre aumentano le sofferenze del Celle, e in C1 femminile torna a sperare il Varazze.

In cordata — La sconfitta, pur preventivabile, di Peccia con il Cheri, fa tornare in Due A Vian in cattive acque. Le sono state battute per 3-1 un'avversaria che evidentemente «soffrono» anche all'andata, ad Albisola, al timpano di toscane! ora sono terze a pari con lo stesso Cheri e con il Firenze.

Risultati e classifica: Vini La Palma Sassari-Galileo 1-3; Cheri Pescia-Due A Vian 3-1; Elce-Cus Firenze 3-2 Galileo p. 10; Elce Chiavari 8; Due A, Cheri e Cus Firenze 6; Sassari 0.

Celle alle corde — Si maschile di Celle Autofiori vede aumentare i propri patemi. La sconfitta (1-3) patita Genova col Foce Navaltekna fa precipitare Buzio e compagni in piena zona retrocessione. Due A invece spadroneggia vincendo a La Spezia.

Risultati e classifica: Spezia-Due A 0-3; Cus Pavia-Colombo Genova 3-1; Foce-Celle 3-1, Due p. 13; Pavia 8; Foce 6; Celle e Colombo 4; Spezia 2.

Col cuore di vincer — In femminile la Maurina sbanca Novara e si aliterna in posizione ormai quasi sicura, mentre il Varazze orgoglio il Valenza e riaccende la speranza, una giornata dove perfino la spacciatissima Sedes fa cose e sfiora il colpaccio di fronte al forte Bresso.

La classifica: Sedes-Bresso 2-3; Sanmartinese-Maurina 2-3; Varazze-Valenza 3-2. Maurina e Bresso p. 10; Valenza e Sanmartinese 8; Varazze 4; Sedes Sanremo 0.

e. bg.

SORDITA'

ISTITUTO SONOTECNICA
Centro Acustico Philips
Piazza Corvetto 1/4 - GENOVA - Tel. 010 893.558

UNA RISPOSTA EFFICACE AD OGNI PROBLEMA DI UDITO

Consultateci senza impegno. Un nostro consulente sarà a Vostra disposizione per specialissime dimostrazioni a:

SAVONA — presso ALBERGO ACQUI via Paleocapa 22, tel. 20.887 tutti i martedì dalle ore 15 alle 19.

ALBENGA — martedì 19 marzo dalle ore 9 alle 12 presso OTTICA GIACOBBI via Medaglie d'Oro, tel. 50.379.

ONEGLIA — mercoledì 20 marzo dalle ore 9 alle 12 presso FARMACIA DR. GIBELLI via Belgrano 5, tel. 23.688.

PORTO — mercoledì 20 marzo dalle ore 15 alle 19 presso FOTO MORAGLIA via Garibaldi 1, tel. 60.720.

SAN — giovedì 21 marzo dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso FARMACIA GISMONDI p.zza Colombo 5, tel. 85.100.

BORDIGHERA — venerdì 22 marzo dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30-18 presso FOTO PHILIP via Vitt. Emanuele 159, tel. 261.735.

VENTIMIGLIA — sabato 23 marzo dalle ore 9 alle 12 presso OTTICA STUDIO PINI Cavour 27/b, tel. 352.854.

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI

Fallimento S.n.C. «EDILFERRO» di RAGAZZI & BERGAMINI - Andora (Savona)

Vendita beni immobili incanto

1) Appartamento di tre vani accessori e cantina al piano seminterrato del fabbricato in Comune di Andora, via Per Andora nel Residence «Santa Lucia» n. 4, con annesso diritto di N.C.E.U. comproprietà dei ingressi, disimpegni e parte terrena del fabbricato e quota relativa di N.C.E.U. comproprietà del suolo, il tutto censito al Catasto Fabbricati al Foglio 4 del Comune di Andora con i seguenti dati catastali: Sez. Andora, Foglio 4, Mappale 1.000 sub 4, Categoria A/3, Classe 3, Vani 3,5, Rendita Catastale L. 180.000. Valore di stima L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

B) Appartamento di tre vani accessori e cantina al piano seminterrato del fabbricato in Comune di Andora, via Per Andora nel Residence «Santa Lucia» n. 4, con annesso diritto di N.C.E.U. comproprietà dei ingressi, disimpegni e parte terrena del fabbricato e quota relativa di N.C.E.U. comproprietà del suolo, il tutto censito al Catasto Fabbricati al Foglio 4 del Comune di Andora con i seguenti dati catastali: Sez. Andora, Foglio 4, Mappale 1.000 sub 5, Categoria A/3, Classe 3, Vani 3,5, Rendita Catastale L. 180.000. Valore di stima L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

C) Appartamento di tre vani accessori e cantina al piano seminterrato del fabbricato in Comune di Andora, via Per Andora nel Residence «Santa Lucia» n. 4, con annesso diritto di N.C.E.U. comproprietà dei ingressi, disimpegni e parte terrena del fabbricato e quota relativa di N.C.E.U. comproprietà del suolo, il tutto censito al Catasto Fabbricati al Foglio 4 del Comune di Andora con i seguenti dati catastali: Sez. Andora, Foglio 4, Mappale 1.000 sub 6, Categoria A/3, Classe 3, Vani 3,5, Rendita Catastale L. 180.000. Valore di stima L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

D) Appartamento di tre vani accessori e cantina al piano seminterrato del fabbricato in Comune di Andora, via Per Andora nel Residence «Santa Lucia» n. 4, con annesso diritto di N.C.E.U. comproprietà dei ingressi, disimpegni e parte terrena del fabbricato e quota relativa di N.C.E.U. comproprietà del suolo, il tutto censito al Catasto Fabbricati al Foglio 4 del Comune di Andora con i seguenti dati catastali: Sez. Andora, Foglio 4, Mappale 1.000 sub 7, Categoria A/3, Classe 3, Vani 3,5, Rendita Catastale L. 180.000. Valore di stima L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

E) Posto auto scoperto.

F) Appartamento di tre vani accessori e cantina al piano seminterrato del fabbricato in Comune di Andora, via Per Andora nel Residence «Santa Lucia» n. 4, con annesso diritto di N.C.E.U. comproprietà dei ingressi, disimpegni e parte terrena del fabbricato e quota relativa di N.C.E.U. comproprietà del suolo, il tutto censito al Catasto Fabbricati al Foglio 4 del Comune di Andora con i seguenti dati catastali: Sez. Andora, Foglio 4, Mappale 1.000 sub 8, Categoria A/3, Classe 3, Vani 3,5, Rendita Catastale L. 180.000. Valore di stima L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

G) Appartamento di tre vani accessori e cantina al piano seminterrato del fabbricato in Comune di Andora, via Per Andora nel Residence «Santa Lucia» n. 4, con annesso diritto di N.C.E.U. comproprietà dei ingressi, disimpegni e parte terrena del fabbricato e quota relativa di N.C.E.U. comproprietà del suolo, il tutto censito al Catasto Fabbricati al Foglio 4 del Comune di Andora con i seguenti dati catastali: Sez. Andora, Foglio 4, Mappale 1.000 sub 9, Categoria A/3, Classe 3, Vani 3,5, Rendita Catastale L. 180.000. Valore di stima L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

H) Posto auto scoperto.

I) Appartamento di tre vani accessori e cantina al piano seminterrato del fabbricato in Comune di Andora, via Per Andora nel Residence «Santa Lucia» n. 4, con annesso diritto di N.C.E.U. comproprietà dei ingressi, disimpegni e parte terrena del fabbricato e quota relativa di N.C.E.U. comproprietà del suolo, il tutto censito al Catasto Fabbricati al Foglio 4 del Comune di Andora con i seguenti dati catastali: Sez. Andora, Foglio 4, Mappale 1.000 sub 10, Categoria A/3, Classe 3, Vani 3,5, Rendita Catastale L. 180.000. Valore di stima L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

L) Posto auto scoperto.

Prezzo base complessivo dei Punti I, II e III: L. 238.000.000

Le domande offerte dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria di questo Tribunale entro le ore 10 del 17 aprile 1985, accompagnate dal deposito di una cauzione di un importo pari ad 1/5 del prezzo offerto per i beni di cui ai punti I, II e III e di 1/10 per quelli di cui ai punti IV, V, VI, VII, VIII, IX e X.

In caso di pluralità di offerte valide, alle ore 12 della stessa giornata, nella stessa aula, si procederà ad una gara tra gli offerenti sulla base della offerta più elevata.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore fallim. dr. Gualtiero Lorio - corso Italia 3-9 - Tel. 010 28 659 - 11-100 (mezzo).

IL DIRETTORE AGGIUNTO DI CANCELLERIA

INTERREGIONALE - Anche a Rosignano una «strana» direzione arbitrale

Poco gradita l'Entella in vetta

Ancora un rigore inesistente blocca la marcia dei biancocelesti - Aspre critiche del d.s. Dellepiane - La vittoria manca ormai da quattro giornate

CHIAVARI — L'Entella è tornata da Rosignano con un un pugno di mosche in mano (0-1), ma, al di là della sfortuna, ciò che la rabbia e l'ennesima discutibile decisione arbitrale che ha danneggiato la squadra di Ventura: dopo le situazioni poco chiare che si sono verificate nelle recenti con il Pietrasanta (1-1, pareggio dei toscani su rigore inesistente) e il Viareggio (1-1, un gol annullato e un rigore non concesso ai biancocelesti), un altro anello è stato aggiunto alla lunga catena degli episodi contestati da Cardinale e compagni.

Il direttore sportivo Mario Dellepiane lo rammenta così: «*Stavamo tenendo bene lo 0-0, i giocatori del Rosignano non riuscivano a creare pericoli e allora cercarono continuamente di ingannare l'arbitro con platealì cadute (a dopo normalissimi contrasti di gioco: alla fine, il signor Zebellin (di Bolzano del Gruppo) ha abboccato. Un intervento difensivo di Bertolucci su Antonioli è stato mal interpretato e il direttore ha concesso il rigore decisivo ai toscani (trasformazione di Davide Tinucci). Per noi è una beffa fonda. Se in precedenza i 'cacciatori' toscani fossero stati ammoniti, probabilmente il Rosignano avrebbe desistito dai suoi tentativi, ma sembrava che l'arbitro avesse dimenticato i cartellini e così i nostri avversari hanno potuto coronare tranquillamente la loro azione di penalty*».

Sull'1-0, il cartellino (stavolta rosso) è comunque sventolato in faccia a Motillo, spedito fuori insieme al suo controllore, Biondi («*In questo sulla da eccepire, visto che i due si beccavano dall'inizio*», ammette Dellepiane) e l'Entella s'è trovata a mal partito.

Ancora Dellepiane: «*Il pareggio avrebbe ripercorso meglio l'andamento dell'incontro; tuttavia, malfatti commentarne non si poteva fare di più. Purtroppo obbligati una volta a lamentarci per 'strana' decisione arbitrale. significa non solo che l'Entella è sufficientemente tutelata quale formazione-leader della classifica, ma addirittura che il nostro primato non è affatto 'gradito' un girone che è sempre stato dominato dalle squadre toscane. Fortunatamente sotto il profilo morale, l'Entella ha assorbito abbastanza bene questo botta e è pronta a riprendere la corsa verso la promozione. La rabbia, la voglia di riscatto e la grinta non mancano e dovranno fruttare punti nelle rimonenti otto partite decisive*».

Domenica prossima i biancocelesti disputeranno un match delicato sul terreno Migliarina e riceveranno poi Comunale Rapallo e la Cerretese: il campionato entra nella sua fase cruciale e l'Entella non può più permettersi di fallire un colpo. «*Bisogna rimboccarsi le maniche* — conclude Dellepiane —; *tutte le gare che ci attendono sono difficili e non possiamo considerare decisiva solo quella con il Migliarina. Che risultato ci verrebbe bene a La Spezia? Negli ultimi quattro match abbiamo ottenuto tre pareggi e una sconfitta è arrivato il momento di tornare a vincere. Un successo sul Migliarina ci darebbe una grande carica*». a. c.

espulso

E adesso la minaccia arriva dal Migliarina

L'Entella è stata sconfitta per la terza volta, ma la caduta della capolista per il momento non ha determinato scossoni in classifica: infatti, la tradizionale inseguitrice Arco Camogli, Poalillo Parmacotto, Nantes Savona tengono il passo mentre le cadute della Lazio e della Rari Firenze consentono al Nervi di mantenere le speranze di salvezza.

Blitz giallorosso. Dopo quello con l'Arco Camogli al Boschetto tutti aspettavano il secondo tonfo della Canottieri Napoli nelle acque liguri, ma i giallorossi di Galletta hanno espugnato grande (6-4) la vasca Worker's Bogliasco

«*I partenopei partiti a razzo* — ricorda Olmiin Bartolo — *e dopo un tempo conducevano già per 4-0: abbiamo inutilmente cercato di rimontare e così è stata interrotta la nostra serie favorevole che durava da quattro giornate*».

In gran Gandolfi. Dopo la rinuncia alla nazionale Roberto Gandolfi si è dedicato esclusivamente Worker's Bogliasco e sta disputando un eccellente campionato: il portiere bogliaschino dirige partite scende in con una mano menomata (sembra addirittura che abbia fratturato) riesce ugualmente a disimpegnarsi bene.

Un al minuto. L'Arco Camogli ha faticato più del previsto a battere i cugini del Nervi (14-13) e chi Crociera ha faticato a seguire l'andamento del punteggio che bianconeri e blucerchiati hanno segnato il ritmo di un gol al Le reti del derby levantino costituiscono comunque il record assoluto di segnature (32): il 22 luglio '83 infatti Canottieri Napoli a battere lo Sturla per 20 a 12 e in questo campionato (26 gennaio) il Bologna ha superato Sturlini per 21 a 11

Bertolini e stati i mattatori del derby della Crociera rido rispettivamente sette e sei gol: l'exploit dei due fuoriclasse non può accontentare gli allenatori che hanno motivo di lamentarsi. Vito Marciani dice: «*Abbiamo giocato male e un certo momento ho addirittura pensato che potesse starci bene il pareggio. La gara è stata condizionata dai rigori (ben cinque) e dalle espulsioni (tre definitive), abbiamo sottovalutato il Nervi e poco paghiamo la nostra presunzione. Il migliore dei nervi? Fondelli ma gli altri erano giornata decisamente negativa*».

Giovanni Urso sostiene: «*Abbiamo fatto bella figura contro il grande Arco Camogli ma dopo quello con Worker's Bogliasco abbiamo perduto anche questo derby per un solo gol*» situazione classifica non è certo delle migliori ma non siamo ancora spacciati».

Tronchini non basta. Alla Scandone (500 spettatori) la Bunkers Recco ha rimediato un'altra batosta (9-6) ma ha ricoperto grande Tronchini: il bomber biancoceleste ha siglato un poker di reti ma la sua performance è bastata per frenare l'irruenza del Posillipo Parmacotto.

«*Sapevamo che quella con i posillipini sarebbe stata una gara difficile* — dice il vicepresidente Enzo Brasiliano — *e ci demoralizziamo I playoff scudetto? Se il campionato finisse adesso ne saremmo esclusi ma vedremo di recuperare posizioni nelle prossime gare*».

Adesso il calendario propone ai recchelini i derby con il Nervi e il Worker's Bogliasco

Momento favorevole. Nella Rari Nantes Savona in grande evidenza

Ancora violato il «Mugnaini» dagli spezzini

BOGLIASCO — Dopo le fruttuose esibizioni casalinghe con il Napoli (9-8) e la (12-6), il Bogliasco sperava di ottenere un risultato favorevole nel terzo derby ligure che lo vedeva opposto al Migliarina. Gli spezzini di Motio, invece, hanno espugnato il «Mugnaini», condannando i biancorossoneri alla sconfitta n. 11.

«Nel primo tempo ci siamo difesi ad oltranza — ha detto il d. s. Elio Spallarossa — pantanto alle 0-0. Nella ripresa il Migliarina ha segnato il gol, noi siamo allora usciti dal guscio, ma non siamo riusciti a trovare varchi». (a. r.)

PROMOZIONE - Giornata nera per le capolista

Il Sestri fa harakiri C'è un giallo a Aulla

Nel girone A la Levante si avvicina alla Libarna - Serie nera della squadra di Casaretto - Il ds della Fossese: «Ci daranno la vittoria a tavolino»

Nel girone A perde la capolista Libarna (35 punti) e la coppia Levante C-Ventimiglia approfitta dimezzando il (ora è a quota 27). Nel girone B invece la lotta per la promozione giunge ad una vera e propria svolta: l'ex leader Sestri Levante (30) cade in la sorpassa dal Cep (29) e raggiungere dalla Sammargheritese (28), mentre sarà il giudice sportivo a l'esito del big match tra Fossese (26) e Fratelli Bignani (25).

Zizzini mattatore. La Carr ha superato il un del centrocampista Zizzini (1-0) e ha ridato interesse alla corsa per l'interregionale: i rossoblù vare ti) Nel girone C Pietra Ligure (+ 6 sulla zona retrocessione) e Cairese (+ 4) hanno ottenuto due preziosissime vittorie esterne, rispettivamente a Finale e Ospedaletti, mentre Sanremese e Veloce hanno pareggiato. Nel girone D Ospedaletti e Ventimiglia hanno vinto, rispettivamente a Taggia e Bordighera, mentre Sanremese e Veloce hanno pareggiato. Nel girone D Ospedaletti e Ventimiglia hanno vinto, rispettivamente a Taggia e Bordighera, mentre Sanremese e Veloce hanno pareggiato.

Periodo nero. Nelle 7 partite del girone il ritorno di Sestri Levante conquistato punti tutti il vantaggio che accumulato al giro buoni i rossoblù Casaretto avevano 4 lunghezze di gine sul Cep (24 contro 20), il sulla Fossese (18), addirittura il sulla Sammargheritese (16), adesso la situazione si è completamente ribaltata: la goccia che ha fatto traboccare il sconfitta modesto Ascom Ortonovese (che non vinceva dal novembre), ma i addu l'attenuante sponibilità di ben 5 titolari (Righetti, Frugone, Crovetto, Natalino e Claudio Bottaro).

Il giallo di Aulla. Dopo 17 minuti l'arbitro Conti di Pinerolo ha per incidenti la gara tra Fratelli gnani e Fossese. Com'è realmente successo ad Aulla? Ce lo racconterà Adriano Bertonazzi raccontai: «*Il nostro portiere Costa si è scontrato fortuitamente con il suo com Bacigalupo, che è svenuto (frattura della clavicola). Abbiamo compreso subito la gravità dell'incidente, ma il gioco è stato interrotto: la palla infatti era possesso dei Fratelli Signani, gli spezzini hanno continuato l'azione come se non fosse nulla*».

Continua Bertonazzi. «*Dato il comportamento antisportivo della squadra locale era inevitabile che a gioco fermo scoppiasse un parapiglia: il direttore di gara ha visto tutto, giustamente espulso gli spezzini Leone e Vanelli ed è stato allora circondato minacciosamente dagli altri giocatori scrocerdi: a quel punto la situazione potesse precipitare e l'arbitro è stato costretto a sospendere il match*».

Arancioni scatenati. Dopo il inflitto (reti di Marchesini e Ralli) la Sammargheritese piomba in piena zona promozione è pronta a giocarsi tutte le sue chances. Sentiamo il regista «Tatil» Copello: «*Siamo in serie utile da 8 giornate, abbiamo ottenuto 8 vittorie consecutive e torniamo a credere concretamente nella promozione*». a. c.

La vittoria contro il Pietrasanta allunga la serie positiva

Rapallo, avanti con ottimismo Questo è un ritmo da record

RAPALLO — La Rapallo, che dura ormai sette domeniche (12 punti conquistati, macchia di una sconfitta: nessuno ha saputo fare meglio), ha portato i bianconeri in una posizione di classifica tranquilla, al riparo da eventuali sorprese.

Ventidue partite, altrettanti punti al viaggio alle medie dello stesso ritmo, quando la squadra bianconera però si seppe amministrare meglio e non fu mai sfiorato neppure dal pensiero di dover lottare per la salvezza. Adesso invece la pattuglia di Gianni Massa ha dovuto rimboccarsi le maniche e fare tutto di gran fretta l'obiettivo è stato però raggiunto si guarda avanti con molto ottimismo.

La gara con il Pietrasanta era molto importante: un successo avrebbe messo tra i biancocelesti e i bianconeri rapallesi cinque lunghezze, un distacco pressoché incolmabile. La vittoria è arrivata puntualmente, anche se su calcio di rigore, molto sofferta e faticata.

Gianni Massa s'è agitato moltissimo dalla panchina: «*Una partita molto difficile per noi: il Pietrasanta ha giocato non portare un punto, s'è difeso fino fatte le sue forze, praticando marcature strettissime e un pressing asfissiante. Non abbiamo giocato al meglio; i ragazzi però sono stati ammirevoli*».

Un fallo di nettissimo, incredibile, sciagurato dello stopper toscano Allori, ben dentro l'area di rigore, ha dato l'opportuna a Carletto Petrini di battere a rete dagli undici metri con la consueta maestria. Il trentaseienne attaccante, con le cinque reti finora segnate, si affaccia così nella speciale classifica marcatori Petrini impegnato ancora due volte e molto seriamente il portiere avversario, sfiorando il raddoppio. Carletto, però, è stato protagonista tanto nel bene quanto nel male: al 70' per una gomitata ritirata al diretto avversario è anzitempo sotto la doccia.

«*Mi ha martellato per tutto l'incontro* — così giustifica Petrini —, *Alla mia prima reazione sull'ennesimo fallaccio l'arbitro mi ha visto e stato espulso*».

LE PAGELLE: Stefano Massa 6; Cardoni 6,5; Romei 6; Mura 6,5; Perego 6,5; Silvaggi 6; Paolini 6,5; Chiarotti 6; Petrini 5; Bertola 6; D'Agostino 6,5. Allenatore Gianni Massa 6,5.

Stefano Bonati

Ancora violato il «Mugnaini» dagli spezzini

BOGLIASCO — Dopo le fruttuose esibizioni casalinghe con il Napoli (9-8) e la (12-6), il Bogliasco sperava di ottenere un risultato favorevole nel terzo derby ligure che lo vedeva opposto al Migliarina. Gli spezzini di Motio, invece, hanno espugnato il «Mugnaini», condannando i biancorossoneri alla sconfitta n. 11.

«Nel primo tempo ci siamo difesi ad oltranza — ha detto il d. s. Elio Spallarossa — pantanto alle 0-0. Nella ripresa il Migliarina ha segnato il gol, noi siamo allora usciti dal guscio, ma non siamo riusciti a trovare varchi». (a. r.)

PALLAVOLO - Elce e Cus vincono nella poule salvezza

Coppa senza fortuna per il Vbc Erg, una sconfitta non la storia

Il Vbc parte male in Coppa e in serie B coppia Erg-Olimpia scivola poule promozione; a salvare il bilancio ci pensano però Elce e Cus che fanno un importante passo avanti nella corsa alla salvezza.

Biancazzurre k. o. negativo per il Vbc nella Coppa Italia femminile. le genovesi di Mimmo Brignole sono state battute in dai Bistefani Casale (3-1) giocando una pessima gara. «*Ci siamo espressi su livelli mediocri* — ammette il d. s. Mauro Nardi — *vedremo di riscattarci all'istante*».

Stasera infatti le biancazzurre saranno di scena sul parquet del Cus Torino (ore 21) e non potranno concedersi un'altra battuta d'arresto; in campo Procacci, Letari, Chiodaroli, Martino, Wilde, Cancellieri, Mangifesta, Costi, Del Rico, Buffaglia. Il retour match con il Bistefani si disputerà a Casale martedì marzo, quello con il Cus Torino palestra Cagliari sabato 30

Prima sconfitta. Nella poule promozione della B femminile l'Erg è incappata nella prima sconfitta dopo cinque affermazioni consecutive le genovesi Baldacci hanno alzato bandiera bianca sul terreno della Pantera Lucca (3-2), ma restano prime in classifica in perfetta solitudine. La Baldwin non è riuscita a trascinare come al solito le sue gne che hanno ceduto nella fase finale del match (l'Erg infatti conduceva per 3-1)

Chiavaresi in forma. Dopo quelle con il Pe e il Sassari l'Elce ha terza vittoria consecutiva a spese Cus Firenze ed intravede il traguardo della salvezza grande Macchiavello ha guidato le chiavaresi conquista successo (brave anche la Bregante, Costi e la solita Vitova) e mister Massimo non può che elogiare le sue ragazze.

«*Le squadre* — afferma il trainer biancorosso — *ha dato l'ennesima dimostrazione del grande carattere, rimediando con a qualche pausa tecnica che ha condizionato l'incontro. La salvezza? Dopo questo successo cassiamo dobbiamo battere sabato prossimo il Vian Albissola, poi potremo guardare al futuro con un certo ottimismo*».

Voltresi al palo. Nella poule promozione della B maschile l'Olimpia rimediato la sconfitta consecutiva ed è ancora al palo: stavolta i voltresi Merello si sono arresi di fronte Gonzaga (3-0) riuscire a sfruttare il fattore campo Sono andate meglio le per il Cus nella poule salvezza: i genovesi hanno superato l'Argentina Gorgonzola (3-1) agguantandola in classifica.

PALLANUOTO IN A1 TURNO INTERLOCUTORIO, IN A2 LE LIGURI SEMPRE PIU' NEI GUAI

Marciani: «Scampato pericolo, ma che paura»

«Abbiamo sottovalutato i cugini del Nervi» - Uras: «Non siamo ancora spacciati» - Un Tronchini super ma basta al Recco

Posizioni immutate vertice e in classifica: tenta a vincere la capolista Canottieri Napoli e le inseguitrici Arco Camogli, Posillipo Parmacotto, Nantes Savona tengono il mentre le cadute della Lazio e della Rari Firenze consentono al Nervi di mantenere le speranze salvezza.

Blitz giallorossi. Dopo quello con l'Arco Camogli al Boschetto tutti aspettavano il secondo tonfo della Canottieri Napoli nelle acque liguri, ma i giallorossi di Galletta hanno espugnato grande (6-4) la vasca Worker's Bogliasco

«*I partenopei partiti a razzo* — ricorda Olmiin Bartolo — *e dopo un tempo conducevano già per 4-0: abbiamo inutilmente cercato di rimontare e così è stata interrotta la nostra serie favorevole che durava da quattro giornate*».

In gran Gandolfi. Dopo la rinuncia alla nazionale Roberto Gandolfi si è dedicato esclusivamente Worker's Bogliasco e sta disputando un eccellente campionato: il portiere bogliaschino dirige partite scende in con una mano menomata (sembra addirittura che abbia fratturato) riesce ugualmente a disimpegnarsi bene.

Un al minuto. L'Arco Camogli ha faticato più del previsto a battere i cugini del Nervi (14-13) e chi Crociera ha faticato a seguire l'andamento del punteggio che bianconeri e blucerchiati hanno segnato il ritmo di un gol al Le reti del derby levantino costituiscono comunque il record assoluto di segnature (32): il 22 luglio '83 infatti Canottieri Napoli a battere lo Sturla per 20 a 12 e in questo campionato (26 gennaio) il Bologna ha superato Sturlini per 21 a 11

Bertolini e stati i mattatori del derby della Crociera rido rispettivamente sette e sei gol: l'exploit dei due fuoriclasse non può accontentare gli allenatori che hanno motivo di lamentarsi. Vito Marciani dice: «*Abbiamo giocato male e un certo momento ho addirittura pensato che potesse starci bene il pareggio. La gara è stata condizionata dai rigori (ben cinque) e dalle espulsioni (tre definitive), abbiamo sottovalutato il Nervi e poco paghiamo la nostra presunzione. Il migliore dei nervi? Fondelli ma gli altri erano giornata decisamente negativa*».

Giovanni Urso sostiene: «*Abbiamo fatto bella figura contro il grande Arco Camogli ma dopo quello con Worker's Bogliasco abbiamo perduto anche questo derby per un solo gol*» situazione classifica non è certo delle migliori ma non siamo ancora spacciati».

Tronchini non basta. Alla Scandone (500 spettatori) la Bunkers Recco ha rimediato un'altra batosta (9-6) ma ha ricoperto grande Tronchini: il bomber biancoceleste ha siglato un poker di reti ma la sua performance è bastata per frenare l'irruenza del Posillipo Parmacotto.

«*Sapevamo che quella con i posillipini sarebbe stata una gara difficile* — dice il vicepresidente Enzo Brasiliano — *e ci demoralizziamo I playoff scudetto? Se il campionato finisse adesso ne saremmo esclusi ma vedremo di recuperare posizioni nelle prossime gare*».

Adesso il calendario propone ai recchelini i derby con il Nervi e il Worker's Bogliasco

Momento favorevole. Nella Rari Nantes Savona in grande evidenza

Mammano la cura-Cucchia salva il Chiavari Mameli, brusco stop: rinviata la salvezza

Mentre il Pescara Sisley continua la marcia verso i playoff scudetto, le liguri perdono colpi nella battaglia per la salvezza: la Mameli, il Chiavari e lo Sturla hanno perduto e la loro classifica è tutt'altro che rassicurante.

Cinquine d'autore. Alle «Najadi», gol e spettacolo fra la capolista Pescara Sisley e l'outsider Iuzzo Bologna. Hanno prevalso di misura gli abruzzesi Mino Marelli (12-11) che hanno ottenuto così la decima affermazione consecutiva, un altrettanto pare C'era molto attesa per il confronto tra i connazionali Manuel Estiarte (Pescara Sisley), Gianni Magistris e Gyorgy Orkay (Bologna) e e dimostrati all'altezza della situazione: una cinquina di gol a testa, tra gli applausi del numeroso pubblico

Sfuita caduta. Dopo vittorie sul Medicei Vomero e il Chiavari. Mameli ha cercato il tris con l'Ost Volturno, ma è tornata sconfitta da Santa Maria Capua Vetere (11-8) decisivi gli scatenati Ascione e Imperatrice (una quaterna a testa) «Battendo i casertani — dice il presidente Osvaldo Sporichi — avremmo chiuso definitivamente il discorso-salvezza; ora aspettiamo il Chiavari e lo Sturla».

Gianni De Magistris

Cura Cucchia. *Nonostante il cambio della conduzione tecnica, il Chiavari non riesce più a far punti, dopo le sfide con il Molinari Civitavecchia, lo Sturla e il Como (gestione Castagnola), sono arrivate quelle con la Mameli e le Fiamme Oro (gestione Cucchia). Al Foro Italico i verdeblù levantini hanno perduto di misura (6-5) ma sarà bene una pronta sterzata: gli stop consecutivi sono già cinque e al Lido è in arrivo un certo Pescara Sisley*.

Bravo Fasce. *Lo Sturla ha bandiera anche di fronte Como (14-9) e questo pericoloso scivolone casalingo non consente ai biancoverdi di Gandolfi di guardare futuro con ottimismo. Nelle file dei genovesi molto bravo è stato Luigi Fasce (cinque reti) troppo poco per fermare gli scatenati lariani*. a. c.

I risultati in serie

Campionato pallanuoto serie B, girone Nord:

Risultati: Andrea Doria-Pegli 12-11; Arenzano-Quinto 16-4; Lerici-Triestina 15-7; Sori-Cus Milano 16-8; Mestrina-Bergamo 9-8; Fanfulla-Torino 6-4.

Classifica: Arenzano e Sori 8; Quinto e Torino 6; Andrea Doria, Etah Pegli, Bergamo e Lerici 5; Triestina e Mestrina 2; Fanfulla 1; Cus Milano 0.

Prossimo turno (23 marzo): Andrea Doria-Sori; Cus Milano-Lerici; Bergamo-Quinto; Etah Pegli-Mestrina; Torino-Arenzano; Triestina-Fanfulla. (a. b.)

Serie C1 — 24° giornata

Risultati

Arezzo-Brescia	0-0
Carrarese-Rimini	1-0
L. Vicenza-Reggiana	1-0
Legnano-Livorno	0-1
Modena-Jesi	
Pavia-Asti	
Piacenza-Sanbenedet.	1-0
Spal-Trevigo	1-0
Sanremese-Pistoiese	1-0

Prossimo turno

Asti-Beroeia
Jesi-L. Vicenza
Livorno-Arezzo
Piacenza-Modena
Pistoiese-Spal
Reggiana-Pavia
Rimini-Legnano
Sanbenedet.-Sanremese
Trevigo-Carrarese

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Brescia	33	24	10	13	1	36	16
L. Vicenza	33	24	9	15	3	25	10
Piacenza	30	24	8	14	2	25	20
Rimini	29	24	10	9	5	27	20
Livorno	28		9	10	6	22	20
Reggiana	26	24	5	16	3	24	22
Arezzo	25	24	9	7	8	25	20
Carrarese	25	24	7	11	6	24	25
Pavia	24	24	5	14	5	19	30
Legnano	23	23	6	11	6	16	22
Jesi	22	24	5	12	7	18	23
Sanremese	21	23	4	13	6	15	30
Modena	21	24	5	11	8	17	32
Asti	20	24	4	12	8	14	31
Spal	20	24	6	8	10	21	30
Sanbenedet.	19	24	4	11	9	15	28
Pistoiese			6	10	10	15	32
Trevigo	17	24	5	11	10	24	33

Interregionale E — 22° giornata

Risultati

Sarzanese-Castellina	0-0
Canale Prill-Cecina	3-1
Rosignano-Entella	1-0
Cerretese-Fivizzano	2-0
Bogliasco-Migliarina	0-1
Rapallo-Pietrasanta	1-0
Castelnuovo-Poggibonsi	1-1
Viareggio-Valdarno	0-1

Prossimo turno

Cecina-Bogliasco
Valdarno-Castelnuovo
Poggibonsi-Cerretese
Pietrasanta-Canale P.
Migliarini-Entella
Castellina-Rosignano
Rapallo-Sarzanese
Pareschia-Viareggio

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Entella	30	22	11	8	3	25	11
Castelnuovo	27	22	9	9	4	22	19
Castellina	27	22	10	7	5	26	17
Poggibonsi	27	22	7	13	2	23	15
Migliarini	25	22	10	5	7	22	15
Rosignano	25	22	10	5	7	27	19
Canale P.	24	22	8	8	6	23	22
Cerretese	23	22	8	7	7	21	19
Rapallo	22	22	7	8	7	16	15
Cecina			8	6	8	24	24
Sarzanese	21	22	8	5	8	23	26
Viareggio	19	22	7	5	10	20	30
Valdarno	17	22	6	5	11	27	37
Fivizzano	17	22	6	5	11	20	30
Pareschia	13	22	3	7	12	21	34
Bogliasco	7	22	3	1	17		

Promozione B — 22° giornata

Risultati

Molassana-Canaletto	1-1
Sammargh.-Bolzaneto	3-0
F.M Bignani-Fezzano	
Levante-Valdivara	3-0
Riviera-Vivian.	1-0
Lavagnese-Audace	1-2
Monsese-Cepirana	5-1
Sestri-Ancona	0-2

Prossimo turno

Bolzaneto-Sestri C.
Audace-Molassana
Pivinavese-Sammargh.
Ancona-F.M Bignani
Fezzano-Levante
Valdivara-Monsese
Cepirana-Lavagnese
Canaletto-Riviera

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cepirana	30	22	11	7	4	32	12
Sammargh.	30	22	9	12	1	30	11
Sestri L.	28	22	10	8	4	22	12
Fezzano	28	21	9	8	4	25	13
F. Bignani	25	21	8	9	4	25	13
Lavagnese	24	22	9	6	7	23	15
Firenze	24	22	7	10	5	23	19
Audace C.	23	22	7	9	6	27	23
Canaletto	22	22	8	6	8	31	31
Levante	21	22	7	7	8	27	
Riviera	20	22	7	6	9	16	
Molassana	19	22	4	7	9	23	30
Bolzaneto	17	22	4	6	9	15	
Monsese	16	22	4	6	11	20	36
Ancona Ort.	13	21	3	6	8	13	28
Valdivara	11	22	1	8	13	9	39

Prima categoria B — 22° giornata

Risultati

P. Carrara-Cavese	1-1
Fontanab.-C. Grande	0-1
Monegliese-Pro Recco	0-1
Marassi-Cep	2-2
S. Frutteuse-Liguria	0-2
Golfaridina-Riva	0-1
Rubino-Veronese	1-0
Borgoratti-Albaro	0-1

Prossimo turno

Veronese-Monegliese
P. Recco-Marassi
EA Cap-P. Carrara
C. Grande-NS Frutt.
Ligorna-Golfaridina
Riva T.-Borgoratti
Albaro-Rubino
Cavese-Fontanabuona

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
EA Cap	30	22	12	6	4	30	10
P. Recco	25	22	10	6	1	23	9
NS Frutt.	24	22	10	4	8	34	20
Albaro	24	22	8	8	6	20	15
Cavese	23	22	9	5	8	30	20
Rubino	22	22	9	4	9	31	16
Veronese	22	22	8	6	8	24	17
C. Grande	22	22	8	6	8	24	17
Fontanab.	22	22	7	8	7	23	20
Ligorna			7	7	8	17	20
Riva T.			6	6	9	17	22
Monegli			5	5	8	14	31
Borgoratti	12	22	3	6	13	20	36
Marassi	11	22	3	5	14	21	41
Pavia C.	10	22	3	4	15	21	41
Golfarid.	10	22	3	4	15	21	41

Serie C2 — 24° giornata

Risultati

Alessandria-Vogherese	3-0
Lodigiani-Imperia	1-0
Novarese-Massese	1-1
Olbia-Carbonia	1-0
Pontedera-Montevarchi	2-0
Savona-Prato	0-0
Siena-Lucchese	0-0
Sporting Civitavecchia	1-0
Torres-Derthona	1-1

Prossimo turno

Alessandria-Savona
Carbonia-Novarese
Civitavecchia-Lodigiani
Imperia-Derthona
Lucchese-Sporting
Massese-Pontedera
Montevarchi-Olbia
Prato-Siena
Vogherese-Torres

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Prato		13	11			33	15
Derthona		24	10	10		25	10
Siena		24	10	10	4	23	10
Pontedera	38	24	10	8	6	26	16
Lucchese	37	24	7	13	4	20	16
Alessandr.			10	7	7	26	21
Massese	35	24	7	11	6	17	20
Torres	35	24	8	9	7	27	21
Savona	33	24	5	13	6	16	22
			5	10	6	29	24
Spezia			7	8	6	15	18
Montevar.	32	24	7	8	9	17	24
Vogherese	31	24	4	13	7	16	23
Carbonia	30	24	8	8	8	16	19
Imperia	30	24	5	10	9	18	31
Civitavec.	28	24	7	6	11	16	30
Olbia	26	24	6	6	10	20	28
Novarese	26	24	3	14	7	13	30

Promozione A — 22° giornata

Risultati

Pontedecimo-Sampierd.	
Dianese-Argentina	2-1
Carcarese-Libarna	1-0
Levante C-Ovadese	3-1
Ventimigl.-R. Voltr	1-0
Mallare-Cengio	0-2
Certola-Sestrese	1-0
Bonassola-Veloce	0-1

Prossimo turno

Sestrese-Bonassola
Libarna-Rapallo Voltr
Argentina-Carcarese
Ovadese-Certola
Sampierd.-Dianese
Veloce-Levante C.
Ventimigl.-Mallare
Cengio-Pontedecimo

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Libarna	35	22	15	5	2	31	16
Levante C	33	23	14	5	3	30	16
Ventimigl.	33	23	13	7	3	30	9
Carcarese	32	22	10	8	4	24	12
Sampierd.			9	10	3	23	13
Cengio	25	22	5	9	8	20	26
Ovadese	23	22	6	7	9	16	21
Argentina	21	22	4	9	9	20	31
Pontedec.	21	22	7	7	8	26	
Veloce	20	22	7	6	9	15	
Sestrese	19	22	7	5	10	15	25
Dianese			6	6	10	17	31
Certola	17	22	5	7	10	15	28
Rapallo	15	22	5	5	11	17	30
Bona Vole	14	22	4	6	12	15	33
Mallare	11	22	2	7	13	8	43

Prima categoria I — 22° giornata

Risultati

P. Carrara-Cavese	1-1
Fontanab.-C. Grande	0-1
Monegliese-Pro Recco	0-1
Marassi-Cep	2-2
S. Frutteuse-Liguria	0-2
Golfaridina-Riva	0-1
Rubino-Veronese	1-0
Borgoratti-Albaro	0-1

Prossimo turno

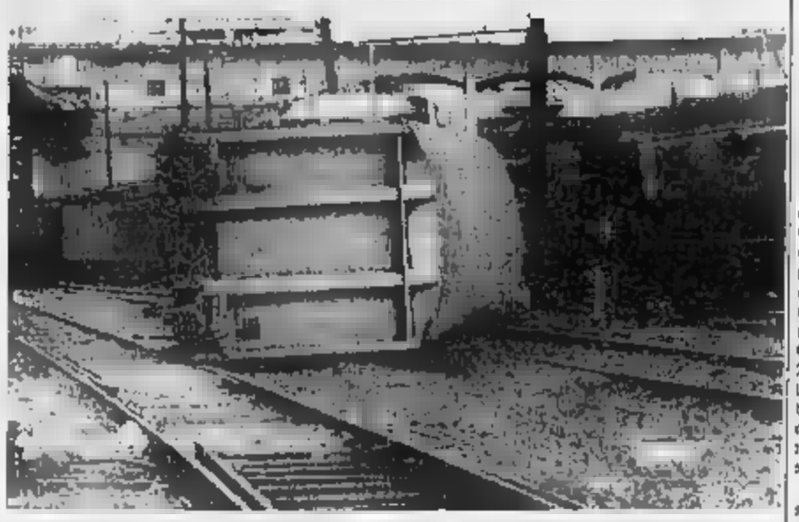
Veronese-Monegliese
P. Recco-Marassi
EA Cap-P. Carrara
C. Grande-NS Frutt.
Ligorna-Golfaridina
Riva T.-Borgoratti
Albaro-Rubino
Cavese-Fontanabuona

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
EA Cap	30	22	12	6	4	30	10
P. Recco	25	22	10	6	1	23	9
NS Frutt.	24	22	10	4	8	34	20
Albaro	24	22	8	8	6	20	15
Cavese	23	22	9	5	8	30	20
Rubino	22	22	9	4	9	31	16
Veronese	22	22	8	6	8	24	17
C. Grande	22	22	8	6	8	24	17
Fontanab.	22	22	7	8	7	23	20
Ligor

L'incidente forse causato dal guasto a un vagone

Merci deraglia a Pietra rallentamenti e ritardi



PIETRA LIGURE — Gli ultimi tre vagoni del merci n° 34508 che transitava domenica sera, poco dopo le 23, nella stazione di Pietra Ligure, in direzione di Ventimiglia, sono deragliati rovesciandosi. Non si sono avuti danni a persone, ma notevoli quelli arrecati alla stazione: si parla, in attesa di più precisi accertamenti, di circa 300 milioni alla linea elettrica ed ai binari. Alla stazione di Pietra non sono possibili incroci di convogli e si viaggia con locomotori diesel.

Il merci viaggiava sul terzo binario, i vagoni, due carri vuoti e una cisterna, si sono rovesciati sul secondo binario lasciandone libero uno soltanto. Conseguenze sono rallentamenti e ritardi, che probabilmente si protrarranno per qualche giorno, il tempo necessario per riparare i guasti agli impianti.

Nello giornata di ieri, tecnici delle ferrovie hanno effettuato un accurato sopralluogo e perizie per individuare le cause del sinistro: si deve accertare se si tratta di un'avaria ai vagoni o di qualche disfunzione negli scambi. Per il momento si avvalora la prima ipotesi: pare infatti che la rottura del mozzo o una ruota del primo vagone deragliato abbia provocato una frenatura improvvisa e violenta che ha fatto uscire i carri dai binari.

g. m.

Imperia, in assise il sequestro dell'imprenditore piemontese

Dino Lissiotto racconta «Così uccisi Baratella»

La vittima è colpita a martellate mentre era in auto con i due imputati - Giovanni Caparelli, che avrebbe organizzato il rapimento, scarica le colpe maggiori sul complice - L'udienza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — Quando parla della vittima, la sua voce con una dolcezza, che contrasta con la ferocia del delitto compiuto: «*Povero signor Baratella. Volevamo soltanto rapinarlo. Mi spiace aver contribuito a causarne la morte*». Giovanni Battista Caparelli, 23 anni, di Cipressa, rievoca in corte d'assise le fasi del brutale assassinio, che risale al 20 maggio dell'83. E' un po' nervoso, continua a muoversi, a mugugnare le mani.

L'accusa è terribile: sequestro e omicidio volontario premeditato del settantaquattrenne imprenditore piemontese Leo Marino Baratella, per chiedere ai familiari un miliardo riscatto. Se di rischiare l'ergastolo. E allora, cerca disperatamente di far ricadere ogni responsabilità sul complice, Dino Lissiotto, 20 anni, di Pietrabruna.

Questi ha cercato di scaricarsi, dopo l'arresto. Ha lamentato scarsorbita, è detenuto nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli. È sul banco degli imputati, con aria dimessa. Indossa un maglione grigio e jeans. Mentre depone, Caparelli (completo antracite, camicia azzurrina, cravatta blu), si copre il volto con le mani).

L'amico di un tempo, colui che, secondo gli inquirenti, è mente piano, fornisce una deposizione farcita di contraddizioni, di omissioni e di silenzi più eloquenti di un'ammissione. E Lissiotto, allorché Caparelli scarica addosso colpe maggiori, ha una crisi di nervi. Esclama: «*Portatemi via. Non resisto più*». E il presidente Romano lo accontenta, invita i carabinieri della scorta ad accompagnarlo fuori dell'aula.

Rientra qualche minuto dopo, e il racconto è lucido e minuzioso: «*Caparelli mi ha detto che dovevo solo aiutarlo, al resto avrebbe pensato lui. Bisognava tramortire Baratella, ma non avevamo cloroformio. Suggerito di usare il martello. Preso anche un coltello, di quelli che adopera mia madre per confezionare i maiali di fiori: avrebbe potuto servire per legarlo*».

Prosegue Lissiotto: «*Mi sono seduto in macchina dietro a Baratella. Siamo partiti Pietrabruna. Oltre il viadotto dell'autostrada, ho notato nello specchietto retrovisore che Caparelli mi faceva segno con gli occhi. Era il momento. Ho colpito l'imprenditore al capo, volevo farlo svenire. "Che succede?", ha chiesto. E Caparelli ha risposto: "Nulla, un incidente", quindi ha urlato: "Ammazzalo". Ma ho udito anche altre voci, nel mio cervello: "Uccidilo, uccidilo. T'hanno visto, ormai"*».

E' l'unica circostanza in cui Lissiotto desta qualche perplessità: «*Avevo tanta confusione, in Allora, ho vibrato un'altra martellata. Baratella non si è più mosso. Con il filo, l'ho tenuto fisso sedile, per impedire che, nelle curve, il suo scivolasse Caparelli. Abbiamo percorso l'Aurelia, imboccato il bivio per Cartellaro. In una zona deserta, abbiamo messo il cadavere dentro il bagagliaio. Poi, presso la diga di Glori, lo abbiamo gettato in un pozzo*».

termina una storia, quale emerge un quadro dove si mescolano agghiacciante spietatezza e lassale ingenuità. Il processo continua, l'interrogatorio periti.

Stefano Delfino

Bomba-carta sotto camion a Sanremo

SANREMO — Misterioso attentato, l'altra notte, in strada Borgo Tinasso. Un ordigno (forse una bomba-carta) è stato fatto esplodere sotto il camion-frigo di un floricoltore, Renato Capelli. I danni sono stati limitati. Lo scoppio ha solo squarciato il serbatoio del veicolo.

Probabilmente gli attentatori avevano lo scopo di incendiare l'automezzo, ma la mafia non ha preso fuoco. E' stato lo stesso proprietario, socio di una cooperativa di produttori che forse rappresentava il vero obiettivo dei criminali, ad avvertire la polizia. Gli investigatori hanno trovato tracce dell'esplosivo e della miccia. (c. d.)

Treni francesi in sciopero

VENTIMIGLIA — Il personale delle ferrovie francesi ha proclamato uno sciopero generale. L'agitazione, per rivendicazioni salariali, cesserà alle 24 di oggi. Al valico di frontiera tutto il traffico ferroviario rimarrà bloccato. Le Sncf hanno previsto durante la giornata solo la circolazione di due convogli di treni Ventimiglia-Parigi e viceversa.

A subire il maggior disagio sono i lavoratori frontalieri che quotidianamente usano il treno per recarsi al lavoro sulla Costa Azzurra.

(t. m.)

Subito soccorso

Prematuro è salvato al Valloria

SAVONA — Un bimbo nato prematuro è stato trasferito dal reparto pediatria di Valloria al Gaslini di Genova. Un medico ha accompagnato il piccolo Bruno Z., le cui condizioni si erano aggravate, in ambulanza. Ora il bimbo si è ripreso, e nei prossimi giorni potrebbe essere dichiarato fuori pericolo.

Una vicenda in apparenza normale, e cioè, come spiegano i medici, di routine. Al contrario, anzi a pochi mesi fa, avrebbe potuto causare in Pediatria un pericoloso «vuoto» di assistenza sanitaria. L'organico prevede infatti un solo medico di turno; in casi di emergenza, come quello di domenica mattina, il reparto rischiava di rimanere senza sanitari. I medici avevano cercato di ovviare al problema istituendo una forma di reperibilità «volontaria», messa in atto per un diffuso senso di responsabilità.

L'Usl ha provveduto ad organizzare, in modo ufficiale, i turni di reperibilità.

m. mu.

Ricercato consegnato al confine

VENTIMIGLIA — E' stato consegnato dalla gendarmeria francese alle autorità di polizia italiane il carpentiere Agostino Fiore, 39 anni, di Portici, protagonista — nell'estate dell'83 — di una romantica fuga con Assunta Carpentieri, sposata con un orefice napoletano, madre di tre figli. La coppia aveva alloggiato saltuariamente in un casello ferroviario diroccato poco lontano dal confine.

Il 3 settembre di quell'anno i carabinieri scoprirono, all'interno del rudere, due cadaveri bruciacchiati e in avanzato stato di decomposizione. Dall'esame dei corpi si appurò che uno di essi era di una donna che venne identificata per di Carpentieri.

Il caso del doppio omicidio è ancora tra quelli rimasti insoluti. Forse la testimonianza del Fiore, ricercato per numerosi reati, potrà sollevare il velo mistero

NOTIZIE FLASH NOTIZIE

Confessano la rapina e ottengono clemenza

SAVONA — Il tribunale di Savona è stato clemente con i due tessili dipendenti autori di una rapina avvenuta il 25 febbraio in una lotteria di Albisola.

Marco Poli, 23 anni, Savona, via del Carretto e Ezio Granozio, 23 anni, Savona, corso Vigliendoni sono stati condannati a un anno e dieci mesi di reclusione e hanno potuto ottenere la libertà provvisoria.

I due, che sono incensurati, in preda a una crisi di astinenza avevano rapinato, con una pistola giocattolo impugnata da Poli, la batteria di Milla Isnardi Bottino 400 mila lire. I due imputati che erano assistiti dagli avvocati Carlo Consiglio e Antonio Di Maggio hanno ammesso le loro colpe. Il pubblico ministero Francesco Giglioli, ha tenuto conto di la collaborazione e ha chiesto l'applicazione delle attenuanti. Alle spalle dei due ragazzi il baratro della droga con i tentativi dei genitori di strapparli dalla morsa dell'eroina

(g. p. c.)

Vendeva eroina a Ceriale

SAVONA — Il tribunale di Savona ha condannato ieri mattina a un anno e dieci mesi di reclusione un giovane di Ceriale accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Si chiama Cesare La Grotteria, 26 anni, originario di Catanzaro.

Secondo l'accusa sarebbe stato un fornitore di eroina ai tossicomani della Riviera di Ponente. In particolare gli inquirenti sono riusciti a ricostruire cinque episodi precisi quando La Grotteria avrebbe venduto una dose di droga ad altrettanti acquirenti

(g. p. c.)

Ieri a Millesimo i funerali dei due giovani

Tragedia di Camerana forse per un malore

MILLESIMO — Centinaia di persone hanno preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Marco Gianello, 17 anni, piazza Ferrari, e di Mario Sorrentino, 22 anni, via Trento e Trieste, i due giovani di Millesimo morti sabato sera in un incidente avvenuto alle porte di Camerana in provincia di Cuneo. Al funebre officiato nella chiesa parrocchiale c'erano tutti gli dei due ragazzi. Una tragedia per il momento inspiegabile. Il procuratore della Repubblica di Mondovì coordina le indagini. I carabinieri di Saliceto hanno fatto una rapportata ricostruzione.

L'incidente è avvenuto in località Bue Chiappino dove c'è il limite di velocità 50 chilometri orari.

I due millesimesi erano su una Fiat 127 condotta da Sorrentino. Forse l'autista non ha visto il cartello di limite e viaggiava a forte velocità. Sull'asfalto non ci sono segni di frenata. Dopo aver sfondato il guard-rail l'auto si è schiantata contro un mucchio di sabbia ed è stata catapultata contro la spalla di un ponticello disintegrandosi nella scarpata.

I soccorsi sono stati immediati ma per i due ragazzi purtroppo non c'era più nulla da fare.

Marco Sorrentino

Gianello e Sorrentino avevano trascorso la serata in un ristorante di Cengio poi hanno deciso di raggiungere una discoteca di Mondovì.

Un improvviso malore potrebbe essere la causa dell'incidente. Nessuno ha visto nulla. I primi automobilisti, che hanno dato l'allarme, si sono trovati di fronte a uno spettacolo allucinante. I corpi dei due ragazzi erano imprigionati tra le lamiere contorte dell'utilitaria.

Marco Gianello è figlio di Bruno, autotrasportatore, la madre Noemi e fratello, Massimo. E' nipote della guardia comunale di Cengio. Da alcuni mesi lavorava in una impresa elettrica di Millesimo. Mario Sorrentino originario di Napoli lascia i genitori e sette fratelli. Lavorava come muratore in impresa edile.

E. p. c.

Il pretore ha bloccato il cantiere dopo un esposto

Taggia, case pericolanti per i lavori della ferrovia?

TAGGIA — I lavori per la costruzione della ferrovia a monte hanno subito, nel tratto tra Pompeiana e Terzorio (circa 600 metri, in galleria) un improvviso stop. Gli scavi sono stati sospesi dal pretore di Taggia in seguito ad un esposto presentato da un gruppo di abitanti di Pompeiana, nelle cui case, nelle ultime settimane, si sono create fenditure e crepe.

Secondo gli autori della denuncia, questi preoccupanti inconvenienti, che rischiano di compromettere la stabilità degli edifici, sarebbero una diretta conseguenza dei lavori sotterranei eseguiti dalla Cogefar (la ditta che ha in appalto l'opera), in particolare dell'uso massiccio di mine.

Ieri mattina, di fronte al vicepretore onorario di Taggia Aldo Prevosto, c'è stata la prima udienza della causa tra i cinquanta abitanti e la costruttrice, contro cui si è costituito anche il Comune di Pompeiana. Il magistrato ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, il professor Alfonso Bellini, docente di geologia all'Università di Genova, che dovrà stabilire attraverso una perizia se esiste un rapporto di causa-effetto tra gli scavi e i danni alle case.

Il dibattimento è stato rinviato a lunedì prossimo, per il giuramento del tecnico. Secondo la difesa della Cogefar, rappresentata dall'avvocato Sergio Badino, le lesioni agli edifici potrebbero essere concausate dalla di valle Armea e da un conseguente movimento tellurico.

Visti i tempi necessari per eseguire uno studio approfondito, i lavori resteranno fermi a lungo, forse per mesi. Il programma della Cogefar (che entro tre anni dovrebbe consegnare il tratto San Lorenzo al Mare-Ospedaletti) potrebbe subire quindi ritardi imprevisti. Si sta valutando la possibilità di riprendere gli scavi dalla parte di Terzorio, prima di pensare ad altre soluzioni tecniche.

c. d.

Un giovane si uccide a Imperia

IMPERIA — Bernardo Amoretti, 34 anni, si è tolto la vita lanciandosi una finestra propria abitazione. Il giovane, sofferente da tempo di esaurimento nervoso, risiedeva in via San Leonardo 58, allo stesso piano in cui, diversi anni fa, anche padre si era suicidato. Il drammatico episodio è accaduto domenica mattina. Sul posto è accorsa una pattuglia della Squadra mobile.

(m. f.)

La centrale del calore pulito.

Di casa in casa, la Città passa al metano.

italgas

Servizio riscaldamento non-stop.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

TEATRO VERDI (piazza Verdi 1) ore 21: «Previsti sereno bello», di Vitaliy Alek. compagnia Teatro Stabile di Bolzano, regia di Antonio Salines.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241): La fabbrica del vento. Vist 18 L. 6000

ARISTON (via San Vitale 16, tel. 208.548): Non si vede che piangono.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 561.810): Sessomercial. Dr.: 15; 16.55; 18.40; 20.30; 22.20 L. 6000

CHIAMBERA (via Chiaberia, tel. 281.584): Fiori sopra Hollywood V. 18

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.618): Kaos Dr.: 15.30; 18.30; 21.30.

DOMINO (via Cesarea 11, tel. 564.468): La galassina Vist 18 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564.403): L'ufficio Dr. 14.40; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40 L. 6000

IMPERIAL (corso Monteggrappa, tel. 810.390): Casablanca Casablanca L. 6000

LUX (via XX Settembre, tel. 561.691): Amadeus. Dr.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 308.290): Angel Milac. Dr. 14.30; 16.10; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541.615): Segreti segreti. Dr. 15.30; 17.30; 19; 20.50; 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 121r, tel. 564.849): Uomini d'Italia. Dr. 14.30; 17.05; 19.55; 20.45; 22.40 L. 6000

PALAZZO DOLFI (salita S. Caterina, tel. 565.917): Porte-Tenere Dr. 15.30; 17.05; 20.15; 22.30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.746): AAA offresi Veronique quasi perfetta diva V. 18 L. 6000

SUPERBERETTOMOVIES (via Cesare Battisti 9r, tel. 893.736): Seduzione vietata ai maschi L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 643.217): Lui è peggio di me. Dr.: 15.30; 18.05; 20.30; 22.40 L. 6000

VITTORIA (via XX Settembre 20, tel. 542.137): Autobiografia... Dr. 15; 17.30 20; 22.30 L. 6000

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Club 54. Vist 18 L. 6000

CRISTOFORO (largo della Pace, tel. 208.947): Piatti sopra Hollywood Vist 18 L. 6000

DARSIN (corso Armellini 8, tel. 891.022): Bona. Dr. 15.30; 18.05; 19.15; 18.30; 20.50; 22.30 L. 6000

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Sala [illegible] Bianca, v. C. Rolando 18, tel. 464.260): Dopoli 1999.

A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 466.238): Piatti Angel. V. 18

ASTORIA (via Cornigliano, tel. 450.036): Terminator.

ELDORADO (via Buranello, tel. 457.843): Delitti piccola fabbrica V. 18

SPLENDOR (piazza V. Verona, tel. 454.129): Mistero nero cocco V. 18.

BISTRI PONENTE

HOLIDAY-IN (via Marsala 23, tel. 826.868): L'amica di Sonia V. 18

VERDI (piazza Orsini 1, tel. 671.263): vedi Teatro

PEGLI

EDEN (Maria Lavori, CHIAVARI

ASTOR (proseguono in via Entella tel. 308.586): L'accalappiapallonari. L. 4000.

CANTERO (piazza Mazzini 24, tel. 0185 308.930): Stati profondi del delitto.

GIANNONI (via M. Libertazione 151, tel. 308.904): Casablanca Casablanca.

NUOVO (via Romana 47): Indiscreti proibiti di una calda vacanza.

ARENZANO

ITALIA: riposo

COGOLETO

VERDI (via Marconi 44, tel. 918.321): riposo

CAMPOMORONE

AMBRA (via Palermo 2): Una mattina ci la catera.

SANTA MARGHERITA

[illegible] (largo Giusti 16, tel. 86.833): riposo

RAPALLO

GIACOMO (via Matteotti 42, tel. 50.751): Sister Mamma.

ITALIA (via Matteotti 97, tel. 50.067): riposo

SAVONA

[illegible]

TEATRO [illegible] a Teatro Stabile di Genova presenta «Hamlet-catalogo» di Heiner Kipphardt con Ferruccio De Ceresa. Maestro di concerto Claudio Gino Maria Ussia, regia di Mario Sciaccaluga

CINEMA

ASTOR (via Pal. tel. 22.196): Uccelli d'Italia.

DIANA (via Brigata 1/r, tel. 29.740): Lui è peggio di me

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 29.062): Paris Texas

JOLLY (via F. Bosco 5, tel. 21.170): Tentazioni di una giovane moglie.

ARB (via Vegerio, tel. 29.045): Sapore di sale

FILMSTUDIO (a Due, tel. [illegible]): Un'intervista (stupida)

ALASSIO

GOLGOTA: riposo

RITZ: L'attraversata

BALESTRINO: riposo

ALBENGA

ASTOR: Film a luce rossa.

AMBRA: Attentato giri a 3.

CRISTALLO: Per vincere domani.

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Rosa Segreta.

CRISTALLO: Casanova 82.

CERIALE

DOEON: Amori

FINALE LIGURE

GHERMA: Peloma per due.

VITTORIA: riposo

LOANO

LOANESE: riposo

PERLA: Super stirpe.

PIETRA LIGURE

CORALLO: Mondo vero.

VARAZZE

TEATRO: Piccolo mondo

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Un segno lungo un giorno.

DANTE: La moglie vittima.

IMPERIA: riposo

ROSSINI: riposo

DIANO MARINA

DANIELE: Cielo, mar 10

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Corso il prossimo la killer.

CERRI: Film a luce rossa

BORDIGHERA

OLIMPIA: Casablanca 8. Rosa. La famiglia degli innocenti.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Film a luce rossa

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.671): ore 16-21 corso diretto da Ilaria Zanzotto «Dadi & co. al parco di Prospero»

CENTRALE (via Matteotti): Ore 21.15 Riposo estivo

ORFEO (corso Matuzia 179, tel. 57.311): Film a luce rossa

ROYAL (via Matteotti): Riposo per lutto

SANREMESE (via Matteotti): Polizia per lutto

Carmen

SUPERCINEMA (via Matteotti): Un bambino [illegible]

FLASH

Gravina [illegible] a Genova

GENOVA — Va in scena questa sera, alle 20,30, al Politeama Genovese «La bisbetica domata» di William Shakespeare, con Carla Gravina e Giuseppe Pambieri per la regia di Giancarlo Sepe.

«La bisbetica domata» è una delle più celebri [illegible] di Shakespeare. Carla Gravina è Caterina, la protagonista, secondo a lei Pambieri sostituisce Carlo Giuffrè (interprete dell'edizione estiva della commedia) costretto ad un periodo di riposo.

Pambieri aveva già ricoperto il ruolo di Petruccio nella versione della «Bisbetica» diretta due anni fa da Marco Parodi e presentata a Borgio Verezzi. [illegible] altri attori sono Ermes Scaramelli, Duccio Camerini, Pino Tufillaro, Giulio Pizzirani, Carlo Cartier, Massimo Mesciulam, Calisti Lorimer, Luigi Savoia, Patrizio Rispo, Edmonda Tieghi, Daniela Giordano, Franca Parisi e Vittorio Viviani. Le scene sono di Eugenio Guglielminetti, i costumi di Marcellina Bono e le musiche di Stefano Marcucci.

GENOVA — S'inaugura oggi al Cineclub Lumière di San Fruttuoso la rassegna dedicata al regista Werner [illegible] realizzata in collaborazione con il Goethe Institut di Genova. «I personaggi dell'utopia: il cinema di Werner Herzog» è il titolo della retrospettiva che proseguirà fino al 13 aprile presentando l'opera completa del regista.

La rassegna si apre questa sera con la proiezione, alle 20,15, di «Lebenszeichen» («Segni di vita») e [illegible] 22,30 di «Auch Zwerge haben [illegible] angefangen» («Anche i nani hanno cominciato da piccoli»). I due film sono presentati in lingua originale con sottotitoli in italiano.

GENOVA — Va in onda questa sera, alle 18,30 su Rete regionale, la prima puntata della trasmissione «Liguria, un milione di anni» di Piero Farina, realizzata con la consulenza di Santo Tinè.

La puntata s'intitola «Quando giunse un uomo» ed è in parte dedicata al Paleoantropologo Henry de Lumley, intervistato presso l'Università di Marsiglia. L'arco temporale del programma comprende epoche antichissime e si spinge fino alle documentazioni degli ultimi scavi che l'équipe di laboratorio Paleontropologico del Principato di Monaco ha realizzato in Italia, nella Grotta del Principe, presso i «Balzi rossi» dove è stato rinvenuto un osso [illegible] databile attorno ai 200 mila anni fa.

GENOVA — [illegible] alle 18,30 e alle 21 al Centro Culturale Franco Italiano Galliera verrà proiettato il film «Le train de Marseille» di Maurice Tourneur con Justin Berval, Alexandre Rignault, Lisa Nora e Gyslaine Bru.

GENOVA — Prosegue al Cineclub Sestrese [illegible] una dedicata al regista Steven Spielberg. Oggi, alle 21,15 verrà proiettato il film «Duel».

«La zebra» per gli studenti oggi a Finale

FINALE LIGURE — Spettacolo gratuito per [illegible] studenti delle scuole medie ed elementari di Finale Ligure questa mattina presso il teatro [illegible] di salita del Grillo a cura del Comune finalese.

[illegible] programma «La zebra», una commedia scritta e diretta da Francesco Pirpo e messa in scena dalla compagnia dell'Archivolto [illegible] Genova. Si tratta di una fiaba [illegible] farsa comica con protagonisti il principe bianco e la regina nera, in eterna lotta tra loro in una sequenza interminabile di situazioni paradossali ma sempre divertenti.

Shakespeare in scena al Biondo di Palermo con la regia di Pietro Carriglio

La tempesta, favola sulla conoscenza senza illusione, sogno, incantesimo

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Continua, con *La tempesta*, il viaggio di Pietro Carriglio attraverso il grande corpo drammatico di Shakespeare. Che fa una metodica esplorazione, tenace, senza diversivi e senza cedimenti, appare [illegible] chiaro.

Cominciata due anni fa con *We like Shakespeare* [illegible] collage che oggi potremmo elevare al rango di prologo o di dichiarazione d'intenti) e proseguita nella [illegible] stagione con *Il mercante di Venezia*, la ricognizione affronta ora l'ambiguo e imprendibile fascino della *Tempesta* in attesa di approdare tra due mesi, all'*Amleto*.

[illegible] di un ulteriorato confronto è suggerita peraltro dagli elementi scelti: [illegible] pre uguali, ma coniugati in modo diverso. Ritornano la pedana girevole di rame, il ponte sospeso a mezz'aria le funi. Lontana da ogni descrittivismo, la scena è già di per sé un *parsepartout* critico, è il grimaldello che [illegible] non l'universo delle grandi passioni, ma piuttosto la poetica [illegible] del manierismo.

Ecco perché questa *Tempesta*, accolta al teatro Biondo con fervido successo, appare fin dall'apertura del sipario come una sequenza di paradigmi, una sistemazione logica e forse un po' didattica dei molti temi e motivi che la percorrono.

Paradossalmente, la scena più teatrale, la più ad effetto, è anche la più fuorviante. Quel pencolante pennone [illegible] nave, quelle vele che si schiantano letteralmente contro gli scogli non appartengono molto allo spettacolo. Illusione e sogno, incantesimo e artificio appaiono qui messi da parte, soffocati, quasi annullati.

Basti considerare il Prospero [illegible] di Giampiero Fortebraccio che, [illegible] alle arti di pupazzetto della grande magia, se ne libera e sulla sola isola incantata, dove scorgiamo il libro dei prodigi ma anche il poliedro della scienza diventa [illegible] razionalizzante burattinaio che fa esplodere le forze del male e del bene.

Non ha passioni, questo Prospero, non ha tenerezze. La regia di Carriglio lo incapsula in una bolla [illegible] freddo accademismo. E' [illegible] tiranno formalista ed [illegible] a quale sono estranei i fondi della vendetta, del perdono, dell'amore dell'amicizia.

Fedele al suo progetto Carriglio ha voluto farne una [illegible] di osservatore d'eventi, così come ha voluto trasformare *La tempesta* in una limpida favola sulla conoscenza. E si spiega allora perché anche i momenti buffoneschi di Trinculo e Stefano (Bruno Boschi e Pippo Spicuzza) siano lasciati sulla soglia della comicità più [illegible] e terragna: e si capisce perché gli altri personaggi siano lontani [illegible] solo da Prospero, ma anche un po' da noi.

Il Gonsalo di Mico Cundari, il Ferdinando di Luigi Bazzaluppi, l'Antonio di Vanni Materassi, il Sebastiano di [illegible] Cantone formano l'universo separato della grande convenzione, una pittura d'ambiente che Prospero osserva, commenta, manovra e nella quale, alla fine, va ad incastonarsi, rinunciando perfino a approfondire in [illegible] il [illegible] dei prodigi, a compiere [illegible] il liberatorio gesto dell'abiura e della rinascita.

Una zona a sé occuparono [illegible] Miranda di Patrizia Milani, percorsa [illegible] una sottile vena di erotismo, l'Ariele di Marzio Margine, utilizzato con gli altri spiritelli dell'isola (un tripudio di bambini seminudi) per suscitare miraggi e incantesimi; il Calibano [illegible] Fausto Scaldati, una specie di Polifemo strabiliare, [illegible] istintivo e skellarita.

Osvaldo Guerrieri

Patrizia Milani e Giampiero Fortebraccio: Miranda e Prospero nella «Tempesta» di Carriglio

A Todi congresso dell'Aiace: si scopre la crescita d'un pubblico nuovo e giovane

Lo spettatore post-tv salva il cinema di qualità

La circolazione di opere spesso rifiutate dai grandi circuiti è stata favorita dalle multisale e dalla rivalutazione delle minisale

TODI — *Al congresso degli amici del cinema d'essai (Aiace) per sfatarne l'eco della «crisi mortale» lanciata tre anni fa, e insieme per sottolineare il nuovo interesse per i film intelligenti (soprattutto stranieri) [illegible] è nello [illegible] week-end scomodata perfino una canzone degli Anni Trenta di Rodolfo De Angelis dal titolo emblematico: «Ma cos'è questa crisi...».*

A Todi, nel dibattito sullo «stato di salute» della platea cinematografica, è emersa soprattutto [illegible] crescita di un nuovo e giovane spettatore che non va però confuso con quello cacciatore che fa fatto [illegible] fortuna del filone Pierino e di altri più recenti film demenziali.

«C'è già — osserva Ilaria Tomasi dell'Aiace di Torino — una generazione di spettatori post-televisione che manifesta stanchezza per le pellicole trasmesse attraverso il piccolo schermo. E ciò lo confermerebbe il fatto che film inediti di autori [illegible] moda, come Wim Wenders, che oggi rappresentano un affare per la sala cinematografica (vedi Paris Texas) non hanno ottenuto adeguata audience nella recente rassegna televisiva del nuovo cinema tedesco».

«Al cinema — continua Tomasi — la circolazione della produzione di qualità ha tratto vantaggio dall'avvento delle prime multisale e dalla rivalutazione delle mini-sale che da qualche anno programmano film che altrimenti la grande sala avrebbe inevitabilmente emarginato. In questo modo si sono potuti ottenere successi di [illegible] opere [illegible] qualità come quelli registrati a Torino da I misteri del giardino [illegible] Compton House di Peter Greenaway e a Roma da Prénom Carmen di Godard. Altri film di qualità che in questa stagione sembrano avviati verso exploit di cassetta sono Femme publique di Zulawski, Notti della luna piena di Rohmer e Una domenica in campagna di Tavernier.

Il rinnovamento [illegible] platea cinematografica è confermato anche da un'indagine condotta a Roma fra i frequentatori del cinema Mignon e Diana, dalla quale si deduce che il 54 per cento degli spettatori non supera i 25 anni e soltanto il sette per cento ha già compiuto i 45 anni. Da questa analisi si rileva inoltre che i giovani addebitano all'alto prezzo del biglietto (tutti frequentano le prime visioni) [illegible] crisi degli spettatori, mentre gli «anziani» rimasti fedeli alla sala sono quelli che vanno [illegible] più al cinema, fino a sei volte al mese.

Nella relazione introduttiva [illegible] Nino Ferrero, del direttivo nazionale Aiace, ci è soffermato tra l'altro [illegible] necessità di garantire a tutta la produzione italiana compresa quella che viene «ostinatamente nascosta», la circolazione sull'intero territorio. «Anche il cinema brutto e pur sempre cinema e la sua "bruttezza" a volte può nascondere sorprese».

Ed è in questo spirito che da Todi è stata ufficializzata l'idea di riprendere la rassegna dell'«altro cinema» ribattezzandola «Festival del cinema [illegible] garantito». [illegible] proposito di cinema «non tutelato» a Torino in giugno si dovrebbe svolgere il Festival internazionale del film-maker [illegible] sessuale. L'iniziativa [illegible] propone di mostrare film che normalmente non hanno distribuzione, insieme ad [illegible] «retrospettiva» di opere professionali legate alla stessa tematica. Per incoraggiare [illegible] produzione indipendente italiana gli «amici del cinema d'essai» hanno [illegible] di mutare i loro tradizionali riconoscimenti in premi [illegible] ne agevolino la circolazione all'estero. Al film migliori dei Festival giovane di Torino, per esempio, l'Aiace offrirà la sottotitolatura in lingua tedesca in modo da consentirgli di partecipare allo «spazio aperto» del Festival di Berlino.

Altro argomento [illegible] cui si è parlato è il rapporto tra scuola e cinema, e qui l'intenzione si è concentrata sulle iniziative in atto a Torino, considerate «all'avanguardia in questo settore. Del resto attraverso la scuola si sta rivalutando [illegible] sala pubblica come luogo ideale per vedere i film. Torino, Milano e Isernia sono le città in cui, proporzionalmente agli abitanti, si organizza d'intesa con gli insegnanti il maggior numero di proiezioni mattutine per studenti.

«A Roma — spiega Mariano Orlando dell'Aiace-Scuola — la situazione è più complessa in molte scuole [illegible] attrezzature per l'apprendimento cinematografico, ma gli insegnanti sono impreparati per cui le apparecchiature rimangono rinchiuse nelle loro custodie. Dopo i corsi teorici [illegible] alfabetizzazione cinematografica [illegible] stanno adesso predisponendo [illegible] di "lettura audiovisiva" in [illegible] da avviciniare gli insegnanti agli strumenti gelosamente custoditi nei magazzini».

Per fare il punto sul rapporto scuola-cinema è stato programmato per il 3 maggio un convegno da tenersi a Torino.

Ernesto Baldo

Il [illegible] per [illegible] Godard

TODI — Anche in Italia la presentazione del nuovo film di Jean-Luc Godard, «Je vous salue Marie», ha sollevato un caso, sebbene si trattasse di un'anteprima per modo di dire. L'accaduto sabato scorso a Todi dove il film che propone in chiave moderna il dogma della verginità di Maria avrebbe dovuto essere presentato al cinema Jacopone, gestito [illegible] diocesi, per i congressisti dell'Associazione italiana amici cinema d'essai.

Poche ore prima della proiezione, per l'intervento del vescovo di Todi e Orvieto (influenzato evidentemente dalle reazioni di alcune associazioni cattoliche francesi), la visione [illegible] videotape [illegible] «Je vous salue Marie» è stata spostata nel trecentesco Palazzo del Popolo.

Tv private in Liguria

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,55 Grand Prix, 7,15 Defenders, 7,35 L'incredibile Shogun, cartoni, 8 Andrea Celeste, telefilm, 8,50 Semplicemente amici, 10 Fra amore e potere, telefilm, 10,25 Quando sono nudo, 11,45 Lacrime di gioia, telefilm, 17,35 Veronica, il volto dell'amore, telefilm, 14 Fra amore e potere, telefilm; 15 Azzurro, con il capitano Vito, cartoni; Bella Bellissima; 16 Leonardo, con Robert Fuller, telefilm, 17 California Fever, telefilm, 17,55 Pippen, pomeriggio per i ragazzi con: King Arthur, Dad Sigma, Robotino; 19,15 [illegible] magnifico desiderio, cartoni; 19,50 [illegible] tomas, cartoni; 20,20 Il mitico [illegible] Cesare Lanza, telefilm; 20,25 [illegible] telefilm; 21,25 Panchina colorati show; spettacolo, sport e musica, 23,10 Genitori sul lavoro, rubrica; 23,20 Azzurro, con il capitano Vito; 24 Tutti volevano bene allo zio Jack, film, suspense, 1,45 Laramie, telefilm, 2,35 Il poliziotto, telefilm; 3,25 Genitori sul lavoro

TELECITY

UHF [illegible] 31, 37, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma [illegible] cartoni: Calendorman; Mimì e le ragazze della pallavolo; Jana e Mimì. 9,30 Capricole e passione televisiva; 9 Luisona mia, televisiva; 9,30 Pacific International Airport, sceneggiato; 10 Stiamo reagendo, film; 12 I cento giorni di Andrea Celeste, televisiva 13 Cocktail, cartone, 13,30 Mademoiselle Anna, cartone. 14 Pacific International Airport, sceneggiato. 15 Capricole e passione, televisiva. 16 Viva, sparo tv per i ragazzi di cartoni Jana e Mimì; Calendorman, Mimì e le ragazze della pallavolo; Cocktail, Mademoiselle Anne. 18,30 Luisona mia, televisiva; 19,15 Pacific International Airport, sceneggiato; 19,45 Charley, telefilm; 20,20 I cento giorni di Andrea Celeste, televisiva, 21,50 Capricole e passione [illegible] televisiva; 21,20 Uomini contro..., film; 23,20 Cabib speciali, vendita - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 7 [illegible] mercato, vendita promozionale, 8 Quell'estate amore, sceneggiato; 10 La casa del lavoro, film drammatico, giallo, 1961; 11,30 Video shop, proposta d'acquisto; 12 Don Richard, l'immortale, telefilm; 13 Incontro di calcio: Bambenedettese-Genoa, 14,30 Vostra d'arte e passioni; 17,30 The Monkey, cartoni, 18 Tridy, cartoni 18,30 Ultra Lisa, telefilm, 19,30 Primaglornale; 19,45 Disperatamente lui, telenovela 20,20 Quell'estate amore, sceneggiato, 22 Te la dò io Cuneo; 23 [illegible] La [illegible] ghiotta; 23,30 Primaglornale; 23,45 [illegible] man (L'uomo dei cani), film.

TELELIGURIA

[illegible] 14 Ape Maia, [illegible] 14,30 Vendita promozionale; 15 Film, 16,30 Diario di Satpati, telefilm, 17 L'angolo dei ragazzi, 18 Medical Center, telefilm, 18 La [illegible] nel bosco, telefilm; 18,30 Dad Sigma, cartoni; 19,45 Black Christmas: Un Natale rosso sangue, film; 21,30 Poliziotti, telefilm, [illegible] La telefilm del giorni felici, telefilm; 23 Mandrake, Pappino e la indiscrezioni, film

PAN TV

UHF 68 — Ore 9 Hanna & Barbera, cartoni; 9,30 Sempre ragazzo possibile, cartoni; 10 La casa [illegible] [illegible], film, Fr., comm.; 11,30 The flying Kiwi, telefilm; 12 Medusa, telefilm; 12,30 Ciao Kid, telefilm rag.; 13 Eva di Eva, serial; 13,30 Ultimo indizio, telefilm; 14 I naufraghi, telefilm; 14,30 Claudine, sceneggi.; 15,30 Il destino del cocco, serial; 16,30 Sempri ragazzo possibile, cartoni; 17 Medusa, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni; 18 La bella di Ritter, telefilm; 18,30 Oscar Peterson, musica; 19 The flying Kiwi, telefilm 19,30 Telegiornale; 19,40 Angela, telefilm 20 Eva di Eva, serial, 20,30 Claudine, sceneggi.; 21,30 Comandamenti per un gangster, film; 23 Telegiornale; 23,10 Tregua interlocutoria, film; 0,30 La bella di Ritter, telefilm.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [illegible] 52, [illegible] — Ore 18 Oggi Volley!, rubrica sportiva; 19 Liguria notizie; 19,30 Giocando s'impara a conoscere Genova; 20,25 Le montagne del mondo, documentario; 21,40 In piedi e seduti persone, parole, argomenti del giorno nostri, 22,20 [illegible] Marchand, telefilm; 23,20 Medico e paziente, rubrica

CANALE 7

UHF 27, 34, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Robin Hood l'invincibile, serieve, film avventura, 1970 10,35 Tempo di cinema, rubrica; 10,40 Star Trek, western, 11,35 Illusione d'amore, sceneggiato; 12 Mondo nudista, documentario; 13 Anche i nonni piangono, telenovela, 14 Jenny la monella, cartoni; 14,30 Bello e Sebastian, cartoni; 15 Rock Star, star in concerto; 16 Lupin III, cartoni; 16,30 Iron Man, cartoni; 17 Jenny la monella, cartoni; 17,30 Candy Candy, cartoni; 18 Illusione d'amore, telenovela; 18,30 Tris d'assi, telefilm; 19,25 E con la piccola lenta cinque, film; 20,20 Buccia di banana, film commedia, 1957; 22,15 Mondo nudista, telenovela; 23 Attenti a quei due: Operazione Costa Smeralda, film; 23,35 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 57, 59 — Ore 12,30 Barnaby Jones, telefilm, 13,25 Cartoni; 14,15 Bove & Girls, telefilm; 14,40 Il brave soldato Schweja, film; 17,40 Cartoni, 18,30 Avventurieri; 19,05 Bove & Girls, telefilm 19,45 Barnaby Jones, telefilm, 20,40 Il delitto Dupré, film; 22,10 Chicago Anni 30: Via col piombo, film; 23,40 Barnaby Jones, [illegible] - Follia - Film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Appunti un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 12,15 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Re Leonardo e le sue avventure, cartoni 14 Nessuna resta sola, film grammatica, 16 The Doctors, telefilm; 16,30 Il [illegible] amico fantasma, telefilm; 17,30 Isola perduta, telefilm, 18 Re Leonardo e le sue avventure, cartoni, 18,30 Appetibile il desiderio, telenovela; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,40 Mariana: il diritto di nascere, telenovela; 20,30 Agua Viva, telenovela; 21,30 La scuola nella classe dei ripetenti, film commedia, 23,15 Settimo, rubrica settimanale, 23,30 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,45 Piccina colpisce [illegible] film commedia

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 La famiglia Addams, [illegible] 17,25 Gimnastica, lezione con [illegible] Arnone, 18[illegible] Gioia Gioia, 18,30 Telefilm; 19,30 Tg Riviera Fiori; 20,30 Telefilm; 22,15 Film, 23,15 [illegible] non stop, rubrica sportiva; 0,05 Tg Riviera Fiori, replica

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50 51, 57, 63, — Ore 10 La furia dei giganti, film (1970, guerra); 11,30 Scacco matto, telefilm; 12 Black Jack, gioco e premi; 12,30 Magia continentale; 13 Tg Trio; 13,30 Vendita promozionale; 15 Documentario; 15,30 Film; 17 Scacco matto, telefilm; 18 Tg Trio; 19,30 Cartoni; 19 Cartoni, 19,30 Club del brivido, rubrica. 20 Tg Trio, 20,30 Telefilm, 21,30 Offerta promozionale in diretta - Notturno.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 Mini proposte; 15 Alice e i giorni della droga, film, 16,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario, 17 Le grandi tragedie, documentario; 17,30 Medicina e patente, Mc dicetio; 18 Cartoni animati; 19 Rubrica cinema; 19,25 Tg Flash; 19,40 [illegible] on line, varietà sul ghiaccio, 20,10 Tg 31; 20,30 Bingo, trasmissione musicale a premi; 24 Tg Notte

TV [illegible]

FR 1

11,15 Antiope 1; 11,45 La une dimt vous; 12 Feuilleton: Jean Pinet, médecin d'aujourd'hui; 12,30 La tavolella è la mer; 13 Journal, 13,45 A plene vie. Série Galactica, la guerre des étoiles; 14,40 La maison de TF 1; 15,15 Serré sans nuages. Les rhumatismes; 16,15 Porte ouverte, magazine des handicapés, 16,30 Documentaire: L'île sans rivages (la Corse). 17,30 La chance aux chansons; 18 Nouveaux; 18,05 Le village dans les nuages; 18,25 Mini-journal pour les jeunes, 18,40 Série Hull de nuits, 19,15 Jeu Anagram; 19,40 Emission d'expression directe; 20 Journal; 20,25 Jeu Enigmes du tout du monde; 21,35 Série: La peuplier de la vie; 22,30 Thalassa; 23,30 Journal; 23,50 C'est à lire.

A 2

6,45 Télé-matin; 10,30 Antiope; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu L'académie Bla haut; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Les amours [illegible] anglais [illegible] 13,45 Aujourd'hui [illegible] vie; 14,50 Série Fachada; 15,40 Récréa [illegible] grand raid; 16,45 Le journal d'un siècle; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,[illegible] Emission régionale; 19,40 Le maître [illegible] de Bouvard; 20 Journal; [illegible] D'accord pas d'accord; 20,35 Cinéma: Coeur après mal abrité, film; 22,15 Magazine Une c'est vivre; 23,15 Journal.

FR 3

17 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé: Lucky Luke; 20,05 Les jeux; 20,30 D'accord pas d'accord; 20,35 Cinéma: [illegible] des sources, film; 22,40 Journal; 23,05 Cinéma: Manon des sources; 0,05 Prélude à la nuit. Musiques baroques. Il Monaco

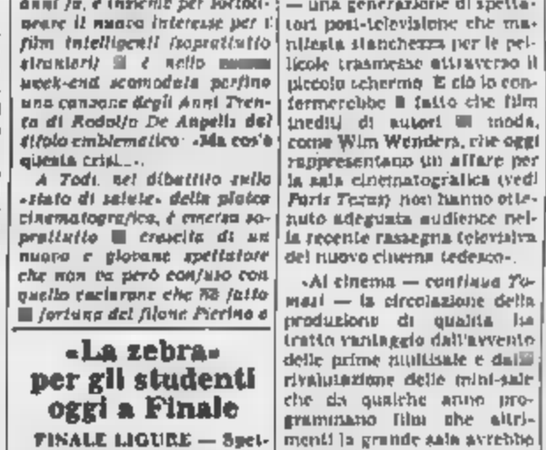
E Zuzzurro e Gaspare inondarono il vicesindaco con acqua minerale

E' iniziata all'Instabile la seconda «Rassegna nazionale del cabaret»

GENOVA — La seconda edizione della «Rassegna nazionale del cabaret» è decollata sabato scorso (è [illegible] abbastanza in buona salute s'è premesso l'avverbio «abbastanza», perché, a dir del vero, le pecche non [illegible].

Ma il «patron» storico del cabaret genovese, Pieri Luigi Dehiochi, innamorato tenace d'un genere [illegible] tanto difficile e indocile, continua con fede incrollabile a cercar di divertire i freddi genovesi. Bene o male, con la seconda rassegna [illegible] cabaret, che è un ottimo termometro per valutare lo stato del «genere» in Italia, c'è un appuntamento [illegible] fisso a Genova per chi vuole divertirsi o comunque cercare di trascorrere una serata nel clima d'un «divertissement» non televisivo.

La serata d'esordio ha contenuto qualche novità. I presentatori si sprecano. C'è Rino, una vecchia gloria dell'«instabile» [illegible] via Cecchi, in smoking, [illegible] tutti gli organizzatori, che presenta la simpatica e spigliata Luisella Berrino di Radio Montecarlo, forse un po' sacrificata nel suo sicuro professionismo, in una serata gottardica.



Zuzzurro e Gaspare, alla conclusità imperfinente a Genova

[illegible] papere, imparoli e confusioni, Rino e Luisella pescano nell'annucchiata di autorità civiche, richiamate dall'inizio della campagna elettorale: perfino il presidente della Regione Rinaldo Magnani, taglia un nastro verde e poi se la squaglia all'inglese con il favor delle tenebre.

Andrà peggio al vice-sindaco di Genova Piero Gambolato, coinvolto da Zuzzurro e Gaspare, che gli mettono in mano un uovo sodo, lo fanno sedere [illegible] delle file su uno sgabello e lo costringono a dare il tempo alle loro scatenate «gag», inondandolo [illegible] termine, a mo di scusa, di acqua minerale. Forse, lo schertano (resta il «giallo» se volontario o involontario: [illegible] noi propendiamo [illegible] per la prima ipotesi) è andato oltre i limiti del buon gusto. Gambolato, dando prova di notevoli «verve» e «humour», è stato al gioco senza battere ciglio. Resta il fatto che i due comici hanno dato vita a un'irresistibile bagarre in [illegible] dimostrando come [illegible] possibile far ridere giocando sui temi classici dell'assurdo senza scomodare volgarità gratuite o cadute qualunquistiche di tono.

Molto meno bene invece, la prima parte dopo la distribuzione di targhe alle molteplici autorità cittadine quando è stato di scena il quasi-debuttante Bobo Radic Giovane, ma senza una precisa personalità artistica. Radic ha giocato il suo interminabile [illegible] monologo sulle sconfortatissime imitazioni di personaggi già imitatissimi: Mike Bongiorno (sic!), Abatantuono, Thoeni, ecc. Più felice, anche se interminabile, un «tormentone» tessuto sugli speaker [illegible]: «Tutto il calcio minuto per minuto».

Un voto molto [illegible] sulla pagella dei presentatori, invece, [illegible] al Thole, prolisso e decrepito nel repechage archeologico delle battute pecorecce del più trito avanspettacolo. Pare, purtroppo, che debba presentare tutte le serate.

p. l.

La proposta di 8 istituzioni culturali

Sanremo: cinema Astra sarà trasformato in un teatro comunale?

SANREMO — Un teatro comunale. E' un vecchio sogno di tanti sanremesi, fin [illegible] quando il vecchio «Principe Amedeo», durante la guerra, fu distrutto [illegible] bombardamenti e mai ricostruito. [illegible] allora Sanremo non ha più avuto un teatro comunale: quello del Casinò, tra l'altro piuttosto piccolo, non è adatto per la sua ubicazione nella casa da gioco. L'Ariston è ottimo, ma [illegible] tratta [illegible] una struttura privata, altri spazi (il teatrino della Federazione Operaia in via Corradi e qualche teatrino parrocchiale) sono insufficienti e, comunque, non sempre agibili.

Con questa situazione alle spalle è [illegible] il «Comitato per l'acquisizione di un teatro comunale». Ne fanno parte i rappresentanti di otto sodalizi culturali cittadini: il Cineforum Sanremo, il Centro Sociale Giovanile, [illegible] Compagnia Stabile Città [illegible] Sanremo, il Gruppo Vocale Strumentale, la Scuola di Pianoforte «Alfano», l'Orchestra Sinfonica Città di Sanremo, la scuola di musica «Ottorino Respighi» e il Club Tenco.

[illegible] sono riuniti nella sede del Centro [illegible] Giovanile in via Parodi [illegible] hanno affrontato l'argomento «Occorre dare più spazio alla cultura locale e proporre spettacoli e incontri per creare momenti di socializzazione nel tempo libero» dice, tra l'altro, il documento conclusivo [illegible] riunione.

Dall'incontro è emersa anche una proposta concreta: [illegible] trasformazione in teatro comunale del cinema «Astra», chiuso da un [illegible] d'anni. Un locale ritenuto idoneo alle necessità.

Il progetto-Astra sarà la prima proposta che il nuovo Comitato avanzerà all'amministrazione comunale. L'Astra, per anni uno dei [illegible] pericolosi cinema cittadini, [illegible] già stato indicato anche come possibile sede stabile [illegible] l'attività dell'orchestra sinfonica cittadina. La [illegible] acquisizione, in proprietà o in affitto, non sembra tuttavia semplice sulla struttura, posta in via Matteotti, nel cuore della città, il due passi dal Casinò, [illegible] dice, avrebbero messo già gli [illegible] addosso anche un supermercato e una banca.

Bruno Monticone

Parla l'ex primo soprano del Bolscioi, esule col marito Mtislav Rostropovic

Vishnevskaya: «Io, l'arte e l'Urss»

Nella autobiografia, che ha avuto grande successo, 500 pagine di furibondi attacchi al suo Paese. Dal '74 i due artisti vivono in Occidente. «Siamo stati oltraggiati, il disgelo non è mai esistito. Perché Nureyev e gli altri non parlano?»

La Vishnevskaya con il marito, il violoncellista Rostropovic: sarà regista di un'opera

LONDRA — Galina Vishnevskaya, primo soprano del Bolscioi in esilio, ha impiegato oltre quattro anni per scrivere la sua autobiografia. Cinquemila pagine battute sono finite nel cestino, e un dolore terribile al gomito l'ha costretta a ricorrere a un medico. Non ha mai dubitato un istante della necessità di fare in fretta. «Vivere in Occidente da sei anni — dice —, miei concerti capito benissimo che la gente voleva sapere di più sulla Russia. E avendo la padronanza di una lingua che non fosse il russo, avevo una sola scelta, scrivere tutto, a fiume».

Ne è uscito Galina, che in America, dove è stato pubblicato in settembre, ha avuto un successo tale da consigliare di Londra, Hodder & Stoughton, di farne una ristampa prima ancora della pubblicazione in Inghilterra, la seconda settimana (14,95 sterline).

Sono 500 pagine di furibondi attacchi all'Unione Sovietica e alla sua leadership, e in particolare al KGB in cui vengono trattati i metodi: un mondo che la Vishnevskaya (facendo parte del Bolscioi da anni, essendo stata insignita dei massimi onori sovietici, e avendo sposato il violoncellista Mstislav Rostropovich) osservava da una posizione ideale. Quando Solzhenitsyn andò a vivere con nella forestiera anticamera alla loro casa, incominciò il lento processo di logoramento professionale.

Nei sei anni successivi i privilegi sfumarono, uno dopo l'altro. Rostropovich fu allontanato dal Bolscioi, le sue tournées all'estero vennero annullate; poi, i giornali cessarono di scrivere articoli su di lei, la sua voce scomparve dalla radio e dalla tv.

Nel luglio del 1974 i Rostropovich, con i due figli e qualche valigia di indumenti, ottennero due biglietti di «congedo definitivo», e partirono per Parigi. La loro idea era di tornare forse non dopo due mesi, magari dopo cinque, quando l'animosità nei loro confronti fosse cessata. Una sera, guardando la tv, scoprirono nel telegiornale che erano stati privati della cittadinanza sovietica.

Ne è molto addolorata? «No, addolorata no — risponde Galina — Non è parola giusta. Mi sento terribilmente offesa, oltraggiata. Non dimenticherò mai quello che prova allora. E' il modo in cui i satrapi trattano i loro rivoltosi, senza neppure degnarsi di avvertirli direttamente». Sgomenti, dunque, ma non troppo: nelle interviste dell'epoca i Rostropovich non tentarono di nascondere il loro disgusto per il regime che si lasciavano alle spalle.

Vishnevskaya interessa molto parlare della sua vita privata. Con abilità torna all'argomento del quale vuole parlare: l'Unione Sovietica. Quando ne andarono, laggiù rimase solo la sorella di Rostropovich, Veronica, con la famiglia; lei, Galina, aveva nessuna Veronica, violinista, non ha avuto l'autorizzazione andare all'estero; sia lei, sia il marito sono stati mandati in pensione presto, e il figlio non riesce a trovare lavoro. Nulla che non avessero previsto. Oggi, la vita in Urss è più tetra di quanto fosse quando lei ne andò: «Sempre che era possibile in provincia, carne e burro sono razionati, razioni da tempo di guerra. Come la carestia».

Quanto agli artisti, «ci dicono che è tutto molto grigio, privo di interesse, molto mediocre. La nuova generazione, almeno, era in contatto i maestri più vecchi, che avevano gli ideali di libertà prerivoluzionari. Ma oggi i giovani dove possono prendere le loro idee? Ci sono moltissimi musicisti in Russia lo so che, solo di teatri d'opera, ne abbiamo più di quaranta? Ogni tanto spunta qualcuno di talento, ma come può realizzarsi? Perché i talenti fioriscano, si devono aprire le frontiere. La tragedia del popolo russo è il deterioramento morale di una società».

Tutto questo può cambiare? «Soltanto se l'intera Unione Sovietica esploderà». Termina l'esplosione con un gesto del braccio, e la mano imperna una preoccupante ferocia.

Oltre che per il desiderio di fare un quadro della vita sotto Stalin, e negli anni del cosiddetto disgelo — un disgelo che, dice la Vishnevskaya, fu tale per chi stava fuori dell'Urss, dal momento che, malgrado il discorso di Krusciov al 20° Congresso del partito, nel 1956, le responsabilità dello sterminio di milioni di persone in realtà non fu fatto nulla —, ha deciso di scrivere Galina perché sembrava abbandonato sul Paese.

«Perché — si domanda — non l'hanno fatto Nureyev, Barysnikov? Un pezzo di artisti che avrebbero dovuto scrivere qualcosa non l'hanno fatto nel timore di ripercussioni negative sulla carriera. Parlare è un dovere. Altrimenti, perché non rimanere leggiti, a cantare e ballare?».

Quest'anno, per la prima volta la regia di un'opera, *La fidanzata dello zar* di Rimskij Korsakov, prima a Monaco, poi a Washington: l'opera russa, dice, è troppo poco conosciuta in Occidente. E come se la caverà, avendo così padroneggiato l'inglese e il francese? «Con il cuore» dice ridendo, e battendosi il petto forte. «Il cuore, il cuore».

Caroline Moorehead

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

CHE FANNO

Altman gira a Venezia un film da Hemingway

Jean Marais è il primo scritturato per il film «Il nome della rosa», dal romanzo di Eco

Robert Altman realizza in ottobre a Venezia, per il produttore Robert Haggiag, un progetto che ha vissuto otto anni di tentativi falliti con diversi registi (John Huston, Valerio Zurlini, Nicolas Roeg): la versione cinematografica del romanzo di Ernest Hemingway, Al di là del fiume e tra gli alberi. Protagonista Rod Steiger, ancora imprecisata l'interprete femminile italiana da lui amata, Julie Christie nella parte della madre di lei. Direttore della fotografia, Giuseppe Rotunno.

Adriano Celentano ospita tra Carmelo Bene e Mick Jagger per la parte di Gesù in Joan Lui, il nuovo film in cui Lui è un Gesù Cristo Anni Ottanta. Musiche 10 numeri musicali, costo 12 miliardi, coproduzione italo-tedesco-spagnola. Il film dovrebbe essere pronto per il Natale di quest'anno.

Raffaella Carrà ha ricevuto all'ambasciata spagnola di Roma il premio del re Juan Carlos per il suo lavoro inteso a rafforzare i legami amichevoli tra Italia e Spagna».

Jean-Jacques Annaud, regista francese (La guerra del fuoco), ha trasformato il suo prossimo film produzione a maggioranza tedesca con l'accordo con la Neue Constantine della rosa, film di fatica cinematografica girato in Italia nell'autunno prossimo, è il mistico-poliziesco di Umberto Eco. La lavorazione comincia vicino a Roma a partire dal prossimo settembre; esterni in Germania, a Stoccarda e Wittenburg; scenografie di Dante Ferretti, direttore della fotografia Tonino Delli Colli; tra gli interpreti, il primo scritturato è Jean Marais.

Milos Forman con Amadeus e Wim Wenders con Paris, Texas hanno troppo bene negli Stati Uniti: secondo cifre pubblicate dal settimanale americano dello spettacolo Variety, il primo film avrebbe incassato nelle città capofila, in 7 settimane, soltanto dollari, il secondo film avrebbe incassato in 17 settimane soltanto dollari.

Angela Molina ha sostituito Lina Sastri come protagonista del nuovo film di Lina Wertmuller, il cui titolo è adesso Camorra: Napoli connection. Patrice Ledoux, anni, manager televisivo, supervisore alla produzione di Carmen Rori e direttore del circuito di sale cinematografiche, ha sostituito Daniel Toscan du Plantier come direttore generale della Gaumont francese.

Sumner, alias Sting dei Police, e la sua amica Trudie Styler hanno avuto un figlio, David Neil (TV, Starsky e Hutch) e sua moglie Patti hanno avuto il secondo figlio, dopo mesi di tumulto coniugale durante il quale lei ha fatto arrestare lui accusandolo di averle inferto percosse e ferite.

Alain Delon gira in Congo Parole Elle (Parola di poliziotto), cronaca avventurosa esotica d'un avventuriero diretta da José Pinciro, con Jacques Perrin e Fiona Gelin. Il presidente e i cittadini della Repubblica popolare marxista hanno accolto come un Stato l'autore, che progetta di lanciare una propria stazione radio libera.

Ugo Tognazzi e Michel

L'attrice Angela Molina

Serrault sono nuovo insieme ne Il vizietto n.3, diretto da Georges Lautner, la lavorazione da aprile a Roma, a Saint-Tropez e in Irlanda in Scozia).

Herbert Karajan dirigerà nella Basilica di San Pietro in Vaticano il 29 giugno, festa dei Santi Pietro e Paolo, l'Orchestra filarmonica di Vienna, in un concerto alla presenza del Papa e in onore del suo onomastico.

Enrico Vanzina sceneggiatore-sceneggiatore, Neri Parenti regista hanno realizzato per Canale 5 la prima puntata di un serial giovanile tipo Happy Days previsto in 15 puntate: L'ultimo anno di scuola, interpretato da un gruppo di ragazzi professionisti.

Harry Dean Stanton (Partis, Texas) il protagonista a Toronto, in coppia con Mary Steenburgen, di Father Christmas (Papà Natale), un film di famiglia diretto da Phillip Borsos per Walt Disney.

Eleanor Mondale, 25 anni, figlia dello sfortunato candidato alla presidenza Usa, ha debuttato nel cinema interpretando in Summer Job (Lavori estivi) il protagonista della figlia di un milionario. John Clark Gable, 23 anni, corridore automobilistico, figlio del divo morto quattro mesi dopo la morte del padre per un attacco di cuore si è sposato in California con Tracy Lara Yarro, estetista, figlia d'un ricco agente immobiliare.

Giuseppe Patroni Griffi dirige la tournée nella prossima stagione teatrale di Varja di Cechov, con Michele Placido e Florinda Bolkan: è dunque una brasiliana (Bolkan) che impersona una russa recitando in italiano.

Lino Brocka e Behn Cervantes, registi filippini arrestati nel loro Paese alla fine di gennaio per «sedizione e partecipazione a manifestazione non autorizzata», hanno ottenuto la libertà provvisoria pagando una cauzione di 300 dollari ciascuno. L'istruttoria contro di loro continua.

TRA I FILM DI OGGI ALLE TV - PARTE SU RAITRE IL CICLO DEDICATO AI NOSTRI MASSIMI SOLISTI

Love story: miliardi tra fiumi di lacrime

LOVE STORY *(1971 su Raidue alle 20,30)* di *Arthur Hiller, grande trampolino di lancio per i due protagonisti Ali Mac Graw e Ryan O'Neal, dal patetico e fortunatissimo bestseller di Erich Segal, che è anche sceneggiatore, mentre autore della musica è Francis Lai, lo stesso di «Un uomo una donna»: è la storia accattivante e caramellosa di due ragazzi innamorati, ribelli, spregiudicati, malparlanti, autenticamente «puliti», e battaglieri di fronte all'incomprensione degli aridi adulti, ma è in agguato un destino crudele. Il film, confezionato per commuovere il pubblico, ha incassato miliardi: non a caso il produttore Robert Evans aveva dichiarato: «Basta con i registi che hanno l'ultima parola sulla realizzazione del film, l'ultima parola è all'industria».*

TESTA O *(1962 su Canale 5 alle 21,30)* di *Nanni Loy, due episodi tra farsa e satira di quasi un'ora ciascuno; nel primo, «La pecorella smarrita», Pozzetto è un austero prete. Varcato che il treno si becca in testa una bottiglietta lanciata da un finestrino, perde la memoria, e con l'aiuto di Mara Venier scopre le gioie della vita; nel secondo episodio, «Il figlio del beduino», è dominato da Nino Manfredi, operaio che resta sbalordito quando teme che l'adorato figlio sia un omosessuale (altri interpreti Paolo Stoppa che è il nonno, e Leo Gullotta giovanotto sessualmente incerto che non supera resistere alle grazie di Ida Di Benedetto, amante del padre).*

SATURN 3 *(1980 su Eurotv alle 21,30)* di *Stanley Donen* con *Kirk Douglas, Farrah Fawcett, Harvey Keitel, fantascienza colorata, bizzarra e drammatica di uno dei maestri della commedia brillante e musicale; su una base spaziale lavorano due scienziati, un robot e una donna, che vengono disturbati dall'arrivo, su una navicella, di un falso studioso e di un robot.*

IL SIGNOR ROBINSON *(1976 su Rete 4 alle 20,30)* di *Comencini* con *Villaggio che dopo un naufragio si ritrova nell'isola di Robinson Crusoe dove incontra una splendida selvaggia, Zeudi Araya.*

IL DIRITTO DI UCCIDERE *(1956 su Canale 5 alle 23,45)* di *Nicholas Ray* con *Humphrey Bogart e Gloria Grahame, drammatico poliziesco in cui Bogart, psicopatico scrittore di Hollywood, indaga sull'assassinio di una ragazza.*

Sei «video-ritratti» di grandi della musica Comincia Accardo, e si racconta

Questo '85 è l'anno internazionale della musica e la Rai giustamente se ne ricorda per incrementare anche sul video la diffusione e la conoscenza della musica classica.

Dico «anche sul video» perché è che la radio assolve egregiamente al compito, specie, non solo, Radiotre: basterà citare, per le celebrazioni del terzo centenario della nascita di Bach, le monumentali trasmissioni in pieno svolgimento, «Tantale arte» e «Le opere e i giorni», autore massimo esperto bachiano in Italia, Alberto Basso, trasmissioni che, per loro ampiezza e completezza e per l'esauriente commento che accompagna e dettaglia ogni puntata, resteranno come pilastri nella storia della programmazione radiofonica.

D'accordo, la radio è sovrana in questo campo e attraverso la radio ci arriveranno puntualmente, per gioia dell'orecchio, le altre celebrazioni in corso, quelle di Haendel e di Scarlatti e tutte le manifestazioni europee extra-europee legate all'amato della musica.

Ma pure l'occhio vuole la sua parte, e qui entra la televisione. La musica in spettacolo e «la immagine». E non soltanto, e prepotentemente, con l'opera (approfitto per registrare lamenti e proteste da parte degli appassionati: nell'anno della musica, troppo poche le registrazioni di teatri lirici, ma anche con i programmi di musica sinfonica e da camera. Benissimo il solo ascolto radiofonico: però è una gran bella cosa se la televisione offre lo spettacolo — sì, lo spettacolo, a da distanza ravvicinata — di un'orchestra o di un quartetto o di un solista.

Tenga conto che la Rai quanto è aumentato il pubblico nelle sale da concerto, e quanto è salita la richiesta; e faccia uno sforzo per «credere» veramente ad una programmazione tv musicale continuativa ed organica cui dedicare uomini, mezzi, tecniche, appropriate; così da poter anche vendere il prodotto all'estero.

Faccio esempio: ieri l'altro, domenica, è stato trasmesso per «Grandi interpreti» un bel concerto, assai ben ripreso (pianista e direttore Tamas Vasary, orchestra Rai di Torino) che invece che alle del mattino meritava di essere piazzato un'ora di forte ascolto, a metà pomeriggio, in uno dei contenitori festivi; e sono certo che il grande pubblico l'avrebbe gradito.

Comunque l'anno della musica sta una spinta a varie. Venerdì Raiuno dedicherà un'ora a Bach e stasera su Raitre parte il ciclo **Solo per la musica**, una serie di sei puntate in cui offeriranno solisti italiani di nome che, «mediatori» e interventi critici, parleranno della loro vita e del loro lavoro, ed eseguiranno brani particolarmente significativi o prove di brani: dal violinista Accardo a Ughi al contrabbassista Petracchi, dal pianista Campanella a Claudio Scimone e i Solisti Veneti e al basso Raimondi.

comincia stasera con Salvatore Accardo: un autoritratto asciutto e informale, calato anche negli orli della vacanza, un amichevole colloquio diretto con il pubblico sulla musica e non solamente sulla musica: impegnato violinista, sì, ma tempo non divo, con ansie, problemi, affetti, e con il desiderio di stare con gli altri e fare musica «insieme». Ammirevoli gli intermezzi con Brahms, Ravel e Paganini: stupendi, ma sempre pochi.

Ugo Buzzolan

A Dossier gli stranieri che lavorano in Italia

ROMA — «Arrivano i bastimenti» di Fausto Rogani, con le riprese di Vincenzo Bonanni e il montaggio di Enzo Cuoco, è il titolo del «Dossier», la rubrica settimanale del Tg 2 a cura di Paolo Meucci, in onda stasera alle 22,25 su Raidue.

L'Italia, come tutti i Paesi più sviluppati economicamente, in pace da 40 anni, attira lavoratori da Paesi poveri e devastati da guerre e guerriglie. E' difficile precisare di quanti si parla: si circa un milione di persone, sparse in tutta Italia, centomila solo a Roma. Moltissimi sono gli afro-asiatici, spesso di buona cultura che fanno lavori generalmente più graditi agli italiani.

Qui si formano famiglie e nascono bambini che spesso parlano solo la nostra lingua.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15; 23,45

12,05 **Pronto... Raffaella?** Spettacolo di mezzogiorno con Raffaella Carrà

14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela, Il pianeta vivente, un programma di David Attenborough, «Nuovi mondi»

15 — **Cronache italiane**, a cura di Franco Cella

15,30 DSE - Colloqui sulla prevenzione: Il rischio delle malattie esotiche

16 — **La signora del castello Grantleich**, 2° serie, con Penelope Keith (9° episodio)

16,30 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm

17,05 Cartoni magici **Topo Gigio in viaggio** gli eroi di

17,50 **Ciao ciao**, applausi in musica, conduce Barbara Boncompagni

18,20 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**, Confidenziale

18,40 **Il figlio di Sherlock Holmes**, cartone

18,50 **Italia sera**, con Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni

19,35 **Almanacco del giorno dopo**

20,30 **Paolo Frajese** conduce **Trent'anni della nostra storia: 1952**, di Carlo Fuscagni e Corrado Granella

22,25 **Aeroporto Internazionale**, una serie di e Enrico Concini «Viaggio premio» con Orazio Orlando, Dalila Di Lazzaro

23 — **Linea diretta**, trenta minuti dentro la cronaca Enzo Biagi

23,55 DSE - **Viaggiatori nel tempo**, 1° serie «Assalto all'Everest»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,10; 23,45

11,55 **Che mangi?** Conduce Enza Sampò

13,25 **Tg2 - Come noi**, difendere gli handicappati, a cura di Gianni Vasino

13,30 **Capitol**, serie televisiva 227° puntata

14,35 - 16,10 **Tandem**, nel corso del programma: super G, attualità, giochi elettronici e in collegamento con la sede di Torino alle ore 14,45 «Musiki», gioco a premi

16,10 Un cartone tira l'altro **Yakari**, Le uova, La scultura: La pazienza, Il messaggio

16,25 DSE - **Viaggio attraverso le settemila isole delle Filippine**, (1° parte)

16,55 Due e simpatia, uno sceneggiato al giorno **I promessi sposi**, dal romanzo di A. Manzoni, con Nino Castelnuovo, Paola Pitagora, regia di Sandro Bolchi (12° puntata)

17,35 **Parlamento**

17,40 In diretta studio 3 di Roma **Vediamoci sul due**, conduce in Della Chiesa

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm «Max innamorato»

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Love story**, (1971) film di Arthur Hiller con Ali Mac Graw, Ryan O' Neal, John Marley, Ray Milland

22,20 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis

22,25 **Tg2 - Dossier**, «Arrivano i bastimenti»

23,15 **Italia viva**

Telegiornale: 19; 22,25

15,55 **Calcio femminile**, Lazio-Trani

16,25 DSE - **Il tono della conversa**, (2° serie) un programma di Fortunato Pasqualino

16,55 DSE - **Psicologia evolutiva**, dall'infanzia all'adolescenza (10° puntata)

17,15 **Di Dadaumpa**: Johnny Dorelli - Palcoscenico musicale (1966)

18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano di musica

DSE - **Valentina «L'isola felice»**, un programma di Antonio Amoroso

20,30 **Il sette**, rotocalco del Tg3

21,30 **Solo per la musica**, sei di solisti italiani a cura di Ilio Catani, Salvatore Accardo, regia di Vittorio Armentano, che di Brahms, Paganini e Ravel

23 — **Padri e figli**, dal romanzo di Ivan Turgenev, con Dieter Laser, Sigmar Solbach, Vogler, Christine Woodbury, regia di Claus Peter Witt

Italia IN Eleonora interprete di «Aeroporto Internazionale», su Raiuno, alle ore 22,25. La puntata «Indiola «Viaggio premio»

Italia 1

8,30 **La donna bionica** telefilm

9,30 (1954) Thorpe con Taylor, S Granger, A. Birth (avv.)

11,30 **Sanford and Son** telefilm

12 — **Agenzia Rockford** telefilm

13 — **C.H.I.P.S.** telefilm

14 — **Dee Jay Television**

14,30 **La famiglia Bradford** telefilm

15,30 **Sanford and Son** telefilm

16 — **Bim Bum Bam**

17,45 **L'uomo da sei milioni di dollari** telefilm

18,45 **Charlie's Angels** telefilm

19,50 **Cartoni**

20,30 **A-Team** telefilm

21,30 **Simon and Simon** telefilm

22,30 **Hardcastle and McCormick** telefilm

23,30 **Basket** (r)

0,45 **Una volta di troppo** film tv con Ben Gazzara

Canale 5

9,30 **L'uomo delle scommesse** (1950) con R. Colman, L. Young

11,30 **Tuttintavoglia**

12,10 **Bis** gioco a quiz

12,45 **Il pranzo è servito**

13,25 **Sentieri**

14,25 **Centovetrine Hospital**

15,25 **Una vita da vivere**

16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**

17 — **Truck Driver**

17,30 **Il mio amico Ricky** telefilm

18,30 **Help** gioco

19 — **I Jeffersons** telefilm

19,30 **Zig** e

20,30 **Dallas** telefilm

21,30 **Testa o croce** (1952) film di N Loy con R. Pozzetto, N. Manfredi (comm.)

23,30 **Premiere**

23,45 **Il diritto di uccidere (Paura senza perché)** (1950) film di N Ray con H. Bogart, G. Grahame (dramm.)

Rete quattro

10,30 **Alice** telefilm

10,50 **Mary Tyler Moore**

11,20 **Samba d'amore**

12 — **Febbre d'amore**

12,45 **Alice** telefilm

13,15 **Mary Tyler Moore**

13,45 **Tre cuori in affitto**

14,15 **Brillante** novela

15,10 **I giorni di Brian**

17,05 **Flamingo Road**

18 — **Febbre d'amore**

18,50 **Samba d'amore** novela

19,25 **M'ama non m'ama** gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin

20,30 **Il signor - Mostruosa storia d'amore e d'avventure** (1976), film di S. Corbucci con P. Villaggio, Z. Araya (comm.)

22,30 **Tre cuori in affitto** telefilm

23 — **Tammy** selvaggio (1975) film di J. Pevney con D. Reynolds, W. Brennan (comm.)

0,45 **L'ora di Hitchcock** telefilm

Eurotv

10 — **Neve** (1951) film

12 — **Tris d'assi** telefilm

14,30 **Mama Linda**

19,20 **Illusione d'amore**

20,30 **Diego 100%**

21,20 **3** (1960) film Stanley Donen con Kirk Douglas

23,20 **Calcio** campionati mondiali

0,30 **Star Trek** telefilm

Rete A

14 — **Nessuno resta solo** (1956) film

16 — **The Doctors**

16,30 **Il mio amico senza** telefilm

17,30 **Isola perduta**

18,30 **Aspettando il domani** telefilm

19,30 **Mariana Il diritto di nascere** telenovela

20,25 **Agua viva**

21,30 **La , nella classe dei ripetenti** (1978) film di Laurenti G. Guida (comm.)

Montecarlo

Telegiornale 19,20; 23,30

18,40 **Voglia di musica**

18,30 **Le dame di sorseu**, sceneggiato con Karine Peterson

20,30 **Il corridoio della paura**, film di Samuel Fuller, con Peter Breck, Constance Powers, Gene Evans

22,15 **Rugby**

Capodistria

Telegiornale 19,30

17,25 **Il corpo e come**

18 — **Oggi volleyt** rubrica sportiva

La montagna del documentario

21,40 **In piedi e seduti**, attualità

22,20 **Missione Marchand**, telefilm

23,20 **Medico e paziente**, rubrica di medicina

Svizzera

Telegiornale 14,15; 18,45; 20; 23,20

14,20 **Il buco**, film

18,15 **Cloretilla dal cielo blu**

21,20 **Il giglio nella valle**, di Honoré de Balzac, con Delphine Seyrig

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 21, 23 — 8 Radio anch'io, 11,10 «Il dottor Arrowsmith» (12) di Sinclair Lewis, 12,03 Via Asiago Tenda, 13,28 Master; Radiouno per tutti, 15 Il pupiazzo; 17,30 jazz, 18,30 Jam hammond; 19,25 Audiobox spazio, 20 Ora venti su Radio, il teatro anglosassone nel fra secoli 1850-1918 (9), «Un marito ideale» di Oscar Wilde, 20,40 I protagonisti della musica fusion, 23,11 La telefonata in diretta. Stereouno dalle 15 alle 24.

RADIODUE. Giornali radio 6,05, 6,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni, 8,45 «Mambo» di C. Waiting (50); 9,32 Discogame, 10,32 31; 12,45 Tanto il un Lettura e più voci del «Promessi sposi»; 13,42 Omnibus; 16,32 La ora della musica; Radiodue jazz; 21,30-23,28 Radiodue 3131 notte. Stereodue: 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,45, 19,45, 20,45, 23,53 — 6,55, 7,30, 10,30 Il concerto del mattino, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, 17,30, 19 Spazio tre, 21 Appuntamento con la scienza, 21,40 R Strauss; 23 Il jazz; 24

Gli ultimi provvedimenti della giunta regionale

Quattro miliardi ai parchi (e uno andrà a Colombo)

Per i servizi e le strutture amministrative [illegible] zone protette già approvate - Stanziati trecento milioni per le aziende artigiane danneggiate dal maltempo

GENOVA — Ultime battute dell'attività della Regione, sia come giunta, sia come Consiglio. [illegible] tratta ormai degli ultimi dieci giorni «vali[illegible]»: [illegible] ci sarà il consiglio regionale con un ordine del giorno molto circoscritto. Non si esclude una [illegible] battuta extra [illegible] giovedì mattina. Quindi mercoledì [illegible] (con [illegible] due sedute, mattina e pomeriggio) si chiuderanno tutte [illegible] possibili iniziative.

Questi i provvedimenti concludi nel pomeriggio di ieri.

Parchi — [illegible] è [illegible] non sarà più presentata nessuna legge [illegible] costituzione dei parchi. In parte perché non c'è più il tempo materiale, in parte per non riattizzare il fuoco delle polemiche. La giunta, però, su proposta [illegible] vicepresidente Giacomo Quali[illegible] ha [illegible] un finanziamento di 4 miliardi per far decollare i servizi e le strutture amministrative, burocratiche o protezionistiche [illegible] parchi già approvati (Beigua e Cinqueterre, Montemarcello e Mesco) e per i territori dove saranno previsti i futuri parchi e [illegible] aree protette.

Fondazione Colombo — [illegible] pede di commissione legislativa è stato dato il parere favorevole per un incremento [illegible] finanziamento [illegible] un miliardo per la fondazione Colombo, [illegible] la possibilità di spendere subito 500 milioni per mettere in piedi la struttura e gli uffici. [illegible] fatto merita una nota: i giorni febbrili che si stavano vivendo dimostre[illegible]va come esiste già un «accordo» politico [illegible] i diversi par[illegible] per nominare le persone che reggeranno [illegible] fondazione. Ma non manca chi sostie[illegible] che la struttura resterà solo [illegible] carta sino al «dopo elezioni».

Ma la guerra (che [illegible] ha come fini la cultura e [illegible] celebrare colombiane, berisi un complesso gioco [illegible] potere) [illegible] esclusione di colpi.

Artigianato — E' stata approvata [illegible] legge a sostegno dell'organizzazione sindacale dell'artigianato. Inoltre sono [illegible] stanziati 300 milioni a favore delle aziende artigiane colpite dalle alluvioni nello scorso autunno.

Ardesia — [illegible] approvato, sempre in commissione, il principio di sostenere e finanziare indirettamente le imprese edili che impiegheranno nelle coperture delle case l'ardesia.

Danni di [illegible] — E' stato proposto [illegible] una [illegible] ne di mettere a punto un progetto di legge di iniziativa regionale per far ottenere danni civili alle città della Liguria che abbiano sofferto a [illegible] di bombardamenti nel [illegible] dell'ultimo conflitto. Sembra che le città in [illegible] sione [illegible] Recco (indubbiamente semidistrutta nel '43-45): solleva qualche perplessità la «fondatezza» giuridica della proposta (i [illegible] forniti [illegible] Stato) a [illegible] anni dalla fine della guerra.

Inno a Colombo — E' corsa voce che sia stata commissionata la composizione d'un «Inno a Colombo».

Paolo Lingua

Adesso l'antiquariato genovese scommette sul grande pubblico

GENOVA — *Con il [illegible] esordio negli stands della Fiera Primavera '85, che s'inaugura venerdì, l'antiquariato genovese cerca un rilancio.* «Il mercato della [illegible] città stava languendo — [illegible] spiegato, *nel corso della conferenza stampa [illegible] presentazione dell'iniziativa, Aldo Wanrooes, presidente dell'associazione degli antiquari* —, la possibilità d'acquisto [illegible] parte dei vecchi clienti [illegible] poteva essere illimitata. [illegible] quindi necessario trovare nuovi interlocutori [illegible] manifestazioni che ci [illegible] tino fuori dalle nostre sedi, tra la gente».

L'occasione di «Primavera [illegible], campionaria della casa, del regalo, della vacanza e del tempo libero» *era dunque un'opportunità da non lasciarsi sfuggire.* «Purtroppo — *hanno spiegato gli espositori* — [illegible] tutti i rappresentanti genovesi della categoria hanno aderito». *Soltanto undici dei trenticinque antiquari genovesi hanno infatti deciso di tentare l'esperimento e saranno presenti negli stand riservati [illegible] settore.*

«Il grande pubblico prova una sorta di timore reverenziale nei confronti dell'antiquariato — *ha detto Aldo Wanrooes* — non si [illegible]la ad entrare nei nostri *ateliers* pensando forse che sia tutto fuori dalla sua portata. Con la nostra presenza alla fiera Primavera intendiamo sfatare que[illegible] mito negativo, che tra l'altro non corrisponde alla realtà».

Con quest'iniziativa, il sindacato provinciale [illegible] intende certamente porsi in concorrenza con le grandi capitali dell'antiquariato, Milano in testa, con i [illegible] 250 mercanti e Firenze che ne [illegible] circa 400. Piuttosto l'obbiettivo degli antiquari genovesi è fornire un'informazione nuova al pubblico. A questo fine lo spazio dell'antiquariato è stato suddiviso [illegible] due settori.

Nel primo [illegible] *esposti gli oggetti d'arte «fuori commercio» tra i quali alcuni pezzi [illegible] grande valore, come [illegible] biliardino inglese della seconda metà [illegible] diciottesimo secolo, illustre antenato del moderno flipper, alcuni mobili in stile barocchetto genovese, per l'arte figurativa, una scultura lignea policroma raffigurante [illegible] Madonna [illegible] il Bambino della prima metà [illegible] '300.*

In questo settore uno spazio sarà riservato [illegible] agli oggetti della raccolta di Ugo Sebastiano Saccomano, una delle più ricche di Genova, messa a disposizione dal [illegible] del collezionista. Accanto alla sua meramente espositiva, ci sarà poi [illegible] settore aperto alla trattativa commerciale nella quale ciascuno degli undici espositori presenterà [illegible] pezzi accompagnati dal certificato di autenticità

d. g.

Riprende stamane il processo nell'aula di via Trincee

Tocca al nipote di Teardo

Dopo gli ultimi interrogatori all'ex presidente della Regione dei legali dei coimputati - Giorgio Buosi [illegible] accusato [illegible] aver fatto [illegible] prestanome [illegible]lli [illegible] in numerose società immobiliari - I continui movimenti di denaro

SAVONA — Alberto Teardo [illegible] ancora di scena, questa mattina, nell'aula bunker della palestra [illegible] via Trincee. Dopo [illegible] stato sentito [illegible] giudici e dai legali [illegible] parte civile verrà «interrogato» dai difensori [illegible] coimputati. Gli verranno [illegible] particolare chieste [illegible] delucidazioni sui rapporti che, in qualità di presidente della giunta regionale, [illegible] con i massimi esponenti della provincia, [illegible] i sindaci e [illegible] i consiglieri facendieri.

Per la parte civile venerdì mattina [illegible] parlato solo [illegible] rappresentante dell'impresa Damonte, l'avvocato Cesare Manzitti e il legale [illegible] impresa Delfilippi, l'avvocato [illegible] Raimondo. Il primo ha chiesto a Teardo delucidazioni sugli incassi delle presunte tangenti. Il difensore [illegible] Teardo, Vittorio Chiusano, si è opposto e [illegible] tribunale ha accolto l'obiezione.

Quindi l'avvocato Manzitti ha chiesto all'imputato come avvenissero i movimenti [illegible] denaro. Teardo [illegible] risposto: «Sono vincolato a un principio di correttezza. Sono stato [illegible] contatto con esponenti nazionali e regionali della mia corrente politica, [illegible] non posso venire [illegible] alle promesse fatte. Io [illegible] parlo. Semmai sono loro che dovrebbero farsi avanti. Fino ad ora ho avuto pazienza, ma tutto [illegible] un limite».

Savona. Buosi, in alto a sinistra, segue il processo mentre l'ex sindaco di Finale, Bottino, parla con uno degli avvocati

Un chiaro messaggio [illegible] parte [illegible] un imputato che [illegible] corso dell'interrogatorio non ha mai fatto ammissioni limitandosi a lasciare accuse più o meno velate, a destra e a manca nel tentativo di sollevare [illegible] polemiche sulla vicenda e di seminare peste [illegible] al fuori dell'aula del tribunale.

Dai legali della parte civile [illegible] si attendeva qualcosa di più. Ma le costituzioni sono state alquanto insolite. [illegible] la [illegible] Damonte ha deciso di chiedere giustizia a tutti gli imputati. Altre imprese costituite [illegible] esempio Ghiglia[illegible] Stocardi e Tortarolo contro Botteron si sono limitate a restringere al massimo [illegible] accuse.

Gli interventi dei difensori [illegible] coimputati dovrebbero esaurirsi nel giro di due ore.

Poi il tribunale chiamerà a deporre Giorgio Buosi, nipote di Alberto Teardo, veneziano, 32 anni, arrestato il 29 giugno [illegible] E' accusato di [illegible] fatto da prestanome dello zio in [illegible] immobiliari. Deve rispondere [illegible] associazione per delinquere di tipo mafioso [illegible] e di estorsione.

Il suo nome è [illegible] più volte fatto nel [illegible] dell'interrogatorio di Alberto Teardo. Era socio di alcune società a Milano, Roma, Genova e Torino che secondo l'accusa servivano [illegible] mascherare attività illecite. [illegible] conto bancario ci sono oltre 300 milioni. Con [illegible] zio c'era un rapporto a quanto pare idilliaco. Alberto Teardo, [illegible] lo ha detto durante [illegible] interrogatori, [illegible] prestava decine [illegible] milioni che puntualmente venivano restituiti.

E c'è un esempio significativo per dieci milioni versati sul [illegible] Buosi, l'imputato numero uno ne ha ricevuti indietro tre volte [illegible]. E su questo particolare il tribunale vuole chiarimenti.

Giorgio Buosi sembra deciso [illegible] a [illegible] battaglia. Non ha perso una battuta dell'interrogatorio [illegible] zio. Ha [illegible] parlato con gli altri imputati le accuse più infamanti, a volte si è agitato. Per lo zio, il giorno dell'arresto, aveva sparato [illegible] di una lancia. Aveva detto: «*E' una congiura politica. Vedrete che Alberto* [illegible] *terrà* [illegible] *tra pochissimi giorni*». Due settimane dopo anche lui venne arrestato.

Gian Paolo Carini

Si può vendere l'ex colonia «Merello»

SAVONA — Ieri mattina l'assemblea degli amministratori del Pris (piano regolatore intercomunale savonese), [illegible] a palazzo Sisto IV, [illegible] dato via libera all'«operazione Merello».

Entro [illegible] settimana, pertanto, il Consiglio comunale di Borgeggi potrà approvare la variante al piano, [illegible] consentire la vendita dell'ex colonia e lo sfruttamento sia [illegible] complesso [illegible] dell'area a fini turistico-residenziali. Gli enti locali, quindi, stanno perfezionando l'iter burocratico per finanziare il completamento dell'ospedale di Valloria attraverso la vendita sia del Merello che dell'edificio del vecchio S. Paolo. Per quest'ultimo [illegible] è sempre in attesa di una risposta definitiva [illegible] delle Finanze.

(g. p. c.)

Il problema è stato esaminato ieri durante un convegno

Imperia vuole il metano per il rilancio economico

La provincia, insieme a quella [illegible] Sondrio, ancora esclusa dalla rete nazionale

IMPERIA — Per i [illegible] della Riviera il metanodotto diventerà il principale alleato del sole? «*Un'efficace rete di distribuzione avrebbe notevolmente limitato i danni, per centinaia di miliardi, provocati dal maltempo*», dicono gli esperti.

I ritardi nell'introduzione dell'«energia azzurra» sono [illegible] discussi ieri a Imperia nel corso di un convegno promosso [illegible] Cgil, sul tema: «*Metanodotto: fattore [illegible] sviluppo per la Liguria*».

Ha spiegato Lorenzo Truchi, segretario provinciale dell'organizzazione sindacale: «*L'estensione del metanodotto al ponente ligure si inserisce in [illegible] progetto più ampio [illegible] rilancio economico. Altre questioni importanti riguardano la viabilità, il raddoppio ferroviario, il porto e la valorizzazione delle risorse ambientali*».

La provincia [illegible] Imperia, insieme con quella [illegible] Sondrio, è l'unica [illegible] esclusa dalla rete nazionale per il rifornimento di metano.

Un convegno [illegible] problema di grande attualità si [illegible] svolto a fine gennaio [illegible] Alassio. Il metanodotto, oggi, si ferma a Bergeggi, in località Torre [illegible]. «*La penalizzazione [illegible] Ponente deve finire*», avevano detto ad Alassio i sindaci degli 11 Comuni compresi nell'arco [illegible] costa tra Bergeggi e Ventimiglia.

Per posare le nuove tubature (un «serpentone» lungo circa 130 chilometri), la spesa complessiva si aggira [illegible] 70 miliardi. Il primo nodo [illegible] sciogliere è quello del finanziamenti. Dieci miliardi sono stati assicurati dalla Snam, la società progettatrice; una buona parte dovrebbe giungere poi [illegible] Regione [illegible] l'inserimento dei finanziamenti nel piano '85-86 [illegible] fondo d'investimento e occupazione. «*E' [illegible] problema di importanza nazionale e anche lo Stato dovrebbe decidersi a intervenire*».

Ha aggiunto Lorenzo Truchi: «*Estendere il metanodotto non significa soltanto far compiere [illegible] salto di qualità [illegible] floricoltura e all'agricoltura specializzate. Altri settori, oltre all'utenza privata, che potrebbero ricavarne grossi vantaggi sono quello alberghiero-turistico, dell'artigianato e delle piccole e medie industrie. L'introduzione dell'energia azzurra potrebbe segnare una svolta decisiva nello sviluppo economico del ponente ligure*». I potenziali utenti [illegible] oltre [illegible].

m. f.

Savona, l'accordo appena siglato prevede un recupero occupazionale

Nuovi orari e difesa ambientale le novità del contratto Vitrofil

I gravi problemi del settore metalmeccanico - Da Pietra a Roma per il cantiere

SAVONA — La stagione delle grandi vertenze del settore chimico si è praticamente conclusa con l'accordo, importante per alcune [illegible] novazioni sull'orario, la difesa ambientale, e il recupero occupazionale sul territorio [illegible] Vado Ligure, [illegible] Vitrofil Montedison (435 dipendenti). Rimangono [illegible] affrontare i [illegible] integrativi [illegible] Fan [illegible] Albisola e della Ferrumt-Montedison di S. Giu[illegible] [illegible] Cairo (325).

Quello della Vitrofil, siglato sabato mattina [illegible] arrivato dopo una trattiva fiume, conclusa [illegible] sei e mezza di mattina.

Spiega Bruno Spagnoletti, segretario regionale Fulc: «*L'accordo è positivo perché contiene alcuni elementi innovativi, che fanno sperare in un incremento dei livelli occupazionali per i prossimi [illegible] l'azienda ha poi lasciato [illegible] balenare la possibilità di potenziare gli impianti. La Vitrofil, nata nel '76 sulle [illegible] neri dell'Ape, è [illegible] una grande incompiuta*».

Nel secondo semestre [illegible] un'altra novità: abbastanza rara nello scompaginato panorama delle fabbriche savonesi: i lavoratori che vanno in pensione, [illegible] sostituiti in «sindacalese» si dice che il turn-over è sbloccato. Una parte importante [illegible] confronto riguarda inve[illegible] [illegible] difesa della salute: l'orario, nei rapporti più difficili sotto questo profilo, è stato ristrutturato in [illegible] tale da permettere la minore esposi[illegible] all'inquinamento.

[illegible] gennaio sino ad oggi, sono state portate a termine le vertenze del [illegible] vetrario, [illegible]a Essochem Mediterranea, dell'Acna Montedison, della 3M di Ferrania e [illegible]a Vitrofil.

Ora è arrivato il [illegible] dei metalmeccanici. A Savona e provincia, complessivamente raggiungono il tetto delle 10 [illegible] unità. E' un settore, da un punto di [illegible] tecnologico, rimasto [illegible]mo agli Anni 60-70 ed è quello che desta [illegible] maggiori preoccupazio[illegible] per il prossimo futuro.

La misi sta mettendo in ginocchio un'azienda dopo l'altra, e le possibilità di ripresa economica, sembrano ridotte [illegible] minimi termini. Domani mattina, alle 8,30, a Legino, tutti i delegati della Fim si ritroveranno nella società [illegible] mutuo soccorso di Legino. La riunione, convocata dalla segreteria [illegible] lo scopo di affrontare le situazioni che via via si affacceranno alla [illegible]ta.

Ieri mattina, nella sala riunioni [illegible] Nuovi cantieri Liguri, c'è [illegible] assemblea, [illegible] lo scopo di [illegible] la spedizione a Roma, dove, [illegible] pomeriggio alle 17, nella [illegible] del ministero dell'Industria, è [illegible] programma [illegible] incontro [illegible] sindacato e governo, per decidere le sorti del cantiere, destinato alla chiusura dalla Cepi.

m. ma.

A Savona [illegible] sull'Europa

SAVONA — Stasera, alle 18, nel salone consiliare di palazzo comunale, si svolgerà una conferenza sull'unificazione europea, relatore il prof. Franco Frausello, segretario regionale del movimento federalista europeo.

In occasione del vertice europeo, in programma a Milano al termine del semestre di presidenza italiana, il movimento federalista sta organizzando una grande manifestazione in programma l'estate prossima al Castello Sforzesco, per sollecitare la pronta approvazione da parte dei governi del trattato di Unione europea, votato a Strasburgo.

(g. p. c.)

QUI MARASSI I programmi di Samp e Genoa nel futuro della Liguria

Sole, mare e anche un po' di calcio?

GENOVA — *Digiuna [illegible] calcio giocato, lo stadio [illegible] Marassi come un «monumento» in rovina davanti al Bisagno, [illegible] città ha vissuto [illegible] radioline e [illegible] discorsi sul «mercato», fatto eccezionale per [illegible] migliaia di sampdoriani andati a Torino e per qualche decina di rossoblù che hanno affrontato il faticoso viaggio per San Benedetto.*

Due pareggi, e due valutazioni diverse: «Contro i granata abbiamo conquistato il 90 [illegible] cento delle nostre possibilità di entrare in Coppa Uefa», *affermano in [illegible] Club «Lo Squalo». Più difficile l'obiettivo dei genoani: per tornare in A, dovrebbero [illegible] perdere nelle prossime tredici partite. Il [illegible] cominciare [illegible] domenica prossima, incontrando [illegible] star del torneo cadetti, [illegible] Bari [illegible] Edy Bivi il quale — ed [illegible] che riaffiora in cattivo coscienza rossoblù — fu scartato da Gigi Simoni, dopo un provino a Sant'Olcese.*

La primavera conferma quel che già era apparso chiaro [illegible]: Genova nel calcio dà una sola risposta, che viene dalla Sampdoria.

Ventimila in più — *Che fare? Santiamo Roberto D'Alessandro, Presidente del Consorzio autonomo [illegible] del porto. Lui, [illegible] stratega vincente, se ne intende. Sta salvando i traffici marittimi. E' stato sportivo militante (pallanuoto) e dirigente calcistico. Che farebbe per riportare il Genoa ai livelli della [illegible] storia gloriosa?*

«Le Società [illegible] calcio — *spiega* — [illegible] aziende [illegible] le altre: devono darsi [illegible] cultura che [illegible] sia quella [illegible] contrada. Devono affacciarsi sul tempo nuovo che il Paese vive. [illegible] finiti i mecenati [illegible] tipo Brusadelli e Masseroni; al posto del presidente padrone deve subentrare una gestione manageriale che metta fuori dalla porta la politica della pacca sulla spalla. Deve esserci un rapporto preciso, studiato. Tra costi e ricavi così [illegible] avviene negli Stati Uniti in tutti gli sport competitivi). Questa è la strategia di Mantovani (che pensa soprattutto ai giovani): ora si parla di Matteoli e Fuali e i risultati si vedono».

Ribadisce Emilio Buggi, presidente [illegible] Club Blucerchiati: «La nostra media spettatori [illegible] di 30 mila. [illegible] dieci anni abbiamo avuto un aumento di ventimila. Con l'Uefa, conquisteremo altre fasce [illegible] pubblico».

Sole, mare, calcio — *Dottor D'Alessandro, come rilancerebbe il Genoa?* «I rossoblù sono un prodotto fantastico per un'operazione di questo tipo. La massa potenziale dei tifosi è enorme, c'è [illegible] capitale [illegible] entusiasmo che [illegible] deve andare apprezzato. Vi immaginate [illegible] Genoa che batte per tre a zero Roma e Fiorentina e che va a pareggiare a Torino? Vedremmo la città inbandierata. Ma una squadra di calcio deve essere collocata in un [illegible] adatto, deve pensare al suo organico (Maradona, Rumenigge, Platini rendono), [illegible] ha bisogno di strutture [illegible]. Pensiamo solo a quanto renderebbe [illegible] porticciolo moderno; [illegible] Genoa in A, milanesi e torinesi verrebbero in barca per il week end. Sole, [illegible], calcio: esistono [illegible] turismo [illegible] un commercio legati alle grandi partite, che Genova potrebbe sfruttare».

«Tornerà grande» — *E c'è lo stadio.* «Certo, quello di Marassi è il più vecchio e malandato d'Italia. Anche in questo settore chi [illegible] adegua [illegible] avanti, chi [illegible] tiene gli impianti storici rimarrà fermo ai magri risultati del piccolo cabotaggio».

Ma a Genova, [illegible] ci sono imprenditori in grado di fornire [illegible] «cordata» per ritrovare qualcosa della vecchia immagine, qualche risultato [illegible]? «Per ora, sento parlare solo di [illegible] Milano. Ma i genovesi con coraggio ci [illegible]. Bisogna che si creino le [illegible] Non [illegible] questione di [illegible] ma di mentalità».

Dottor D'Alessandro, [illegible] Genoa [illegible] corre il pericolo [illegible] [illegible] fronzolo dei suoi tifosi nella Sampdoria vincente? «Non, non si [illegible] il tempo. Il Genoa tornerà grande».

Campa cavallo. *Quando si dice [illegible] stile: nel collegio [illegible] cronisti, D'Alessandro non ha mai pronunciato il nome di Renzo Fossati.*

Guido Coppini

Per dare inizio ai lavori di rinnovamento della più prestigiosa

BOUTIQUE

[illegible] indispensabile lo sgombero di parte dei locali. Pertanto [illegible] vendita

STRAORDINARIA

avrà luogo dal 19 marzo al 27 aprile con sconti del 40% - 50% - 70%.

Gli articoli in vendita saranno i seguenti

Abbigliamento per bambino
Camiceria e maglieria per uomo
Abbigliamento per donna
Calzature e pelletterie per donna.

Vendita straordinaria - Ingresso libero.

ENRICO CREMIEUX & C.
Sanremo, Via Matteotti 119

Comunicazione al Comune 4-3-1985

TRIBUNALE DI [illegible]

[illegible] DI VENDITA ALL'INCANTO DI [illegible]

Corso di Computer Grafica dell'Istituto Tecnico Informatica Computer College Divisione «Didattica e Informazione»

La ns. Direzione è lieta di invitarvi [illegible] SENZA ALCUNA SPESA e con corredo di [illegible] DIDATTICO [illegible] un seminario di introduzione all'informatica

Il giorno [illegible] alle ore [illegible]

aperto a tutti gli interessati [illegible] organizzato in occasione dell'inaugurazione della nuova sede nella città di Savona in via Nazario Sauro 3/6.

Per la prenotazione (obbligatoria)
Telefonare 019 36.275
dalle 15,30 [illegible] 17

SERIE C Clima idilliaco al «Comunale», mentre anche Roma lancia un grido d'allarme sul futuro dei nerazzurri

Ora la Sanremese piace

Finalmente la squadra di Rondanini si è mossa con intelligenza - Positivo l'esperimento di Rocca al centro dell'attacco - Il discorso salvezza si fa drammatico - Sabato a Firenze

SANREMO — A 900 minuti dalla fine del campionato, i conti non tornano: mancano dieci partite, una classifica che vede la fila indiana, nello spazio di sette punti, ben dieci squadre interessate, chi più chi meno, al discorso-salvezza. E la Sanremese è loro. Ovvio, ma le cose vanno più incoraggianti di qualche settimana fa: i biancazzurri sembrano più vicini al centro-classifica.

Il successo contro la Pistoiese (2-0) è stato emblematico. Non bello ma giocato con intelligenza dalla squadra di Rondanini, che ha badato al sodo anche quando la Pistoiese ha mantenuto per qualche tratto l'iniziativa. Una Sanremese, insomma, che avremmo voluto vedere più spesso al «Comunale».

Una previsione-salvezza a quante giornate dalla fine? Il presidente Sciolli e l'allenatore Rondanini sorridevano, scrutando risultati e classifiche. E fatta? «Certamente no. In dieci giornate può succedere tutto, sono fiducioso, specie se sapremo sfruttare al meglio il recupero contro il Legnano (fissato per il 31 marzo, n.d.r.). Se bellamia i fili, siamo salvi al 75 per cento», dice Rondanini.

L'oscuro oggetto del desiderio: la quota-salvezza. Basteranno 32 punti? O ce ne vorranno 33, se non addirittura 34? La Sanremese, da almeno quattro campionati, ha ormai abituato a questi umori d. primavera.

Un parere non del tutto disinteressato è quello di Giuseppe Malavasi, allenatore della Pistoiese, cui la Sanremese ha rovinato l'esordio in panchina (aveva rilevato Giammarinaro venerdì): «Non si possono fare previsioni sulla quota-salvezza. La scorsa stagione, in B, quando ero ricaltenatore, eravamo sicuri che con 33 punti saremmo stati salvi. Invece non ne sono stati sufficienti 34».

La squadra vista domenica, probabilmente, rivedrà, spesso negli impegni casalinghi. La mossa Rocca centravanti ha funzionato. L'ex interista ha festeggiato con un gol l'inedito ruolo. Non altrettanto positivo l'esperimento di Gatti, in posizione più arretrata. E' un brutto momento per il giovane attaccante. Non è quasi entrato in partita e, al 73', è ceduto anche il posto a Picco. Gatti deve ritrovare se stesso, giocare con più tranquillità.

Oltre ai gol di Rocca, da ricordare il raddoppio di Paradiso, che è il goleador biancazzurro con 8 reti, propiziato comunque da una bella azione di Gualco, e la rete annullata, sullo 0-0, a Fatio per un fuorigioco che la moviola televisiva ha smentito.

La vittoria sulla Pistoiese è estremamente importante anche perché, ora, i toscani sono a tre punti di distanza, candidati alla retrocessione. Tutto va storto agli arancioni. Giacomino Bulgarelli, neo direttore generale degli arancioni, si è messo le mani nei capelli al gol di Rocca. Non lo ha consolato neppure l'abbraccio di Bonizzoni che fu allenatore al Bologna. C'è stato anche un piccolo battibecco tra il presidente Dromedari e Rondanini che era in panchina. Niente di grave. La zona retrocessione è una brutta gatta da pelare. La Sanremese ha ora la possibilità di stare lontano. Ma gli agguati sono continui. Fin da sabato pomeriggio, quando i matuziani saranno ospiti sul campo della Rondinella, altra squadra toscana disperata.

LE PAGELLE — Bobbo 6; Gualco 7; Giusto 7; Lancetti 6; Clehero 6,5; Tossa 6 (Losio s.v.), Gatti 5 (Picco s.v.); Fazio 6,5; Rocca 7; Profumo 6,5; Paradiso 7. All. Rondanini 7.

Bruno Monticone

Sanremo. Rocca, a destra, protagonista contro la Pistoiese

«Cinoserie» portafortuna

SANREMO — *La Sanremese ha scoperto un nuovo portafortuna. E' nientemeno che «Cino» Bonizzoni, futuro direttore generale biancazzurro. Ha assistito, finora, a tre partite della squadra di Rondanini, contro Asti, Treviso e Pistoiese. Tre partite, tre vittorie. Pare che il presidente Sciolli voglia obbligarlo, a contratto, ad assistere a tutti gli altri match in programma.*

A dire il vero, Bonizzoni non era anche presente alla partita contro il Legnano, sospesa sul risultato di 1-0 per i «split». Ma, guarda caso, proprio lo juventinissimo arbitro Lanzi fu il fischietto che ha rimediato ad una sconfitta che sembrava inevitabile. Un ulteriore segno del destino? (b. m.)

Imperia, adesso è il caos e la classifica dà i brividi

Rivaroli annulla i permessi ma Zardi e Mirotti vanno a casa - Grassotti ai giocatori: «Mi avete deluso, forse non mi rivedrete» - Le avversarie per la salvezza incalzano

IMPERIA — Roma. Campo «Gianni». Al termine di Lodigiani-Imperia mancano tre minuti. Oddone urla: «*Salta*». Sull'innocuo traversone. Doni resta impalato e pure Sansonetti non si muove. Per il minuscolo Cardillo è uno scherzo colpire di testa. Sembra un tiro al rallentatore. Oddone e Martinelli cercano invano di deviare il pallone con le mani, mentre sfera rotola beffarda in fondo al sacco.

Novantesimo minuto. La scena si trasferisce negli spogliatoi. I nerazzurri sono impietriti. Entra il presidente Werner Rivaroli e tuona: «*Gli stipendi sono congelati; tutti i permessi annullati*». Sansonetti, che avrebbe dovuto andare a Chieti con i genitori, si rassegna. Zardi invece no: in Sicilia lo attende la fidanzata, ha già prenotato il volo e abbandona la comitiva. Mirotti lo segue.

Qualche ora più tardi. Prima di scendere dal pullman, all'altezza di La Spezia (va al 'Picco', a spiare il Civitavecchia), Mimmo Grassotti redarguisce i più giovani, piuttosto allegri, al contrario dei 'senatori', che proprio non riescono a digerire la nuova sconfitta: «*Mi avete deluso. Con questo carattere, non diventerete mai dei veri giocatori*». E si accomiata dicendo che, forse, non lo avrebbero più rivisto.

Tre episodi soltanto in apparenza slegati tra loro, indicativi dell'atmosfera che si respira nell'Imperia. Sembra la «cronaca di una retrocessione annunciata». La situazione, ormai, è diventata drammatica. Se il campionato fosse terminato domenica, l'Imperia si sarebbe salvata perché, rispetto a Olbia e Civitavecchia, con i quali, assieme al Carbonia, divide il penultimo posto in classifica, vanta risultati migliori nei confronti diretti.

Non è che a Roma la squadra abbia completamente deluso. La sua parte l'ha fatta. Per ben tre volte ha avuto un palo in occasioni per segnare con Civeriati e Zaccaria, puntualmente fallite. Ma, ancora una volta, è incampata proprio sul traguardo, e ha compromesso una gara importantissima, che costituiva una specie di spareggio. C'è davvero da preoccuparsi, dunque: nei frangenti più delicati, mai l'Imperia è riuscita a strappare punti.

Il confronto con le compagne di sventura è allarmante. Dall'inizio della crisi (0-1 a Nuoro), l'Imperia ha disputato undici partite e ne ha perse sette: ha vinto solo con l'Alessandria, ed ha ottenuto appena 5 punti. Nello stesso periodo, le altre hanno comportato meglio: 9 punti (e sei successi) per il Civitavecchia, 12 punti per lo Spezia, 11 per il Carbonia, 10 per la Lodigiani, 6 per il Nuorese, 7 per il Carbonia.

Alla conclusione del campionato mancano ancora dieci giornate. Il tempo per rimediare c'è. Fare presto. Come? Trovare la soluzione giusta per dare una sferzata all'ambiente non sarà né facile, né indolore. «*Ma non possiamo restare con le mani in mano, e assistere inerti allo sfacelo*», dicono i dirigenti. Grassotti, che ieri era a Cuneo per un aggiornamento tecnico, è sempre più isolato.

La società è decisa. Non lascerà nulla di intentato per evitare all'Imperia il tonfo fra i dilettanti, «anche perché, stavolta, il calvario richiederebbe davvero di sparire da questa città», come osserva l'ex presidente Angelo Duberti. Lo consigliano anche ragioni finanziarie. All'Imperia, la Lega ha appena concesso un mutuo di mezzo milione: bisogna restituirlo, sia pure in forma agevolata. E finire nell'interregionale, significherebbe anche perdere i 250 milioni di contributo annuale.

Stefano Delfino

Vox in campo?

— *Per tornare al successo davanti al proprio pubblico non vinceva in casa dal 23 dicembre, 1-0 al Siena, la Lodigiani ha preferito incontrare l'Imperia al «Gianni», un campo in terra battuta, anziché al «Flaminio». Adesso, anche i nerazzurri possono tentare questa ripartenza, visto che il cambio di panchina, escogitato contro l'Olbia, è stato fallimentare: per affrontare la prossima, importantissima partita contro il Derthona, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra il terreno del G.S. Riviera dei Fiori e quello del Ponteleslo. Non c'è un filo d'erba. Garantito* (s. d.)

BELLA C - Gli attaccanti non fanno certo sognare i tifosi

Il gol è una gioia sempre rara Gualco, la speranza è azzurra

Il giovane della Sanremese nella «Under 21» contro la Slovenia - Andrà al Cagliari?

Per la C2 è stata la giornata più avara in fatto di gol: soltanto 9 in altrettante partite, il minimo stagionale per il girone A. Le cose sono andate meglio, senza strafare, in C1 dove i tifosi hanno gridato al gol 22 volte. In quattro incontri (uno in C1, e tre in C2) gli attacchi sono rimasti a bocca asciutta.

Però, su 38 squadre fra i due campionati, solo una (Vicenza) ha segnato più di 2 gol. Curiosità e cifre per due campionati che stanno assumendo una loro fisionomia ben precisa. Due squadre-guida (Brescia in C1 e Prato in C2) che sembrano lanciate, con buoni argomenti, verso la promozione, bagarre per la seconda piazza-promozione in C1 il Vicenza ha raggiunto con tre reti alla Reggiana ponendo autorevolmente la sua candidatura, ma anche il Piacenza è tornato al successo, il Rimini, alla sua quinta sconfitta, sembra avviato all'abdicazione definitiva ai sogni di gloria.

In C1, accanto alle toscane in lotta per salire (Siena, Pontedera e Massese) ed alla solita piemontese (Derthona) ritornato alla ribalta l'Alessandria che sta uscendo alla distanza guidata dal suo bomber Marenco, che con 11 reti guida la classifica cannonieri in C1 e sempre il bresciano Gritti a quota 14 a fare l'andatura).

Ligari s.n. — Per le liguri è stata una giornata nel complesso buona. La Sanremese in C1 e la Spezia in C2 hanno vinto portandosi lontano, per ora, dalle zone più pericolose della classifica; il Savona ha pareggiato in un ambiente un po' nervoso, ma la sua posizione sembra solida; la sconfitta dell'Imperia, invece, allarma. I nerazzurri di Grassotti sono sull'orlo del precipizio. Solo qualche mese fa erano nell'anticamera dell'alta classifica.

Gualco — Per il match della nazionale «under 21» contro la Slovenia, il C.T. Giovannini ha convocato, tra gli altri, alcune facce note: Gualco della Sanremese (non più Gatti), l'astigiano Paci, il riminese Galassi, il reggiano Gregori, l'ancontano Ceramicola. Per Gualco, giovane biancazzurro in crescita, le quotazioni sono in rialzo. Domenica al «Comunale» c'erano almeno tre osservatori arrivati solo per lui. Nelle ultime ore, per lui, si sarebbe fatto avanti il Cagliari.

Curiosità — Un singolare record negativo è quello del Ocrizia che milita nel girone H della C2 dopo 24 giornate non ha ancora vinto. E' l'unica squadra a non aver mai centrato i due punti di tutti i tornei professionistici. Si è dovuta accontentare di 12 pareggi. Nonostante questo il club friulano non è stato preso dalla frenesia del cambio in panchina. Sbano, l'allenatore, pur non avendo mai vinto, è rimasto al suo posto.

Un record singolare anche questo in una serie C che ha già visto finora 44 avvicendamenti fra tecnici.

b. m.

Basket: Loano battuto è escluso dal play-off

Battuto in casa, nel derby con l'Erg Genova, il Loano ha dato l'addio alle ultime speranze di qualificazione ai play off di C2 maschile di basket.

L'Erg Genova si è aggiudicato il derby col punteggio di (primo tempo 45-44). Solinas e compagni, in diverse occasioni, hanno dato l'impressione di poter ribaltare il risultato. Gli avversari, trascinati da un incontenibile Gatti (43 punti) non si sono però lasciati sorprendere. Al Loano l'ultima possibilità per tentare il sorpasso si è presentata a 2" e 20" dalla fine, quando il vantaggio degli avversari si era ridotto a due soli punti.

Questo il tabellino dei padroni di casa: Campisi 18, Vallarino 17, Leoncini, Margaroli, Tavano 12, Solinas 18, Melgrati 6, Cleriano 4, Biongino 2, Vernelli 12. Tiri liberi, 14 su 23.

Risultati (4° di ritorno): Cus Torino-Mondial Rapallo 89-83; Biella-Unipol Alessandria 91-87; Dima Alessandria-Asiense 74-82; Perlino Asti-Fino Torinese 86-73; Collegno-Nida-Moncalieri 100-80; Stringa Valenza-Intermarine Spezia 105-85. Classifica: Cus Torino, Dima Alessandria e Astense p. 28; Erg Genova 24; Unipol Alessandria, Acerbi Collegno, Perlino Asti e Biella 22; Loano 21; Intermarine Spezia 18; Mondial Rapallo 14; Nida Moncalieri 10; Fino Torinese 8. Per la salvezza, l'obiettivo minimo è il quint'ultimo posto.

C femminile — Sulitale in trasferta, nello scontro diretto col Biassono (28-34), le ragazze loanesi sono scivolate al terzo posto, in poule promozione. La qualificazione al play off (prevista per le prime quattro) è a portata di mano, ma l'obiettivo delle giallorosse era centrare uno dei primi due posti, per affrontare gli spareggi da posizione più favorevole. Le migliori realizzatrici sono state De Francesco (13) e Bontempi (10). Questa la situazione nella parte alta della classifica: Collegno e Biassono p. 18; Loano 16; Chiavari e Ivrea 12.

In poule salvezza le ragazze del Savona sono tornate al successo, nella gara casalinga Biella (62-44). «La classifica non lascia poche speranze, ma lotteremo fino all'ultima giornata», promettono le savonesi. Migliori realizzatrici, Sanguineti 14, Casa 12, Damele 10.

Il Valdocrosia (ormai senza problemi di classifica), è stato battuto ad Alessandria (80-84). In evidenza Muraglia e Gandia (11).

m. f.

La selezione giovanile s'allena a Recco

RECCO — Il settore giovanile del Comitato ligure Federale ha fissato un intenso programma di allenamenti per la propria rappresentativa regionale. In vista dei prossimi impegni, il selezionatore Ivaldi raduna oggi a Recco un gruppo di giocatori che sosterranno un'amichevole con la Sampdoria giovanile (ore 10). I convocati sono Parisi (Imperia), Colicchio (Sanremese), Tubico e Spallarossa (Genoa), Costa, Cerutto e Spadoni (Milardo), Ubertelli, Bruzzone, Joffrida e Dondero (Levante C), Dal Monte (Pro Recco), Zoli (Multedo) Corradano (Valdilana), Lotti (Taggese), De Missier e Papalia (Veloce), Berretta (Cogliati, Navaro (Dianese) e Pillieri (Quiliano).

Ancora un passo avanti verso la salvezza e Viviani elogia i suoi per l'impegno

Problema del Savona è segnare

Pochi i tentativi di forzare la difesa del Prato - Ora i biancoblù attesi da due trasferte consecutive, ad Alessandria e Imperia - Sdrammatizzata la zuffa allenatore-tifosi a fine gara

SAVONA — I biancoblù sono concentrati nella classifica che, grazie al punto guadagnato contro il capolista, fa un altro passo avanti e si porta a quota 23. Tutti tendono a sdrammatizzare l'episodio che ha visto protagonisti Viviani e un gruppo di tifosi, il tecnico pensa già alla (difficile) partita di domenica prossima ad Alessandria.

Il Savona non avrà Turone e Talami (infortunati) e senza Vignati (squalificato); nel Prato mancavano i difensori Colombo e Bertolucci e Gorin. I due tecnici hanno badato soprattutto a prediporre strette marcature a centrocampo per non lasciare libertà all'avversario. Solo il Savona, a tratti, ha cercato qualche fiammata in avanti e ha quasi sfiorato il gol una splendida conclusione da fuori area di Barisasina quando mancavano cinque minuti al termine.

Il Prato, per la verità, si è visto poco o nulla. La squadra toscana, ad esempio, ha perso il confronto a distanza con il Derthona, che a Savona ha fatto ben altra figura, questo non significa ovviamente che, assente o non assente, la formazione allenata dall'ex Maurizio Bruno (molti lo ricorderanno nei panni del libero) è in grado di piazzare sempre il colpo vincente.

Il Savona andati avanti quindi 1-0, con buona pace di tutti e, come detto, qualche tentativo da parte biancoblù di sbloccare il risultato. Viviani commenta: «*Il problema è sempre lo stesso, abbiamo difficoltà a mettere dentro la palla. La cosa positiva è l'impegno dimostrato dai ragazzi: abbiamo fatto vedere che in campo c'eravamo anche noi*». I migliori sono stati Ivano Guerra, onnipresente, e Capannini, che ha cancellato Ravel.

Ancora Viviani: «*Adesso ci attendono due trasferte, ad Alessandria e Imperia, poi gli scontri diretti e il calendario farà più facile. Contro i grigi, comunque, non partiamo battuti, anche se loro giocano le ultime speranze di promozione*».

L'episodio-Viviani. Il tecnico squalificato, si è catapultato in (in panchina c'era Chiazzardi), c'è stato un diverbio con alcuni tifosi. Massimo Conti cerca di scavalcare la rete per andare in aiuto del suo allenatore, poi sono intervenuti i carabinieri, dirigenti, spettatori, ed è tornata la calma. Viviani spiega: «*Ho sorriso che la gente si facesse un'idea sbagliata di me. Sono un passionale, questo sanno tutti, e riesco a restare al mio posto quando qualcuno mi insulta, per giunta sul piano personale e gratuitamente*».

Divisi i tifosi. Alcuni sostengono che un allenatore non deve mai perdere il controllo di se stesso, neppure in un momento di grande tensione; altri gli concedono l'attenuante della «provocazione».

Viviani è stato anche molto polemico in altre dichiarazioni. Ha detto: «*Forse un tecnico che non va bene al Savona e per questo ho già detto che a fine stagione me ne andrò, anche se per fermarmi mirei pronto a rinunciare a tappeti di categoria superiore. Non vedo bene a qualcuno, parecchi*».

LE PAGELLE — Cantoni 6; Capannini 7,5; Pierazo 6; Bignotti 6; Talami 6; Gucciardo 6; Zannino 6; I. Guerra 6; A. Guerra 6; Lapa 6; Barbasina 7.

Sandro Chiaramonti

Savona. Tribuna del Bacigalupo: Franco Viviani, il secondo da destra di spalle, viene trattenuto durante la zuffa tra il tecnico e un gruppo di tifosi biancoblù (Chiaramonti)

ECONOMICI

AFFITTIAMO villa zona [illegible] in Albenga «Paradiso di vacanza» canone annuale L. 18 milioni. Tel ore ufficio 0182 [illegible]

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI [illegible]

Fallimento S.n.C. «EDILFERRO» di [illegible] & [illegible] - Andora (Savona)

Vendita beni immobili senza incanto

[illegible]

PALLAVOLO - Il lungo sprint per la salvezza tra paura e speranza

Ora il Celle comincia a tremare Maurina, la grinta è importante

Boccette all'ultimo sprint

Campionato provinciale di boccette ormai alla stretta finale: entro il 4 aprile infatti terminerà la prima fase. Ferma la serie A, che riprende però questa sera, venerdì scorso hanno giocato i tre raggruppamenti di B.

Girone B1 (settima di ritorno): Ariston-Cervino 2-4, Siesta-Sati 1-5, Haiti-Carla 1 5-1, Carla 2-Cavalluccio 5-1, Sport-Moneta 1-5. Classifica: Cervino 71, Cavalluccio 61, Carla 2 58, Sati 54, Ariston 52, Moneta 51, Sport 39, Haiti 35, Siesta 33, Carla 1 26.

Girone B2 (sesta di ritorno): Enel-Cristallo 1-5, San Isidoro-Zinolese 4-2, VII Usl-Gatto Nero 3-3, Lorenzo-Aldo 3-2, Arci-Polisportiva 3-3, Autobar-Lombardo 1-4. Classifica: Cristallo 66, San Isidoro 60, Zinolese 62, VII Usl 59, Lombardo 58, Lorenzo 53, Polisportiva 52, Arci 51, Enel 46, Aldo 39, Gatto Nero 33, Autobar 30.

Girone B3 di ritorno): San Genesio-VII Usl 3-3, Franco-San Isidoro 1-5, Cristallo-Odissea 3-3, Arci-Lombardo 1-5, Black Bull-Lorenzo 3-3. Classifica: Lombardo 68, San Genesio 65, VII Usl 53, Lorenzo, Black Bull e San Isidoro 51, Odissea 48, Franco 35, Cristallo 32, Arci 26.

In serie A è in programma questa sera la nona di ritorno, inizio ore 20,30. Tra parentesi i punti in classifica: a Loano Cervino (56) - Quadrifoglio 2 (66); ad Albisola Quadrifoglio 1 (39) - Polisportiva (60); a Gatto Nero (58) - Ariston (53); a Celle Arcobaleno 1 (60) - Odissea (70); ad Albenga Moneta (52) - Franco (62) e domani sera a Varazze Giardino (39) - Arcobaleno 2 (74). Riposa il Aldo di Vado Ligure.

Si complicano le cose per le ragazze della Due A, mentre i marchi triplicano a La Spezia e non più che mai in vetta alla poule salvezza in C1. Questa la situazione in casa albisolese, mentre aumentano le sofferenze del Celle, e in C1 femminile torna a sperare il Varazze.

In cordata — La sconfitta, pur preventivabile, di Pescia con il Cheri, fa tornare la Due A Viaro in cattive acque. Le albisolesi sono state battute per 3-1 da un'avversaria che evidentemente «soffrono» anche all'andata, ad Albisola, imposero le toscanet ed stesso terzo alla pari il stesso Cheri a con il Due Firenze.

Risultati e classifica: Vini La Palma 1-3; Cheri Pescia-Due A Viaro 3-1; Elce-Cus Firenze 3-2, Galileo p. 10; Elce Chiavari 3; Due A, Cheri e Cus Firenze 6; 0.

Celle verde — In C1 Celle Autofiori vede aumentare i propri patemi. La sconfitta (1-3) patita Genova col Foce Navaltekn fa precipitare e compagni in piena zona ne. La Due A invece spadroneggia vincendo a La Spezia.

Risultati e classifica: Spezia-Due A 0-3; Cus Pavia-Colombo Genova 3-1; Foce-Celle 3-1. Due A p. 12, Cus Pavia 8; Foce 6; Celle e Colombo 4; Spezia 2.

Col cuore vince — In C1 femminile la Maurina sbanca Novara e sistema in pratica ormai quasi sicura, mentre il Varazze aspetta con orgoglio il Valenza e riaccende la speranza, in una giornata dove perfino la spaccata Sedes fa belle cose e sfiora il colpaccio di fronte al forte Bresso.

Risultati e classifica: Sedes-Bresso 2-3; Sanmartinese-Maurina 3-3; Varazze-Valenza 3-2. Maurina e Bresso p. 10; Valenza e Sanmartinese 6; Varazze 4; Sedes Sanremo 0.

r. lig.

SORDITA'

ISTITUTO SONOTECNICA
Centro Acustico Philips
Piazza Corvetto 1/4 - GENOVA - Tel. 010 893.558

UNA RISPOSTA EFFICACE AD OGNI PROBLEMA DI UDITO

Consultateci senza impegno. Un nostro consulente sarà a Vostra disposizione per specialissime dimostrazioni a:

SAVONA	presso ALBERGO ACQUI via Paleocapa 22, tel. 20.887 tutti i martedì dalle ore 15 alle 19
ALBENGA	martedì 19 marzo dalle ore 9 alle 12 presso OTTICA GIACOBBI via Medaglie d'Oro, tel. 50.379.
ONEGLIA	mercoledì marzo dalle 9 alle 12 presso FARMACIA GIBELLI Belgrano 5, tel. 23.658
PORTO	mercoledì marzo dalle ore 15 presso FOTO MORAGLIA Garibaldi 1, tel. 50.720.
SAN REMO	giovedì 21 marzo dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 presso FARMACIA GISMONDI p.zza Colombo 5, tel. 85.100.
BORDIGHERA	venerdì 22 marzo dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30-18 presso FOTO PHILIP via Vitt. Emanuele 159, tel. 261.735.
VENTIMIGLIA	sabato 23 marzo dalle 9 alle 12 presso OTTICA STUDIO PINI via Cavour 27/b, tel. 352.854.

INTERREGIONALE Pareggi d'oro per la capolista e l'Albenga, precipita il Varazze

Cairese, avanti con sicurezza

Rintuzzato con autorità l'assalto della Biellese - Il direttore sportivo Spinello: «Sarà decisiva la sfida con il Casale» - Invernizzi: «Contro il Borgoticino promossa la difesa» - Nerazzurri polemici con l'arbitro: «Direzione a senso unico»

CAIRO M. — Un punto d'oro, perché [illegible] in vetta la tanto bene [illegible] morale. La Cairese, uscendo imbattuta da Biella, ha conservato il primo posto [illegible] fianco del Casale e soprattutto ha respinto quello che potrebbe anche essere uno degli ultimi assalti della Biellese al suo trono.

[illegible] diciamo che il primato logora, perché la Cairese a questo tipo di situazione è [illegible] che abituata. E' l'alta quota in bene ai polmoni, fa respirare l'aria necessaria per tagliare il traguardo che con [illegible] quello [illegible] sempre sospirata C2.

Luciano Spinello, general manager gialloblù, dice: *«A Biella la squadra ha giocato su [illegible] primo tempo, per poi farsi più guardinga e pratica nella ripresa. Il risultato non fa una grinza, e l'aver respinto la Biellese ci consente di arrivare [illegible] prossimo impegno interno col Pinerolo con una certa tranquillità»*.

Uno stupendo gol di Ottonello su punizione alla Platini ha dato alla Cairese il punto del pari dopo il provvisorio vantaggio dei locali. [illegible] Vogliotti. Purtroppo probabilmente domenica Ottonello non ci sarà, essendo incorso nella quarta ammonizione. Ma è pronto Rando, che proprio domenica ha scontato una giornata di squalifica.

Ancora Spinello [illegible] uno sguardo alla classifica: *«La Biellese [illegible] l'ho vista poi [illegible] caricata. Mi sembra che i bianconeri abbiano in un certo senso abdicato [illegible] lotta per la C2, anche se può sembrare strano affermarlo adesso che [illegible] staccati di un solo punto. Per [illegible] saranno importanti le sfide di domenica e poi [illegible] Cuneo, ma soprattutto il confronto diretto interno, dopo Pasqua, col Casale. In quella giornata potrebbe davvero essersi in palio la promozione»*.

La Cairese [illegible] arrivando al momento decisivo della stagione in forma pressoché impeccabile. Anche le altre rivali per la [illegible] fanno risultato, è vero, ma spesso in maniera strascicata e magari su calcio [illegible] rigore. Spinello però non accetta la polemica: *«Se i rigori ci sono è giusto il darli. Le nostre avversarie sono tutte squadre che vanno spesso in area di rigore. E poi voglio sottolineare che da alcune giornate a dirigerci arrivano arbitri davvero bravi. Quindi tutto bene: tocca a noi e solo a [illegible] giocarci [illegible] stagione»*.

Roberto Baglietto

ALBENGA — I giallorossi ingauni rispettano, col pareggio di Borgoticino, l'impegno dell'immediata ripresa dopo il tonfo casalingo con l'Acqui. [illegible] formazione dell'Albenga si era ripresentata al completo (compatibilmente alle disponibilità visto che Doga, Davi e Rudo sono [illegible] lontani dalla possibilità di impiego) [illegible] il rientro dei difensori Galerotti e Baratero dopo un turno di squalifica.

«E proprio la difesa ha subito un valido collaudo nel primo tempo — afferma Invernizzi — quando il Borgoticino, segnato il suo gol su punizione, ha cercato caparbiamente il colpo del ko senza riuscirvi».

Un commento a parte deve essere riservato al portiere Stefano Ancona che, affidato alla preparazione di Ermanno Carabba ed in ottima forma, ha sostanzialmente firmato un difficile punto [illegible] trasferta con esibizioni strappaapplausi. «Alcuni suoi interventi — spiega il tecnico — sono stati decisivi: oltre ad opporsi a pericolosissime conclusioni dell'attacco avversario, ha rinfrancato i compagni protagonisti di una ripresa eccellente».

Nel secondo tempo infatti l'Albenga è salita in cattedra, colto il pareggio e cercato con [illegible] determinazione la botta risolutiva, ma «possiamo accontentarci — afferma Invernizzi — del risultato. Molto importante era dimostrare che la sconfitta con l'Acqui è stato solo un brutto episodio, prontamente superato. Nell'insieme la squadra ha girato a regime come mi aspettavo, perché ancora vorremmo inserirci nel lotto delle squadre a ridosso delle prime posizioni di classifica».

Le possibilità non mancano se si tiene conto che, superati ormai con 3 punti su 4, i confronti con Biellese e Cairese, tranne [illegible] trasferta di Casale tra due domeniche e il turno casalingo con l'Aosta alla penultima giornata, il calendario [illegible] ingauni non presenta più impegni impossibili.

Giuseppe Morchio

Ancona strepitoso

VARAZZE — Quarta [illegible] tutta esterna consecutiva, quarto rigore decisivo contro il Varazze, pure questo consecutivo. Se i nerazzurri sono tornati, loro malgrado, [illegible] piena bagarre per [illegible] retrocedere, il motivo sta anche (e soprattutto) [illegible] questa preoccupante e sospetta serie di decisioni arbitrali sfavorevoli.

Pietro Arucin, direttore sportivo dei nerazzurri, non calca [illegible] sui sospetti, ma si limita ad osservare: *«Evidentemente [illegible] arbitri bravi [illegible] ce n'è molti, e li mandano sempre a dirigere le prime della classe. Così a [illegible] toccano gli scarti, e guarda caso finisce sempre che subiamo danni e beffe. A Pinerolo sono stati espulsi Galardini e Piccareta, e il gol del 3-2 è venuto su penalty molto opinabile»*.

E vediamo dunque questi tre episodi, [illegible] quali ha cambiato volto una partita che alla fine del primo tempo vedeva il Varazze meritatamente in vantaggio. Per prima è venuta l'espulsione di Galardini, reo (pare) di aver bestemmiato. Poi il rigore, per un fallo di mano involontario [illegible] Ciulli [illegible] terreno [illegible] avrebbe favorito un rimbalzo traditore della palla). Infine, proprio al 90', la cacciata di Piccareta, in seguito a un fallo di reazione.

Arcuri commenta: *«Il signor Stefanelli di Bologna ci ha punito con troppa severità, la [illegible] gara che non meritava un simile pugno di ferro. E il fatto è che certe misure l'arbitro le ha riservate solo a noi. Per fortuna adesso abbiamo cinque gare in casa sulle otto restanti»*.

Piccareta e Matitto, nel primo tempo, avevano ribaltato il gol iniziale di Ragona, prima dello show di Stefanelli. La squadra che domenica recupererà comunque Calcagno e Melchiorri (e rivedrà in panchina «mister» Nocentini) si è ben espressa, ed è questo che, ad onta della classifica traballante, fa ben sperare il clan varazzino.

r. bg.

Ancora un successo strappato con grande determinazione

Missione compiuta a Orbassano il Vado si lascia alle spalle la paura

VADO L. — *Missione compiuta. Il Vado, partito per la trasferta di Orbassano con l'obiettivo minimo di un pareggio, ha incamerato un successo che lo rilancia del tutto nella corsa per la salvezza, e che lo porta a un solo punto dalla coppia delle quartultime, formata [illegible] Albese e Varazze.*

In otto giorni, passando [illegible] vittoria sull'Ivrea, al pareggio di Alba, a questo vitale 2-1 di Orbassano, la squadra rossoblù ha saputo dare un colpo di spugna [illegible] crisi, ed ora torna a sperare davvero in una salvezza che, appunto fino a qualche giorno fa, sembrava una chimera.

A Vado comunque non si fanno illusioni, tant'è vero che il direttore sportivo Giorgio Bartoli ammette: «Per adesso abbiamo solo recuperato la possibilità di soffrire. Mi spiego, cancellando il divario [illegible] punti tra noi e le quartultime, abbiamo ritrovato la possibilità di giocarci la stagione. E il bello, o il brutto, viene adesso. [illegible] doppio turno interno con Acqui [illegible] Ivrea, che ci può consentire un aggancio e magari un sorpasso».

Ovviamente, il calendario a questo punto va sfruttato, anche perché poi nel finale [illegible] stagione i rossoblù dovranno anche affrontare partite più impegnative. Ma bisogna vivere alla giornata, almeno per adesso, come Bartoli sottolinea: «Non solo non possiamo e non vogliamo fare tabelle, ma neppure fare la [illegible] su qualcuno. Andiamo a cercare più punti possibile, e i conti li faremo alla fine. [illegible] proprio devo dare uno sguardo attorno, dico che non solo Albese e Varazze [illegible] in mischia, ma anche il trio di formazioni a quota 21».

E' uno spirito nuovo, inutile sottolinearlo, quello che anima ormai il Vado. [illegible] Orbassano la squadra ha reagito con grande temperamento allo svantaggio in apertura, ribaltando la situazione con due gol [illegible] Lovetere e Monte. Sulla partita, Bartoli ha detto: «Non sono d'accordo con chi parla [illegible] brutta partita. Per noi [illegible] posta [illegible] palio era altissima, e sul piano agonistico mi sembra che lo spettacolo [illegible] sia mancato. Da qualche tempo i ragazzi sono in crescendo, e questa vittoria non può essere minimizzata».

Ultimo appunto: [illegible] pubblico da qualche tempo ha purtroppo abbandonato il Vado. Ora più che mai sarebbe necessario che [illegible] città tornasse a far sentire il suo calore.

r. bg.

Il presidente Lubatti deluso anche dallo scarso pubblico

L'Andora ha sofferto troppo questa vittoria non soddisfa

ANDORA — «Il risultato va bene, ma abbiamo sofferto troppo». *Il presidente dell'Andora, Gianni Lubatti, e l'allenatore Carlo Spigno concordano nel valutare la prova dei biancazzurri contro l'Albese. E' stata una vittoria sofferta, che però è valsa a raggiungere una posizione di tranquillità (senza dormire sugli allori) e consente di osservare [illegible] lotta per la salvezza con 3 lunghezze [illegible] vantaggio. Per l'Andora, quindi è quasi fatta.*

Spigno, però, analizza più a fondo la prova dei suoi: «Non posso [illegible] tranquillo di fronte [illegible] un rendimento alterno che ci fa soffrire e faticare più del previsto per far risultato. Forse qualcuno crede che la salvezza [illegible] cosa fatta, ma non sono [illegible]. Sapevo che gli albesi erano bravi, ma dovevano velocizzare [illegible] più la nostra [illegible]. In compenso si è vista una grossa prestazione della difesa. Pappone in particolare».

Per il terzino andorese stanno già arrivando richieste di molte società, altri due osservati speciali sono Piazza e Costantini ma resta top secret il nome dei club interessati.

L'Andora dovrà affrontare il 3 aprile il turno di Coppa Italia contro la perdente del confronto Pinerolo-Rosignano. Si parlerà poi del futuro e della definizione della guida tecnica subordinata ad alcune valutazioni generali. Dice il presidente Lubatti: «Vorremmo condurre il mercato d'accordo [illegible] tecnico, ma con [illegible] scarso pubblico che ci ritroviamo è improbo pensare ancora [illegible] Interregionale. Che dopo [illegible] salvezza, l'Andora mediti la rinuncia?»

LE PAGELLE — *Setti 6; Pappone 6, Pittino 7,5; Costantini 6; Cino 6, Piazza 6,5; Atragene 6, Fontana 6; Scaburri 6, Spigno 5,5 (Ravera s.v.) Sasso 6 (Lanteri 6). All. Spigno 6.*

g. m.

PALLANUOTO - Lazio travolta

Rari, vittoria troppo facile

In un incidente sono rimasti coinvolti [illegible] giocatori romani che non hanno potuto disputare l'incontro

SAVONA — Con [illegible] consueta sportività, la Rari ammette che la partita con [illegible] Lazio non ha avuto storia per colpa [illegible] un incidente stradale che non ha permesso a quattro atleti ospiti [illegible] prendere parte all'incontro. E' finita 9-4, ovviamente senza problemi da parte dei biancorossi.

L'incidente, avvenuto nei pressi [illegible] Firenze, ha coinvolto l'auto su cui viaggiavano due titolari della Lazio, Ferretti e Taturo, e due elementi delle formazioni giovanili. Uno di questi ultimi ha dovuto [illegible] ricoverato all'ospedale, anche se ha potuto essere dimesso dopo qualche ora. I quattro erano stati costretti a posticipare la trasferta per motivi di studio. Neppure Ferretti e Taturo [illegible] sotto choc [illegible] scesi in vasca: la Lazio ha giocato così solo con nove elementi.

Dice il vicepresidente [illegible] Savona, Alberto Falco: *«La formazione ospite ha giocato civilmente contratto per quanto è accaduto. La partita è stata senza storia».* Per il Savona hanno segnato tre col La Cava, apparso in splendide condizioni, due ciascuno Fabrizio Falco, Zunino e Bortoletto. Per la Lazio le reti sono di Nus, Rosati (su rigore), Ciotti e Avramo.

[illegible] nei primi due tempi quando gli ospiti hanno potuto reggersi sul loro gioco veloce, l'incontro ha mantenuto un certo equilibrio. Poi la Rari ha dominato in modo [illegible] più marcato senza mai correre rischi. L'incontro si è giocato alle [illegible] e per le ultime due frazioni, hanno [illegible] vuto essere accesi i riflettori. Lo spostamento di orario ha influito solo parzialmente sulla presenza del pubblico: circa 1100 gli spettatori, ancora molti se si pensa che la partita [illegible] era di particolare richiamo.

Il brasiliano Borges non ha [illegible] modo di mettersi in rilievo. Paolo Crapiz, ancora in giornata [illegible] grazia, gli [illegible] parato un rigore, e [illegible] straniero della Lazio ha così finito la partita senza reti. Improponibile il confronto con l'altro straniero visto nella piscina di corso Colombo, l'ungherese Csapo dell'Ortigia.

Tutto troppo [illegible] dunque, per la Rari, attesa invece sabato al [illegible] più impegnativo confronto esterno di Firenze. C'è qualche problema intanto per il torneo internazionale organizzato per fine mese nella piscina [illegible] corso Colombo [illegible] primo a Savona). Il Datreffolia ha dato forfait per un improvviso attacco cardiaco che ha colpito il suo allenatore. La Rari ha cercato di sostituire la squadra spagnola con il Pescara di Estiarte, Minaggi e D'Altrui ma la federazione non ha concesso il nulla osta a causa della concomitanza con gli impegni [illegible] Coppa Italia.

Il torneo si giocherà quindi il 25 e 26 marzo salvo cambiamenti dell'ultima ora fra Savona, due formazioni tedesche (Hamm e D.S.V. [illegible] Duisburg) e una formazione italiana da scegliere probabilmente tra Recco e Bogliasco. Per i biancorossi si tratterà se non altro di un utile allenamento in vista del confronto col Camogli.

s. ch.

Tennis tavolo la Libertas sale in B2

SANREMO — La Libertas Sanremo ha conquistato la promozione alla serie B2 di tennis tavolo. La formazione matuziana ha vinto il campionato [illegible] serie C imponendosi domenica nel big-match con l'Auxilium Cuneo, squadra con cui divideva il primato. Ballestin, Gallo e Francia hanno inflitto un secco 5-2 ai piemontesi, il passaporto verso la serie cadetta.

(a. bi.)

PRIMA CATEGORIA - Situazione incerta sia in testa che in coda

Carlin's, la salvezza è ora più vicina a Pietra sognano ancora l'aggancio

Linea verde che [illegible]

ALBISSOLA — Aria nuova, anzi, aria di gioventù. Da qualche turno i colori dell'Albissola sono difesi da un'allegra pattuglia di diciottenni dai piedi buoni. Queste le schede: Luca Feliciotti, libero, e Alberto Repetto, mediano, entrambi 17 anni ancora da compiere, Mauro Garbarini, punta con il vizio del gol (classe 67) e Franco Tunno, terzino (classe 66). Con loro, da non dimenticare Andrea Mocellini, terzino, un «tredicesimo» sempre pronto alla bisogna.

Una simpatica brigata che ha più fruttato a Fersini due punti contro il Pietra Ligure ed il bel pareggio di domenica in casa della capolista Bastia. Sarà un caso, ma da quando l'Albissola si è rivolta ai suoi giovani, la musica è decisamente cambiata. (a. d.)

Gol col contagocce alla settima di ritorno (in totale sette segnature, minimo stagionale). In una giornata favorevole soprattutto a Pietra Ligure e Taggese mentre in coda tutte fanno punti, di rilievo l'impresa del Carlin's a [illegible] Ligure. Risultati che ancora [illegible] volta confermano come sia in [illegible] che in coda ci sarà da soffrire sino all'ultimo. Mercoledì inoltre alle [illegible] 15 si recupera Calizzano-Finale Ligure.

Pietra Ligure formato utilitaristico. Gli uomini di Scazzola hanno deciso di badare al sodo: «Non è stata [illegible] bella partita — spiega Mongelao presidente del Pietra Ligure — [illegible] per noi contava scrollarci di dosso le due sconfitte consecutive». L'Altarese aveva puntato tutto sul pareggio [illegible] lungo ha saputo imbrigliare i locali che con questa vittoria si riagganciano al terzetto di testa.

Calizzano beppe. La fierezza atletica [illegible] giovani della Taggese e l'assenza tra gli ospiti del bomber Buscaglia hanno fatto l'1-0 con il quale la Taggese si ricandida per il rush finale. Peccato solo che [illegible] avanti manchi qualcuno che sappia pungere veramente. [illegible] Michele Costantino il gol partita.

[illegible] all'Fasciolo. Polveri bagnate della capolista contro il [illegible] Albisola che Fersini ha saputo impostare [illegible] perfezione: «Abbiamo cercato di fare la nostra partita — spiega Rolando trainer [illegible] Bastia — ma l'Albisola [illegible] ha imbrigliati benissimo».

Colpo grosso del Carlin's. Tutto facile per i sanremesi con una Finalborghese irriconoscibile, scollegata tra i reparti, senza idee e a lungo in difficoltà di fronte alla sapiente tattica del fuorigioco applicata dagli ospiti. «Sembrava [illegible] incontro d'allenamento» ha detto amaramente il presidente Firpo. Per il Carlin's due punti d'oro [illegible] soprattutto la consapevolezza che il discorso retrocessione è tutt'altro che chiuso.

Pareggi d'oro per Celle e Millesimo. Bloccare rispettivamente Sanremo 80 e Finale Ligure, vale a dire il meglio del campionato, non è impresa di tutti i giorni. «Il pareggio ci sta benissimo — spiega Finocchio del Millesimo — Abbiamo infatti saputo replicare colpo su colpo ad un Sanremo 80 che ha dimostrato [illegible] valere la posizione che occupa».

Franchi match-winner. Di Alberto Franchi il gol partita [illegible] terzo da quando, cinque partite fa, ha deciso di riprendere a giocare; che ha deciso l'incontro con il Bordighera. «Per tutto [illegible] primo tempo hanno saputo chiudere ogni varco — ha detto Zanardini trainer del San Filippo — ma una volta sbloccato il risultato l'abbiamo legittimato pienamente creandoci almeno quattro o cinque occasioni da gol».

a. d.

PROMOZIONE - Sconfitta la Libarna, Ventimiglia e Levante si avvicinano

La Carcarese riapre il campionato

Mallare affondato a Cengio - Il giovane bomber Ferrari grande protagonista nella Dianese

Un trio chiamato sfortuna

C'è un denominatore comune nella stagione per le tre squadre che sembrano ormai condannate a scendere in Prima Categoria. E' la sfortuna, ed anche se il calcio ci ha abituato a compensare spesso buona e cattiva sorte, per Mallare, Boys Vado e Busallese quest'anno di jella continua ad esercene a piene mani. Basta vedere cos'è successo domenica: il Boys che con il Ventimiglia colpisce due traverse e poi perde 1-0, la Busallese che attacca a ripetizione nonostante le assenze e becca il gol dalla Veloce a 3' dalla fine, il Mallare che va in barca e si fa tartassare dal Cengio.

C'è anche la pochezza tecnica a giustificare la classifica? Indubbiamente, però questa è decisamente stagione-no.

Grazie, Carcarese. Levante e Ventimiglia spediscono questo messaggio [illegible] biancorossi dopo il successo della compagine [illegible] Val Bormida ai danni della capolista Libarna che riporta il duo degli inseguitori a due soli punti dalla prima della classe. In coda, intanto, [illegible] Mallare e Boys Vado ormai spacciati, anche la Busallese trema, avendo perso con la [illegible] una delle ultime occasioni per sperare.

Castigagrandi — L'etichetta di «babau» ormai la Carcarese se [illegible] merita in pieno. Dopo aver piegato [illegible] la Levante (e averle procurato una crisi durata diverse domeniche), gli [illegible] di Vasconi hanno messo sotto anche la Libarna grazie a un gol di Zizzini, e non solo diventano lo spauracchio delle prime, ma si confermano la vera e unica quarta forza.

«Una vittoria meritata, una squadra caricata, che fornisce le basi per un lavoro [illegible] prospettiva futura». Questo il commento [illegible] tifosi carcaresi che per il prossimo anno si attendono rinforzi e un ruolo da primattori anche in chiave Eccellenza.

Coppo ci spera — Si è detto della crisi che colpì [illegible] Levante dopo il ko [illegible] Carcare. Ora Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, spera che il contraccolpo venga subito anche dal Libarna anche se ammette: *«Domenica i piemontesi riceveranno il Boys Vado e hanno [illegible] possibilità di cancellare immediatamente lo scivolone di Carcare. Però poi ci sarà lo scontro diretto tra noi e loro, ancora a Serravalle, che potrebbe dare la svolta alla stagione. E deve sperare [illegible] noi pure la Levante che i suoi scontri diretti li ha già esauriti».*

Distacco dimezzato — Con il risultato del «Corrent» e grazie ai successi rispettivamente [illegible] Ovada e Boys Vado, Levante e Ventimiglia hanno portato da 4 a 2 i punti che li separano dalla vetta. Il successo dei genovesi è stato limpido, mentre il Ventimiglia a Quiliano ha sofferto.

Dice ancora Coppo: «Abbiamo trovato un Boys nettamente migliore [illegible] come lo ricordavamo, e obiettivamente noi non siamo stati brillantissimi. Comunque il nostro successo mi è apparso meritato, visto che anche [illegible] come loro siamo andati vicini alla rete in numerose occasioni. Una vittoria, insomma che fa ben sperare».

Coda immobile — Il Cengio ha fatto naufragare le ultime speranze [illegible] Mallare seppellito senza tentennamenti sotto cinque reti. «Il risultato dice tutto [illegible] spiace per il Mallare [illegible] non c'è stata partita. Dopo il nostro primo gol si è capito come sarebbe finita» [illegible] parole dei dirigenti del Cengio, squadra brillante e concentratissima nonostante l'assenza di Badano.

Recrimina il Boys Vado per le occasioni fallite col Ventimiglia: «Ma non è la prima volta che piangiamo sul latte versato. Purtroppo non ce ne va bene [illegible]».

Dianese esulta, Ceriale trema — Per fortuna del Ceriale tutte le pericolanti hanno frenato. I biancazzurri infatti sono caduti in casa davanti alla Sestrese e il segretario biancazzurro Giacomo Merlo ammette: *«Siamo incappati in una giornata negativa e la vittoria dei genovesi non va discussa. Il nostro momento non è dei migliori, e buon per [illegible] che alle nostre spalle non si è mosso nessuno».*

Il giovane centravanti Ferrari è stato il protagonista del 2-1 ottenuto dalla Dianese nel derby con l'Argentina. Una vittoria che, firmata da una doppietta di Ferrari nel primo tempo, porta i rossoblù in posizione molto più tranquilla.

r. bg.

[illegible] C1 — [illegible] giornata

Risultati

Ancona-Brescia	0-0
Carrarese-Rimini	1-0
L. Vicenza-Reggiana	[illegible]
Legnano-Livorno	0-1
Modena-Jesi	0-0
Pavia-Asti	1-0
Piacenza-Rondinella	1-0
Spal-Treviso	1-0
Sanremese-Pistoiese	1-0

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Brescia	[illegible]						
L. Vicenza	[illegible]						
Piacenza	[illegible]						
Rimini	[illegible]						
Livorno	[illegible]						
Reggiana	[illegible]						
Ancona	[illegible]						
Carrarese	[illegible]						
Pavia	[illegible]						
Legnano	[illegible]						
Jesi	[illegible]						
Sanremese	[illegible]						
Modena	[illegible]						
Asti	[illegible]						
Spal	[illegible]						
Rondinella	[illegible]						
Pistoiese	[illegible]						
Treviso	[illegible]						

Prossimo turno

Asti-Brescia; Jesi-L. Vicenza; Livorno-Ancona; Piacenza-Modena; Pistoiese-Spal; Reggiana-Pavia; Rimini-Legnano; Rondinella-Sanremese; Treviso-Carrarese.

Interregionale A — 22ª giornata

Risultati

Acqui-Ivrea	1-1
Andora-Albese	1-0
Aosta-Moncalieri	1-2
Biellese-Cairese	1-1
Borgoticino-Albenga	1-1
Cuneo-Casale	1-1
Pinerolo-Varazze	3-2
Orbassano-Vado	1-2

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Casale	[illegible]						
Cairese	[illegible]						
Aosta	[illegible]						
Biellese	[illegible]						
Pinerolo	[illegible]						
Acqui	[illegible]						
Albenga	[illegible]						
Moncalieri	[illegible]						
Cuneo	[illegible]						
Borgotic.	[illegible]						
Andora	[illegible]						
Albese	[illegible]						
Varazze	[illegible]						
Vado	[illegible]						
Ivrea	[illegible]						
Orbassano	[illegible]						

Prossimo turno

Albenga-Orbassano; Albese-Biellese; Aosta-Borgoticino; Cairese-Pinerolo; Ivrea-Casale; Moncalieri-Andora; Vado-Acqui; Varazze-Cuneo.

Prima categoria A — 22ª giornata

Risultati

Bastia-Albisola	0-0
Pietra L.-Altarese	1-0
S. Filippo-Bordighera	1-0
Priamar-Borghetto	1-1
Millesimo-Sanremo	0-0
Finalborghese-Carlin's	0-1
Celle-Finale L.	0-0
Taggese-Calizzano	1-0

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bastia	[illegible]						
Sanremo	[illegible]						
Finale L.	[illegible]						
Pietra L.	[illegible]						
Taggese	[illegible]						
Calizzano	[illegible]						
S. Filippo	[illegible]						
Borghetto	[illegible]						
Altarese	[illegible]						
Bordigh.	[illegible]						
Finalb.	[illegible]						
Albisola	[illegible]						
Millesimo	[illegible]						
Celle	[illegible]						
Carlin's	[illegible]						
Priamar	[illegible]						

Prossimo turno

Altarese-Bastia; Calizzano-Celle L.; Sanremo-Finalborghese; Bordighera-Millesimo; Finale L.-Pietra L.; Carlin's-Priamar; Albisola-S. Filippo; Borghetto-Taggese.

Seconda categoria B — 20ª giornata

Risultati

Zinola-[illegible]	[illegible]
Nolese-Don Bosco	[illegible]
Sciarborasca-Fornaci	[illegible]
Borgio V.-Legino	[illegible]
Lavagnola 76-Pietra S.	[illegible]
S. Cecilia-Portovado	[illegible]
Loanesi-Spotornese	[illegible]

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pietra Sp.	[illegible]						
Loanesi	[illegible]						
Spotornese	[illegible]						
Legino	[illegible]						
Borgio V.	[illegible]						
Don Bosco	[illegible]						
Lavagn. 76	[illegible]						
Zinola	[illegible]						
Nolese	[illegible]						
Portovado	[illegible]						
Sciarbor.	[illegible]						
Fornaci	[illegible]						
S. Cecilia	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						

Prossimo turno

[illegible]; Fornaci-Lavagnola 76; Pietra Sport-Loanesi; Don Bosco-S. Cecilia; Nolese-Sciarborasca; Legino-Spotornese; Portovado-Zinola.

[illegible] C2 — [illegible] giornata

Risultati

Alessandria-Vogherese	2-0
Lodigiani-Imperia	1-0
Nuorese-Massese	1-1
Olbia-Carbonia	1-0
Pontedera-Montevarchi	0-0
Savona-Prato	0-0
Siena-Lucchese	0-0
Spezia-Civitavecchia	1-0
Torres-Derthona	1-1

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Prato	[illegible]						
Derthona	[illegible]						
Siena	[illegible]						
Pontedera	[illegible]						
Lucchese	[illegible]						
Alessandr.	[illegible]						
Massese	[illegible]						
Torres	[illegible]						
Savona	[illegible]						
Lodigiani	[illegible]						
Spezia	[illegible]						
Montevar.	[illegible]						
Vogherese	[illegible]						
Carbonia	[illegible]						
Imperia	[illegible]						
Civitavec.	[illegible]						
Olbia	[illegible]						
Nuorese	[illegible]						

Prossimo turno

Alessandria-Savona; Carbonia-Nuorese; Civitavecchia-Lodigiani; Imperia-Derthona; Lucchese-Spezia; Massese-Pontedera; Montevarchi-Olbia; Prato-Siena; Vogherese-Torres.

Promozione A — 22ª giornata

Risultati

Pontedecimo-Sampierd.	0-0
Dianese-Argentina	2-1
Carcarese-Libarna	1-0
Levante C.-Ovadam	3-1
Ventimiglia-B. Vado	1-0
Mallare-Cengio	0-5
Ceriale-Sestrese	1-2
Busallese-Veloce	0-1

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Libarna	[illegible]						
Levante C.	[illegible]						
Ventimigl.	[illegible]						
Carcarese	[illegible]						
Sampierd.	[illegible]						
Cengio	[illegible]						
Ovadam	[illegible]						
Argentina	[illegible]						
Pontedec.	[illegible]						
Veloce	[illegible]						
Sestrese	[illegible]						
Dianese	[illegible]						
Ceriale	[illegible]						
Busallese	[illegible]						
Boys Vado	[illegible]						
Mallare	[illegible]						

Prossimo turno

Sestrese-Busallese; Libarna-Boys Vado; Argentina-Carcarese; Ovadam-Ceriale; Sampierd.-Dianese; Veloce-Levante C.; Ventimigl.-Mallare; Cengio-Pontedecimo.

Seconda categoria A — 20ª giornata

Risultati

Camporosso-Alassio	2-2
Pontelungo-Laigueglia	1-0
[illegible]-Leca	0-2
V. Laigueglia-S. Bartol.	1-0
S. Ampelio-S. Giorgio	0-1
Ausilium-S. Lorenzo	1-0
S. Michele-Vallecrosia	2-0

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
S. Bart. C.	[illegible]						
Leca	[illegible]						
S. Giorgio	[illegible]						
Vallecr.	[illegible]						
Pontelungo	[illegible]						
Alassio	[illegible]						
S. Lorenzo	[illegible]						
Camporosso	[illegible]						
S. Ampelio	[illegible]						
V. Laigueg.	[illegible]						
Ausilium	[illegible]						
Laigueglia	[illegible]						
S. Michele	[illegible]						
[illegible]	[illegible]						

Prossimo turno

Laigueglia-Ausilium; S. Michele-Camporosso; S. Giorgio-Leca; S. Bartolomeo C.-Pontelungo; Vallecrosia-[illegible]; S. Lorenzo-S. Ampelio; Alassio-V. Laigueglia.

Seconda categoria C — 18ª giornata

Risultati

Camerana S.-[illegible]	[illegible]
Bragno-Cadibona	[illegible]
Dego-Cosseria	[illegible]
Letimbro-Dego II	[illegible]
Rocchetta-Ferrania	[illegible]
Altare 80-Quiliano	[illegible]
Villetta-Villapiana	[illegible]

Classifica

	Punti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Bragno	[illegible]						
Quiliano	[illegible]						
Altare 80	[illegible]						
Ferrania	[illegible]						
Camer. S.	[illegible]						
Cadibona	[illegible]						
Alpicel.	[illegible]						
Letimbro	[illegible]						
Villetta	[illegible]						
Dego	[illegible]						
Villapiana	[illegible]						
Cosseria	[illegible]						
Rocchetta	[illegible]						
Dego II	[illegible]						

Prossimo turno

Ferrania-Altare 80; Villapiana-Cadibona; Bragno-Camerana Salterio; Alpicella-Dego; Cosseria-Letimbro; Quiliano-Rocchetta; Dego II-Villetta.

1ª categoria B

Culmv - Vignolese 2-1, Multedo - Don Bosco 0-1, Arenzano - Sarissolese 0-1, Caselle - Voltrese 2-1, Pro Figaro - Cogoleto 1-1, Lagaccio - Edera 1-0, Rossiglionese - Fegino 2-1, S. Olcese-Corniglianese 1-0.

CLASSIFICA: Lagaccio p. 35, Don Bosco 26, Vignolese e Cogoleto 27, S. Olcese, Fegino e Culmv 25, Rossiglionese 23, Edera 20, Casellese e Arenzano 19, Pro Figaro e Multedo 17, Voltrese e Sarissolese 15, Corniglianese 11.

PROSSIMO TURNO: Corniglianese - Culmv, Don Bosco - Arenzano, Sarissolese - Casellese, Cogoleto-Lagaccio, Vignolese - Multedo, Voltrese - Pro Figaro, Edera - Rossiglionese, Fegino - S. Olcese.

3ª categoria

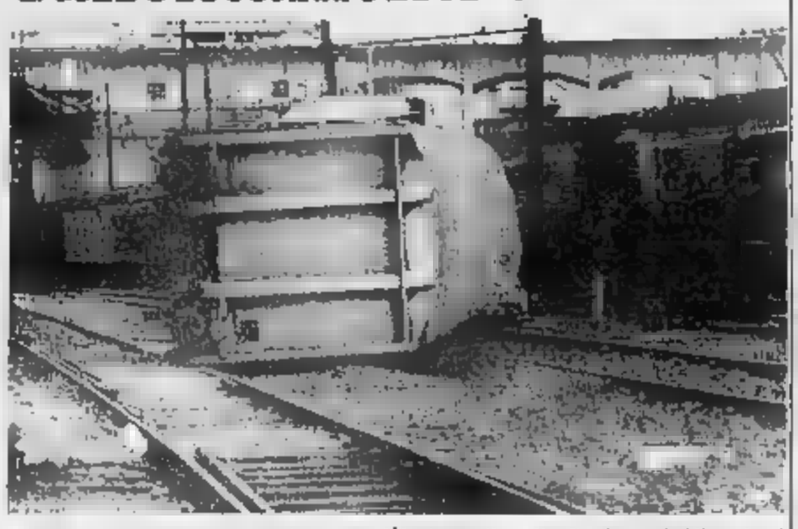
GIRONE A (20ª giornata): San Francesco - Il Nuraghe 0-1, Alba Decilia - [illegible] 0-0, Riviera Fiori - [illegible] (a tavolino), Ospedaletti - S. Fedele 2-1, Sabazia - Santo Stefano 1-0, Speranza - Valleggia 0-0, rip. Borghetto 84.

CLASSIFICA: Sabazia, Riviera Fiori e Alba Decilia p. 26, Speranza 24, Ospedaletti e S. Stefano 22, Bergeggi e Il Nuraghe 19, S. Fedele 17, S. Francesco 15, Borghetto 84 12, Pallare 7, Valleggia 3.

PROSSIMO TURNO: Valleggia - Borghetto 84, S. Fedele - Sabazia, S. Francesco - Ospedaletti, S. Stefano - Riviera Fiori, Il Nuraghe - Alba Decilia, Bergeggi - Speranza, rip. Pallare.

L'incidente forse causato dal guasto a un vagone

Merci deraglia a Pietra rallentamenti e ritardi



PIETRA LIGURE — Gli ultimi tre vagoni del treno merci n° 51008 che transitava domenica sera, poco dopo le 23, nella stazione di Pietra Ligure, in direzione di Ventimiglia, sono deragliati rovesciandosi. Non si sono avuti danni a persone, ma notevoli quelli arrecati alla stazione: si parla, in attesa di più precisi accertamenti, di circa 200 milioni alla linea elettrica ed ai binari. Alla stazione di Pietra non sono possibili incroci di convogli e si viaggia con locomotori diesel.

Il merci viaggiava sul terzo binario, i vagoni, due cari vuoti ed una cisterna, si sono rovesciati sul secondo binario lasciandone libero uno soltanto. Conseguenze sono rallentamenti e ritardi, che probabilmente si protrarranno per qualche giorno, il tempo necessario per riparare i guasti agli impianti.

Nella giornata di ieri, tecnici delle ferrovie hanno effettuato un accurato sopralluogo e perizie per individuare le cause del sinistro: si deve accertare se si tratta di un'avaria ai vagoni o di qualche disfunzione degli scambi. Per il momento si avvalora la prima ipotesi: pare infatti che la rottura del mozzo di una ruota del primo vagone deragliato abbia provocato una frenatura improvvisa e violenta che ha fatto uscire i carri dai binari.

g. m.

Imperia, in assise il sequestro dell'imprenditore piemontese

Dino Lissiotto racconta «Così uccisi Barafella»

La vittima colpita a martellate mentre era in auto I due imputati - Giovanni Caparelli, che avrebbe organizzato il rapimento, scarica le colpe maggiori sul complice - L'udienza

Nostro corrispondente

— Quando parla della vittima, si capisce — deferenza, che contrasta — ferocie — delitto compiuto: «*Povero signor Barafella. Volevamo soltanto rapinarlo. Mi spiace di aver contribuito a causarne la morte*». Giovanni Battista Caparelli, 23 anni, di Cipressa, rievoca in corte d'assise le fasi del brutale assassinio, che risale al 20 maggio dell'83. E' un po' nervoso, continua a muoversi, a mugugnare le frasi.

L'accusa è terribile: sequestro e omicidio volontario premeditato del settantaquattrenne imprenditore piemontese Leo Marino Barafella, per chiedere ai familiari un miliardo di riscatto. Se di rischiare l'ergastolo. E allora, cerca disperatamente di far ricadere ogni responsabilità — complice, Dino Lissiotto, — di Pietrabruna.

Questi ha — suicidatosi, dopo l'arresto. Ha la mente sconvolta. Il detenuto nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli. Ora è sul — degli imputati, — aria dimessa. Indossa un maglione grigiato e jeans. Mentre depone, Caparelli (completo antracite, camicia —

Bomba-carta sotto camion a Sanremo

SANREMO — Misterioso attentato, l'altra notte, in strada Borgo Tinasso. Un ordigno (forse una bomba-carta) è stato fatto esplodere sotto il camion-frigo di — floricoltore, Renato Capelli. I danni — stati limitati, lo scoppio ha solo squarciato il serbatoio del veicolo.

Probabilmente gli attentatori avevano lo scopo di incendiare l'automezzo, ma la miccia non ha preso fuoco. E' stato lo stesso proprietario, socio di — cooperativa di produttori che forse rappresentava il vero obiettivo dei criminali, ad avvertire la polizia. Gli investigatori hanno trovato tracce dell'esplosivo e della miccia. (c. d.)

Prosegue Lissiotto: «*Mi — seduto — macchina dietro — a Barafella. Siamo partiti verso Pietrabruna. Oltre il viadotto dell'autostrada, — notato nello specchietto retrovisore che Caparelli mi faceva segno con gli occhi. — il momento. Ho colpito l'imprenditore al capo, volevo farlo svenire. "Che succede?", ha chiesto. — Caparelli — risposto: "Nulla, un incidente", quindi ha urlato: "Ammazzalo". Ma ho udito anche altre voci, nel mio cervello: "Uccidilo, uccidilo. T'hanno visto, ormai"*».

E' l'unica circostanza — Lissiotto desta qualche perplessità: «*Aveto fatto confusione, in tanto. Allora, ho tirato un'altra martellata. Barafella non si — più mosso, — il filo, l'ho tenuto fisso al sedile, per impedire che, nelle curve, il suo corpo scivolasse su Caparelli. Abbiamo percorso l'Aurelia, imboccato il bivio per Cartellaro. In — deserta, abbiamo messo il cadavere dentro il bagagliolo. Poi, presso — dipa — Cilari, — abbiamo gettato in un pozzo*».

Così termina una storia, dalla quale emerge — quadro dove si mescolano agghiacciante spietatezza e colossale ingenuità. Il processo continua oggi, con l'interrogatorio dei periti.

Stefano Delfino

Treni francesi in sciopero

VENTIMIGLIA — Il personale delle ferrovie francesi — proclamato uno sciopero generale. L'agitazione, per rivendicazioni salariali, cesserà alle 24 di oggi. Al valico di frontiera tutto il traffico ferroviario rimarrà bloccato. Le Snef hanno previsto durante la giornata solo la circolazione di due convogli di treni Ventimiglia-Parigi e viceversa.

— subirne il maggior disagio sono i lavoratori frontalieri che quotidianamente usano il treno per recarsi al lavoro sulla Costa Azzurra.

(l. m.)

Subito soccorso

Prematuro è salvato al Valloria

SAVONA — Un bimbo nato prematuro è — trasferito dal reparto pediatria di Valloria al Gaslini di Genova. Un medico ha accompagnato il piccolo Bruno Z., le cui condizioni si erano aggravate, in ambulanza. Ora il bimbo si è ripreso, e nei prossimi giorni potrebbe essere dichiarato fuori pericolo.

Una vicenda in apparenza — normale, e cioè, come spiegano i medici, di routine. Al contrario, sino a pochi mesi fa, avrebbe potuto causare in Pediatria un pericoloso «vuoto» di assistenza sanitaria. L'organico prevede infatti un solo medico di turno; in casi di emergenza, — quello di domenica mattina, il reparto rischiava di rimanere senza sanitari. I medici avevano cercato di ovviare al problema istituendo una forma di reperibilità «volontaria», messa in atto per un diffuso senso di responsabilità.

Oggi l'Usl ha provveduto ad organizzare, in — ufficiale, i turni di reperibilità.

m. mu.

Ricercato consegnato al confine

VENTIMIGLIA — E' stato consegnato dalla gendarmeria francese alle autorità di polizia italiane il carpentiere Agostino Fiore, 39 anni, di Portici, protagonista — nell'estate dell'83 — di una romantica fuga con Assunta Carpentieri, sposata — un orefice napoletano, madre di tre figli. La coppia — alloggiata sall'autocaravan — in un casello ferroviario — diroccato poco lontano — confine.

Il 2 settembre di quell'anno i carabinieri scoprirono, all'interno del casello, due cadaveri, bruciacchiati e in avanzato stato di decomposizione. Dall'esame dei corpi si appurò che uno di essi era di una donna che venne identificata per la Carpentieri.

Il caso del doppio omicidio è ancora tra quelli rimasti insoluti. Forse la testimonianza del Fiore, ricercato per numerosi reati, — a sollevare il fitto velo di mistero

NOTIZIE FLASH NOTIZIE

Confessano la rapina e ottengono clemenza

SAVONA — Il tribunale di Savona è stato clemente con i due tossicodipendenti autori di una rapina avvenuta il 2 — in una lattoria di Albisola.

Marco Poli, 23 anni, Savona, via del Carretto e Ezio Granozio, 24 anni, Savona, corso Vigliensoni sono stati condannati a un anno e dieci mesi di reclusione e hanno potuto ottenere la libertà provvisoria.

I due, che sono incensurati — perciò a una crisi di astinenza aveva rapinato, con una pistola giocattolo impugnata da Poli la lattoria di Mina Isnardi. Bottino 400 mila lire. I due imputati che erano assistiti dagli avvocati Carlo Consiglio e Antonio Di Maggio hanno ammesso le loro colpe. Il pubblico ministero, Francesco Migliotti, ha tenuto conto della confessione e ha chiesto l'applicazione delle — Alle spalle dei due ragazzi il baratro della droga con i tentativi dei genitori di strapparli dalla morsa dell'eroina

lu. pel

Vendeva eroina a Ceriale

SAVONA — Il tribunale di Savona ha condannato ieri mattina a — anni e dieci mesi di reclusione un giovane — Ceriale accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Si chiama Cesare La Grotteria, 26 anni, originario di Catanzaro.

Secondo l'accusa sarebbe stato un fornitore di eroina dei tossicomani della Riviera di Ponente. In particolare gli inquirenti sono riusciti a ricostruire cinque episodi precisi quando La Grotteria avrebbe venduto una dose di droga ad altrettanti acquirenti

lu. pel

Ieri a Millesimo i funerali dei due giovani

Tragedia di Camerana forse per un malore

MILLESIMO — Centinaia — persone — preso parte — pomeriggio ai funerali di Marco Giamello, 17 anni, piazza Ferrari, e di Mario Sorrentino, 22 anni, via Trento e Trieste, i due giovani di Millesimo morti sabato sera in un incidente avvenuto alle porte di Camerana in provincia di Cuneo. — rito funebre officiato nella chiesa parrocchiale c'erano tutti gli amici dei due ragazzi. Una tragedia per il momento inspiegabile. Il procuratore della Repubblica di Mondovì coordina le indagini. I carabinieri di Saliceto hanno fatto una sommaria ricostruzione.

L'incidente è avvenuto in località Rio Ciappino dove c'è il limite di velocità di 50 chilometri orari.

I due millesimesi erano su una Fiat 127 condotta da Sorrentino. Forse l'autista non ha visto il cartello di limite e viaggiava a forte velocità.

Mario Sorrentino

Sull'asfalto non ci sono segni di frenata. Dopo aver sfondato il guard-rail l'auto si è schiantata contro un — muretto di sabbia ed è stata catapultata contro la spalla di un ponticello disintegrandosi nella scarpata.

I soccorsi sono stati immediati ma per i due ragazzi purtroppo non c'era più nulla da fare.

Giamello e Sorrentino avevano — — serata in un ristorante di Cengio — hanno deciso di raggiungere una discoteca — Mallare.

Un improvviso malore potrebbe essere — causa dell'incidente. Nessuno ha visto nulla. I primi automobilisti che hanno dato l'allarme, si sono trovati di fronte a uno spettacolo allucinante. I corpi dei due ragazzi erano imprigionati tra le lamiere contorte dell'utilitaria.

Marco Giamello lascia il padre Bruno, autotrasportatore, la madre Noemi e un fratello, Massimo. E' nipote della guardia comunale di Cengio. Da alcuni mesi lavorava in una impresa elettrica di Millesimo. Mario Sorrentino originario di Napoli lascia i genitori e sette fratelli. Lavorava come muratore in una impresa —.

g. p. r.

Il pretore ha bloccato il cantiere dopo — esposto

Taggia, case pericolanti per i lavori della ferrovia?

TAGGIA — I lavori per la costruzione della ferrovia a monte hanno subito, nel — tra Pompeiana e Ter- — (circa 500 metri. — galleria) un imprevisto stop. Gli scavi — stati sospesi — pretore — Taggia in seguito ad un esposto presentato — un gruppo — abitanti — Pompeiana, nelle cui case, nelle ultime settimane, si — create fenditure — crepe.

Secondo gli autori della denuncia, questi preoccupanti inconvenienti, che rischiano di compromettere la stabilità degli edifici, sarebbero una diretta conseguenza dei lavori sotterranei eseguiti dalla Cogefar — ditta che ha — appalto l'opera, ed in particolare dell'uso massiccio delle mine.

Ieri mattina, di fronte al vicepretore onorario di Taggia Aldo Prevosto, c'è stata la prima udienza della — tra i cinquanta abitanti e la ditta costruttrice, contro cui si è costituito anche il Comune di Pompeiana. Il magistrato ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, il professor Alfonso Bellini, docente — geologia all'Università di Genova, che dovrà stabilire attraverso una perizia se esiste un rapporto di causa-effetto tra gli scavi e i danni alle case.

Il dibattimento è stato rinviato a lunedì prossimo, per il giuramento del tecnico. Secondo — della Cogefar, rappresentata dall'avvocato Sergio Badino, le lesioni agli edifici potrebbero — causate dalla foglia — Arnea e da un conseguente — tellurico

Visti i tempi necessari per eseguire uno studio approfondito, i lavori resteranno fermi a lungo, forse per mesi. Il programma della Cogefar (che entro tre anni dovrebbe consegnare il tratto San Lorenzo al Mare-Ospedaletti) potrebbe subire quindi ritardi imprevisti. Si — valutando — possibilità di riprendere gli scavi dalla parte — Terzorio, prima — pensare — altre soluzioni tecniche

c. d.

Un giovane si uccide a Imperia

IMPERIA — Bernardo Amoretti, 34 anni, si — tolto la vita lanciandosi da una finestra della propria abitazione. — giovane, sofferente da tempo di esaurimento nervoso, risiedeva in via San Leonardo — 58, al Parasio. Amoretti — — lanciato nello stesso punto in cui, diversi anni fa, anche suo padre si era —. — drammatico episodio è — duto domenica verso — 14. Sul posto è accorsa una pattuglia della Squadra mobile.

(m. f.)

A Verbania la decisione è stata rimandata al 18 aprile

Montefibre non smantellata ma se ne riparla tra un mese

E' stato chiesto l'intervento del Cipi e del governo per riattivare anche parzialmente la produzione di nylon - I sindacati: «E' possibile garantire 8 mila tonnellate annue di filato»

VERBANIA — Lo scontro è stato evitato per un soffio, ma il problema si ripresenterà fra trenta giorni, se il Cipi non prenderà decisione concrete a brevissimo termine e in linea con quella sua delibera del maggio '83 in cui si affermava che il nylon andava prodotto a Verbania dov'era nato 40 anni prima.

Fin da gennaio la società poliestere (gruppo Montefibre) aveva cercato di trasferire nel suo nuovo stabilimento di Acerra l'impianto sperimentale di nylon P.O.Y. installato alla Sin (sempre Montefibre) di Verbania. Non era riuscita per l'opposizione di operai e sindacalisti. Per superare l'ostacolo la Poliestere otteneva un mese fa, dal Tribunale di Milano, un decreto che ingiungeva alla Sin la consegna dell'impianto e — di fatto — l'avvio del suo smantellamento.

A fine febbraio un ufficiale giudiziario si presentava in fabbrica accompagnando i tecnici e gli operai di un'impresa incaricata di dare avvio all'operazione, ma ancora una volta tutti erano respinti dagli operai accorsi all'urlo delle sirene.

Il Tribunale di Milano si rivolgeva allora alla Procura della Repubblica di Verbania chiedendole di garantire l'esecuzione della procedura giudiziaria e il procuratore dottor Piero Bechi richiedeva alla prefettura l'invio di un adeguato numero di agenti e carabinieri. Sabato mattina il pretore aveva respinto la richiesta sindacale di un decreto di sequestro conservativo degli impianti «*al fini di garantire economicamente il pagamento delle liquidazioni ai 1200 dipendenti ancora in forza alla fabbrica anche se in cassa integrazione a zero ore*». Contemporaneamente si stavano prendendo misure per l'alloggiamento di 300 fra carabinieri ed agenti di polizia: la tensione saliva paurosamente. In un'assemblea straordinaria, presenti fra gli altri i segretari aggiunti della Cgil Pizzinato e della Cisl Geromini; Paradiso e Penna della federazione sindacale regionale, Pregnolato e Lattanzi della Fulc, l'on. Motetta, il sindaco Imperiale, alcuni consiglieri, gli operai decisi a opporsi a uno smantellamento che avrebbe vanificato ogni possibile anche parziale ripresa delle produzioni di nylon.

Si scatenava una serie di convulsi contatti telefonici che vedevano protagonisti gli esponenti locali e provinciali di democrazia cristiana, partito socialista, partito comunista: venivano interessati anche il ministro Scalfaro e il ministro Nicolazzi e nel tardo pomeriggio si svolgeva in pretura un incontro (presenti i legali del sindacato e della Montefibre. Alla fine la Montefibre acconsentiva al rinvio dello smantellamento al 18 di aprile.

Ora il futuro è nelle mani del Cipi e del governo cui spetta di tradurre nel concreto, tra i molti impegni assunti, anche quello di riattivare almeno parzialmente le produzione di nylon anche al di fuori del cartello Cee e dell'accordo fra i grandi produttori. «*Si potrebbe ripartire anche da subito* — dicono i sindacati — *con una produzione annua di 7-8 mila tonnellate di filato*».

a. c.

Il secondo corso

Orta: lezioni di senologia con medici da tutta Italia

ORTA — Si è aperto ieri a Villa Bossi il secondo corso di senologia cui sono stati ammessi 46 medici provenienti da tutta Italia. Una decina dal Veneto ma ce ne sono pure siciliani, umbri, toscani, campani e calabri oltre che romani. Due sono i novaresi.

La scuola superiore di senologia diretta dal professor Umberto Veronesi è stata fondata a Orta lo scorso anno e un primo corso, con una cinquantina di partecipanti, si è già svolto nell'ottobre scorso. Quest'anno i corsi della durata di otto giorni ciascuno saranno cinque: oltre a quello che si è iniziato ieri, se ne avranno a aprile, maggio e due in ottobre.

Tenuto conto del «numero chiuso» (non più di 40-50 medici per volta) a smaltire tutte le richieste di partecipazione occorreranno tre anni. Le domande presentate a tutt'oggi sono, infatti, oltre 700 e certamente se ne aggiungeranno altre. Di qui la necessità di rivedere i programmi.

La scuola di Orta prepara i medici cosiddetti di base alla diagnosi precoce del tumore mammario offrendo così, a chi è colpito, di evitare, sovente, gli effetti devastanti di un intervento chirurgico. Se scoperto per tempo, infatti, questo «male» femminile può essere eliminato con un'operazione per niente preoccupante, la quadrantectomia che viene di solito praticata quando il tumore non ha un'ampiezza superiore ai due centimetri.

Anche sul piano puramente psicologico viene così evitato, a chi malauguratamente ne è colpito, un trauma. Il metodo del professor Veronesi, praticato da tempo, si è rivelato efficace su una casistica di un migliaio di interventi eseguiti nel centro di Milano.

Per quanto breve il «corso» è fitto di impegni con lezioni, tenute da una quindicina di docenti, che si protraggono, con brevi intervalli, per l'intera giornata.

p. b.

Dramma sui monti dell'Ossola, a poca distanza dal confine

Uno slavo muore nel burrone cercava di entrare in Svizzera

Aveva 22 anni - Due connazionali ricoverati per un principio di congelamento - Forse volevano espatriare senza avere il permesso di lavoro

DOMODOSSOLA — Un cittadino jugoslavo, che tentava di varcare il confine attraverso la montagna con due connazionali, è precipitato in un burrone. Si è sfracellato dopo un volo di quasi duecento metri. Per recuperare il cadavere sono dovuti intervenire gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza. La vittima è un giovane di 22 anni, Januz Krusniqi. Secondo i primi accertamenti condotti dai carabinieri, era arrivato a Domodossola assieme a due connazionali nel pomeriggio di domenica.

I tre slavi erano scesi dal treno e avevano deciso di proseguire a piedi verso il confine svizzero. Una circostanza che risulta abbastanza inspiegabile perché, sempre secondo i primi accertamenti, avevano i passaporti perfettamente in regola. C'è da dire però che i controlli al confine da parte svizzera sono piuttosto rigorosi e severi: chi non è in possesso di un regolare contratto di lavoro, condizione indispensabile per ottenere un permesso di soggiorno anche temporaneo, viene rimandato indietro.

Non risulta comunque che i tre slavi fossero già stati respinti al confine. Dopo essere scesi dal treno a Domodossola, i tre slavi hanno proseguito a piedi seguendo la strada statale. Con una marcia di parecchi chilometri, sono arrivati a San Giovanni, fra Crevoladossola e Varzo. Qui hanno abbandonato la ferrovia e si sono avventurati sulla montagna. Erano poco equipaggiati, indossavano abiti leggeri e scarpette inadeguate. La zona è piuttosto impervia e c'era ancora parecchia neve.

Oltretutto, raggiungere il confine svizzero da questo versante non è facile neppure per chi conosce bene la zona. I tre slavi si sono trovati subito in difficoltà, affondavano nella neve, non riuscivano ad andare avanti. Januz Krasniqi è scivolato ed è precipitato in un canalone. Il giovane è rotolato verso valle per duecento metri: nella caduta ha battuto più volte la testa contro alcuni spuntoni di roccia. I suoi due compagni, di cui non si conoscono ancora i nomi, sono tornati indietro.

Sono entrati nella prima casa abitata che hanno trovato per dare l'allarme. Sono stati accompagnati alla caserma dei carabinieri di Crevoladossola dove, aiutandosi con i gesti, hanno raccontato la loro drammatica avventura.

I due slavi scampati alla tragedia sono stati portati all'ospedale San Biagio: erano entrambi ancora molto choc e accusavano un principio di congelamento ai piedi. Sono stati trattenuti in osservazione. Appena possibile, saranno interrogati attraverso un interprete: ci sono infatti ancora molti aspetti della vicenda che devono essere chiariti. I primi elementi raccolti dai carabinieri di Domodossola farebbero pensare a un tentativo di raggiungere la Svizzera per trovare lavoro scavalcando i rigidi controlli alla frontiera.

Appare comunque strano che i tre abbiano puntato direttamente su San Giovanni senza conoscere la zona e senza aver avuto indicazioni precise. Le indagini dovranno accertare se all'origine della disgrazia non ci sia la mano di qualcuno che vive alle spalle della manodopera clandestina la quale sembra disposta a tutto pur di ottenere un lavoro nella vicina Svizzera.

Adriano Velli

Januz Krasniqi

Distrutto un reparto della fabbrica

Robbio, un incendio doloso all'«Alma Rose»: 3 miliardi

Sono stati trovati alcuni contenitori vuoti

VIGEVANO — Un incendio di origine dolosa ha completamente distrutto un reparto dell'Alma Rose, una fabbrica di Robbio specializzata nella lavorazione della plastica, da qualche mese nell'occhio del ciclone a causa di una difficile vertenza sindacale.

I danni, dopo i primi accertamenti dei vigili del fuoco accorsi da Mortara e Vigevano, ammontano a circa tre miliardi di lire. Le fiamme si sono sviluppate con incredibile violenza verso la mezzanotte: in pochi minuti hanno distrutto l'intero reparto con quaranta macchinari e tutto il materiale pronto per la lavorazione. I vigili del fuoco, intervenuti sul posto, sono riusciti a circoscrivere l'incendio e impedire che andassero distrutti anche altri due capannoni.

Sul posto sono arrivati anche i carabinieri e nelle vicinanze del capannone andato distrutto sono stati trovati alcuni contenitori vuoti usati, con tutta probabilità, da due o più persone per appiccare il fuoco all'azienda. I carabinieri hanno immediatamente aperto un'inchiesta per assicurare alla giustizia gli autori del gesto.

L'incendio dell'altra notte viene a cadere in un momento particolarmente delicato e difficile per l'Alma Rose. L'azienda, di proprietà di Paolo Martinelli, che occupa ottantotto operai ed è specializzata nella fabbricazione di scatole, piante e fiori in plastica, non attraversa un felice momento; la direzione aziendale, considerata la crisi che sta attraversando il settore, aveva deciso di chiudere il reparto specializzato nella confezione dei fiori artificiali e aveva deciso di licenziare venti operai.

La decisione è stata comunicata il 20 febbraio al consiglio di fabbrica e dai sindacati è venuto un secco «no». All'azienda, intenzionata ad inviare a tutti i costi le lettere di licenziamento, i lavoratori hanno risposto con uno sciopero ad oltranza con assemblee in fabbrica, conclusosi pochi giorni fa. Sul tavolo del pretore c'è anche una denuncia nei confronti dei titolari per comportamento anti-sindacale.

gc. r.

Assemblee a Novara dopo la minaccia dei licenziamenti

Pavesi: più colpita dai tagli la manodopera femminile?

Novara. Operai e operaie dell'Alivar Pavesi all'uscita della fabbrica dove si sono tenute assemblee

NOVARA — «*Quelle che nei mesi scorsi erano soltanto voci preoccupanti si stanno purtroppo trasformando in programmi e fatti concreti*». E' la convinzione diffusa fra i lavoratori della «Pavesi» emersa ieri nelle assemblee convocate dal consiglio di fabbrica e dalla Filia per anticipare le informazioni avute, sia pure a livello ufficioso, dalla Sme (la finanziaria pubblica che sta entrando in possesso di tutto il pacchetto azionario Alivar).

Il programma di ristrutturazione del settore alimentare ha individuato nell'ambito delle partecipazioni statali per il gruppo Alivar, un esubero di 800 dipendenti, come dire il 25 per cento degli occupanti che sono complessivamente 3500. Per la sola realtà novarese della «Pavesi» gli esuberi sono 390 così suddivisi: 150 addetti alla produzione, 90 impiegati e 50 piazzisti che fanno capo a Novara ma sono distribuiti sull'intero territorio nazionale. Dalla direzione Alivar non viene alcuna conferma. «*Non siamo autorizzati a parlare. Le relazioni esterne ormai fanno capo alla Sme*».

Il primo incontro ufficiale è previsto per il 4 aprile a Roma nella sede dell'Intersind. Qui la Sme farà conoscere il suo piano di ristrutturazione e si discuterà la piattaforma presentata dal sindacato che dovrà forse essere in parte rivista alla luce delle ultime novità.

Una di queste riguarda il «taglio» di 90 impiegati su un totale di 450. Questo dopo che nei mesi scorsi, era stata trasferita a Milano la direzione generale e marketing del gruppo. Gli impiegati non hanno più un loro delegato all'interno del consiglio di fabbrica alla «Pavesi». Afferma Ettore Borri: «*Si parla di un esubero di 90 addetti quando negli ultimi sei mesi ci sono state almeno 60 nuove assunzioni: giovani che hanno iniziato un certo tipo di addestramento. L'azienda non si è invece preoccupata di organizzare dei corsi di riqualificazione. Fra noi impiegati c'è troppa rassegnazione, e un senso di sfiducia verso il sindacato.*

La preoccupazione di perdere il posto di lavoro è particolarmente sentita dalla manodopera femminile che rappresenta il 35 per cento del settore produzione. «*Sappiamo già che buona parte degli esuberi riguarderanno noi donne* — afferma Anna Lorenzoni, in «Pavesi» da 25 anni — *Questo anche se ormai non esiste più distinzione fra uomini e donne in fatto di mansioni.*».

Ieri intanto sono rientrati in fabbrica anche una quarantina di lavoratori addetti alle lavorazioni speciali distaccati da un anno a Santl'Agabio. Uno di questi è Settimio Vitale: «*Il nostro rientro è molto importante perché rappresenta un successo del sindacato.*»

Renata Ambici'

Omesse denunce

«Comunicazioni» per due sindaci a Mergozzo

MERGOZZO — Bruno Taddei, 54 anni, farmacista in Milano, socialista, sindaco di Mergozzo fino all'estate '82, Franco Tuffanelli, 51 anni, Mergozzo, consulente tributario, democristiano, sindaco in carica; Giovanni Scaramozza, 50 anni, titolare di un'impresa di escavazioni di sabbia ed inerti a Omegna, Giovanni Martino, 54 anni, vigile urbano a Mergozzo, sono al centro di un'inchiesta aperta dalla magistratura. I primi due nella loro qualità di sindaci per omessa denuncia di un reato (e a loro ufficialmente segnalato) e anche del reato di omissione di atti d'ufficio. Allo Scaramozza si contesta il reato di furto aggravato a danni dello Stato e al vigile urbano Martino il reato di omissione di atti d'ufficio.

Nella sostanza lo Scaramozza aveva ottenuto l'autorizzazione al prelievo di determinate quantità di materiale sabbioso dal greto del fiume Toce e ne avrebbe prelevato in misura superiore. Coloro che hanno rilevato questo abuso non avrebbero ritenuto di denunciarlo.

La magistratura ha ora emesso nei confronti dei quattro comunicazioni giudiziarie. E' in corso un'inchiesta anche per accertamento di eventuali corresponsabilità da parte di altre persone.

Stasera e domani

Al Faraggiana «Il Genio» di Albertazzi

NOVARA — Domani e giovedì al Teatro Faraggiana, ore 21, ultimo spettacolo della stagione di prosa organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino ed il Piccolo Teatro di Milano. Una chiusura in grande stile vista la presenza di Giorgio Albertazzi in veste di regista e interprete del «Il Genio», una commedia di Damiano Damiani e Raffaele La Capria, tratta da «Il Re ferito» insignita del «Premio Idi 1984».

Quello del Faraggiana è un testo contemporaneo che ha già riscosso nei maggiori teatri grosso successo. Impersonerà la figura di un regista di fama mondiale. Theo Gallese, e avrà al suo fianco un «cast» di tutto rilievo: Luigi Pistilli (Clem De Conti), Rada Rassimov (Bella), Mariangela D'Abbraccio (Rosy), Massimo Serato (Massimo Zabor), Umberto Raho (Cornelius Plank), Tatiana Winteler (Tatiana Dasheri, Enzo La Torre (Siraccalino), Cyrus Elias (Bob Wilson), Beppe Di Mauro (Beppe), Cesare Lanzoni (Roberto) e Ivana Mareschi (Peppina).

Uno spettacolo interessante che oltre alla regia dello stesso Albertazzi si avvarrà delle scene di Cosma Emmanuel e dei costumi di Ambra Danon.

l. l.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Amore insano.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Lui è peggio di me.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Electric dreams.

ARONA

MODERNO: Film luci rosse.
ROMA: Film luci rosse.

BORGOMANERO

MODERNO: Lui è peggio di me.
NUOVO: Star virgin.

DOMODOSSOLA

CORSO: Marina ping pong.
CINEUNO: Sexi femme.

TRECATE

VITTORIA: La confessioni di Emanuelle.

VERBANIA

APOLLO: Perverse in calore.
ARISTON: riposo.
VIP: riposo.
SOCIALE (Pallanza): L'attenziona.
SOCIALE (Intra): L'uomo che sapeva troppo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Corda lesa.
ASTORIA: Beverly Hills Cop.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Luce rossa al Rock.

TELECITY

20,30 Telefilm **Diego al 100%**
21,30 Film **Salum 5** di S. Doman con K. Douglas — *In una base spaziale s'attende la visita d'un personaggio poco chiaro* (1960)
00,30 Film **Licenza di spiaccare** di G. Lautner con L. Venturi

Bruno Canino a Domodossola

DOMODOSSOLA— Bruno Canino, uno dei più grandi pianisti contemporanei, torna a suonare nell'Ossola. Il suo recital, sesto appuntamento del cartellone allestito dalla sezione domese della Gioventù Musicale d'Italia, è in programma alle 21 di oggi a Cine Uno.

Questa esibizione è però legata a una promessa che il solista fece l'anno scorso al pubblico ossolano, nella stessa sala, al termine di un applauditissimo concerto. Un'esibizione impeccabile, ma che rischiava di non terminare mai per le continue richieste di «bis» e la cortese disponibilità dell'artista. Così Canino, commosso per l'accoglienza e l'attenzione riservategli, di fronte alla platea disse al presidente Livio Caparrelli che sarebbe stato felice di tornare a Domodossola.

In questo concerto Bruno Canino presenterà la Suite inglese n.6 di Johann Sebastian Bach, in occasione delle celebrazioni del terzo centenario della nascita del grande musicista. Il programma prevede anche brani di Beethoven e Brahms. (*p. ben*)

ALLE TV

TELENOVA

20,20 Film **Toccando il paradiso** di D. Helpern jr. con S. Sarandon — *Amore travagliato tra attore e giornalista* (1970)
22,30 Film **Mondo senza sole** di J. J. Cousteau — *Documentario tra i fondali dell'Oceano Indiano e del Mar Rosso* (1964)
24 — Telefilm **Tris d'Assi**

PIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO G. SELLA 16
TELEF. 39 93 78 - 9

ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO. Ultimo piano, appartamento libero composto da salone di mq 65, tinello, tre camere letto, cucina abitabile, tripli servizi, balconi e terrazze per complessivi mq 48, mansarda abitabile di mq 70, due cantine e due autorimesse L. 282.000.000 + L. 38.000.000 mutuo fondiario.

S. MARTINO. Appartamento libero di mq 160 circa composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 4 balconi, cantina, autorimessa L. 105.000.000

VIALE G. CESARE. Recente costruzione appartamento libero di circa 210 mq composto da: ingresso, soggiorno, tinello, tre camere, studio, cucina abitabile, guardaroba, ripostiglio, tripli servizi, cantina, due autorimesse. Riscaldamento autonomo L. 170.000.000

VIA RAGAZZI DEL '99. Appartamento libero subito in stabile condominio. 190 mq circa, composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, due balconi, cantina, autorimessa L. 80.000.000

CAMERI. Appartamento libero subito in stabile condominio. 190 mq circa, composto da: ingresso, soggiorno, due camere, tinello - cucinotto, servizio, tre balconi, cantina L. 97.000.000. Autorimessa L. 9.000.000

OLEGGIO. Casa su due piani libera, con composta al seminuovo, con cantina, lavanderia, centrale termica. Piano terreno: grande soggiorno con camino, tinello, cucina abitabile e servizio. Primo piano: tre camere letto, studio e servizio. Corsia a giardino recinti. L. 125.000.000

CEDESI in PIEMONTE AVVIATO COMPLESSO

composto da:

NIGHT CLUB con giardino estivo
RISTORANTE ed ALBERGO
REDDITO elevato DIMOSTRABILE

Si accettano dilazioni di pagamento e permute di qualsiasi genere.

Scrivere
Publikompass 1179 - 10100 Torino

La ditta **LUIGI FRIDEGOTTO**
NOVARA - Viale Roma 7/G - Tel. (0321) 29.550
Concessionaria BMW - Moto

COMUNICA

che presso detta SEDE nei giorni 21 - 22 e 23 marzo 1985 ogni utente moto BMW, può avere, gratuitamente, un esame tecnico e relativo controllo della propria moto alla presenza e assistenza dei Tecnici della prestigiosa Casa.

PER NOVARA PROVINCIA E BIELLESE

chi ha voglia di guadagnare subito, e costruirsi un futuro lavorando con un'azienda stabile e seria si presenti **OGGI** ore ufficio in **Via Marconi 12, sig. Nivo.**

EVEREST vende

NOVARA affittasi capannone mq 300, buono stato.
NOVARA centro affittasi ufficio mq 230.
NOVARA affittasi appartamenti arredati.
Tel. 0321 458.085

AFFITTIAMO

in Novara capannoni di mq. 500 - 700 - 1200 ed uffici di varie metrature.

Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi

Tel. (0321) 24.436

C.I.A.M.
Centro Iniziative Assistite Matrimoniali
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diretto da sole nubili.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA - via Torino, 12
TEL. 0322-3707/46283

ARONA via Bolzani: appartamento al 2° ed ultimo piano, buona esposizione, mq 120 composto da: cucina, soggiorno, con camino, 2 camere, bagno, ripostiglio vano ripostiglio, balconi, riscaldamento autonomo L. 50 milioni.
ARONA: in condominio recente, appartamento libero di mq 100 ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, garage. L. 75.000.000
BORGOMANERO: porzione di fabbricato indipendente: mq 125 composta da 6 locali con terreno mq 800 circa L. 38.000.000
DORMELLETTO: in condominio recente, vicino al lago, appartamento libero vista lago di circa 100 mq: ingresso, cucina, soggiorno pranzo, 2 camere, bagno, ampi balconi, garage L. 82.000.000
VERBANO: in zona centrale, casa composta da: cucina-soggiorno, 2 camere, balcone, sottotetto con possibilità di ricavo altri locali, terreno cintato L. 38.000.000
BELGIRATE centro storico vista lago: mq 400 ingresso, soggiorno con camino, studio, cucina, tinello, 4 camere, 3 bagni, grande taverna, terrazzi, giardino L. 170.000.000
COLAZZA: in zona centrale, appartamento recente, arredato, composto da 7 locali e servizi, L. 25.000.000

Appartamenti nuovi
LIRE 680.000/mq
Impresa vende in Novara varie metrature - Riscaldamento autonomo - Porte blindate - Videocitofono - Chiavi finiture in fase di ultimazione.
GEFIM - Tel. 0321 34.203

DISCOTECA
TAM TAM
VERSANIA 0323/43.210
Tutti i martedì e mercoledì
BALLO LISCIO
con l'orchestra spettacolo
I BARONI ROSSI
I giovedì, venerdì, sabato, domenica pomeriggio e sera
DISCOTECA

AFFITTANSI CAPANNONI

in Novara via Biandrate 60 di mq 700 con annessi uffici. Telefonare o rivolgersi alla «Sposa», tel. 0321 23.039.

VENDESI
LOCANDA BAR RISTORANTE
(eventualmente con immobile)
località Colle vicinanze Piancavallo
Tel. (0323) 70.267

Lei è Desideroso di operare nel settore finanziario? Un venditore dinamico e determinato?

Lei ha 25-40 anni? Un buon livello culturale? Attitudine a un lavoro indipendente?

Lei può operare con noi perché
NOI VOGLIAMO:

AGENTI

da inserire in una struttura organizzata che garantisce:
— Un lavoro di prestigio
— Una formazione continua
— Guadagni superiori alla media di mercato

Tutte le informazioni sui contenuti della posizione saranno fornite esclusivamente durante un colloquio con un rappresentante della Società.

Preghiamo tutti coloro i quali vogliono prendere contatto di telefonare al n. 011 533.535 di Torino.

ADENAX® spa

Società facente parte di un primario gruppo internazionale operante nel SETTORE PRODOTTI TECNICI, con sede in GHISLARENGO (VC), ricerca

VENDITORE EXPORT

Alle dipendenze del Responsabile Marketing dovrà contribuire alla promozione e vendita di due linee di prodotti sui principali mercati europei, con possibili proiezioni sui Paesi del Bacino del Mediterraneo.

Si richiedono:
— attitudine ai rapporti interpersonali;
— disponibilità a viaggi e permanenze nelle aree indicate;
— autonomia e spirito di iniziativa.

Un'età fra i venticinque e i trent'anni, una laurea o un diploma di scuola media superiore. La buona conoscenza delle lingue inglese (parlata e scritta) e di un'altra lingua (francese o tedesco), unitamente ad un'esperienza di vendita nel Settore Export di beni industriali e/o consumo, completano le caratteristiche della posizione.

L'Azienda curerà direttamente le operazioni di selezione.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a

ADENAX® spa — **via per Carpignano GHISLARENGO (VC) Tel. 0161 860.147**

SERIE C 2 Le due novaresi cominciano a fare i primi bilanci

Maroso: «Ci mancano soltanto tredici punti»

L'obiettivo promozione è a 44 - Un traguardo, secondo l'allenatore, che non è impossibile - Marchese, una prestazione determinante

Luciano Marchese

NOVARA — L'Ospitaletto supera in arioletzza anche l'ostacolo rappresentato dalla Pro Vercelli ma il Novara risponde al battendo la Pro Patria, sia pure con qualche difficoltà. Il Pergocrema, che regola di misura il Virescit Boccaleone, si propone adesso come il principale antagonista degli azzurri che oltretutto dovranno far visita alla compagine cremasca. Si aggiunga il rientro del Mantova, in zona promozione, dopo il successo sul Pordenone e il quadro della ventiquattresima giornata. (ne mancano ormai solo due al termine) per quanto riguarda il vertice, può considerarsi completo.

E' proprio dalla classifica che Marese trae i motivi di maggiore soddisfazione: «*Secondo i nostri programmi, a 44 punti si ottiene la promozione. Ce ne mancano tredici da conquistare nelle restanti dieci partite: un traguardo alla nostra portata. Contro la Pro Patria ho visto un brutto Novara ma che ha vinto, questo è importante*».

Entrando nel dettaglio della partita, il tecnico sostiene che il vento ha parecchio influenzato la sua squadra e anche un avversario che ha in pratica rinunciato a giocare, nel primo tempo, ha costretto gli azzurri ad un notevole dispendio di energie. Lo stesso che gli azzurri hanno pagato poi nella ripresa quando gli capiti si sono fatti più intraprendenti sfiorando il pareggio almeno in un paio di occasioni. Allora però Marchese si è opposto da campione alle conclusioni di Grandi e Labadini, in particolare, salvando il successo della sua squadra. «*Marchese ha dimostrato il suo valore. Pur essendo stato poco impegnato, è risultato determinante nei momenti cruciali della partita*» ha ammesso Maroso. Marchese, dal canto suo non ha tradito il «cliché» di personaggio schivo, un po' introverso: «*Dalla tribuna si vede una partita diversa. Non è stato quello di Labadini, a tre minuti dal termine, l'intervento più difficile bensì un centro dalla sinistra che ho visto solo all'ultimo momento a causa del sole. Ho smanacciato in mezzo all'area. Ci fosse stato lì un attaccante avrebbe fatto gol*».

Marchese non accetta di vestire i panni del protagonista «*perché i meriti vanno sempre suddivisi fra tutti i componenti della squadra. Il portiere è soltanto uno degli undici*».

Autore di un'altra prestazione superlativa e non solamente per il gol messo a segno, è stato sicuramente Bialcich. E' apparso invece un po' in ombra Catena, forse non al meglio della condizione dopo il noto infortunio. Nella ripresa il centrocampo novarese ha avvertito l'uscita di Cuccureddu.

r. amb.

Per i rossoneri è un pareggio che può servire

OMEGNA — Dopo le due sconfitte esterne, Ospitaletto e Vercelli, è giunto per l'Omegna soltanto un punto conquistato contro il Fanfulla. Bergamasco ha dovuto perciò fare buon viso a cattiva sorte affermando: «*Il Fanfulla ha certamente un impianto superiore al nostro, perciò anche il pareggio è un risultato positivo tanto più che veniamo da due sconfitte ed era molto importante per noi smuovere la classifica*».

In effetti i casalani hanno ancora due lunghezze di vantaggio sulla Rhodense che però, vincendo a Mira, ha ridotto il distacco, e domenica prossima cercherà di approfittare della trasferta rossoblù a Busto Arsizio. Anche per il confronto con Fanfulla l'Omegna ha qualche cosa da recriminare e deve recitare il mea culpa per non aver segnato il gol partita con Biffi che, solo davanti alla porta, si è fatto neutralizzare la conclusione dal portiere in uscita.

Anche la fortuna non è stata dalla parte dei rossoneri quando Antelmi con un bel diagonale aveva colpito la traversa; del resto l'Omegna solo nella ripresa ha mostrato di meritare qualche cosa di più, nei primi 45 minuti i casalani avevano giocato sotto ritmo e senza idee. Per l'occasione va detto che Bergamasco aveva dovuto arretrare Falsettini in mediana al posto di Casalino colpito da influenza.

La mossa ha dato comunque buoni frutti dopo i primi venti minuti in cui Falsettini si è dovuto ambientare nella nuova posizione. Solo nel finale con l'inserimento di Catalina febbricitante l'Omegna ha rischiato qualche cosa.

Qualche difficoltà hanno invece incontrato contro i rispettivi avversari sia Vianello che Tagliente, quest'ultimo abbastanza frastornato in apertura di ripresa.

In definitiva una gara in cui molti hanno giocato al di sotto delle proprie possibilità provocando le ire del presidente Penna che dopo il derby ha visto una squadra che mostra troppo spesso di accontentarsi. In effetti se Gorizia e Mira appaiono ormai fuori dalla lotta per la salvezza, una Rhodense in ripresa preoccupa alquanto i rossoneri che ancora non possono dirsi tranquilli.

g. m.

Gli azzurri (quattro a due) contro il Monza in un incontro ad altissimo livello

Hockey, vittoria e spettacolo

In pista c'erano due campioni mondiali e cinque vicecampioni - Domani il Novara a Breganze in Coppa Italia

NOVARA — Novara e Monza hanno offerto il rotellismo italiano nel confronto diretto svoltosi al «Palasport». Il Novara e concluso con la vittoria degli azzurri per 4 a 2. Una gara importante per entrambe le formazioni in quanto i novaresi venivano da due sconfitte consecutive, (l'ultima di Lodi ancora in discussione per i «fatti» verificatisi in pista e fuori pista) mentre i lombardi volevano difendere la serie positiva di ben undici giornate con 18 punti all'attivo.

Lo spettacolo non poteva mancare in quanto in pista c'erano due campioni mondiali (gli argentini Aguero e Luz) e cinque vice campioni (Colamaria, Mariotti e Dal Lago tra gli azzurri Citterio e Barsi tra i biancorossi) oltre al Marzella assente dall'ultima contesa mondiale per cause di forza maggiore.

Il Novara ha vinto nettamente andando a rete con Marzella e Mariotti nel primo tempo chiusosi per 2 a 1 con rete di Aguero per gli ospiti. Marzella è andato a segno ancora due volte nella ripresa e sul 4 a 1 Barsi ha ridotto le distanze nel finale.

Vittoria importante in quanto i toscani del Fortemarmi hanno vinto a Castiglione l'atteso derby mantenendo lo svantaggio di un punto nei confronti degli azzurri quando mancano due sole giornate al termine del campionato.

Risicata vittoria del Bassano sui Lodi per 9 a 7 mentre i campioni d'Italia di Vercelli hanno battuto per 8 a 3 il Corradini e sono ritornati in quarta posizione davanti ai biancorossi del Monza. Vittoria anche per il Pordenone, che ha raggiunto in classifica i lombardi, mentre si è infiammata la lotta per il settimo ed ottavo posto valido per i «play off». Quattro squadre si trovano nel ristretto spazio di due punti e tutto sarà da giocare nelle ultime due gare di campionato che si annunciano molto elettrizzanti sia in testa che a metà classifica.

Domenica e lunedì agli ordini di Gianni Massari si è allenata a Novara la nazionale azzurra in vista di alcuni impegni tra i quali i campionati europei in programma a Barcelos. C'è stata una manifestazione di protesta nei confronti del lodigiano Belli per alcune frasi oltraggiose nell'incontro incriminato di sabato scorso, ma tutto si è poi concluso nel migliore dei modi.

Mercoledì sera avrà inizio la «Coppa Italia» con una nuova formula: quella dell'eliminazione diretta. Gli azzurri saranno impegnati a Breganze contro la formazione del Laverda che si trova al settimo posto nel campionato di «A2». La gara di ritorno è in programma mercoledì 27 marzo e la vincente incontrerà nel secondo turno la vincente di Hockey Viareggio-Fortemarmi.

Liliano Laurenzi

Dal Lago con una maschera protettiva (Foto Finotti)

ECCELLENZA - I biancorossi collezionano la nona sconfitta

Trecate, la classifica peggiora

TRECATE — Dal campo della capolista Leffe i biancorossi sono andati incontro alla nona sconfitta di questa stagione che si sta rivelando più difficile del previsto e davvero povera di soddisfazioni. Senza l'apporto del giocatore più tecnico (capitan Fortunato ha dovuto dare forfait per fastidi muscolari) il Trecate ha subito la supremazia dei bergamaschi e all'inizio della ripresa era già sotto di due reti. Poi, grazie anche al calo dei locali i biancorossi hanno reagito chiudendo con un punteggio onorevole (1-2) per merito di Mino Ticozzelli che ha dimezzato lo svantaggio.

La classifica intanto continua a peggiorare. La Gallaratese si è portata ad un solo punto dai biancorossi e la Solbiatese li ha superati.

m. s.

BOROTICINO — Quanti gol avrà subito a tutt'oggi il Borgoticino nel modo in cui domenica l'Albenga ha conquistato il pareggio? Il tiro a traversone dal fondo (o un calcio d'angolo, non ha importanza) nessuno dei difensori che riesce a intervenire e un avversario che ha soltanto da spingere in porta.

A contarli ci vorrebbero tutte le dita di una mano, così come per i punti che in questo modo si sono perduti; e sono circostanze che fanno davvero rabbia tanto più che proprio con l'Albenga e fino a quel momento (60') la squadra era andata davvero bene.

Se al 20' dopo il gol di Tosetto il portiere ligure non si fosse superato fermando una palla di Sacco a colpo sicuro, ed ancora di più al 25' non fosse volato a fermare un bolide ancora di Tosetto all'incrocio dei pali, la partita sarebbe stata già chiusa e il discorso sarebbe stato un altro. m. b.

BORGOMANERO
Via per Arona n. 25 vendesi in condominio nuovo appartamenti signorili, riscaldamento autonomo, da 3 e 4 locali + doppi servizi.
Villette a schiera da 3 a 4 locali + servizi garage singoli e doppi.
Possibilità uffici piano terra e 1° piano con antistante grande parcheggio.
Rivolgersi a:
IMPRESA MARINO
ARONA
Via Monterosa 25
Tel. 0322/2102

AGENZIA IMMOBILIARE
BALLETTO
GRAVELLONA TOCE
vende vicinanze Omegna in posizione tranquilla vista lago
TERRENO EDIFICABILE
con progetto approvato, a condizioni eccezionali solo fino al 23 marzo 1985, data inizio lavori. Eventuali dilazioni.
Tel. 0323 [illegible]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
OMEGNA BADIELLA: vista lago, nuova appartamento semindipendente ingresso, cucina abitabile, salone con camino, 2 bagni, 3 camere letto, terrazza e balconi, cantina, autorimessa, giardino condominiale.
OMEGNA: villetta indipendente, libera composta da cucina, sala pranzo, doppi servizi, 2 camere letto, guardaroba, lavanderia, autorimessa, giardino L. 125.000.000 trattabili.
ORTA: centro, vista lago, nuova appartamento semindipendente di cucina abitabile, salone, doppi servizi, 3 camere letto, terrazze, cantina posto auto, prezzo interessante, possibilità mutuo.
GHIFFA: prima posizione, soleggiata con vista lago, L. 45.000.000 trattabili, appartamento indipendente 3 vani più servizi, terrazzo, autorimessa.
LAGO MAGGIORE: villetta recente di mq 80 circa, cucina, soggiorno, 2 letto più servizi, taverna, cortile L. 28 milioni trattabili.
LAGO D'ORTA AMENO: in casa d'epoca, locale indipendente appartamento di 3 vani più servizi, mansarda, cortile L. 30.000.000

VENDESI
FERRAMENTA
con tabella
n. 12 - 13 - 14
a ORNAVASSO
Tel. 0323 837.198

Novara vicino Risorgimento locale e avviamento di macelleria, attrezzature comprese. Avviamento trentennale L. 35.000.000.
Novara S. Martino libero subito n. 2 box singoli.
Novara S. Cuore libero appartamento al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, tinello, 2 camere, servizio, balcone, terrazzo. Riscaldamento autonomo a metano L. 80.000.000.
Novara S. Martino libero subito appartamento ultimo piano composto da ingresso living, salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, cantina. Nuova costruzione. Prezzo oltre.
Vicinanze Isola libero rustico disposto su 3 piani. Piccolo giardino di proprietà L. 35.000.000
Orlandi Novara
via Andrea Costa 42
Tel. 382.601

Cascinale ristrutturato
con terreno mq 8000, composto di: 4 vani, cantina e servizi, zona collinare panoramica, 14.000.000 + mutuo.
Tel. (015) 355.526

NOVARCASA tel 0321-39.763
VIA A. COSTA,10
OCCASIONE
VENDESI al mercato coperto BANCO FORMAGGI ottima posizione. PREZZO INTERESSANTE.
OCCASIONE
VENDESI merceria zona semicentrale di grande passaggio. Prezzo interessante.
VENDESI BAR ben avviato in zona di grande passaggio. Alto incasso.
VENDESI negozio di parrucchiera per signora. Attrezzature nuove, zona semicentrale.
Telefonare per informazioni al 29.763 (0321)
NOVARCASA

LA CONCESSIONARIA INNOCENTI
GERMAN CAR s.a.s.
CORSO CAIROLI 84 - INTRA - Tel. 0323 43.358
650
IL MINIMASSIMO
LA 5ª MARCIA IN OMAGGIO

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
DORMELLETTO: riva lago, libera, nuova costruzione, casa indipendente composta da: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, veranda, cantina, taverna, mansarda, box doppio, terreno di proprietà L. 180.000.000.
NOVARA: adiac. Stazione; libera mansarda mansardata con servizi L. 98.000.000
OLEGGIO: adiac. Stazione; libero appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, cantina L. 45.000.000. Possibilità box in affitto
NOVARA: S. Martino, libero appartamento composto da: ingresso living, sala, cucina, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, terreno di proprietà L. 45.000.000
NOVARA: inizio C.so della Vittoria, adiac. libero, nuova costruzione, appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina, box L. 97.000.000.
CERIALE (SV): Centro, a 100 mt dal mare, libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, tre balconi, ripostiglio. L. 160.000.000
Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. via Greppi 2 tel. 0321 25.691 30.272 NOVARA

Primaria impresa di costruzioni ricerca:
ASSISTENTE DI CANTIERE
CAPI SQUADRA
MURATORI SPECIALIZZATI
Età 30-45 anni, per lavori in provincia di Novara.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 370 — 10100 TORINO

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

FAVOLOSO!!
SUPERMERCATO
IDEAL MARKET
Viale S. Anna 1 (Strada Statale 34)
VERBANIA PALLANZA - Tel. 0323 503.562
SUPERMERCATO
MONDIAL MARKET
Via Vittorio Veneto 8
CANNOBIO - Tel. 0323 71.183
Ti offrono un vastissimo carosello di
SUPEROFFERTE PASQUALI
dal 15 marzo al 9 aprile 1985

Colomba Alemagna	gr 910	L.	6.990
Colomba Motta	gr 910	L.	6.990
Colomba	gr 400	L.	1.790
Colomba	gr 700	L.	2.890
Colomba La Torinese	gr 900	L.	4.990
Prosciutto crudo Parma stagionato	etti 1	L.	1.790
Prosciutto cotto Poker Rosso Vismara S.P.	etti 1	L.	1.095
Salame Veneto Vismara	etti 1	L.	895
Pancetta coppata	etti 1	L.	695
Cotechini tipo Modena Vismara	etti 1	L.	695
Grana Padano Stagionato 1° qualità	etti 1	L.	1.390
Formaggio rigatello	etti 1	L.	595
Fontal	etti 1	L.	525
Toma nostrana	etti 1	L.	645
Burro casalingo	etti 1	L.	495
Latte parz. scremato in astuccio	lt 1	L.	565
Margarina Maya	gr 250	L.	1.095
Dadi Star 10 cubetti		L.	795
Cioccolato Suchard ass. tavoletta	gr 100	L.	1.295
Riso originario Dalla Valle in scatola	gr 850	L.	995
Fagiolini fini Lina in scatola	gr 400	L.	445
Pelati Valfrutta in scatola	gr 400	L.	385
Fagioli Borlotti De Rica scatola	gr 400	L.	595
Passata di pomodoro Verace Cirio bott.	gr 650	L.	1.140
Olio semi soya Lara in lattina	lt 1	L.	1.690
Olio Oliva Carapelli in bottiglia	lt 1	L.	3.390
Budini Elah assortiti		L.	695
Confettura Hero pesca - pere - ciliegie Cocchi vas.	gr 400	L.	1.395
Caffè Splendid	gr 200	L.	2.390
Acqua Panna bottiglia	lt 1,5	L.	495
Lenza lavatrice fustino	kg 5	L.	7.990
Vino Merlot Ronchetto bottiglia	lt 2	L.	1.390
Vino Lambrusco Chiarli bottiglia	lt 1,5	L.	1.440
Vino Soave Zonin doc v.a.p. bottiglia	lt 1,5	L.	1.690
Rosatello Ruffino fiasco	lt 2	L.	5.190
Pinot Grigio Todesca bottiglia	cl 75	L.	1.390
Cabernet Atesino Todesca bottiglia	cl 75	L.	1.190
Vino Merlot del Trentino doc Lagaria bott.	cl 75	L.	1.390
Vino Valpolicella Pegaso bottiglia	cl 75	L.	2.190
Lancers Rose bott.	cl 75	L.	2.990
3 bott. Moscato Spumante		L.	2.690
Spumante Top 21 (Gancia) bottiglia	cl 75	L.	2.990
Spumante Pinot La Versa bott.	cl 75	L.	4.290
Asti Spumante Martini bott.	cl 75	L.	4.390
Gran Spumante Gancia		L.	3.490
Vermouth Martini bianco/rosso/rosè bott.	lt 1	L.	3.890
Aperol bott.	lt 1	L.	4.790
Amaro Averna bott.	cl 70	L.	5.990
Cointreau bott.	cl 70	L.	9.290
Whisky Ballantine's bott.	cl 75	L.	7.790
Cynar bott.	lt 1	L.	4.990
Grappa Piemonte Valdoglio bott.	lt 1	L.	3.590

All'interno dei supermercati troverete un vastissimo assortimento di UOVA PASQUALI delle migliori marche con sconti del 10% sul prezzo imposto dalle ditte.
Per la vostra mensa pasquale!!!
Presso il reparto di macelleria prenotate i favolosi capretti nostrani delle nostre Valli Ossolane a prezzi di assoluta concorrenza.
La Direzione ringrazia anticipatamente la spett. Clientela ed augura
BUONA PASQUA
SUPERMERCATO
IDEAL MARKET
lo troverete a VERBANIA PALLANZA
viale S. Anna 1 - Tel. 0323 503.562
SUPERMERCATO
MONDIAL MARKET
lo troverete a CANNOBIO
viale Vittorio Veneto 8 - Tel. 0323 71.183

Garanzie agli studenti di medicina, fermo il progetto-università

I corsi liberi continueranno Una delegazione al ministero

Lezioni garantite agli iscritti fino alla laurea - Dalla Falcucci per richiedere il nuovo ateneo

VERCELLI — Buone notizie per gli studenti che frequentano i corsi liberi di medicina in città: la Provincia, il Comune, l'Usl hanno messo in cantiere una serie di iniziative per favorire la naturale conclusione delle lezioni, fino ad esaurimento del numero degli iscritti. Come è noto, la segreteria della facoltà (sezione staccata dell'ateneo torinese) non accetterà più iscrizioni. Sul fronte dei problemi universitari, Alessandria, Novara e Vercelli hanno sollecitato l'incontro con la senatrice Falcucci per il secondo ateneo piemontese: dovrebbe svolgersi alla fine del mese.

Torniamo ai problemi della facoltà di medicina. Nereo Croso, presidente della Provincia e del Comitato promotore del secondo ateneo, ha confermato che gli studenti iscritti nell'anno accademico 1985-1986 potranno concludere il corso di laurea a Vercelli. Nel frattempo l'Usl ed il Comune esamineranno la possibilità (su richiesta degli studenti) di mantenere il V ed il VI anno al «Sant'Andrea», mentre i primi corsi potrebbero essere trasferiti all'ex Opn.

A questo proposito, l'assessorato ai trasporti del Comune rivedrà alcuni orari dei bus delle linee urbane per favorire i collegamenti tra il centro città e l'ex ospedale psichiatrico. In questo modo, se il progetto di trasferimento delle aule e dei laboratori sarà attuato, i ragazzi potranno raggiungere via Trino senza difficoltà.

Altra questione sollevata dagli studenti riguardava il funzionamento della segreteria della facoltà: ne avevano denunciato il disservizio per la mancanza di personale. Croso ha assicurato che il problema verrà risolto delegando l'amministrazione provinciale a gestire i corsi; la Provincia si farà carico di tutte le incombenze che, in questi casi, vengono espletate dagli uffici di segreteria.

Alla riunione è intervenuto per la prima volta un rappresentante degli studenti, Maria Elia Rigolone.

Dai vecchi ai nuovi problemi universitari: l'ateneo del Piemonte orientale. La procedura per la sua istituzione è bloccata, malgrado le promesse del ministro della Pubblica Istruzione: ancora nel novembre dello scorso anno aveva assicurato le Province di Alessandria, Novara e Vercelli che l'iniziativa avrebbe avuto uno sbocco positivo.

Si sono nuovamente riuniti Croso, l'assessore alla cultura della Provincia Antonino Piliberti, il sindaco Ezio Robotti, gli assessori novaresi Pezzana e Verza e l'alessandrino Bassini.

Obiettivo comune quello di arrivare all'inserimento del progetto nel piano quadriennale per l'istituzione di nuove sedi universitarie. Per evitare ulteriori perdite di tempo, gli amministratori hanno deciso di nominare il Comitato tecnico-scientifico che avrà il compito di completare il progetto dell'ateneo.

Nel dibattito sarà coinvolta anche l'università di Torino: le tre Province intendono chiedere il rettore e il docenti la collaborazione nella gestione delle facoltà staccate di Vercelli e Novara nella fase transitoria. E' indispensabile promuovere nuovi corsi di laurea compatibili con le facoltà del secondo ateneo.

Da notizie di queste ultime ore sembra che l'incontro tra il ministro Falcucci e gli amministratori piemontesi si svolgerà alla fine del mese.

Daniele Cabras

Dibattito del pci a Crescentino

«Pochi i rischi del nucleare»

Le testimonianze degli esperti intervenuti

CRESCENTINO — *Nessun incidente, nessuna particolare polemica al dibattito organizzato dal gruppo pci del Senato e dalla federazione comunista di Vercelli sul prossimo insediamento della centrale nucleare di Leri. Il tema dell'incontro («La sicurezza negli impianti ad alto rischio») e la scelta di Crescentino, dove ha sede il Comitato di informazione antinucleare, facevano temere la ripetizione delle contestazioni di pochi giorni prima all'Auditorium di Santa Chiara.*

La presenza di numerosi carabinieri in borghese ma soprattutto la limitata partecipazione di rappresentanti dei Comitati di informazione sono state le premesse di un dibattito in cui sono stati approfonditi e discussi gli aspetti tecnici della futura centrale nucleare.

Il senatore Ennio Belardi ha sottolineato che «questa riunione è l'occasione per affrontare il problema in modo serio cercando di lasciar da parte pregiudizi e polemiche». Il senatore Nicola Loprieno, biologo e genetista, indipendente di sinistra, ha sostenuto: «Negli Stati Uniti è stato calcolato che su 400 mila casi di cancro solo l'1 per cento è dovuto all'energia nucleare. Il resto è provocato da altre produzioni industriali. Bisogna rilevare inoltre che in Italia vi è un uso esagerato di diserbanti e che non vi è nessun organismo a piano di controllo effettivamente preposti a tale scopo. Ne poi aggiunto: «E' comunque necessario aumentare le ricerche sugli effetti delle basse radiazioni sull'uomo. Attualmente i limitati casi negativi ci impediscono di quantificare le conseguenze. E' prioritario infine programmare i piani di emergenza e informare la gente».

Qualche attimo di tensione c'è stato quando ha preso la parola l'ex sindaco di Trino, Bianchi, che ha affermato: «Sono un chimico ed ho appurato che ho assorbito più radiazioni nel fare una radiografia che in molti anni di lavoro nella centrale nucleare. Piuttosto sono allarmato per certi diserbanti che continuamente inquinano i pochi metri quadrati del mio giardino».

L'ecologista Giovanni Graziano ha infine ricordato che «Il Comitato piemontese per le scelte energetiche alternative ha elaborato un piano che costa meno della centrale e dà più occupazione ed uguale produzione di energia».

l. p.

Installato in ospedale, è il secondo in Piemonte

Un super-microscopio ai chirurghi oculistici

Permetterà di perfezionare nuove tecniche operatorie

Vercelli. Il professor Bosso (a destra) e Marco Barberis (al centro) accanto al microscopio

VERCELLI — Un nuovo microscopio operatorio per la divisione oculistica dell'ospedale «Sant'Andrea». In tutto il Piemonte, solo l'Oftalmico di Torino ne ha uno dello stesso tipo. E' stata l'Usl 45 ad attrezzare il reparto del professor Giuseppe Bosso con la nuova apparecchiatura: la spesa complessiva è di ottanta milioni. Il microscopio è del tipo «a soffitto»: consente i massimi ingrandimenti oggi possibili per la cosiddetta «microchirurgia» avviata da anni nella divisione oculistica dell'ospedale.

Rispetto ad un normale microscopio operatorio, quello «a soffitto» consente anche all'assistente del chirurgo di seguire l'intervento.

Spiega il professor Bosso, primario del reparto: «*Il microscopio ci consentirà di perfezionare le tecniche che stiamo sperimentando, fra i primi in Italia, nella nostra divisione. Sull'impianto del cristallino artificiale abbiamo raggiunto ottimi risultati ora vorremmo concentrarci sulla patologia del vitreo e sulla cosiddetta cura della miopia senza occhiali: ma ci vogliono strumenti sempre più sofisticati, ad esempio i bisturi di diamante. L'Usl si ha assicurato di essere pronta a soddisfare le nostre richieste*».

All'«inaugurazione» del microscopio era presente il presidente dell'Unità sanitaria locale, Marco Barberis, che ha raccolto l'invito del professor Bosso. Ha detto il responsabile del Comitato di gestione dell'Usl 45: «*I rapporti con la divisione diretta dal professor Bosso sono ottimi e questo reparto è uno dei fiori all'occhiello del nostro ospedale. Dal canto nostro cerchiamo, nei limiti del possibile, di sostenerlo. Ad esempio, abbiamo concluso la parte di nostra competenza dell'iter burocratico per l'autorizzazione ai trapianti di cornea. La decisione definitiva spetta al ministero*».

Un altro problema che l'Usl sta preparandosi ad affrontare è quello del personale medico. Il professor Bosso ha un aiuto il dottor Mario Grasso e due assistenti, i dottori Roberto Boschetti e Mario Oertinetti. Dice il primario: «*Avremmo subito bisogno almeno di un altro medico*». E l'Usl avrebbe appunto in progetto questo potenziamento dell'organico.

Enrico De Maria

I ladri sono entrati forzando la porta del retro e hanno rubato due scatoloni di cosmetici

Furto da 15 milioni nella profumeria chiusa per l'inchiesta sui «coca-party»

Il negozio ha cessato l'attività «per inventario» da quasi due mesi, dal giorno dell'arresto della titolare

VERCELLI — Furto nella profumeria «Più di più» di via Quintino Sella, al centro delle indagini per i festini alla «coca». Il negozio da quasi due mesi è chiuso «per inventario». La proprietaria, Ivana Colombo, 29 anni, è in carcere: è stata arrestata con altre nove persone a conclusione dell'inchiesta.

A denunciare il furto è stata Giuliana Favosi, 22 anni, baby-sitter alle dipendenze della Colombo: anche la Favosi è implicata nella vicenda. E' una delle otto persone denunciate a piede libero.

I ladri, approfittando della chiusura della profumeria, sono entrati nei locali dalla porta di servizio. Si sono impadroniti di profumi e cosmetici per un valore di circa 15 milioni.

E' stata la stessa Favosi a scoprire il furto. Di tanto in tanto andava in negozio per vedere che tutto sia in ordine: ieri l'altro si è accorta che la porta del retro era stata forzata. All'interno mancavano due scatoloni di prodotti.

La profumeria «Più di più» è chiusa dal 5 febbraio scorso da quando, cioè, è scattata l'operazione che ha portato all'arresto di dieci persone e alla denuncia di altre nove: le accuse, come noto, vanno dallo spaccio alla detenzione di sostanze stupefacenti, al favoreggiamento della prostituzione. Il processo si svolgerà lunedì.

Il negozio di via Quintino Sella era da oltre 4 mesi nel mirino degli inquirenti. Il sospetto che la profumeria fosse il centro dell'organizzazione che forniva la droga e le ragazze da accompagnare alle feste si è trasformato in realtà.

La vicenda, secondo gli investigatori, presenta un aspetto preoccupante: è infatti la prima volta che la cocaina compare in città: mai carabinieri, polizia e magistratura avevano dovuto affrontare l'avanzata di questo stupefacente.

Non è da escludere, perciò, che il Vercellese si trovi su uno dei percorsi della droga che collegano la città con i mercati di Milano e Torino.

d. ca.

Qual è il miglior «Rosso rubino»?

I produttori ammessi alle finali del concorso

ROPPOLO — Il «Rosso Rubino», vino prodotto in prevalenza nei territori di Roppolo e Viverone, è da alcuni anni in cima alle iniziative promozionali della Pro Loco del lago di Viverone e della Enoteca regionale della Serra.

L'obiettivo dei due organismi è di ottenere produzioni sempre migliori, nell'interesse e dei viticoltori e dei consumatori. E, per far questo, Enoteca e Pro Loco, in collaborazione con l'amministrazione provinciale, da 13 anni indicono un concorso dal quale far emergere il meglio delle annate, attraverso esami organolettici e due prove di degustazione.

Sabato a Roppolo, nella sede dell'Enoteca, una commissione di assaggiatori dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vini) di Vercelli, Novara e Torino, presieduta da Giuseppe Sicheri, ha proceduto alla prima degustazione, ammettendo alla seconda, e definitiva, del 28 luglio campioni delle produzioni vinicole di Antonio Picchio, Sergio Clerico, Luigi Radetti, Alessandro Mosca, Oliviero Pastoris, Giorgio Cavagnetto, Guido Cavagnetto, Pietro Zublena e Marcellino Pezza, tutti da Viverone; Claudio Zola, Umberto Novarese e Flavio Pozzo da Roppolo. Fra questi, il prossimo 28 luglio, uscirà il vincitore del 13° Concorso «Rosso Rubino».

Dice Sicheri: «*Il punteggio attribuito a ciascun vignaiolo ha fatto registrare minime differenze. Ciò sta a dimostrare che si è omogeneità fra i campioni esaminati. Rispetto al passato, per quanto riguarda colore, odore e sapore, si riscontra un miglioramento*».

w. n.

SERIE C2 - Dopo lo 0 a 3 di Ospitaletto

Sacco: «Pro sbadata si poteva pareggiare»

La seconda e la terza rete nate da distrazioni difensive

VERCELLI — Il 3 a 0 subito a Ospitaletto, contro la prima della classe, è una punizione eccessiva per la Pro Vercelli che, anche se sembrerà paradossale, avrebbe largamente meritato il pareggio.

A conti fatti, le formazioni si erano equamente divise i due tempi: il primo era stato tutto degli arancioblù, che l'avevano chiuso con un vantaggio striminzito (1 a 0) rispetto al volume di gioco dispiegato.

Però la ripresa era stata un monologo della Pro Vercelli che aveva dato la sensazione di poter agguantare il pareggio. Ma proprio quando i bianchi stavano imprimendo al loro forcing il ritmo giusto, due sbadataggini difensive sono costate loro altrettante reti al passivo, e così l'Ospitaletto ha potuto vincere di «goleada».

Ciò non toglie che la squadra di Bicicli si sia confermata, anche nella circostanza, un complesso di prim'ordine, ben registrato e con alcune individualità di spicco: dal portiere Casari al libero Quaggiotto, dalla mezzala Gilardi all'ex interista Adelio Moro, rientrato proprio contro i vercellesi dopo due settimane di assenza dovuta all'influenza.

La Pro Vercelli ha affrontato con coraggio la partita, pur essendo priva di tre pedine fondamentali del centrocampo: lo squalificato Palt e gli infortunati Frigerio e Olivieri; per il giocatore ligure si prospetta, purtroppo, un grave serio: in uno scontro fortuito con il portiere Passaretta, durante l'ultimo allenamento, ha subito danni al menisco e ai legamenti del ginocchio.

Tornando all'esame critico del match di Ospitaletto, c'è da rilevare che i sostituti hanno fatto in pieno il loro dovere: Dentalonicri, in particolare, ha sfoggiato una prestazione diligente e grintosa circoscrivendo la pericolosità di Moro.

Bacco ha dato atto ai suoi ragazzi di essersi battuti il meglio, ma ha rimproverato loro le distrazioni fatali.

Ha detto: «*Non si possono* *buttare due gol (il secondo e il terzo) in questa maniera. L'Ospitaletto è una signora squadra, ma noi potevamo pareggiare: due sbadataggini ci sono costate un passivo decisamente mortificante*».

Ha aggiunto il presidente Celoria: «*In settimana dovrò riprendere i ragazzi. E' vero che hanno giocato in formazione rimaneggiata contro la capoclassifica, ma il secondo mettere in luce che noi vogliamo vederli attenti e concentrati dal primo all'ultimo minuto. Poi si può anche perdere, ma non a causa di errori così marchiani*».

c. d. m.

HOCKEY - Superata largamente (8 a 3) la Reggiana

Coria trascinatore dei gialloverdi tornati a vincere dopo due mesi

Buona prestazione collettiva - In gran forma Coppola e Milani

Jonata Coppola

VERCELLI — Dopo quasi due mesi l'Amatori Maglificio Anna HP Uomo è finalmente ritornato al successo: ha battuto, nettamente, l'Hockey Club Reggiana Corradini con il punteggio di 8 a 3.

Trascinati da un grande Carlos Coria, i gialloverdi sono scesi in pista carichi e concentratissimi e hanno suppilito, con una confortante prestazione collettiva, anche all'assenza di capitan Roberto Borrini, il quale il giudice sportivo non ha ridotto la squalifica.

Turchetti ha affidato i gradi di capitano a Fietta ma ha tenuto in panchina il giovane attaccante, inserendo questo quintetto iniziale: Coppola, Milani, Girardelli, Coria, Aulisci.

La Reggiana ha tentato di sorprendere i vercellesi all'avvio, ma il portiere giallo-verde Jonata Coppola ha sfoggiato interventi risolutivi. l'Amatori ha preso sempre più fiducia ed è andato a bersaglio con Carlos Coria e con Ramon Auladell (due volte), prima di consentire ai Corradini di mettere a segno il primo gol.

Una doppietta di Girardelli ed un secondo gol di Coria hanno fissato il punteggio del primo tempo sul 6 a 1.

Nella ripresa, l'Amatori ha fatto sfogare gli ospiti, che sono andati due volte a bersaglio, ma ha tenuto inalterato il distacco con una rete di Fietta e con una di Milani: quest'ultimo ha disputato una gran prova, sostituendo al meglio Borrini.

Con i due preziosissimi punti conquistati a spese della Reggiana, l'Amatori ha superato il Monza (battuto a Novara), riconquistando la quarta piazza. Ora la formazione gialloverde ha un punto di vantaggio sul Monza e sul Pordenone, ma dovrà giocarsi allo spasimo l'ingresso diretto nei play-off (vi accedono le prime cinque), andando in trasferta a Forte dei Marmi, con la seconda in classifica, e ricevendo quindi il Lodi.

Fra l'altro, i gialloverdi dovranno sobbarcarsi anche l'impegno infrasettimanale della Coppa Italia: domani sera i vercellesi giocheranno a Trissino, mentre l'incontro di ritorno è in programma sette giorni dopo al palasport dell'Isola.

f. l.

PROMOZIONE - Nel girone B

Crescentino e Trino due netti successi

CRESCENTINO — *E' il momento decisivo per il Crescentino Allara Arredamenti. Gli uomini di Gigi Limberti, dopo aver superato domenica al Comunale il Big Lascaris (1 a 0), si trovano da soli in vetta alla classifica con un punto di vantaggio su Saint-Vincent, Borgo Uriola e Seo Borgaro.*

Se i granata si manterranno in media inglese vincendo in casa e pareggiando in trasferta, la meta degli spareggi di fine campionato si avvicina sempre di più.

Con il Big Lascaris i ragazzi del presidente Minoli hanno ottenuto un successo importantissimo in una giornata in cui le altre dirette avversarie hanno segnato il passo. Non è stato però agevole scardinare la difesa dei torinesi determinati a raccogliere un punto ma sul finire della ripresa il Crescentino ha fatto esplodere il botto vincente.

Ancora una volta l'innesto di Coria si è rivelato decisivo e sull'impiego dell'estroso centrocampista crescentinese si è sviluppata una polemica tra i tifosi e «mister» Limberti. I primi sostengono che l'ex verolenghese dovrebbe essere utilizzato a tempo pieno mentre l'allenatore afferma che non ha l'automonia sufficiente per 90 minuti di gioco. (f. gi.)

TRINO — *Con un classico 2 a 0, il Trino Young Club ha raccolto contro il San Mauro i 2 punti che gli occorrevano per mantenere la tranquillità in classifica.*

Senza gli squalificati Davanzo e Carlo Quinga e l'influenzato La Loggia, la formazione di Caramaschi ha faticato non poco per regolare un San Mauro che ha sempre ribattuto colpo su colpo alle offensive azzurre.

Nel primo tempo a prevalere è stato il Trino, che ha saputo creare non pochi pericoli alla porta avversaria, sfiorando più volte la segnatura e sfiorando una rete: gli ospiti non sono però stati a guardare e Campisio ha dovuto estrarre in due respinte di pugno su tiri a botta sicura.

Nella ripresa, il San Mauro ha maggiormente premuto alla ricerca del pareggio senza comunque costruire grosse occasioni, mentre il Trino si è reso pericoloso giocando di rimessa tanto da raddoppiare nel finale.

Le reti: al 35' Guglielmotti segna raccogliendo un pallone stampato sulla traversa da Graziano; all'85' Primizio entra in area, evita l'uscita del portiere, passa a Graziano e l'ala trinese non sbaglia la conclusione. (g. g.)

I riconoscimenti dei Veterani dello sport

A Donnianni e all'Amatori il premio «Fiaccola 1984»

Il «Berra» ai giornalisti De Maria e Cottini

VERCELLI — Consegnati, sabato mattina, all'Auditorium di Santa Chiara, i premi «Fiaccola 1984» per atleti e società, e quello per giornalisti sportivi «Ettore Berra-La Sesia» istituiti dalla Sezione di Vercelli dei Veterani dello sport presieduta da Renato Ranghino. Oratore ufficiale della manifestazione era il giornalista Giglio Panza.

Il premio «Fiaccola» per il miglior atleta è andato a Valerio Donnianni, campione italiano di tiro al bersaglio mobile, mentre per le società il premio è stato attribuito all'Amatori Maglificio Anna HP Uomo vincitore per la seconda volta del titolo di campione d'Italia di hockey su pista.

Il premio «Ettore Berra» per il miglior cronista sportivo è stato assegnato a Ernesto De Maria per le sue cronache sulla pagina vercellese de «La Stampa» e su «Stampa Sera» del lunedì. Per il miglior telecronista a Franco Cottini di «Videomare», in particolare per le sue trasmissioni del massimo campionato di hockey a rotelle.

Il premio al veterano sportivo è stato assegnato alla memoria a Dante Zaccone, che ha rilanciato Pro Vercelli ginnastica.

f. l.

Cine e Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Art bables (Vietato minori 18 anni)

NUOVO ITALIA: Chiuso

PRINCIPE: Malabestia

VIOTTI: Beverly Hills Cop. Un poliziotto a Beverly Hills (comico) con Eddie Murphy. Regia di Martin Brest.

GATTINARA

ITALIA: La schiava del sesso (Vietato minori 18 anni)

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-18,30.

Leone: chiusura invernale

FARMACIE

VERCELLI

Comunale 2, corso Marconi 150

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Bianca** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 862.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 822.600; **Santhià** (0161) 929.696; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

Vercelli — Stamane il Consiglio provinciale si riunirà alla Sala delle Tasse per approvare, tra l'altro, una spesa di 750 milioni per il finanziamento di opere di viabilità.

ALLE TV

PRIMANTENNA

12 — L'oroscopo del giorno a cura di Elia

12,15 Film **Eroi senza patria**

14 — **Le auto della settimana:** guida sicura per l'acquisto dell'usato

14,30 **Cartoni animati**

15 — **Pomeriggio con simpatia:** giochi e quiz

17 — **Le stelle su di noi,** a cura di Carma

18,30 Telefilm della serie **Suspense**

19,30 **Telesera Notiziario**

20 — **Cartoni animati**

20,20 Film **Matalo**

22 — **Le auto della settimana:** guida sicura per l'acquisto dell'usato

22,30 **Aggiudicato e...,** asta televisiva

0,10 **Pensierino della notte**

2 — **Buona notte con...**

VIDEONORD

13,20 **Telegiornale**

13,30 **Big match** (7 giorni di sport in tv)

14,30 Film **Citrato speciale** (giallo)

16 — Telefilm della serie **Salvaggio West**

16,45 Cartoni animati della serie **I robot pattuglia orsi**

17,15 **Telegiornale**

17,30 Cartoni animati della serie **Hanna e Barbera Show**

18 — Telefilm della serie **Salvaggio West**

18,50 **Speciale dse** (rubrica agricola)

19,45 **Telegiornale**

20 — Cartoni animati della serie **Hanna e Barbera Show**

20,30 Film **La guerra lampo dei fratelli Marx** (comico), con Groucho, Chico, Harpo e Zeppo Marx

21,45 Telefilm della serie **Salvaggio West**

22,45 **Telegiornale**

23 — Telefilm della serie **Ispettore Regan**

23,45 Telefilm della serie **Cadice 3.**

COMUNE DI TRINO

Si fa noto che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'acquisto di una pala meccanica usata, con le seguenti caratteristiche:

— HP 80-150
— Carburante: gasolio
— Gomme piene
— Lama a cassone con sviluppo mt 1,50-2,00
— Retro attuale mezzo in dotazione con valutazione-offerta da detrarre sul prezzo d'acquisto
— Costituisce titolo di preferenza ponderabile la dotazione ed azionamento al mezzo di una benna per scavi e/o possibilità di lavoro polivalente
— Garanzia
— Modalità di pagamento: 50% all'atto della stipula del contratto di acquisto e consegna del mezzo, saldo entro un anno dalla contratto, spese contrattuali a carico del fornitore

La documentazione, composta da una relazione tecnica sul mezzo in offerta corredata da eventuali depliant, dovrà pervenire in busta sigillata entro le ore 12,00 del giorno 22 marzo 1985. In detta busta dovrà essere inserita una seconda busta, pure sigillata, con l'indicazione dell'offerta, redatta in carta da bollo da Lire 3000. L'offerta dovrà contenere esplicitamente la valutazione a scalare per il mese del mezzo attualmente in dotazione.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Polizia Urbana.

Trino, 5-3-1985.

IL SINDACO
(Adriano Demaria)

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
e
BANCO DIMA
Tel. 0323/846.317

Cascinale ristrutturato
con terreno mq 8000 composto da: 4 vani cantina e servizi, zona collinare panoramica, 14.000.000 + mutuo
Tel. (015) 355.526

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
esperto contabilità generale, bilanci e adempimenti fiscali ricerca studio professionale per conto di società clienti.
La posizione è di sicuro interesse direttivo, il candidato ideale dovrà essere intraprendente, possibilmente con esperienza almeno triennale, età massima 40 anni.
Si richiede la presentazione di curriculum e di eventuali referenze. Tel. (0163) 24.303

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali enti locali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago - Tel. 0323 502.951
NOVARA, c.so Trieste 136 - Tel. 0321 35.204 - 22.712
BORGOMANERO, via Fra Dolcino 3 - Tel. (0322 21.640

CEDESI in PIEMONTE AVVIATO COMPLESSO
composto da:
NIGHT CLUB con giardino estivo
RISTORANTE ed ALBERGO
REDDITO elevato DIMOSTRABILE
Si accettano dilazioni di pagamento e permute di qualsiasi genere.
Scrivere
Publikompass 1179 - 10100 Torino

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento I.L.F.A. snc.
Sabato 30 marzo 1985 alle ore 10 in Prato Sesia - Frat. Beraggiola - sul luogo della data fallita, l'istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi di inventario di:
attrezzature per la fabbricazione di elementi prefabbricati per edilizia - materiale edile - automezzi.
Betoniera autocaricante S. Marco - Avvolgitore Oscam per tubi ferro - Sollevatore idraulico fi mt 2,00 a mano - Troncatrice tondino c.a. fino a fi 24 mm - Chiodi per carpenteria - Piegatrice elettrica per tondino c.a. - Attrezzi officina - Grassello calce per stabilitura - 200 pacchi calce adesiva per intonaci - 8 rotoli di ondolux - 420 secchi di argilla espansa per coibentazione.
Manufatti di cemento: tubi, tasse settiche, travetti, elementi per canne fumarie, pozzetti, cordoli, cuccie, vasche piantoni per siepi, blocchetti per muro, ferro per c.a., tegole e lateizi diversi, tubi in P.V.C. e polietilene di vari diametri con pezzi speciali.
Automezzi: Simca Matra Bagheera tg. CT 585213 - Citroen C Special tg. NO 342077 - Autocarro OM Tigrotto tg. MI 639484 - trattore stradale Fiat 690 NZ tg. PC 104344 con semirimorchio tg. PC 4234.
Valutazione complessiva di inventario L. 24.875.000.
Informazioni: presso il Curatore rag. Maurizio Colli - Novara - v.le Roma 39 - Tel. 0321 457.590, oppure presso Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, tel. 0321 28.076.

Solo l'intervento di Roma può risolvere il problema degli Intercity

Dimenticato nei «trasporti» il Biellese ricorre al Ministero

La riunione di sabato - Il presidente della Regione Viglione: «I pendolari hanno ragione»

Biella. Alcuni giovani studenti pendolari all'arrivo in stazione

BIELLA — «*E' importante che il ministro dei Trasporti Signorile prenda coscienza che il Biellese è considerato, in fatto di collegamenti, alla stregua di una riserva indiana*», ha detto il presidente della Regione, Aldo Viglione, concludendo sabato l'incontro promosso dal Comprensorio per risolvere il problema dell'isolamento ferroviario del secondo centro industriale del Piemonte.

Così, dopo due ore di accesi interventi da parte dei rappresentanti delle forze politiche, economiche, sociali e sindacali, il presidente della giunta piemontese ha proposto un piano di azione concreto: «*Noi dobbiamo dare subito soddisfazione ai giusti problemi dei pendolari che con i nuovi orari cadenzati avranno difficoltà a raggiungere i posti di lavoro verso Torino e verso Milano*».

Viglione ha aggiunto: «*In tempi più lunghi, invece, si tratta di sapere che ruolo ha il Biellese nel piano nazionale dei trasporti. Vogliamo sapere, cioè, se a questa zona è stata data l'importanza che in sede di piano regionale le abbiamo riservato. Ma, cosa ancora più importante è che sia data la massima priorità agli investimenti per il Biellese che rispetto ad altre zone in questi anni è stato dimenticato*».

Come realizzare tutto ciò? Viglione ha detto: «*Va bene interessare il ministro Signorile, ma il problema del Biellese deve essere fatto proprio dal governo. Quindi dobbiamo interessare il presidente del Consiglio Craxi attraverso il sottosegretario Giuliano Amato. Cosa che farò immediatamente, significandogli che la situazione sta diventando esplosiva. La Regione si fa carico di un incontro a tempi brevissimi con il ministro dei Trasporti e con Amato*».

Il problema dei trasporti in precedenza era stato introdotto dal presidente del Comprensorio Franco Bielli. Nella sua relazione aveva evidenziato i diversi aspetti della questione, soffermandosi sui punti più importanti, quali l'importanza del nodo ferroviario di Santhià, i collegamenti diretti con Torino e Milano e l'ammodernamento su queste linee delle tratte verso Santhià e Novara.

Su questi argomenti è poi intervenuto Elvo Tempia, in rappresentanza del presidente della provincia Nerio Croso, che in particolare ha insistito sul fatto che i treni «*intercity*» devono fermare a Santhià per soddisfare le esigenze di collegamento dei bacini del Biellese e della Valsesia.

Il parlamentare biellese Wilmer Ronzani ha toccato un aspetto importante: l'incidenza dei costi di trasporto (quelli dell'Italia sono i più alti d'Europa). Ha confermato inoltre la disponibilità del ministro Signorile ad incontrarsi con una delegazione biellese. Questa commissione dovrebbe essere guidata dal presidente Viglione, proprio per dare il massimo appoggio politico alla richiesta.

La solidarietà alle iniziative biellesi del comune di Santhià è stata portata dal vice sindaco Leonardo Guerriero, che ha letto l'ordine del giorno votato dal consiglio comunale.

Per i sindacati è intervenuto Alfonso Daniele della Filtpiemonte, che tra l'altro ha fatto notare come i nuovi piani intercity peggiorano il tempo di percorrenza del collegamento Torino-Milano di 5 minuti. Enzo Marmiroli, del sindacato locale ferrovieri, ha proposto tra le altre cose la costituzione di un comitato permanente per i problemi dei trasporti del Biellese che segua l'evolversi della situazione, consentendo agli enti preposti di intervenire sui problemi per tempo, e non come in questo caso con grave ritardo.

L'assessore provinciale Natale Picco, intervenuto in rappresentanza dell'Unione Industriale, ha ribadito i concetti già espressi in sede provinciale sull'importanza di risolvere i problemi contingenti in un'ottica più ampia di investimenti. Concetti che con diverse sfumature sono stati ribaditi dai rappresentante dei pendolari Machetti, dai consiglieri regionali Acotto e Petrini e dal sindaco e dal vice sindaco di Biella.

Maurizio Alfisi

Una serata d'alpinismo con Grassi

BIELLA — Gian Carlo Grassi, 35 anni, torinese, il numero uno degli arrampicatori su ghiaccio, sarà stasera al cinema Odeon per parlare della sua vita di alpinista. Per la serata, organizzata dal Club Alpino, presenterà una serie di diapositive.

«Non parlerò solo di colatoi e cascate, ma presenterò un resoconto autobiografico delle mie esperienze in più di vent'anni di alpinismo», dice Grassi.

La prima parte della serata sarà dedicata agli inizi dell'attività, «ai tempi della scuola Gervasutti, intorno al '68, e di personaggi torinesi come Gian Piero Motti, Mike Kosterlitz, Domenico Galante. Insomma il Mucchio Selvaggio di Andrea Gobetti», ha precisato ancora Grassi che poi ha aggiunto: «Lo scopo non è quello di un'autocelebrazione, ma solo di far capire come è nata una certa rivoluzione nell'ambiente alpinistico. Passo passo si arriverà quindi a prendere in considerazione anche le arrampicate sulle cascate come una continuazione logica dell'alpinismo di quegli anni».

(m. al.)

Il Biellese e le amministrative

A maggio si voterà anche per rinnovare i quindici quartieri

Due i candidati socialisti alla Regione

BIELLA — Il 12 maggio nel Biellese si voterà in tre modi diversi. In 79 Comuni (su 83) gli elettori riceveranno tre schede, per rinnovare i Consigli regionale, provinciale e comunale; in altri tre mesi si limiteranno a votare per la Regione e la Provincia e a Biella voteranno quattro schede.

La quarta scheda è per il rinnovo dei Consigli circoscrizionali, che corrispondono ai 15 quartieri in cui è suddiviso il territorio comunale. Già nell'80 gli elettori ricevettero quattro schede e, ad onor del vero, le confusioni originate dalla votazione in più furono nettamente inferiori alle previsioni.

I Comuni in cui si rinnoveranno soltanto gli amministratori regionali e provinciali sono Trivero, Dorzano e Postua. I consiglieri comunali furono designati il 23 giugno '83, in occasione delle elezioni politiche.

Rispetto alle «amministrative» del 1980, i Comuni biellesi dove si voterà con il sistema proporzionale, come avvenne a Trivero (la ripartizione dei seggi è in rapporto ai voti dati ai singoli partiti in lizza), sono Cossato, Candelo e Vigliano. A Vallemosso la popolazione è scesa nettamente al di sotto delle 5000 unità indicate dalla legge, già all'epoca dell'ultimo censimento (e poi ulteriormente calata: attualmente gli abitanti sono circa 4700). Di conseguenza si voterà con il sistema maggioritario, grazie al quale il partito, o la coalizione, che riesce a prevalere sugli antagonisti, ha un numero di seggi superiore rispetto al calcolo in percentuale.

Si allunga intanto l'elenco delle liste di candidati presentate ufficialmente dai partiti. La Federazione biellese del psi ha scelto per il Consiglio regionale Franco Bielli e Angela Cardini. Nell'80 nessun socialista biellese risultò eletto, per poche centinaia di «preferenze».

Bielli, docente di scuola media, è attualmente presidente del Comprensorio biellese e consigliere comunale di Biella (è stato anche vicesindaco). Angela Cardin è addetta alla pubblicità e alle pubbliche relazioni di un complesso di cui fa parte l'emittente privata Radio Biella.

Giuliano Ramella, segretario della Federazione socialista biellese, giornalista, si presenta a Biella 2 e a Pralungo-Pollone. Alle ultime elezioni politiche ottenne un buon successo personale.

Gli altri candidati sono Franco Vercellino (Biella 1); Pier Giulio Piantedosi, consigliere comunale (Biella 2); Otello Avanzi (Biella-Vigliano); Lucio Sereno (Andorno Micca); Giovanni Chila (Candelo); Franco Smerieri (Cavaglià); Gino Comoglio, presidente della Comunità montana Prealpi biellesi e componente del Consiglio comunale di Cossato (Cossato); Giuseppe Peretti (Masserano); Arcangelo Caccanna (Mongrando); Orlando Di Palma (Pray); Anselmo Mongliardi (Sirona); il sindaco di Trivero, Franco Pettinaroli (Trivero); Candido Beletto (Vallemosso).

Piero Minoli

Il «colpo» l'altra notte in un magazzino

Furto di medicinali per oltre 120 milioni

Presa di mira la società Farbi - Impresa su commissione?

BIELLA — Colossale furto nel magazzino della Farbi, una società per il commercio di prodotti farmaceutici, di cui è accomandatario Guido Fontanella, 55 anni: i ladri, indubbiamente esperti in materia e pratici del luogo, hanno rubato le fiale e i flaconi di medicinali più costosi. Il danno è ancora in corso di valutazione, ma secondo i primi calcoli supererebbe i 120 milioni. L'azienda non è assicurata.

Il magazzino è situato al piano terreno di un capannone di tipo industriale che ospita anche altre attività. Vi si accede da via Trento e il vasto locale è interamente occupato da grandi scaffali, con strette passatoie tra l'uno e l'altro. Sui ripiani sono collocati con un determinato ordine, per un rapido reperimento, i vari tipi di medicinali.

La parte anteriore è occupata dagli uffici. Una porta di ferro e vetro, sul lato opposto, dà su un passaggio erboso, stretto fra l'edificio e l'alto muro di cinta, che si imbocca in via Bengasi. Lo sbocco è chiuso da un cancello. Dalla parte opposta sfocia in via Trento.

Raggiunto non si sa ancora come questo passaggio, i ladri hanno forzato le salli sbarre di un finestrone del primo piano, costituite da «londino» di ferro, e lo hanno piegato verso l'alto. Attraverso il varco sono entrati in un locale occupato da un'altra azienda. Sono poi scesi al piano terreno e hanno sfondato il muro divisorio, provocando la caduta di un armadio.

Superato quest'ultimo ostacolo, hanno incominciato a scegliere i farmaci di maggior valore (alcune fiale costano più di 100 mila l'una) e di facile smercio. Vari indizi fanno supporre che sia un «furto su commissione». Sono stati lasciati al loro posto, ad esempio, gli scatoloni di aspirina e di sciroppi. Le somme stupefacenti erano al sicuro.

Il grosso furto è stato scoperto l'altra mattina da Guido Fontanella, recatosi nel magazzino per eventuali richieste di medicinali da parte delle farmacie aperte per il turno domenicale. Ha subito notato l'armadio rovesciato sul pavimento, ma ha ritenuto che la caduta fosse stata provocata dal peso degli incartamenti, collocati in modo da sbilanciare il mobile. Si è reso conto di quel che era accaduto quando, guidato da una corrente d'aria fredda, ha constatato che la porta posteriore era rimasta aperta.

p. m.

Arrestato il marchese Incisa

ROCCHETTA TANARO — Il marchese Ottaviano Incisa della Rocchetta, 34 anni, imprenditore, abitante a Vigliano, è stato arrestato dai carabinieri per bancarotta fraudolenta. E' coinvolto nel fallimento della società «Elpiemonte», di cui era amministratore unico.

Il «crack» ammonterebbe ad alcune centinaia di milioni. Sulla vicenda viene mantenuto il più stretto riserbo. Pare però che il marchese abbia distratto dai fondi della società diverse decine di milioni prima del fallimento.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
MAZZINI: Innamorarsi.
ODEON: Dispositivo di montagna.

BORGOSESIA
SOCIALE: Voglio tornare.

COSSATO
PRIMAVERA: Sexy party.

PRAY
EXCELSIOR: Universo erotico.

SERRAVALLE
CORSO: Bolero mimosy.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Sanfedrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.169; Chiavazza; Occhieppo Inferiore; Cavaglià;
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69, tel. 64.156; Rosazio; Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Cera, piazza Mazzini, tel. 22.258; Vanzini: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 35.03.333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470.

TELE MONTEROSA
20,35 Sui sentieri del passare
21,10 Documentario, la mia terra vale
21,15 Montagna, un sogno che vive; al termine, 2ª edizione TM giornale

Per l'ennesima volta il finale di partita è costato caro alla Biellese

E la C2 dovrà ancora attendere?

Caligaris è comunque soddisfatto della prova con la Cairese: «Ho rivisto la squadra di inizio stagione»

Biella. Caporucci è quasi sommerso dagli avversari. La Cairese si è difesa molto bene (Foto Mosca)

BIELLA — Delusione tra i giocatori e i tifosi della Biellese per il pareggio per 1 a 1 con la Cairese.

Tallicamente i bianconeri, come all'andata, erano riusciti nuovamente a superare i gialloblù e ad andare in vantaggio con Voglietti, dopo una splendida azione Maruzzo-Grosso-Scaramuzzi. Nel finale, però, come purtroppo è capitato diverse volte in questi ultimi tempi, i ragazzi di Caligaris si sono fatti raggiungere dalla Cairese a sette minuti dal termine del confronto da un beffardo calcio di punizione di Ottonello, specialista nei tiri piazzati.

A fine partita, Sergio Caligaris si consolava dicendo: «*Va bene, abbiamo perso un punto ma nel secondo tempo ho rivisto una grande Biellese, atleticamente fresca e molto determinata. Dopo una fase di studio nel primo tempo, abbiamo dominato nei secondi 45 minuti. Questa tattica l'avevamo studiata. La Cairese a centrocampo tecnicamente è più forte e allora dovevamo aggredirli con il nostro vigore atletico, con il nostro pressing asfissiante. Il loro nella ripresa sono calati*».

Sul gol del pareggio della Cairese (secondo i bianconeri ci sarebbe stata una irregolarità. Ottonello, incaricato del tiro, ha calciato prima del fischio dell'arbitro, «*I ragazzi mi hanno confermato che il direttore di gara li aveva rassicurati che avrebbe fischiato la ripresa del gioco*» ha detto invece Caligaris, che ha continuato: «*Noi stavamo piazzando la barriera e Marone, sul palo più lontano, controllava la situazione. Il tiro di Ottonello ha trovato così il nostro portiere in ritardo*».

Paolo Maruzzo, che ha giocato una grande partita su Zunino, è apparso il meno amareggiato dei bianconeri: «*La squadra sta tornando grande. Ho sempre creduto che prima o poi saremmo usciti dalla crisi. Peccato per il risultato perché il pareggio non premia il nostro brillante secondo tempo. Abbiamo subito un gol ingenuamente, ma sono cose che capitano nel calcio. Possiamo comunque rimediare*».

Il pareggio di Ottonello ha rovinato la festa a Enzo Voglietti. Il mediano della Biellese, schierato al suo rientro in squadra come mezza punta in appoggio a Martini, ha segnato un bel gol. «Ciccio» ha detto: «*Non è servito a niente e comunque il merito è di Grosso che si è liberato in velocità di due avversari, e ha rimesso al centro un bel pallone per Scaramuzzi. Fulvio ha fatto da torre e mi sono trovato il pallone tra i piedi, a due passi dalla porta. Impossibile sbagliare*».

Scaramuzzi che alla vigilia della partita era sembrato temere la tecnica di Ottonello, alla resa dei conti, in campo, ha vinto alla grande il duello. Il «gladiatore» bianconero polemicamente ha commentato: «*Alla vigilia rispetto sempre gli avversari. Ora invece mi dispiace di non aver vinto soprattutto per la presunzione della Cairese. Prima e durante la partita i liguri hanno tenuto un comportamento tale che mi hanno stimolato al massimo impegno. E' per questo che ho vinto il duello con Ottonello, perché avevo una tale rabbia in corpo che ha raddoppiato le mie energie. Il gol della Cairese alla fine è stato proprio una beffa*».

Aveva operato in qualcosa di diverso anche l'ex libero della Biellese, Roberto Benvenuto, accasatosi quest'anno con la Cairese.

m. al.

Sconfitto dal Villa ha forse perso l'autobus per l'Eccellenza

Gattinara, un sogno che svanisce

Brutto capitombolo anche per il Borgo superato al campo M.L.B. - Cossatese si riscatta

Domenica complessivamente amara per le squadre vercellesi del girone A di Promozione, anche se la Cossatese rimedia con una bella vittoria alle sconfitte di Borgosesia e Gattinara.

Villadossola-Gattinara 2-0. *Probabile addio ai sogni di gloria per il Gattinara Roby Sport. I bianchi a Villa, incassando la quarta sconfitta stagionale, hanno probabilmente perso l'autobus per l'Eccellenza a conclusione di una partita dai due volti. Il vento, fastidiosissimo, è stato il vero protagonista della partita, spirando alle spalle del Gattinara nel primo tempo e dei padroni di casa nella ripresa.*

«Ma mentre noi non abbiamo saputo sfruttare le occasioni capitateci. Il Villa è andato a segno due volte - dice *Alberto Marangon, il libero della formazione vignaiola* -. Purtroppo abbiamo perso una partita fondamentale nella corsa alla promozione. Adesso se vogliamo rientrare nel giro del vertice dobbiamo ingranare la quinta marcia».

Il Gattinara visto in terra ossolana è parso una compagine lontana parente della pimpante formazione di qualche domenica fa. Imbottiti di difensori i bianchi una volta subita la rete del Villa non hanno più trovato la forza di reagire.

Borgosesia-Mezzomerico 0-1. *A quattro giorni di distanza ecco l'altra volta del Borgo sponsorizzato dai Salumi Portalupi: tanto frizzante e spettacolare è stato l'undici di Gian Mario Arrondini nel recupero di mercoledì sera con il Gravellona, tanto è apparso pigro e senza volontà nell'incontro con l'ex grande Mezzomerico.*

«E' stata la più brutta esibizione della stagione - ammette il mister valligiano -. Cose che succedono nell'arco di un campionato. Niente di dire sulla vittoria degli ospiti, anche se il portiere ospite si è reso protagonista di un paio di interventi-capolavoro e Gallina all'ultimo secondo poteva siglare il punto del pareggio. Adesso vedremo di riscattarci a Gozzano».

Contro i ticinesi, solo Balsamo, Marola e Feletti hanno disputato una gara all'altezza delle aspettative.

Cossatese-Gravellona 2-0. *Un rigore netto a segno da Nelva ed uno inventato dall'ottimo Fasulo: nei tre minuti, dal 34' al 37' della ripresa si è deciso il duello tra la Cossatese Autogestione San Maurizio e l'Indy Gravellona.*

Gli azzurri hanno così riscattato la deludente prova di Arona e sono rientrati nell'area «Coppa Italia», portandosi a due punti dal Grignasco e a tre da Borgosesia e Indy Gravellona.

Protagonisti della partita sono stati capitan Nelva, specialista nei tiri da fermo (ha realizzato la doppietta vincente), il portiere Fasulo, il martino Magliola e il giovane Girelli, una promessa che sta crescendo di domenica in domenica.

Il prossimo turno prevede l'interessante sfida tra Gattinara e Verbania e le trasferte del Borgo a Gozzano e della Cossatese a Stresa.

Roberto Eynard

Benito Bertuzzi, campione di Trivero

Si frattura una gamba provando un prototipo

BIELLA — Benito Bertuzzi, il popolare pilota di fuoristrada di Trivero, campione italiano della specialità '84, è rimasto ferito mentre provava il suo nuovo prototipo. L'incidente è accaduto domenica a Ponzone sulla pista di motocross. Dice il pilota: «Volevo verificare il comportamento dei differenziali del prototipo e per questo ho iniziato una manovra circolare. La macchina si è inclinata moltissimo, è andata in sottosterzo e si è ribaltata. Il movimento mi ha proiettato all'esterno e ho urtato con violenza la gamba destra contro il roll-bar».

Subito soccorso dagli amici che lo stavano seguendo nelle evoluzioni, Bertuzzi è stato trasportato all'ospedale di Biella. I medici gli hanno riscontrato la frattura del femore destro e lo hanno ricoverato nel reparto di traumatologia. Il pilota triverese nei prossimi giorni dovrebbe essere sottoposto ad un intervento chirurgico per la riduzione della frattura.

La nuova stagione agonistica sembra quindi abbastanza compromessa per il campione italiano. La prima gara è in programma a fine mese a Ponte a Egole, in Toscana, e Bertuzzi non potrà tornare alle gare prima di alcuni mesi.

m. al.

Boglietti Gioielli

Gioielli: FONTANA, MANFREDI, FALLACI, DIOVEPLUVIO, MAX, TROVATO, DAMIANI, BOGLIETTI, MENNI, SABBADINI, FINAMORE, MISANI

Accessori: CARTIER, DUPONT, DUNHILL, PORSCHE, FERRARI

Orologi: PATEK PHILIPPE, AUDEMARS PIGUET, ROLEX, CARTIER, BULGARI, IWC, JAEGER LE COULTRE, HERMES, HUBLOT, DUPONT, EBEL, FERRARI

Lo Specialista
Via Italia, 11 - Biella - Tel. 23.657-24.469

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la CANADIAN FUR srl
TORINO - VIA ROMA 242 (piazza CLN)

AVVERTE LA SUA CLIENTELA

che con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1577)

SVUOTA I MAGAZZINI A PREZZI PAZZESCHI
CON SCONTI REALI SINO AL 50%

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE E VI RENDERETE CONTO CHE E' TUTTA VERITA'

Alcuni esempi:	valore	realizzo
Giacca Agnello Groenlandia	700.000	350.000
Giacca Persiano Russo	1.200.000	600.000
Giacca Volpe Sciumaka	600.000	390.000
Giacca Castorino Selvaggio	1.500.000	750.000
Giacca Visone Canadese	3.600.000	2.400.000
Giacca Lupo	900.000	450.000
Giacca Opossum	1.500.000	850.000

NEI MODELLI '84/'85 CON GARANZIA

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRIVERO

C.A.P. 13059

AVVISO DI AVVENUTO DEPOSITO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE ADOTTATO E DELLA SUA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE

IL SINDACO

Informa che con Deliberazione n. 229 del 10-12-1984 il Consiglio Comunale ha adottato il piano regolatore generale comunale.

AVVISA

che lo stesso è depositato presso gli Uffici della Segreteria del Comune, in frazione Ronco n. 1, tel. 756.571/2/3, per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 18 marzo 1985 al 17 aprile 1985 durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari:

Giorni feriali 9-12 - 15-17
Giorni prefestivi e festivi 9-11

Il Piano Regolatore Generale Comunale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per lo stesso periodo.

Trivero li 18 marzo 1985

IL SINDACO